

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA



GUIDA
DELLO STUDENTE

DELLA FACOLTÀ DI

Economia

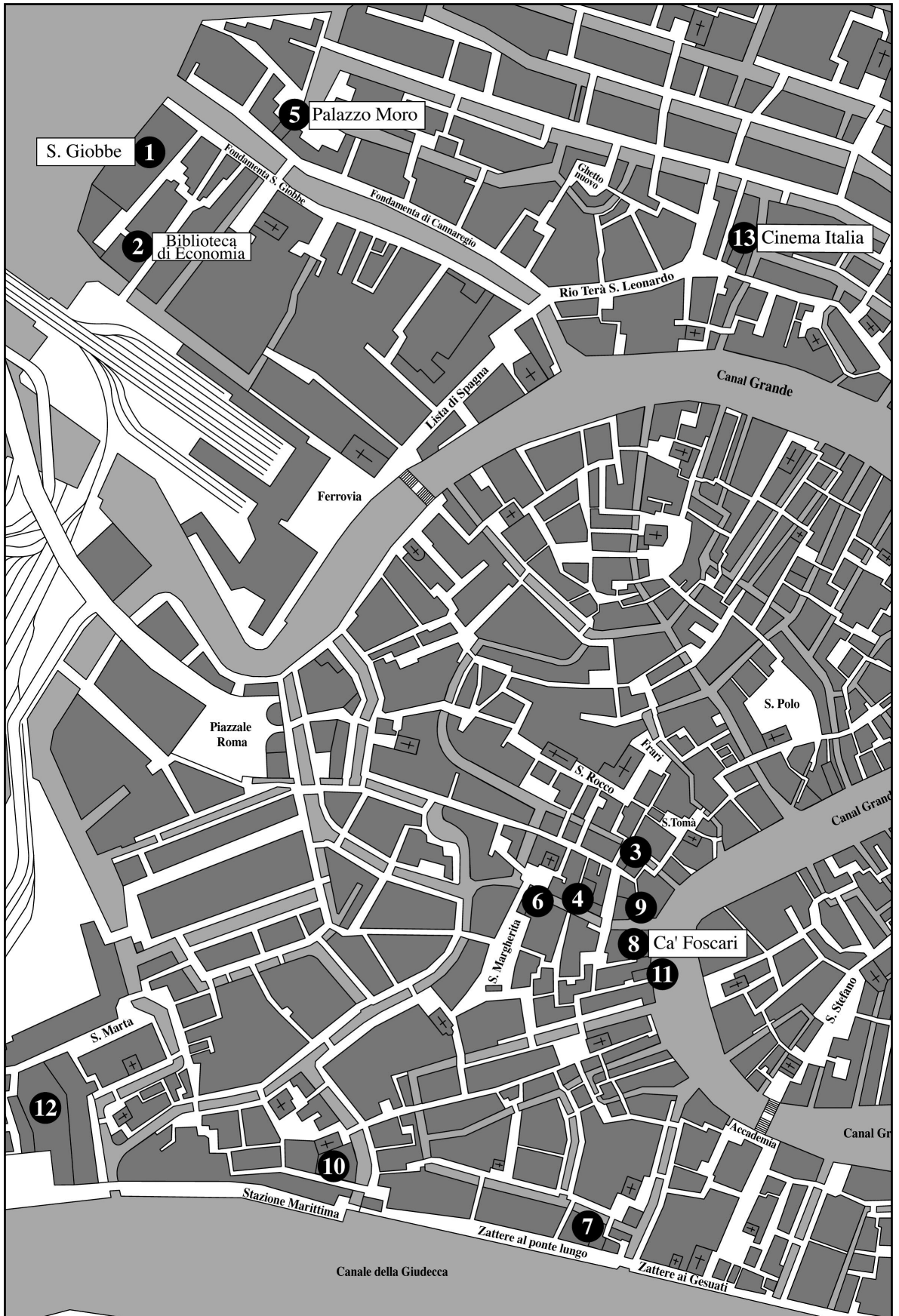
www.unive.it/economia

Anno Accademico 2007/2008

FACOLTÀ DI ECONOMIA

SEDI DELLE STRUTTURE DI AFFERENZA

1. **SAN GIOBBE** – Cannaregio, 873 – 30121 Venezia
Presidenza Facoltà di Economia
Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale
Dipartimento di Scienze Economiche
Dipartimento di Statistica
Aule
 2. **BIBLIOTECA DI ECONOMIA (BEC)**– Cannaregio, 873 – 30121 Venezia
Biblioteca di Economia
Aula Informatica della Facoltà di Economia
 3. **CA' BOTTACIN** – Dorsoduro, 3911 – 30123 Venezia
Dipartimento di Scienze Giuridiche
Aule
 4. **CA' DOLFIN** – Dorsoduro, 3825/e – 30123 Venezia
Dipartimento di Matematica Applicata
Aule
 5. **PALAZZO MORO (SEDE S.S.I.S.)** – Cannaregio, 2978 – 30121 Venezia
Aula Informatica – Laboratorio Linguistico Multimediale - Aule
 6. **AUDITORIUM SANTA MARGHERITA** – Dorsoduro, 3689 – 30123 Venezia
 7. **BIBLIOTECA DI SERVIZIO DIDATTICO** – Zattere Dorsoduro 1392 - 30123 Venezia
 8. **CA' FOSCARI** – Dorsoduro, 3246 – 30123 Venezia
 9. **EDIFICIO CALLE LARGA FOSCARI** – Dorsoduro, 3861 – 30123 Venezia
Aule
 10. **SAN SEBASTIANO** – Dorsoduro, 1686 – 30123 Venezia
Corso di laurea in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali
 11. **CA' BERNARDO** – Dorsoduro, 3199 – 30123 Venezia
Consultazione Fondi librari storici di Ateneo
 12. **SANTA MARTA** – Dorsoduro, 2137 – 30123 Venezia
Aule
 13. **EX CINEMA ITALIA** – Cannaregio, 1943 – 30121 Venezia
Aule
- SEDE DI ORIAGO** – Villa Mocenigo – Riviera San Pietro, 83 – 30030 Oriago (VE)
Sede di corsi di laurea
- SEDE DI PORTOGRUARO** – Collegio Marconi - Via Seminario, 34/A – 30026 Portogruaro (VE)
Sede di corsi di laurea
- SEDE DI TREVISO** – Riviera Santa Margherita, 78 – 31100 Treviso
Sede di corsi di laurea



1 S. Giobbe

2 Biblioteca di Economia

5 Palazzo Moro

13 Cinema Italia

Piazzale Roma

Ferrovia

Canal Grande

S. Polo

Canal Grande

Canal Grande

Canale della Giudecca

12

S. Marta

10

Stazione Marittima

Zattere al ponte lungo

7

8 Ca' Foscari

11

9

4

6

3

S. Rocco

Frari

S. Toma

S. Margherita

S. Stefano

Accademia

Zattere ai Gesuati

Fondamenta S. Giobbe

Fondamenta di Cannaregio

Lista di Spagna

Rio Terà S. Leonardo

Ghetto novo

INDICE GENERALE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI

1.	<i>Offerta formativa della Facoltà</i>	pag. 10
1.1	Il sistema italiano di istruzione superiore	pag. 10
1.2	Corsi di laurea	pag. 11
1.3	Corsi di laurea specialistica	pag. 12
1.4	Corsi post-laurea	pag. 13
	- Master	pag. 13
	- Corsi di dottorato di ricerca	pag. 14
2.	<i>Notizie sulla Facoltà</i>	pag. 16
2.1	La Facoltà oggi	pag. 16
2.2	Cenni sulla storia della Facoltà	pag. 18
3.	<i>Presidenza della Facoltà</i>	pag. 19
3.1	Segreteria della Presidenza	pag. 19
3.2	Punto Informativo	pag. 19
3.3	Ufficio gestione spazi didattici	pag. 19
3.4	Commissione Didattica di Facoltà	pag. 19
4.	<i>Sedi didattiche</i>	pag. 20
4.1	Sede didattica di Venezia	pag. 20
4.2	Sede didattica di Treviso	pag. 21
4.3	Sede didattica di Oriago	pag. 21
4.4	Sede didattica di Portogruaro	pag. 22
5.	<i>Dipartimenti e Docenti della Facoltà</i>	pag. 23
5.1	Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale	pag. 23
5.2	Dipartimento di Matematica Applicata	pag. 24
5.3	Dipartimento di Scienze Economiche	pag. 26
5.4	Dipartimento di Scienze Giuridiche	pag. 27
5.5	Dipartimento di Statistica	pag. 28
5.6	Altri Docenti	pag. 30
6.	<i>Norme generali sull'organizzazione della didattica</i>	pag. 34
6.1	Informazioni sul sito internet della Facoltà	pag. 34
6.2	Lezioni, esami e vacanze	pag. 34
	- Calendario Accademico 2007-2008	pag. 34
	- Semestri e periodi	pag. 35
	- Insegnamenti	pag. 35
	- Orari delle lezioni	pag. 35
	- Appelli d'esame	pag. 35
	- Verbalizzazione delle prove d'esame	pag. 36
	- Propedeuticità	pag. 36
	- Insegnamenti dati per noti	pag. 36
6.3	Il piano di studi	pag. 37
	- Cos'è il piano di studi	pag. 37
	- Presentazione del piano di studi	pag. 37
	- Prove di idoneità	pag. 37
	- Insegnamenti a libera scelta	pag. 38
	- Esami in sovrannumero	pag. 38

- Tirocinio e attività sostitutive	pag. 38
- Riconoscimento delle certificazioni informatiche (ECDL e MOS)	pag. 39
- Riconoscimento delle certificazioni linguistiche	pag. 39
- Altri riconoscimenti di crediti	pag. 41
6.4 Come laurearsi	pag. 41
- Corsi di Laurea	pag. 41
- Corsi di Laurea specialistica	pag. 42
6.5 Norme relative ai Corsi di Laurea quadriennale (vecchio ordinamento)	pag. 45
- Completamento del curriculum	pag. 45
- Modifica del piano di studi	pag. 45
- Prova finale	pag. 45
7. <i>Studiare part-time</i>	pag. 47
8. <i>Servizi di tutorato</i>	pag. 48
9. <i>Studiare in lingua inglese</i>	pag. 49
9.1 Insegnamenti della Facoltà in inglese	pag. 49
9.2 Insegnamenti della Venice International University	pag. 50
9.3 Harvard Summer School	pag. 51
10. <i>Studiare all'estero</i>	pag. 52
10.1 Programma LLP Erasmus	pag. 52
10.2 Doppio Diploma Internazionale	pag. 53
10.3 Summer Schools	pag. 53
11. <i>Studiare in altre Università</i>	pag. 54
Erasmus Veneziano	pag. 54
Erasmus Veneto	pag. 54
12. <i>Servizi dell'Università per gli studenti</i>	pag. 54
13. <i>Carriere Eccellenti</i>	pag. 55
14. <i>Vivere la Facoltà, oltre lo studio</i>	pag. 56
14.1 I rappresentanti degli studenti	pag. 56
14.2 Le associazioni studentesche	pag. 56
- A.I.E.S.E.C	pag. 56
- Progetto studenti contro tutte le mafie	pag. 57
- UniEconomia - La community degli studenti di Economia	pag. 57
- ALUC - Associazione Laureati Università Ca' Foscari	pag. 57
- Il Macello	pag. 58
15. <i>Diritti e doveri dello studente</i>	pag. 59
16. <i>Controversie</i>	pag. 59

**PARTE SECONDA: DESCRIZIONE DEI CORSI DI LAUREA
E PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**

1.	<i>Corsi di laurea impartiti nella sede didattica di Venezia</i>	
1.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea</u>	
	- Amministrazione e Controllo	pag. 62
	- Consulenza Aziendale e Giuridica	pag. 65
	- Economia	pag. 70
	- Economia Aziendale	pag. 78
	- Economia e Finanza	pag. 88
	- Marketing e Gestione delle Imprese	pag. 92
	<u>Corsi di laurea disattivati</u>	pag. 95
1.2	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea specialistica</u>	
	- Amministrazione e Controllo	pag. 97
	- Consulenza aziendale	pag. 105
	- Economia	pag. 108
	- Economia dei sistemi turistici	pag. 114
	- Economia e Finanza	pag. 117
	- Economia e Gestione delle Aziende	pag. 130
	- Economia e Gestione delle Reti	pag. 134
	- Giurista d'Impresa	pag. 139
	- Marketing e Comunicazione	pag. 142
	<u>Corsi di laurea specialistica disattivati</u>	pag. 146
1.3	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Venezia	pag. 147
2.	<i>Corsi di laurea impartiti nella sede didattica di Treviso.</i>	
2.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea</u>	
	- Commercio Estero	pag. 267
	- Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese	pag. 270
2.2	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea specialistica</u>	
	- Economia degli Scambi Internazionali	pag. 275
	- Statistica e Sistemi Informativi Aziendali	pag. 279
2.3	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Treviso	pag. 282
3.	<i>Corso di laurea impartito nella sede didattica di Oriago</i>	
3.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze del corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici	pag. 334
3.2	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Oriago	pag. 338

4.	<i>Insegnamenti impartiti nella sede didattica di Portogruaro</i> Programmi degli insegnamenti del Corso di laurea in Economia Aziendale, indirizzo economico-aziendale	pag. 362
5.	<i>Corsi di laurea interFacoltà in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali (Egart)</i>	pag. 379
6.	<i>Corso trasversale organizzato dal comitato pari opportunità dell'ateneo</i>	pag. 382
	SETTORI SCIENTIFICO – DISCIPLINARI	pag. 383
	INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI	pag. 384
	INDICE DEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI	pag. 387

PARTE PRIMA INFORMAZIONI GENERALI

COME CONSULTARE LA GUIDA

Tutte le informazioni riguardanti la didattica contenute in questa guida sono aggiornate al 10 luglio 2007 e sono presenti anche sul sito della Facoltà all'indirizzo: www.unive.it/economia. Il sito viene continuamente aggiornato e rappresenta la fonte primaria di informazione da consultare per verificare qualsiasi modifica o innovazione decisa dalla Facoltà.

Per quanto riguarda i **servizi generali** forniti dall'ateneo e le principali **disposizioni amministrative** sarà distribuita agli studenti la brochure "*Vivere la tua università. Una guida ai servizi di Ca' Foscari.*"

LE NOVITÀ PER L'ANNO ACCADEMICO 2007-2008

Illustriamo sinteticamente le novità più rilevanti per l'anno accademico 2007-2008, di cui si parla in modo approfondito nelle pagine seguenti.

SEGRETERIE STUDENTI

Le segreterie studenti si sono trasferite a Ca' Foscari.

PIANO DI STUDI

La scadenza per la presentazione del piano di studi è il **31 dicembre 2007**. E' prevista una finestra per la modifica degli insegnamenti a scelta **dal 1 al 31 marzo 2008**.

Gli studenti che si laureeranno entro aprile 2008 possono presentare la modifica cartacea al piano di studi 2006-07 entro e non oltre il **15 ottobre 2007**.

REGOLAMENTO CARRIERE STUDENTI

Si raccomanda la consultazione del nuovo Regolamento Carriere Studenti nel sito di ateneo www.unive.it seguendo il percorso *Ateneo>Regolamenti>Studenti*

NUOVO INSEGNAMENTO: PRACTICAL SKILLS FOR BUSINESS

E' stato attivato un nuovo insegnamento di lingua inglese che si terrà nel quarto periodo.

INSEGNAMENTI IN LINGUA INGLESE

Per l'a.a. 2007-08 sono offerti trenta insegnamenti in lingua inglese (vedi il paragrafo 9.1)

INSEGNAMENTI A DISTANZA

La Facoltà ha avviato una sperimentazione relativa alla didattica on-line. Per l'a.a. 2007-08 saranno 10 gli insegnamenti offerti in modalità mista con unità didattiche in presenza e a distanza, durante un intero semestre.

1. L'OFFERTA FORMATIVA DELLA FACOLTÀ

1.1 IL SISTEMA ITALIANO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

A seguito della riforma del 1999 gli studi universitari italiani si articolano su 3 cicli.

I. Primo ciclo: è costituito dai **Corsi di Laurea (CL)**. Essi hanno l'obiettivo di assicurare agli studenti sia un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali che l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Requisito minimo per l'accesso è il diploma di scuola secondaria superiore, o un titolo straniero comparabile. I CL hanno durata triennale. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

II. Secondo ciclo: comprende 1) Corsi di Laurea Specialistica (CLS); 2) Corsi di Master Universitario di 1° livello.

L'obiettivo dei **Corsi di Laurea Specialistica** consiste nel fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. L'accesso ai CLS è subordinato al possesso della Laurea o di un titolo straniero comparabile; gli studi hanno durata biennale; la Laurea Specialistica è rilasciata agli studenti che abbiano maturato un totale di 300 crediti, compresi quelli conseguiti con la Laurea e riconosciuti validi per la Laurea Specialistica.

I **Corsi di Master Universitario di 1° livello** sono corsi di perfezionamento scientifico o di alta formazione permanente. La durata minima è annuale.

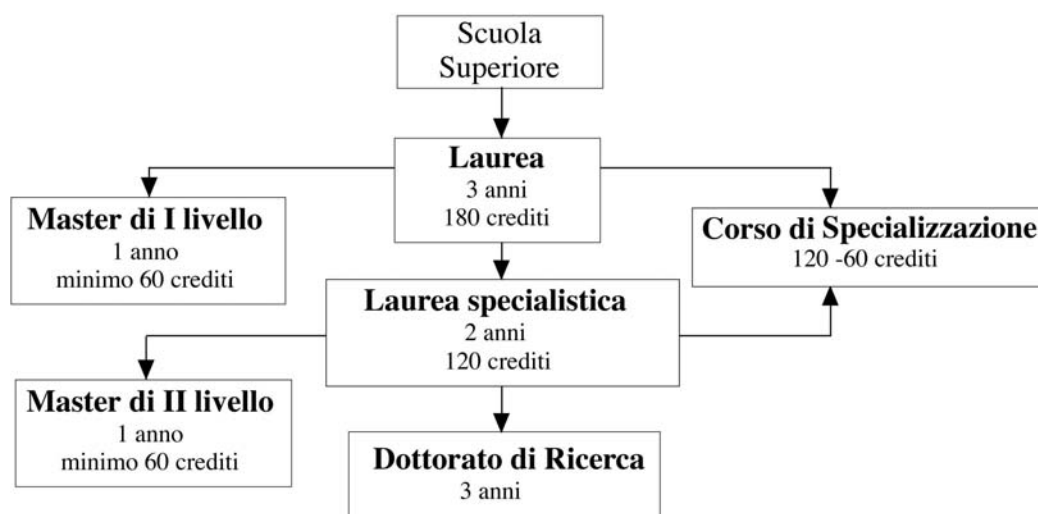
III. Terzo ciclo: Gli studi di 3° ciclo comprendono: 1) Corsi di Dottorato di Ricerca; 2) Corsi di Master Universitario di 2° livello .

Obiettivo dei **Corsi di Dottorato di Ricerca** è l'acquisizione di una corretta metodologia della ricerca scientifica o di professionalità di elevatissimo livello; possono prevedere metodologie didattiche specifiche, quali l'utilizzo delle nuove tecnologie, periodi di studio all'estero, stages in laboratori di ricerca. Vi si accede con una Laurea Specialistica o un titolo straniero comparabile; l'ammissione è subordinata al superamento di un concorso; la durata minima è di 3 anni.

I **Corsi di Master Universitario di 2° livello** sono corsi di perfezionamento scientifico o di alta formazione permanente e ricorrente. La durata minima è annuale.

Crediti Formativi Universitari (CFU)

Per cercare di commisurare il più esattamente possibile tempi di studio e carichi di lavoro, si è istituito il sistema dei crediti, con i quali si misura ogni attività formativa. Un CFU equivale a 25 ore di lavoro, comprensive di ore di lezione e di studio individuale.



1.2 CORSI DI LAUREA

La Facoltà di Economia propone i seguenti corsi di laurea di durata triennale. Le informazioni specifiche sul piano di studi e delle frequenze si trovano alla pagina indicata in tabella.

Sede	Denominazione	Presidenti	Pagina
Venezia	Amministrazione e controllo	Pieremilio FERRARESE	62
Treviso	Commercio Estero	Sergio CURRARINI	267
Venezia	Consulenza Aziendale e Giuridica → <i>Curriculum: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane</i> → <i>Curriculum: Revisore dei conti e giurista d'impresa</i>	Bruno BERNARDI	65
Venezia	Economia → <i>Indirizzo: Concorrenza e Mercati</i> → <i>Indirizzo: Metodi Quantitativi</i> → <i>Indirizzo: Economia dello Sviluppo Locale</i> → <i>Indirizzo: Economia Pubblica e Sociale</i> → <i>Indirizzo: Economia Monetaria e Internazionale</i>	Piero GOTTARDI	70
Venezia e Portogruaro	Economia Aziendale → <i>Indirizzo: Economico Aziendale</i> → <i>Indirizzo: Aziende Nonprofit</i> → <i>Indirizzo: Aziende Pubbliche</i> → <i>Indirizzo: Aziendale Quantitativo</i>	Giuseppe MARCON	78
Venezia	Economia e Finanza	Monica BILLIO	88
Oriago	Economia e gestione dei servizi turistici	Jan VAN DER BORG	334
Venezia	Marketing e Gestione delle Imprese	Tiziano VESCOVI	92
Treviso	Statistica e informatica per la gestione delle imprese	Andrea PASTORE	270

In collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia di Ca' Foscari:

Venezia	Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali	Daniele GOLDONI	379
---------	---	--------------------	-----

1.3 CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

La Facoltà di Economia propone i seguenti corsi di laurea specialistica di durata biennale. Le informazioni specifiche sul piano di studi e delle frequenze si trovano alla pagina indicata in tabella.

Sede	Denominazione	Presidenti	Pagina
Venezia	Amministrazione e controllo → <i>Curriculum: Imprese industriali e dei servizi</i> → <i>Curriculum: Management pubblico, nonprofit e city management</i>	Pieremilio FERRARESE	97
Venezia	Consulenza aziendale	Bruno BERNARDI	105
Venezia	Economia → <i>Curriculum: Economia e mercati</i> → <i>Curriculum: Economia dello sviluppo locale</i> → <i>Curriculum: Models and Methods of Quantitative Economics – Programma Erasmus Mundus in collaborazione con Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna), Universität Bielefeld (Germania), Université Paris 1 Panthéon Sorbonne (Francia).</i>	Piero GOTTARDI	108
Treviso	Economia degli scambi internazionali	Sergio CURRARINI	275
Venezia e Oriago	Economia dei sistemi turistici	Jan VAN DER BORG	114
Venezia	Economia e finanza → <i>Curriculum: Economia dei mercati finanziari</i> → <i>Curriculum: Economia e diritto dell'intermediazione finanziaria</i> → <i>Curriculum: Finanziario attuariale</i> → <i>Curriculum: Intermediari e mercati finanziari</i>	Monica BILLIO	117
Venezia	Economia e gestione delle aziende	Sergio FACCIPIERI	130
Venezia	Economia e gestione delle reti	Stefano MICELLI	134
Venezia	Giurista d'impresa	Lorenzo DE ANGELIS	139
Venezia	Marketing e comunicazione	Tiziano VESCOVI	142
Treviso	Statistica e sistemi informativi aziendali	Andrea PASTORE	279

Gli studenti iscritti a tutti i corsi di laurea specialistica hanno l'opportunità di acquisire un Doppio Diploma Internazionale in base alla convenzione tra *l'Università Ca' Foscari* e *l'Ecole Supérieure de Commerce de Paris - Ecole des Affaires de Paris* (ESCP-EAP) (si veda par 10.2).

In collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia di Ca' Foscari:

Venezia	Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali	Maurizio RISPOLI	379
---------	---	---------------------	-----

1.4 CORSI POST-LAUREA

MASTER

La Facoltà di Economia offre la possibilità di frequentare dei “Master Universitari” di *primo livello*, dopo la laurea, e di *secondo livello*, dopo la laurea specialistica. Questi Master di recente istituzione sono contrassegnati con l’aggettivo “universitario” per distinguerli da altri Master istituiti prima della riforma.

Alla Facoltà di Economia afferiscono i seguenti Master “universitari” e “non universitari” alle cui segreterie si rimanda per ulteriori informazioni.

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO

- Diritto del Lavoro

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Referente: prof. Adalberto Perulli (e-mail: adaper@unive.it)

Responsabile segreteria didattica: dott.ssa Alessandra Taverna (e-mail: masterlavoro@unive.it, tel. 041 2347689)

Segreteria: Ca’ Bottacin, Dorsoduro 3911, 30123 (VE); tel. 041 2347611, fax 041 5242482.

- Diritto dell’ambiente

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Coordinatore scientifico: prof. Giorgio Orsoni

Referente: prof.ssa Cristina De Benetti (e-mail: cdebenet@unive.it)

Responsabile segreteria didattica: dott.ssa Roberta Agnoletto (e-mail: ambiente@unive.it, tel. 041 2347664)

Segreteria: Ca’ Bottacin, Dorsoduro 3911 – 30123 (VE); tel. 041 234 7611, fax 041 5242482

- Diritto ed economia delle acquisizioni ed altre operazioni di finanza straordinaria

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Coordinatore scientifico: prof. Gianluca Sicchiero (e-mail: sicchiero@unive.it)

Responsabile segreteria didattica: dott.ssa Roberta Agnoletto (e-mail: masteracquisizioni@unive.it, tel. 041 2347664)

Segreteria: Ca’ Bottacin, Dorsoduro 3911 – 30123 (VE); tel. 041 234 7611, fax 041 5242482

- Economia e Gestione del Turismo

Facoltà di Economia in collaborazione con Ciset – Centro Internazionale di Studi sull’Economia del Turismo

Coordinatore scientifico: prof.ssa Anna Comacchio

Referente: dott.ssa Mara Manente

Segreteria: Villa Mocenigo, Riviera S. Pietro 83, 30030 Oriago di Mira (VE)

dott.ssa Francesca Crespan - tel. (+39) 041 2346520 – fax (+39) 041 5630620

E-mail: mtourism@unive.it – sito web <http://venus.unive.it/ciset>

- Progettazione Comunitaria per l’innovazione e la competitività

Centro Interdipartimentale “Cultura ed economia della globalizzazione” (C.E.G.)

Coordinatore: prof. Mario Volpe (e-mail: mvolpe@unive.it)

Segreteria: Riviera S.ta Margherita 78 – 31100 TREVISO tel. 0422 513752 - fax 0422 513629

Pagina web: www.unive.it/ceg

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO

- International Master in Economics and Finance (IMEF)

Dipartimento di Scienze Economiche

Referente: prof. Guido Cazzavillan (guido@unive.it)

Segreteria: S. Giobbe 873, 30121 (VE), Vania Levorato, tel. 041 2349174, fax 041 2349176

E-mail: imef@unive.it; Sito web: <http://venus.unive.it/imef/>

- Economia e Management della Sanità

Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

Coordinatore: prof. Giuseppe Marcon, e-mail giumar@unive.it

Referente: dott. Salvatore Russo, e-mail salvus@unive.it

Segreteria EMaS (master_emas@unive.it)

Sito web: www.emasmaster.it

Per informazioni amministrative: Sezione Formazione Post Lauream e permanente –
dott.ssa Claudia Dall'Antonia 041-2347520

- Strategie geopolitiche ed economia internazionale

Centro interdipartimentale per l'analisi delle Interazioni Dinamiche tra Economia Ambiente e Società (IDEAS)

Coordinatore: prof. Gabriele Zanetto, e-mail gzanetto@unive.it

Referente: prof. Gabriele Zanetto, e-mail gzanetto@unive.it

Segreteria: Centro Interdipartimentale I.D.E.A.S., Calle Larga Santa Marta, 2137 Dorsoduro,
2137 Venezia, dr.ssa Caterina Tuci oppure Elena Bocchia, tel: 0412348671, fax: 0412348672,
mail: segreteriaideas@unive.it

Sito web: www.unive.it/ideas

- Management dei beni e delle attività culturali– Mastère spécialisé en management des biens et des activités culturels

Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale - Doppio diploma in collaborazione con
l'Ecole Supérieure de Commerce de Paris - Ecole des Affaires de Paris (ESCP-EAP)

Referente: prof. Francesco Casarin (casarin@unive.it)

Segreteria: S. Giobbe 873, 30121 (VE), sig.ra Antonella Mallus tel. 338 6524209 – email:
mabac@unive.it

ALTRI MASTER

- Master in Comunicazione d'azienda – UPA Ca' Foscari

Referente: prof. Tiziano Vescovi

Sede: Fondamenta Briati: Dorsoduro 2530 – 30123 (VE);

Tel. 041 5246806, fax 041 5246815, e-mail: mca@unive.it, sito web: www.unive.it/mca

- Management of the European Metropolitan Region (MEMR)

Sede: Università Erasmus di Rotterdam, European Institute for Comparative Urban Research.

Per informazioni rivolgersi al prof. Dino Martellato (marteld@unive.it) o al prof. Jan van der Borg (vdborg@unive.it) presso il Dipartimento di Scienze Economiche, San Giobbe, Cannaregio 873, 30121 Venezia o al dott. Giuliano Mingardo presso l'Università Erasmus di Rotterdam (mingardo@few.eur.nl).

CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

L'Ateneo offre inoltre la possibilità di continuare gli studi frequentando un corso di dottorato di ricerca, organizzato dalle Scuole di Dottorato in collaborazione con i Dipartimenti e i Centri di Ricerca.

SCUOLA SUPERIORE DI ECONOMIA

- Economia (PhD in Economics)

Coordinatore: prof. Agar Brugiavini (brugiavi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Vania Levorato, Dipartimento di Scienze Economiche, San Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2349174, fax 041 2349176, e-mail: vania.levorato@unive.it

Sito web: <http://venus.unive.it/sse/>

- Economia aziendale (PhD in Business)

Coordinatore: prof. Massimo Warglien (warglien@unive.it).

Segreteria del dottorato: Morena Chicca, Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale, S. Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2348702, fax 041 2348701, e-mail: giada@unive.it

Sito web: <http://venus.unive.it/sse/>

E-mail: sse.dea@unive.it

SCUOLA DI STUDI AVANZATI DI VENEZIA

- Analisi e governance dello sviluppo sostenibile

Coordinatore: prof. Giovanni Maria Zuppi (zuppi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Marni Wood, Scuola di Studi Avanzati in Venezia, c/o Venice International University, Isola di San Servolo, VE; tel. 041 2719565, fax 041.2719510;

e-mail: marni.wood@unive.it, dago@univiu.org, sito web: www.isav.it

- Economia e organizzazione

Coordinatore: prof. Marco Li Calzi (licalzi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Lucia Di Gioia, Scuola di Studi Avanzati in Venezia, c/o Venice International University, Isola di San Servolo, VE; tel. 041 2719565, fax 041.2719510;

e-mail: deo@univiu.org, sito web: www.isav.it

SCUOLA DOTTORALE INTERATENEIO IN SCIENZE GIURIDICHE "CA' FOSCARI"

- Diritto europeo dei contratti civili, commerciali e del lavoro

Coordinatore : prof. Leonardo Di Brina

Responsabile: prof.ssa Carmela Maria Rita Camardi (camardi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Maria Ventimiglia, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Ca' Bottacin, Dorsoduro 3911 – 30123 (VE); tel. 041 2347649, fax 041 5242482, e-mail: marven@unive.it

2. NOTIZIE SULLA FACOLTÀ

2.1 LA FACOLTÀ OGGI

La Facoltà di Economia ha attuato, fra le prime in Italia, la riforma basata sull'autonomia didattica degli Atenei, attivando un ampio ventaglio di lauree del nuovo ordinamento. Nell'a.a. 2007-2008 sono attivati 9 corsi di laurea e 11 corsi di laurea specialistica, più un corso di laurea e un corso di laurea specialistica interfacoltà.

L'attività didattica si svolge nelle sedi di Venezia, Treviso, Oriago e Portogruaro.

Nella Facoltà è possibile proseguire gli studi iscrivendosi a 11 corsi di Master, nonché a 5 corsi di dottorato di ricerca.

Attualmente nella Facoltà insegnano 152 professori e ricercatori di ruolo, nonché 113 professori di altre università ed esperti esterni

L'ampia disponibilità di docenti assicura la copertura di una grande varietà di discipline, da quelle di base, comuni a tutti i corsi di laurea, a quelle molto specialistiche. Sono infatti attivati circa 500 insegnamenti, cui si sommano corsi integrativi, di sostegno e intensivi.

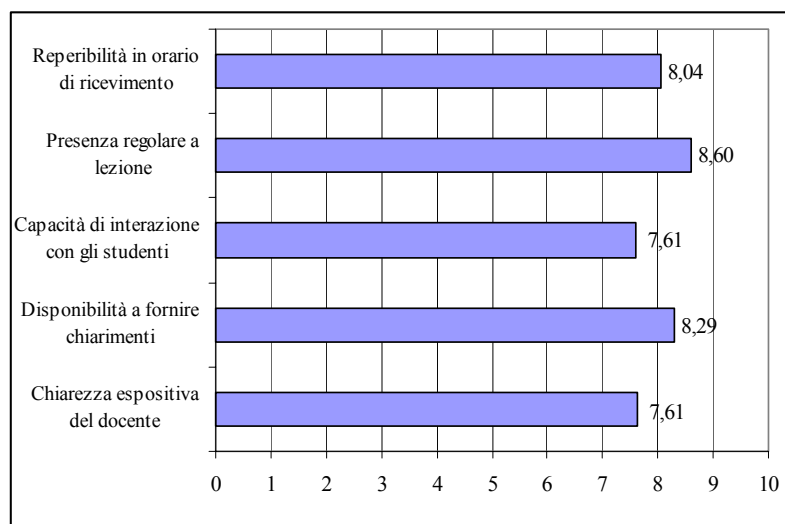
Nel 2006-07 erano iscritti ai corsi della Facoltà 6698 studenti, di cui 4874 ai corsi di laurea, 1487 ai corsi di laurea specialistica, 298 ai corsi di laurea quadriennali e ai diplomi del vecchio ordinamento e 39 ai corsi singoli. Gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea di primo livello erano 1253.

Nel corso del 2006 si sono laureati 1119 studenti, di cui 82 del vecchio ordinamento, 795 delle nuove lauree triennali e 242 delle nuove lauree specialistiche (esclusi i corsi interfacoltà).

Il successo della Facoltà non si misura solo sul numero di laureati, ma anche sulla soddisfazione degli studenti. L'Ateneo di Ca' Foscari raccoglie ogni anno le opinioni sui docenti espresse dagli studenti attraverso la compilazione di questionari. Nell'anno accademico 2005-06 sono stati raccolti, per la Facoltà di Economia, più di 24.000 questionari (20.040 per le Lauree Triennali e 4.045 per le Lauree Specialistiche), dai quali si sono ricavati i voti medi illustrati nella figura seguente. I risultati indicano un buon apprezzamento degli studenti per le qualità didattiche dei docenti.

Opinioni degli studenti sui docenti della Facoltà – a.a. 2005-06 Corsi di Laurea Triennale e Specialistica

Voto medio



La rilevazione sulla qualità dei servizi percepita dagli studenti ha dato i risultati esposti nella tabella seguente, in cui la percentuale delle risposte positive risulta sempre superiore al 50% e alla media delle Facoltà di Ca' Foscari.

Opinioni degli studenti sui servizi della Facoltà – Anno 2006

Percentuale di risposte positive (voto maggiore o uguale a 6 su 10) sul totale

<i>Domande</i>	<i>Facoltà di Economia</i>	<i>Tutte le Facoltà di Ca' Foscari</i>
Giudizio sintetico sulle aule per lezioni	73,8%	62,7%
Capienza delle aule per lezioni	75,4%	68,6%
Giudizio sintetico sulle aule per esperienze pratiche	84,2%	79,1%
Qualità fonti informative relative ai corsi (notiziario di Facoltà)	89,6%	78,3%
Qualità fonti informative relative ai corsi (altre fonti)		
Sito web di ateneo	92,8%	87,6%
Sito web di Facoltà	93,9%	86,3%
Segreteria studenti	76,2%	71,7%
Segreteria didattica di dipartimento	79,5%	76,0%
Segreteria di Presidenza	77,4%	73,8%
Guida alle disposizioni amministrative	84,5%	80,1%
Giudizio sulle biblioteche	84,9%	77,1%
Giudizio sull'orario degli insegnamenti: ha consentito lo studio individuale?	57,7%	51,5%
Giudizio sull'orario degli insegnamenti	74,1%	68,5%
Giudizio sul calendario esami	52,9%	48,6%
Corrispondenza tra il contenuto formativo dei corsi e i crediti formativi acquisiti	59,6%	61,0%

La Facoltà sta sperimentando una serie di azioni per aumentare la qualità della formazione offerta vista a livello sistemico, e quindi non derivante solo dalla qualità di chi eroga e organizza la didattica, ma anche dall'impegno dimostrato da chi ne usufruisce.

Da un lato è stato quindi istituito un premio per i docenti che hanno ricevuto la migliore valutazione da parte degli studenti, al fine di incentivare il miglioramento dell'insegnamento. I voti medi per ognuna delle domande prese in considerazione per la costruzione della graduatoria sono stati pubblicati nel sito di Facoltà per gli insegnamenti il cui docente ha dato l'autorizzazione (sito: www.unive.it/economia, percorso: *Facoltà>Eventi*)

I docenti vincitori sulla base delle valutazioni dell'anno 2005-2006 sono stati: Lorian Pelizzon, Maria Silvia Avi, Antonio Viotto, Annamaria Sorato, Stefano Magrini, Carlo Bagnoli, Christine Mauracher, Roberto Senigaglia, Francesco Mason, Fabrizio Gerli.

Dall'altro si è istituito, in collaborazione con la Fondazione Coin che lo ha finanziato, il premio per gli studenti del primo anno che hanno ricevuto migliori valutazioni negli esami, con lo scopo di incentivare uno studio approfondito e di buon livello nel rispetto dei tempi.

Gli studenti vincitori tra quelli immatricolati nel 2005-2006 sono stati: Anzanello Alberto, Bronca Stefania, Calzavara Stefania, Canzian Francesco, Cavazzan Maela, Crivellaro Irene, Iommi Manuel, Martin Andrea, Panfilo Elisa, Piccolboni Francesca.

2.2 CENNI SULLA STORIA DELLA FACOLTÀ

Le origini della Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari risalgono al 6 agosto 1868, quando con Regio Decreto fu istituita la Scuola Superiore di Commercio. Essa fu la prima istituzione in Italia e la seconda in Europa a occuparsi dell'istruzione superiore nel campo del commercio e dell'economia, ispirandosi all'ordinamento della Scuola Superiore di Commercio di Anversa. Al di fuori dell'Europa, le scuole commerciali furono istituite successivamente: ad esempio, la *Harvard Business School* è del 1908. La Scuola, che fin dall'inizio ebbe sede in Ca' Foscari, fu autorizzata dal Regio Decreto del 26 novembre 1903 a rilasciare un diploma di laurea. Nel 1906, il Regio Decreto del 15 luglio estese il titolo di dottore ai laureati delle Scuole Superiori di Commercio, nel frattempo aumentate di numero (nel 1886 erano sorte le Scuole di Bari e di Genova), equiparandole alle Università Commerciali da poco istituite (la "Bocconi" è del 1902).

Nel 1928 la Scuola veneziana passò dal controllo degli Enti fondatori (Provincia, Comune, Camera di Commercio) alle dipendenze del Ministero della Educazione Nazionale, perdendo di fatto quel carattere di autonomia che l'aveva caratterizzata fin dalla fondazione.

Il Regio Decreto del 28 novembre 1935 modificò l'ordinamento universitario italiano istituendo la Facoltà di Economia e Commercio, che a partire da quell'anno diventò operante anche a Venezia.

Gli iscritti al primo anno accademico nella storia della Scuola veneziana (1868-69) furono 112. Quaranta anni più tardi, nell'anno accademico 1908-09, il totale degli iscritti non era molto più alto (172) ma risultavano iscritte per la prima volta 5 donne. Alla fine degli anni '20 la presenza femminile salì a 79 (su 746 iscritti in totale), passando dal 2,9 al 10,6%. Alla fine degli anni '50 (anno accademico 1959-60), risultavano iscritti alla Facoltà di Economia e Commercio, dalla quale nel 1954 si era staccato il Corso di Laurea in Lingue assumendo lo status di Facoltà, 1.450 studenti dei quali 49 donne.

Nel 1971, al Corso di Laurea in Economia e Commercio si affiancò quello di Economia Aziendale, istituito per la prima volta in Italia assieme ad un analogo corso attivato presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano.

Nell'anno Accademico 1992-93 la Scuola Diretta a Fini Speciali per Operatori Economici dei Servizi Turistici, sorta nell'anno accademico 1988-89 presso l'antica Villa Mocenigo ad Oriago di Mira lungo la riviera del Brenta, è stata trasformata in Diploma Universitario in Economia e Gestione dei Servizi Turistici (DUET). Dall'anno accademico 1993-94, grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassamarca, sono stati attivati due nuovi Diplomi Universitari in "Commercio Estero" e in "Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese" presso la sede didattica di Treviso.

Inoltre, nel 1994 la Facoltà ha cambiato la sua denominazione da Facoltà di Economia e Commercio a Facoltà di Economia affrontando un ampio riordinamento dei piani di studi dei due corsi di laurea in "Economia e Commercio" e in "Economia Aziendale".

Già dall'anno accademico 2001-02 la Facoltà ha applicato la riforma degli ordinamenti didattici, proponendo subito i corsi di laurea e laurea specialistica previste dal nuovo ordinamento.

A partire dal 1997 la Facoltà ha iniziato il trasferimento presso la nuova sede di San Giobbe all'ex-macello. La sede sta, a poco a poco, diventando un Campus con la presenza di tre dipartimenti, la biblioteca d'area economica, due aule studio, otto aule, le sedi delle associazioni, un bar e un centro copie e stampa.

3. PRESIDENZA DELLA FACOLTÀ

Fondamenta San Giobbe – Cannaregio 873, 30121 VENEZIA

Sito internet: www.unive.it/economia

Preside di Facoltà: prof. Dino Rizzi

Vice Preside: prof. Ugo Sostero

3.1 SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA

Personale: Mancinelli Manuela, Carraro Federica, Rizzato Alessandra, Polles Marzia, Cagnin Alessandra

- L'ufficio riceve dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
- Telefono 041.2349 208/226/227/107/205 - Fax 041.2349 362
- E-mail: presidec@unive.it

3.2 PUNTO INFORMATIVO

Personale: Botti Piero, Gasparini Dina, Vianello Marina

- L'ufficio riceve dal lunedì al giovedì 9.00-18.00; venerdì e sabato 9.00-14.00
- Telefono 041.2349215 o 041.2349111
- E-mail: infosgiobbe@unive.it

3.3 UFFICIO GESTIONE SPAZI DIDATTICI

Presso la Presidenza è ubicato l' Ufficio gestione spazi didattici.

Responsabile: prof. Franco Isotta.

Personale: Guarise Maria Giovanna; Rizzato Alessandra.

- L'ufficio riceve dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.00
- Telefono 041.2349340; Fax 041.2349207.
- E-mail: spazidid@unive.it

3.4 COMMISSIONE DIDATTICA DI FACOLTÀ

La commissione Didattica della Facoltà di Economia è composta da sei studenti, nominati dal Consiglio degli Studenti, e da cinque docenti, nominati dal Consiglio di Facoltà. E' presieduta dal Preside di Facoltà.

I compiti della Commissione sono la valutazione della funzionalità ed efficacia delle strutture didattiche, della qualità dell'attività didattica e del funzionamento dell'orientamento e del tutorato. Essa può proporre al Consiglio di Facoltà iniziative di vario tipo atte a migliorare l'organizzazione della didattica, esprimere pareri sulla revisione dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio e sulla effettiva coerenza tra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché sulla attivazione o disattivazione di nuovi Corsi di studio.

Studenti e docenti possono rivolgersi ai propri rappresentanti in Commissione per esporre problemi o fare proposte riguardanti la didattica.

4. SEDI DIDATTICHE

4.1 SEDE DIDATTICA DI VENEZIA

AULE DIDATTICHE

Le attività didattiche della sede di Venezia si tengono nelle seguenti aule (accanto ad ogni aula è indicato il numero dei posti).

- S. GIOBBE - Cannaregio, 873
Aula Magna (340); Aula 2A (158); Aula 2B (66); Aula 3A (128); Aula 3B (66);
Aula 4A (190); Aula 5A (190); Aula 11B (30); Aula 13 A (10); Aula 13 B (10).
- CA' BOTTACIN - Dorsoduro, 3911
Aula Bottacin A (60); Aula Bottacin B (48); Aula Bottacin C (36).
- PALAZZO MORO (Sede S.S.I.S.) - Cannaregio, 2978
Aula A (60); Aula B (58); Aula C (25).
- S. MARTA - Dorsoduro, 2137
Aula Nuova (200); Aula 1 (200); Aula 2 (200).
- EX CINEMA ITALIA - Cannaregio, 1943
Aula Cinema Italia 1 (320);

Per la visione dell'orario delle lezioni e dei calendari degli esami si consulti il sito Internet della Facoltà di Economia: www.unive.it/economia.

AULE INFORMATICHE

La Facoltà di Economia dispone di due aule informatiche.

Nelle aule l'attività è legata principalmente alla didattica (corsi per i quali è previsto l'utilizzo di elaborazioni elettroniche dei dati; esercitazioni; esami di profitto, autoapprendimento, ecc.).

Aula informatica San Giobbe (presso la Biblioteca di Economia)

Personale: Sartori Federico, Assistente tecnico, Tel. 041.2348769.

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00

Aula informatica – Palazzo Moro (Sede S.S.I.S.) (Fondamenta Moro, Cannaregio 2978)

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Tel. 041.2346802 o 041.2346811

LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE

E' attivo presso Palazzo Moro (Sede S.S.I.S. -Fondamenta Moro, Cannaregio 2978) un Laboratorio Linguistico Multimediale per l'autoapprendimento linguistico, aperto a tutti gli studenti.

Personale: Breda Giorgio, Tel. 041.2346850 o 041.2346811

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.15.

Per ulteriori informazioni sulle attrezzature didattiche disponibili: <http://venus.unive.it/ecoling/>

Studio docenti di lingue per Economia

Telefono: 041.2346851 o 041.2346811

4.2 SEDE DIDATTICA DI TREVISO

I corsi di laurea in Commercio Estero e Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese, e i corsi di laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionali e Statistica e Sistemi Informativi Aziendali usufruiscono di una sede nel centro di Treviso. L'attivazione di questi corsi di laurea è possibile grazie al sostegno finanziario e logistico di Fondazione Cassamarca.

Nella sede è attivo il Centro Interdipartimentale su Cultura ed Economia della Globalizzazione (CEG) che, oltre a sviluppare ricerche e promuovere attività di formazione nel campo della cultura e dell'economia della globalizzazione e dei rapporti socio-economici, linguistici e interculturali su scala internazionale, promuove e sostiene l'attività didattica nella sede di Treviso e organizza inoltre attività didattiche avanzate quali corsi di perfezionamento, di formazione, di specializzazione, di dottorato e di Master Universitario.

Sede

Riviera S. Margherita n. 78 (ex Distretto Militare), 31100 Treviso

Tel. 0422.513700 - Fax 0422.513629

www.unive.it/economia

Orari di accesso - Segreteria didattica

dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30; giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30

Personale

Lovatti Silvia – Segretario amministrativo

Baiano Simonetta

Lachin Franco

Botta Rossella

Servizi per gli studenti

Gli studenti dei corsi di laurea con sede a Treviso possono utilizzare due laboratori informatici. E' disponibile, inoltre, una biblioteca fornita di oltre 4.000 titoli e più di 100 abbonamenti a riviste.

4.3 SEDE DIDATTICA DI ORIAGO

Il corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici e il corso di laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici usufruiscono di una sede nell'immediata terraferma veneziana ad Oriago di Mira (VE), nell'antica Villa Mocenigo lungo la riviera del Brenta. L'attivazione di questi corsi di laurea è possibile grazie al sostegno logistico e finanziario rispettivamente del Comune di Mira e della Provincia di Venezia.

Sede

Villa Mocenigo - riv. S. Pietro, n. 83

Oriago di Mira (Venezia)

Tel 041.2346511 - Fax 041.5630510

www.unive.it/economia

egest@unive.it

Collegamenti

Autobus di linea collegano Oriago a Mestre, Venezia e Padova, più volte all'ora.

Orari di accesso

La sede di Villa Mocenigo è aperta al pubblico dalle ore 8.00 alle ore 19.00, dal lunedì al venerdì.

La segreteria didattica è aperta al pubblico dalle ore 11.00 alle ore 14.00, dal lunedì al venerdì.

La biblioteca è aperta agli studenti, per prestito e consultazione materiale librario, dalle ore 9.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

L'aula computer è aperta agli studenti dalle ore 9.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

Personale

Bettin Maria Teresa

Panzonato Donatella

Ragazzo Mariella

Resente Patrizia

Siciliano Franca

Servizi per gli studenti

Gli studenti del corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici possono utilizzare una sala computer, appositamente predisposta nella sede, collegata a diverse reti nazionali ed internazionali.

Presso Villa Mocenigo, vanto del corso di studi in Economia e Gestione dei Servizi Turistici, è disponibile una ricca biblioteca specializzata. Fornita di oltre 4.000 titoli, usufruisce di oltre 120 abbonamenti a riviste ed è completamente informatizzata.

Gli studenti possono inoltre utilizzare tutti i servizi forniti dall'Università Ca' Foscari e i servizi offerti dall'ESU (l'ente regionale preposto ai servizi universitari), quali mense e impianti sportivi.

Informazioni

Le informazioni e gli avvisi destinati agli studenti sono affissi nelle apposite bacheche presso la sede di Oriago e sono gestiti dalla segreteria didattica, cui è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni, anche telefonicamente.

4.4 SEDE DIDATTICA DI PORTOGRUARO

In aggiunta alla sede di Venezia, il corso di laurea in Economia Aziendale è attivato anche presso la sede di Portogruaro. La sua attivazione è possibile grazie al sostegno finanziario e logistico di Portogruaro Campus.

Sede

Portogruaro Campus – via Seminario, 34/A

30026 Portogruaro (Venezia)

Tel. 0421.280183, fax 0421.285629

www.unive.it/economia

www.univportogruaro.it

E-mail: tiso@unive.it

Orari di accesso

Dal lunedì al venerdì: 9.00-12.30; mercoledì: 15.00-17.30.

Personale

Tiso Cristina

5. DIPARTIMENTI E DOCENTI DELLA FACOLTA'

I docenti e i ricercatori della Facoltà afferiscono, per l'organizzazione della ricerca, a cinque Dipartimenti:

Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale
Dipartimento di Matematica Applicata
Dipartimento di Scienze Economiche
Dipartimento di Scienze Giuridiche
Dipartimento di Statistica

5.1 DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE

Fondamenta San Giobbe - Cannaregio 873 - 30121 VENEZIA

Sito web: www.unive.it/~dea

Segr. Didattica Tel. 041.2348758 – 8708 - 8702 e-mail: didattica.aziendale@unive.it

Segr. Dottorato Tel. 041.2348702 Fax 041.2348701 e-mail: sse.dea@unive.it

Segr. Amministrativa Tel. 041. 2348703 – 8704 – 8706 Fax 041.2348701

Direttore: COLLESEI Umberto - Ordinario

Personale docente:

AVI Maria Silvia – Ordinario
BAGNOLI Carlo – Associato
BERGAMIN Maria – Ordinario
BERNARDI Bruno – Associato
BERTINETTI Giorgio – Ordinario
BIFFIS Paolo – Ordinario
BUZZAVO Leonardo – Ricercatore
CALCAGNO Monica – Associato
CASARIN Francesco – Ordinario
COMACCHIO Anna – Ordinario
FACCIPIERI Sergio – Ordinario
FERRARESE Pieremilio – Associato
GERLI Fabrizio – Ricercatore
ISOTTA Franco – Ordinario
MANTOVANI Guido – Ricercatore
MARCON Giuseppe – Ordinario
MICELLI Stefano – Associato
MIO Chiara – Associato
OLIVOTTO Luciano – Ordinario
PANOZZO Fabrizio – Associato
PROTO Antonio – Ordinario
RIGONI Ugo – Associato
RISPOLI Maurizio – Ordinario Fuori ruolo
ROCCHI Fulvia – Associato
ROCCO Elena – Ricercatore
RUSSO Salvatore – Ricercatore
SACCON Chiara – Associato
SANTESSO Erasmo – Ordinario

SOSTERO Ugo – Ordinario
STOCCHETTI Andrea – Associato
STRADA Alberto – Ricercatore
TAMMA Michele – Associato
VEDOVATO Marco – Ricercatore
VESCOVI Tiziano – Ordinario
VOLPATO Giuseppe – Ordinario
WARGLIEN Massimo – Ordinario

Personale Tecnico – Amministrativo:

BIANCATO Giordana – area amministrativo-gestionale – Segretario amministrativo
BONOTTO Maria Cristina – area servizi generali e tecnici area servizi amministrativi
CHICCA Morena – area amministrativa
COPPOLA Francesco – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
GISABELLA Nicoletta – area amministrativa
MALNATI Elisabetta – area servizi generali e tecnici area servizi amministrativi
PAGAN Doriania – area amministrativa – vice-segretario amministrativo

Segreteria Amministrativa

Orario di apertura: da lunedì a venerdì h. 9.00 - 11.00; martedì h. 15.00 - 17.00

Segreteria Didattica

Orario di apertura: lunedì –venerdì h. 10.00-13.00; mercoledì h. 15.00 - 17.00

Segreteria Dottorato

Orario di apertura: lunedì –venerdì h. 10.00-13.00

DOTTORATI DI RICERCA

Economia Aziendale, Scuola Superiore di Economia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari Venezia, sedi consorziate le Università di Modena e Reggio Emilia, Trieste, Udine e Verona.

Scienze Aziendali

Sede amministrativa Università di Udine, sede consorziata Università Ca' Foscari Venezia.

MASTER

Master Universitario II livello in Economia e Management della sanità – Coordinatore prof. Giuseppe Marcon

Master Universitario II livello in Management dei beni e delle attività culturali – Coordinatore prof. Francesco Casarin

Master in Comunicazione d'Azienda UPA – Ca' Foscari - Coordinatore prof. Tiziano Vescovi

5.2 DIPARTIMENTO DI MATEMATICA APPLICATA

Dorsoduro 3825/E, Ca' Dolfin - 30123 VENEZIA

Tel. 041.2346911 - Fax 041.5221756

Sito web: www.dma.unive.it

Direttore: BASSO Antonella – Ordinario

Personale docente

BARRO Diana – Ricercatore
BORTOT Paolo – Ordinario
CANESTRELLI Elio – Ordinario
CARDIN Marta – Associato
CASTELLANI Giovanni – Ordinario Fuori ruolo
COLLEVECCHIO Andrea – Ricercatore
CORAZZA Marco – Associato
ELLERO Andrea – Associato
FASANO Giovanni – Ricercatore
FAVARETTO Daniela – Associato
FERRETTI Paola – Associato
FONSO Renato – Ordinario
FUNARI Stefania – Ricercatore
GIOVE Silvio – Associato
IANNI Antonella – Docente a contratto (programma MIUR)
JABARA Enrico – Ricercatore (Facoltà di Scienze)
LI CALZI Marco – Ordinario
MASON Francesco – Ordinario
MORETTI Elena – Ordinario
NARDON Martina – Ricercatore
PELLIZZARI Paolo – Associato
PESENTI Raffaele – Ordinario
PIANCA Paolo – Ordinario
SORATO Annamaria – Ricercatore
TOMASIN Alberto – Associato (Facoltà di Scienze)

Personale tecnico-amministrativo:

BERNARDI Francesca - area delle biblioteche
DE NADAI Giuseppe - area tecnico-scientifica ed elaborazione dati
FAVARO Rossana - area amministrativa
GIURIN Nicoletta - area amministrativa
ZOTTINO Tatiana - area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo

Segreteria didattica

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00

Informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 13.00.

Segreteria amministrativa

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 09.00 ore 13.00.

Biblioteca

Orario di apertura:

Sala di lettura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00; sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Consultazione e prestiti: lunedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 14.00.

DOTTORATI DI RICERCA:

Economia, Scuola di Dottorato in Economia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

Economia ed Organizzazione, Scuola di Studi Avanzati in Venezia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

5.3 DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE
Fondamenta San Giobbe - Cannaregio 873 - 30121 Venezia
Tel.041.2349173-9174-9175 - fax 041.2349176
Sito web: www.dse.unive.it

Direttore: CARRARO Carlo – Ordinario

Personale docente:

BANO Danilo – Associato Fuori ruolo
BIANCHI Lorenzo – Ordinario
BILLIO Monica – Ordinario
BRESOLIN Ferruccio – Ordinario
BRUGIAVINI Agar – Ordinario
CAZZAVILLAN Guido – Ordinario
CIMOLI Mario – Associato
CORO' Giancarlo – Associato
CRODA Enrica - Ricercatore
CURRARINI Sergio – Associato
CUSIN Giuseppe – Associato
DRAGHI Pietro – Associato
FALCIGLIA Antonio – Associato
FAVERO Giovanni – Ricercatore
GARLATO Guglielmo – Associato
GIACOMIN Alberto – Associato
GOTTARDI Piero – Ordinario
LANARO Paola – Ordinario
LANDO Fabio – Ordinario
MACALUSO Francesco – Ricercatore
MAGRINI Stefano – Associato
MARTELLATO Dino – Ordinario
MAZZUCATO Giancarlo – Ricercatore
MENGARELLI Gianluigi – Associato
MOLINARI Maria Cristina – Ricercatore
MUSU Ignazio – Ordinario
PELIZZON Lorianana – Associato
PETROVICH Giuliano – Associato
PEZZOLO Luciano – Associato
RIZZI Dino – Ordinario
ROSON Roberto – Associato
SARPELLON Giovanni – Ordinario
SARTORE Domenico – Ordinario
SEGRE Giuliano – Ordinario
TATTARA Giuseppe – Ordinario
VAN DER BORG Jan – Associato
VOLPE Mario – Associato
ZAFFALON Renato – Assistente di ruolo
ZOLIN Maria Bruna – Associato

Personale tecnico-amministrativo

BUSETTO Carlo – area elaborazione dati
DALLA VENEZIA Renato – area amministrativa

DE IACO Luigi –area amministrativa
LEVORATO Vania –area amministrativa
MAZZUCCO Sergio –area amministrativa
TONISSI Sandra –area amministrativa
VIANELLO Roberta –area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo

Segreteria didattica - I piano - S. Giobbe

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00

Informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00

Il Dipartimento dispone di un sito internet (www.dse.unive.it) dove è possibile reperire tutte le informazioni generali, informazioni didattiche, calendario seminari/convegni del Dipartimento e altro.

Segreteria amministrativa - II piano S. Giobbe

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

DOTTORATI DI RICERCA

Economia, Scuola Superiore di Economia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

Economia ed Organizzazione, Scuola di Studi Avanzati in Venezia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

Storia Economica e Sociale

Sede amministrativa Università L. Bocconi Milano e sedi consorziate le Università di Bologna, Parma, Pavia, Ca' Foscari Venezia.

MASTER

International Master in Economics and Finance – Direttore responsabile prof. Guido Cazzavillan

Master in Management of the European Metropolitan Region – Referenti: Prof. Dino Martellato, prof. Jan Van der Borg

5.4 DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Ca' Foscari della Frescada – Dorsoduro, 3911 (Ca' Bottacin)

Tel. 041.2347611 – Fax 041.5242482

Sito web: <http://www.unive.it/dip-scienzegiuridiche>

Direttore: CAMARDI Carmela Maria Rita – Ordinario

Personale docente

BENVENUTI Luigi – Ordinario

BRINO Vania – Ricercatore

CERMEL Maurizio – Ricercatore

DE ANGELIS Lorenzo – Ordinario

DE BENETTI Cristina – Associato

DI BRINA Leonardo – Associato

INTERDONATO Maurizio – Ricercatore

LAMICELA Mariella – Ricercatore

MARIUCCI Luigi – Ordinario

MARRELLA Fabrizio – Associato

MARTINA Giuliana – Ricercatore

MARTINENGO Giovanni –Ricercatore
OLIVI Marco –Ricercatore
ORSONI Giorgio – Ordinario
PANAGIA Salvatore – Associato
PERULLI Adalberto – Ordinario
PIZZIGATI Mauro – Assistente di ruolo
SENIGAGLIA Roberto – Ricercatore
SICCHIERO Gianluca – Ordinario
TOSI Loris – Ordinario
URBANI Alberto – Ricercatore
VIGNERI Adriana – Associato
VIOTTO Antonio – Associato
ZAGATO Lauso – Associato
ZILIO GRANDI Gaetano – Associato

Personale tecnico-amministrativo e ausiliario

ROSSI Francesca – area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo
MARCHI Silvia – area amministrativa – vice-segretario amministrativo
VENTIMIGLIA Maria – area amministrativa
VISALLI Brunella – area amministrativa
FRANZOSO Sara – area delle biblioteche
DEI ROSSI Roberto – area dei servizi generali e tecnici
MIOZZI Beniamino – area delle biblioteche

Segreteria didattica

Orario di apertura: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Biblioteca

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 17.30; venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.30; sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Informazioni automatizzate: negli orari di apertura della biblioteca.

DOTTORATI DI RICERCA

Diritto europeo dei contratti civili e commerciali e del lavoro, Scuola dottorale di Scienze Giuridiche

Sede Amministrativa Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Scienze Giuridiche.

MASTER

Diritto del lavoro – Responsabile: Prof. Adalberto Perulli

Diritto dell'ambiente – Responsabile: Prof. Giorgio Orsoni

5.5 DIPARTIMENTO DI STATISTICA

Fondamenta San Giobbe – Cannaregio, 873 – 30121 Venezia

Segr. Didattica: Tel. 041.2347435 Fax. 041.2347444

Segr. Amministrativa: Tel. 041.2347434 – 7436 Fax: 041.2347444

Sito web: www.dst.unive.it

Direttore: VEDALDI Romano – Ordinario

SEZIONE DI STATISTICA

Personale docente:

AGOSTINELLI Claudio – Associato
BOZZA Silvia – Ricercatore
CAMPOSTRINI Stefano – Ordinario
GAETAN Carlo – Associato
GEROLIMETTO Margherita – Ricercatore
GIUMMOLE' Federica – Associato
MANTOVAN Pietro – Ordinario
PARPINEL Francesca – Associato
PASTORE Andrea – Associato
PIZZI Claudio – Associato
POLI Irene – Ordinario
PROCIDANO Isabella – Associato
REES Maria Frances – Ricercatore
ROMANAZZI Mario – Ordinario
SARTORI Nicola – Ricercatore
TONELLATO Stefano – Associato
VARIN Cristiano – Ricercatore

SEZIONE DI ECONOMIA E POLITICA AGRARIA

Personale docente:

DE PIN Antonio – Associato
MAURACHER Christine – Associato
TREVISAN Giovanna – Ordinario

E-mail Personale docente: docenti@dst.unive.it

Personale tecnico - amministrativo:

BERTAGLIA Luca – area tecnico – scientifica ed elaborazione dati
CAGNIN Elisabetta – area amministrativa
MAZZON Bruna – area amministrativa – gestionale – Segretaria Amministrativa
MORO Rita – area amministrativa – Vice Segretaria Amministrativa
TAGLIAPIETRA Renata – area amministrativa

E-mail segreteria didattica: didattica@dst.unive.it

Segreteria didattica

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, dalle 10.00 alle 13.00

Laboratorio informatico

Orario di apertura al pubblico: consultare la pagina web: www.dst.unive.it

DOTTORATI DI RICERCA

Scuola di Dottorato di ricerca in Scienze statistiche

Sede amministrativa: Università di Padova; sedi consorziate Università di Milano – Cattolica, Trieste, Udine, Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Statistica.

5.6. ALTRI DOCENTI

Professori di altri Dipartimenti dell'Ateneo

DALLA LIBERA Francesco – associato, Dipartimento di Informatica;

LUCCIO Flaminia – ricercatore, Dipartimento di Informatica

MOSSETTO Gianfranco – associato, Dipartimento di Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici;

*Professori supplenti**

BAREL Bruno - ricercatore presso l'Università di Padova, Diritto commerciale comunitario I (Treviso);

BONEL Elena – ricercatore presso l'Università di Trento, Economia e gestione delle imprese B (Treviso);

CASARIN Roberto – ricercatore presso l'Università di Brescia, Tecniche di previsione economica I (Treviso);

CORVESE Ciro – associato presso l'Università di Siena, Diritto del Mercato Finanziario II (Venezia);

ORSINI Renzo – associato presso la Facoltà di Scienze – Venezia, Informatica applicata B (Treviso);

POLATO Maurizio – associato presso l'Università di Udine, Economia e Tecnica dei mercati finanziari I (Treviso);

RONCATO Alessandro - , Informatica applicata A (Treviso);

ROSSI Sabina – ricercatore presso la Facoltà di Scienze – Venezia, Informatica I (Venezia);

SCAPOLAN Annachiara – ricercatore presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Organizzazione aziendale A (Portogruaro);

SOLARI Stefano – associato presso l'Università di Padova, Scienza delle finanze I (Venezia);

ZEN Francesco – associato presso l'Università di Padova, Finanza Aziendale I (Venezia).

*Per contattarli, rivolgersi al dipartimento di afferenza (indicato nei programmi degli insegnamenti) o alla segreteria di Treviso (nel caso di docenti che tengono corsi in questa sede).

*Professori a contratto**

- Sede didattica di Venezia

BAGAROTTO ERNESTO-MARCO, Contabilità e bilancio dell'azienda nonprofit

BALDASSI VALTER, Informatica per l'e-government I

BARBATO GIANFRANCO, Analisi e contabilità dei costi I

BASSETTO TATIANA, Analisi finanziaria e valutazione della brand equity I

BOHRINGER MICHAELA, Lingua Tedesca (idoneità)

BONANNI FEDERICO, Programmazione e controllo II

BONEL MARIO, Economia e gestione delle imprese commerciali II

BONESSO SARA, Gestione delle risorse umane nelle reti I

BORGHESI ARNALDO, Finanza aziendale progredito I

BRUNELLO CINZIA, Economia dell'azienda cooperativa

CAVEZZALI ELISA, Corporate banking I

CHECCHINATO FRANCESCA, Marketing I, Strumenti operativi per le decisioni di marketing

CHINELLATO GIOVANNI, Marketing sociale e fund raising

CIPRIANI MARIA CRISTINA, Elementi d'informatica per l'economia

D'ALPAOS NICOLETTA, Sistemi di elaborazione delle informazioni II

DE ANGELIS DANIELE, Diritto industriale II

DE NADAI GIUSEPPE, Elementi d'informatica per l'economia

DORIA MARCO, Economia Aziendale II

FACCANONI MARIA CRISTINA, Lingua Francese (idoneità)
FILIPPI VITTORIO, Sociologia I
FINOTTO VLADI, E-business I, Economia e gestione della conoscenza II, Reti e strategie d'impresa I
GALLI PAOLO, Diritto industriale I
GAMBARO MARTINA, Economia Politica I, Economia Politica II
GIACOMELLI ANDREA, Misurazione e gestione del rischio di credito I, Misurazione e gestione del rischio di mercato I
GOBBO MICHELE, Teoria degli investimenti finanziari I
GRADARI CLAUDIO, Sistemi di elaborazione delle informazioni III
GUARINI MICHELE, Contabilità e bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I
GUSSO RICCARDO, Finanza matematica II
ISEPPON MARTINA, Strumenti operativi per le decisioni di marketing I
LORCET FILIPPO, Contabilità e bilancio dell'azienda nonprofit
LUCCHETTA MARCELLA, Economia politica avanzato A, Scienza delle finanze I
MANCIN MORENO, Economia Aziendale I, Economia Aziendale II
MARCON CARLO, Ragioneria generale ed applicata I
MAZZUCO STEFANO, Demografia I
MILES SUZANNA, Lingua Inglese I
NAHARRO JOSEFA, Lingua Spagnola (idoneità)
ONOFRI LAURA, Economia Politica II
OSTI SUSI, Statistica I, Statistica II
PASINI GIACOMO, Econometria I
PASQUINO ANTONIO, Diritto bancario A
PIN PAOLO, Economia politica avanzato C
PIZZATI LODOVICO, Economia politica avanzato A
RATTI FRANCO, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I
RIZZINI RENATO, Finanza aziendale I
SANNA FABRIZIO, Diritto industriale I
SATTIN FABIO, Strategia e politica aziendale II
SCIBILIA CARLO, Sociologia dei consumi I
SIMONATO VALERIO, Economia Aziendale I, Revisione aziendale I
SPONZA ANDREA, Economia e gestione delle imprese I, Logistica e supply chain management
ZANETTE MICHELE, Politica economica I
ZANETTI ENRICO, Economia delle fusioni e acquisizioni I

- *Sede didattica di Treviso*

BERTIN GIOVANNI, Sociologia della negoziazione I
BOHRINGER MICHAELA, Lingua Tedesca (idoneità), Lingua Tedesca I
BONESSO SARA, Organizzazione aziendale A
CANDONI ITALO, Politica economica internazionale II
CAVEZZALI ELISA, Economia degli intermediari finanziari II
COATES NICHOLAS, Lingua Inglese (idoneità), Lingua inglese (microlingua business) I, Lingua inglese (microlingua business) II
CRESTANELLO PAOLO, Economia e tecnica degli scambi internazionali I
D'ALPAOS NICOLETTA, Basi di dati aziendali I
DE NADAI GIUSEPPE, Elementi d'informatica per l'economia, Sistemi di elaborazione delle informazioni I
FACCANONI MARIA CRISTINA, Lingua Francese I
FERRONI FULVIO, Informatica di base I, Informatica I
GAZZOLA PAOLA, Marketing I

GIANNASI MATTEO, Storia della filosofia della scienza I
MANZATO GIUSEPPE, Sociologia dei processi culturali e comunicativi I, Sociologia I
NAHARRO JOSEFA, Lingua Spagnola I
PAROLIN BARBARA, Finanza aziendale I
SARTOR SANDRA, Lingua Spagnola (idoneità)
SERRAGLIO FRANCESCA, Lingua Francese (idoneità)
TAFFARELLO RENZO, Sistemi informativi aziendali A, Sistemi informativi aziendali B
TROVA MICHELE, Econometria I
ZANINI FRANCESCO, Geografia economico politica I

- *Sede didattica di Oriago*

BILLAUD FRANK ALEXANDRE, Lingua Francese (idoneità)
BISCARO QUIRINO, Politica economica del turismo II
BORGATO BARBARA, Economia Aziendale I, Economia Aziendale II
CAMPANER UGO, Economia industriale del turismo I
CERCHIAI LEONARDO, Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche I
CHIARA FRANCESCA, Organizzazione del lavoro I, Organizzazione delle aziende turistiche I
DE BIASI ENZO, Politica economica del turismo I
DI CESARE FRANCESCO, Economia e gestione delle imprese di trasporto (delle imprese crocieristiche) I, Marketing delle imprese turistiche I
FILIPPI VITTORIO, Sociologia (del turismo) I
FURLAN MARIA CARLA, Destination management I
GAMBARO MARTINA, Economia Politica I, Economia Politica II
GROLLO PIO, Economia e gestione delle aziende turistiche I, Economia e gestione delle aziende turistiche II
JESU ENRICO, Organizzazione e gestione degli eventi aggregativi I
MANENTE MARA, Economia dei sistemi turistici I
MILES SUZANNA, Lingua Inglese (idoneità), Lingua Inglese I
MOROSINI FRANCESCO, Istituzioni di Diritto Pubblico I
MURER RENATO, Scienza delle finanze I
NAHARRO JOSEFA, Lingua Spagnola (idoneità), Lingua Spagnola I
PAVANINI ANDREA, Legislazione del turismo I
PREVOST MICHELE, Lingua Francese I
SALAT WALTRAUD, Lingua Tedesca (idoneità)
THIERMANN RENATE, Lingua Tedesca I
TOSONI ALESSANDRO, Elementi d'informatica per l'economia
VECCO MARILENA, Economia dell'arte e della cultura I

- *Sede didattica di Portogruaro*

BARDINO GIOVANNI, Diritto regionale del turismo I
DE NADAI GIUSEPPE, Elementi d'informatica per l'economia
DUCA GIUSEPPE, Istituzioni di Diritto Pubblico I
GOMIERO LUCIO, Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A
GROLLO PIO, Economia e gestione delle aziende turistiche I
GUSSO RICCARDO, Matematica II
MANENTE DIEGO, Diritto Commerciale I
MARCON CARLO, Ragioneria generale ed applicata I
MILAZZO MARIO, Analisi e contabilità dei costi I
RUPIK VICTOR, Lingua Inglese (idoneità)
SERRAGLIO FRANCESCA, Lingua Francese (idoneità)
SOLARI ALDO, Statistica II

STRUSI ANTONIO, Scienza delle finanze I

*Per contattarli, rivolgersi al dipartimento di afferenza (indicato nei programmi degli insegnamenti) o alle segreterie delle rispettive sedi (nel caso di docenti che tengono corsi a Oriago, Portogruaro o Treviso).

I docenti di Lingue della sede di Venezia sono reperibili durante il proprio orario di ricevimento presso lo Studio dei Docenti di Lingue per Economia – Palazzo Moro (sede S.S.I.S.) (tel. 041.2346851). Si invitano gli studenti che avessero la necessità di contattarli a verificare sempre gli orari di ricevimento sul sito della Facoltà www.unive.it/economia.

6. NORME GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

6.1 INFORMAZIONI SUL SITO INTERNET DELLA FACOLTA'

Tutte le informazioni riguardanti la didattica contenute in questa guida sono presenti anche sul sito della Facoltà all'indirizzo: www.unive.it/economia.

Il sito viene continuamente aggiornato e rappresenta la fonte primaria di informazione da consultare per verificare qualsiasi modifica o innovazione decisa dalla Facoltà.

6.2 LEZIONI, ESAMI E VACANZE

Calendario Accademico 2007-2008

I SEMESTRE

Inizio 1° periodo	17 settembre 2007
Periodo di lezioni	17 settembre – 20 ottobre 2007
Periodo di recupero	22-27 ottobre 2007
Fine del 1° periodo	27 ottobre 2007
Esami (solo insegnamenti I periodo)	29 ottobre – 10 novembre 2007
Inizio 2° periodo	12 novembre 2007
Periodo di lezioni	12 novembre – 15 dicembre 2007
Periodo di recupero	17-22 dicembre 2007
Fine del 2° periodo e del 1° semestre	22 dicembre 2007
Vacanze di Natale	24 dicembre 2007 – 6 gennaio 2008
Esami	7 gennaio – 16 febbraio 2008

II SEMESTRE

Inizio 3° periodo	18 febbraio 2008
Periodo di lezioni	18 febbraio – 29 marzo 2008
Periodo di recupero	31 marzo – 5 aprile 2008
Fine del 3° periodo	5 aprile 2008
Esami (solo insegnamenti III periodo)	7-19 aprile 2008
Vacanze di Pasqua	20-26 aprile 2008
Inizio 4° periodo	21 aprile 2008
Periodo di lezioni	21 aprile – 24 maggio 2008
Periodo di recupero	26-31 maggio 2008
Fine del 4° periodo e del 2° semestre	31 maggio 2008
Esami	3 giugno – 12 luglio 2008
Esami	1-13 settembre 2008
Esami (solo insegnamenti II semestre)	gennaio – febbraio 2009

Festività locali

Sedi di Venezia e Oriago:	21 novembre – Madonna della Salute
Sede di Portogruaro:	30 novembre – S. Andrea
Sede di Treviso:	27 aprile – S. Liberale

Semestri e periodi

L'attività didattica è organizzata in 2 periodi per semestre. Ogni periodo si compone di 5 settimane di lezione, più una sesta settimana per l'eventuale recupero di lezioni perse: le lezioni che per diversi motivi (malattia o assenza del docente, festività infrasettimanale, ...) non sono state tenute, devono essere svolte nella settimana di recupero, fino a raggiungere le 30 ore complessive di corso.

Insegnamenti

Gli insegnamenti valgono 5 crediti, prevedono 30 ore di lezione e, in alcuni casi, delle ore di esercitazione in aula o corsi integrativi. Ciascun corso viene svolto all'interno di un periodo, ad eccezione dei corsi di Matematica I e dei corsi di idoneità di Lingua straniera le cui lezioni, nella sede didattica di Venezia, sono distribuite sui primi due periodi dell'anno accademico.

Orari delle lezioni

L'orario delle lezioni è predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- di norma, le lezioni del I (triennale e specialistico) e III anno si tengono il lunedì, martedì e mercoledì; le lezioni del II (triennale e specialistico) anno si tengono il mercoledì, giovedì e venerdì
- le esercitazioni si svolgono, di norma, nei giorni in cui non sono previste le relative lezioni
- nell'ambito dei singoli corsi di laurea, viene garantita la possibilità di frequentare senza sovrapposizioni tutti gli insegnamenti obbligatori del medesimo anno. Vengono inoltre evitate le sovrapposizioni fra insegnamenti obbligatori ed insegnamenti a scelta, a meno che l'insegnamento a scelta per un corso di laurea sia obbligatorio per un altro corso di laurea. Sono invece possibili sovrapposizioni fra insegnamenti a scelta.

Appelli d'esame

Gli appelli d'esame per ciascun insegnamento sono 5 nell'arco dell'anno accademico e sono distribuiti secondo la seguente tabella:

CORSI	Fine I periodo	Fine II periodo	Fine III periodo	Fine IV periodo	Settembre	Gennaio-Febbraio
	29/10-10/11 2007	7/1-16/2 2008	7/4-19/4 2008	3/6-12/7 2008	1/9-13/9 2008	2009
I periodo	1	2	-	1	1	-
II periodo	-	3	-	1	1	-
III periodo	-	-	1	2	1	1
IV periodo	-	-	-	3	1	1

Per tutti i corsi di laurea per i quali la frequenza non è obbligatoria, la possibilità di sostenere esami decorre dal momento dell'immatricolazione, nel caso del primo anno, e dal momento della iscrizione negli anni successivi. Ciò significa che, ad esempio, uno studente che si immatricoli all'inizio del mese di settembre può sostenere esami nello stesso mese di settembre, senza attendere l'effettuazione dei corsi.

Per poter sostenere gli esami lo studente deve essere in regola con le tasse e i contributi. Gli esami da sostenere devono essere presenti nel piano di studi e devono essere rispettate le propedeuticità previste, pena l'annullamento dell'esame.

Per sostenere l'esame è **obbligatorio iscriversi al relativo appello via web**. Le liste d'iscrizione agli appelli si aprono da 15 a 3 giorni prima della data fissata per l'esame.

Verbalizzazione delle prove d'esame

L'esame sostenuto dallo studente va verbalizzato nella prima data utile fissata dal docente.

Nel caso lo studente fosse impossibilitato a presentarsi per la registrazione in tale data, dovrà prendere preventivamente accordi con il docente interessato. L'esame non verbalizzato deve essere risostenuto a partire dalla prima sessione utile.

Gli esami sostenuti con esito positivo e verbalizzati non possono essere risostenuti. La verbalizzazione viene effettuata tramite registri cartacei e/o strumenti di verbalizzazione telematica, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. In tutti i casi l'esame deve essere verbalizzato anche nel libretto dello studente. Di norma la verbalizzazione avviene alla presenza dello studente.

Propedeuticità

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato che a partire dall'a.a. 2004-05 solo per i corsi di laurea triennali valgono le seguenti propedeuticità:

A) Propedeuticità di settore scientifico-disciplinare

INSEGNAMENTI	PROPEDEUTICI AGLI INSEGNAMENTI APPARTENENTI AI SETTORI*:
Economia aziendale I e II	SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11
Economia politica I e II	SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/04; SECS-P/05; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02
Matematica I e II	SECS-S/06; MAT/05; MAT/06; MAT/09
Statistica I e II	SECS-S/01; SECS-S/02; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05
Istituzioni di diritto privato I	IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/12; IUS/17
Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/08; IUS/09; IUS/10

* Il settore scientifico-disciplinare di appartenenza di ogni insegnamento è indicato all'interno del programma corrispondente.

B) Propedeuticità tra corsi con la stessa denominazione

Tutti gli insegnamenti contrassegnati dal numero "I" sono propedeutici a quelli con la stessa denominazione contrassegnati dal numero "II" e così via (per esempio: Scienza delle finanze I è propedeutico a Scienza delle finanze II).

Gli insegnamenti contrassegnati da lettere dell'alfabeto non prevedono invece propedeuticità (per esempio: Diritto bancario A non è propedeutico a Diritto bancario B).

I programmi di ogni insegnamento riportano le propedeuticità previste.

Gli esami sostenuti senza che queste propedeuticità siano state rispettate verranno annullati dalla Segreteria Studenti.

Insegnamenti dati per noti

Il programma di un insegnamento può segnalare gli insegnamenti i cui contenuti sono dati per noti. In altre parole, il docente consiglia caldamente lo studente di prepararsi adeguatamente sui contenuti di tali insegnamenti allo scopo di consentire una migliore comprensione della materia. Quindi il docente non dedicherà tempo, all'interno del proprio insegnamento, per trattare questioni che sono di competenza dei corsi dati per noti.

E' comunque possibile registrare l'esame anche se non sono stati superati gli esami relativi agli insegnamenti dati per noti.

6.3. IL PIANO DI STUDI

Cos'è il piano di studi

Il piano di studi è l'elenco di tutti gli insegnamenti o attività formative che lo studente intende seguire nel suo percorso di studi e per i quali deve superare i relativi esami per essere ammesso all'esame finale di laurea. Gli esami sostenuti dallo studente non inseriti nel proprio piano di studi sono annullati automaticamente dalla Segreteria studenti.

Presentazione del piano di studi

Tutti gli studenti **devono compilare**, a partire dal primo anno, il piano di studi completo (180 crediti per la laurea triennale e 120 crediti per la laurea specialistica) **entro il 31 dicembre 2007**. In questo periodo si potrà usufruire del servizio di assistenza presso le Segreterie studenti o del servizio di Tutorato alle matricole nella sede di San Giobbe.

E' prevista una finestra per la modifica nel piano di studi degli insegnamenti a scelta dal 1 al 31 marzo 2008.

Il piano di studi **va presentato per via telematica** nell'area riservata del Sito Web di Ateneo (www.unive.it) cui si accede digitando numero di matricola e password (che è stata consegnata al momento dell'immatricolazione).

Gli studenti che intendano modificare il proprio piano di studi dovranno far riferimento al piano delle attività formative del corso di laurea pubblicato nella Guida dello studente dell'anno della loro immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Gli studenti dei **corsi di laurea specialistica** che abbiano presentato al momento dell'iscrizione al primo anno la scheda di riconoscimento crediti potranno presentare modifiche al piano di studi esclusivamente **in forma cartacea**.

Lo studente che intende **laurearsi entro aprile 2008** e voglia modificare il proprio piano di studi 2006-07, potrà farlo esclusivamente in forma cartacea entro e non oltre il **15 ottobre 2007**.

Prove di idoneità

Oltre agli esami previsti, gli studenti devono superare alcune prove di idoneità che prevedono una valutazione positiva o negativa, ma non danno luogo ad alcuna votazione. Pertanto, le prove di idoneità non concorrono al calcolo del voto finale di laurea.

Per quanto riguarda le *idoneità linguistiche*, si specifica che la prova di idoneità linguistica va comunque superata, anche qualora uno studente abbia inserito nel suo piano di studi altri esami di lingua, anche di altra Facoltà, come insegnamenti a scelta.

Gli studenti immatricolati **fino all'a.a. 2003-2004** devono sostenere anche la *prova di idoneità informatica*, volta ad accertare le loro conoscenze informatiche di base. La prova di idoneità informatica va comunque superata, anche qualora uno studente abbia inserito nel suo piano di studi altri esami di informatica.

Gli studenti immatricolati **a partire dall'a.a. 2004-2005**, invece, dovranno sostenere l'esame di "*Elementi d'informatica per l'economia*": il superamento di tale esame comporta un voto che concorre al calcolo del voto finale di laurea.

Insegnamenti a libera scelta

Gli studenti delle lauree triennali possono inserire tra i crediti a libera scelta solo gli insegnamenti classificati come triennali nell'Università Ca' Foscari (si veda nel programma di ogni insegnamento la voce *livello di studi*).

Gli studenti delle lauree specialistiche possono inserire tutti gli insegnamenti classificati come triennali o specialistici dell'Università Ca' Foscari.

Inoltre possono essere inseriti insegnamenti impartiti presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, le Facoltà di Economia Università di Padova e Verona (si veda cap. 11), la Venice International University o la Harvard Summer School (si veda cap. 9).

Nello scegliere gli insegnamenti impartiti in altre Facoltà lo studente dovrà tenere conto del numero di crediti attribuiti, in modo da raggiungere almeno il numero di crediti previsti come libera scelta. Se, per esempio, uno studente triennale decidesse di sostenere degli insegnamenti in un'altra Facoltà del valore di 4 crediti ciascuno, per coprire 10 crediti a libera scelta dovrebbe sostenere 3 esami per un totale di 12 crediti. Lo studente si laureerebbe quindi con 182 crediti anziché 180.

Esami in sovrannumero

Gli studenti iscritti ad un corso di laurea triennale possono svolgere esami in sovrannumero impartiti nelle lauree triennali **fino a un massimo di 10 crediti**. I voti riportati in questi esami concorrono al calcolo del voto finale di laurea.

Gli studenti iscritti ad un corso di laurea specialistica non possono svolgere esami in soprannumero. Il Preside può concedere la possibilità di inserire nel piano di studi eventuali crediti in sovrannumero, qualora ciò sia necessario per permettere agli studenti di laurea specialistica di acquisire crediti attraverso attività formative svolte nell'ambito di scambi internazionali, summer school e programmi di studio in collaborazione con istituzioni straniere.

Tirocinio e attività sostitutive

In alcuni corsi di laurea del nuovo ordinamento è previsto che lo studente debba svolgere un'attività di tirocinio obbligatoria presso aziende private o enti pubblici. Per calcolare la durata del tirocinio è necessario moltiplicare il numero di crediti previsti dal proprio corso di laurea per 25 ore.

E' consigliato svolgere tale esperienza durante il secondo o terzo anno di corso; l'attività svolta, inoltre, può essere collegata alla prova finale.

Per ogni informazione e per tutte le pratiche amministrative bisogna rivolgersi all'**Ufficio Stage, Mobilità Internazionale e Placement** (vedi la guida ai servizi di ateneo).

Il tirocinio obbligatorio può essere sostituito da attività lavorativa svolta, per esempio, presso un'impresa o uno studio professionale; l'attività svolta va documentata attraverso una dichiarazione del datore di lavoro da presentare al Presidente del Collegio Didattico il quale, dopo avere valutato la pertinenza della richiesta pervenuta, può autorizzare l'attribuzione dei crediti.

Inoltre il tirocinio può essere sostituito, in alcuni corsi di laurea, dalla frequenza ai Laboratori attivati nel corso dell'anno e che saranno pubblicizzati nel sito di Facoltà.

La modulistica necessaria e le indicazioni relative alle condizioni per il riconoscimento sono reperibili nel sito della Facoltà di Economia alla pagina *Didattica>Riconoscimento crediti*.

Riconoscimento delle certificazioni informatiche (ECDL e MOS)

Ai possessori della patente ECDL sono riconosciuti 5 CFU fra le attività a libera scelta.

Ai possessori della patente completa ECDL-A (advanced) o di tutte le certificazioni MOS (MOS Expert Word 2003, MOS Expert Excel 2003, MOS Specialist Access 2003, MOS Specialist Powerpoint 2003) sono riconosciuti 5 CFU al posto dell'esame Elementi d'Informatica per Economia (o Informatica-idoneità).

La registrazione sarà effettuata dal prof. Pellizzari per quanto riguarda ECDL e dal prof. Pesenti per quanto riguarda MOS, su presentazione di idonea documentazione da parte dello studente.

Ambedue i riconoscimenti daranno luogo a una registrazione di crediti senza voto e pertanto non concorreranno alla media finale dello studente.

In nessun caso si potranno riconoscere CFU ai possessori di ECDL-A o MOS se questi hanno già superato l'esame di Elementi d'Informatica per Economia oppure Informatica-idoneità.

Uno studente potrà richiedere il riconoscimento anche di entrambi i moduli ECDL e ECDL-A, sulla base di distinta documentazione.

Il riconoscimento di queste patenti sarà effettuato a partire dall'anno accademico 2007/2008 per tutti gli iscritti ai corsi di laurea della Facoltà (lauree specialistiche e SIGI esclusi) che ne facciano richiesta.

Riconoscimento delle certificazioni linguistiche

Le condizioni per il riconoscimento di certificazioni linguistiche sono le seguenti:

- la certificazione vale due anni solari dalla data di conseguimento;
- il **livello minimo** richiesto per il riconoscimento della certificazione esterna è **B1** Common European Framework (CEF);
- il **livello C2** dà diritto all'esonero totale dalla prova d'idoneità: il docente verbalizzerà l'esame di idoneità subordinatamente alla presentazione di adeguata certificazione da parte dello studente;
- gli studenti in possesso di certificazioni con **livello compreso tra B1 e C1** sono esonerati dal sostenimento di parte della prova dell'esame di idoneità. Lo studente dovrà presentare al docente la certificazione e concordare i contenuti della prova. La certificazione esterna, infatti, non prevede lo studio della microlingua economica. Quindi, anche a un livello abbastanza alto di competenza linguistica generale (ad es. B2/C1) è necessario accertare la conoscenza della microlingua che caratterizza l'ambito di studi della Facoltà.

La Facoltà di Economia riconosce le certificazioni linguistiche elencate nelle tabelle seguenti.

LINGUA INGLESE

Livello CEF	Ente certificatore	Nome/livello certificato
B1	CLI di Ca' Foscari	B1
B1	Cambridge ESOL-UCLES	Preliminary English Test (PET)
B1	Cambridge ESOL-UCLES	Business English Certificate (BEC 1)
B1	IELTS **	5
B1	Trinity College of London	Integrated Skills in English (ISE) 1
B1	LCCIEB *	English for Business Level 2
B1	British Institutes	English Diploma / Business Approach Examination
B2	CLI di Ca' Foscari	B2
B2	Cambridge ESOL-UCLES	First Certificate in English (FCE)
B2	Cambridge ESOL-UCLES	Business English Certificate (BEC 2)
B2	IELTS **	6
B2	Trinity College of London	Integrated Skills in English (ISE) 2
B2	LCCIEB*	English for Business Level 3

B2	Pitman	ESOL L.1 Intermediate
B2	British Institutes	First Examination Master in English Language / Business Examination
C1	CLI di Ca' Foscari	C1
C1	Cambridge ESOL-UCLES	Certificate of Advanced English (CAE)
C1		Business English Certificate (BEC 3)
C1	IELTS **	7
C1	Trinity College of London	Integrated Skills in English (ISE) 3
C1	LCCIEB*	English for Business Level 4
C1	Pitman	ESOL L.2 Higher Intermediate
C1	British Institutes	English Diploma Operational / Business Advanced Examination
B1/C1	TOEFL ***	TOEFL (Test of Spoken English - paper-based test) con punteggi superiori a 340 + 20 TSE
B1/C1	TOEFL ***	TOEFL (Test of Spoken English - computer-based test) con punteggi superiori a 60 + 20 TSE .
C2	CLI di Ca' Foscari	C2
C2	Cambridge ESOL-UCLES	Certificate of Proficiency in English (CPE)
C2	IELTS **	8
C2	Pitman	ESOL L.3 Advanced
C2	British Institutes	Master in English Language

* London Chamber of Commerce and Industry Examinations Board

**International English Language Testing System (Cambridge ESOL /British Council/idp IELTS Australia)

***Test of English as a Foreign Language: Per quanto riguarda il TOEFL (Test of English as a Foreign Language) manca una reale corrispondenza con i livelli del CEF. Pertanto si riconoscono, per l'esonero dal sostenimento di parte della prova dell'esame di idoneità, il TOEFL con punteggi superiori a 340 + 20 TSE (Test of Spoken English - paper-based test) e a 60 + 20 TSE (computer-based test).

FRANCESE

Livello CEF	Ente certificatore	Nome/livello certificato
B1	CLI di Ca' Foscari	B1
B1	Alliance Française	DELF* 1, 2, 3, 4 / DELF B1
B2	CLI di Ca' Foscari	B2
B2	Alliance Française	DELF* 5, 6 / DELF B2
C1	CLI di Ca' Foscari	C1
C1	Alliance Française	DALF** C1
C2	CLI di Ca' Foscari	C2
C2	Alliance Française	DALF** C2

* Diplôme d'études en langue française

**Diplôme approfondit de langue française

TEDESCO

Livello CEF	Ente certificatore	Nome/livello certificato
B1	CLI di Ca' Foscari	B1
B1	Goethe Institut	Zertifikat Deutsch
B2	CLI di Ca' Foscari	B2
B2	Goethe Institut	Zertifikat Deutsch für den Beruf
C1	CLI di Ca' Foscari	C1
C1	Goethe Institut	Zentrale Mittelstufenprüfung
C2	CLI di Ca' Foscari	C2
C2	Goethe Institut	Zentrale Oberstufenprüfung

Vengono riconosciuti altri certificati (con lo stesso nome) emessi da enti certificatori che hanno stipulato convenzioni con il MIUR: WBT (Weiterbildung Textsysteme) e ÖSD.

SPAGNOLO

Livello CEF	Ente certificatore	Nome/livello certificato
B1	CLI di Ca' Foscari	B1
B1	INSTITUTO CERVANTES	DELE* 1 (nivel inicial)
B2	CLI di Ca' Foscari	B2
B2	INSTITUTO CERVANTES	DELE* 2 (nivel intermedio)

C1	CLI di Ca' Foscari	C1
C2	CLI di Ca' Foscari	C2
C2	INSTITUTO CERVANTES	Diploma de Español Nivel Superior

*Diplomas de Español como Lengua Extranjera

Altri riconoscimenti di crediti

Tutte le convenzioni per il riconoscimento attive sono reperibili nel sito della Facoltà di Economia alla pagina *Didattica > Riconoscimento crediti*.

6.4. COME LAUREARSI

CORSI DI LAUREA

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (dicembre) ed una straordinaria (marzo).

Il conseguimento della laurea richiede il sostenimento di una prova finale, costituita dalla predisposizione di un elaborato che sarà valutato da una commissione formata da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, sulla base dei pareri espressi dal relatore e un correlatore.

Può essere relatore ogni membro della Facoltà (inclusi i ricercatori non confermati), nonché i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Lo studente che non acquisisce la disponibilità del docente cui si rivolge, può indirizzarsi in prima istanza al Presidente del Collegio didattico competente per il corso in cui egli è iscritto e, in seconda istanza, al Preside. Questi provvedono ad individuare un docente relatore per la prova finale dello studente.

La tesi può essere redatta sia in italiano che in inglese. E' possibile utilizzare un'altra lingua straniera solo nel caso sia previsto nell'ambito di accordi di doppio diploma con università straniere. In tutti i casi l'utilizzo della lingua straniera deve essere preventivamente autorizzato dal relatore di tesi.

Viene di seguito riportata la procedura per il conseguimento della laurea triennale, ricordando che per ognuno dei passaggi sottoelencati sono state predisposte delle apposite scadenze.

Si raccomanda pertanto agli studenti di controllare con il dovuto anticipo sul sito della Facoltà, www.unive.it/economia, le scadenze a cui attenersi.

Definizione argomento della tesi

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea.

Consegna della domanda di laurea

La domanda di laurea, firmata dal Relatore, va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (Ca' Foscari) o presso il Punto Informativo di San Giobbe secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito www.unive.it).

La domanda verrà accompagnata da una dichiarazione dello studente con la quale autocertifica che al momento della effettuazione della domanda ha già maturato almeno 160 crediti dei 180 necessari al conseguimento della laurea.

Valutazione della prova finale

Il relatore, prima della data della consegna della prova finale, comunicherà allo studente un giudizio di massima sul punteggio che pensa di proporre agli altri colleghi per dar modo allo studente, che intenda mirare ad un risultato più elevato, di ritirarsi comunicandolo alla Segreteria Studenti e non consegnando la prova finale al correlatore. Dopo la consegna della prova finale al correlatore lo studente non ha più facoltà di bloccare la procedura di laurea.

Pubblicazione dell'elenco dei laureandi e delle commissioni di valutazione

Gli elenchi dei laureandi e le commissioni di valutazione (Relatore più un Correlatore) vengono inviati ai docenti coinvolti, pubblicati nel sito Web di Facoltà ed affissi in tutte le sedi della Facoltà.

Consegna della prova finale

Tutti i laureandi devono consegnare, entro la scadenza prevista, una copia cartacea dell'elaborato al proprio relatore e una al correlatore.

Inoltre, entro la medesima scadenza, devono consegnare una copia cartacea e una copia in formato digitale (floppy disk o Cdrom)*:

- alla Presidenza di Facoltà (presso il Punto Informativo di S. Giobbe), se laureandi della sede di Venezia;
- alle Segreterie Didattiche di Treviso e Oriago e Portogruaro, se laureandi di queste sedi.

*Per la redazione della copia cartacea e della copia digitale che si consegnano alla Presidenza o alle Segreterie Studenti è necessario seguire le regole indicate nel sito di Ateneo (www.unive.it) alla pagina Esame di Laurea (*percorso Servizi Studenti/Laureati>Modulistica e applicazioni on line>Atti di carriera amministrativa finali>Esame di Laurea*); per quanto riguarda le copie per il relatore e il correlatore, invece, non ci sono regole particolari relativamente alla veste grafica e alla rilegatura.

Termini per il sostenimento degli esami

- 10 novembre 2007 per la sessione autunnale;
- 16 febbraio 2008 per la sessione straordinaria;
- 30 giugno 2008 per la sessione estiva.

Verbalizzazione della prova finale

Una commissione composta da almeno tre docenti della Facoltà, sulla base dei giudizi comunicati dal relatore e dal correlatore, valuta l'elaborato finale; contestualmente compila il verbale preparato dalla Segreteria Studenti stabilendo il voto della prova finale e il voto di laurea. La data di conseguimento della laurea corrisponde alla data di compilazione del verbale.

Punteggio finale di laurea

Il voto di laurea si ottiene come somma tra:

- la media, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami di profitto;
- un voto assegnato alla tesi di laurea, fino a un massimo di 5 punti;
- ulteriori punti basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio di Facoltà;
- nel caso di punteggio finale complessivo superiore a 110 viene attribuita la lode.

La Segreteria Studenti - in osservanza di quanto stabilito dal Regolamento di Facoltà e dal Consiglio di Facoltà che predefinisce ulteriori punti "bonus" - determina il voto finale di laurea.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei bonus ed esempi di determinazione del punteggio finale si rimanda al sito della Facoltà (*percorso Didattica>Lauree>Norme lauree triennali>Procedura per le prove finali delle lauree triennali*).

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (novembre - dicembre) ed una straordinaria (marzo - aprile).

Il conseguimento della laurea richiede la discussione pubblica di una tesi scritta su un argomento scelto dallo studente, d'intesa con il relatore.

Può essere relatore ogni membro della Facoltà (inclusi i ricercatori non confermati), nonché i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse. Lo studente che non acquisisce la disponibilità del docente cui si rivolge, può indirizzarsi in prima istanza al Presidente del Collegio didattico competente per il corso in cui egli è iscritto e, in seconda istanza, al Preside. Questi provvedono ad individuare un docente relatore per la prova finale dello studente.

Per sostenere la prova finale lo studente deve aver maturato i crediti previsti dal proprio Corso di studio, ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale.

La discussione della tesi prevede, oltre al relatore, l'assegnazione di un *primo correlatore d'ufficio*. Un **secondo correlatore** (che può appartenere anche alla stessa area disciplinare del relatore) invece **va richiesto in modo esplicito dal relatore alla segreteria di Presidenza**. La seconda correlazione è *indispensabile* per poter assegnare alla discussione della tesi un voto superiore a 9 punti (fino a un massimo di 12) e l'eventuale lode.

La tesi può essere redatta sia in italiano che in inglese. E' possibile utilizzare un'altra lingua straniera solo nel caso sia previsto nell'ambito di accordi di doppio diploma con università straniere. In tutti i casi l'utilizzo della lingua straniera deve essere preventivamente autorizzato dal relatore di tesi.

Definizione argomento della tesi

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea. Lo studente dovrà informarsi presso il dipartimento di afferenza del docente a cui vuole chiedere la tesi di eventuali procedure e scadenze per la prenotazione della tesi.

Consegna della domanda di laurea

L'ammissione all'esame di laurea avviene su presentazione alla Segreteria Studenti di una domanda, firmata dal Relatore o, in caso di controversia, dal Presidente del Collegio Didattico.

La domanda di laurea va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (Ca' Foscari) o presso il Punto Informativo di San Giobbe secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito www.unive.it).

Pubblicazione del calendario ufficiale delle lauree

Il calendario ufficiale delle lauree viene pubblicato nel sito Web di Facoltà ed affisso nelle principali sedi della Facoltà circa quindici giorni prima dell'inizio della sessione (le date delle prossime sessioni di laurea verranno pubblicate sul sito www.unive.it/economia).

Consegna della tesi

Una copia della tesi in formato cartaceo va consegnata, oltre che al proprio relatore, al correlatore (o ai correlatori, se più di uno) durante il periodo segnalato nel calendario ufficiale, salvo accordi diversi presi con i correlatori stessi.

Il giorno della discussione vanno inoltre consegnati al Presidente della Commissione:

- una copia cartacea della tesi, nella quale dovrà essere inserito come ultimo foglio il modulo contenente estratto per riassunto della tesi e dichiarazione di consultabilità e di riproducibilità debitamente firmato;
- un unico file in formato PDF contenente la versione elettronica dell'intera tesi e salvato su floppy-disk o su cd-rom non riscrivibile.

Si sottolinea che per la redazione della copia cartacea e del cd-rom/floppy-disk da presentare il giorno della discussione è necessario seguire le regole indicate nel sito di Ateneo

(www.unive.it) alla pagina *Esame di Laurea (percorso Servizi Studenti/Laureati>Modulistica e applicazioni on line>Atti di carriera amministrativa finali>Esame di Laurea)*.

Termini per il sostenimento degli esami

- 10 novembre 2007 per la sessione autunnale;
- 16 febbraio 2008 per la sessione straordinaria;
- 30 giugno 2008 per la sessione estiva.

Esame di laurea

L'esame di laurea è sostenuto di fronte ad una commissione composta da 7 a 11 membri. Il Preside, su proposta del Presidente del Collegio Didattico, può invitare a far parte della commissione un docente di altra università o una persona particolarmente esperta nel tema affrontato dalla tesi.

L'esame di laurea consiste in una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della tesi e della carriera dello studente.

Punteggio finale di laurea

Il voto di laurea si ottiene come somma tra:

- la media, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami sostenuti dopo l'iscrizione alla laurea specialistica.
- un voto assegnato alla discussione della tesi di laurea, fino a un massimo di 12 punti (ma si ricorda che per poter conseguire una valutazione superiore a 9 punti è necessaria la seconda correlazione)
- ulteriori punti ("bonus") basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio di Facoltà;
- nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110 e in presenza del secondo correlatore la commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità.

La Facoltà ha inoltre deliberato che:

- non vengano assegnati bonus relativi alla celerità degli studi o alle lodi;
- al voto 30 e lode sia attribuito un punteggio di 33 nell'ambito del calcolo della media.

La votazione di laurea è espressa in centodecimi. La laurea si intende conseguita con votazione minima di 66/110.

Per quanto riguarda l'assegnazione di ulteriori bonus, si rimanda al sito della Facoltà (percorso *Didattica>Lauree>Norme lauree specialistiche*).

6.5 NORME RELATIVE AI CORSI DI LAUREA QUADRIENNALE (VECCHIO ORDINAMENTO)

COMPLETAMENTO DEL CURRICULUM

Gli studenti che rimangono nel vecchio ordinamento dovranno completare il loro piano di studi utilizzando gli insegnamenti attivati nell'ambito delle nuove lauree.

Convenzionalmente la Facoltà ha deciso che gli insegnamenti annuali sono sostituiti da due insegnamenti da 5 crediti e gli insegnamenti semestrali da un insegnamento da 5 crediti. Gli studenti del vecchio ordinamento dovranno sostenere e registrare gli insegnamenti del nuovo ordinamento indicati nella tabella di conversione reperibile sul sito Internet della Facoltà (www.unive.it/economia); tale tabella indica gli insegnamenti che hanno assunto una nuova denominazione o che sono stati sostituiti da un corso equipollente.

MODIFICA DEL PIANO DI STUDI

Dall'anno accademico 2003-04, per gli iscritti a corsi di laurea del vecchio ordinamento non è più possibile proporre modifiche al piano di studio.

Sono previste eccezioni solo per coloro che devono apportare delle modifiche in funzione della tesi finale; esclusivamente in questo caso, lo studente dovrà rivolgersi ai referenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento (per *Economia e commercio*: prof. Romano Vedaldi - Dipartimento di Statistica; per *Economia aziendale*: prof. Giuseppe Marcon – Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale) stampando un certificato con piano di studio, o tramite colonnine self service o tramite la pagina web di ateneo (voce “area riservata”), e apportare su quel modulo, a mano, sia gli insegnamenti da eliminare che quelli da inserire (la corretta dicitura degli insegnamenti è riportata nella presente guida).

Il docente referente apporrà la sua firma e la dicitura: “*la modifica al piano di studio è autorizzata perché finalizzata all’elaborazione della tesi finale*”.

Dopo aver ottenuto tale autorizzazione, lo studente dovrà portare il modulo autorizzato presso lo sportello della Segreteria Studenti, nel periodo compreso tra metà ottobre e la fine di dicembre.

PROVA FINALE

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (novembre - dicembre) ed una straordinaria (marzo - aprile).

Il conseguimento della laurea richiede la discussione pubblica di una tesi scritta su un argomento scelto dallo studente, d'intesa con il suo relatore. Può essere relatore ogni membro della Facoltà, nonché i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse.

Sono previsti due tipi diversi di tesi di laurea:

- a) la *dissertazione*: riporta i risultati di una ricerca approfondita e rigorosa basata su una buona conoscenza della letteratura sull'argomento prescelto, sviluppando in modo originale uno o più punti rilevanti nello specifico ambito disciplinare. La discussione della tesi prevede, oltre al relatore, l'assegnazione di un *primo correlatore d'ufficio*. Un **secondo correlatore** (che può appartenere anche alla stessa area disciplinare del relatore) invece **va richiesto in modo esplicito dal relatore alla segreteria di Presidenza**. La seconda correlazione è *indispensabile* per poter assegnare alla discussione della tesi un voto superiore a 9 punti (fino a un massimo di 12) e l'eventuale lode.

- b) *l'elaborato*: ha carattere prevalentemente compilativo e si basa su una rassegna della letteratura ovvero sullo studio di casi di interesse pratico o teorico; la discussione di un elaborato prevede il solo relatore.

Definizione argomento della tesi

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea. Lo studente dovrà informarsi presso il dipartimento di afferenza del docente a cui vuole chiedere la tesi di eventuali procedure e scadenze per la prenotazione della tesi.

Consegna della domanda di laurea

L'ammissione all'esame di laurea avviene su presentazione alla Segreteria Studenti di una domanda, firmata dal Relatore o, in caso di controversia, dal Presidente del Collegio Didattico.

La domanda di laurea va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (Ca' Foscari) o presso il Punto Informativo di San Giobbe secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito www.unive.it).

Pubblicazione del calendario delle lauree

Il calendario ufficiale delle lauree viene pubblicato nel sito Web di Facoltà ed affisso nelle principali sedi della Facoltà circa quindici giorni prima dell'inizio della sessione (le date delle prossime sessioni di laurea verranno pubblicate sul sito www.unive.it/economia).

Consegna della tesi

Una copia della tesi in formato cartaceo va consegnata, oltre che al proprio relatore, al correlatore (o ai correlatori, se più di uno) durante il periodo segnalato nel calendario ufficiale, salvo accordi diversi presi con i correlatori stessi.

Il giorno della discussione vanno inoltre consegnati al Presidente della Commissione:

- una copia cartacea della tesi, nella quale dovrà essere inserito come ultimo foglio il modulo contenente estratto per riassunto della tesi e dichiarazione di consultabilità e di riproducibilità debitamente firmato;
- un unico file in formato PDF contenente la versione elettronica dell'intera tesi e salvato su floppy-disk o su cd-rom non riscrivibile.

*Si sottolinea che per la redazione della copia cartacea e del cd-rom/floppy-disk da presentare il giorno della discussione è necessario seguire le regole indicate nel sito di Ateneo (www.unive.it) alla pagina *Esame di Laurea (percorso Servizi Studenti/Laureati>Modulistica e applicazioni on line>Atti di carriera amministrativa finali>Esame di Laurea)*.*

Termini per il sostenimento degli esami

- 10 novembre 2007 per la sessione autunnale;
- 16 febbraio 2008 per la sessione straordinaria;
- 30 giugno 2008 per la sessione estiva.

Esame di laurea

L'esame di laurea consiste in una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della tesi e della carriera dello studente. Contribuiscono a questa valutazione la media dei voti e la velocità di completamento degli esami.

Punteggio finale di laurea

Il voto di laurea si ottiene come somma tra:

- media aritmetica ponderata, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti negli esami di profitto. I voti hanno peso 1 se relativi ad insegnamenti annuali e peso 1/2 se relativi ad

insegnamenti semestrali. Rientrano nel computo della media dei voti anche eventuali esami sostenuti in sovrannumero, mentre sono escluse le prove di idoneità.

- un voto assegnato alla discussione della tesi di laurea, fino a un massimo di 12 punti. Il punteggio massimo attribuibile all'*elaborato* è di 4 punti. Il punteggio massimo attribuibile alla *dissertazione* è di 12 punti; per poter conseguire una valutazione superiore a 9 punti è necessaria la seconda correlazione.
- ulteriori punti ("bonus") basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio di Facoltà;
- nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110 e in presenza del secondo correlatore la commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità.

La votazione di laurea è espressa in centodecimi. La laurea si intende conseguita con votazione minima di 66/110.

La commissione di laurea può ritenere la tesi insufficiente per l'ammissione all'esame di laurea, oppure giudicare la discussione pubblica insufficiente per il superamento dell'esame di laurea. In entrambi i casi, l'esame di laurea dovrà essere ripetuto in una sessione successiva.

Per quanto riguarda l'assegnazione di ulteriori bonus, si rimanda al sito della Facoltà (percorso *Didattica>Lauree>Vecchio ordinamento*).

7. STUDIARE PART-TIME

Anche nell'anno accademico 2007-2008 sarà possibile iscriversi al primo anno come studente part-time nei corsi di laurea triennali e specialistici. I posti complessivamente disponibili sono 75 per i corsi di laurea triennali e 40 per quelli specialistici.

Nell'a.a. 2007/08 la Facoltà attiva i seguenti corsi appositamente rivolti agli studenti part-time:

	<i>Seme-stre</i>	<i>Insegnamenti ufficiali</i>	<i>Attività didattiche integrative</i>
Studenti del I anno	I	Matematica I (30 ore, 5 cfu) Economia Aziendale I (30 ore, 5 cfu)	Matematica prerequisiti (20 ore) Esercitazioni per Matematica I (10 ore) Esercitazioni per Economia aziendale I (6 ore)
	II	Matematica II (30 ore, 5 cfu) Economia Aziendale II (30 ore, 5 cfu) Elementi d'Informatica per Economia (a distanza) (30 ore, 5 cfu)	Esercitazioni per Matematica II (10 ore)
Studenti del II anno	I	Economia politica I (30 ore, 5 cfu) Statistica I (30 ore, 5 cfu)	Esercitazioni per Economia politica I (10 ore) Esercitazioni per Statistica I (10 ore)
	II	Economia politica II (30 ore, 5 cfu) Statistica II (30 ore, 5 cfu)	Esercitazioni per Economia politica II (10 ore) Esercitazioni per Statistica II (10 ore)
Studenti degli anni successivi	I	Scienza delle Finanze I (30 ore, 5 cfu) Istituzioni di diritto privato I (30 ore, 5 cfu)	Esercitazioni per Scienza della finanze I (8 ore)
	II	Politica Economica I (30 ore, 5 cfu) Ragioneria Generale ed Applicata I (30 ore, 5 cfu)	Esercitazioni per Politica economica I (10 ore) Esercitazioni per Ragioneria generale ed applicata I (10 ore)

I corsi si svolgeranno in orario serale ed al sabato mattina.

Gli appelli d'esame per ciascun insegnamento sono 5 nell'arco dell'anno accademico e sono distribuiti secondo la seguente tabella:

CORSI	Fine I semestre	Fine II semestre	Settembre	Gennaio- Febbraio
	7/1-16/2 2008	3/6-12/7 2008	1/9-13/9 2008	2009
I semestre	3	1	1	-
II semestre	-	3	1	1

Per quanto riguarda gli altri corsi, gli studenti part-time faranno riferimento ai corsi istituiti per gli altri studenti.

Ove tale corso sia unico, gli studenti part-time vengono automaticamente attribuiti a questo corso. Nel caso il corso sia diviso in più corsi paralleli gli studenti vengono suddivisi in base all'iniziale del loro cognome, come gli studenti full-time.

E' attivo un servizio di tutorato apposito per studenti part-time (e-mail: studentipart-time.economia@unive.it).

Per quanto riguarda la normativa completa relativa allo status di studente part-time si rimanda al sito di Ateneo (www.unive.it).

Il referente dei corsi per gli studenti part-time è il prof. Paolo Pellizzari, Dipartimento di Matematica Applicata (tel. 041.2346924, indirizzo e-mail paolop@unive.it, sede Ca' Dolfin).

8. SERVIZI DI TUTORATO

L'ateneo fornisce un servizio di tutorato alle matricole (vedi la guida ai servizi di ateneo) con sportelli sia presso la sede delle Segreterie Studenti e di San Giobbe che ad Oriago e Treviso.

La Facoltà attiva, inoltre, i seguenti servizi:

Tutorato da parte dei docenti: ad ogni studente verrà comunicato il nome del docente tutor a lui assegnato per l'attività di orientamento, di predisposizione dei piani di studi, di analisi delle problematiche connesse alla carriera scolastica, all'orientamento negli stage e alla scelta della prova finale/tesi.

Tutorato per la scelta e la stesura delle tesi: il servizio è rivolto a tutti gli studenti, sia delle lauree triennali che delle lauree specialistiche, che iniziano la loro esperienza di tesi ed è svolto in presenza e on line da dottorandi e studenti delle lauree specialistiche, suddivisi per area disciplinare.

Tutorato per gli studenti part-time: gli studenti part-time potranno rivolgersi a un tutor che avrà il ruolo di facilitarli nel reperimento delle informazioni riguardanti i corsi e nei contatti con i docenti.

Tutorato per il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione ai corsi di laurea specialistica: gli studenti che vogliono iscriversi ad un corso di laurea specialistica possono rivolgersi al tutor del corso di laurea per essere assistiti nella compilazione della scheda di riconoscimento crediti e presentazione del piano di studi.

Per informazioni più dettagliate e per gli orari di ricevimento si rimanda al sito della Facoltà alla sezione servizi.

9. STUDIARE IN LINGUA INGLESE

9.1 INSEGNAMENTI DELLA FACOLTA' IN INGLESE

Alcuni insegnamenti saranno tenuti in lingua inglese.

L'elenco di tali insegnamenti è il seguente:

Sede	Titolo in italiano	Titolo in inglese	Docente	Periodo
VE	Econometria dei modelli non lineari I	Econometrics of Non-Linear Models I	Sartore Domenico	1
VE	Econometria della finanza I	Financial Econometrics I	Billio Monica	2
VE	Economia politica avanzato A	Advanced Economics A	Pizzati Lodovico	1
VE	Economia politica avanzato B	Advanced Economics B	Musu Ignazio	2
VE	Economia politica avanzato D	Advanced Economics D	Molinari Maria Cristina	4
VE	Economia urbana e regionale B	Urban and Regional Economics B	Van Der Borg Jan	2
VE	Finanza matematica I	Mathematical Finance I	Basso Antonella	3
VE	Intelligenza artificiale per la finanza I	Artificial Intelligence for Finance I	Corazza Marco	2
VE	Logistica II	Logistics II	Moretti Elena	3
VE	Management urbano I	Urban Management I	Van Der Borg Jan	1
VE	Modelli dinamici per le previsioni I	Dynamic Forecasting I	Agostinelli Claudio	3
VE	Modelli matematici per marketing management I	Mathematical Models for Marketing Management I	Pesenti Raffaele	4
VE	Portfolio Insurance I	Portfolio Insurance I	Barro Diana	2
VE	Probabilità e processi aleatori I	Probability and Stochastic Processes I	Collecchio Andrea	2
VE	Teoria del rischio I	Risk Theory I	Collecchio Andrea	4
VE	Teoria matematica del portafoglio finanziario I	Mathematical Theory of the Financial Portfolio I	Corazza Marco	4
TV	Analisi finanziaria I	Financial Analysis I	Mantovani Guido Massimiliano	2
TV	Concorrenza ed antitrust I	Competition and Antitrust I	Roson Roberto	3
TV	Diritto del commercio internazionale I	International Business Law I	Marrella Fabrizio	4
TV	Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I	International Investments and Financial Markets Law I	Marrella Fabrizio	4
TV	Diritto internazionale I	International Law I	Marrella Fabrizio	3
TV	Economia dell'integrazione europea I	Economics of European Integration I	Croda Enrica	2
TV	Economia e politica industriale I	Industrial Economics I	Roson Roberto	1
TV	Economia internazionale II	International Economics II	Roson Roberto	2
TV	Finanza aziendale I	Corporate Finance I	Mantovani Guido Massimiliano	2
TV	Finanza aziendale internazionale I	International Corporate Finance I	Mantovani Guido Massimiliano	1
TV	Laboratorio informatico A	Computer Science Lab A	Luccio Flaminia	3
TV	Ragioneria Generale ed Applicata (International accounting) I	International Accounting I	Saccon Chiara	3

TV	Storia economica del novecento I	Economic history of the twentieth century I	Favero Giovanni	3
Oriago	Economia del turismo avanzato I	Advanced Tourism Economics I	Van Der Borg Jan	1
Oriago	Economia industriale del turismo II	Industrial Economics of Tourism II	Van Der Borg Jan	3
Oriago	Storia economica del turismo I	Economic History of Tourism I	Favero Giovanni	2

9.2 INSEGNAMENTI DELLA “VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY”

Cos'è Venice International University (VIU)

Venice International University è un centro internazionale di istruzione superiore e di ricerca all'interno del quale docenti, ricercatori e studenti si confrontano in un ambiente giovane e dinamico. Le università consorziate sono Boston College, Duke University, Ludwig Maximilians Universität, Tel Aviv University, Tilburg University, Tsinghua University, Universitat Autònoma de Barcelona, Università Ca' Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia, Waseda University. Altri membri sono il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Fondazione di Venezia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Provincia di Venezia. Lo scopo è di creare delle occasioni di formazione internazionale per gli studenti delle università consorziate.

A questo fine VIU organizza ogni anno due "semestri" (da settembre a dicembre 2007 e da febbraio a maggio 2008) di attività durante i quali le università consorziate organizzano corsi tenuti in lingua inglese. In questo modo si crea a VIU un ambiente internazionale dove diverse esperienze e tradizioni didattiche si intersecano. Tutti i corsi sono di quaranta ore complessive, con frequenza obbligatoria. I corsi sono di carattere seminariale (max 25 - 30 studenti) e richiedono l'attiva partecipazione degli studenti. Gli esami sono in inglese e possono essere orali o scritti. I docenti possono richiedere prove intermedie (per esempio presentazioni o tesine).

Venice International University ha sede nell'Isola di San Servolo situata tra San Marco e il Lido di Venezia a pochi minuti di vaporetto da San Marco. San Servolo è collegata al centro storico da frequenti corse (linea 20) dell'ACTV, l'azienda pubblica di trasporto veneziana.

Il Campus di San Servolo offre strutture per lo svolgimento di attività di formazione universitaria: aule moderne e funzionali, un auditorium, una sala computer con 20 postazioni di lavoro, internet e posta elettronica, sala lettura, spazi sociali per studenti, mensa, alloggi e un parco.

Come partecipare ai corsi VIU

Gli studenti di Economia possono inserire nel piano di studi anche gli insegnamenti attivati presso la VIU.

La procedura per l'inserimento dei corsi VIU nel piano di studi è la seguente:

1. Gli studenti che intendono inserire un corso VIU hanno due opzioni:
 - a) inserire un corso VIU come insegnamento tra i crediti a scelta. In questo caso occorre presentare domanda direttamente alla Segreteria Studenti. La domanda deve specificare il corso VIU da inserire e l'insegnamento a scelta da sostituire nel caso in precedenza fosse stata effettuata una scelta diversa.
 - b) inserire un corso VIU come insegnamento sostitutivo (equipollente) di un insegnamento già compreso nel piano di studi (vedi la tabella seguente).
2. Non è consentito inserire nello stesso piano di studi un insegnamento VIU e l'insegnamento di Ca' Foscari ad esso equipollente.

3. L'inserimento nel piano di studi è valido soltanto per l'anno accademico in cui è richiesto. Allo scadere di questo, se l'esame non risulta sostenuto, la Segreteria Studenti depennerà l'insegnamento VIU inserito e lo studente dovrà integrare il suo piano di studi.
4. Tutte le domande di inserimento di corsi VIU nei piani di studi devono essere presentate durante le prime due settimane dall'inizio del semestre VIU in cui si tiene il corso. A tal proposito, vale il calendario della VIU.
Sia l'insegnamento sia il superamento dell'esame sono interamente disciplinati dalla VIU: in particolare, gli studenti devono iscriversi al corso presso la VIU (via internet all'indirizzo www.univiu.org/undergraduate/admissions.htm) e non si applicano le norme relative agli appelli di Ca' Foscari.

Equipollenza degli insegnamenti VIU per l'a.a. 2007-2008

Titolo dell'insegnamento VIU	Docente VIU	Insegnamento equipollente
Social Simulation	Paolo Pellizzari	Economia computazionale I

Tutte le informazioni sui corsi VIU sono aggiornate in tempo reale sul sito Internet

<http://www.univiu.org/>

Seminari intensivi:

VIU offre anche una serie di corsi intensivi di durata settimanale. Consultare la pagina internet per i dettagli.

Informazioni:

Orla McLaughlin - Academic Supervisor

Telefono 041 - 2719.511, E.mail: orla.mclaughlin@univiu.org

9.3 CA' FOSCARI - HARVARD SUMMER SCHOOL

A partire dall'estate 2006 l'Università Ca' Foscari e Harvard University, grazie ad un accordo unico in Italia, propongono corsi estivi disegnati per favorire l'apprendimento e lo scambio di conoscenze attraverso l'integrazione delle risorse umane dei due atenei.

A 60 studenti di Ca' Foscari, regolarmente iscritti a qualsiasi corso di laurea, è offerta l'opportunità di frequentare insieme a 60 studenti di Harvard due corsi della Ca' Foscari Harvard Summer School. I corsi tenuti in inglese da docenti di entrambe le istituzioni si svolgeranno a Ca' Foscari nell'arco di 5 settimane più una sesta settimana per le prove di valutazione.

Ogni Cafoscarina/o selezionata/o attraverso apposito bando potrà:

- condividere con gli studenti ospiti l'attività didattica a crediti
- scegliere i propri corsi (2) all'interno di tre macroaree disciplinari, scienze umane, economiche, ambientali
- ricevere il riconoscimento dei crediti maturati da parte di entrambe le istituzioni
- sostenere esami che rientrano nel proprio piano di studi accelerando il percorso universitario
- ottenere un bonus di un punto per la valutazione finale di laurea
- partecipare a un nutrito programma di attività extracurricolari
- navigare nel sistema di risorse elettroniche della Harvard University
- risiedere presso la residenza studentesca Junghans - Isola della Giudecca a prezzi convenzionati
- essere protagonista di un'esperienza di apprendimento non convenzionale, di una attiva integrazione sociale e culturale tra studenti e docenti di diversa provenienza.

E-mail: cafoscari-harvard@unive.it

Sito web: www.unive.it, percorso: *Offerta Formativa>Summer School>Ca' Foscari - Harvard*

Tel. 041 2349549

10. STUDIARE ALL'ESTERO

10.1 PROGRAMMA LLP (Lifelong Learning Program) ERASMUS

Informazioni dettagliate sui programmi di scambio ufficiali per studenti sono disponibili presso l'Ufficio Mobilità Internazionale e l'Ufficio Erasmus situati presso le Segreterie studenti. Per ulteriori informazioni si veda la guida ai servizi di Ca' Foscari.

Affinché gli esami sostenuti all'estero nell'ambito del progetto Erasmus vengano convalidati dalla Facoltà di Economia di Ca' Foscari, è necessaria un'approvazione preventiva da parte del docente della Facoltà responsabile del progetto.

Pertanto gli studenti della Facoltà dovranno rivolgersi al docente responsabile del progetto cui essi intendono partecipare.

In particolare dovrà essere rispettata la seguente procedura:

1. Per l'approvazione preventiva degli esami da sostenere dovrà essere utilizzato il modulo di *learning agreement*, distribuito dall'Ufficio Mobilità Internazionale.
 - Lo studente dovrà presentare al responsabile del progetto i programmi dei corsi che intende sostenere e concordare le corrispondenze con gli esami del proprio piano di studio.
 - Nell'eventualità che, una volta all'estero, lo studente scopra che non sia possibile sostenere gli esami preventivamente autorizzati dovrà utilizzare il retro del modulo *learning agreement* per chiedere la variazione al programma di studio che dovrà essere firmata dal docente responsabile del progetto.
 - Il *learning agreement* e le sue variazioni devono essere firmate anche dal Coordinatore Istituzionale LLP Erasmus (il Direttore dell' Ufficio Mobilità Internazionale)
2. Al rientro dal periodo di studio all'estero lo studente dovrà consegnare all'Ufficio Mobilità Internazionale l'originale delle attestazioni relative agli esami rilasciate dall'università straniera e il l'originale del *learning agreement* completato in ogni sua parte. Sarà cura dell'Ufficio inoltrarli a chi di competenza per il riconoscimento. Il riconoscimento degli esami sostenuti dallo studente nel corso del progetto, dei relativi crediti, e la conversione del voto corrispondente saranno effettuati dal docente responsabile del progetto.
3. Una volta che gli esami saranno stati riconosciuti, lo studente dovrà presentarsi alla Segreteria Studenti che provvederà alla trascrizione degli esami anche sul libretto.
4. In caso di controversia o ricorso da parte dello studente, è competente il Preside di Facoltà.

E' prevista l'assegnazione di bonus per esami e tirocini effettuati all'estero (si veda in proposito il sito internet della Facoltà, www.unive.it/economia).

Nella tabella seguente sono elencati i coordinatori degli scambi Erasmus della Facoltà di Economia e le Università di destinazione.

Coordinatore	Destinazioni
Rocchi Fulvia	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg, Universitaet Hohenheim, Grenoble Ecole de management, Ekonomiko Panepistimiou Athinon, Autonoma de Madrid
Casarin Francesco	Université de Savoie
Croda Enrica	Universitaet Bielefeld, Universidad de Alicante
Gottardi Piero	Universitat Zurich, Kobenhavns Universitet, Université de Paris Sorbonne

	(Paris 1), Autònoma de Barcelona
Martellato Dino	Universiteit Antwerpen, University of Cyprus, Kobenhavns Universitet, Universitat Autònoma de Barcelona, Erasmus Universiteit Rotterdam, Akademia Ekonomiczna, Jonkoping University, European Business School London
Roson Roberto	Universitaet Wien, Universidade Nova De Lisboa
Sartore Domenico	Université Catholique de Louvain, Universidad Rey Juan Carlos, Ecole Normale Supérieure de Cachan, Université de Paris-Dauphine (Paris IX), University of Sheffield, The University of Limerick
Van der Borg Jan	Management Center Innsbruck, Hochschule Heilbronn, Escola Universitaria d'Estudis Empresarials del Maresme, Universidad Politecnica de Valencia, IPAC Annecy, Nationale Hogeschool voor Toerisme en Verkeer, University of Bournemouth
Camardi Carmela	Universidad Publica de Navarra
Cermel Maurizio	Université de Reims Champagne Ardenne
Marrella Fabrizio	Universidad de Sevilla, Université Orléans, Université de Strasbourg III Robert Schuman, Vytauto Didziojo Universitetas

10.2 DOPPIO DIPLOMA INTERNAZIONALE

Università Ca' Foscari Venezia (Facoltà di Economia) / Ecole Supérieure de Commerce de Paris - Ecole des Affaires de Paris

A partire dall'anno accademico 2003/2004 l'Università Ca' Foscari Venezia ha dato avvio ad un rapporto di cooperazione interuniversitaria con l' Ecole Supérieure de Commerce de Paris – Ecole des Affaires de Paris con lo scopo di sviluppare una collaborazione nella formazione nel campo dell'economia aziendale e del management.

L'accordo tra le due istituzioni permette agli studenti della Facoltà di Economia di Ca' Foscari di conseguire contemporaneamente, il titolo di Laurea Specialistica e il titolo di Master Programme Grande École dell'ESCP-EAP.

Per informazioni rivolgersi a:

Prof. Umberto Collesei presso il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale
e-mail collesei@unive.it oppure durante l'orario di ricevimento.

10.3 SUMMER SCHOOLS

Gli studenti possono approfondire la loro formazione frequentando le Summer School attivate da altre Università in tutto il mondo. Per alcune di queste scuole estive sono attive convenzioni per l'esonero o la riduzione delle tasse d'iscrizione per gli studenti di Ca' Foscari.

In particolare è attiva una convenzione con la Summer School on Latin American Economies (ECLAC), con sede a Santiago del Cile, che prevede l'esonero delle tasse di iscrizione e un contributo alle spese di viaggio per gli studenti della Facoltà di Economia di Ca' Foscari che abbiano superato le selezioni previste per accedere ai posti messi a bando ogni anno.

Le informazioni sulla Summer School sono reperibili presso l'Ufficio Mobilità Internazionale; i docenti referenti per la Facoltà di Economia sono il Prof. Mario Volpe e il Prof. Stefano Magrini.

11. STUDIARE IN ALTRE UNIVERSITA'

ERASMUS VENEZIANO

In uno spirito di collaborazione tra i due atenei veneziani, Ca' Foscari e IUAV, è prevista la possibilità per gli studenti di Ca' Foscari di inserire nel piano di studi, come insegnamenti a libera scelta, corsi attivati presso lo IUAV.

Per informazioni si veda il sito web di Ateneo all'indirizzo www.unive.it (percorso: *Offerta Formativa > Erasmus Veneziano*).

ERASMUS VENETO TRA LE FACOLTA' DI ECONOMIA

E' inoltre attiva una convenzione con le Facoltà di Economia di Padova e di Verona che permette agli studenti di Venezia di inserire nel piano di studi, come insegnamenti a libera scelta, fino ad un massimo di 10 crediti acquisiti nelle Facoltà di Economia di Padova e di Verona.

Si veda la convezione nel sito della Facoltà di Economia alla pagina *Didattica>Riconoscimento crediti*.

12. SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

L'Università e la Regione, attraverso l'Ente per il diritto allo studio (ESU), hanno istituito numerosi uffici e servizi per agevolare gli studenti nel periodo di permanenza nell'Ateneo e per offrire loro opportunità di scambio e di accrescimento delle competenze; è importante conoscere le finalità e le modalità di intervento di ciascuna struttura, in modo da rendere lo studio universitario più proficuo e interessante.

Tutte le informazioni si possono trovare nella Guida ai servizi dell'ateneo, che viene consegnata all'atto dell'immatricolazione o inviata a casa.

In tale guida si possono trovare informazioni su:

- i servizi e le opportunità offerti agli studenti di Ca' Foscari (call center, orientamento, tutorato, assistenza agli studenti con disabilità, servizi per studenti internazionali, mobilità internazionale, orientamento al lavoro, stage, placement, biblioteche, spazi di studio, salute, servizio di ristorazione, alloggio, trasporti, difensore degli studenti, comitato pari opportunità, orchestra e coro dell'università, attività teatrale, altre attività ricreative e culturali, sport, agevolazioni per studenti universitari);
- il diritto allo studio (borse di studio, contributi per la mobilità internazionale, prestiti d'onore, esonero totale e parziale dalla tassa e dei contributi universitari, incentivi economici a favore di studenti con disabilità, collaborazioni studentesche);
- le norme e le pratiche amministrative.

Tutte le informazioni sono reperibili inoltre nel sito dell'Ateneo (www.unive.it) e in quello della Azienda Regionale per il diritto allo Studio Universitario - ESU Venezia (www.esuvenezia.it).

13. CARRIERE ECCELLENTI

Ogni anno la Facoltà di Economia attiva delle iniziative, non solo didattiche, finalizzate a stimolare gli studenti a conseguire risultati eccellenti negli studi, nonché iniziative tese a valorizzare o premiare i curricula di elevato profilo. Rientrano in queste iniziative l'attivazione di attività didattiche integrative e professionalizzanti o laboratori a numero chiuso, gli accordi per destinazioni Erasmus, nonché l'assegnazione di premi in collaborazione con istituzioni esterne. Una particolare attenzione, inoltre, è dedicata dall'Ateneo al collegamento tra università e mondo del lavoro per quegli studenti il cui curriculum risulta eccellente.

Inoltre, già da quattro anni la Fondazione Coin, allo scopo di contribuire alla crescita dei giovani talenti della Facoltà di Economia di Ca' Foscari, offre un premio di 1000 euro ai migliori studenti del 1° anno di ogni corso di laurea della Facoltà di Economia.

Gli studenti premiati sono individuati attraverso un criterio che tiene conto del numero di esami sostenuti e del punteggio ottenuto. La Fondazione Coin e la Facoltà di Economia auspicano che tale iniziativa possa costituire uno stimolo per gli studenti ad eccellere nella carriera universitaria fin dall'inizio degli studi.

Infine, l'Ufficio Placement di Ateneo, nell'ambito di uno sviluppo efficace dell'attività di intermediazione cui è direttamente chiamato, sta diventando sempre di più un importante punto di riferimento per enti e aziende a supporto delle loro attività di reclutamento di profili di elevata formazione.

Il Servizio vuole rivolgere una particolare attenzione proprio ai profili di laureandi e neo-laureati che, per profitto, capacità, competenze e attitudini personali si siano distinti durante il percorso universitario e siano meritevoli di ricevere una segnalazione "particolare".

A fronte di offerte di lavoro interessanti e con ottime prospettive di inserimento in azienda, per le quali si richiedono segnalazioni di candidati "eccellenti", il Servizio ha predisposto, con la collaborazione dei docenti, una specifica banca dati di curricula di giovani talenti a scopo di reclutamento e inserimento professionale.

Per avere informazioni in merito a questa iniziativa, per accedere alle attività proposte dal Servizio Placement e per presentare il CV e fare un colloquio conoscitivo, al fine di essere inseriti nella banca dati, rivolgersi direttamente a:

SERVIZIO PLACEMENT

Ca' Foscari, Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia

Mail placement@unive.it

Tel. 0412347508/7509 Fax 0412347954

14. VIVERE LA FACOLTA', OLTRE LO STUDIO

14.1 I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Il Consiglio degli studenti

Il Consiglio è un organo collegiale di rappresentanza degli studenti.

Tre dei suoi membri partecipano al Senato Accademico; il Consiglio designa, inoltre, dei rappresentanti nella Commissione per il Diritto allo studio, nella Commissione Ricorsi, nel Comitato per le Pari Opportunità, nel Comitato per le Attività Autogestite (tra le più importanti). Il Consiglio ha funzioni propositive ed esprime pareri obbligatori su questioni riguardanti gli studenti. Inoltre designa i Rappresentanti nei Comitati Paritetici della Didattica.

Presidente: Matteo Gubitta

E-mail: cds@unive.it

Sito web: <http://venus.unive.it/cds/>

Rappresentanti di Economia

Per ogni Facoltà il consiglio ha i suoi rappresentanti.

I rappresentanti nel consiglio di Facoltà di Economia sono: Sandonà Luca (lsandona@libero.it), Gubitta Matteo (matteogubitta@gmail.com), Rossato Pietro (ssato.ue@gmail.com).

14.2 LE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

Gli studenti iscritti a Ca' Foscari possono costituirsi in Associazioni studentesche per svolgere attività di carattere ricreativo, formativo, culturale, di sostegno alla didattica e organizzazione e gestione di spazi per lo studio. Le Associazioni ricevono valorizzazione e sostegno dall'Ateneo attraverso l'erogazione di contributi per la realizzazione di iniziative. I bandi per concorrere all'assegnazione dei finanziamenti vengano emanati con decreto del Rettore due volte l'anno.

A chi rivolgersi: Sezione Offerta formativa, Segreterie studenti e Diritto allo studio
sede Ca' Foscari, Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia

Tel.: 0412347934, fax: 0412347579

E-mail associazioni.studenti@unive.it

Sito web www.unive.it (> Servizi Studenti/Laureati > Associazioni degli studenti)

AIESEC

Comitato Locale di Venezia

Fondamenta S. Giobbe, Cannaregio 873 – 30121 Venezia

Sito web: www.unive.it/aiesec - e-mail aiesecve@unive.it - tel 0412349214

Aiesec International: www.aiesec.org

AIESEC è la più grande associazione internazionale totalmente gestita da studenti universitari. Apolitica, indipendente e senza fini di lucro viene fondata a Stoccolma nel 1949 da un gruppo di studenti di sette paesi europei: l'obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo delle rispettive comunità – siamo nell'immediato dopoguerra - , e il denominatore comune la comprensione e la cooperazione internazionale *a partire dai giovani*.

Oggi AIESEC è presente in 22 università italiane, insieme ad altre 800 università di 92 Paesi del mondo.

AIESEC organizza numerose attività, principalmente *scambi culturali* all'estero e *progetti* a impatto locale. Queste iniziative implicano il continuo relazionarsi con la realtà imprenditoriale,

gli enti e l'università alla ricerca di partnership e stage. Accogliere e seguire per la durata dello stage gli studenti che arrivano in Italia significa entrare in contatto con persone da tutto il mondo, con il relativo bagaglio di esperienze, vissuti e punti di vista. Parallelamente, dare l'opportunità agli studenti di Ca' Foscari di partire per un'esperienza culturale all'estero implica un processo di selezione basato sulla capacità di mettersi in discussione, sulla flessibilità e sulla curiosità di ognuno. L'organizzazione di progetti, come conferenze e workshop, dà la possibilità di deciderne contenuti, tempi e modalità; ad esempio, è necessario contattare i relatori, pensare alla logistica e preparare il marketing. Tutto questo viene fatto da un *gruppo*: dividersi i compiti e assumersene le responsabilità è una palestra per il mondo del lavoro; l'importante è non farlo a testa bassa ma divertendosi insieme!

Investire del proprio tempo in aggiunta a quello richiesto per la normale vita universitaria è un impegno notevole; aver la possibilità di viaggiare, conoscere ragazzi da tutto il mondo, veder nascere, svilupparsi e concludersi un proprio progetto sono alcuni dei motivi per cui vale la pena di farlo.

PROGETTO STUDENTI CONTRO TUTTE LE MAFIE

Tel: 349 8200015

E-mail: info@studenticontromafie.org

Web: www.studenticontromafie.org

Il Progetto nasce verso la fine del 2005 a Venezia e mira a sensibilizzare l'opinione pubblica, in particolare studenti e giovani, al problema delle mafie e della legalità in generale.

Inoltre, l'intenzione è di incentivare la formazione di gruppi di studenti, in scuole e soprattutto università, che si occupino di fare informazione sul tema, nel contesto in cui si trovano, attraverso gli strumenti che ritengono più opportuni; in questo senso, il Progetto collaborerà con la condivisione di tutte le risorse a sua disposizione.

Il Progetto si impegna a dare un contributo, anche se piccolo, alla formazione civile e sociale che – parallelamente alle attività accademiche – ricopre un ruolo molto importante nell'ambito universitario.

Chiunque sia interessato a ricevere maggiori informazioni, partecipare e/o promuovere iniziative sul tema, come conferenze, seminari, articoli, cineforum, concerti, mostre ed altro può contattarci in qualunque momento.

UNIECONOMIA - LA COMMUNITY DEGLI STUDENTI DI ECONOMIA

www.universita.ws e www.unieconomia.it

Il sito è dedicato principalmente agli studenti di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia, in particolare alle matricole, ai laureandi agli studenti universitari *erasmus* e ai maturandi in fase di orientamento universitario.

Un portale integrato da un *forum*, dedicato agli *esami*, ad una *bacheca alloggi, libri e appunti* e moltissime altre funzionalità (Blog, Chat, Gallery etc..).

ALUC onlus - ASSOCIAZIONE LAUREATI UNIVERSITA' CA' FOSCARI

Presidente dott. Umberto Marotta

Via Bissuola, 6 Mestre Venezia

www.aluc.venezia.it

e-mail: umarotta@tin.it, segretsoci@aluc.venezia.it, segretaziende@aluc.venezia.it

L'associazione, costituita nel 1993, si pone lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio umano e scientifico costituito da tutti i laureati di Ca' Foscari, incrementando i rapporti

personali e professionali tra i laureati di Ca' Foscari, ponendosi come punto di contatto tra i propri iscritti, Ca' Foscari e il mondo del lavoro, organizzando attività socio-culturali e favorendo lo sviluppo dei rapporti e dei collegamenti con analoghe associazioni italiane e straniere. ALUC offre ai soci i seguenti servizi: partecipazione ad iniziative socio-culturali, attività formative, promozione di Stage in Italia e all'estero, invio del Bollettino "Notizie ALUC", inserimento nell'annuario ALUC, inserimento del curriculum in dossier (stage, "cerca-lavoro") inviati alle aziende, inserimento nella banca dati ALUC on-line con accesso riservato alle aziende che ne fanno richiesta, partecipazione al nuovo progetto "Fiera del Lavoro On Line", Tessera associativa, agevolazioni in base a convenzioni con società ed enti, possibilità di partecipare all'assegnazione di stage formativi presso ALUC, chiave di accesso ad Aluc On line, servizio "Cambio Lavoro" per i soci che desiderano cambiare lavoro. Ogni anno vengono monitorati i laureati inoccupati con almeno tre anni di anzianità di laurea (in corso quello al 31 dicembre 2002) e ogni giorno Aluc invia ad oltre 8.000 destinatari e-mail le circolari on line con notizie di inserimento nel mondo del lavoro, richieste di stage ed eventi culturali. Le circolari sono consultabili anche sul sito www.aluc.venezia.it.

ALUC dispone di due segreterie:

- Segreteria Aluc rapporti con i Soci - Via Torino, 155 presso l'Università Ca' Foscari, sede di Mestre (VE); riceve ogni martedì su appuntamento: e-mail: segretsoci@aluc.venezia.it.
- Segreteria Aluc rapporti con le Aziende – Via Bissuola, 6 – 30173 Mestre – cell. 3939910292 tel. 041.5350141 – fax 041.2621154 – e-mail: segretaziende@aluc.venezia.it; dal lunedì al venerdì: 10-12; 15-17.

IL MACELLO

Tel: 041.234.9240

Mail: ilmacellovenezia@gmail.com

Blog: www.unieconomia.it/ilmacello

Sede: Fondamenta S. Giobbe Cannaregio 873, spazio FreeTime, piano terra.

La storia de "Il Macello" comincia ufficialmente nel bar di San Giobbe un freddo giorno del dicembre 2006. Attorno a quel tavolo si decisero per la prima volta le linee guida e i principi da seguire per la costruzione di una nuova associazione apolitica, apartitica e senza scopo di lucro.

In estrema sintesi potremmo dire che Il Macello è l'associazione studentesca che si occupa della creazione e pubblicazione del giornale degli studenti di Ca' Foscari. Il suo cuore pulsante è la sua redazione, composta attualmente da una quindicina di membri, diversi in quanto ad interessi e personalità ma accomunati dal desiderio di costruire un mezzo di comunicazione fra gli studenti. Il Macello cerca di trattare temi sia di carattere globale sia locale, in un ottica di tipo glocal che riteniamo essenziale per comprendere e leggere in maniera critica quello che accade intorno a noi. Non si disdegnano tuttavia anche argomenti di carattere più leggero e goliardico, parte integrante dell'esperienza universitaria.

Tutto quello che facciamo (oltre al giornale, l'organizzazione di cineforum sia in lingua italiana sia in lingua inglese) può comunque essere ricondotto ad una filosofia di fondo dalla quale traiamo costantemente ispirazione: cioè il desiderio di coinvolgere al massimo grado gli studenti nella vita universitaria, condicio sine qua non per la condivisione di idee e per lo sviluppo del dibattito, al quale dovrebbe tendere la formazione di ogni studente

15. DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE

Si riportano di seguito gli articoli del Regolamento Carriere Studenti, che parlano dei diritti e doveri degli studenti.

Art. 33 - Informazione, certificazioni e partecipazione ai procedimenti amministrativi

1. L'Ateneo assicura forme e strumenti di pubblicità dei procedimenti e delle decisioni relative alle carriere degli studenti, promuovendo al contempo la partecipazione degli studenti ai procedimenti riguardanti la loro carriera.
2. Lo studente ha diritto ad ottenere la certificazione del suo status e dei crediti acquisiti. Tutti i documenti e gli atti concernenti la carriera universitaria dello studente sono conservati dalle Segreterie Studenti su supporti cartacei e/o in archivi elettronici. L'archiviazione elettronica può sostituire a tutti gli effetti l'archiviazione cartacea.
3. Le certificazioni ufficiali relative alle carriere degli studenti sono rilasciate unicamente dalle Segreterie Studenti, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 34 - Deontologia studentesca

1. Durante il corso dei loro studi gli studenti dell'Ateneo sono tenuti ad osservare comportamenti rispettosi della legge, dei regolamenti universitari e delle regole civili di convivenza e ad astenersi dal danneggiamento dei beni di proprietà dell'Ateneo o di terzi che anche temporaneamente vi si trovino.
2. L'Ateneo si dota di un Codice Deontologico degli Studenti, approvato dal Senato Accademico e sentito il Consiglio degli Studenti. Nelle more dell'adozione del Codice Deontologico si applica la disciplina di cui al R.D.L. 20 giugno 1935 n. 1071 e sue modifiche e integrazioni.
3. Resta salva l'adozione da parte dell'Ateneo dei provvedimenti previsti dalla legge in tutti i casi in cui i comportamenti degli studenti costituiscano illecito civile e/o penale.

Art. 35 - Conoscenza e informazione

1. Tutte le informazioni didattiche e amministrative riguardanti gli studenti dell'Ateneo sono reperibili su documenti che vengono pubblicati in formato cartaceo e/o sul sito web con cadenza annuale e distribuiti agli studenti: la "Guida dello studente" specifica per ogni Facoltà e la "Guida alle principali disposizioni amministrative per gli studenti".
2. Lo studente è tenuto a conoscere il presente Regolamento, i Regolamenti delle Strutture Didattiche, la "Guida alle principali disposizioni amministrative" e la "Guida dello Studente".
3. Il sito web dell'Ateneo e le bacheche ufficiali delle Strutture Didattiche e della Divisione Servizi agli Studenti costituiscono strumenti ufficiali di comunicazione per gli avvisi che vengono dati in corso d'anno. Lo studente è tenuto a consultarle regolarmente.

16. CONTROVERSIE

Nel caso di controversie tra gli studenti e i docenti o gli uffici amministrativi, gli studenti possono rivolgersi ai Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Facoltà, al Presidente del Collegio Didattico, al Preside o, in ultima istanza, al Rettore. L'analisi delle controversie e la loro risoluzione sarà condotta mantenendo riservati i nomi degli studenti interessati.

Gli studenti possono inoltre rivolgersi in qualsiasi momento in modo anonimo e gratuito al Difensore degli Studenti, Avv. Angelo Andreatta, presso la Sezione Organi Collegiali, Ca' Foscari, tel: 041 2348090, fax: 041 2348120 e-mail: difenso@unive.it.

PARTE SECONDA
DESCRIZIONE DEI CORSI DI LAUREA E
PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

1. CORSI DI LAUREA IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI VENEZIA

1.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA

Denominazione	Presidenti
Corso di laurea in Amministrazione e controllo	Pieremilio FERRARESE
Corso di laurea in Consulenza Aziendale e Giuridica → <i>Curriculum: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane</i> → <i>Curriculum: Revisore dei conti e giurista d'impresa</i>	Bruno BERNARDI
Corso di laurea in Economia → <i>Indirizzo: Concorrenza e Mercati</i> → <i>Indirizzo: Metodi Quantitativi</i> → <i>Indirizzo: Economia dello Sviluppo Locale</i> → <i>Indirizzo: Economia Pubblica e Sociale</i> → <i>Indirizzo: Economia Monetaria e Internazionale</i>	Piero GOTTARDI
Corso di laurea in Economia Aziendale → <i>Indirizzo: Economico Aziendale</i> → <i>Indirizzo: Aziende Nonprofit</i> → <i>Indirizzo: Aziende Pubbliche</i> → <i>Indirizzo: Aziendale Quantitativo</i>	Giuseppe MARCON
Corso di laurea in Economia e Finanza	Monica BILLIO
Corso di laurea in Marketing e Gestione delle Imprese	Tiziano VESCOVI

Corsi di Laurea disattivati	
Economia e gestione dei Sistemi Complessi	Pietro MANTOVAN
Economia e gestione dello Sviluppo Locale, delle Aziende Pubbliche e Nonprofit	Giuseppe MARCON
Consulente del Lavoro e delle Relazioni Sindacali	Bruno BERNARDI
Revisore dei conti e Giurista d'Impresa	Bruno BERNARDI

Corso di laurea in: Amministrazione e Controllo

Classe delle lauree: 17- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in amministrazione e controllo si propone di trasmettere le nozioni utili per sviluppare una comprensione approfondita degli obiettivi, della struttura logica e dei meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende. Questo percorso attribuisce una particolare rilevanza alle tematiche di controllo relative ai nuovi ambienti produttivi e ai nuovi contesti competitivi. Sviluppa i collegamenti tra le metodologie di controllo e le potenzialità dei sistemi informativi rese disponibili dalle ITC (information e communication technology).

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 230 di cui al massimo 10 studenti non comunitari residenti all'estero e 50 studenti part-time

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Amministrazione e controllo svolge attività manageriale e di consulenza alle imprese con riferimento all'area dell'amministrazione d'impresa, del controllo di gestione e della finanza aziendale.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): laurea specialistica in Amministrazione e controllo. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Amministrazione e Controllo

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Analisi di bilancio I	SECS-P/07	5
	Metodologie e determinazione quantitative d'azienda A	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Programmazione e controllo I	SECS-P/07	5
	Programmazione e controllo II	SECS-P/07	5
	Strategia e politica aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia e gestione delle imprese II	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A	SECS-P/10	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
economica	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
giuridica	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto tributario I	IUS/12	5
	Diritto tributario II	IUS/12	5
statistico- matematica	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
A libera scelta			10
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Tirocinio			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

NOTE per gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05:

- I corsi di *Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I* e di *Programmazione e controllo II* sono stati introdotti dal 2004-05 nel regolamento in sostituzione di *Revisione aziendale I* e di *Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I*.
- Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea in Amministrazione e Controllo
 (per studenti immatricolati a partire dal 2004-05)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

1° anno	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno 60 crediti
	I	1	1	Economia Aziendale I	
Istituzioni di Diritto Privato I				5	
1 e 2		1 e 2	Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
			Matematica I	5	
2		2	Economia Aziendale II	5	
			Elementi d'informatica per l'economia	5	
II	3	3	Economia Politica I	5	
			Matematica II	5	
	4	4	Statistica I	5	
			Economia Politica II	5	
4	4	Istituzioni di Diritto Pubblico I	5		
		Statistica II	5		

2° anno	I	1	Diritto commerciale I	5	Totale 2° anno 60 crediti	
			Organizzazione aziendale A	5		
		2	2	Diritto Commerciale II		5
				Politica economica I		5
	+ due insegnamenti a libera scelta			10		
	II	3	3	Economia e gestione delle imprese I		5
				Finanza aziendale I		5
		4	4	Ragioneria generale e applicata I		5
Analisi di Bilancio I				5		
4	4	Economia e gestione delle imprese II	5			
		Scienza delle finanze I	5			

3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I	5	Totale 3° anno 60 crediti	
			Diritto Tributario I	5		
		1 e 2	1 e 2	Sistemi di elaborazione delle informazioni I		5
				Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca		5
	2	2	Diritto Tributario II	5		
			Programmazione e controllo I	5		
	II	3	3	Strategia e politica aziendale I		5
				Economia degli intermediari finanziari I		5
4		4	Metodologie e determinazione quantitative d'azienda A	5		
			Programmazione e controllo II	5		
4	4	TIROCINIO	5			
		PROVA FINALE	5			

Corso di laurea in: Consulenza Aziendale e Giuridica

Classe delle lauree: 17- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

Articolazione degli indirizzi: Il presente Corso di laurea si articola in due indirizzi, in **Revisore dei Conti e Giurista d'impresa** e in **Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane**.

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in Consulenza aziendale e giuridica fornisce una preparazione orientata diversamente a seconda dell'indirizzo prescelto.

L'indirizzo Revisore dei conti e giurista d'impresa fornisce una preparazione orientata principalmente alla conoscenza:

- delle strutture e dei processi aziendali,
- degli strumenti di rappresentazione e di comunicazione dell'attività aziendale,
- delle metodologie giuridiche applicate all'azione economica.

Il corso punta l'attenzione sull'impresa e offre le conoscenze di contenuto aziendalistico e giuridico sulla gestione e sull'organizzazione. I contenuti degli insegnamenti garantiscono altresì l'acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia, compresa l'azienda pubblica, e delle tecniche quantitative di analisi indispensabili.

L'indirizzo Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane fornisce una preparazione orientata principalmente alla conoscenza:

- delle metodologie giuridiche e aziendali applicate nella gestione del personale e delle relazioni umane nelle imprese e in altre organizzazioni pubbliche e private.
- degli strumenti normativi e contrattuali per la gestione delle attività di lavoro autonomo e subordinato;
- di altri strumenti utili alla consulenza del lavoro.

Il laureato in Consulenza aziendale e giuridica, dovrà, inoltre essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici, necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 230 di cui al massimo 10 studenti non comunitari residenti all'estero e 50 studenti part-time

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

Cosa puoi fare dopo la laurea:

Per quanto concerne l'indirizzo in Revisore dei Conti e Giurista d'impresa, lo sbocco professionale al quale il corso di laurea è destinato in via principale è l'attività di Revisore dei conti, secondo i contenuti previsti dalla riforma delle professioni attualmente in corso di realizzazione. In particolare, la laurea triennale è stata prevista per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro con un percorso formativo semplificato, che consente l'esercizio della professione solo per attività limitate. I contenuti formativi del corso di laurea in esame sono coerenti con quanto previsto nella convenzione quadro fra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e la Conferenza dei Presidi delle facoltà di Economia e di Scienze statistiche del 14/03/2001 e consentono all'Università Ca' Foscari di stipulare apposita convenzione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti elaborerà proposte di modifiche ai decreti ministeriali, la cui emanazione da parte del Ministro competente consentirà l'esonero in sede di Esame di Stato delle materie sostenute nell'ambito del curriculum universitario nelle facoltà convenzionate. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all'interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne invece l'indirizzo in Consulente del Lavoro e Gestione delle risorse umane, il corso punta l'attenzione sulle materie idonee ad una corretta gestione dei rapporti di lavoro e sindacali all'interno dell'impresa e forma personale destinato a funzioni di direzione del personale, mediante l'inserimento in aziende pubbliche e private, in organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, attività di consulenza e assistenza nei processi di contrattazione collettiva e individuale, in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori e di selezione e sviluppo del personale.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Per quanto riguarda l'indirizzo in Revisore dei conti e Giurista d'impresa, le lauree con accesso diretto sono la specialistica in Consulenza Aziendale e quella in Giurista d'Impresa. E' inoltre possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Per ciò che riguarda l'indirizzo in Consulente del Lavoro e gestione delle risorse umane, è possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere a lauree specialistiche con un numero limitato di debiti formativi. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Consulenza aziendale e giuridica

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<i>Aree</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settori</i>	<i>crediti</i>
aziendale	Economia Aziendale I-II	SECS-P07	10
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P07	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P08	5
	Organizzazione aziendale A	SECS-P/10	5
Economica	Economia Politica I-II	SECS-P01	10
Giuridica	Istituzioni di diritto privato I	JUS/01	5
	Istituzioni di diritto privato II	JUS/01	5
	Diritto Commerciale I	JUS/04	5
	Diritto del lavoro I	JUS/07	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	JUS/09	5
	Diritto Tributario I	JUS/12	5
Statistico-matematica	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Matematica I-II	SECS-S06	10
	Statistica I-II	SECS-S01	10
A libera scelta			10
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Tirocinio			10
Prova finale			5
Totale dei crediti comuni			130
crediti differenziati nei due diversi indirizzi **			50
Totale dei crediti			180

** Indirizzo: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane		
	<i>Insegnamenti</i>	crediti
SECS-P07	Strategia e politica aziendale I	5
SECS-P08	Economia e gest. delle imprese II	5
SECS-P/10	Organizzazione aziendale B	5
SECS-P/10	Organizzazione e gestione delle risorse umane I	5
SECS-P02	Scienza delle Finanze I	5
JUS/07	Diritto del lavoro II	5
JUS/07	Diritto della sicurezza sociale I-II	10
JUS/07 JUS/07	Un insegnamento a scelta tra: - Diritto sindacale I - Relazioni industriali I	5
M-PSI/06 SECS-S/03 SECS-P/01	Un insegnamento a scelta tra: - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I - Statistica economica A - Economia del lavoro I	5
Totale dei crediti		50

** Indirizzo: Revisore dei conti e Giurista d'impresa		
	<i>Insegnamenti</i>	crediti
SECS-P/07	Ragioneria internazionale I	5
SECS-P/07	Analisi di Bilancio I	5
SECS-P/07	Revisione aziendale I	5
SECS-P/07	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	5
SECS-P-07	Ragioneria avanzato I	5
SECS-P/09	Finanza aziendale I	5
SECS-P/02	Politica economica I	5
IUS/04	Diritto commerciale II	5
IUS/12	Diritto tributario II	5
IUS/07 IUS/10 IUS/10	Un insegnamento a scelta tra: - Diritto del lavoro II - Diritto amministrativo I - Diritto amministrativo (processuale) I. Quest'ultimo è obbligatorio per lo studente che intenda accedere all'esame di stato per Revisore dei conti.	5
Totale dei crediti		50

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea in Consulenza aziendale e giuridica
Indirizzo: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5
		1 e 2	Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca Matematica I	5 5
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5
		TOTALE 1° ANNO		

2° anno	I	1	Diritto commerciale I Diritto del lavoro I Organizzazione aziendale A	5 5 5
		2	Diritto del lavoro II Istituzioni di Diritto Privato II Organizzazione aziendale B	5 5 5
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Organizzazione e gestione delle risorse umane I Ragioneria generale e applicata I	5 5 5
		4	Economia e gestione delle imprese II Scienza delle finanze I	5 5
	+ Un insegnamento a scelta tra: Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I (4° periodo) Statistica economica A (1° periodo) Economia del lavoro I (2° periodo)			5
	TOTALE 2° ANNO			60

3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Diritto Tributario I	5 5
		1 e 2	Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5
		2	Strategia e politica aziendale I + un insegnamento a scelta tra Diritto sindacale Relazioni industriali	5 5
	II	3	Diritto della sicurezza sociale I	5
		4	Diritto della sicurezza sociale II	5
	+ 2 insegnamenti a libera scelta			10
	+ TIROCINIO			10
+ PROVA FINALE			5	
TOTALE 3° ANNO			60	

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea in Consulenza aziendale e giuridica
Indirizzo: Revisore dei conti e Giurista d'impresa

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	
		1 e 2	Matematica I + una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I	5 5	
			Statistica II	5	
	TOTALE 1° ANNO				60
	2° anno	I	1	Diritto commerciale I Diritto del lavoro I Organizzazione aziendale A	5 5 5
2			Diritto Commerciale II Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I Istituzioni di Diritto Privato II	5 5 5	
			II	3	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I Ragioneria generale e applicata I
4		Analisi di Bilancio I		5	
+ 2 insegnamenti a libera scelta		10			
TOTALE 2° ANNO				60	
3° anno		I	1	Analisi e contabilità dei costi I Diritto Tributario I	5 5
	1 e 2		+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
	2		Diritto Tributario II	5	
	II	3	Politica economica I Revisione aziendale I	5 5	
		4	Ragioneria internazionale I Ragioneria avanzato I	5 5	
			+ 1 insegnamento a scelta fra Diritto Amministrativo (processuale) I (3° periodo) Diritto Amministrativo I (3° periodo) Diritto del lavoro II (2° periodo)		5
	+ tirocinio		10		
	+ PROVA FINALE		5		
TOTALE 3° ANNO				60	

Corso di laurea in Economia

Classe delle lauree: 28 - Scienze Economiche

Obiettivi formativi: Il corso di laurea fornirà ai laureati conoscenza delle discipline economiche nonché una padronanza adeguata degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico, in modo da metterli in grado di utilizzare la logica economica per affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto.

Lo studente potrà caratterizzare il proprio percorso formativo in indirizzi: (1) Concorrenza e Mercati (analisi dei mercati e della loro regolamentazione); (2) Metodi Quantitativi (analisi dei sistemi economici con metodi matematico-statistici); (3) Economia dello Sviluppo Locale (analisi dei sistemi economici locali); (4) Economia Pubblica e Sociale (analisi del sistema pubblico e delle istituzioni *not-for-profit*); (5) Economia Monetaria e Internazionale (analisi dei sistemi economici con enfasi sul ruolo dei mercati monetari-finanziari, del commercio internazionale e alla politica economica).

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 230 di cui al massimo 10 studenti non comunitari residenti all'estero, 20 cinesi e 50 part-time.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici e normativi o altre attività formative.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Economia saranno in grado di svolgere attività professionali nel settore economico privato, in quello pubblico e dell'economia sociale. Potranno inserirsi nelle imprese e nel settore pubblico svolgendo funzioni che richiedano una conoscenza del sistema economico o l'utilizzo dei metodi di analisi acquisiti, ad esempio nelle previsioni, nel controllo e nell'ottimizzazione dei processi di produzione o di distribuzione.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Corso di laurea specialistica in Economia e laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative - Corso di laurea in Economia

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<i>Aree</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settori</i>	<i>Crediti</i>	
Aziendale	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5	
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5	
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5	
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5	
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5	
Economica	Economia Politica I	SECS-P/01	5	
	Economia Politica II	SECS-P/01	5	
	Economia Politica Progredito I	SECS-P/01	5	
	Economia Politica Progredito II	SECS-P/01	5	
	Politica economica I	SECS-P/02	5	
	Politica economica II	SECS-P/02	5	
	Scienza delle Finanze I	SECS-P/03	5	
	Storia del pensiero Economico I	SECS-P/04	5	
	Econometria I	SECS-P/05	5	
	Economia applicata I	SECS-P/06	5	
	Storia Economica I	SECS-P/12	5	
Giuridica	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5	
	Diritto dei contratti e del mercato I	IUS/04	5	
	Istituzioni di Diritto Pubblico I	IUS/09	5	
	Diritto Amministrativo I	IUS/10	5	
Statistico-matematica	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5	
	Statistica I	SECS-S/01	5	
	Statistica II	SECS-S/01	5	
	Matematica I	SECS-S/06	5	
	Matematica II	SECS-S/06	5	
	Matematica per l'economia I	SECS-S/06	5	
Ulteriori 20 crediti nell'ambito dell'indirizzo prescelto:				20
indirizzo Concorrenza e Mercati	Teoria dei giochi I	SECS-P/01	5	segue
	Teoria della concorrenza e dei mercati I	SECS-P/06	5	
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10	
	<i>Economia della Finanza A</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia manageriale I</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia pubblica I</i>	SECS-P/03		
	<i>Economia del lavoro I</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia industriale I</i>	SECS-P/06		
<i>Matematica per l'economia II</i>	SECS-S/06			
Indirizzo Metodi Quantitativi	Teoria dei giochi I	SECS-P/01	5	
	Matematica per l'economia II	SECS-S/06	5	
	Economia computazionale I	SECS-S/06	5	
	5 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	5	
	<i>Statistica economica B</i>	SECS-S/03		
<i>Econometria II</i>	SECS-P/05			
indirizzo Economia dello Sviluppo Locale	Economia urbana e regionale A	SECS-P/06	5	
	Tecniche di valutazione dei progetti I	SECS-P/02	5	
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10	
	<i>Geografia economica I</i>	M-GGR/02		
	<i>Geografia economica II</i>	M-GGR/02		

	<i>Economia dei trasporti I</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia urbana e regionale B</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia dello sviluppo rurale I</i>	AGR/01		
	<i>Economia del lavoro I</i>	SECS-P/01		
indirizzo Economia Pubblica e Sociale	Economia pubblica I	SECS-P/03	5	
	Economia dell'ambiente I	SECS-P/03	5	
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10	
	<i>Tecniche di valutazione dei progetti I</i>	SECS-P/02		
	<i>Scienza delle Finanze II</i>	SECS-P/03		
	<i>Economia delle istituzioni nonprofit I</i>	SECS-P/03		
	<i>Finanza degli enti locali I</i>	SECS-P/03		
indirizzo Economia Monetaria e Internazionale	Economia internazionale I	SECS-P/01	5	
	Economia monetaria I	SECS-P/01	5	
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10	
	<i>Economia della Finanza A</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia internazionale II</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia manageriale I</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia industriale I</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia industriale II</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia Agraria A</i>	AGR/01		
A libera scelta			10	
Lingua Inglese (idoneità) e altra lingua europea			10	
Tirocinio			5	
Prova finale			5	
totale dei crediti			180	

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:

- 1) A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea in Economia ha modificato il proprio regolamento, inserendo i 5 diversi indirizzi sopra riportati.
- 2) Non sarà più possibile sostenere i seguenti esami perché disattivati: *Economia dello stato sociale I*, *Politica economica internazionale*. Pertanto vanno sostituiti con altri corsi presenti nel grappolo di insegnamenti a scelta di cui al regolamento vigente nel 2003-04 (vedi Piano consigliato delle frequenze – Corso di laurea in Economia per studenti immatricolati fino al 2003-04).
- 3) dal 2004-05 è stato introdotto l'esame (con voto) di *Elementi d'informatica per l'economia* in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Piano consigliato delle frequenze - Corso di laurea in Economia (per studenti immatricolati a partire dal 2004-05)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

indirizzo CONCORRENZA E MERCATI

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti			
1° ANNO	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	Totale 1° anno 60 crediti		
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5			
	2	2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5			
		3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5			
	II	4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5			
		1	Econometria I Matematica per l'economia I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5			
	2° ANNO	I	2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I		5 5	Totale 2° anno 60 crediti
			3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I		5 5 5	
II		4	Scienza delle finanze I Teoria della concorrenza e dei mercati I	5 5			
		+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati			10		
3° ANNO		I	1	Storia economica I Economia politica - progredito I Economia applicata I	5 5 5	Totale 3° anno 60 crediti	
			1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5		
	2		Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5			
	+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati			5			
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II	5 5			
		4	Teoria dei giochi I Tirocinio	5 5			
			Prova finale	5			

Insegnamenti a scelta		
2 insegnamenti a libera scelta		10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo		10
periodo	1	Economia della finanza A
	2	Economia del lavoro I Matematica per l'economia II
	3	Economia industriale I
	4	Economia pubblica I Economia manageriale

indirizzo METODI QUANTITATIVI

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami, il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti		
1° ANNO	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	Totale 1° anno 60 crediti	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5		
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
			4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I		5 5
				Statistica II		5

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I	5 5	Totale 2° anno 60 crediti
		2	Diritto dei contratti e del mercato I Matematica per l'economia II Politica economica I	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
			4	Economia computazionale I Scienza delle finanze I	
		+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati			

3° ANNO	I	1	Storia economica I Economia politica - progredito I Economia applicata I	5 5 5	Totale 3° anno 60 crediti
			1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5	
	+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati			5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II	5 5	
			4	Teoria dei giochi I Tirocinio Prova finale	

Insegnamenti a scelta			
2 insegnamenti a libera scelta			10
1 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo			5
periodo	2	Econometria II Statistica economica B	

indirizzo ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno 60 crediti
	I	1	Economia Aziendale I	5	
			Istituzioni di Diritto Privato I	5	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità)	5	
			Matematica I	5	
	2	Economia Aziendale II	5		
		Elementi d'informatica per l'economia	5		
II	3	Economia Politica I	5		
		Matematica II	5		
	4	Statistica I	5		
		Economia Politica II	5		
		Istituzioni di Diritto Pubblico I	5		
		Statistica II	5		

2° ANNO	I	1	Econometria I	5	Totale 2° anno 60 crediti
		2	Matematica per l'economia I	5	
			Diritto dei contratti e del mercato I	5	
		3	Politica economica I	5	
			Tecniche di valutazione dei progetti I	5	
II	4	Economia e gestione delle imprese I	5		
		Diritto Amministrativo I	5		
		Ragioneria generale ed applicata I	5		
		Scienza delle finanze I	5		
		+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	15		

3° ANNO	I	1	Storia economica I	5	Totale 3° anno 60 crediti
		1 e 2	Economia politica - progredito I	5	
			Economia urbana e regionale A	5	
		2	Economia applicata I	5	
			idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5	
	3	Economia politica - progredito II	5		
		Storia del pensiero economico I	5		
		+ 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5		
II	4	Economia degli intermediari finanziari I	5		
		Politica economica II	5		
		Tirocinio	5		
		Prova finale	5		

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	2	Economia del lavoro I		
		Economia urbana e regionale B		
	3	Economia dei trasporti I		
		Economia dello sviluppo rurale I		
		Geografia economica I		
	4	Geografia economica II		

indirizzo ECONOMIA PUBBLICA E SOCIALE

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno 60 crediti
	I	1		Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	Totale 2° anno 60 crediti
			2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
		4	Scienza delle finanze I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	

3° ANNO	I	1	Storia economica I Economia politica - progredito I Economia applicata I	5 5 5	Totale 3° anno 60 crediti
			1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II Tirocinio	5 5 5	
		4	Economia dell'ambiente I Economia pubblica I Prova finale	5 5 5	

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	2	Tecniche di valutazione dei progetti I		
	3	Scienza delle finanze II		
	4	Economia delle istituzioni nonprofit I Finanza degli enti locali I		

indirizzo ECONOMIA MONETARIA E INTERNAZIONALE

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno 60 crediti
	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	
	1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5		
	2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
	4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5		

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I Economia internazionale I	5 5 5	Totale 2° anno 60 crediti
		2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I	5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	5 5
		4	Scienza delle finanze I	5	
	+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati			15	

3° ANNO	I	1	Storia economica I Economia politica - progredito I Economia monetaria I Economia applicata I	5 5 5 5	Totale 3° anno 60 crediti
			1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5	5
	+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati			5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II	5 5	5 5
		4	Tirocinio Prova finale	5 5	

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	1	Economia Agraria A Economia della finanza A		
	2	Economia internazionale II		
	3	Economia industriale I		
	4	Economia industriale II Economia manageriale I		

Corso di laurea in Economia Aziendale

Classe delle lauree: 17 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

Obiettivi formativi: Il corso privilegia l'ottica aziendale e si propone di fornire una solida formazione intellettuale con progetti che richiedono una forte integrazione tra discipline economico-aziendali, le discipline giuridiche e le discipline matematico-statistiche.

Sotto il profilo della formazione professionale favorisce l'apprendimento degli strumenti operativi che consentiranno ai laureati di formulare propri progetti imprenditoriali o di operare nel mondo delle imprese e dei servizi privati o pubblici.

Il corso di laurea si articola in quattro indirizzi: economico-aziendale, aziende pubbliche, aziende nonprofit, aziendale-quantitativo.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 390 (230 a Venezia e 160 a Portogruaro) di cui al massimo 10 studenti non comunitari residenti all'estero, 20 cinesi e 10 part-time.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Economia aziendale, con l'indirizzo economico aziendale può trovare efficace impiego in diverse funzioni delle aziende private e pubbliche avviandosi a ricoprire ruoli manageriali. Chi avrà scelto l'indirizzo aziende nonprofit potrà trovare sbocchi in fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ONG. Con l'indirizzo aziende pubbliche gli sbocchi vanno verso aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali, Camere di Commercio, organizzazioni che curano la valorizzazione del territorio. L'indirizzo aziendale-quantitativo favorisce l'impiego in aziende ed istituzioni caratterizzate da problemi organizzativi e manageriali che richiedono una buona cultura metodologica di base, solide competenze informatiche e la padronanza di strumenti per operare in rete.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi):

Per quanto riguarda l'indirizzo Economico-Aziendale, la laurea con accesso diretto è la specialistica in Economia e gestione delle aziende.

Per ciò che riguarda l'indirizzo in Aziende Pubbliche e l'indirizzo in Aziende Nonprofit, la laurea con accesso diretto è la specialistica in Amministrazione e Controllo – indirizzo "Management pubblico, nonprofit e city management.

Per tutti gli indirizzi, è inoltre possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altri corsi di laurea specialistica senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal Collegio Didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo economico-aziendale

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Strategia e politica aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Strategie d'impresa A	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A	SECS-P/10	5
	10 crediti (2 insegnamenti) del percorso A o del percorso B		10
	Percorso A:	Percorso B	
	Economia e gestione delle imprese I	Marketing I	SECS-P/08
	Economia e gestione delle imprese II	Gestione della produzione I	
Economica	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
Giuridica	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
Matematico-statistica	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
Altre aree	Sociologia I	SPS/07	5
15 crediti a scelta tra	I seguenti insegnamenti aziendali:		15
	Economia del mercato mobiliare I	SECS-P/11	
	Economia del mercato mobiliare II	SECS-P/11	
	Intermediari finanziari non bancari I (ex Economia Aziende di Assicurazione I)	SECS-P/11	
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	SECS-P/07	
	Economia delle aziende nonprofit I	SECS-P/07	
	Economia delle aziende nonprofit II	SECS-P/07	
	Economia e gestione delle aziende turistiche I (attivato a Portogruaro)	SECS-P/08	
	Economia delle aziende nonprofit II	SECS-P/07	
	Finanza aziendale II	SECS-P/09	
	Gestione dei sistemi complessi A	SECS-P/08	
	Gestione dei sistemi complessi B	SECS-P/08	
	Organizzazione aziendale B	SECS-P/10	
	Organizzazione e gestione delle risorse umane I	SECS-P/07	
	Ragioneria avanzato I	SECS-P/07	
	Ragioneria internazionale I	SECS-P/07	
	Revisione aziendale I	SECS-P/07	

	Economia e gestione dell'azienda agraria e agroindustriale I Valorizzazione delle risorse agroalimentari e del territorio rurale a finalità turistiche (attivato a Portogruaro)	AGR/01 AGR/01	
A libera scelta			10
Tirocinio			5
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Prova finale			5
<i>Totale dei crediti</i>			180

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:

- 1) Dal 2004-05 sono state introdotte le seguenti modifiche:
- Sociologia I diventa obbligatorio
 - Sistemi di elaborazione delle informazioni I non è più fra gli insegnamenti a scelta.
 - Il grappolo degli insegnamenti aziendali è stato ridotto.
 - Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo economico-aziendale

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: <http://www.unive.it/economia>)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti							
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I (a Portogruaro nel 4° periodo)	5 5	TOTALE 1° ANNO 60 crediti						
		1 e 2	Matematica I una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5							
			2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia		5 5					
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5							
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I (a Portogruaro nel 1° periodo)	5 5							
			Statistica II	5							
	2° anno	I	1	Diritto commerciale I Organizzazione aziendale A		5 5	TOTALE 2° ANNO 60 crediti				
			2	Diritto Commerciale II Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I Politica economica I		5 5 5					
II		3		Finanza aziendale I	5						
		4	Ragioneria generale e applicata I Scienza delle finanze I Sociologia I (a Portogruaro nel 3° periodo)	5 5 5							
			+ un insegnamento a libera scelta			5					
+ 10 crediti (2 insegnamenti) del percorso A o del percorso B											
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">percorso A</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">percorso B</td> </tr> <tr> <td>Economia e gestione delle imprese I (3° periodo)</td> <td>Marketing I (1° periodo)</td> </tr> <tr> <td>Economia e gestione delle imprese II (4° periodo)</td> <td>Gestione della produzione I (3° per.)</td> </tr> </table>			percorso A	percorso B	Economia e gestione delle imprese I (3° periodo)	Marketing I (1° periodo)		Economia e gestione delle imprese II (4° periodo)	Gestione della produzione I (3° per.)	10	
percorso A		percorso B									
Economia e gestione delle imprese I (3° periodo)	Marketing I (1° periodo)										
Economia e gestione delle imprese II (4° periodo)	Gestione della produzione I (3° per.)										
3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Strategie d'impresa A	5 5	TOTALE 3° ANNO 60 crediti						
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca (1° e 2° periodo)	5							
			2	Strategia e politica aziendale I		5					
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I	5							
		4	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A (a Portogruaro nel 3° periodo)	5							
	+ 3 insegnamenti a scelta fra i seguenti	1	Economia del mercato mobiliare I, Economia delle aziende nonprofit I, Economia e gestione dell'azienda agraria e agroind. I	15							
		2	Intermediari finanziari non bancari I (ex Econ. Az. Assicurazione I), Economia delle aziende nonprofit II, Organizzazione aziendale B, Valorizzazione delle risorse agroalimentari e del territorio rurale a fini turistici I (attivato a Portogruaro)								
		3	Economia del mercato mobiliare II, Gestione dei sistemi complessi A, Organizzazione e gestione delle risorse umane I, Revisione aziendale I,								
		3 e 4	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II (a distanza)								
		4	Finanza aziendale II, Gestione dei sistemi complessi B, Ragioneria Internazionale I, Ragioneria avanzato I, Economia e gestione aziende turistiche I (attivato a Portogruaro)								
	+ un insegnamento a libera scelta (*)			5							
	+ TIROCINIO			5							
+ PROVA FINALE			5								

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziende nonprofit

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende nonprofit I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende nonprofit II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale e applicata I	SECS-P/07	5
	Organizzazione aziendale A	SECS-P/10	5
	Contabilità e bilancio dell'azienda non profit	SECS-P/07	5
	Economia dell'azienda cooperativa	SECS-P/07	5
	Marketing sociale e fund raising	SECS-P/08	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	<i>economica</i>	Economia Politica I	SECS-P/01
Economia Politica II		SECS-P/01	5
Politica economica I		SECS-P/02	5
Scienza delle finanze I		SECS-P/03	5
Economia delle istituzioni nonprofit I		SECS-P/03	5
Finanza degli enti locali I		SECS-P/03	5
Scienza delle finanze II		SECS-P/03	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di Diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
	Sociologia I	SPS/07	
A libera scelta			10
Prova finale			5
Idoneità di lingua straniera + Idoneità di una seconda lingua dell'Unione Europea			10
Tirocinio/stage			5
Totale dei crediti			180

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziende nonprofit

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	180
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	Totale 1° anno 60
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
2° anno	I	1	Diritto commerciale I Economia delle aziende nonprofit I Organizzazione aziendale A	5 5 5	Totale 2° anno 60
		2	Economia delle aziende e delle amm. pubbliche I Diritto commerciale II Politica economica I	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5 5 5	
		4	Scienza delle finanze I Ragioneria generale e applicata I un insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5 5 5	
3° anno	I	1	Contabilità e bilancio dell'azienda nonprofit Economia dell'azienda cooperativa un insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5 5 5	Totale 3° anno 60
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Economia delle aziende nonprofit II Marketing sociale e fund raising	5 5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Scienza delle finanze II TIROCINIO	5 5 5	
		4	Economia delle istituzioni nonprofit I Finanza degli enti locali I PROVA FINALE	5 5 5	

INSEGNAMENTI A SCELTA		
	2 insegnamenti a libera scelta	10
Periodo	1 insegnamento a scelta fra i seguenti:	5
1	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	
4	Sociologia I	

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziende pubbliche

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	SECS-P/07	5
	Contabilità e bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale e applicata I	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Economia delle aziende sanitarie I	SECS-P/07	5
	Organizzazione aziendale A	SECS-P/10	5
	<i>economica</i>	Economia Politica I	SECS-P/01
Economia Politica II		SECS-P/01	5
Politica economica I		SECS-P/02	5
Scienza delle finanze I		SECS-P/03	5
Scienza delle finanze II		SECS-P/03	5
Finanza degli enti locali I		SECS-P/03	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di Diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
	Diritto amministrativo I	IUS/10	5
	Diritto dell'ambiente I	IUS/10	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
	Sociologia I	SPS/07	
A libera scelta			10
Idoneità di due lingue straniere			10
Tirocinio			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziende pubbliche

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	180	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	Totale 1° anno 60	
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca Matematica I	5 5		
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
			4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II		5 5 5
2° anno	I	1	Diritto Commerciale I Organizzazione aziendale A + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	Totale 2° anno 60	
		2	Diritto Commerciale II Economia aziende e amministrazioni pubbliche I Politica economica I	5 5 5		
		II	3	Diritto Amministrativo I Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I		5 5 5
	4			Ragioneria generale ed applicata I Scienza delle finanze I + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati		5 5 5
	3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Economia delle aziende sanitarie I		5 5
1 e 2			idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5		
2			Contabilità e bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche TIROCINIO + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5		
II		3	Diritto dell'ambiente I Economia degli intermediari finanziari I Scienza delle finanze II	5 5 5		
			3 e 4	Economia aziende e amministrazioni pubbliche II (a distanza)	5	
				4	Finanza degli enti locali I PROVA FINALE	5 5

INSEGNAMENTI A SCELTA

	2 insegnamenti a libera scelta	10
Periodo	Scegliere uno fra i seguenti insegnamenti :	5
1	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	
4	Sociologia I	

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziendale quantitativo

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A	SECS-P/08	5
	Gestione della produzione I	SECS-P/08	5
	Marketing I	SECS-P/08	5
	Gestione dei sistemi complessi A	SECS-P/08	5
	Gestione dei sistemi complessi B	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A	SECS-P/10	5
economica	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Politica economica II	SECS-P/02	5
giuridica	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto Pubblico I	IUS/09	5
	Diritto Commerciale I	IUS/04	5
	Diritto Commerciale II	IUS/04	5
matematico-statistica	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Matematica per l'economia I	SECS-S/06	5
	Economia computazionale I	SECS-S/06	5
	Statistica computazionale I	SECS-S/01	5
	Inferenza statistica I	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Reti e sistemi informativi I	ING-INF/05	5
2 insegnamenti a scelta fra gli insegnamenti attivati appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:	<i>SECS-P/07</i>	<i>IUS/12</i>	10
	<i>SECS-P/08</i>	<i>SECS-S/01</i>	
	<i>SECS-P/09</i>	<i>SECS-S/06</i>	
	<i>SECS-P/10</i>	<i>SECS-P/01</i>	
	<i>SECS-P/11</i>	<i>SECS-P/03</i>	
	<i>AGR/01</i>	<i>IUS/10</i>	
2 insegnamenti a libera scelta			10
Conoscenza Lingua straniera			5
Conoscenza seconda Lingua straniera			5
Tirocinio			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziendale quantitativo

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	totale 1° anno 60
		1 e 2	Matematica I idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
2° anno	I	1	Diritto Commerciale I Marketing I Organizzazione aziendale A	5 5 5	totale 2° anno 60
		2	Diritto Commerciale II Politica economica I	5 5	
	II	3	Finanza aziendale I Gestione della produzione I	5 5	
		4	Economia computazionale I Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A Inferenza statistica I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5 5	
			+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati		
	3° anno	I	1	Matematica per l'economia I Statistica computazionale I + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	
1 e 2			idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
2			Reti e sistemi informativi I + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5	
II		3	Gestione dei sistemi complessi A Politica economica II + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
		4	Gestione dei sistemi complessi B Tirocinio PROVA FINALE	5 5 5	

Insegnamenti a scelta			
2 insegnamenti a scelta fra gli insegnamenti attivati appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:	SECS-P/07	IUS/12	10
	SECS-P/08	SECS-S/01	
	SECS-P/09	SECS-S/06	
	SECS-P/10	SECS-P/01	
	SECS-P/11	SECS-P/03	
	AGR/01	IUS/10	
2 insegnamenti a libera scelta			10

Corso di laurea in Economia e Finanza

Classe delle lauree: 17 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in Economia e Finanza offre la formazione di base che permette ai laureati di affrontare i problemi finanziari delle imprese e dei risparmiatori. Il corso ha l'obiettivo di trasmettere un'adeguata conoscenza del sistema economico, delle aziende e delle istituzioni che operano nei mercati finanziari e dei prodotti finanziari che vi si scambiano. In particolare i laureati devono possedere adeguate conoscenze della gestione e organizzazione dell'intermediazione finanziaria e degli aspetti fondamentali della finanza aziendale, oltre che dei fatti economici rilevanti per il contesto in cui operano le istituzioni finanziarie per conoscere i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale e le norme che regolano i mercati finanziari e le azioni dei soggetti che in questi mercati operano.

Questo percorso di studio si propone di indirizzare verso figure professionali capaci di svolgere attività di consulenza finanziaria presso aziende industriali, commerciali, bancarie, finanziarie e assicurative. Inoltre, il laureato in Economia e Finanza può proporsi come analista finanziario, capace di organizzare autonomamente le informazioni di natura statistica e bibliografica e le "news" economico-politiche, al fine di approfondire la conoscenza del funzionamento dei mercati, delle dinamiche dei prezzi, degli effetti della globalizzazione economica sui sistemi economici ed essere così di supporto per la formulazione di analisi di scenario utilizzabili nell'allocazione ottimale delle risorse finanziarie e nella gestione del rischio finanziario.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 230 di cui 10 studenti non comunitari residenti all'estero e 30 studenti part-time.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici o altre attività formative.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Operatore finanziario presso aziende industriali, commerciali, bancarie, finanziarie e assicurative; consulente e analista finanziario con capacità di organizzare le informazioni provenienti dalla realtà economica e finanziaria, per fare da supporto alla formulazione di analisi di scenario utilizzabili nell'allocazione ottimale delle risorse finanziarie e nella gestione del rischio finanziario.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea in Economia e finanza. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia e Finanza

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I	SECS - P07	5
	Economia aziendale II	SECS - P07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS - P07	5
	Economia e gestione delle Imprese I	SECS - P08	5
	Marketing I	SECS - P08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS - P11	5
	Economia degli intermediari finanziari II	SECS - P11	5
	Economia del mercato mobiliare I	SECS - P11	5
	Finanza aziendale I	SECS - P09	5
	Finanza aziendale II	SECS - P09	5
<i>economica</i>	Economia politica I	SECS - P01	5
	Economia politica II	SECS - P01	5
	Politica economica I	SECS - P02	5
	Scienza delle finanze I	SECS - P03	5
	Econometria I	SECS - P05	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di diritto privato I	IUS 01	5
	Diritto commerciale I	IUS 04	5
	Diritto bancario A	IUS 04	5
	Diritto bancario B	IUS 04	5
	Diritto del mercato finanziario I	IUS 05	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS 09	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I	SECS - S06	5
	Matematica II	SECS - S06	5
	Statistica I	SECS - S01	5
	Statistica II	SECS - S01	5
	Matematica finanziaria I	SECS - S06	5
	Matematica attuariale I	SECS - S06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	ING - INF 05	5
+ 10 crediti a scelta alternativa fra quelli del gruppo A) o quelli del gruppo B)			10
A)	Intermediari finanziari non bancari I (ex Economia delle aziende di assicurazione I)	SECS - P11	
	Economia del mercato mobiliare II	SECS - P11	
	Marketing II	SECS - P08	
	Economia e gestione delle Imprese II	SECS - P08	
	Matematica finanziaria II	SECS - S06	
	Modelli matematici per i mercati finanziari-A (disattivato)	SECS - S06	
	Diritto commerciale II	IUS - 04	
	Legislazione bancaria I	IUS - 05	
Diritto tributario per l'attività finanziaria I	IUS - 12		
B)	Econometria II	SECS - P05	
	Econometria della finanza I	SECS - P05	
	Economia della finanza A	SECS - P01	
	Economia dei sistemi complessi I (disattivato)	SECS - P01	
	Economia internazionale I	SECS - P01	
	Economia monetaria I	SECS - P01	
	Politica economica II	SECS - P02	
Modelli matematici per i mercati finanziari-B	SECS - S06		
A libera scelta			10

Lingua Inglese (idoneità)	5
altra Lingua straniera (idoneità)	5
Tirocinio oppure Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari	5
Prova finale	5
Totale dei crediti	180

NOTE**-per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05**

- 1) Dal 2004-05 i seguenti insegnamenti (che facevano parte del gruppo B) sono stati disattivati e pertanto non sarà più possibile sostenere i relativi esami:
 - Economia della finanza B (va sostituito con altri corsi presenti nel gruppo B)
 - Politica economica internazionale I (va sostituito con Politica economica II)
- 2) Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento dall'a.a. 2004-05 in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.
- 3) Lo studente che abbia in piano l'esame di "Economia delle aziende di assicurazione I" e non lo abbia sostenuto entro settembre 2005, dovrà necessariamente sostituirlo con "Intermediari finanziari non bancari I"

-per gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2007-08

- 1) Gli insegnamenti *Modelli matematici per i mercati finanziari-A* e *Economia dei sistemi complessi I* sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno degli altri insegnamenti del grappolo.

- per tutti gli studenti

- 1) Nel 2006-07 l'insegnamento di Economia della finanza B è stato riattivato, ma sarà possibile inserirlo nel piano di studi solo fra gli esami a libera scelta.

Piano consigliato delle frequenze Corso di laurea in Economia e Finanza

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti		
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	TOTALE 1° anno 60 crediti	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5		
			2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia		5 5
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I	5 5		
			Statistica II	5		
2° anno	I	1	Diritto commerciale I Econometria I Marketing I	5 5 5	TOTALE 2° anno 60 crediti	
		2	Matematica finanziaria I Politica economica I	5 5		
			+ un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati			5
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I Ragioneria generale e applicata I	5 5 5		
		4	Finanza aziendale II Matematica attuariale I	5 5		
			Scienza delle finanze I	5		
3° anno	I	1	Diritto bancario A Economia del mercato mobiliare I	5 5	TOTALE 3° anno 60 crediti	
		1 e 2	+ una lingua straniera a scelta fra: Francese, Spagnola, Tedesca			5
			2	Diritto bancario B Diritto del mercato finanziario I		5 5
		Un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati		5		
	II	Un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati		5		
		3	Economia degli intermediari finanziari I + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5		
		4	Economia degli intermediari finanziari II TIROCINIO **	5 5		
			PROVA FINALE	5		

** In sostituzione del TIROCINIO si può seguire il nuovo corso di Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari.

Insegnamenti a scelta					
2 insegnamenti a libera scelta					
2 insegnamenti a scelta (10 crediti) a scelta alternativa fra quelli del gruppo A o quelli del gruppo B					
Gruppo A			Gruppo B		
I	2	Diritto Commerciale II Intermediari finanziari non bancari I Marketing II	I	1	Economia della finanza A Economia internazionale I Economia monetaria I
		3			Economia del mercato mobiliare II Legislazione bancaria I
II	3 e 4		Matematica finanziaria II (a distanza)	II	3
	4	Diritto tributario per l'attività finanziaria I Economia e gestione delle imprese II			

Corso di laurea in Marketing e Gestione delle Imprese

Classe delle lauree: 17 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in Marketing e gestione delle imprese si propone di formare laureati in grado di valutare, tanto sotto il profilo strategico quanto sotto il profilo operativo, le più avanzate problematiche di marketing nelle imprese industriali e in quelle di servizi.

Partendo da una preparazione di base centrata sulle conoscenze dei metodi di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda e sulle funzioni aziendali, attribuisce una particolare rilevanza:

- all'analisi della domanda;
- alle tecniche di segmentazione strategica dei mercati e di posizionamento dei prodotti nei mercati in cui operano l'azienda e la concorrenza.

Fornisce inoltre le conoscenze necessarie ad affrontare le problematiche connesse all'e-business e ad acquisire i principali strumenti operativi per la programmazione e il controllo delle attività di marketing.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 450 di cui 5 studenti non comunitari residenti all'estero e 50 studenti part-time

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Marketing e gestione delle imprese si avvia a ricoprire ruoli manageriali nella funzione commerciale in imprese industriali, in quelle dei servizi tradizionali (banche e imprese commerciali), e dei servizi avanzati con particolare riferimento alle attività di ricerche di mercato e di comunicazione.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Lauree specialistiche in Marketing e comunicazione, in Economia e Gestione delle Aziende e in Economia e Gestione delle Reti. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Marketing e Gestione delle Imprese

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5
	Gestione della produzione I	SECS-P/08	5
	Gestione della produzione II	SECS-P/08	5
	Marketing I	SECS-P/08	5
	Marketing II	SECS-P/08	5
	Strategie d'impresa A	SECS-P/08	5
	Strategie d'impresa B	SECS-P/08	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	E-business I	SECS-P/08	5
	Strumenti operativi per le decisioni di marketing I	SECS-P/08	5
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	5
	Organizzazione aziendale B	SECS-P/10	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	<i>economica</i>	Economia politica I	SECS-P/01
Economia politica II		SECS-P/01	5
Politica economica I		SECS-P/02	5
Politica economica II		SECS-P/02	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5
	Diritto Commerciale I	IUS/04	5
	Diritto industriale I	IUS/04	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Statistica aziendale I	SECS-S01	5
	Logistica I	SECS-S06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF-01	5
<i>altre aree</i>	Sociologia I	SPS-07	5
A libera scelta			10
Prova finale			5
Conoscenza Lingua straniera			5
Conoscenza seconda Lingua straniera			5
Tirocinio			5
Totale dei crediti			180

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:

- Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento dal 2004-05 in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Marketing e Gestione delle Imprese

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti		
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5		
		1 e 2	Matematica I + una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5		
			2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
		II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
	4			Economia Politica II Sociologia I Statistica II	5 5 5	
			TOTALE 1° ANNO			

2° anno	I	1	Diritto commerciale I Marketing I Organizzazione aziendale A	5 5 5		
			2	Marketing II Organizzazione aziendale B + un insegnamento a libera scelta	5 5 5	
				II	3	Diritto industriale I Finanza aziendale I Gestione della produzione I
		4	Gestione della produzione II Logistica I Statistica aziendale I			5 5 5
	TOTALE 2° ANNO				60	

3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Strategie d'impresa A	5 5	
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
			2	Strategie d'impresa B Strumenti operativi per le decisioni di marketing I + un insegnamento a libera scelta	5 5 5
		II		3	Politica economica I E-business I
			Tirocinio		5
	4		Istituzioni di Diritto Pubblico I Politica economica II PROVA FINALE	5 5 5	
	TOTALE 3° ANNO				60

Corsi di laurea disattivati

A partire dal 2004-05 i seguenti Corsi di laurea sono stati disattivati

- Economia e gestione dei Sistemi Complessi
- Economia e gestione dello Sviluppo Locale, delle Aziende Pubbliche e Nonprofit
- Consulente del Lavoro e delle Relazioni Sindacali
- Revisore dei conti e Giurista d'Impresa

Agli studenti già immatricolati viene garantita la possibilità di concludere gli studi nel Corso di laurea prescelto, ma non potranno esservi ulteriori immatricolazioni nei sopra citati corsi.

Gli studenti immatricolati fino al 2003-04, ai fini della predisposizione o modifica del loro piano di studi, devono fare riferimento al piano delle attività formative ed al regolamento di Corso di laurea pubblicato nella guida di facoltà dell'anno di immatricolazione.

Nel caso siano stati inseriti nel piano di studio esami che – pur conformi al piano di riferimento – ora sono disattivati, si invitano gli studenti a consultare il sito della Facoltà www.unive.it/economia alla pagina Didattica > Insegnamenti > Elenco sostituzioni degli insegnamenti non attivati o disattivati, dove possono trovare indicazioni su come sostituire tali esami.

Per quanto riguarda invece il calendario delle frequenze, quello pubblicato nella guida dell'anno di immatricolazione potrebbe aver subito modifiche; si raccomanda quindi di consultare il sito della Facoltà per avere informazioni aggiornate sulla collocazione dei singoli corsi nei 4 periodi dell'anno.

Le norme comuni cui fare riferimento relativamente a propedeuticità, esami, tirocinio, prove finali, ecc. sono quelle pubblicate nella presente guida (parte I, punto 6).

**1.2 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO
CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA
SPECIALISTICA**

denominazione	Presidenti
Amministrazione e controllo – <i>Curriculum: Imprese industriali e dei servizi</i> – <i>Curriculum: Management pubblico, nonprofit e city management</i>	Pieremilio FERRARESE
Consulenza aziendale	Bruno BERNARDI
Economia – <i>Curriculum: Economia e Mercati</i> – <i>Curriculum: Economia dello Sviluppo Locale</i> – <i>Curriculum: Models and Methods of Quantitative Economics</i>	Piero GOTTARDI
Economia dei Sistemi Turistici	Jan VAN DER BORG
Economia e Finanza – <i>Curriculum: Economia dei mercati finanziari</i> – <i>Curriculum: Economia e diritto dell'intermediazione finanziaria</i> – <i>Curriculum: finanziario attuariale</i> – <i>Curriculum: Intermediari e mercati finanziari</i>	Monica BILLIO
Economia e Gestione delle Aziende	Sergio FACCIPIERI
Economia e Gestione delle Reti	Stefano MICELLI
Giurista d'Impresa	Lorenzo DE ANGELIS
Marketing e Comunicazione	Tiziano VESCOVI

Corsi di laurea specialistica disattivati	
Economia dello Sviluppo Locale	Dino MARTELLATO
Economia e Gestione dei Sistemi Complessi	Pietro MANTOVAN

Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo

Classe delle lauree specialistiche: 84/S - Scienze economico-aziendali

Articolazione degli indirizzi: Il presente Corso di laurea si articola in due indirizzi professionalmente distinti: quello in (A) Amministrazione e controllo per le imprese industriali e dei servizi e quello in (B) Management pubblico, nonprofit e city management

Obiettivi formativi comuni: Il corso di specializzazione in amministrazione e controllo si propone di formare risorse che dispongono di una comprensione approfondita degli obiettivi, della struttura logica, delle componenti tecniche e dei meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende private, di quelle pubbliche e di quelle nonprofit. La specializzazione deve rendere possibile da parte dei laureati il proporsi, in prospettiva, come progettisti dei meccanismi di controllo direzionale, con riferimento alle aziende industriali, dei servizi, del settore pubblico e del settore nonprofit. Le peculiarità di quest'ultima tipologia richiedono lo sviluppo di due indirizzi distinti. Con il primo si affrontano le problematiche dell'amministrazione e controllo delle aziende industriali e dei servizi, principalmente appartenenti al settore privato, con il secondo quelle delle aziende del settore pubblico e del settore nonprofit.

Obiettivi formativi – A - Questo percorso attribuisce una particolare rilevanza alle tematiche di controllo relative ai nuovi ambienti produttivi e ai nuovi contesti competitivi. Sviluppa i collegamenti tra le metodologie di controllo e le potenzialità dei sistemi informativi rese disponibili dalle ITC (information e communication technology). Considera le tematiche connesse agli strumenti per il governo della variabile finanziaria in azienda.

Il percorso didattico prevede l'acquisizione di:

- una solida cultura di base relativa al funzionamento delle aziende di produzione e non, adatta a definire schemi realistici per la formalizzazione del loro comportamento
- una conoscenza approfondita degli strumenti informativi e tecnico-contabili utilizzati per elaborare l'informazione economica ai fini della comunicazione esterna e del supporto gestionale, sia alla gestione caratteristica che a quella finanziaria
- una elevata capacità di raccordare le caratteristiche delle aziende e dei gestori con le loro necessità informative gestionali
- una buona conoscenza delle pratiche contabili e di reporting anche a livello internazionale
- la capacità di interfacciarsi con i responsabili dei sistemi informativi aziendali per delineare le caratteristiche dei sistemi di supporto gestionale basati sull'informazione economica.

Il laureato in Amministrazione e controllo disporrà delle competenze necessarie per svolgere attività in posizione di:

- responsabile amministrativo d'impresa
- controller
- responsabile finanziario
- consulente nell'area dell'amministrazione, finanza e controllo

Il laureato con specializzazione in Amministrazione e controllo dovrà, inoltre, essere in grado di utilizzare due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici, necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Obiettivi formativi – B - Questo percorso consente la specializzazione in *Management pubblico, nonprofit e city management*; oltre a completare la laurea in *Amministrazione e controllo*, si presenta anche come il naturale sviluppo del Corso di studio in *Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit*. Esso mira alla formazione a fondamentali fun-

zioni manageriali emergenti nell'ambito del settore pubblico (si pensi, ad esempio, a figure come i direttori generali degli enti locali e delle aziende sanitarie ed ospedaliere) e del settore nonprofit, come conseguenza:

- Dell'imponente processo di "modernizzazione" che sta investendo la pubblica amministrazione: processo all'interno del quale l'"aziendalizzazione" ha assunto un ruolo centrale;
- Della crescente consapevolezza da parte delle organizzazioni nonprofit della necessità di armonizzare la propria missione sociale con la piena acquisizione della dimensione economica, ed in particolare economico-aziendale.

Questa specializzazione segue un approccio che associa una base di conoscenze economico-aziendali generali, valide anche per l'impresa privata, con lo studio delle peculiarità della pubblica amministrazione e del "terzo settore". La formazione aziendale si integra nella più ampia visione del sistema economico e sociale e del sistema dei vincoli giuridico-istituzionali. Rilevanza viene attribuita agli strumenti quantitativi di supporto ai processi decisionali e di governo dell'azienda. Tutto ciò è evidente dal fatto che l'indirizzo di *Management pubblico, nonprofit e city management* rientra nella laurea specialistica in Amministrazione e controllo.

Coloro che seguono questo indirizzo possono aspirare ad occupare posizioni dirigenziali:

1. In aziende come quelle sanitarie e ospedaliere, degli enti locali e delle camere di commercio; in aziende che erogano servizi alle imprese e servizi collettivi; in aziende che curano e promuovono la valorizzazione del territorio e in agenzie immobiliari;
2. In aziende tipiche del settore nonprofit (fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ecc.).

L'indirizzo mira:

- Ad introdurre alle dinamiche decisionali;
- A valorizzare la capacità di governare i processi di cambiamento;
- A proporre logiche e strumenti per un efficace governo e sviluppo delle risorse umane;
- A fornire logiche e strumenti per affrontare la complessità delle variabili ambientali esterne ed interne;
- A promuovere l'acquisizione della dimensione internazionale della realtà aziendale.

E' previsto, in relazione ad obiettivi specifici di formazione manageriale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche, private e nonprofit, nazionali e internazionali. Un *raccordo sistematico* con le aziende operanti nel territorio è assunto come determinante.

Il laureato che segue l'indirizzo in oggetto deve, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici.

Requisiti di ammissione: laurea con punteggio non inferiore a 75/110 punti, debito formativo non superiore a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corsi di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Laurea in Amministrazione e controllo, per la laurea specialistica in Amministrazione e controllo con indirizzo: Imprese industriali e dei servizi (classe 84S).

Lauree in Amministrazione e controllo, Economia Aziendale (eccetto l'indirizzo aziendale-quantitativo) e Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit, per la laurea specialistica in Amministrazione e controllo con indirizzo: Management pubblico, nonprofit e city management (Classe 84S).

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 10 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e 20 a studenti part-time.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato con il indirizzo A disporrà delle competenze per svolgere attività in posizione di:

- responsabile amministrativo d'azienda;
- controller;
- responsabile finanziario;
- consulente nell'area dell'amministrazione, finanza e controllo.

Il laureato con il indirizzo B disporrà delle competenze per svolgere attività dirigenziali in:

- aziende tipiche del settore nonprofit (fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ecc.).
- aziende sanitarie e ospedaliere, degli enti locali e delle camere di commercio;
- organizzazioni che curano e promuovono la valorizzazione del territorio.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo

Curriculum Imprese Industriali e dei Servizi

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori - Insegnamenti	Crediti
<i>Economica</i>	SECS-P/12 - Storia dell'impresa I	5
	SECS-P/06 - Economia applicata I	5
	SECS-P/05 - Econometria I	5
<i>Aziendale</i>	SECS-P/07 - Sistema informativo di gruppo I	5
	SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbl. I	5
	SECS-P/07 - Programmazione e controllo avanzato	5
	SECS-P/07 - Strategia e Politica Aziendale II	5
	SECS-P/07 - Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda B	5
	SECS-P/09 - Finanza aziendale II	5
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari II	5
<i>Matematico-statistica</i>	MAT/09 - Ricerca operativa I	5
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni II	5
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni III	5
<i>Giuridica</i>	IUS/10 - Diritto amministrativo I	5
	IUS/04 - Diritto bancario B	5
A scelta dello studente		15
Tirocinio		5
Prova finale		25
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Amministrazione e Controllo di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE

-per gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2007-08:

- 1) Gli studenti provenienti dal corso di laurea triennale in Amministrazione e controllo, immatricolati prima del 2004-05, dovranno compilare la scheda di riconoscimento crediti.
- 2) L'insegnamento di *Programmazione e controllo II* è stato sostituito da *Programmazione e controllo avanzato*: gli studenti che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Programmazione e controllo II dovranno modificare il piano di studi sostituendolo con il nuovo insegnamento..
- 3) L'insegnamento di Revisione Aziendale I è stato depennato dal regolamento.

-per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08:

- 1) Per permettere l'accesso diretto agli studenti immatricolati al corso di laurea triennale in Amministrazione e controllo a partire dell'a.a. 2004-05, gli insegnamenti di *Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda A*, *Programmazione e controllo II* ed *Economia delle aziende ed amministrazioni pubbliche II* sono stati sostituiti rispettivamente da *Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda B*, *Programmazione e controllo avanzato* ed *Economia delle aziende ed amministrazioni pubbliche I*.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo
(Imprese Industriali e dei Servizi)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Econometria I	5	
			Storia dell'Impresa I	5	
			Economia applicata I	5	
	II	2		Sistemi di elaborazione delle informazioni II	5
				Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	5
		+ due insegnamenti a libera scelta			10
		3		Diritto Amministrativo I	5
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda B	5				
4		Economia degli intermediari finanziari II	5		
		Finanza aziendale II	5		
Sistema informativo di gruppo I			5		
TOTALE 4° ANNO				60	

5° anno	I	1	Ricerca operativa I	5
			Sistemi di elaborazione delle informazioni III	5
		2		Diritto bancario B
	Programmazione e controllo avanzato			5
	TIROCINIO			5
	+ un insegnamento a libera scelta			5
II	3		Strategia e politica aziendale II	5
			4	PROVA FINALE
TOTALE 5° ANNO				60

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo
Curriculum Management pubblico, nonprofit e city management

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	2 insegnamenti a scelta tra: SECS-P/03 - Economia dell'ambiente I SECS-P/03 - Economia delle istituzioni nonprofit I SECS-P/03 - Finanza degli enti locali I SECS-P/03 - Scienza delle finanze II	10
	1 insegnamento a scelta tra: SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia dell'impresa I	5
<i>aziendale</i>	SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit I	5
	SECS-P/07 - Economia delle aziende sanitarie I	5
	SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	5
	3 insegnamenti a scelta tra : SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche III (disattivato) SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit II SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit III (disattivato) SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle amministrazioni Pubbliche I SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle aziende nonprofit I SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I SECS-P/07 - Strategia e politica aziendale I SECS-P/07 – Contabilità e bilancio dell'azienda nonprofit SECS-P/07 – Economia dell'azienda cooperativa SECS-P/07 – Marketing sociale e fund raising SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese I SECS-P/08 - Marketing I	15
<i>Matematico-statistica</i>	INF/01 - Informatica per l'e-government I	5
<i>giuridica</i>	IUS/07 - Diritto del lavoro I	5
	2 insegnamenti a scelta tra: IUS/04 - Diritto commerciale II IUS/12 - Diritto tributario II IUS/10 - Diritto amministrativo I IUS/10 - Diritto dei contratti della pubblica amministrazione IUS/10 - Diritto dell'ambiente I	10
<i>inoltre</i>	1 insegnamento a scelta tra: AGR/01 - Economia agraria A SECS-S/04 - Demografia M-GGR/02 - Geografia economica I	5
	1 insegnamento a scelta tra: SPS/07 - Sociologia I IUS/05 - Diritto dell'economia I	5
A scelta dello studente fra gli insegnamenti impartiti dalla facoltà		15
Tirocinio		5
Prova finale		25
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Amministrazione e Controllo di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE

-per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- 1) Gli insegnamenti **Economia dello stato sociale I** e **Economia sanitaria I** sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno degli altri insegnamenti del grappolo.
- 2) L' insegnamento **City management I**, già disattivato, è stato depennato dal regolamento. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti del grappolo.
- 3) L'insegnamento di **Diritto amministrativo II** ha cambiato denominazione dal 2004-05 in **Diritto dei Contratti della pubblica Amministrazione I**
- 4) L' insegnamento **Scienza Politica I**, già disattivato, è stato depennato dal regolamento. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti del grappolo.

-per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2007-08:

- 1) Gli insegnamenti **Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche III** e **Economia delle aziende nonprofit III** sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno degli altri insegnamenti del grappolo.

-per gli studenti iscritti nell'a.a. 2007-08:

- 1) E' stato inserito un nuovo insegnamento obbligatorio: **Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I**

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo
(Management pubblico, nonprofit e city management)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	perio- do	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia delle aziende nonprofit I	5
			Economia delle aziende sanitarie I	5
			1 insegnamento a scelta fra quelli indicati sotto	5
	II	2	Informatica per l'e-government I	5
			Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	5
			1 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	5
TOTALE 4° ANNO				60
5° anno	I	1	Diritto del lavoro I	5
			2 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	10
		2	2 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	10
	II	TIROCINIO		5
		1 insegnamento a scelta fra quelli indicati sotto		5
		PROVA FINALE		25
TOTALE 5° ANNO				60
	Sem	Per		
Scegliere 2 insegnamenti (10 crediti) in questo grappolo	II	3	Scienza delle finanze II	5
		4	Economia dell'ambiente I	5
			Economia delle istituzioni nonprofit I	5
			Finanza degli enti locali I	5
Scegliere 3 insegnamenti (15 crediti) in questo grappolo	I	1	Marketing I	5
			Programmazione e controllo nelle aziende nonprofit I	5
			Contabilità e bilancio dell'azienda nonprofit	5
			Economia dell'azienda Cooperativa	5
		2	Economia delle aziende nonprofit II	5
	Strategia e politica aziendale I	5		
	Marketing sociale e fund raising	5		
	II	3	Economia e gestione delle imprese I	5
			Programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche I	5
			Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I	5
3e4		Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II (a distanza)	5	
Scegliere 2 insegnamenti (10 crediti) in questo grappolo	I	1	Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I	5
		2	Diritto Commerciale II Diritto Tributario II	5
	II	3	Diritto Amministrativo I	5
			Diritto dell'ambiente I	5
Scegliere 1 insegnamento (5 crediti) in questo grappolo	I	1	Storia dell'Impresa I	5
		2	Storia del pensiero economico I	5
Scegliere 1 insegnamento (5 crediti) in questo grappolo	I	1	Economia Agraria A	5
	II	3	Geografia economica I	5
		4	Demografia I	5
Scegliere 1 insegnamento (5 crediti) in questo grappolo	II	4	Diritto dell'economia I	5
			Sociologia I	5
+ 3 Insegnamenti a libera scelta				15

Corso di laurea specialistica in Consulenza Aziendale

Classe delle lauree specialistiche: 84/S - Scienze economico-aziendali

Obiettivi formativi : La specializzazione in *Consulenza aziendale* costituisce la logica continuazione del corso di laurea in “Revisore dei conti e giurista d’impresa”. La specializzazione in esame fornisce una preparazione orientata alla conoscenza delle strutture e dei processi aziendali più evoluti, degli strumenti di rappresentazione e di comunicazione dell’attività aziendale riferiti anche ad operazioni ed eventi straordinari o di rilievo internazionale, delle metodologie giuridiche applicate all’azione economica. I contenuti degli insegnamenti garantiscono altresì l’acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi dell’economia e della gestione delle aziende e le tecniche quantitative di analisi indispensabili. La laurea in esame prevede lo svolgimento di un tirocinio presso aziende o studi professionali.

Lo sbocco professionale al quale il corso di laurea di specializzazione è destinato in via principale è l’attività di Dottore Commercialista, secondo i contenuti previsti dalla riforma della professione attualmente in corso di realizzazione. I contenuti formativi del corso di laurea in esame sono coerenti con quanto previsto nella convenzione quadro fra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e la Conferenza dei Presidi delle facoltà di Economia e di Scienze statistiche del 14/03/2001 e consentono all’Università Ca’ Foscari di stipulare apposita convenzione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti elaborerà proposte di modifiche ai decreti ministeriali, la cui emanazione da parte del Ministro competente consentirà l’esonero in sede di Esame di Stato delle materie sostenute nell’ambito del curriculum universitario nelle facoltà convenzionate. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all’interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a punti 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Revisore dei conti e giurista d’impresa e Consulenza aziendale e giuridica (curriculum Revisore dei conti e giurista d’impresa).

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 10 riservati a studenti non comunitari residenti all’estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Lo sbocco professionale al quale il corso di laurea di specializzazione è destinato in via principale è l’attività di Dottore Commercialista, secondo i contenuti previsti dalla riforma della professione attualmente in corso di realizzazione. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all’interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Consulenza Aziendale

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/02 - Politica economica II	5
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze I	5
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze II	5
	SECS-P/12 - Storia dell'impresa I	5
	M-GGR/02 - Geografia economica I	5
Aziendale	SECS-P/07 - Sistema informativo di gruppo I	5
	SECS-P/07 - Economia delle fusioni e acquisizioni I	5
	SECS-P/07 - Sistemi di programmazione e controllo I (vedi note)	5
	SECS-P/07 - Strategia e politica aziendale I	5
Matematico-statistica	INF/01 - Informatica I	5
Giuridica	IUS/04 - Diritto fallimentare I	5
	IUS/07 - Diritto del lavoro II	5
	IUS/12 - Diritto tributario avanzato I	5
	IUS/17 - Diritto penale commerciale I	5
	IUS/05 - Diritto dell'economia I	5
	IUS/05 - Diritto del mercato finanziario I	5
A scelta dello studente		5
Tirocinio		15
Prova finale		20
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa oppure laurea in Consulenza Aziendale e Giuridica - curriculum Revisore dei conti e giurista d'impresa - di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE

-per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- 1) Gli insegnamenti di *Contratti d'Impresa I* e *Contratti dell'intermediazione finanziaria I* sono stati disattivati a partire dal 2004-05. Gli studenti immatricolati prima del 2004-05 che li avessero nel piano di studi e non li avessero ancora sostenuti devono: sostituire Contratti d'Impresa con *Diritto dell'economia I* e sostituire Contratti dell'intermediazione finanziaria con *Diritto del mercato finanziario I*.

-per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2007-08:

- 1) L'insegnamento di *Programmazione e controllo II* è stato sostituito da *Sistemi di programmazione e controllo avanzato*: gli studenti che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Programmazione e controllo II dovranno modificare il piano di studi sostituendolo con il nuovo insegnamento.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Consulenza Aziendale
(per studenti immatricolati nel 2007-08)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Informatica I	5
			Storia dell'Impresa I	5
	II	2	Diritto del lavoro II	5
			Diritto del mercato finanziario I	5
			Sistemi di programmazione e controllo I	5
	II	3	Diritto fallimentare I	5
			Politica economica II	5
II	4	Economia delle fusioni e acquisizioni I	5	
		Scienza delle finanze I	5	
Sistema informativo di gruppo I				5
+ un insegnamento a libera scelta				5
TIROCINIO				5
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	TIROCINIO	10
			Diritto penale commerciale I	5
	II	2	Diritto tributario avanzato I	5
			Strategia e politica aziendale I	5
		3	Geografia economica I	5
			Scienza delle finanze II	5
II	4	Diritto dell'economia I	5	
		PROVA FINALE		
TOTALE 5° ANNO				60

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Consulenza Aziendale
(per studenti immatricolati fino al 2006-07)

5° anno	I	1	TIROCINIO	5
			Diritto penale commerciale I	5
	II	2	Diritto tributario avanzato I	5
			Strategia e politica aziendale I	5
			Sistemi di programmazione e controllo avanzato (ex Programmazione e controllo II)	5
	II	3	Geografia economica I	5
Scienza delle finanze II			5	
II	4	Diritto dell'economia I	5	
		PROVA FINALE		
TOTALE 5° ANNO				60

Corso di laurea specialistica in Economia

Classe delle lauree specialistiche: 64/S - Scienze dell'economia

Obiettivi formativi : Il corso di laurea fornirà ai laureati una conoscenza approfondita delle discipline economiche nonché una buona padronanza degli strumenti matematico-statistici ed una conoscenza adeguata dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico, in modo da metterli in grado di utilizzare la logica economica per affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici, delle aziende e delle istituzioni nazionali e internazionali. In particolare lo studente analizzerà il funzionamento dei mercati, le scelte pubbliche, i problemi di informazione e di regolamentazione, l'economia aggregata e le implicazioni di politica economica. I laureati del biennio saranno economisti in grado di svolgere attività professionali di alto livello nel settore economico privato, in quello pubblico e in centri di ricerca.

Articolazione dei curricula : Il presente Corso di Laurea si articola in tre curricula professionalmente distinti:

- Economia e Mercati
- Economia dello Sviluppo Locale
- Models and Methods of Quantitative Economics . Questo curriculum è riservato agli studenti che partecipano al progetto Erasmus Mundus realizzato in collaborazione con Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Universitat Autònoma de Barcelona e Universitat Bielefeld. Si faccia riferimento al sito web: <http://www.univ-paris1.fr//article3973.html>

Requisiti di ammissione: laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui 10 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e 20 a studenti part-time.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: La laurea specialistica in Economia consente di acquisire competenze che consentono di svolgere autonomamente compiti tipici delle posizioni di elevato profilo manageriale, a livello nazionale ed internazionale, presso imprese, banche, società finanziarie, ma anche Amministrazione Pubblica ed Enti locali, nonché centri di ricerca pubblici e privati, organismi internazionali, autorità di vigilanza e autorità amministrative indipendenti. Inoltre, questo indirizzo fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai dottorati di ricerca nelle discipline economiche attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia
Curriculum Economia e Mercati

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato C	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato D	5
	SECS-P/02 – Politica economica avanzato B	5
	SECS-P/01 – Economia monetaria avanzato B	5
	SECS-P/01 – Antitrust e regolamentazione	5
	SECS-P/04 – Storia del pensiero economico II	5
	SECS-P/03 – Politica dell'Ambiente I	5
	SECS-P/02 – Politica Economica Avanzato A	5
	SECS-P/05 – Econometria II	5
	SECS-P/01 – Teoria dei Giochi I - Se già sostenuto, sostituire con Economia della Finanza A	5
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/12 – Storia economica II SECS-P/12 – Storia economica urbana I SECS-P/12 – Storia economica dell'Italia contemporanea	5
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/03 – Stato e Mercato I SECS-P/01 – Economia Monetaria Avanzato A	5
AGR/01 – Analisi di mercato dei prodotti agricoli I	5	
Aziendale	SECS-P/08 – Strategie d'impresa A	5
Matematico-statistica	SECS-S/06 – Matematica per l'economia avanzato I	5
	SECS-S/03 – Statistica Economica B	5
A scelta dello studente		5
Prova finale		25
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE per gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2005-06

- 1) L'insegnamento di **Politica economica avanzato C** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti iscritti prima del 2004-05 che lo avessero nel piano di studi e non lo avessero ancora sostenuto, possono sostituirlo con Economia pubblica o, se già in piano, con Scienza delle finanze II
- 2) L'insegnamento di **Storia economica regionale I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti iscritti prima del 2004-05 che lo avessero nel piano di studi e non lo avessero ancora sostenuto possono sostituirlo con Storia economica dell'Italia contemporanea

tuirlo con Storia economica urbana I, Economia pubblica I o Storia economica dell'Italia contemporanea.

- 3) L'insegnamento di **Economia dell'informazione I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi ma non ancora sostenuto possono sostituirlo, nell'ordine, con uno dei seguenti insegnamenti: 1) Economia della Finanza A, 2) Economia Monetaria Avanzato A, 3) Economia Monetaria Avanzato B, 4) Economia Urbana e Regionale Avanzato I.
- 4) L'insegnamento di **Statistica sociale I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi ma non ancora sostenuto devono sostituirlo con Analisi di mercato dei prodotti agricoli I.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia
(Economia e Mercati)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Economia politica avanzato A Politica economica avanzato A	5 5	
		2	Econometria II Economia politica avanzato B Statistica economica B	5 5 5	
	II	3	Economia politica avanzato C Matematica per l'economia avanzato I Storia del pensiero economico II	5 5 5	
		4	Economia politica avanzato D Politica economica avanzato B Politica dell'ambiente I	5 5 5	
			+ un insegnamento a libera scelta		5
					60

5° anno	I	1	Strategie d'impresa A	5
		2	Un insegnamento a scelta fra i seguenti - Storia economica II - Storia economica urbana I - Storia economica dell'Italia contemporanea Economia monetaria avanzato B Analisi di mercato dei prodotti agricoli I	5 5 5 5
	Un insegnamento a scelta fra i seguenti - Economia monetaria avanzato A (1° periodo) - Stato e mercato I (3° periodo)			5
	II	3	Antitrust e regolamentazione I	5
		4	Teoria dei giochi I (se già sostenuto, sostituire con Economia della Finanza A, impartito nel 1° periodo) + PROVA FINALE	5 25
TOTALE 5° ANNO				60

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia
Curriculum Economia dello Sviluppo Locale

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B	5
	SECS-P/01 – Teoria dei giochi I	5
	SECS-P/02 – Politica economica avanzato A	5
	SECS-P/02 – Politica economica avanzato B	5
	SECS-P/03 – Politica dell'ambiente I	5
	SECS-P/03 – Scienza delle finanze II	5
	SECS-P/06 – Economia industriale avanzato I	5
	SECS-P/06 – Economia dei trasporti avanzato I	5
	SECS-P/06 – Management urbano I	5
	SECS-P/06 – Economia urbana e regionale avanzato I	5
	SECS-P/06 – Tecniche di valutazione dei progetti	5
	SECS-P/12 – Storia economica urbana I	5
	Un insegnamento a scelta tra AGR/01 – Politica agricola comunitaria I	5
	AGR/01 – Economia dello sviluppo rurale I	
	Un insegnamento a scelta nei seguenti settori scientifico disciplinari SECS-P/01 – Economia politica	5
SECS-P/02 – Politica economica		
SECS-P/03 – Scienza delle finanze		
SECS-P/04 – Storia del pensiero economico		
Aziendale	SECS-P/08 - Economia e gestione della conoscenza I	5
Matematico- statistica	SECS-S/03 - Statistica economica A	5
	SECS-S/04 - Demografia I	5
A scelta dello studente		5
Prova finale		25
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE per gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2007-08

- 1) Gli insegnamenti di **Economia dei sistemi complessi I e II** sono stati disattivati dal 2007-08. Gli studenti iscritti prima del 2007-08 che li avessero nel piano di studi e non li avessero ancora sostenuti, devono sostituirli con altri insegnamenti a scelta nei settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia
(Economia dello Sviluppo Locale)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia politica avanzato A	5
			Politica economica avanzato A	5
			Economia e gestione della conoscenza I	5
		2	Economia politica avanzato B	5
	Tecniche di valutazione dei progetti I		5	
	+ un insegnamento a scelta fra		Politica agricola comunitaria I (2° periodo) Economia dello sviluppo rurale I (3° periodo)	5
	II	3	Economia dei trasporti avanzato I	5
			Demografia I	5
4		Politica economica avanzato B Politica dell'ambiente I	5	
+ un insegnamento scelto fra i seguenti settori disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04 (vedi elenco sotto)				5
+ un insegnamento a libera scelta				5
				60

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
5° anno	I	1	Statistica economica A	5
			Management urbano I	5
			Economia urbana e regionale avanzato I	5
		2	Storia economica urbana I	5
	II	3	Economia industriale avanzato I Scienza delle finanze II	5
		4	Teoria dei giochi I PROVA FINALE	5 25
				60

	periodo		INSEGNAMENTI A SCELTA	
	un insegnamento (non già sostenuto) scelto fra i seguenti settori disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04	1	SECS-P/01	
2			SECS-P/01	Economia del lavoro I, Economia internazionale II, Economia monetaria avanzato B, Economia politica progredito II
		SECS-P/02	Politica economica I	
		SECS-P/04	Storia del pensiero economico I	
3		SECS-P/01	Economia politica avanzato C, Stato e Mercato I, Teoria degli investimenti finanziari I, Antitrust e regolamentazione I	
		SECS-P/02	Politica economica II	
		SECS-P/04	Storia del pensiero economico II	
4		SECS-P/01	Economia manageriale I, Economia politica avanzato D, Teoria della concorrenza e dei mercati I	
		SECS-P/03	Economia dell'ambiente I, Economia delle istituzioni nonprofit I, Economia pubblica I, Finanza degli enti locali I, Scienza delle finanze I	

Corso di laurea specialistica in Economia dei sistemi turistici

Classe delle lauree specialistiche: 64/S - Scienze dell'economia

Obiettivi formativi: La specializzazione in Economia dei Sistemi Turistici consente ai laureati di acquisire qualificate ed approfondite conoscenze in più ambiti, oggi sempre più interconnessi con il settore turistico, quali quello economico-politico, economico-aziendale, economico-ambientale e del territorio, senza trascurare gli strumenti matematico-statistici e gli aspetti giuridici. I contenuti degli insegnamenti mirano a creare figure in grado di analizzare in prospettiva dinamica le complessità economico-sociali, manifestando autonomia e critica, integrazione e capacità propositiva nel sistema turismo e non solo. La laurea in Economia dei sistemi turistici è specificatamente orientata a creare figure qualificate destinate a svolgere funzioni di elevata responsabilità in grado di affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto, con particolare riguardo a quelle turistiche.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 90/110 e con debiti formativi non superiori a 60.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia e gestione dei servizi turistici ed Economia.

Numero degli studenti ammessi: 35 più 10 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: la frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: la laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella presentazione e discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante aspetti teorici e/o applicativi di particolari tematiche di studio.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati del corso di laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati, inserendosi proficuamente nei sistemi economici turistici.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Marketing delle imprese turistiche I (*) se già sostenuto: Destination Management I (*)	SECS P/08	5
<i>economica</i>	Economia politica avanzato A	SECS P/01	5
	Politica economica del turismo I (*) se già sostenuto: Politica economica avanzato B	SECS P/02	5
	Politica economica del turismo II (*)	SECS P/02	5
	Tecniche di valutazione dei progetti I	SECS P/02	5
	Economia dell'ambiente I	SECS P/03	5
	Finanza degli enti locali I	SECS P/03	5
	Economia dei sistemi turistici I (*)	SECS P/06	5
	Economia urbana e regionale B	SECS P/06	5
	Economia industriale del turismo I (*) se già sostenuto: Economia industriale del turismo II (*)	SECS P/06	5
	Economia del turismo avanzato I (*)	SECS P/06	5
<i>giuridica</i>	Legislazione del turismo I (*) se già sostenuto: Legislazione del turismo II (*)	IUS/10	5
<i>statistico- matematica</i>	Statistica economica I (analisi della domanda turistica) (*) se già sostenuto: Analisi statistica della customer satisfaction I (*)	SECS S/03	5
	Metodi decisionali quantitativi del settore turistico I (*)	SECS S/06	5
<i>Altre aree</i>	Economia e gestione del territorio rurale a fini turistici I (*)	AGR/01	5
<i>linguistica</i>	Lingua inglese I (esame) (*) se già sostenuto: altra lingua straniera (esame) (*)		5
	Seconda lingua a scelta fra spagnolo, tedesco, francese (esame) (*)		5
A libera scelta			15
Prova finale			20
TOTALE dei crediti			120

(*) Insegnamento attivato nella sede di Oriago: il programma dell'insegnamento si trova nella sezione 3.2 Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Oriago

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici e laurea in Economia di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia del Turismo avanzato I (*)	5
			Un esame a libera scelta (**)	5
			Legislazione del turismo I (*) – se già sostenuto: Legislazione del turismo II (*)	5
		II	2	Economia Urbana e Regionale B
	Tecniche di valutazione dei progetti I			5
	3		Economia politica avanzato A	5
			Economia e gestione del territorio rurale a fini turistici I (*)	5
	II	4	Metodi decisionali quantitativi del settore turistico I (*)	5
Un esame a libera scelta (**)			5	
Finanza degli enti locali I			5	
Politica Economica del turismo I (*) – se già sostenuto: Politica economica avanzato B		5		
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Marketing delle imprese turistiche I (*) – se già sostenuto: Destination Management I (*)	5
			Un esame a libera scelta (**)	5
		1 e 2	Lingua inglese I – se già sostenuto: altra lingua straniera (*)	5
			Economia dei sistemi turistici I (*)	5
	II	2	Politica economica del turismo II (*)	5
			3	Statistica economica I – se già sostenuto Analisi statistica della customer satisfaction (*)
		3 e 4	Economia industriale del turismo I (*) – se già sostenuto: Economia industriale del turismo II (*)	5
			Esame di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca (solo 4° periodo) (*)	5
TOTALE 5° ANNO				60

(*) Insegnamento attivato nella sede di Oriago: il programma dell'insegnamento si trova nella sezione 3.2 Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Oriago

(**) **3 INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA (15 crediti):** Tra gli insegnamenti a libera scelta si debbono intendere anche quelli specifici attivati presso il C.d.L. ed attivati nella sede di Oriago

- Organizzazione e gestione degli eventi aggregati - 5 crediti (3° periodo)
- Turismo enogastronomico – 5 crediti (1° periodo)

Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza

Classe delle lauree specialistiche: 84S - Scienze economico-aziendali

Articolazione degli indirizzi: Il presente Corso di laurea si articola in quattro indirizzi distinti:

- 1 – Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria;
- 2 – Economia dei Mercati Finanziari;
- 3 – Finanziario Attuariale
- 4 – Intermediari e Mercati Finanziari.

Obiettivi formativi: La laurea specialistica in Economia e Finanza è il naturale sviluppo dell'omonimo corso di laurea triennale. Ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati che rivestono ruoli professionali richiedenti un'elevata cultura economica e competenze particolari per individuare ed affrontare problemi specifici in ambito finanziario. Sono quindi necessarie conoscenze di base nelle discipline matematiche, economiche, giuridiche e manageriali nonché una cultura economica multidisciplinare per poter agire direttamente nei diversi ambiti della finanza. Il Corso degli studi è orientato a preparazioni differenziate in relazione a differenti ambiti professionali e alle diverse istituzioni ove le attività professionali verranno esercitate, e prevede l'acquisizione delle seguenti conoscenze e abilità: - buona padronanza di modelli e strumenti quantitativi per la comprensione, l'analisi e la gestione di problematiche del mondo finanziario e assicurativo; - buona padronanza dei modelli manageriali e gestionali, amministrativi e organizzativi, normativi e di vigilanza delle banche, degli intermediari e dei mercati finanziari.

La laurea specialistica in Economia e Finanza consente di svolgere autonomamente compiti ed attività professionali che consentono di accedere ai ruoli professionali tipici delle posizioni di elevato profilo manageriale, a livello nazionale ed internazionale, presso banche, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio, fondi pensione, mercati regolamentati, autorità di vigilanza e autorità amministrative indipendenti, nonché nei ruoli manageriali dell'area finanza delle imprese industriali e commerciali, a seconda del particolare indirizzo di laurea specialistica prescelto.

Il laureato dovrà, inoltre, essere in grado di utilizzare due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, ed essere in possesso di adeguate conoscenze e abilità per l'utilizzo degli strumenti informatici, oltre che a fini di office automation e per lo scambio di informazioni, soprattutto necessari nell'ambito specifico della propria competenza.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo in Economia dei Mercati Finanziari: le discipline economiche e matematico statistiche inserite nel piano di studi sono finalizzate a fornire allo studente gli strumenti necessari per comprendere e, per quanto possibile, anticipare il comportamento degli agenti economici nei mercati dei beni e finanziari e dei decisori economici per le politiche monetarie e fiscali. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali del tipo: - gestore di fondi comuni d'investimento; - risk controller; - risk manager; - analista finanziario negli uffici studi, nell'area titoli delle banche, nelle tesorerie e divisioni di pianificazione e controllo di banche ed imprese; - analista a supporto delle gestioni patrimoniali di proprietà delle banche. L'indirizzo in Economia dei Mercati Finanziari fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai dottorati di ricerca nelle discipline economico-finanziarie attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo in Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria: le discipline economico-aziendali e giuridiche inserite nel piano degli studi sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti giuridici dello svolgimento delle attività bancaria, finanziaria ed assicurativa, con particolare riguardo al diritto dell'economia e alla normativa di vigilanza. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali che si svolgono

nell'ambito delle attività legali e organizzative nelle banche, nelle imprese di assicurazione ed in quelle di investimento e nell'ambito delle attività di vigilanza ed organizzativa presso le autorità di vigilanza, le autorità amministrative indipendenti e le società di gestione dei mercati organizzati. L'indirizzo in Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai dottorati di ricerca nelle discipline del Diritto dell'economia attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo Finanziario-Attuariale: le discipline di matematica finanziaria ed attuariale inserite nel piano degli studi accanto alle discipline aziendali, economiche e giuridiche sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti finanziario-attuariali delle attività finanziaria, assicurativa e dei fondi pensione. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali del tipo: - gestore di fondi comuni aperti e chiusi; - gestore di fondi pensione; - gestore di portafogli di assicurazione; - analista finanziario di rilevanti entità patrimoniali; - consulente finanziario ed attuariale. L'indirizzo Finanziario-Attuariale fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai Dottorati di ricerca di Matematica per le decisioni economiche, di Finanza e nelle discipline economico-finanziarie attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo Intermediari e Mercati Finanziari: le discipline economico-aziendali, inserite nel piano degli studi accanto alle discipline economiche, giuridiche e matematico-statistiche sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti manageriali delle attività bancaria, finanziaria e assicurativa nonché la funzione finanziaria delle imprese manifatturiere. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere ai ruoli direzionali e manageriale presso: - società bancarie, finanziarie e assicurative, ove l'attività professionale potrà svilupparsi nell'ambito delle diverse aree organizzative in cui sono suddivise le attività tipiche svolte dalle aziende del settore (direzionale e di consulenza, finanziaria e amministrativa, pianificazione strategica e marketing, organizzativa e produttiva); - imprese non finanziarie (industriali, commerciali e di servizi) ove l'attività professionale potrà svilupparsi prevalentemente nell'ambito delle aree finanziaria, amministrativa e della pianificazione strategica; - società di gestione di mercati organizzati, autorità di vigilanza e autorità amministrative indipendenti ove l'attività professionale potrà svilupparsi prevalentemente nell'ambito delle aree organizzative, amministrative e di sorveglianza. Gli studi consentono inoltre di accedere ai Dottorati di ricerca in Finanza e in Economia Aziendale in Italia e all'estero.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con un punteggio non inferiore a 80 su 110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia e Finanza.

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 10 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

Cosa puoi fare dopo la laurea: La laurea specialistica è articolata in quattro indirizzi per permettere di coprire l'ampio spettro di professionalità richieste nel campo della finanza. Qui si elencano solo alcune di queste professionalità come esempio: consulente finanziario, gestore di fondi comuni d'investimento; risk controller; risk manager; analista finanziario negli uffici studi, nell'area titoli delle banche, nelle tesorerie e nelle divisioni di pianificazione e controllo degli intermediari finanziari e delle imprese; analista a supporto delle attività di corporate finance e di gestione di patrimoni; operatore nell'area della vigilanza presso le autorità preposte, ecc.

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
Curriculum Economia dei Mercati Finanziari

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica			
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti	
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A	5	
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B	5	
	SECS-P/01 – Teoria degli investimenti finanziari I	5	
	SECS-P/05 – Misurazione e gestione del rischio di mercato I	5	
	SECS-P/05 – Misurazione e gestione del rischio di credito I	5	
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/01 – Economia della finanza B SECS-P/02 – Politica economica avanzato A	5	
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/01 – Economia monetaria I SECS-P/01 – Economia monetaria - avanzato B SECS-P/01 – Economia politica avanzato C SECS-P/01 – Economia internazionale I	5	
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/01 – Economia della finanza A SECS-P/01 – Teoria dei giochi I	5	
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/02 – Politica economica II SECS-P/01 – Economia politica avanzato D	5	
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/05 – Econometria II SECS-P/05 – Econometria dei modelli non lineari I	5	
	Aziendale	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari progredito I	5
	Matematico-statistica	SECS-S/01 – Inferenza statistica I	5
		SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
		SECS-S/06 – Finanza matematica I	5
Giuridica	Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 – Legislazione bancaria I IUS/05 – Legislazione bancaria II IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I	5	
	Inoltre	INF/01 – Informatica I	5
		Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/05 – Econometria della finanza I SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie II	5
	A scelta dello studente		5
Prova finale		30	
TOTALE dei crediti		120	

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso

di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE

- per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:

- 1) L'insegnamento di **Politica economica internazionale I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con Economia politica avanzato C o – se già sostenuto – Economia internazionale I
- 2) L'insegnamento di **Economia della finanza B** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con Politica economica II o – se già sostenuto – Economia politica avanzato D
- 3) L'insegnamento di **Economia dell'informazione I** è stato ridenominato dal 2004-05 Economia politica avanzato D (economia dell'informazione)

- per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08:

- 1) Politica economica avanzato A è stato sostituito da Economia e finanza B. Se quest'ultimo esame è già stato sostenuto, è previsto il sostenimento di Politica economica avanzato A

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
(Economia dei Mercati Finanziari)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A	5
			Informatica I	5
			Metodi Matematici per le Decisioni Finanziarie I	5
	2	2	Economia politica avanzato B	5
			Econometria II: se già sostenuto sostituire con Econometria dei modelli non lineari I (1° periodo)	5
	II	3	Finanza matematica I	5
Teoria degli investimenti finanziari I			5	
Politica economica II: se già sostenuto sostituire con Economia politica avanzato D (4° periodo)			5	
4		Inferenza statistica I	5	
			+ un insegnamento a scelta fra i seguenti: Legislazione bancaria I (3° periodo) Legislazione bancaria II (4° periodo) Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)	5
			+ un insegnamento a libera scelta	5
TOTALE 4° ANNO				60
5° anno	I	1	Misurazione e gestione del rischio di mercato I	5
			Economia monetaria I: se già sostenuto sostituire con i seguenti, rispettando l'ordine di priorità: 1° - Economia monetaria - avanzato B (2° periodo) 2° - Economia politica avanzato C (3° periodo) 3° - Economia internazionale I (1° periodo)	5
			Economia della finanza A: se già sostenuto sostituire con Teoria dei Giochi I (4° periodo)	5
			2	2
	Econometria della finanza I: se già sostenuto sostituire con Metodi matematici per le decisioni finanziarie II (2° periodo)	5		
			Economia della finanza B: se già sostenuto sostituire con Politica economica avanzato A (1° periodo)	5
II		PROVA FINALE		30
TOTALE 5° ANNO				60

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
Curriculum Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B	5
	SECS-P/05 – Econometria II	5
Aziendale	SECS-P/09 – Analisi di bilancio I	5
	SECS-P/11 – Economia degli Intermediari finanziari progredito I	5
	SECS-P/11 – Economia del mercato mobiliare II	5
	SECS-P/07 – Finanza aziendale progredito I	5
	SECS-P/11 – Economia e gestione della banca B	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale A	5
	Un insegnamento a scelta tra:	5
	SECS-P/07 – Strategia e politica aziendale I,	
	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A,	
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale B,	
SECS-P/08 – Marketing II,		
SECS-P/11 – Economia e gestione della banca A,		
SECS-P/09 – Finanza aziendale internazionale I,		
SECS-P/11 – Intermediari finanziari non bancari I: (vedi nota ²)		
SECS-P/11 – Corporate banking I (vedi nota ³)		
Matemati- co-statistica	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
Giuridica	IUS/04 – Diritto fallimentare I	5
	IUS/05 – Legislazione bancaria I – II	10
	2 insegnamenti a scelta tra: (vedi nota ¹)	10
	IUS/10 – Diritto amministrativo I,	
	IUS/07 – Diritto del lavoro I,	
	IUS/04 – Diritto commerciale II,	
IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea B		
Un insegnamento a scelta tra:		
IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II	5	
IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I		
A scelta dello studente		5
Prova finale		30
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE per gli studenti iscritti fino all'a.a. 2004-05:

- 1) Dal 2004-05 **Diritto Fallimentare II** non fa più parte del grappolo di insegnamenti a scelta, ma non viene disattivato. Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il precedente piano di studio, esclusi gli insegnamenti disattivati.
- 2) L'insegnamento di **Economia delle aziende di assicurazione I** - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO "Intermediari finanziari non bancari I" . Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il settembre 2005, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.
- 3) L'insegnamento di **Economia delle aziende di assicurazione II** - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO "Corporate banking I" . Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il febbraio 2006, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
(Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	perio- do	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A	5
			Metodi Matematici per le Decisioni Finanziarie I	5
			Organizzazione aziendale A	5
	II	2	Economia e gestione della banca B	5
			Economia politica avanzato B	5
		3	Finanza aziendale progredito I	5
			Diritto fallimentare I	5
4	Legislazione bancaria I	5		
	Analisi di Bilancio I	5		
Legislazione bancaria II				5
Un insegnamento a scelta tra: Diritto del mercato finanziario II				5
Diritto delle assicurazioni private I				5
TOTALE 4° ANNO				60
5° anno	I	2	Econometria II	5
	+ 3 insegnamenti a scelta tra quelli sotto indicati			15
	+ 1 insegnamento a libera scelta			5
	II	3	Economia del mercato mobiliare II	5
		+ PROVA FINALE		
TOTALE 5° ANNO				60
INSEGNAMENTI A SCELTA				
Un insegnamento a scelta fra	1	Finanza aziendale internazionale I	5	
	2	Intermediari finanziari non bancari I		
		Marketing II		
	3	Organizzazione aziendale B		
Strategia e politica aziendale I				
4	Economia e gestione della banca A			
	Corporate banking I			
Due insegnamenti a scelta fra	1	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A	10	
		Diritto del lavoro I		
		Diritto Commerciale II		
2	Diritto dell'unione Europea B	3	Diritto Amministrativo I	
	Diritto Amministrativo I			

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
Curriculum Finanziario e Attuariale

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B	5
	Un insegnamento, nel seguente ordine se già sostenuto:	5
	SECS-P/05 – Econometria II, SECS-P/05 – Econometria dei modelli non lineari I	
Aziendale	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari progredito I	5
Matematico-statistica	SECS-S/06 – Finanza Matematica I e II	10
	SECS-S/06 – Teoria del rischio I	5
	SECS-S/06 – Tecnica attuariale I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I e II	10
	SECS-S/06 – Portfolio Insurance I	5
	SECS-S/06 – Tecnica attuariale II	5
	SECS-S/06 – Finanza computazionale I	5
	MAT/05 – Teoria matematica del portafoglio finanziario I	5
	MAT/06 – Probabilità e processi aleatori I	5
	MAT/06 – Intelligenza artificiale per la finanza I	5
Giuridica	Un insegnamento a scelta tra:	5
	IUS/05 – Legislazione bancaria I	
	IUS/05 – Legislazione bancaria II	
	IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II	
	IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I	
A scelta dello studente		5
Prova finale		30
TOTALE dei crediti :		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
(Finanziario e Attuariale)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	Semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5	
			Economia politica avanzato A	5	
			Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5	
	II	2		Economia politica avanzato B	5
				Econometria II se già sostenuto sostituire con Econometria dei modelli non lineari I (1° periodo)	5
		3		Finanza matematica I	5
				Tecnica attuariale I	5
4		+ Un insegnamento a scelta tra: Legislazione bancaria I (3° periodo) Legislazione bancaria II (4° periodo) Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)	5		
		Teoria del rischio I Teoria matematica del portafoglio finanziario I	5		
+ un insegnamento a libera scelta				5	
TOTALE 4° ANNO				60	

5° anno	I	1	Finanza computazionale I	5
			Finanza matematica II Tecnica attuariale II	5
	II	2		Intelligenza artificiale per la finanza I
Metodi matematici per le decisioni finanziarie II Portfolio Insurance I				5
TOTALE 5° ANNO				30
TOTALE 5° ANNO				60

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
Curriculum Intermediari e Mercati Finanziari

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica			
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti	
<i>Economica</i>	SECS-P/01 Economia politica avanzato A	5	
	SECS-P/01 Economia politica avanzato B	5	
	SECS-P/05 Econometria II	5	
<i>Aziendale</i>	SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari progredito I	5	
	SECS-P/11 Economia e gestione della banca A	5	
	SECS-P/11 Economia del mercato mobiliare II	5	
	SECS-P/09 Finanza aziendale progredito I	5	
	SECS-P/07 Analisi di Bilancio	5	
	SECS-P/07 Strategia e politica aziendale I	5	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A	5	
	SECS-P/09 Finanza aziendale internazionale I	5	
	SECS-P/11 Economia e gestione della banca B	5	
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali B SECS-P/08 Strategie d'impresa A	5	
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/10 Organizzazione Aziendale A SECS-P/10 Organizzazione Aziendale B SECS-P/08 Marketing II SECS-P/11 Intermediari finanziari non bancari I (vedi nota 1) SECS-P/11 Corporate banking I (vedi nota 2)	5	
	<i>Matematico-statistica</i>	SECS-S/06 Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
		SECS-S/02 Statistica per il mercato monetario e finanziario I	5
	<i>Giuridica</i>	Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 Legislazione bancaria I IUS/05 Legislazione bancaria II IUS/05 Diritto del mercato finanziario II IUS/05 Diritto delle assicurazioni private I	5
A scelta dello studente		5	
Prova finale		30	
TOTALE dei crediti		120	

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- 1) L'insegnamento di *Economia delle aziende di assicurazione I* - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO “*Intermediari finanziari non bancari I*” . Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il settembre 2005, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.
- 2) L'insegnamento di *Economia delle aziende di assicurazione II* - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO “*Corporate banking I*” . Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il febbraio 2006, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
(Intermediari e Mercati Finanziari)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A	5
			Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
	II	2	Econometria II	5
			Economia politica avanzato B	5
			Finanza aziendale progredito I	5
		3	Economia del mercato mobiliare II	5
Economia e gestione della banca A	5			
			+ Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Legislazione bancaria I (3° periodo) Legislazione bancaria II (4° periodo) Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)	5
		4	Analisi di Bilancio I	5
			Statistica per il mercato monetario e finanziario I	5
+ un insegnamento a libera scelta				5
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Finanza aziendale internazionale I	5	
		2	Economia e gestione della banca B	5	
			Strategia e politica aziendale I	5	
				+ 2 insegnamenti a scelta tra quelli sotto indicati	10
	II	3			
4		Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A	5		
				30	
TOTALE 5° ANNO				60	

INSEGNAMENTI A SCELTA				
Un insegnamento a scelta fra	1	Strategie d'impresa A		5
	4	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali B		
Un insegnamento a scelta fra	1	Organizzazione aziendale A		5
	2	Intermediari finanziari non bancari I		
		Marketing II Organizzazione aziendale B		
	4	Corporate banking I		

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende

Classe delle lauree specialistiche: 84S - Scienze economico-aziendali

Obiettivi formativi

Le imprese italiane, devono fronteggiare, all'inizio del nuovo millennio, sfide particolarmente difficili. Lo sviluppo di nuove tecnologie, i processi di globalizzazione della competizione industriale e il prepotente ingresso della Cina nel novero delle grandi potenze economiche stanno indebolendo i tradizionali vantaggi delle imprese italiane. Per le piccole e medie imprese operanti nei settori e nei distretti fortemente esposti alla concorrenza internazionale diventa sempre più difficile mantenere le proprie quote di partecipazione al commercio internazionale.

In un contesto così complesso gli imprenditori e i manager avvertono in primo luogo la necessità di comprendere i nuovi scenari per progettare e mettere in atto le innovazioni in grado di accrescere la capacità competitiva delle proprie aziende.

Il corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende si propone di fornire il linguaggio teorico e le competenze professionali appropriate alla gestione dei processi di innovazione con riferimento tanto alle imprese industriali quanto alle imprese di servizi. Per conseguire queste finalità, il corso di laurea svilupperà lo studio degli aspetti fondamentali dei processi di innovazione, dalle innovazioni di prodotto alle innovazioni di processo, dalle nuove strategie di internazionalizzazione alle modalità di sviluppo delle risorse umane adeguate al governo del cambiamento organizzativo. Poiché la gestione dei processi di innovazione richiede una coerente infrastruttura informativa e manageriale il corso di laurea specialistico proporrà anche lo studio delle tecniche di project management e delle metodologie di controllo economico-finanziario dei progetti.

Il laureato che segua questa laurea specialistica deve essere in grado di utilizzare, oltre all'italiano, almeno due lingue dell'Unione Europea ed essere in possesso di solide competenze che permettano l'uso degli strumenti informatici.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 85/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia Aziendale (curriculum economico-aziendale) e Marketing e Gestione delle Imprese. Per gli studenti che, a partire dall'anno accademico 2004-2005, seguono, all'interno del corso di Economia aziendale, l'indirizzo aziendale-quantitativo, è allo studio l'attivazione di un indirizzo quantitativo anche nella laurea specialistica tale da consentire la prosecuzione verso la laurea specialistica senza debiti formativi.

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 10 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo avere superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Economia e Gestione delle Aziende potrà occupare posizioni di responsabilità nella gestione di progetti di innovazione presidiando i ruoli di interfaccia tra aree funzionali diverse e tra queste e la direzione generale.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
economica	SECS-P04 – Storia del pensiero economico	5
	SECS-P/06 – Economia dei distretti I	5
	un insegnamento a scelta tra:	5
	SECS-P/02 – Politica economica II	-
	SECS-P/01 – Teoria della concorrenza e dei mercati I	-
	SECS-P/01 – Economia manageriale	-
	SECS-P/01 – Antitrust e regolamentazione I	-
	SECS-P/06 – Economia industriale I	-
	SECS-P/06 – Economia industriale II	-
	SECS-P12 – Storia economica	5
aziendale	SECS-P/07 – Sistemi di programmazione e controllo I	5
	SECS-P/07 – Sistemi di programmazione e controllo - avanzato	5
	SECS-P/07 – Strategia e politica aziendale II	5
	SECS-P/08 – Strategie d'impresa B	5
	SECS-P/08 – Gestione dei processi di internazionalizzazione I	5
	SECS-P/08 – Logistica e supply chain management I	5
	SECS-P/08 – Economia e direzione d'impresa I	5
	SECS-P/09 – Finanza aziendale II	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale B	5
	SECS-P/10 – Processi organizzativi e delle risorse umane I	5
matematico-statistica	Un insegnamento a scelta tra i seguenti:	5
	INF/01 – Database marketing I	-
	ING-INF/05 – Reti e sistemi informativi I	-
	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni I	-
	Un insegnamento a scelta nel settore <i>SECS-S/01-Statistica</i>	5
	Un insegnamento a scelta tra:	5
MAT/09 – Ricerca operativa I	-	
MAT/09 – Modelli matematici per marketing management I-	-	
MAT/09 – Modelli di ricerca operativa in logistica I	-	
giuridica	IUS/04 – Diritto industriale I	5
	IUS/07 – Diritto del lavoro I	5
A scelta dello studente		5
Prova finale		20
TOTALE dei crediti:		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia Aziendale o laurea in Marketing e Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2007-08:

- 1) L'insegnamento di **Programmazione e controllo I** è stato sostituito da **Sistemi di programmazione e controllo I**: gli studenti che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Programmazione e controllo I dovranno modificare il piano di studi sostituendolo con il nuovo insegnamento.
- 2) L'insegnamento di **Programmazione e controllo II** è stato sostituito da **Sistemi di programmazione e controllo - avanzato**: gli studenti che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Programmazione e controllo II dovranno modificare il piano di studi sostituendolo con il nuovo insegnamento.
- 3) L'insegnamento di Reti neurali e algoritmi genetici I è stato disattivato dal 2007-08: gli studenti che lo avevano inserito nel piano di studi nell'ambito dell'insegnamento a scelta nel grappolo SECS-S/01 e non lo avessero ancora sostenuto, devono necessariamente sostituirlo con un altro insegnamento del settore SECS-S/01.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Storia economica I Diritto del lavoro I	5 5	
		2	Storia del pensiero economico I Organizzazione aziendale B Sistemi di programmazione e controllo I	5 5 5	
	II	3	Diritto industriale I Economia e direzione d'impresa I Logistica e supply chain management I	5 5 5	
		4	Finanza aziendale II Gestione dei processi di internazionalizzazione I	5 5	
	+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati				10
	TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Processi organizzativi e delle risorse umane I (non attivato 2005-06)	5
		2	Strategie d'impresa B Sistemi di programmazione e controllo avanzato	5 5
		+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati		
	II	3	Economia dei distretti I Strategia e politica aziendale II	5 5
		4	Prova finale	20
TOTALE 5° ANNO				60

INOLTRE	pe-riodo	INSEGNAMENTI A SCELTA	25 crediti
1 insegnamento a scelta fra	3	Politica economica II Economia industriale I Antitrust e regolamentazione I	5
	4	Economia industriale II Economia manageriale Teoria della concorrenza e dei mercati I	
1 insegnamento a scelta nel settore SECS-S/01 – che non sia già sostenuto – fra i quali: attivati a VE:	1	Statistica computazionale I	5
	1 e 2	Analisi statistica multivariata I (a distanza)	
	3	Modelli dinamici per le previsioni I	
	4	Inferenza statistica I, Statistica aziendale I	
1 insegnamento a scelta fra	1	Ricerca operativa I	5
	4	Modelli matematici per il marketing management I	
	-	Modelli di ricerca operativa in logistica I (non attivato)	
1 insegnamento a scelta fra	1	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5
	2	Database marketing I Reti e sistemi informativi I	
1 insegnamento a libera scelta			5

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

Classe delle lauree specialistiche: 84S - Scienze economico-aziendali

Obiettivi formativi – La laurea specialistica in *Economia e Gestione delle Reti* offre la possibilità a chi ha già completato un percorso professionalizzante del primo ciclo (triennio) di integrare il bagaglio professionale acquisito con competenze relative al "lavorare in rete", ossia al lavoro che, essendo svolto in ambienti caratterizzati da elevata interdipendenza e autonomia, pone rilevanti problemi di *interazione* e *condivisione* (delle risorse, delle regole, dei rischi) tra soggetti diversi. Reti di questo genere esistono in forma diffusa nel territorio, specialmente nel Nordest italiano, essendo caratterizzate da un gran numero di piccole e medie imprese che realizzano forme elaborate di divisione del lavoro, con modalità cooperative e competitive insieme. Un numero crescente di imprese, in questo sistema, ha la necessità di gestire efficacemente reti di fornitura e di distribuzione sempre più ampie, reti di *franchising* e *licensing* che sfruttano marchi e capitale intellettuale comune, reti di interazione a distanza mediate da Internet, comunità virtuali di consumatori e di professionisti.

Il laureato in Economia e Gestione delle Reti è uno specialista della gestione dei *networks* sociali ed economici che sono utilizzati nella produzione, in tutte quelle situazioni in cui si tratta di fare interagire imprese diverse e autonome, che hanno tuttavia bisogno di trovare forme efficaci di coordinamento tra loro. In particolare un ruolo professionale di questo tipo è richiesto nelle imprese che lavorano nei distretti industriali, nelle catene di subfornitura e, più in generale, nella progettazione e gestione di *supply chains* in cui sono importanti gli apporti dei fornitori, degli stilisti, dei detentori di marchi, degli operatori logistici, dei distributori, dei centri di servizio e di professionisti dotati di competenze specifiche. Tutti apporti che devono essere ben collegati e integrati per fornire un servizio efficiente al cliente finale. In ciascuna azienda della catena esistono, infatti, dei *ruoli di interfaccia* cui spetta integrare il sistema aziendale interno con l'insieme dei sistemi esterni che sono rilevanti per il risultato finale.

Questo tipo di professionalità può inoltre essere applicato anche ai lavori caratteristici della cosiddetta *net economy*, che usano intensivamente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione o di quelli che si stanno avviando, nei settori utilizzatori, in corrispondenza al crescente sviluppo dell'*e.business*. In questo campo è necessario colmare un *gap* molto consistente tra domanda e offerta di professionalità, sia sul versante tecnologico (sullo specifico terreno dell'informatica, delle telecomunicazioni e dell'elettronica), sia sul versante manageriale e comunicativo.

La laurea in Economia e Gestione delle Reti non si propone di operare sul primo versante (quello tecnologico) perché la formazione di uno specialista in tecnologia delle reti richiede - come base di partenza - una preparazione scientifica e tecnologica che non è fornita dalle lauree triennali di tipo economico. Il proposito del corso di laurea in Economia e Gestione delle Reti è invece quello di offrire un apporto a ridurre il gap di professionalità che si sta formando sul versante manageriale e comunicativo.

Gli iscritti al biennio in "Economia e gestione delle reti" possono provenire da diversi percorsi di studi di primo livello. In primo luogo, ovviamente, dalla laurea in Marketing e Gestione di Impresa, che costituisce la laurea di riferimento su cui il corso è costruito. Ma il corso di laurea in Economia e Gestione delle Reti può utilmente integrare la preparazione culturale e professionale di studenti provenienti anche da *lauree triennali diverse* e da *lauree quadriennali* del vecchio ordinamento. In realtà, il piano di studi è configurato in modo da poter servire un bacino di potenziali utenti più vasto di quello tipico delle Facoltà di Economia o affini.

Per quanto riguarda i contenuti, il corso di laurea si propone di fornire le competenze professionali necessarie a governare processi gestionali in forme organizzative a rete, svolti in condizione

di *interazione* e di *condivisione*. Il Corso di laurea risponde a questa esigenza fornendo innanzitutto una base pluridisciplinare relativa ai settori gestionale, economico, giuridico e quantitativo, completata da un retroterra non angusto di studi storici, sociologici, statistici e linguistici. Su questa piattaforma, vengono innestati insegnamenti specificamente focalizzati sull'economia e sulla gestione delle reti, avendo particolare riguardo ai problemi di decisione che si pongono in condizioni di interazione e condivisione. Il punto di partenza di questo percorso di avvicinamento al governo delle reti è lo studio dell'economia e della gestione della conoscenza. Tale nucleo prepara il successivo studio dei cambiamenti che devono essere apportati alla strategia, all'organizzazione, alla gestione delle risorse umane, alla strumentazione giuridica e quantitativa per agire in modo efficace all'interno di una rete sociale di attori interdipendenti. Per quanto riguarda le tecnologie di rete, a tutti i laureati vengono fornite nozioni elementari sull'uso degli strumenti informatici diventati di impiego comune, integrate da una preparazione riguardante il rapporto tra management e nuove tecnologie su specifici problemi. Sono anche possibili, per gli studenti interessati a questo tema, scelte opzionali che consentono alcuni approfondimenti. Il laureato in Economia e Gestione delle Reti dovrà, infine, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Marketing e gestione d'impresa.

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 10 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e 20 a studenti part-time.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Professionalità di riferimento sono i *boundary roles*, i ruoli di interfaccia e di collegamento, tipici di tutti i lavori con interfaccia *web* (telelavoro, ufficio mobile, sistema informatico, *web manager*, *customer care*, formazione a distanza ecc.). La laurea offre inoltre professionalità utili a svolgere ruoli di manager degli acquisti e delle vendite in reti estese e a gestire la proprietà intellettuale dell'azienda (brevetti, copyright, licenze, marchi, *franchising*, standard ecc.).

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia dell'impresa I	5
	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <u>vedi note: (1) e (2)</u> SECS-P/01 - Antitrust e regolamentazione SECS-P/01 - Economia politica avanzato D SECS-P/06 - Economia urbana e regionale A SECS-P/06 - Economia dei distretti I SECS-P/06 - Economia industriale avanzato I SECS-P/06 - Economia applicata I	10
<i>aziendale</i>	SECS-P/08 – Economia e gestione della conoscenza I, II	10
	6 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (3)</u> SECS-P/08 – Logistica e supply chain management I SECS-P/08 – Economia e gestione della tecnologia I SECS-P/08 – Reti e strategie d'impresa I SECS-P/10 – Gestione delle risorse umane nelle reti I SECS-P/08 – Econ. e gestione delle imprese e dei settori industriali A SECS-P/08 – Econ. e gestione delle imprese e dei settori industriali B SECS-P/08 – Internet marketing I	30
<i>matematico-statistica</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (4) e (7)</u> SECS-S/06 – Giochi, decisioni e strategie I SECS-S/06 – Modelli dinamici per le previsioni I	5
<i>giuridica</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (5)</u> IUS/04 – Diritto delle reti telematiche I IUS/04 – Diritto dei contratti e del mercato I IUS/04 – Diritto industriale I IUS/04 – Diritto commerciale II	5
<i>Inoltre</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni I INF/01 – Informatica (idoneità) INF/01 – Informatica I	5
	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (6)</u> IUS/05 - Diritto dell'economia I M-FIL/03 – Etica economica I SPS/07 – Sociologia Oppure altri insegnamenti da scegliere nei settori : M-FIL/03, SPS/07, SPS/04	10
A scelta dello studente		5
Tirocini		15
Prova finale		20
TOTALE dei crediti:		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Marketing e Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- 1) L'insegnamento di **Economia dell'informazione I** nel 2004-05 è stato ridenominato “Economia politica avanzato D (Economia dell'informazione)”.
- 2) L'insegnamento di **Economia delle telecomunicazioni I** è stato disattivato dal 2004-05 (al suo posto viene introdotto nel gruppo l'insegnamento di Economia industriale avanzato I e quello di Antitrust e regolamentazione). Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo.
- 3) Gli insegnamenti di **Decisioni e informazioni I** e di **Gestione delle informazioni aziendali I** sono stati disattivati dal 2004-05 .
Viene introdotto nel grappolo l'insegnamento di Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali II (poi B). Gli studenti che avessero in piano gli insegnamenti disattivati e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.
- 4) L'insegnamento di **Teoria delle istituzioni e dei mercati I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo.
- 5) L'insegnamento di **Diritto della proprietà intellettuale** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto, devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.
- 6) L'insegnamento di **Scienza Politica I** non è mai stato attivato. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.

NOTE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2007-08:

- 7) L'insegnamento di Reti neurali e algoritmi genetici I è stato disattivato dal 2007-08. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto, devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo grappolo.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Economia e gestione della conoscenza I	5	
		2	Economia e gestione della conoscenza II	5	
		4 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati			20
	II	6 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati			30
TOTALE 4° ANNO				60	
5° anno	I	3 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati			15
		TIROCINIO			15
	II	2 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati			10
		PROVA FINALE			20
TOTALE 5° ANNO				60	

INSEGNAMENTI A SCELTA (tutti gli insegnamenti valgono 5 crediti)				Tot. 75 crediti
grappoli	periodo			
Scegliere 2 insegnamenti fra i seguenti	1	Economia urbana e regionale A Economia applicata I	10	
	3	Economia industriale avanzato I Economia dei distretti I Antitrust e regolamentazione		
	4	Economia politica avanzato D		
Scegliere 6 insegnamenti fra i seguenti	1	Economia e gestione della tecnologia I	30	
	2	Gestione delle risorse umane nelle reti I Internet marketing I Reti e strategie d'impresa I		
		3		
	4	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali B		
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	3	Modelli dinamici per le previsioni I	5	
	3 e 4	Giochi, decisioni e strategie I		
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	2	Diritto dei contratti e del mercato I Diritto commerciale II	5	
	4	Diritto delle reti telematiche I		
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	1	Storia dell'impresa I	5	
	2	Storia del pensiero economico I		
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	1	Informatica I Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5	
Scegliere 2 insegnamenti fra i seguenti	1	Etica economica I	10	
	4	Diritto dell'economia I		
+ un insegnamento a libera scelta				5

Corso di laurea specialistica in Giurista d'Impresa

Classe delle lauree specialistiche: 84S - Scienze economico-aziendali

Obiettivi formativi : Il percorso della laurea specialistica in *Giurista d'impresa* è volto alla formazione di figure professionali che, all'interno dell'impresa, operino con una solida preparazione economico-aziendale, e siano in possesso della strumentazione giuridica teorica e pratica necessaria ad affrontare le diverse problematiche implicate dalle strategie imprenditoriali, sia in ordine all'organizzazione interna dell'impresa, che in ordine alle sue relazioni di mercato.

Dato lo scenario nel quale le imprese sono oggi chiamate ad operare, particolare attenzione sarà rivolta alle implicazioni di carattere comunitario ed internazionale delle materie trattate.

La figura professionale che si intende costruire, dunque, va collocata nell'ambito del management d'impresa, con funzioni di programmazione prospettica, in termini di prevenzione, delle forme e tecniche giuridiche idonee a calcolare anticipatamente le conseguenze generali, i vantaggi, i rischi e i costi che derivano dalla scelta di una o di un'altra strategia d'impresa.

Si tratta, sinteticamente, di una funzione programmatico-preventiva, destinata tendenzialmente a sollevare l'impresa dall'onere economico di gestire successivamente le conseguenze negative delle diverse sopravvenienze, in termini di rischio di mercato e di innovazione, determinate dall'attuale fisionomia del mercato globale. In tale ottica, il giurista d'impresa è una figura interna alla realtà aziendale e imprenditoriale che si differenzia dalla figura professionale dell'avvocato-consulente esterno. Il suo "prodotto" nasce dentro l'azienda attraverso la cooperazione di altre figure manageriali, allo scopo di costruire le operazioni economiche dell'impresa tenendo conto programmaticamente dei profili giuridico-organizzativi di ciascuna di esse.

Requisiti di ammissione: laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a punti 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Revisore dei conti e giurista d'impresa e Consulenza aziendale e giuridica (curriculum Revisore dei conti e giurista d'impresa).

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 10 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e 20 a studenti part-time.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

Cosa puoi fare dopo la laurea: La figura professionale del Giurista d'impresa è collocata nell'ambito del management aziendale di imprese private e pubbliche, con funzioni di programmazione preventiva delle tecniche giuridiche idonee a calcolare anticipatamente costi e benefici delle diverse strategie imprenditoriali. In tale ottica, il giurista d'impresa è una figura interna alla realtà aziendale e imprenditoriale che si differenzia dalla figura professionale dell'avvocato-consulente esterno.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Giurista d'Impresa

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	SECS-P/02 – Politica economica II	5
	SECS-P/03 – Scienza delle finanze I	5
	SECS-P/03 – Scienza delle finanze II	5
	SECS-P/12 – Storia economica I	5
	M-GGR/02 – Geografia economica I	5
<i>giuridica</i>	IUS/01 – Diritto delle reti telematiche I	5
	IUS/10 – Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I <u>vedi nota (1)</u>	5
	IUS/10 – Diritto dell'ambiente I	5
	IUS/04 – Diritto industriale I (segni distintivi)	5
	IUS/04 – Diritto industriale II (concorrenza)	5
	IUS/07 – Diritto del lavoro II	5
	IUS/07 – Diritto comunitario del lavoro I	5
	IUS/12 – Diritto tributario avanzato I	5
	IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea B	5
	IUS/13 – Diritto internazionale I	5
	IUS/13 – Diritto internazionale privato I	5
	IUS/05 – Diritto dell'economia I	5
	2 insegnamenti a scelta fra i seguenti <u>vedi nota (2)</u>	10
	IUS/05 – Diritto del mercato finanziario I e II	
IUS/05 – Legislazione bancaria I e II		
A scelta dello studente		5
Prova finale		20
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- 1) L'insegnamento di **Diritto degli appalti I** è stato disattivato dal 2004.05. Gli studenti che lo avessero in piano e non lo avessero ancora sostenuto devono sostituirlo con Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I
- 2) Gli insegnamenti di **Contratti d'impresa I** e di **Contratti dell'intermediazione finanziaria I** sono stati disattivati dal 2004-05. Gli studenti che li avessero in piano e non ancora sostenuti devono sostituirli all'interno del seguente grappolo di insegnamenti: Diritto del mercato finanziario I e II oppure Legislazione bancaria I e II

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Giurista d'Impresa

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Diritto internazionale privato I Storia economica I	5 5	
		2	Diritto del lavoro II Diritto dell'unione Europea B Diritto internazionale I	5 5 5	
	II	3	Diritto dell'ambiente I Diritto industriale I	5 5	
		4	Diritto industriale II Scienza delle finanze I	5 5	
	+ un insegnamento a libera scelta				5
	+ 2 insegnamenti a scelta tra: Diritto del mercato finanziario I (2° periodo) e II (4° periodo) Legislazione bancaria I (3° periodo) e II (4° periodo)				10
TOTALE 4° ANNO				60	

5° anno	I	1	Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I	5
		2	Diritto comunitario del lavoro I Diritto tributario avanzato I	5 5
	II	3	Geografia economica I Politica economica II Scienza delle finanze II	5 5 5
		4	Diritto delle reti telematiche I Diritto dell'economia I	5 5
	+ PROVA FINALE			
TOTALE 5° ANNO				60

Corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione

Classe delle lauree specialistiche: 84S - Scienze economico-aziendali

Obiettivi formativi Il corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione si propone di formare laureati in grado di ricoprire ruoli manageriali e di direzione di reti di vendita, di strutture di Marketing e Comunicazione in imprese industriali e di servizi.

La preparazione è centrata sull'analisi e l'approfondimento delle tematiche, dei metodi e degli strumenti operativi per la gestione e il lancio di nuovi prodotti, per l'Internet Marketing, per la gestione dei data base di marketing, delle aziende commerciali, delle marche e delle reti di venditori, per la formulazione, la realizzazione e il controllo di piani di marketing, di vendita e di comunicazione.

Completa la preparazione l'approfondimento dei metodi e delle tecniche quantitative per la segmentazione del mercato, il posizionamento dei prodotti e delle marche, la formulazione dei piani media e per l'analisi e la risoluzione delle problematiche giuridiche connesse alle reti, in particolare a Internet.

E' previsto l'obbligo di uno stage nell'ambito di strutture di marketing e comunicazione di imprese ed enti nazionali ed internazionali.

Il laureato in Marketing e Comunicazione si avvia ad occupare posizioni di Product manager, Project manager, Category manager, Brand manager, Direttore commerciale e Marketing di imprese di produzione di beni di consumo, di beni destinati alla produzione e di servizi (commerciali, assicurativi, finanziari), di Account manager in agenzie di pubblicità, Centrali media, Concessionarie di pubblicità e in Società di ricerche di mercato e di consulente di Marketing e Comunicazione.

Il laureato che segua l'indirizzo in oggetto deve, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 92/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Marketing e gestione delle imprese

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 10 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Marketing e comunicazione si avvia ad occupare posizioni di product manager, project manager, category manager, brand manager, direttore commerciale e marketing di imprese di produzione di beni di consumo, di beni destinati alla produzione e di servizi (commerciali, assicurativi, finanziari), di account manager in agenzie di pubblicità, centrali media, concessionarie di pubblicità e in società di ricerche di mercato e di consulente di marketing e comunicazione.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione (Classe 84S)

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	SECS-P/06 - Economia Industriale I	5
	SECS-P/06 - Economia Industriale II	5
	Un insegnamento a scelta fra:	5
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia economica I	
<i>aziendale</i>	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese commerciali I	5
	SECS-P/08 - Comunicazione aziendale I	5
	SECS-P/08 - Lancio dei nuovi prodotti I	5
	SECS-P/08 - Internet marketing I	5
	SECS-P/08 - Pianificazione di marketing I	5
<i>matematico-statistica</i>	SECS-S/02 – Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento	5
<i>giuridica</i>	IUS/04 - Diritto delle reti telematiche I	5
<i>Inoltre</i>	SPS/09 - Sociologia dei consumi I	5
	INF/01 – Database marketing I	5
	Un insegnamento a scelta fra:	5
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese commerciali II AGR-01 - Economia e Marketing agro-alimentare I	
A scelta dello studente		25
Laboratorio/tirocinio		10
Prova finale		20
TOTALE dei crediti		120

INDIRIZZO QUANTITATIVO:

Per gli studenti che accettano di inserire 20 crediti (4 insegnamenti) scelti nel seguente grappolo, la laurea di Marketing e Comunicazione si intende conferita con l' "indirizzo quantitativo":

- Analisi finanziaria e valutazione della Brand equity I
- Modelli matematici per il marketing management
- Logistica II
- Modelli dinamici per le previsioni I
- Analisi statistica multivariata I
- Econometria I

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Marketing e Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi

NOTE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2003-04:

1) Gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2003-04 che avessero nel piano i seguenti insegnamenti, inseriti nel grappolo quantitativo, e che sono stati disattivati dal 2004-05:

- Metodi multicriteria per il marketing management I
- Teoria delle file d'attesa e tecniche di simulazione I
- Metodi statistici per l'analisi di dati di marketing I

devono sostituirli (se non ancora sostenuti) con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo grappolo che non siano già nel piano.

NOTE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2007-08:

2) Gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2006-07 che avessero nel piano di studi l'insegnamento di

- Metodi Statistici per il data mining I, disattivato dal 2007-08,

devono sostituirlo, se non ancora sostenuto, con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo grappolo che non siano già nel piano.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia e gestione delle imprese commerciali I	5
		2	Internet marketing I	5
		Un insegnamento a scelta fra i seguenti – Storia economica I (1° periodo) – Storia del pensiero economico I (2° periodo)		5
		+ 2 insegnamenti a libera scelta		10
	+ Un insegnamento a scelta fra i seguenti: – Economia e gestione delle imprese commerciali II (2° periodo) – Economia e marketing agro-alimentare I (3° periodo)			5
	II	3	Economia industriale I	5
			Lancio dei nuovi prodotti I Sociologia dei consumi I	5 5
4	Diritto delle reti telematiche I	5		
	Economia industriale II + 1 insegnamento a libera scelta	5 5		
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Pianificazione di marketing I Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento I	5 5
		2	Comunicazione aziendale I Database marketing I	5 5
	+ 2 insegnamenti a libera scelta			10
	+ TIROCINIO			10
	+ PROVA FINALE			20
	TOTALE 5° ANNO			

LAUREA IN MARKETING E COMUNICAZIONE - INDIRIZZO QUANTITATIVO				
Per gli studenti che accettano di inserire 4 fra i seguenti insegnamenti (per un totale di 20 crediti), la laurea in Marketing e Comunicazione si intende conferita con l'indirizzo quantitativo.				
	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI A SCELTA	
	I	1	Econometria I	5
		1 e 2	Analisi statistica multivariata I (a distanza)	5
	II	3	Analisi finanziaria e valutazione della brand equity I	5
			Logistica II	5
			Modelli dinamici per le previsioni I	5
		4	Modelli matematici per marketing management I	5

Corsi di laurea disattivati

Dall'anno accademico 2006-07 i seguenti Corsi di laurea specialistica sono stati disattivati

- Economia dello Sviluppo Locale
- Economia e gestione dei Sistemi Complessi

Agli studenti già immatricolati viene garantita la possibilità di concludere gli studi nel Corso di laurea specialistica prescelto, ma non potranno esservi ulteriori immatricolazioni nei sopra citati corsi.

Gli studenti immatricolati fino al 2005-06, ai fini della predisposizione o modifica del loro piano di studi, devono fare riferimento al piano delle attività formative ed al regolamento di Corso di laurea specialistica pubblicato nella guida di facoltà dell'anno di immatricolazione.

Nel caso siano stati inseriti nel piano di studio esami che – pur conformi al piano di riferimento – ora sono disattivati, si invitano gli studenti a consultare il sito della Facoltà www.unive.it/economia alla pagina Didattica > Insegnamenti > Elenco sostituzioni degli insegnamenti non attivati o disattivati, dove possono trovare indicazioni su come sostituire tali esami.

Per quanto riguarda invece il calendario delle frequenze, quello pubblicato nella guida dell'anno di immatricolazione potrebbe aver subito modifiche; si raccomanda quindi di consultare il sito della Facoltà per avere informazioni aggiornate sulla collocazione dei singoli corsi nei 4 periodi dell'anno.

Le norme comuni cui fare riferimento relativamente a propedeuticità, esami, tirocinio, prove finali, ecc. sono quelle pubblicate nella presente guida (parte I, punto 6).

1.3 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
Sede Didattica di Venezia

Alcuni insegnamenti quest'anno non sono stati attivati.
Si prega chi li avesse nel proprio piano di studi di controllare gli eventuali insegnamenti
sostitutivi nel Piano delle attività formative del proprio corso di laurea
(capp. 1.1 e 1.2 di questa sezione della Guida).

I seguenti insegnamenti sono svolti grazie alla collaborazione tra l'Università Ca' Foscari e le banche e società finanziarie citate.

Diritto Bancario A



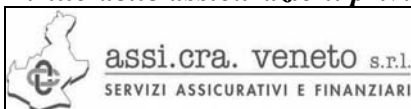
Diritto Bancario B

Legislazione bancaria II



Federazione Veneta Delle Banche Di Credito Cooperativo

Diritto delle assicurazioni private I



Legislazione bancaria I



ANALISI DI BILANCIO I

Prof. Maria Silvia Avi

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Fornire al frequentante gli strumenti tecnici per poter analizzare un bilancio d'esercizio

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

La riclassificazione dello stato patrimoniale

La riclassificazione del conto economico

Il passaggio dal bilancio civile al bilancio come strumento di gestione

Indici finanziari

Indici reddituali

Flussi finanziari di liquidità

Flussi finanziari di capitale circolante

Rendiconto finanziario

Testi di riferimento:

Flussi finanziari, riclassificazione di bilancio e analisi per indici e per flussi, Il Sole 24 ore, 2007.

Casi ed esercizi di analisi di bilancio, il sole 24 ore, 2006.

Modalità d'esame: l'esame sarà solo scritto e conterrà domande di teoria ed esercizi pratici ed operativi.

ANALISI DI MERCATO DEI PRODOTTI AGRICOLI I

Prof. Maria Bruna Zolin

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere e analizzare i mercati delle commodities. All'interno di queste tematiche particolare attenzione sarà prestata all'esame della domanda e dell'offerta, degli accordi internazionali, delle politiche pubbliche di intervento, delle forme di mercato anche in considerazione dell'evoluzione dei processi di globalizzazione.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le commodities: domanda e offerta, forme di mercato nella produzione e distribuzione;

2. Le politiche dei prezzi e dei mercati: principi ed effetti;

3. Le principali borse merci e le forme di contrattazione;

4. Le politiche pubbliche: funzionamento e principali settori di intervento;

5. Gli accordi internazionali sulle materie prime;

6. Recenti orientamenti, accordi e politiche.

Testi di riferimento:

J. SLOMAN (2003), Economics, FT Prentice Hall, capitoli da concordare con il docente.

McCALLA - T. JOSLING (1991), Politiche agricole e mercati mondiali, Bologna, il Mulino.

Lecture integrative:

DG. HALLETT (1983), Economia e politica del settore agricolo (The Economics of Agricultural Policy), il Mulino, Bologna, chapters IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII

G. LAFAY (1998), Capire la globalizzazione, Bologna, Il Mulino.

ROBERTO FANFANI (1996), Lo sviluppo della politica agraria comune, La Nuova Italia Scientifica, Nuova Edizione, Roma, capp. 3, 4, 5 e 6.

Modalità d'esame: Prova scritta. Ai frequentanti sarà offerta la possibilità di produrre brevi elaborati su argomenti concordati che concorreranno alla determinazione del voto finale.

ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI I

(per CL economia aziendale, CAG-revisore dei conti A-Z e per CL Marketing A-K)

Prof. Chiara Mio

(per CL Marketing L-Z)

Prof. Gianfranco Barbatto

(per vecchio ordinamento e CL

Amm.&Controllo, CAG-Consulenti del lavoro

Prof. Maria Bergamin

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle

informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione aziendale A e B

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione. La rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. Il budget generale d'impresa.
11. Ruolo e scopi del budget.
12. Il budget commerciale.
13. Il budget degli acquisti e della produzione.
14. Il budget dei costi generali.
15. Il budget a base zero.
16. Il budget finanziario e di cassa

Testi di riferimento:

M. Bergamin: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO IN UN'OTTICA STRATEGICA-UTET 1997. Capitoli I°, II° fino a pag. 210, IV°

Letture integrative:

Da concordarsi col Docente

Modalità d'esame: L'esame è orale

ANALISI FINANZIARIA E VALUTAZIONE DELLA BRAND EQUITY I

Prof. Tatiana Bassetto

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: La prima parte del corso riprende i principali problemi della analisi finanziaria e valutazione delle operazioni finanziarie, con strumenti tradizionali ed avanzati. La seconda parte considera i problemi tipici della valutazione del marchio, della fedeltà al marchio, con analisi di rilevanti situazioni aziendali.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Principali questioni di analisi finanziaria. Valutazione di progetti finanziari certi e aleatori.
2. Definizione di brand equity.
3. Analisi delle componenti e misura della brand equity.
4. Misura della brand fidelity.

Testi di riferimento:

D. A. Aaker, "Brand equity: la gestione del valore della marca", Franco Angeli, Milano, 2002 (351 pagine).

A. Basso, P. Pianca "Appunti di matematica finanziaria", CEDAM 2001, Capp. 1,3,4,6,7.

R. Mazzei, "Brand equity: il valore della marca", Egea 1999.

D. Predovic, "La valutazione del marchio. Dalla consumer-based brand equity alla valutazione finanziaria", Egea 2004, capp. 1,2,4,5.

Dispense a cura della Prof.ssa D. Favaretto.

Letture integrative:

Durante il corso sarà individuato materiale utile per approfondimenti.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale.

ANALISI STATISTICA MULTIVARIATA I (a distanza)

Prof. Andrea Pastore

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso introduce all'analisi di dati multidimensionali, con particolare attenzione alle tipologie di dati utilizzati nelle ricerche di mercato e nel data mining, con un approccio teorico-operativo. Una parte del corso viene tenuta mediante lezioni svolte con l'ausilio del calcolatore, utilizzando software open-source. Il corso si terrà a distanza, in modalità blended.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Il sistema statistico R
2. Dati multidimensionali: tipologia e problemi applicativi connessi
3. Sintesi di matrici di dati
4. Il multidimensional scaling e le sue applicazioni nelle ricerche di marketing

Testi di riferimento:

Materiale didattico fornito dal docente

Cox T.F., Cox M.A.A., Multidimensional Scaling, Chapman and Hall, London, 1995, capitoli 1,2

Letture integrative:

Zani S. (2000). Analisi dei dati statistici II: osservazioni multidimensionali. Giuffrè.

Iacus S., Masarotto G. (2003), Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill.

Documentazione sul software R, disponibile al sito <http://www.r-project.org>

Modalità d'esame: presentazione e discussione di un caso di analisi di dati assegnato dal docente

ANTITRUST E REGOLAMENTAZIONE I **Prof. Lorenzo Bianchi**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Obiettivi formativi: Il corso intende illustrare le "politiche per la concorrenza" messe in atto in Italia, mettendone in evidenza le basiteoriche e le articolazioni operative.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

Basi teoriche delle politiche per la concorrenza.

Il valore della concorrenza.

La legislazione antitrust negli Stati Uniti.

La legislazione per la concorrenza nell'Unione Europea.

La legislazione per la concorrenza in Italia.

Compiti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

I problemi della Regolamentazione.

Testi di riferimento:

C. BENTIVOGLI, S. TRENTO, Economia e Politica della Concorrenza, NIS, Roma 1995.

Testi raccolti a cura del docente (circa 150 pp.).

L'indice sarà a disposizione presso la Segreteria del Dipartimento di Scienze Economiche.

Letture integrative:

Come introduzione al corso può essere letto un testo di carattere divulgativo: A. PERA, Concorrenza e Antitrust, Il Mulino, Bologna, 1998, pp. 126

Modalità d'esame: prova scritta finale.

COMUNICAZIONE AZIENDALE I **Prof. Umberto Collesei**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di favorire l'apprendimento delle metodologie e degli strumenti utili per governare i processi di comunicazione che le aziende realizzano nello scambio con il mercato.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I e II, E-business, Lancio dei nuovi prodotti.

Contenuto del corso:

1. La marca
2. Il prodotto e l'identità visiva
3. La comunicazione integrata
4. La strategia di comunicazione
5. Il budget di comunicazione
6. Gli strumenti di comunicazione
7. I media
8. Le ricerche sui media
9. Le strutture di comunicazione
10. La pianificazione e la realizzazione della campagna pubblicitaria

Testi di riferimento:

U. Collesei, V. Ravà (a cura di), La Comunicazione d'Azienda, ISEDI, Torino, 2004 (cap. 1-8, 9.1, 10.1, 10.2, 10.3, 10.6, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5.3, 11.5.4, 11.5.6, 11.6.4, 11.7, 11.8, 11.9, da 12.1 a 12.11.2.1, da 12.11.7 a 12.11.12 per complessive pagine 330)

Modalità d'esame: prova orale.

CONTABILITA' E BILANCIO DELL'AZIENDA NONPROFIT **Prof. Ernesto-Marco Bagarotto (1° mod.)** **Prof. Filippo Lorcet (2° mod.)**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso mira a descrivere le modalità di tenuta della contabilità e di redazione del bilancio delle aziende nonprofit. Ci si soffermerà pertanto sugli schemi di bilancio e sui criteri di valutazione adottati, evidenziando le

differenze riscontrabili rispetto ai bilanci redatti dalle imprese commerciali. Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata ai delicati rapporti che intercorrono tra le "regole" di redazione del bilancio elaborate in ambito aziendalistico e quelle stabilite dal legislatore, anche in materia tributaria.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende nonprofit I e II

Contenuto del corso:

1. Le fonti in materia di bilancio delle aziende nonprofit: norme civilistiche, norme fiscali e principi contabili
2. Gli obblighi contabili e di bilancio delle aziende nonprofit
 - 2.1. Gli obblighi derivanti dalle norme civilistiche
 - 2.2. Gli obblighi derivanti dalle norme fiscali
3. Le finalità di bilancio nelle aziende nonprofit
4. Le tipologie di bilancio che possono essere redatte dalle aziende nonprofit
5. Lo schema di bilancio
 - 5.1. Lo Stato Patrimoniale
 - 5.2. Il rendiconto della gestione
 - 5.3. La nota integrativa
 - 5.4. Il prospetto della rappresentazione della dinamica della movimentazione dei fondi
 - 5.5. La relazione di missione (relazione morale)
6. I criteri generali di valutazione
7. Analisi di alcuni elementi particolari
 - 7.1. Le liberalità
 - 7.2. Le immobilizzazioni
 - 7.3. I conti d'ordine
8. I sistemi, le procedure ed i problemi legati alla trasparenza
9. Il bilancio sociale
10. Alcuni esempi di bilancio delle aziende nonprofit
11. Gli indici di bilancio ed il loro impiego nelle aziende nonprofit

Testi di riferimento:

Colombo G.M, Setti M., *Contabilità e bilancio degli enti non profit*, Ipsoa, Milano, 2005 oppure Colombo G.M., *Contabilità e bilancio delle aziende non profit*, Il Sole 24 Ore, Milano, 2001

CONTABILITA' E BILANCIO DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I

Prof. Michele Guarini

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso offre un inquadramento degli istituti generali che qualificano il bilancio e il sistema contabile delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. L'analisi delle caratteristiche e delle problematiche degli istituti contabili sarà sviluppata seguendo il percorso logico e metodologico rappresentato dal ciclo di bilancio

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I e II

Contenuto del corso:

I valori, i bilanci e le metodiche contabili nelle aziende e nelle amministrazioni pubbliche; il ciclo di bilancio e il sistema contabile; il bilancio annuale di previsione e i relativi equilibri; il bilancio pluriennale; attori e contenuti della gestione del bilancio; le procedure amministrativo-contabili e le rilevazioni contabili; la flessibilità del bilancio, le variazioni e l'assestamento; i risultati consuntivi e il rendiconto; i residui e la connessa gestione; la dinamica dei valori nella successione dei cicli di bilancio

Testi di riferimento:

Marcon G. (1990), *Il sistema contabile delle regioni a statuto ordinario*, CEDAM, Padova (parti da definire con il docente)

De Pietro C. (2001), "La riforma del bilancio e della contabilità delle Regioni", in *Il diritto della Regione*, n. 6, novembre-dicembre 2001, Cedam, Padova

Materiali dalle lezioni

Modalità d'esame: Prova orale

CORPORATE BANKING I

Prof. Elisa Cavezzali

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si occupa di Corporate ed Investment banking, cioè della attività degli intermediari finanziari nel mercato dei servizi per le imprese. L'attenzione sarà rivolta essenzialmente alle principali aree d'affari

dell'investment banking: fund raising, finanza straordinaria, finanza strutturata, risk management, consulenza strategica e societaria.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia degli intermediari progredito, Economia e gestione della banca A, Finanza aziendale internazionale, Finanza aziendale progredito.

Contenuto del corso:

1. Il mercato di servizi di corporate e investment banking: aree di attività, competitori, modelli operativi.
2. La valutazione delle aziende e degli assets nell'attività di investment banking.
3. Il venture capital e private equity.
4. I corporate bonds e i prestiti sindacati.
5. Il mezzanine finance.
6. Le operazioni di M&A. Il mercato, i fattori di sviluppo. le fasi dell'operazione, il ruolo delle banche d'investimento.
7. Le operazioni di leveraged buy out.
8. Il financial risk management per le imprese: analisi, misurazione e strumenti.

Testi di riferimento:

G. FORESTIERI (a cura di), Corporate & Investment Banking, Milano, EGEA, 2005, terza edizione, Capitoli 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15. (270 pagg.)

Letture integrative:

Per le letture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

DATABASE MARKETING I

Prof. Daniela Favaretto

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire alcuni elementi fondamentali del Database Marketing, del Data Warehouse e del Data Mining, cercando di spiegare l'utilità e le potenzialità degli e-data nel marketing. Durante il corso saranno approfondite alcune tecniche matematiche di Data Mining e saranno presentati dei casi di studio che descrivono alcune realtà aziendali.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Logistica I

Contenuto del corso:

1. e-data e Database Marketing
2. Data Warehouse
3. Data Mining
4. Metodi matematici nel Data Mining
5. Case studies

Testi di riferimento:

Berry, Linoff, "Data Mining Techniques", Wiley Computer Publishing, 1997 (alberi decisionali, cluster, regole di associazione);
Del Ciello, Dulli, Saccardi, "Metodi di Data Mining per il Customer Relationship Management", Franco Angeli 2000 (alberi decisionali, cluster, regole di associazione);
Dyché, "e-data", Apogeo 2000 (cap. 1, 2, 3);
Schmid, Weber, "Database Marketing", McGraw Hill, 1998 (cap. 1, 5-14);
Vercellis, "Business Intelligence: modelli matematici e sistemi per le decisioni", McGraw Hill, 2006.

Letture integrative:

Berry, Linoff, "Mastering Data Mining", Wiley Computer Publishing, 2000;
Giudici "Data Mining", McGraw Hill, 2001.

Modalità d'esame: prova orale.

DEMOGRAFIA I

Prof. Stefano Mazzucco

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Conoscere natura e misura dei fenomeni di accrescimento e declino delle popolazioni

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Ambiti della demografia
2. Le fonti dei dati demografici
3. Indicatori di struttura delle popolazioni
4. Incremento e declino delle popolazioni
5. Misure di intensità e cadenza dei fenomeni demografici
6. La mortalità
7. La fecondità
8. La situazione demografica in Europa e in Italia

Testi di riferimento:

M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia, Loescher, Torino 1999

Lecture integrative:

F. Bonarini, Guida alle fonti statistiche socio-demografiche, CLEUP, Padova 1999

Modalità d'esame: Prova orale.

DIRITTO AMMINISTRATIVO I
Prof. Luigi Benvenuti

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: il programma del corso comprende le nozioni fondamentali di Diritto Amministrativo con particolare riguardo ai problemi dell'organizzazione e a quelli dell'attività mentre saranno riservate alcune lezioni agli aspetti giurisdizionali

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

1. Concetti generali: i diritti fondamentali, lo Stato, la sovranità, funzione e poteri esecutivi, Pubblica Amministrazione e Diritto amministrativo. 2. La Pubblica Amministrazione, l'organizzazione amministrativa. 3. L'attività amministrativa: concetti generali, atti amministrativi e provvedimenti amministrativi, condizioni di esistenza dell'atto amministrativo, validità degli atti amministrativi, limiti ed efficacia degli atti amministrativi, il procedimento amministrativo: tipi e fasi procedurali, autonomia, autarchia, autotutela e relative applicazioni, l'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione. 4. L'azione amministrativa: mediante i soggetti, mediante i beni, mediante i servizi. 5. I rapporti di Diritto Amministrativo e la loro tutela.

Testi di riferimento:

E. CASSETTA Manuale di Diritto Amministrativo, Giuffrè, ultima edizione. cap. dal I° al VII° incluso.

Lecture integrative:

Lecture consigliate: F. Benvenuti, Il Nuovo cittadino fra libertà garantita e libertà attiva, casa ed. Marsilio 1994.

Modalità d'esame: L'esame è orale. Esso va preparato studiando i testi consigliati. Lo studente

è inoltre invitato a controllare le tesi illustrate nell'insegnamento con quelle del testo di confronto.

DIRITTO AMMINISTRATIVO
PROCESSUALE I
Prof. Giorgio Orsoni

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto processuale, con particolare attenzione al diritto processuale amministrativo.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. il diritto processuale e l'attività giurisdizionale
2. le origini della giurisdizione amministrativa
3. l'interesse legittimo
4. i ricorsi amministrativi
5. le azioni nel processo amministrativo
6. il processo amministrativo di primo e secondo grado
7. la tutela cautelare
8. il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza

Testi di riferimento:

A. Travi, "Lezioni di giustizia amministrativa", Torino 2002

Modalità d'esame: prova orale

DIRITTO BANCARIO A
Prof. Antonio Pasquino

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una panoramica del sistema dei titoli di credito, con particolare riguardo a quelli bancari. Verranno altresì esaminati gli aspetti principali della disciplina della dematerializzazione e dei sistemi di pagamento.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. I titoli di credito: profili storici e legislativi, profili generali, leggi di circolazione, principi dogmatici, disciplina.
2. Profili dei tipi di titoli di credito più rilevanti.
3. La dematerializzazione dei titoli di credito.
4. I documenti (titoli monetari e titoli finanziari, i biglietti di banca, l'assegno).
5. Le carte di pagamento.
6. Bonifici e ricevute bancarie.
7. La moneta elettronica.

Testi di riferimento:

PARTESOTTI-MANENTE-URBANI, Lezioni sui titoli di credito, V ed., Bologna, Monduzzi, 2005, pagg. 17-90, 100-113, 123-219.

Lecture integrative:

Da concordare con il docente.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Banca di Credito Cooperativo di Monastier e del Sile.

DIRITTO BANCARIO B

Prof. Alberto Urbani

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una panoramica generale dell'operatività bancaria, con particolare riguardo alla contrattualistica bancaria. Verranno altresì esaminate talune leggi speciali interessanti l'attività delle banche, in primo luogo per quanto attiene alla lotta al riciclaggio del denaro di provenienza illecita e all'usura.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. Profili generali dei contratti bancari. - 2. Le operazioni bancarie. - 3. La tutela del cliente e la normativa sulla c.d. trasparenza bancaria. - 4. La legge antiusura. - 5. La lotta al riciclaggio del denaro di provenienza illecita.

Testi di riferimento:

Per i punti 1 e 2: FERRO-LUZZI, Lezioni di diritto bancario, Torino, Giappichelli: vol. I, 2004

(pp. 143-166; 189-248); vol. II, II ed., 2006 (pp. 19-135; 163-213; 243-256); in alternativa, MOLLE-DESIDERIO, Manuale di diritto bancario e dell'intermediazione finanziaria, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 147-152, 156-281. Per i punti da 3 a 5: CAPRIGLIONE (a cura di), L'ordinamento finanziario italiano, Padova, Cedam, 2005, pp. 309-346; in alternativa, CAPRIGLIONE (a cura di), Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati, Bari, Cacucci, 2003, pp. 154-175 (entrambi i testi sono i medesimi adottati anche in altri corsi).

Lecture integrative:

Da concordare con il docente.

Sul sito univelex.unive.it è liberamente scaricabile una Raccolta normativa in materia antiriciclaggio, antiusura e valutaria, utile per la preparazione dell'esame.

Saranno organizzati uno o più seminari di approfondimento su temi specifici.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

DIRITTO COMMERCIALE I

Prof. Alberto Urbani (A-CI)

Prof. Lorenzo De Angelis (Cm-K)

Prof. Leonardo Di Brina (L-RI)

Prof. Giuliana Martina (Rm-Z)

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso illustra il fenomeno dell'impresa nelle sue diverse forme (individuale e società lucrative, comprese le regole specifiche derivanti dalla quotazione) vista sia come organismo produttivo sia come esercizio di attività, cogliendone e valorizzandone i profili squisitamente giuridici.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. L'imprenditore in generale. L'imprenditore commerciale e l'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'imputazione dell'attività di impresa. L'impresa familiare.
2. L'azienda.

3. Le società in generale. Il contratto di società.
4. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo ed in accomandita semplice.
5. La società per azioni, compresi i riferimenti alla quotata (esclusi i patrimoni destinati, le modificazioni dello statuto, lo scioglimento delle società).
6. La società in accomandita per azioni.
7. La società a responsabilità limitata.

Testi di riferimento:

In alternativa:

DI SABATO, *Istituzioni di diritto commerciale* (III ed.), Giuffrè, 2006, Parte Prima (pp.3-39,44-46); Parte Seconda (pp.53-76); Parte Terza (pp.79-106, 111-228,262-265); Parte Quarta (pp. 275-307);

AA.VV., *Diritto commerciale* (V ed.), Monduzzi, 2007, cap. I (pp.1-30), cap.II (pp.33-39), cap. III (pp.59-73), cap. IV (pp. 77-105), cap. V (pp.107-155, 162-260), cap.VII (pp.307-341);

CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp.10-67; Parte Seconda: pp. 113-177, 179-205, 222-276, 305-311, 318-333.

Lecture integrative:

Come aiuto per abituarci alla tecnica della prova scritta, si segnala il volume: A. MARANGON, *Test di diritto commerciale*, Giappichelli, Torino, 2004. E' inteso che tale volume non comprende gli stessi quesiti dell'esame.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta (test) condizionante l'ammissione alla prova orale. I test concernono esclusivamente questioni trattate nei manuali di riferimento.

DIRITTO COMMERCIALE II **Prof. Lorenzo De Angelis (A-K)** **Prof. Giuliana Martina (L-Z)**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso, mirando a completare l'insegnamento della materia studiata in Diritto commerciale I, tiene essenzialmente conto della riforma delle società per azioni, della società cooperativa e dei gruppi di società.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto commerciale I

Contenuto del corso:

1. La società per azioni: i patrimoni destinati, le modificazioni dello statuto.
2. Il diritto contabile.
3. Lo scioglimento delle società di capitali.
4. Le società cooperative e gli enti non profit. Le mutue assicuratrici
5. Le operazioni straordinarie: trasformazione, fusione, scissione.
6. Le forme di integrazione fra imprese.
8. I gruppi di società.
9. La Consob ed il mercato mobiliare
10. Titoli di credito

Testi di riferimento:

In alternativa:

Di Sabato, *Istituzioni di diritto commerciale* (III ed.), Giuffrè, 2006, Parte III (pp.106-110,229-261,266-272); Parti V, VI, VII (pp. 311-392); Parte IX (pp.423-454);

AA. VV., *Diritto commerciale* (V edizione), Monduzzi, 2007, cap. V (pp. 156-161, 263-273), cap. VI (pp. 275-305), cap. VIII (pp. 343-355), cap. IX (pp. 357-377), cap. X (pp. 381-385), cap. XI (pp. 387-403), cap. XII (pp. 405-414), cap. XIII (pp. 415-437), cap. XIV (pp. 439-461), cap. XVI (pp. 489-554);

CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp. 103-112, pp. 177-179; Parte Seconda: pp. 206-221, pp. 277-304, pp. 312-317, pp. 334-368, pp. 492-538

Modalità d'esame: prova orale.

DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO I **Prof. Adalberto Perulli**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso riguarda la formazione del modello sociale europeo nell'ambito dell'ordinamento comunitario. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto tra diritti sociali fondamentali e mercato e ai profili di regolazione collegati al fenomeno della globalizzazione.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto del lavoro I.

Contenuto del corso:

Cenni delle fonti del diritto comunitario. Il processo di affermazione dei diritti sociali nel quadro comunitario. Il ruolo della Corte di

Giustizia e il dialogo tra le Corti. I conflitti tra diritto comunitario della concorrenza e diritto del lavoro. La Carta di Nizza e il Trattato costituzionale. Diritti sociali e globalizzazione economica.

Testi di riferimento:

M. Roccella, T. Treu, Diritto del lavoro e della comunità europea, Cedam, 2002, terza edizione, cap. I, II. Durante il corso verranno distribuite dispense e materiali ad integrazione del testo.

Lecture integrative:

A. Perulli, Diritto del lavoro e globalizzazione, Cedam, 1999.

Modalità d'esame: prova orale.

**DIRITTO DEI CONTRATTI DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE I
Prof. Luigi Benvenuti**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Fornire una preparazione approfondita dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione, tenuto conto delle tecniche di privatizzazione e degli effetti.

Attenzione particolare sarà rivolta al settore degli appalti pubblici. La competenza così raggiunta è utile a chi vuole inserirsi nella gestione di aziende locali sia pubbliche sia private.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Insegnamenti dati per noti: Diritto amministrativo I

Contenuto del corso:

1. La dicotomia pubblico-privato. 2. La privatizzazione del diritto amministrativo. 3. Le tecniche di privatizzazione. 4. Alcune discipline settoriali.

Testi di riferimento:

E. CASSETTA, Manuale di diritto amministrativo, Giuffrè, 2003, cap. VIII (pp- 518-598), un estratto del quale è reperibile nella biblioteca del Dipartimento di Scienze giuridiche. Il corso sarà integrato dal testo delle lezioni.

Modalità d'esame: Esame orale

**DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL
MERCATO I**

Prof. Carmela Camardi

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Obiettivo generale del corso è quello di analizzare la struttura del diritto moderno come sistema funzionale formalmente strutturato all'istituzione dell'economia di mercato, attraverso il principio fondamentale della libertà individuale. Obiettivo specifico è l'analisi dei principali strumenti di regolazione del mercato, nel diritto della concorrenza e nel diritto dei contratti.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I

Contenuto del corso:

Parte generale. La connessione sistemica fra diritto ed economia. Il diritto moderno come sistema funzionale all'instaurazione di un'economia di mercato. Esposizione delle teorie giuridiche del mercato e dei rapporti fra diritto ed economia. Teorie formali, teoria dei sistemi e analisi economica del diritto. I principi fondamentali dell'ordinamento europeo e italiano sulla regolazione dell'economia e dei mercati. Trattati Europei, Costituzione, Direttive e leggi nazionali.

Parte speciale. La strategia della "regolazione" dei mercati nella fase attuale e i relativi strumenti. Gli istituti regolativi della concorrenza (Antitrust e altre Autorità amministrative indipendenti.) . L'incidenza dei poteri delle Autorità sull'autonomia contrattuale. Il cosiddetto contratto amministrato.

Testi di riferimento:

*Parte generale:*a) N. IRTI, L'ordine giuridico del mercato, Laterza, Ult. ed. 2003-4 ; b) M. BARCELLONA, Diritto sistema, senso, Torino Giappichelli, 1996, pagg. 52 - 100; 492 - 538. Estratto a disposizione degli studenti nella Biblioteca del Dip. di Scienze giuridiche (Ca' Bottacin).

*Parte speciale:*b) G.GITTI (a cura di), L'autonomia privata e le autorità indipendenti, Il Mulino, 2006. Fra i saggi contenuti nel volume sono obbligatori quelli di: Gitti e Spada; Merusi; Schelesinger; De Nova; Orlandi; Gitti; Pardolesi; Delfini; Macario; Amadio.

N.B. Gli studenti devono conoscere i testi di legge menzionati in parte speciale. Si consiglia a tal fine l'uso di un codice civile aggiornato. Ulteriore materiale informativo sarà distribuito all'inizio del corso.

Lecture integrative:

Saranno segnalate dal docente e messe a disposizione all'inizio del corso.

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale. Per i frequentanti potrà essere prevista una prova scritta.

DIRITTO DEL LAVORO I

(per i CL triennali)

Prof. Luigi Mariucci (A-Z)

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Comprensione dei fondamenti del diritto del lavoro. Analisi della dinamica del gioco delle fonti, tra legislazione, statale e sovranazionale - europea, contrattazione collettiva e autonomia individuale. Definizione del campo di applicazione del diritto del lavoro tra lavoro subordinato e figure c.d. atipiche.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

1. Parte prima

La struttura del diritto del lavoro. Le ragioni della sua modernità. La dinamica delle fonti.

L'evoluzione del diritto del lavoro: dal corporativismo alla costituzione, dal codice civile alla recente legislazione sulla flessibilità.

2. Parte seconda

Gli istituti fondamentali del diritto del lavoro: dalla assunzione al licenziamento. Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro di confine, ovvero atipici.

Testi di riferimento:

M.Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2005, cap.I-VI.

L.Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, parte I e II.

Lecture integrative:

Lavoro e diritto, n.1/2004, Il Mulino, fascicolo

dedicato al tema "Mercato del lavoro. Alcune risposte molti interrogativi."

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale. E' prevista una prova intermedia mediante test.

DIRITTO DEL LAVORO I

(per i CL specialistici)

Prof. Adalberto Perulli (A-Z)

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Comprensione dei fondamenti del diritto del lavoro. Analisi della dinamica del gioco delle fonti tra legislazione statale e sovranazionale-europea, contrattazione collettiva e autonomia individuale. Definizione del campo di applicazione del diritto del lavoro tra lavoro subordinato e figure c.d. atipiche.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

Parte Prima: La struttura del diritto del lavoro. Le ragioni della sua modernità. La dinamica delle fonti. L'evoluzione del diritto del lavoro: dal corporativismo alla Costituzione, dal Codice civile alla legislazione sulla flessibilità.

Parte Seconda: Gli istituti fondamentali del diritto del lavoro: dall'assunzione al licenziamento. Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro di confine, ovvero atipici.

Testi di riferimento:

E. Ghera, Diritto del lavoro, Cacucci, 2006 : Cap. I; Cap. II, par. 1-14; Cap. III; Cap. IV; Cap. VI ; Cap. IX, par. 14-23 ; Cap. X, par. 1-9; Cap. XI. L.Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, parte I e II.

Lecture integrative:

Lavoro e diritto, n.1/2004, Il Mulino, fascicolo dedicato al tema "Mercato del lavoro. Alcune risposte molti interrogativi."

Modalità d'esame: Prova orale.

DIRITTO DEL LAVORO II
Prof. Luigi Mariucci (A-Z)

Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II
Obiettivi formativi: Approfondimento degli istituti giuridici fondamentali del diritto del lavoro, con particolare riferimento alla disciplina della retribuzione, dei licenziamenti e dei lavori c.d. flessibili.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto del lavoro I

Contenuto del corso:
La struttura retributiva. La sospensione del rapporto. La disciplina dei licenziamenti e le trasformazioni dell'impresa.

Testi di riferimento:
M.Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2005, cap. VII-XI.
L.Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, saggi in Appendice.

Lecture integrative:
Lavoro e diritto, n.1/2004, Il Mulino, fascicolo dedicato al tema "Mercato del lavoro. Alcune risposte molti interrogativi".

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale. E' prevista una prova intermedia mediante test da effettuarsi alla metà del corso, con fini di selezione propedeutica all'esame.

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO I
Prof. Leonardo Di Brina

Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/05
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso mira ad offrire un panorama degli istituti fondamentali del mercato mobiliare, con particolare riferimento alle profonde innovazioni del diritto dei mercati finanziari ed ai mutamenti della disciplina primaria e secondaria del mercato mobiliare intervenuti soprattutto in seguito al recepimento delle direttive comunitarie.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I

Contenuto del corso:
1. Cenni sull'evoluzione storica della legislazione del mercato mobiliare in Italia.
2. Le Autorità di controllo: la Consob.
3. La Disciplina degli Emittenti.
4. I contratti del mercato finanziario.
5. L'appello al pubblico risparmio.
6. La sollecitazione all'investimento (offerte pubbliche di vendita e sottoscrizione).
7. La sollecitazione al disinvestimento (offerte pubbliche di acquisto e miste).
8. Insider Trading.

Testi di riferimento:
In alternativa:
F. ANNUNZIATA, La disciplina del mercato mobiliare, Giappichelli, Torino, ult. ed., capp. I, II, III, V, XIII, XIV, XV, XVI, XVII.
F. Capriglione (a cura di), L'ordinamento Finanziario Italiano, Cedam, Padova, 2005, capp. III, IV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX.

Modalità d'esame: prova scritta

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO II

Prof. Ciro Gennaro Corvese

Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: IUS/05
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso, evidentemente sequenziale rispetto a quello di Diritto del mercato finanziario I, intende approfondire in particolare modo i temi della vigilanza sul mercato mobiliare, nei suoi diversi aspetti, nonché della gestione delle crisi degli intermediari finanziari non bancari.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto del mercato finanziario I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I

Contenuto del corso:
1. Gli intermediari finanziari del mercato mobiliare: sim, sicav, sgr, fondi pensione. 2. La vigilanza (informativa, regolamentare, ispettiva). 3. La disciplina delle crisi.
Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

Testi di riferimento:

I testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

Lecture integrative:

Eventuali lecture integrative saranno indicate all'inizio del corso.

Modalità d'esame: prova scritta

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE I

Prof. Fabrizio Marrella (1° mod.)

Prof. Marco Olivi (2° mod.)

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire una conoscenza istituzionale delle principalitematiche del Diritto della navigazione con attenzione ai raccordi interdisciplinari. Tra questi saranno messi in particolare rilievo i profili attinenti al commercio internazionale ed all'organizzazione portuale.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto pubblico I. La conoscenza di base del diritto internazionale agevola la preparazione dell'esame.

Contenuto del corso:

1. Le fonti del diritto della navigazione
2. La nave
3. L'armatore
4. Il personale marittimo
5. I porti
6. Tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento
7. La vendita marittima
8. I Charter parties
9. Il trasporto marittimo
10. Gli ausiliari dell'armatore
11. Traffici marittimi e disciplina della concorrenza
12. I sinistri ed il soccorso in mare
13. La tutela dei diritti
14. L'esercizio della giurisdizione civile e l'arbitrato marittimo

Testi di riferimento:

S. M. CARBONE, CELLE, LOPEZ DE GONZALO, *Il Diritto marittimo attraverso i casi e le clausole contrattuali*, Giappichelli, Torino, 2006 (ovvero ultima edizione disponibile).

Lo studio del manuale deve essere accompagnato

dalla contestuale lettura di un Codice della navigazione di qualsiasi edizione purché aggiornata.

Lecture integrative:

LEFEBVRE-PESCATORE-TULLIO, *Manuale di diritto della navigazione*, IX ed., Giuffrè, Milano, 2000 (o ult. ediz. disponibile).

Modalità d'esame: prova orale.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE I

Prof. Gaetano Zilio Grandi

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Nell'ambito della centralità crescente della materia nell'ordinamento giuridico, nazionale e comunitario, la sua conoscenza costituisce un completamento dei corsi di diritto del lavoro ed un requisito culturale e operativo per lo svolgimento di attività professionali di amministrazione e gestione delle risorse umane e dei rapporti di lavoro.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Il corso presuppone la conoscenza di lineamenti di diritto pubblico. Si ricorda inoltre che la conoscenza del Diritto del lavoro agevola notevolmente la preparazione dell'esame.

Contenuto del corso:

Fondamenti ed origini della sicurezza sociale. Le fonti, i soggetti e l'organizzazione. L'oggetto della tutela ed il finanziamento. La tutela dei diritti di sicurezza sociale.

Testi di riferimento:

M. PERSIANI, *Diritto della previdenza sociale*, Cedam, Padova, ult. ed., capp. I-IV o

M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, Torino, ult. ed., cap. I-VII.

Lecture integrative:

G. ZILIO GRANDI, *Diritti sociali e diritti nel lavoro*, Torino, 2006, parte prima.

ZAGATO (a cura di), *Introduzione ai diritti di cittadinanza*, Venezia, 2007

Modalità d'esame: La prova consiste in un colloquio finale sulla materia trattata nel corso.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE II
Prof. Gaetano Zilio Grandi

Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Acquisiti i profili teorici generali della sicurezza sociale ci si propone, con questaseconda parte, di illustrare il panorama dei numerosi e controversi istituti del sistema della sicurezza sociale, cogliendone le specificità giuridiche di struttura e di operatività, anche sotto il profilo comparato e comunitario

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto della sicurezza sociale I

Contenuto del corso:

Analisi delle principali tutele previdenziali: il sistema pensionistico regime generale, regimi sostitutivi, esclusivi e integrativi, le gestioni speciali; i fondi pensione complementare; la tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; la tutela della salute, i fondi sanitari integrativi; la tutela contro la tubercolosi; gli assegni familiari e l'assegno per nucleo familiare; la tutela contro la disoccupazione; la tutela del reddito da lavoro in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa; i prepensionamenti; cenni sul contenzioso in materia previdenziale.

Testi di riferimento:

M. PERSIANI, Diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed., capp. V - IX o F.P. ROSSI, La previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed. cap. III, IV e V o ancora M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ult. ed., cap. dal VIII al XIV.

Lecture integrative:

AA.VV, Commentario della riforma previdenziale, Dalle leggi "Amato" alla finanziaria 1995, a cura di M. CINELLI e M. PERSIANI, Milano, 1995.

Modalità d'esame: esame orale

DIRITTO DELL'AMBIENTE I
Prof. Luigi Benvenuti

Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/10
Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge lo scopo di fornire le principali nozioni per consentire allo studente la conoscenza degli istituti di diritto amministrativo che disciplinano la tutela dell'ambiente.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

1. I principi - Costituzione e ambiente: nozione e valore dell'ambiente; l'ambiente e i suoi confini: urbanistica, paesaggio e sanità; le fonti del diritto ambientale.
2. I soggetti - la comunità internazionale; la Comunità europea; il sistema delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali.
3. Gli strumenti - le forme di partecipazione nella tutela ambientale: le associazioni ambientaliste; la valutazione di impatto ambientale; il danno ambientale.

Testi di riferimento:

B. CARAVITA, Diritto dell'ambiente, Bologna, Il Mulino, Nuova edizione 2001.

Modalità d'esame: prova orale

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE I
Prof. Giuliana Martina

Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: IUS/05
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso è volto ad indagare la disciplina delle assicurazioni private sotto il duplice profilo della disciplina del contratto e della disciplina speciale dell'impresa assicuratrice.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. L'assicurazione come fenomeno economico.
2. Lo sviluppo storico.
3. L'emersione della rilevanza dell'impresa.
4. L'evoluzione normativa fino alla recente normativa di origine comunitaria.
5. La disciplina del contratto di assicurazione e dell'impresa nella loro interconnessione.
6. Analisi della normativa codicistica nel contratto di assicurazione.
7. La tematica della protezione dell'assicurato in generale e dell'assicurato consumatore.

Testi di riferimento:

Donati-Volpe Putzolu, *Manuale di diritto delle assicurazioni*, ottava ed., Milano, Giuffrè, 2006, pagg. da 1 a 264.

Modalità d'esame: Esame orale, salvo concordare con lo studente l'allestimento di una tesina scritta e sua discussione in sede d'esame.

Corso in collaborazione con: Assi.cra. Veneto s.r.l.

DIRITTO DELLE RETI TELEMATICHE I
Prof. Carmela Camardi

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone l'obiettivo di indagare le modalità di incidenza delle tecnologie informatiche sulla struttura del diritto moderno, e di misurare l'efficacia regolativa di quest'ultimo rispetto ai rapporti che si costituiscono sulle reti telematiche. Saranno esaminati i principali provvedimenti normativi di derivazione europea emanati per la regolazione di determinati rapporti giuridici in rete.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I e Diritto industriale I.

Contenuto del corso:

Tecnica e diritto nell'ambiente di Internet. La dimensione spazio-temporale di Internet e la crisi del diritto statale interno e internazionale. La rideterminazione delle fattispecie giuridiche sulle reti telematiche: risorse economiche e nuovi beni; tutela della privacy; tutela della proprietà intellettuale; proprietà e accesso alla rete; atti, contratti e manifestazioni di volontà; l'illecito telematico; le ODR. La disciplina specifica di alcuni aspetti del commercio elettronico (direttive europee e leggi nazionali). Il problema generale dell'applicazione su Internet degli istituti del diritto privato.

Testi di riferimento:

Giovanni Pascuzzi, *Il diritto dell'era digitale*, Il Mulino, Bologna, Seconda Edizione, 2006

Lecture integrative:

Saranno suggerite e messe a disposizione dal docente all'inizio del corso.

Modalità d'esame: prova orale

DIRITTO DELL'ECONOMIA I
Prof. Gianluca Sicchiero

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende ricostruire le vicende delle dinamiche della concorrenza e del mercato in Italia, nell'ambito nazionale e nella dimensione europea. L'obiettivo principale è la ricostruzione del passaggio istituzionale dalla fase dell'intervento diretto dello Stato nell'economia alla fase delle privatizzazioni e della regolazione del mercato.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I.

Contenuto del corso:

La costituzione economica italiana. L'evoluzione normativa indotta dall'inserimento nell'Unione europea e nel mercato unico (profili storico-istituzionali e normativi). I vincoli comunitari. Il processo di privatizzazione delle imprese pubbliche e le riforme economiche dell'ultimo decennio. La liberalizzazione dei mercati e la generalizzazione del principio della concorrenza. La tutela dei consumatori.

Testi di riferimento:

S. CASSESE, *La nuova costituzione economica*, Laterza, Bari, 2004 (Capp. I, II, III e IV, tot. pagg. 82 e cap. VI, tot. pag. 27).

MANGINI-OLIVIERI, *Diritto antitrust*, Giappichelli, Torino, 2005, capp. I, II, III e IV (tot. pag. 107).

DONA, *Il codice del consumo*, Giappichelli, Torino, 2005, pp. 1-109, 147-204.

Per aggiornamenti vedere i materiali messi in rete.

Lecture integrative:

I materiali integrativi per l'aggiornamento dei testi sono inseriti nel sito del corso e verranno spiegati a lezione per la parte che deve essere studiata.

Modalità d'esame: prova orale.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA A
Prof. Lauso Zagato

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le basi per una adeguata comprensione dello sviluppo del fenomeno giuridico costituito (dalla CE e) dall'UE, dalle origini al momento attuale. Particolare attenzione verrà prestata all'approfondimento della natura del diritto comunitario, nella sua triplice dimensione (internazionale, statale, di ordinamento a sé).

Contenuto del corso:

Introduzione. Il diritto comunitario tra dimensione internazionale e transnazionalità. Fonti primarie e fonti derivate. Trattati istitutivi e successive revisioni. Struttura istituzionale della CE. Ruolo delle istituzioni nella formazione delle norme e bilanciamento di poteri. Gli accordi internazionali. I principi del diritto comunitario. Il diritto comunitario derivato: atti tipici ed atipici, vincolanti e non vincolanti. Rapporto tra diritto comunitario e diritto interno: l'effetto diretto di norme comunitarie; il primato del diritto comunitario. L'adattamento ordinario del diritto interno al diritto comunitario: la legge comunitaria. La tutela giurisdizionale. Controllo di legittimità, procedura d'infrazione, rinvio pregiudiziale. I pareri della Corte di Giustizia.

Testi di riferimento:

TESAURO G., *Diritto comunitario*, IV ed., Padova, 2005, pp. 1-369 (esclusi parr. 6 e 19 Cap. III).

NASCIMBENE B., *Comunità e Unione europea. Codice delle istituzioni*, Giuffré, Milano, ult.ed., oppure TIZZANO A., *Codice dell'unione europea*, IV ed., CEDAM, Padova, 2005.

Lecture integrative:

PICCHIO FORLATI M.L., *Il fondamento giuridico dell'Unione europea: Trattato o Costituzione?*, in *Studi di diritto internazionale in onore di Gaetano Arangio-Ruiz*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2004, vol. II, pp. 1377-1386.

MENGOZZI P., *Istituzioni di diritto comunitario e dell'Unione europea*, II ed., CEDAM, Padova, 2006 (pagine concordate con il docente).

Nello svolgimento del Corso verranno forniti altri materiali integrativi da fotocopiare e saranno date indicazioni bibliografiche di approfondimento.

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA B

Prof. Lauso Zagato

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso analizza il funzionamento del mercato interno, con particolare attenzione agli strumenti di integrazione, negativa e positiva, e all'aumento delle competenze materiali, esclusive o ripartite, che fanno capo all'Ente-apparato comunitario.

Contenuto del corso:

Introduzione: l'integrazione giuridica comunitaria. Le competenze degli Stati membri, le competenze comunitarie esclusive, le competenze concorrenti, le competenze complementari. Dalla Cee alla CE: la cittadinanza europea. Il mercato interno: le quattro libertà. Unione doganale e libera circolazione delle merci; libertà di circolazione delle persone: in particolare diritto di stabilimento e la libera di prestazione dei servizi. La libera circolazione dei capitali e dei pagamenti; il mercato unico dei servizi finanziari. L'Unione economica e monetaria. La politica comunitaria della concorrenza. Norme di concorrenza applicabili alle imprese e norme applicabili agli Stati. Le relazioni esterne e la politica commerciale comune. Il mercato interno dopo l'allargamento a ventisette Stati membri; incertezze sul futuro del Trattato su una Costituzione per l'Europa, e possibili conseguenze.

Testi di riferimento:

TESAURO G., *Diritto comunitario*, IV ed., Padova, 2005, pp. 379-802.

NASCIMBENE B., *Comunità e Unione europea. Codice delle istituzioni*, Giuffré, Milano, ult. ed. oppure TIZZANO A., *Codice dell'Unione europea*, IV ed., CEDAM, Padova, 2005.

Lecture integrative:

M. CONDINANZI, A. LANG e B.

NASCIMBENE, *Cittadinanza dell'Unione e libera circolazione delle persone*, Giuffré, Milano, 2003, Cap. I.

NICOLIN S., *Il mutuo riconoscimento tra mercato interno e sussidiarietà*, CEDAM, Padova, 2006 (pagine concordate).

G. STROZZI (a cura di), *Diritto dell'Unione europea, Parte speciale*, II ed., Giappichelli, Torino, 2005 (pagine concordate).

ZAGATO L. (a cura di) Introduzione ai diritti di cittadinanza, Cafoscarina, Venezia, 2007 (interventi di CORTESE A., NICOLIN S., ZAGATO L.).

ZAGATO L. (a cura di), Verso una politica comune europea del diritto d'asilo, Padova, CEDAM, 2006 (pagine concordate).

Nello svolgimento del Corso verranno inoltre forniti materiali integrativi da fotocopiare e saranno date indicazioni bibliografiche di riferimento.

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

DIRITTO FALLIMENTARE I **Prof. Mauro Pizzigati**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di affrontare, nelle sue linee generali, la disciplina del fallimento dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto dovranno essere inquadrati anche le procedure concorsuali alternative al fallimento, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale

Contenuto del corso:

1. La funzione del fallimento e le caratteristiche generali della procedura. 2. I presupposti. 3. Competenza ed iniziativa per la dichiarazione di fallimento. La sentenza di fallimento ed il giudizio di opposizione. 4. Gli organi: Il Tribunale fallimentare; il Giudice delegato; il Curatore; il Comitato dei creditori. 5. Gli effetti del fallimento nei confronti del debitore e dei creditori. Le azioni revocatorie. La sorte dei rapporti giuridici esistenti. 6. L'accertamento del passivo. 7. Liquidazione e ripartizione dell'attivo. 8. La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare. Riapertura e riabilitazione. 9. I fallimenti sociali. 10. Le altre procedure concorsuali. 11. Procedure concorsuali e prospettive di riforma.

Testi di riferimento:

GUGLIEMUCCI L., Lezioni di diritto

fallimentare, Giappichelli, Torino
oppure FERRARA F. JR. BORGIOLO A., Il fallimento, Giuffrè, Milano
oppure PAJARDI P., Manuale di diritto fallimentare, Giuffrè, Milano
oppure TEDESCHI G.U., Manuale di diritto fallimentare, Cedam, Padova

Letture integrative:

Durante le lezioni verrà distribuito materiale didattico e verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici per un adeguato approfondimento degli argomenti trattati nel corso.

Modalità d'esame: prova orale.

DIRITTO FALLIMENTARE II **Prof. Mauro Pizzigati**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire l'insegnamento della materia già studiata in Diritto fallimentare I e richiede, pertanto, l'indispensabile conoscenza, da parte dello studente, del programma già svolto. Durante il corso verranno posti in risalto, in particolare, i problemi più significativi che riguardano il ruolo e la funzione del curatore.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto fallimentare I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale

Contenuto del corso:

1. La figura ed il ruolo del curatore nel fallimento.
2. Custodia ed amministrazione dell'attivo fallimentare. La reintegrazione dell'attivo ed il "sistema revocatorio". I rapporti giuridici preesistenti.
3. L'accertamento del passivo: formazione dello stato passivo. Criteri e modalità - Il regime delle opposizioni allo stato passivo. Impugnazione dei crediti ammessi. Revocazione dei crediti ammessi. Domande di rivendicazione, restituzione e separazione di cose mobili.
4. Liquidazione dell'attivo: vendita di beni mobili. Vendita di beni immobili.
5. Ripartizione dell'attivo: le ripartizioni parziali. Il rendiconto del curatore e la liquidazione del compenso. Ripartizione finale e chiusura della procedura.

6. Procedure concorsuali alternative: la gestione delle procedure.

Testi di riferimento:

GUGLIEMUCCI L., Lezioni di diritto fallimentare, Giappichelli, Torino
oppure FERRARA F. JR. BORGIOLO A., Il fallimento, Giuffrè, Milano
oppure PAJARDI P., Manuale di diritto fallimentare, Giuffrè, Milano
oppure TEDESCHI G.U., Manuale di diritto fallimentare, Cedam, Padova

Letture integrative:

Durante le lezioni, verrà distribuito materiale didattico e verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici per un adeguato approfondimento degli argomenti specificamente trattati nel corso.

Modalità d'esame: prova orale.

DIRITTO INDUSTRIALE I

(per tutti i CDL in base alla lettera del cognome, eccetto LSP Giurista d'impresa)

Prof. Paolo Galli (A-K)

(per tutti i CDL in base alla lettera del cognome e per tutti gli studenti di LSP Giurista d'impresa)

Prof. Fabrizio Sanna (L-Z)

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si compone di due parti. Una prima è dedicata allo studio dei marchi di impresa, e si concentra sulla tendenza all'estensione della protezione dalla tradizionale funzione distintiva a quella promozionale e di marketing del segno. La seconda parte studia la concorrenza sleale, con particolare attenzione alla disciplina degli assetti del mercato che questa disciplina protegge.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I.

Contenuto del corso:

1. Nozione e funzione del marchio. Marchi individuali e marchi collettivi
2. Il sistema di protezione internazionale.
3. Requisiti di proteggibilità del marchio.
4. Il procedimento di registrazione nazionale e comunitario.
5. I soggetti legittimati alla registrazione.
6. Violazione e tutela del diritto: marchi ordinari

e marchi rinomati.

7. Nullità e decadenza.

8. Cessioni e licenze di marchio.

9. I soggetti degli atti di concorrenza sleale.

10. Gli atti di confusione. Il marchio non registrato, la ditta e gli altri segni distintivi

11. Gli atti di denigrazione e comparazione.

12. I principi di correttezza professionale.

Testi di riferimento:

VANZETTI-DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, V edizione, Milano, 2005, parte I (La concorrenza sleale, pp. 3-122) e II (I segni distintivi, pp. 131-314) alternativamente, e specie per gli studenti interessati a sostenere l'esame di Diritto industriale II.

AA. VV, Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, II edizione, Giappichelli, Torino, 2005, parte II (I segni distintivi di impresa, pp. 53-174) e parte IV (Concorrenza sleale e pubblicità, pp. 289-359)

Letture integrative:

MARCHETTI 'UBERTAZZI, Commentario breve al diritto della concorrenza, CEDAM, Padova, 2004, nei commenti relativi alle norme su marchi e concorrenza sleale

Modalità d'esame: prova orale

DIRITTO INDUSTRIALE II

Prof. Daniele De Angelis

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: La prima parte del corso illustra il sistema di protezione di invenzioni, modelli di utilità e disegni e modelli industriali. La seconda parte illustra la disciplina del diritto d'autore.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto industriale I

Contenuto del corso:

A. Le invenzioni e i modelli

1. L'invenzione. Nozione, requisiti, procedimento nazionale e internazionale di protezione soggetti.

2. Le invenzioni dei dipendenti

3. Violazione e tutela del brevetto

4. Nullità e decadenza del brevetto

5. Cessioni e licenze di brevetto. Le licenze obbligatorie

6. I modelli di utilità e i disegni industriali

B. Il diritto d'autore

1. Le opere protette
2. I titolari dei diritti d'autore
3. Il contenuto e la violazione dei diritti d'autore
4. I diritti connessi
5. I contratti di diritto d'autore

Testi di riferimento:

AA. VV., *Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza*, Giappichelli, Torino, 2001, parte III (pp. 197-287) e parte VI (pp. 483-653)

Lecture integrative:

MARCHETTI ' UBERTAZZI, *Commentario breve al diritto della concorrenza*, CEDAM, Padova, 2004, nei commenti relativi alle norme su invenzioni e diritto d'autore

Modalità d'esame: Esame orale

DIRITTO INTERNAZIONALE I
Prof. Lauso Zagato

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il Corso affronta i caratteri del diritto internazionale, che disciplina i rapporti fra Stati ed enti egualmente indipendenti. In tale prospettiva, particolare attenzione è prestata alle relazioni economiche transnazionali, al problema dell'uso della forza, ed alle conseguenze della violazione delle norme internazionali.

Contenuto del corso:

Nozione di diritto internazionale. Soggetti del diritto internazionale. Funzione di produzione delle norme internazionali: diritto internazionale generale e pattizio. Procedimenti di produzione giuridica di 3° grado, raccomandazioni e decisioni di organi internazionali. Contenuto delle norme internazionali. Sovranità territoriale. Riservato dominio. Diritti umani e punizione dei crimini internazionali. Rapporti economici e commerciali. Protezione dell'ambiente. Accertamento delle norme internazionali: funzione giurisdizionale internazionale. Mezzi di soluzione delle controversie tra Stati. Violazione delle norme internazionali: fatto illecito e sue conseguenze; libertà di autotutela individuale ed associata; sistema di sicurezza collettivo delle NU. Adattamento.

Testi di riferimento:

CONFORTI B., *Diritto Internazionale*, Editoriale Scientifica, Napoli, VI ed., 2002: Intr. e Parte prima: parr. 1-20, (esclusi parr: 5.3, 6, 9.1, 10.2, 16-18, 20.2); Parte seconda: parr. 21-29 (esclusi parr: 28.3, 28.4); Parte terza: parr. 38-40; Parte quarta: parr. 43-48 (escluso par. 43.1); Parte quinta: parr. 51-53 (esclusi parr: 51.3, 51.4, 51.6).
PICCHIO FORLATI M.L., *Le Nazioni Unite*, Giappichelli, Torino, 2000, Introduzione (pp. 9-54);
VERRILLI A. (a cura di), *Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali*, ed. Simone, Napoli, 2001.

Lecture integrative:

PICCHIO FORLATI M.L. e PALMISANO G., *La lezione di una vita: cos'è e com'è il diritto internazionale*, in *Studi di diritto internazionale in onore di Gaetano Arangio-Ruiz*, Editoriale Scientifica, Napoli, vol. I, pp. XVII-LVIII.
CARBONE S.M., LUZZATTO R. e SANTA MARIA A., *Diritto internazionale*, III ed., Giappichelli, Torino, 2006 (pagine concordate con il docente). RONZITTI N., *Introduzione al diritto internazionale*, II ed., Giappichelli, Torino, 2007 (pagine concordate con il docente).
Nello svolgimento del Corso verranno forniti alcuni materiali integrativi e dispense da fotocopiare, e saranno date indicazioni bibliografiche di approfondimento.

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO I
Prof. Fabrizio Marrella

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il Corso illustra i lineamenti essenziali del sistema generale di diritto internazionale privato italiano alla stregua della riforma introdotta dalla legge n. 218/1995 e delle convenzioni di diritto internazionale privato uniforme ratificate dall'Italia.

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di Diritto privato

Contenuto del corso:

1. Funzione del diritto internazionale privato. Il sistema generale di diritto internazionale privato italiano alla stregua della legge di riforma. Le convenzioni di diritto internazionale privato uniforme.
2. Categorie contemplate e problemi di qualificazione. Criteri di collegamento e relativi problemi interpretativi. Il rinvio. Limiti al funzionamento delle norme di conflitto: norme di applicazione necessaria e ordine pubblico internazionale.
3. Norme di conflitto in materia di statuto personale, contratti, diritti reali, società. Cenni in materia di diritto di famiglia e successoria.

Testi di riferimento:

F. MOSCONI e C. CAMPIGLIO, *Diritto internazionale privato e processuale*, IV ed., Utet, Torino, 2007. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente a lezione e comunicate tramite avviso nella propria pagina web.

Risulta indispensabile la consultazione del volume di R. CLERICI, F. MOSCONI, F. POCAR, *Legge di riforma del diritto internazionale privato e testi collegati*, 5a ed., Giuffrè, Milano, 2006.

Lecture integrative:

F. Galgano, F. Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, II ed., Padova, Cedam, 2007.

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto.

DIRITTO PENALE COMMERCIALE I **Prof. Salvatore Panagia**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/17

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso che comprende 30 lezioni si propone di fornire le nozioni istituzionali del diritto penale generale in funzione dello studio delle norme incriminatrici concernenti il diritto penale societario, come modificato dal D.L.vo 11.04.2002 n.61 e dalla novella L. n. 262 del 28.12.2005.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Nozioni generali di diritto pubblico e di diritto commerciale

Contenuto del corso:

- La legge penale.
- I principi fondamentali del diritto penale.
- I principi costituzionali (legalità, tassatività, ecc.) e la Convenzione sui diritti dell'uomo.
- Le fonti del diritto penale.
- L'efficacia del diritto penale: il principio di territorialità.
- La nozione di reato e le sue conseguenze.
- Danno criminale, civile e amministrativo.
- La distinzione dei reati in delitti e contravvenzioni.
- Le cause estintive del reato e della pena.
- La struttura del reato.
- Le misure di sicurezza.

Nella parte speciale saranno studiati i reati societari ed i reati fallimentari.

Testi di riferimento:

Testi di riferimento per la parte generale:

A. Fiorella, I principi generali del diritto penale dell'impresa, sta in *Il diritto penale dell'impresa*, a cura di L. Conti, Padova, 2001, pagg. 3-150.

Ivo Caraccioli, *Manuale Breve di Diritto Penale*, Padova, 2002, pag.499.

F. Antolisei - Conti, *Manuale di Diritto Penale, Leggi Complementari, Tomo I "I reati societari"*, Milano, 2002, pag. 3-346; *Manuale di Diritto Penale, Leggi Complementari, Tomo II "I reati fallimentari"*, Milano, 2001, pag. 3-280.

In alternativa:

Ennio Fortuna, *Manuale di Diritto Penale dell'Economia*, Padova, 1994, pag.324.

Enzo Musco, *I nuovi reati societari*, Milano, 2004, pag. 353.

Testi di riferimento per la parte speciale:

A. Di Amato, *Diritto penale dell'impresa*, Milano, 2006.

Modalità d'esame: prova orale

DIRITTO SINDACALE I **Prof. Luigi Mariucci**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso ha per oggetto la dinamica delle relazioni sindacali, sia in senso istituzionale che in relazione alla concreta esperienza sociale. Individuati gli istituti

fondamentali del diritto sindacale verranno trattati alcuni concreti ed esemplari casi aziendali, in materia di gestione di crisi d'impresa e di politiche di c.d. concertazione.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: è consigliata la frequenza a Diritto del lavoro I.

Contenuto del corso:

Organizzazione sindacale, contrattazione collettiva e conflitto collettivo. La concertazione.

Testi di riferimento:

M.V.Ballestrero, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, 2004., parte II-IV;

L.Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, parte I e II.

Modalità d'esame: prova orale.

DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO I **Prof. Loris Tosi**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire un approfondimento teorico pratico dei corsi base di diritto tributario del triennio che consenta allo studente l'esame di casi tipo nell'ambito ad esempio delle operaz. straord. gestione quali fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni d'aziende, ecc.; l'elusione; il contenzioso tributario; la pianificazione fiscale internazionale.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Insegnamenti di diritto tributario

Contenuto del corso:

Esame di dieci casi tipo di volta in volta proposti dal docente.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Cedam, ultima edizione.

TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario ' Parte speciale, Giuffrè, ultima edizione; oppure TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte speciale, Utet, ultima edizione.

Modalità d'esame: Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

DIRITTO TRIBUTARIO I **Prof. Loris Tosi (A-K)** **Prof. Antonio Viotto (L-Z)**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Fornire le nozioni di base necessarie per orientarsi all'interno della disciplina, interpretando correttamente le disposizioni normative ed acquistando la conoscenza degli schemi di applicazione dei tributi da parte dei soggetti passivi, con approfondimento sugli adempimenti imposti al contribuente ai fini dell'applicazione del prelievo.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto Commerciale.

Contenuto del corso:

1. Il dir. tribut. e i tipi di tributo.
2. Le fonti del dir. tribut.; il principio di riserva di legge; interpretazione delle norme tribut.; l'elusione fiscale.
3. Il principio di capacità contributiva.
4. La potestà d'imposizione e i sogg. attivi.
5. I sogg. passivi; solidarietà paritaria; sostituto d'imposta; responsabile d'imposta.
6. Fattispecie tributarie.
7. Gli obblighi formali e sostanziali dei sogg. passivi; obblighi contabili; dichiarazione tributaria, sua natura e ritrattabilità; versamenti diretti;
8. Controlli dell'Amm. Finanziaria; poteri istruttori; accertamento tribut. e metodi di accertamento.
9. L'avviso di accertamento; accertamento con adesione; autoannullamento.
10. Riscossione dei tributi.
11. Il rimborso dell'imposta.
12. Sanzioni tributarie.
13. Il processo tributario.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di diritto tributario, Padova, Cedam, ultima edizione.

TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario ' Parte generale, Giuffrè, ultima

edizione, oppure: TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte generale, UTET, ultima edizione, oppure: RUSSO, Manuale di diritto tributario, Parte generale, Giuffrè, ultima edizione, oppure:

FANTOZZI, Corso di Diritto Tributario, UTET, ultima edizione, oppure: GAFFURI, Lezioni di diritto tributario, Parte generale, Cedam, ultima edizione.

Modalità d'esame: Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

DIRITTO TRIBUTARIO II
Prof. Maurizio Interdonato (A-K)
Prof. Antonio Viotto (L-Z)

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Oggetto del corso sono le regole concernenti le imposte di maggiore interesse per l'attività di consulenza fiscale ed ai fini degli adempimenti delle imprese e delle decisioni sulla convenienza delle operazioni inerenti alla gestione di esse.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto tributario I

Insegnamenti dati per noti: Diritto Commerciale.

Contenuto del corso:

Parte speciale:

1. Il sistema delle imposte sui redditi.
2. L'Irpef: regole generali.
3. I redditi fondiari; i redditi di capitale; i redditi di lavoro dipendente;
4. I redditi di lavoro autonomo; i redditi diversi.
5. I' Ires.
6. I redditi d'impresa.
7. L'Iva.
8. L'Imposta di registro.
9. L'Irap.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, Cedam, ultima edizione.
TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario - Parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione, oppure: TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte speciale, Torino, ultima edizione, oppure: RUSSO, Manuale di diritto tributario, Milano, Giuffrè,

ultima edizione, oppure: FANTOZZI, Corso di Diritto Tributario, Torino, Utet, ultima edizione.

Modalità d'esame: Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

**DIRITTO TRIBUTARIO PER L'ATTIVITA'
FINANZIARIA I**
Prof. Antonio Viotto

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Fornire le nozioni di base necessarie per orientarsi all'interno della disciplina fiscale che regola i prodotti finanziari, individuando ed interpretando correttamente le disposizioni normative ed acquisendo la conoscenza degli schemi di applicazione dei tributi da parte dei soggetti passivi.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto Commerciale.

Contenuto del corso:

- 1.1. La potestà di imposizione e i soggetti attivi.
- 1.2. I soggetti passivi.
- 1.3. Il sostituto d'imposta e la disciplina delle ritenute.
- 1.4. Gli obblighi dichiarativi e contabili.
 - 2.1. Il sistema delle imposte sui redditi (regole generali, momento impositivo, base imponibile).
 - 2.2. L'IRPEF e l'IRES.
 - 2.3. I redditi di capitale e diversi con particolare approfondimento delle tematiche afferenti: a) utili da partecipazione in società ed enti soggetti ad IRES (azioni e titoli similari); b) rendite finanziarie (mutui, depositi, c/c, obbligazioni, P/T, altri impieghi di capitale); c) altri redditi di capitale (rendite perpetue, compensi da fideiussione, fondi comuni di investimento, SICAV) d) i redditi diversi da attività finanziaria.
 - 2.4. La disciplina delle ritenute e dei crediti d'imposta.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, Cedam, ultima edizione.
TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Testi consigliati in alternativa al manuale di FALSITTA:

LUPI, Diritto tributario, Parte generale e Parte speciale, Giuffrè, ultima edizione.

TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte generale e Parte speciale, UTET, ultima edizione.
RUSSO, Manuale di diritto tributario, Parte generale e Parte speciale, Giuffrè, ultima edizione.

FANTOZZI, Corso di Diritto Tributario, UTET, ultima edizione.

Modalità d'esame: Prova orale.

E-BUSINESS I

Prof. Stefano Micelli (A-K)

Prof. Vladi Finotto (L-Z)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso introduce agli aspetti dell'e-business legati alla gestione e alle strategie di sviluppo dell'impresa. In tale ambito sono approfonditi non solo i modelli di business relativi alle organizzazioni dot-com, ma soprattutto quelli relativi all'integrazione degli strumenti di Internet nel business tradizionale delle imprese.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II, Gestione della produzione I

Contenuto del corso:

1. Origini e sviluppo di Internet
2. Internet e i mutamenti nelle componenti di sviluppo delle imprese
3. Imprese ed evoluzione dell'e-business
4. Strategie per la creazione del valore in Internet: valore dell'informazione e della relazione
5. Intermediazione e infomediazione in Internet
6. L'influenza di Internet sulla definizione del modello di business dell'impresa e modelli di business in Internet
7. L'integrazione degli strumenti di internet nel business tradizionale dell'impresa
8. Architetture e strategie di e-business
9. Il commercio elettronico

Testi di riferimento:

Il management nell'era della connessione, a cura di Salvatore Vicari, Egea, Milano. Capp. 1, 2, 3, 5, 6, 9, 10 (pagine 272)

Lecture integrative:

Evans P., Wurster T. S., Bit-bang. Come la nuova economia dell'informazione trasforma la strategia

aziendale, Il Sole 24 Ore, Milano, 2000.

Hamel G., Leader della rivoluzione, Come prosperare in tempi turbolenti e fare dell'innovazione uno stile di vita, Il Sole 24 Ore, Milano, 2004

Modalità d'esame: L'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

ECONOMETRIA DEI MODELLI NON LINEARI I

Prof. Domenico Sartore

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: ECONOMETRICS OF NON-LINEAR MODELS I

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: The course prepares the student to face many aspects of the non linear models which are increasingly important for many reasons. Often, the economic and financial phenomena are not at all linear and the linear approximation, justified in the past by insufficient computing resources, not always carries out satisfactory conclusions. During the course, examples of non linear models will be proposed by choosing the most relevant in the field of the macroeconomics and finance.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Econometria I e Econometria II

Contenuto del corso:

The course will focus on the study of dynamic models useful for the analysis of economic phenomena.

After some deepening of methodological type (M-estimators, asymptotic tests, unit roots and cointegration, state-space models, simulation based methods, filtering theory), we will turn to some concrete problems, that will be treated with the more appropriate instruments.

The case study proposals are:

- unobservable component analysis;
- business cycle analysis;
- international macroeconomic and financial relations.

Seminars will be done by international experts.

Testi di riferimento:

Lecture notes and transparencies.

Lecture integrative:

Gouriéroux, C. and A. Monfort, Simulation-Based Econometric Methods, Oxford University Press, Oxford, 1996.

Gouriéroux, C. and A. Monfort, Statistics and Econometric Models, Vol.1 e 2, Cambridge University Press, Cambridge, 1997.

Gouriéroux, C. and A. Monfort, Time Series and Dynamic Models, Cambridge University Press, Cambridge, 1997.

Johansen, S., Likelihood-Based Inference in Cointegrated Vector Auto-Regressive Models, Oxford University Press, Oxford, 1995.

Modalità d'esame: A working paper on a theoretical or applied subject chosen by the student. The paper will be presented in a workshop.

ECONOMETRIA DELLA FINANZA I

Prof. Monica Billio

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: FINANCIAL
ECONOMETRICS I

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: The course provides an introduction to the modern econometric techniques used in the analysis of financial time series. By the end of the course students will understand and critically evaluate models for asset return processes.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Econometria I e Econometria II. Si suggerisce inoltre la frequenza di Econometria dei Modelli non Lineari I.

Contenuto del corso:

Nonlinearities in Financial Data (Conditional Heteroscedasticity: ARCH and GARCH Models, Stochastic Volatility Models, Switching Regime Models).

Predictability of Asset Returns and Empirical Analysis of Equilibrium Models.

Econometrics of Derivatives.

Different approaches to measuring Risk.

Testi di riferimento:

Lecture notes and transparencies.

Lecture integrative:

Campbell, J., A. Lo, and A. C. MacKinlay, Econometrics of Financial Markets, Princeton University Press, Princeton, 1997

Gouriéroux, C. and J. Jasiak, Financial Econometrics, Princeton University Press, Princeton, 2001

Pastorello, S., Rischio e rendimento: Teoria finanziaria e applicazioni econometriche, Il Mulino, Bologna, 2001

Sartore, D. (ed), Gli strumenti derivati.

Analizzare, prevedere e coprire i rischi finanziari nelle imprese, IPSOA, Milano, 1999

Modalità d'esame: A short working paper on a theoretical or applied subject chosen by the student. The paper will be presented in a workshop.

ECONOMETRIA I

(per CL in Economia e Economia e Finanza)

Prof. Monica Billio (A-K)

Prof. Domenico Sartore (L-Z)

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente alcuni concetti econometrici di base, necessari per l'interpretazione delle stime e dei test relativi a semplici equazioni dinamiche. Durante il corso saranno mostrate applicazioni nel campo dell'economia e della finanza che evidenzino l'utilità e l'efficacia dei metodi econometrici. Le applicazioni sono sviluppate utilizzando software econometrici standard in uso negli ambienti di lavoro (come ad esempio Excel ed EViews) e attingendo a banche dati di grandi dimensioni (Datastream).

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I

Contenuto del corso:

I problemi che si affrontano attraverso l'econometria. Tipi di dati e di modelli econometrici. Richiami di alcuni concetti di inferenza statistica ed algebra lineare.

Modello di regressione multipla e minimi quadrati ordinari. Misure di bontà di adattamento

del modello. Test di significatività dei parametri. Ipotesi di normalità dei residui. Modelli per serie storiche univariate. Processi ARMA. Stazionarietà e test di radici unitarie. Interpretazione e confronto di modelli di regressione. Selezione dei regressori. Il problema delle variabili omesse. Test di specificazione. Specificazione dinamica. Eteroschedasticità e autocorrelazione. Stimatore dei minimi quadrati generalizzati.

Testi di riferimento:

Verbeek M., *Econometria*, Zanichelli, Bologna 2006, Capitoli 1, 2, 3, 4, 8 (parte).

Lecture integrative:

Cappuccio N. e R. Orsi, *Econometria*, Il Mulino, 2005

Marcellino M., *Econometria Applicata*, Egea, Milano 2006

Vogelvang B., *Econometrics - Theory and Applications with EViews*, FT Prentice Hall, 2005

Modalità d'esame: Scritto su concetti elementari di econometria e sull'interpretazione di stime e test ottenuti da un software econometrico. Alla determinazione del punteggio finale possono concorrere anche le esercitazioni pratiche.

ECONOMETRIA I

(per CL diversi da Economia e Finanza ed Economia + CLSp e V.O)

Prof. Giacomo Pasini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente alcuni concetti econometrici di base, necessari per l'interpretazione delle stime e dei test relativi. Particolare enfasi è posta sul modello di regressione lineare. Tutti gli argomenti trattati saranno oggetto di esercitazione al computer, ed affrontati con riferimento a casi di studio concreti utilizzando software econometrici standard in uso negli ambienti di lavoro.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I

Contenuto del corso:

I problemi che si affrontano attraverso l'econometria. Tipi di dati. Richiami di statistica,

probabilità ed algebra matriciale. Regressione semplice e minimi quadrati ordinari. Misure di bontà di adattamento del modello. Regressione multipla. Test di significatività dei parametri. Ipotesi di normalità dei residui. Il problema delle variabili omesse. Variabili esplicative binarie, multicollinearità, quasi-multicollinearità Effetti marginali: trasformazione log-lineare, funzioni nonlineari dei regressori, interazioni Il problema dell'endogeneità: variabili strumentali e stima ai minimi quadrati a due stadi Introduzione alla stima di massima verosimiglianza. Modelli a variabile dipendente binaria: LPM, probit e logit.

Testi di riferimento:

J. Stock e M. Watson "Introduzione all'econometria", Addison Wesley Longman Italia, 2005.

Appunti e lucidi delle lezioni ed esercitazioni.

Lecture integrative:

M. Verbeek: "Econometria", Zanichelli, Bologna 2006

M. Marcellino "Econometria Applicata", Egea, Milano 2006

J. Wooldridge "Introductory Econometrics: a modern approach", south western publ, 2005
W.H. Greene "Econometric Analysis", Prentice Hall, 2002

Modalità d'esame: Esame scritto sui contenuti teorici del corso, sull'interpretazione di stime e test ottenuti da un software econometrico. Alla determinazione del punteggio finale possono concorrere anche le esercitazioni pratiche assegnate.

ECONOMETRIA II

Prof. Domenico Sartore

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce alcuni aspetti dei metodi econometrici trattati nel corso di Econometria I facendo riferimento ai modelli multivariati come i modelli a equazioni simultanee e modelli autoregressivi vettoriali (VAR). Si propone quindi di preparare lo studente a utilizzare strumenti econometrici essenziali per la misurazione, l'interpretazione e la previsione dei fenomeni economici e finanziari.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Econometria I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Econometria I.

Contenuto del corso:

Alcuni elementi di analisi multivariata delle serie temporali. Cointegrazione e meccanismi di correzione dell'errore. I metodi di stima parametrica nei sistemi di equazioni simultanee. Endogenità. Variabili strumentali. Metodo generalizzato dei momenti. Stima di massima verosimiglianza. La specificazione dei modelli econometrici. L'utilizzo dei modelli per la previsione.

Testi di riferimento:

Verbeek M., Econometria, Zanichelli, Bologna 2006, Capitoli 5, 6, 9 (parte).

Lecture integrative:

Cappuccio N. e R. Orsi, Econometria, Il Mulino, 2005

Gardini A., G. Cavaliere, M. Costa, L. Fanelli e P. Paruolo, Econometria, Vol. II, Franco Angeli, 2000

Johnston J., Econometrica, Franco Angeli, terza edizione, 1993

Vogelvang B., Econometrics - Theory and Applications with EViews, FT Prentice Hall, 2005

Modalità d'esame: Discussione sull'utilizzo di alcuni strumenti econometrici e sui risultati di stima di un modello econometrico predisposto dal docente o dallo studente.

ECONOMIA AGRARIA A

Prof. Giovanna Trevisan

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Analizzare le peculiarità del settore primario, il suo processo evolutivo e il nuovo ruolo nel contesto dell'economia nazionale ed internazionale, far conoscere le dinamiche dei mercati e dei processi distributivi dei prodotti agricoli, nonché il comportamento del consumatore, di fronte alle esigenze di qualità e sicurezza alimentare

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I

Contenuto del corso:

1. Lineamenti teorici di economia agraria
2. Elementi di economia dell'azienda agraria
3. Evoluzione del sistema agroalimentare
4. La multifunzionalità del settore primario: funzione produttiva, sociale, ambientale, ricreativa
5. Prospettive dell'agricoltura in relazione alle problematiche ambientali, di globalizzazione e di qualità dei prodotti agroalimentari

Testi di riferimento:

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Cap. 1, 2, 3, 5, 8, 11, 12, 13.

Lecture integrative:

Le lecture integrative per approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate dal docente al singolo studente, o a gruppi di studenti, secondo specifiche richieste degli stessi.

Modalità d'esame: prova scritta

ECONOMIA AGRARIA B

Prof. Antonio De Pin

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Approfondire la conoscenza degli strumenti economico agrari per l'interpretazione del processo evolutivo del settore primario nel contesto dell'economia. Particolare attenzione sarà riservata ai lineamenti economici della produzione agricola, all'analisi del ruolo, funzionale e strategico, dei soggetti del sistema agroalimentare.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II, Matematica I-II

Contenuto del corso:

1. L'efficienza economica nella produzione agricola.
2. Strumenti del credito per l'agricoltura.
3. Il settore agroalimentare.
4. Interventi di politica economica in agricoltura.
5. Comparti agricoli e mercati al consumo: metodologie di analisi.

Testi di riferimento:

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", Imprimerie, Padova, 2004 (P. 221). Parte prima, cap. 1, 2.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA APPLICATA I

Prof. Giuseppe Tattara

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare con lo studente il tema della innovazione tecnologica nella letteratura e nel contesto dello sviluppo economico italiano con particolare riferimento ai territori distrettuali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I.

Contenuto del corso:

1. La crescita.
2. La funzione di produzione.
3. Learning by doing e learning by using.
4. Le economie di scala e le economie di fase.
5. Schumpeter e l'innovazione.
6. La tassonomia di Pavitt.
7. Il modello della innovazione tecnologica path dependent.
8. L'innovazione nei sistemi locali di piccole imprese.
9. La innovazione e le reti di imprese.
10. Alcuni casi di innovazione nei distretti industriali veneti.

Testi di riferimento:

appunti delle lezioni disponibili in rete
raccolta di saggi disponibile presso la copisteria alle guglie

Modalità d'esame: Prova scritta, colloquio o eventuale ricerca finale

ECONOMIA AZIENDALE I

Prof. Erasmo Santesso (A-Ca)

Prof. Bruno Bernardi (Cb-Ga)

Prof. Moreno Mancin (Gb-M)

Prof. Marco Vedovato (N-Sc) e (Sd-Z)

Prof. Valerio Simonato (studenti part-time)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I, per studenti part-time: I e II

Obiettivi formativi: Fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio.

Contenuto del corso:

1. L'azienda nel sistema economico-sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
 - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio;
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio;
 - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni;
 - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
 - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile;
 - formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, Introduzione all'economia aziendale, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoldi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, 3ª ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, La creazione del valore. Fini, condizioni e processi, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente

che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

Prof. Ugo Sostero (A-Ca)

Prof. Bruno Bernardi (Cb-Ga)

Prof. Moreno Mancin (Gb-M) e (N-Sc)

Prof. Marco Vedovato (Sd-Z)

Prof. Marco Doria (studenti part-time)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II, per studenti part-time: III e IV

Obiettivi formativi: Fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I

Contenuto del corso:

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
 - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici;
 - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
 - l'analisi costi-volumi-risultati;
 - l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di investimento).
4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia

aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. 1, Giappichelli, Torino, 2000.

Horngren, G. Foster, S. Datar, Contabilità per la direzione, ISEDI Torino 1998.

S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: Scritto. La prova d'esame è composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA COMPUTAZIONALE I

Prof. Paolo Pellizzari

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Fornire allo studente:- un'introduzione all'uso del pacchetto software R (calcolo avanzato, programmazione e simulazione, <http://cran.r-project.org>);- la conoscenza di alcuni modelli di interazione economica e sistemi complessi, con applicazionicomputazionali per l'analisi e l'esplorazione quantitativa / qualitativa dei sistemi modellizzati.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I e II, Elementi di informatica per l'economia.

Contenuto del corso:

1. Argomenti introduttivi. Descrizione del pacchetto software per il calcolo scientifico R (<http://cran.r-project.org>).
2. Modelli ad agenti di mercati finanziari.
3. Modelli di spesa pubblica (introduzione agli algoritmi genetici).
4. Fenomeni di massa e cascate informative: Standing Ovation Problem e modello di Galam.
5. Modelli di traffico e paradosso di Braess.
6. ElFarol Bar.

Testi di riferimento:

Dispense e articoli forniti dal docente. Gran parte del materiale e il software necessario sarà consegnato su CD all'inizio del corso.

Lecture integrative:

Day R., Huang W., "Bulls, Bears and Market Sheep", *Journal of Economic Behaviour and Organization*, 14, 299-329, 1990.

Arthur, B., "Inductive reasoning and bounded rationality", *American Economic Review*, 84, 2, 406-411, 1994.

Batten, "Discovering Artificial Economics", Westview Press, 2000.

Modalità d'esame: L'esame consiste nella risoluzione di problemi assegnati settimanalmente per casa, nella relazione di un elaborato scritto e nella sua discussione orale.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - PROGREDITO I
Prof. Paolo Biffis

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso esamina le variabili di decisione di quella parte dell'industria del credito che produce direttamente moneta bancaria attraverso i prestiti all'economia: il settore delle banche commerciali. Il corso accentuerà l'attenzione sui tre vincoli esterni che condizionano queste aziende di credito: la compensazione quotidiana delle ragioni di debito e di credito tramite il sistema dei pagamenti, il rispetto dei coefficienti minimi patrimoniali previsti da Basilea2 e il vincolo di bilancio. L'obiettivo è quello di rendere edotti gli studenti della complessità del problema del governo della moneta e del credito.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Il settore bancario: l'industria del credito e il ruolo degli intermediari finanziari bancari e non bancari in un mercato regolamentato.
2. Il vincolo della compensazione dei mezzi di pagamento: la dinamica degli aggregati monetari e creditizi; la base monetaria e la moneta bancaria; la banca centrale europea e gli strumenti di politica monetaria; i sistemi di pagamento.
3. Il vincolo patrimoniale: Basilea2 e i rischi di credito, finanziari ed operativi.
4. Il vincolo di bilancio.

Testi di riferimento:

Paolo Biffis, *Il settore bancario*, EIF-e.Book, Venezia 2007 (350 pagine). Il testo è liberamente scaricabile dal sito web www.unive.it/biffis/ previa richiesta dei permessi.

Lecture integrative:

Per altre lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I

Prof. Paolo Biffis (A-K)

Prof. Antonio Proto (L-Z)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare le relazioni fra banca e clientela sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale dei contraenti. I cenni sul profilo normativo sono sufficienti ad esaminare le caratteristiche tecniche delle operazioni e dei servizi bancari assoggettati alle norme sulla trasparenza. Ci si sofferma, in particolare, sulle valutazioni di convenienza dal punto di vista del cliente. L'obiettivo è quello di fornire allo studente la capacità di padroneggiare la relazione banca-cliente e di renderlo consapevole dei rapporti fra costi e benefici che tali relazioni implicano.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I, Ragioneria I

Contenuto del corso:

1. L'attività bancaria.
2. L'affidamento della clientela.
3. La gestione dei rapporti banca-cliente: la trasparenza.
4. Il conto corrente bancario.
5. Le garanzie.
6. Le operazioni di finanziamento.
7. Le operazioni di raccolta.
8. I servizi.

Testi di riferimento:

P. Biffis (a cura di), *Le operazioni e i servizi bancari*, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2005 (325 pagine).

Aggiornamenti disponibili nella pagina web del

docente (si ricorda che gli aggiornamenti sono parte integrante del testo di riferimento).

Lecture integrative:

J. F. Sinkey, Commercial Bank Financial Management, 6th edition, Prentice Hall, 2002.
Per altre letture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II **Prof. Ugo Rigoni**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere i profili di rischio e rendimento delle seguenti categorie di strumenti finanziari: strumenti derivati, titoli strutturati e quote di fondi comuni d'investimento.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Economia degli intermediari finanziari I

Insegnamenti dati per noti: Finanza Aziendale I e II, Economia del Mercato Mobiliare I.

Contenuto del corso:

1. L'Italian Derivatives Market (IDEM)
2. I contratti scambiati sull'IDEM
3. Strategie operative con futures e opzioni
4. Il mercato dei Securitised Derivatives
5. I derivati scambiati nei mercati non regolamentati
6. I titoli strutturati
7. Gli strumenti di gestione del risparmio: le gestioni collettive
8. La valutazione della performance

Testi di riferimento:

Angelini E., I mercati e gli strumenti finanziari di borsa, Giappichelli, Torino, 2006, Capitoli 4 e 5.
Assogestioni, Valutazione della performance dei prodotti dell'industria del risparmio gestito, 2006, (liberamente disponibile nell'url: <http://www.assogestioni.it/asso/comunicazione/misurazione.jsp>)

Mazzocco G.N. (a cura di), Gli strumenti finanziari di mercato aperto, Giappichelli, Torino, 2005, Capitoli 4, 5, 6.

Materiale didattico integrativo e aggiornamenti disponibili nella pagina web del corso.

Lecture integrative:

S. Cenni, R. Ferretti, Economia dei mercati e degli strumenti finanziari, Giappichelli, Torino, 2006.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DEI DISTRETTI I **Prof. Giancarlo Coro'**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso propone un'analisi approfondita sulle caratteristiche economiche dei distretti industriali, considerati sia come forme di organizzazione della produzione moderna, sia come strumenti di politica per l'innovazione delle Pmi. Verranno considerate le diverse prospettive teoriche tratte dalla letteratura economica e le esperienze più recenti di politica industriale.

Propedeuticità: Economia politica I e II.

Insegnamenti dati per noti: Statistica I; Economia I e II.

Contenuto del corso:

Il distretto industriale nella definizione originaria di Alfred Marshall.

Economie di agglomerazione e fenomeni localizzativi.

Reti locali, filiere, cluster produttivi: la riemersione dei distretti industriali nello sviluppo moderno.

Forme di conoscenza e processi di innovazione localizzata.

Istituzioni economiche rilevanti e sviluppo locale
Metodi e tecniche per l'individuazione geografica dei distretti.

Le politiche regionali per i distretti produttivi.

Distretti e poli tecnologici.

Processi di apertura internazionale dei distretti e ruolo delle imprese leader.

Partnership internazionali fra sistemi produttivi locali.

Testi di riferimento:

Becattini G., Il Distretto industriale, Torino, Rosenberg & Sellier, 2000

G. Corò, Le politiche per i distretti industriali, Argomenti n.5/2002, n.6/2002 (disp. in rete nel sito dell'insegnamento)

G. Corò, S. Micelli, I nuovi distretti produttivi, Venezia, Marsilio, 2006

Lecture integrative:

Ulteriori letture verranno suggerite nel corso delle lezioni e dei seminari didattici

Modalità d'esame: Scritto (per gli studenti frequentanti verrà valutata anche l'eventuale stesura di una tesina di approfondimento)

ECONOMIA DEI TRASPORTI AVANZATO

I

Prof. Mario Volpe

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la necessaria familiarità con gli strumenti di analisi economica nel campo dei trasporti. Verranno privilegiati gli aspetti più critici e controversi: la analisi delle esternalità, il tema della regolazione, i progetti pubblici nel campo dei trasporti, il ruolo della logistica nella localizzazione industriale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica, Economia dei Trasporti

Contenuto del corso:

1. Modellizzazione e stima della domanda e dell'offerta di trasporto
2. Costi esterni dei trasporti
3. Politiche di prezzo.
4. Gli Investimenti e le politiche di trasporto
5. Regolazione e liberalizzazione nei trasporti
6. Analisi della logistica e dei costi di trasporto: effetti sui processi di localizzazione.

Testi di riferimento:

Button, K.J., 1993, Transport Economics, Cap. 5,6,7,8,9 e 11. McCann, Philip, 1998, The economics of industrial location: A logistics-costs approach, Springer (alcune parti).

Lecture integrative:

Lecture integrative e casi-studio verranno indicati dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Esame scritto

ECONOMIA DEI TRASPORTI I

Prof. Francesco Macaluso

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è di fornire gli strumenti cognitivi necessari a comprendere ed interpretare il trasporto come componente fondamentale dello sviluppo economico e dell'organizzazione territoriale. Si farà riferimento alle diverse modalità di trasporto con riferimento agli strumenti di analisi della teoria economica ed a quelli relativi alle varie discipline territoriali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le caratteristiche economiche del trasporto.
2. Mobilità, trasporti e localizzazione industriale
3. La domanda di trasporto
4. La valutazione di "travel time savings"
5. I costi di trasporto
6. Trasporti e sviluppo regionale
7. Le infrastrutture del trasporto. Il "transshipment"
8. I Trasporti marittimi

Testi di riferimento:

J.K. BUTTON, Transport Economics, E. Elgar, 1993. (paragrafi 1-2-3-4-10)

A. VALLEGA, Geografia delle strategie marittime, Mursia, 1997, (pp.159-269).

Lecture integrative:

Lecture integrative Verranno indicate dal docente durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: La verifica didattica consisterà in una prova scritta sui temi trattati durante il corso. Il superamento della prova scritta esonera dalla prova orale.

ECONOMIA DEL LAVORO I

Prof. Giuseppe Cusin

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso costituisce un'introduzione all'analisi economica del mercato del lavoro. Esso si propone di mettere gli studenti nelle condizioni di farsi una propria opinione sui problemi del lavoro facendo uso degli strumenti analitici acquisiti durante il corso stesso.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Il mercato del lavoro.
2. L'offerta di lavoro.
3. L'investimento in istruzione.
4. La domanda di lavoro.
5. Il monopsonio e la concorrenza monopsonistica.
6. L'addestramento della manodopera.
7. I salari di efficienza.
8. I sindacati e la contrattazione collettiva.
9. La disoccupazione.
10. I differenziali salariali e le disuguaglianze nei salari.

Testi di riferimento:

Dispense del docente.

Lecture integrative:

- G. J. Borjas, Labor Economics, New York, McGraw-Hill, 1996.
R. Dore, Il lavoro nel mondo che cambia, Bologna, il Mulino, 2005.
R. G. Ehrenberg, R. S. Smith, Modern Labor Economics, Glenview, Illinois, Scott, Foresman and C., 1982.
L. Gallino, Il costo umano della flessibilità, Roma-Bari, Editori Laterza, 2001.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta e una prova orale facoltativa.

**ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE
I**

Prof. Antonio Proto

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende esaminare le caratteristiche e l'operatività dei mercati finanziari regolamentati italiani, con particolare riferimento ai mercati azionari e obbligazionari.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I

Contenuto del corso:

1. I mercati finanziari regolamentati.
2. I mercati azionari e obbligazionari.
3. Gli strumenti finanziari negoziabili.
4. Il listing.
5. Il trading.
6. La valutazione dei titoli azionari e obbligazionari.

Testi di riferimento:

E. Angelini, I mercati e gli strumenti finanziari di borsa, Giappichelli, Torino, 2006, introduzione e capitoli 1, 2, 3 (140 pagine).

Materiale didattico integrativo e aggiornamenti disponibili nella pagina web del corso.

Lecture integrative:

S. Cenni, R. Ferretti, Economia dei mercati e degli strumenti finanziari, Giappichelli, Torino, 2006.

Modalità d'esame: Prova scritta.

**ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE
II**

Prof. Ugo Rigoni

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è identificare le problematiche più importanti della gestione del risparmio. Assumendo prevalentemente la prospettiva degli investitori individuali, si adatterà l'approccio della finanza comportamentale per evidenziare le principali differenze tra ipotesi teoriche e comportamento effettivo degli investitori.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia del mercato mobiliare I

Insegnamenti dati per noti: Economia degli intermediari finanziari I e II, Finanza aziendale I e II.

Contenuto del corso:

1. Il comportamento degli investitori: teorie normative e teorie descrittive
2. Orizzonte temporale e atteggiamento verso il rischio nelle scelte di asset allocation
3. Il portafoglio titoli degli investitori
4. La consulenza in tema d'investimenti finanziari
5. Il risparmio gestito

Testi di riferimento:

U. Rigoni, Finanza comportamentale e gestione del risparmio, Giappichelli, Torino, 2006.

Lecture integrative:

Per le lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DELLA FINANZA A

Prof. Guido Cazzavillan

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende sviluppare le tecniche di base della teoria economica allo scopo di comprendere i principali temi della Finanza. La trattazione dei vari argomenti, che verrà svolta nel tempo discreto, è rivolta alla comprensione dei meccanismi che portano alla determinazione dell'equilibrio generale nei mercati finanziari.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I.

Contenuto del corso:

1. Teoria dell'arbitraggio nell'economia statica con N attività finanziarie e S stati di natura.
2. Il problema canonico della scelta di portafoglio.
3. La scelta di portafoglio in base al criterio media-varianza.
4. Il CAMP.
5. Opzioni.

Testi di riferimento:

Materiale didattico fornito dal docente.

Lecture integrative:

Verranno indicate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA DELLA FINANZA B

Prof. Lorian Pelizzon

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso svilupperà un'analisi del mercato dei titoli di Stato. Gli studenti saranno messi in grado di operare con i principali strumenti di tale mercato, i modelli di misurazione del rischio tasso e di Asset e Liability Management. L'approfondimento delle condizioni di non arbitraggio consentirà la derivazione della struttura dei tassi di interesse, i cui movimenti saranno messi in relazione con i

cambiamenti nelle variabili macroeconomiche. Particolare attenzione verrà posta sull'uso della teoria della finanza per la risoluzione di problemi pratici. Per questa ragione durante il corso verranno discussi dei (semplici) case studies tratti dalla realtà. I contenuti del corso coprono le principali tematiche contenute nei test di primo e secondo livello del CFA.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Principali strumenti del mercato obbligazionario
2. Curva dei rendimenti e struttura a termine dei tassi d'interesse
3. Principio di arbitraggio e calcolo della curva dei rendimenti
4. Metodi per la determinazione della curva dei rendimenti.
5. Analisi economica della curva dei rendimenti
6. Modelli dinamici della curva dei rendimenti
7. Misurazione del rischio tasso di interesse
8. Asset e liability management
9. Prodotti derivati sui tassi d'interesse
10. Copertura dal rischio di tasso di interesse

Testi di riferimento:

Alcuni capitoli tratti da:

Beltratti Andrea (2003) I mercati Finanziari, Carocci

Bodie, Kane, Marcus (2005) Investments, McGraw-Hill

Hull (2006) Opzioni, Futures e altri derivati, Prentice Hall

Modalità d'esame: Case Study (30%) e prova scritta (70%)

ECONOMIA DELL'AMBIENTE I

Prof. Ignazio Musu

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso discute gli strumenti economici per una appropriata gestione dell'ambiente e delle risorse naturali, per realizzare uno sviluppo sostenibile e per affrontare i principali problemi ambientali internazionali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Il danno ambientale come esternalità negativa, il teorema di Coase, l'ambiente come bene pubblico.
2. Una presentazione critica degli strumenti economici della politica ambientale.
3. Il valore economico dell'ambiente.
4. Lo sfruttamento ottimo delle risorse naturali esauribili e la gestione sostenibile delle risorse naturali rigenerabili.
5. Crescita economica e ambiente: come ottenere uno sviluppo sostenibile.
6. Commercio internazionale e ambiente.
7. I problemi ambientali globali e gli accordi ambientali internazionali: il problema del cambiamento climatico.

Testi di riferimento:

I. Musu, Introduzione all'economia dell'ambiente, ultima edizione, Il Mulino, Bologna, 2003

Lecture integrative:

Alcune lettura integrative verranno indicate in classe

Modalità d'esame: Prova scritta della durata di un'ora e mezza.

**ECONOMIA DELL'AZIENDA
COOPERATIVA
Prof. Cinzia Brunello**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso presenta il settore della cooperazione con una specifica focalizzazione sulla cooperazione sociale e sull'economia sociale. A partire dalla definizione di azienda cooperativa analizza le aree gestionali tipiche di queste aziende nonché le dinamiche esistenti a livello interistituzionale.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende nonprofit I

Contenuto del corso:

L'approccio economico-aziendale alle aziende cooperative; la struttura delle aziende cooperative; l'assetto istituzionale; il soggetto istituzionale ed il soggetto economico; i sistemi di governo; le strategie economico-finanziarie; l'analisi di bilancio; cooperative e mercato; le imprese sociali e le cooperative sociali; le

relazioni con soggetti esterni; i consorzi; analisi di casi.

Testi di riferimento:

Brunello C. (2006), Imprese sociali, Cedam, Padova, capp. 1 e 2; pp. 1-89

Garzoni A. (2003), Il governo dell'azienda cooperativa, Egea, Milano, capp. 1, 2, 3, 7; pp. 1-84 e 179-225

Lecture integrative:

CGM (a cura di) (2002), Terzo rapporto sulla cooperazione sociale.

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale.

**ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I
Prof. Giuseppe Marcon (A-K)
Prof. Fabrizio Panozzo (L-Z)**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso offre un inquadramento generale del contesto istituzionale in cui operano le aziende pubbliche e delle linee di riforma in prospettiva manageriale, illustra le caratteristiche della gestione e della rendicontazione nel settore pubblico ed introduce ai fenomeni della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Il contesto ambientale e le caratteristiche gestionali delle aziende pubbliche; l'evoluzione del ruolo dello stato e modelli di pubblica amministrazione; la distinzione/integrazione tra politica e management; funzioni e contenuti del sistema di contabilità finanziaria; i principi del bilancio pubblico; programmazione e gestione del bilancio nelle amministrazioni pubbliche; il paradigma del New Public Management; la trasformazione manageriale delle aziende pubbliche; l'evoluzione dell'intervento pubblico nelle attività produttive; le modalità dell'intervento pubblico; privatizzazione e liberalizzazione nel settore pubblico; l'attività di regolazione da parte della pubblica amministrazione.

Testi di riferimento:

Borgonovi E. (2004), Principi e sistemi aziendali per le amministrazioni pubbliche, edizione speciale per l'Università di Venezia, Egea, Milano, corrispondente ai capp. 1 (limitatamente ai par. da 1.5 a 1.8), 2, 3 (escluso par. 3.8) 4, 5 e 8 (escluso par. 8.9) dell'edizione integrale
 Marcon G. (1999), "La modernizzazione della pubblica amministrazione in Italia e all'estero", dispensa; 35 pagine
 Panozzo F. (2005), Tra pubblico e privato. Privatizzazione, liberalizzazione e regolazione, dispensa, 30 pagine

Lecture integrative:

Rebora G. (2000), Un decennio di riforme, Guerini e associati, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE II

(a distanza)

Prof. Fabrizio Panozzo

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce le tematiche della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione che caratterizzano il confine mobile tra pubblica amministrazione e l'economia di mercato. Si analizza in particolare l'economia dei servizi pubblici locali e la gestione delle public utilities in ottica strategica e di competitività territoriale. Il corso si terrà a distanza, in modalità blended.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I

Contenuto del corso:

Privatizzazioni e governo dell'impresa pubblica; privatizzazioni e modelli di corporate governance, i poteri di controllo del soggetto pubblico; dalla produzione alla regolazione; nuove forme d'intervento pubblico: le autorità indipendenti; il processo di regolazione nel settore dei servizi di pubblica utilità; il contesto competitivo delle imprese di servizi

pubblici locali; liberalizzazione e concorrenza nei settori elettrico, gas naturale e telecomunicazioni; Il modello multi-utility; la regolazione dei servizi pubblici locali; il ruolo dei "soci pubblici" nelle imprese di SPL; la Carta dei Servizi Pubblici e la valutazione della qualità; economicità e socialità nelle imprese di SPL; la responsabilità sociale e ambientale delle imprese di SPL.

Testi di riferimento:

Panozzo F. (2006), "Governo e gestione dei servizi pubblici locali" (dispensa, 120 pagine).

Modalità d'esame: L'esame si supera ottenendo un voto positivo in ognuna delle due seguenti prove: (a) test scritto sui contenuti del corso e (b) saggio individuale su di una tematica concordata con il docente.

ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT I

Prof. Giuseppe Marcon

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso presenta il settore delle aziende nonprofit, nella varietà degli ambiti d'intervento e nelle diverse tipologie d'azienda. A partire dall'identificazione del "terzo settore" come elemento residuale tra Stato e mercato, propone un approccio economico-aziendale alla realtà del nonprofit. Analizza le aree gestionali tipiche di queste aziende.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Rilevanza economica e sociale delle aziende nonprofit; teorie economiche sull'esistenza e sul ruolo delle aziende nonprofit; l'approccio economico-aziendale alle aziende nonprofit. Fondazioni ed associazioni; organizzazioni di volontariato; cooperative sociali; IPAB; organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). Il nonprofit nell'ambito socio-assistenziale; il nonprofit nel settore della cultura e del tempo libero; il nonprofit nei settori della formazione e della sanità. Gli stakeholder e la mappa dei portatori d'interessi; la gestione delle risorse umane; la gestione delle dinamiche motivazionali. I fabbisogni finanziari e le fonti di finanziamento; il fund raising; equilibrio reddituale, equilibrio finanziario e finalità delle aziende nonprofit; la finanza etica.

Testi di riferimento:

Panozzo F. (1997), *Economia delle Istituzioni nonprofit. Il caso dell'organizzazione sindacale*, Cedam, Padova, cap. 1; pp. 1-53
Pettinato S., a cura di (2000), *Gestire il nonprofit*, Il Sole 24 Ore, Milano, III edizione aggiornata, capp. 1, 6 (limitatamente ai paragrafi 6.1, 6.2, 6.3), 10, 11, 14; pp. 1-23; 171-187; 309-356; 401-427.

Lecture integrative:

Manfredi F. e Zangrandi A., a cura di (2000), *Aziende nonprofit. Dall'eterogeneità all'economicità. Riflessioni ed esperienze operative*, EGEA, Milano
Zangrandi A., a cura di (2000), *Aziende nonprofit. Le condizioni di sviluppo*, EGEA, Milano.

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale.

**ECONOMIA DELLE AZIENDE
NONPROFIT II**

Prof. Fabrizio Panozzo

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso analizza le dinamiche di rete tra nonprofit ed amministrazioni pubbliche. Si studiano in particolare le reti di welfare locale a forte presenza di imprese sociali. La struttura del welfare mix è poi vista nell'ottica della regolazione pubblica che mira a garantire l'interesse collettivo nell'erogazione dei servizi socio-sanitari.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia delle aziende nonprofit I

Contenuto del corso:

ascesa e crisi del welfare state; significati e modelli di welfare state; le riforme del welfare state; il welfare locale; meccanismi di separazione tra finanziamento e produzione dei servizi socio-sanitari; la programmazione degli interventi nel welfare locale; le aziende nonprofit nel welfare mix; i modelli di welfare mix; il welfare mix italiano; la regolazione pubblica delle aziende nonprofit; le autorità di vigilanza e la regolazione svolta dall'ente locale; regolazione privata, autoregolamentazione e controlli

burocratici; sussidi, contracting-out e voucher; accreditamento e qualità nelle aziende nonprofit; la valutazione ed il miglioramento nella qualità nelle aziende nonprofit; accreditamento e qualità aziende nonprofit; la rendicontazione sociale nelle aziende nonprofit.

Testi di riferimento:

Panozzo F. (2005), "Il management del welfare locale. Imprese sociali e amministrazioni pubbliche nel governo dei servizi sociali" (dispensa, 120 pagg.).

Modalità d'esame: L'esame si supera ottenendo un voto positivo in ognuna delle due seguenti prove: (a) test scritto sui contenuti del corso e (b) saggio individuale su di una tematica concordata con il docente.

**ECONOMIA DELLE AZIENDE
SANITARIE I**

Prof. Salvatore Russo

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire conoscenze sui profili gestionali, organizzativi e contabili delle aziende sanitarie (AS) nell'ambito del quadro delineato dalle riforme. Sarà analizzato il ruolo della cultura economico-aziendale con approfondimenti delle tematiche quali governo e finanziamento, modalità di funzionamento, contabilità e bilancio.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Inquadramento del Servizio Sanitario Nazionale, regionalizzazione e meccanismi di finanziamento
2. La natura, la tipologia ed i livelli di governo delle AS
3. La struttura organizzativa
4. Le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale
5. La tipologia delle prestazioni sanitarie
6. Le attività ed i processi nelle cure primarie e nelle cure ospedaliere
7. La misurazione del case mix ospedaliero ed il sistema di classificazione dei pazienti
8. La contabilità economico-patrimoniale ed i principi contabili
9. Il bilancio d'esercizio
10. L'accreditamento e i sistemi per la qualità

Testi di riferimento:

Russo S. (2006), Strumenti di regolazione del servizio sanitario nazionale. La prospettiva economico-aziendale, Cedam, Padova 2005, capp. 1, 2, 3, 4, 5

Lecture integrative:

Zangrandi A. (1999), Amministrazione delle aziende sanitarie pubbliche, Giuffrè, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale.

**ECONOMIA DELLE FUSIONI E
ACQUISIZIONI I
Prof. Enrico Zanetti**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali relative alle operazioni straordinarie d'impresa che afferiscono ai beni primari (cessione e conferimento d'azienda), ai beni secondari (cessione e conferimento di partecipazioni societarie) ed alla soggettività dell'impresa stessa (trasformazioni, fusioni e scissioni), mediante le quali si attuano le scelte strategiche di acquisizione e riorganizzazione dell'attività produttiva e degli assetti proprietari.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: - Ragioneria generale ed applicata I- Diritto tributario- Diritto commerciale

Contenuto del corso:

1. Le operazioni sull'azienda: cessione e conferimento
2. Le operazioni sulla soggettività dell'impresa: trasformazione, fusione e scissione
Per ciascuna operazione vengono trattati gli aspetti giuridici (modalità e vincoli per il perfezionamento dell'operazione) e quelli aziendalistici (riflessi contabili e problematiche valutative), in un'ottica comparativa e di scelta strategica dell'operazione più consona a realizzare l'obiettivo perseguito, con minimi cenni anche ai profili di convenienza fiscale.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente per complessive 200 pagine circa.

Lecture integrative:

E. Zanetti, "La fusione delle società", Il Sole 24 Ore, Milano, 2006

E. Zanetti, "Cessione e conferimento d'azienda", Sistemi Editoriali, Napoli, 2007

R. Antifora - I Cemerich - P. Decaminada - A. Mariani - E. Zanetti, "Operazioni straordinarie", Sistemi Editoriali, Napoli, 2007

D. Fico, "Il trasferimento di quote societarie", Il Sole 24 Ore, Milano, 2004

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI
NONPROFIT I
Prof. Giuliano Segre**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Si propone una sintetica conoscenza degli elementi teorici della scienza economica in assenza dell'obiettivo della massimizzazione del profitto. Segue l'analisi dei soggetti giuridici e della operatività effettiva del settore non profit. Infine il corso offre un panorama, sempre dal punto di vista economico, del modello delle fondazioni italiane.

Propedeuticità: Economia politica I e II.

Insegnamenti dati per noti: Scienza delle Finanze I.

Contenuto del corso:

1. Gli schemi economici non orientati al profitto
 - 1.1. Il concetto di "altruismo" in economia da Adam Smith alla teoria dei giochi
 - 1.2. Le ragioni economiche ed istituzionali di un terzo settore fra Stato e Mercato
 - 1.3. Un modello di comportamento economico di un soggetto non profit
2. I soggetti istituzionali
 - 2.1. Le principali forme giuridiche adottate nell'esperienza italiana
 - 2.2. Il trattamento fiscale specifico
3. Le fondazioni italiane
 - 3.1. Le fondazioni liriche
 - 3.2. Le fondazioni bancarie

Testi di riferimento:

ALESSANDRO HINNA, Organizzare la cultura, McGraw Hill, Milano, 2004.

G.P. BARBETTA e F. MAGGIO, Non profit, Il Mulino, Bologna, 2002.

Nel corso delle lezioni verrà distribuito ulteriore materiale didattico.

Lecture integrative:

A. PROPERSI e G. ROSSI, Gli enti non profit, Il Sole 24 Ore, Milano, 2003

G. SEGRE, Fondazioni senza fondatore, in: L. FILIPPINI, Economia delle fondazioni, Il Mulino, Bologna, 2000, pp.199-232.

CONSIGLIO ITALIANO PER LE SCIENZE SOCIALI, Le fondazioni in Italia, in "Queste istituzioni", n. 127/2003.

Modalità d'esame: Il corso prevede il coinvolgimento degli studenti frequentanti in ricerche individuali o di gruppo; una prova scritta completerà la valutazione. Per i non frequentanti è prevista una prova orale

ECONOMIA DELLO SVILUPPO RURALE I **Prof. Maria Bruna Zolin**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere e analizzare l'evoluzione del concetto di ruralità anche alla luce delle strategie e delle politiche multi settoriali e territoriali adottate, a livello internazionale, comunitario e nazionale. Saranno considerati gli strumenti, le procedure, le risorse finanziarie e i risultati conseguiti e/o attesi.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II; Politica Economica I

Contenuto del corso:

1. I diversi concetti di ruralità;
2. Le delimitazioni delle aree rurali;
3. Funzioni e ruoli delle istituzioni pubbliche;
4. Le strategie regionali, nazionali e comunitarie in materia di sviluppo rurale (approcci bottom up e top down);
5. La politica strutturale comunitaria per lo sviluppo rurale;
6. Gli interventi promossi e i bilanci di alcune importanti esperienze;
7. I nuovi orientamenti in materia di sviluppo rurale;
8. Alcuni casi studio.

Testi di riferimento:

MARCO FADDA, FRANCESCO MONTEMURRO (2004), Fondi UE e sviluppo locale, Il Sole24ore, Milano, capitoli da concordare con il docente.

M. BRUNA ZOLIN (2007), Economia dello Sviluppo Rurale, Appunti per studenti, Quaderni di didattica, Dipartimento di Scienze Economiche (in corso di pubblicazione).

Lecture integrative:

ROBERTO FANFANI (1996), Lo sviluppo della politica agraria comune, La Nuova Italia Scientifica, Nuova Edizione, Roma, capp. 7, 8. Agli studenti frequentanti saranno suggerite opportune letture durante il corso

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E DIREZIONE D'IMPRESA I **Prof. Sergio Faccipieri**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire il linguaggio teorico e le competenze professionali appropriate alla gestione dei processi di innovazione. Il corso sviluppa lo studio delle strategie tramite le quali l'impresa rafforza la propria capacità competitiva attraverso lo sviluppo del proprio know how tecnologico e attraverso l'attivazione di forme di collaborazione con partner esterni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Innovazione tecnologica e crescita della competitività
2. Forme e modelli dell'innovazione
3. Conflitti di standard e disegno dominante
4. La scelta dei progetti di innovazione
5. Le strategie di collaborazione
6. I meccanismi di protezione dell'innovazione
7. L'organizzazione dei processi di innovazione
8. Strategie di innovazione tecnologica

Testi di riferimento:

M. Schilling, *Gestione dell'innovazione*, McGraw-Hill, Milano, 2005.

Modalità d'esame: Prova orale

ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA

A

Prof. Ugo Rigoni

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso esamina le problematiche di asset and liability management in banca. In particolare si metterà in evidenza attraverso quali leve il processo di intermediazione finanziaria e creditizia permette di creare valore per gli azionisti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, ed in particolare: Economia degli intermediari finanziari progredito; Economia e gestione della banca B.

Contenuto del corso:

1. La banca vista attraverso il bilancio
2. I mercati bancari
3. La gestione finanziaria integrata
4. La gestione dei rischi nella banca
5. Rischi e allocazione del capitale
6. Misure di performance aggiustate aggiustate per il rischio
7. Il costo del capitale proprio della banca
8. La creazione di valore

Testi di riferimento:

M. Onado (a cura di), La banca come impresa, Il Mulino, Bologna, 2004, Capitoli 4, 5, 7, 8, 9.

Lecture integrative:

J.F. Sinkey, Commercial Bank Financial Management, Prentice Hall, 1998.

A. Sironi, F. Saita (a cura di), Gestione del capitale e creazione di valore nelle banche, Edibank, Roma, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA

B

Prof. Antonio Proto

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende esaminare le opzioni strategiche e organizzative per l'esercizio dell'attività bancaria in relazione alle diverse aree di attività e segmenti di clientela.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia degli intermediari finanziari I e II.

Contenuto del corso:

1. L'analisi dell'ambiente.
2. Le strategie di business.
3. Le strategie corporate: specializzazione e diversificazione.
4. Strategia e struttura organizzativa.
5. I modelli organizzativi: banca universale, gruppo bancario, conglomerato finanziario.

Testi di riferimento:

P. Mottura, Gli intermediari finanziari, Egea, Milano, 2006 (191 pagine).

Materiale didattico integrativo sarà disponibile in formato elettronico nella pagina web del corso.

Lecture integrative:

M. Baravelli, Strategia e organizzazione della banca, EGEA, Milano, 2003.

A. Camuffo, G. Costa, Banca e Organizzazione, Edibank, Milano, 1995.

P. Mottura (a cura di), Diversificazione e organizzazione dei gruppi creditizi. Teoria e casi, EGEA, Milano, 1996.

A. Proto, I conglomerati finanziari, Giappichelli, Torino, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLA CONOSCENZA I

Prof. Stefano Micelli

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso ha per oggetto lo studio della conoscenza come risorsa produttiva, da impiegare nella generazione di valore economico. Sono illustrate le caratteristiche peculiari della conoscenza e delle reti che sono utilizzate per il suo sfruttamento economico, con particolare riferimento all'economia italiana.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. La divisione del lavoro nella produzione e

- nell'uso della conoscenza
2. I nuovi problemi posti da un'economia basata sulla conoscenza
 3. Proprietà e anomalie della risorsa conoscenza
 4. Economia della conoscenza: istruzioni per l'uso
 5. Conoscenza al lavoro
 6. Dalla prima alla seconda modernità

Testi di riferimento:

Rullani E., Economia della conoscenza: creatività e valore nel capitalismo delle reti, Carocci, Roma, 2004 (pag.13-106 e pag. 283-401) [totale pp.213]

Lecture integrative:

Ardrizzo G (a cura di), Ragioni di confine: percorsi dell'innovazione, Il Mulino, Bologna, 2002

Modalità d'esame: Risposta scritta a domande sui temi in programma.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLA
CONOSCENZA II
Prof. Vladi Finotto**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire i processi di trasformazione nelle imprese e le nuove fonti di vantaggio competitivo all'interno di una più ampia riflessione sulla rilevanza dell'immaterialità nella produzione del valore. In particolare il corso analizza le dinamiche di gestione della conoscenza nel capitalismo comunicativo, tra ICT, economia della creatività e dinamiche territoriali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione della conoscenza I

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II, Strategie d'Impresa I

Contenuto del corso:

1. Conoscenza e nuove tecnologie
2. Virtualizzazione e innovazione
3. Filiere cognitive e sistemi territoriali
4. Il capitalismo comunicativo
5. L'economia della creatività

Testi di riferimento:

Rullani E., (2004), La fabbrica dell'immateriale, Carocci, Roma (pp. 263).

Ulteriori letture saranno indicate durante lo svolgimento del corso.

Lecture integrative:

Florida, R., (2003), L'ascesa della nuova classe creativa, Mondadori, Milano (pp. 483)

Modalità d'esame: L'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLA
TECNOLOGIA I
Prof. Stefano Micelli**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di presentare il tema dell'innovazione tecnologica in un'ottica strategica, quale elemento chiave per la produzione di valore economico e per la determinazione della competitività d'impresa. Il corso approfondisce in particolare il tema delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e del loro impatto su imprese e filiere produttive.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II, Strategie d'Impresa I

Contenuto del corso:

- 1.-Tecnologia e innovazione
- 2.-Scienza e tecnologia nel paradigma della produzione di massa
- 3.-La crisi del paradigma della produzione di massa
- 4.-Information and Communication Technologies: dentro la scatola nera
- 5.-Il ruolo delle ICT nella competitività d'impresa
- 6.-ICT e distretti industriali
- 7.-Modelli e metodologie per lo sviluppo di distretti delle ICT: casi di successo a confronto

Testi di riferimento:

Micelli, (2000), Imprese, reti e comunità virtuali, Etas, Milano (pag. 200)

Lecture integrative:

Rullani E. e Romano L. (1998), Il postfordismo, Etas, Milano

Modalità d'esame: L'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

**ECONOMIA E GESTIONE
DELL'AZIENDA AGRARIA E
AGROINDUSTRIALE I
Prof. Maria Bruna Zolin**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere gli elementi che caratterizzano le aziende e le imprese anche in forma associata in agricoltura e nell'agroindustria con particolare riferimento all'analisi dell'efficienza. Esamina, inoltre, i fenomeni più importanti che hanno caratterizzato la crescita e la dinamica delle imprese agroindustriali.

Insegnamenti dati per noti: Economia Aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. L'azienda e l'impresa in agricoltura: il sistema giuridico e fiscale;
2. Il bilancio economico dell'azienda agraria;
3. Metodi e analisi dell'efficienza aziendale;
4. Problemi di pianificazione aziendale;
5. Evoluzione, problemi e prospettive del sistema agroindustriale italiano.

Testi di riferimento:

L. IACOPONI - R. ROMITI (1994), *Economia e Politica Agraria, Edagricole*, Bologna, capp. X, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XXII, XXIII, XXIV.

M. BRUNA ZOLIN (2006), *Economia e Gestione dell'Azienda Agraria e Agroindustriale*, Appunti per studenti, Quaderni di didattica, Dipartimento di Scienze Economiche.

Lecture integrative:

Agli studenti frequentanti saranno suggerite opportune letture durante il corso

Modalità d'esame: Prova scritta. Ai frequentanti sarà offerta la possibilità di produrre brevi elaborati su argomenti concordati che concorreranno alla determinazione del voto finale.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESE COMMERCIALI I
Prof. Francesco Casarin**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce le tematiche relative alla struttura e alla gestione delle imprese commerciali, con particolare riferimento alle più recenti tendenze in atto nell'evoluzione della distribuzione in Italia ed in Europa. Si propone, inoltre, di fornire allo studente un quadro interpretativo dei rapporti industria-distribuzione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II. In particolare, si richiede la perfetta conoscenza dei capitoli sulla Distribuzione del testo di U. Collesei, "Marketing", IV edizione, Padova, Cedam 2006.

Contenuto del corso:

1. Il ruolo della distribuzione commerciale nei mercati: tendenze ed evoluzione
2. Tipologie e caratteristiche di strutture e forme del commercio in Italia
3. Le prospettive di sviluppo delle imprese commerciali
4. Strategie di sviluppo, consolidamento e internazionalizzazione delle imprese commerciali
5. Criticità del rapporto industria-distribuzione
6. Competizione e collaborazione nei canali distributivi

Testi di riferimento:

Per frequentanti:

Lugli G., Pellegrini L., *Marketing distributivo*, Torino, Utet, 2005, pagg. 1-14, 21-40, 43-126, 195-214, 260-342, 417-458 (totale: 260 pagine)
Sono previste relazioni di ricerca di gruppo su temi concordati con gli studenti frequentanti all'inizio del corso.

Per non frequentanti:

Lugli G., Pellegrini L., *Marketing distributivo*, Torino, Utet, 2005, pagg. 1-14, 21-40, 43-126, 195-214, 260-342, 353-357, 373-401, 417-458, 573-619 (totale: 344 pagine)

Lecture integrative:

Collesei U., Casarin F., *La relazione industria-distribuzione tra conflitto e collaborazione*, Padova, Cedam, 1999.

Lugli G., Cristini G., *Category management*, Milano, Il Sole24Ore, 2002.

Lugli G., Ziliani C., *Micromarketing. Creare valore con le informazioni di cliente*, Torino, Utet, 2004

Moati P., *L'avenir de la grande distribution*, Paris, Editions Odile Jacob, 2001.

Sciarelli S., Vona R., L'impresa commerciale, Milano, McGraw-Hill, 2000.
Stern L.W., El-Ansary A.I., Anderson E., Coughlan A.T., Marketing channels, 6a edizione, Upper Saddle River, N.J., Prentice-Hall International, 2006.

All'inizio del corso verranno indicate le riviste scientifiche utilmente consultabili.

Modalità d'esame: Per frequentanti: valutazione del lavoro di gruppo, prova scritta della durata di 1 ora, orale facoltativo. Per non frequentanti: prova scritta della durata di 1 ora sui quesiti alla fine dei capitoli.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II **Prof. Mario Bonel**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso tratta il tema del sales management, approfondendo in particolare gli aspetti organizzativi e di direzione e gestione della forza di vendita

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese commerciali I.

Contenuto del corso:

1. Evoluzione e tendenze nel sales management
2. Vendita relazionale e gestione della forza di vendita
3. Piano e budget di vendita
4. La gestione del tempo e del territorio
5. Le principali soluzioni organizzative
6. La leadership e il team
7. Reclutamento, selezione, formazione e sviluppo della forza di vendita
8. Valutazione e ricompensa della forza di vendita

Testi di riferimento:

Collesei, U., Vescovi, T., 1999, Sales management, CEDAM, Padova (escluso il capitolo 4)
Guenzi P. (2002), La vendita relazionale, Etas, Milano (Capitoli 2 e 3)

Lecture integrative:

Capon N., Key Account Management and Planning, The Free Press, New York, 2001
Jobber D. e Lancaster G., Selling & Sales Management, R.D. Irwin, Prentice Hall, 2000

Johnson M.W. e Marshall G.W., Sales Force Management, McGraw-Hill, New York, 2003
Spiro R., Stanton W.J. e Rich G.A., Management of a Sales Force, McGraw-Hill, New York, 2003

Modalità d'esame: Prova scritta e orale.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI **A**

Prof. Giuseppe Volpato

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per una analisi degli aspetti costitutivi ed evolutivi del settore come base propedeutica per:
a) definire lo scenario competitivo attuale e prospettico del settore;
b) valutare punti di forza e di debolezza delle singole imprese operanti nel settore;
c) individuare una efficace ed efficiente strategia competitiva.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

Contenuto del corso:

1. Definizione di "Settore" e barriere all'entrata e all'uscita
2. Differenziali di competitività tra le imprese
3. L'analisi della domanda
4. La differenziazione intrasettoriale
5. La concentrazione settoriale
6. L'integrazione verticale e il decentramento produttivo
7. La diversificazione

Testi di riferimento:

Il docente ha in preparazione la riedizione del testo che subirà sensibili aggiornamenti rispetto al precedente. Capitoli e pagine saranno precisate all'inizio del corso.
G. Volpato, Concorrenza, impresa, strategie, 3° ed., Il Mulino, Bologna, 2008.

Lecture integrative:

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto - Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003.
Porter M.E., *Competitive Advantage*, The Free Press, New York, 1985;

trad. it.: Il vantaggio competitivo, Edizioni Comunità, Milano, 1987.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI

B

Prof. Giuseppe Volpato

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di sviluppare e applicare i concetti presentati nell'insegnamento di "Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I" in un settore concreto attraverso un corso monografico basato sull'analisi storica delle scelte strategiche di una impresa di particolare rilievo per l'economia italiana (Fiat Auto) in una successione di fasi industriali caratterizzate da una forte evoluzione del quadro competitivo nazionale e internazionale.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

Contenuto del corso:

1. I nodi della crisi 1995-2004 di Fiat Auto
2. L'innovazione del prodotto - La chiave di volta del risanamento
3. Il riassetto produttivo e l'innovazione di processo
4. Il sistema di fornitura di Fiat Auto in un'ottica Global Sourcing
5. Il riassetto commerciale
6. Gli accordi industriali

Il superamento di questo esame costituisce un titolo preferenziale per l'assegnazione di tesi di laurea inerenti al settore automobilistico.

Testi di riferimento:

Il docente ha in preparazione un nuovo libro dal titolo provvisorio: Volpato G., *Fiat Auto - Le nuove strategie di risanamento*, Il Mulino, Bologna, 2008. Capitoli e pagine saranno precisate all'inizio del corso.

Lecture integrative:

Volpato G., *La riorganizzazione della catena del valore nella filiera automobilistica*, in Bardi A., Garibaldi F., Telljohann, a cura di, *A passo*

d'auto - Impresa e lavoro nel settore automobilistico, Maggioli Editore, Rimini, 2006.

Modalità d'esame: Prova scritta. Per gli studenti frequentanti: possibilità di sostituire la prova scritta con una relazione scritta preparatoria alla tesi di laurea sull'industria automobilistica.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I

Prof. Andrea Sponza (A-K)

Prof. Andrea Stocchetti (L-Z)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce una introduzione generale al funzionamento dell'impresa e alle principali problematiche inerenti alla sua gestione, descrivendo criticità e strumenti relativi alle funzioni aziendali, al loro coordinamento e all'analisi del contesto competitivo di riferimento.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio della gestione d'impresa
2. Organizzazione, globalizzazione e concorrenza
3. I processi di marketing, la distribuzione e le reti di vendita
4. La gestione delle forniture e dei rapporti con la filiera a monte
5. La gestione del processo produttivo
6. La re-ingegnerizzazione dei processi e gli strumenti di supporto

Testi di riferimento:

Volpato G. (a cura di), *Economia e Gestione delle Imprese. Fondamenti e applicazioni*, Carocci, Roma, 2006, tot.350 pagine.

Materiale didattico integrativo pubblicato on-line sul sito del corso: <http://www.unive.it/ecogest>

Lecture integrative:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.

L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto – Problemi e strumenti*, F. Angeli,

Milano, 2003.

M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II

Prof. Andrea Stocchetti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso mira a fornire strumenti concettuali e operativi per l'analisi della concorrenza a livello di settore e di arena competitiva, nonché i concetti-chiave per la gestione delle principali leve competitive.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese I.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione all'analisi competitiva
2. Concetti e strumenti per l'analisi competitiva
3. Analisi della competitività di prodotto

Testi di riferimento:

- A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto – Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003 (210 pagine)

- Materiale didattico che sarà reso disponibile sul sito <http://www.unive.it/ecogest> per un totale non superiore a 100 pagine equivalenti.

Lecture integrative:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.

G. Volpato, *Fiat Auto. Crisi e riorganizzazioni strategiche di un'impresa simbolo*, ISEDI, Torino, 2004.

L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.

M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E MARKETING AGRO- ALIMENTARE I

Prof. Christine Mauracher

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso mira a delineare le caratteristiche della struttura economica ed organizzativa del moderno sistema agroalimentare ed analizzare l'evoluzione del comportamento del consumatore dei beni agroalimentari. Fornisce, inoltre, i principali strumenti teorici ed operativi del marketing agroalimentare.

Contenuto del corso:

1. Caratteristiche differenziali del prodotto agroalimentare
2. I soggetti del sistema agroalimentare.
3. Specificità del marketing agroalimentare.
4. Interconnessioni tra sistema prodotto, sistema imprese e sistema territorio
5. Strategie di valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici
6. Forme di comunicazione del marketing agroalimentare

Testi di riferimento:

Verrà reso noto agli studenti all'inizio del corso.

Lecture integrative:

Saranno indicate su specifica richiesta dello studente; in generale si consiglia:

Il marketing agroalimentare. Specificità e temi di analisi, a cura di G. ANTONELLI, F. Angeli, 2004

Sistema agroalimentare e mercati agricoli, a cura di G.P. CESARETTI, A.C. MARIANI, V. Sodano, Ed. Il Mulino, 1994

Qualità e valorizzazione nel mercato dei prodotti agroalimentari tipici, a cura di F. DE STEFANO, Edizioni scientifiche italiane, 2000

Modalità d'esame: prova scritta o prova orale.

ECONOMIA E POLITICA DEI SISTEMI AGROINDUSTRIALI I

Prof. Christine Mauracher

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una visione complessiva ma articolata delle caratteristiche strutturali dei sistemi agroindustriali. Si intende inoltre fornire agli studenti strumenti interpretativi della dinamicità dei sistemi agroindustriali e delle tendenze future.

Contenuto del corso:

1. Le determinanti del sistema agroindustriale
2. L'industria alimentare italiana
3. La moderna distribuzione alimentare
4. Politiche per la sicurezza alimentare
5. La certificazione di qualità nei sistemi agroindustriali

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente

Lecture integrative:

Lecture integrative di approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate durante il corso.

Modalità d'esame: prova scritta

ECONOMIA INDUSTRIALE AVANZATO I **Prof. Guglielmo Garlato**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si articola in due parti. La prima parte studia le unità di analisi intermedie dell'economia industriale, le problematiche della loro rappresentazione formale ed a livello locale. La seconda parte analizza le problematiche connesse alla corporate governance con particolare riferimento all'esperienza italiana.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Industriale I e II

Contenuto del corso:

Prima Parte

1. Le unità di analisi intermedie dell'economia industriale: industria, filiera di produzione, sistemi locali di produzione
2. L'industria: le problematiche connesse alla individuazione dei confini settoriali
3. La filiera di produzione:
 - a) definizione e sua rappresentazione formale (elementi di analisi input/output, i contributi della scuola francese di economia industriale ed i

subsistemi di produzione di Sraffa);
b) impiego della nozione di filiera ai fini di politica industriale locale.

4. Sistemi locali di produzione: Distretti industriali e decentramento produttivo
Seconda Parte

1. La teoria della corporate governance tra interessi degli stakeholders e degli shareholders
2. Le problematiche poste dai casi Enron e Parmalat

Testi di riferimento:

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente. Lo status di studente frequentante si acquisisce con la partecipazione all'80 % delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame nei libri: L. Gallino, L'impresa irresponsabile, Gli Struzzi Einaudi, 2005; J. Balkan, The Corporation, La patologia del profitto e del potere, Fandango Libri, 2004.

Lecture integrative:

Verranno indicate a lezione

Modalità d'esame: L'esame scritto consiste nello sviluppo di alcuni temi trattati a lezione o nei libri indicati per la preparazione degli studenti non frequentanti.

ECONOMIA INDUSTRIALE I **Prof. Guglielmo Garlato**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire allo studente una visione critica della teoria dell'impresa indagando sui ruoli del paradigma dominante (teoria neoclassica) e delle nuove teorie dell'impresa.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Modalità di organizzazione delle attività economiche: mercato, impresa ed accordi di collaborazione tra imprese.
2. Le motivazioni dell'esistenza dell'impresa: contributi delle teorie dei costi di transazione, dei diritti di proprietà, dell'agenzia, dell'incertezza effettiva e dell'innovazione.
3. Brevi cenni alla teoria classica dell'impresa
4. Le caratteristiche costitutive della teoria neoclassica dell'impresa

5. Le critiche e le difese della teoria neoclassica dell'impresa
6. Le nuove teorie dell'impresa: i contributi delle teorie manageriali e post-manageriali, comportamentistiche, evolutive, sociologiche, del ciclo di vita.

Testi di riferimento:

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente. Lo status di studente frequentante si acquisisce con la partecipazione all'80 % delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame sui libri: G. Berta, L'imprenditore, un'enigma tra economia e storia, Marsilio, Venezia, 2004;
L. Gallino, La scomparsa dell'Italia Industriale, Giulio Einaudi Editore, 2002.

Lecture integrative:

Verranno indicate a lezione.

Modalità d'esame: La prova d'esame scritta consiste nello sviluppo in aula di alcuni temi trattati a lezione o nei libri indicati per la preparazione degli studenti non frequentanti.

ECONOMIA INDUSTRIALE II **Prof. Guglielmo Garlato**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende proporre lo studio dei principali modelli di analisi dell'economia industriale, con particolare riferimento al modello Struttura-Condotta-Risultati.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia industriale I

Contenuto del corso:

1. Significato e ruolo dei modelli economici.
2. Modelli tradizionali e modelli della Nuova Economia Industriale.
3. Le caratteristiche del modello Struttura-Condotta-Risultati.
4. Gli elementi della Struttura
 - 4.1. Istituzioni
 - 4.2. Barriere all'entrata ed all'uscita
 - 4.3. Condizioni correnti di produzione e di scambio: concentrazione ed integrazione verticale
 - 4.4. Potere di mercato.

5. Gli elementi della Condotta
 - 5.1. Le politiche di prezzo
 - 5.2. Le politiche non di prezzo.
6. I risultati dell'organizzazione delle attività economiche
 - 6.1. I risultati a livello micro
 - 6.2. I risultati a livello macro

Testi di riferimento:

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente. Lo status di studente frequentante si acquisisce con la partecipazione all'80 % delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti potranno prepararsi sul libro: D. W. Carlton-J. M. Perloff, Organizzazione industriale, McGraw-Hill, Milano, seconda edizione, 2005, capitoli da 1 a 10, pp. 1-255.

Lecture integrative:

Verranno indicate a lezione.

Modalità d'esame: L'esame scritto consiste nello sviluppo di alcuni temi trattati a lezione o previsti dal programma per studenti non frequentanti.

ECONOMIA INTERNAZIONALE I **Prof. Gianluigi Mengarelli**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento esamina i principi che rendono vantaggioso lo sviluppo degli scambi internazionali. Ne consegue, specie per i paesi meno avanzati, un potente contributo all'approccio del punto critico connesso al decollo economico. Le politiche commerciali possono giustificare limitazioni alla totale apertura agli scambi verso l'estero.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. I vantaggi assoluti ed in vantaggi comparati nel commercio internazionale. La dotazione dei fattori produttivi. Il pareggiamento del costo dei fattori.
2. Le politiche commerciali: barriere tariffarie e non tariffarie. Politiche commerciali in presenza di distorsioni sui mercati.
3. Sviluppo economico e commercio internazionale. Progresso tecnico e commercio internazionale.

Testi di riferimento:

Gianluigi Mengarelli, Lezioni di Economia Internazionale, Edizione riveduta e corretta, Giappichelli Editore, Torino 1998 (parti I;II;III)
Gianluigi Mengarelli, Economia Internazionale, Dispense ad uso degli studenti, Venezia, Cà Foscari, 1997 (Parte I: Politiche commerciali e distorsioni sui mercati interni)

Lecture integrative:

Da concordare con il docente

Modalità d'esame: prova scritta

ECONOMIA INTERNAZIONALE II
Prof. Gianluigi Mengarelli

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: I fenomeni valutari hanno sempre accompagnato gli scambi internazionali. Il tentativo di istituire in Europa un'area di stabilità valutaria presenta vantaggi e problematiche non ancora chiaramente definite. L'analisi degli squilibri della Bilancia dei pagamenti nonché dei mercati dei cambi costituiranno l'oggetto del presente corso.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia internazionale I.

Contenuto del corso:

1. Equilibrio economico in un sistema di mercato aperto. La Bilancia dei pagamenti e il mercato dei cambi
2. Il modello IS-LM-BP e le sue implicazioni
3. Evoluzione del sistema monetario internazionale
4. Il problema delle aree valutarie ottimali

Testi di riferimento:

Gianluigi Mengarelli, Lezioni di Economia Internazionale, Edizione riveduta e corretta, Giappichelli Editore, Torino 1998, (parte IV)
Gianluigi Mengarelli, Economia Internazionale, Dispense ad uso degli studenti, Venezia, Cà Foscari, 1997 (Parte II: Il mercato dei cambi)
P. De Grauwe, Economia dell'Unione monetaria, Il Mulino, Bologna, 2001

Lecture integrative:

Da concordare con il docente

Modalità d'esame: La prova d'esame è soltanto scritta. L'esame relativo al secondo corso sarà

sostenuto solo dopo il superamento dell'esame relativo al I corso.

ECONOMIA MANAGERIALE I
Prof. Antonio Falciglia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Una volta illustrato il campo d'indagine dell'Economia Manageriale e le sue relazioni con la Teoria Economica, la Teoria delle Decisioni e le aree funzionali della Business Administration, il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'apprendimento e applicazione di alcuni schemi concettuali per l'analisi delle decisioni del Management aziendale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica II, Economia Aziendale, Metodi Matematici.

Contenuto del corso:

L'oggetto di studio dell'Economia Manageriale e le sue relazioni con la Teoria Economica, la Teoria delle Decisioni e le aree funzionali della Business Administration.

Le organizzazioni non economiche e le organizzazioni per la produzione di beni e servizi.

Richiamo alle tecniche di ottimizzazione e di stima econometrica; l'albero delle decisioni.

Rischio e incertezza; tecniche d'analisi del rischio e incertezza "essenziale".

Il mercato dei capitali e la struttura dei tassi d'interesse.

Le decisioni finanziarie e la struttura del capitale.

L'impresa come asset complesso.

Le tecniche del NPV e dell'IRR nella valutazione di un asset reale/finanziario e di un progetto di investimento.

Il CAPM e gli investimenti di portafoglio.

Il valore atteso della perfetta informazione e valore atteso di informazioni addizionali.

Tecniche di stima del capitale economico d'impresa e teorie economiche di riferimento.

Un caso di valutazione del capitale globale d'azienda con tecniche alla Falciglia.

Testi di riferimento:

Appunti delle lezioni e saggi di autori vari indicati nella lezione introduttiva al corso.

Lecture integrative:

D. Salvatore, "Managerial Economics" Mc Graw Hill, 1989 .

D.R. Emery-J.D. Finmerty, "Principles of Finance", West Publishing Company, 1991

Modalità d'esame: Prova orale a fine corso.

ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO A

Prof. Antonio Falciglia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare in maniera approfondita il problema dell'essenza della moneta e dei fenomeni monetari con l'intento di comprendere la vera natura dei processi di produzione distribuzione nelle economie capitalistiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso:

1. Teoria dell'Equilibrio Economico Generale e la legge di Walras;
2. Modelli neoclassici di economia monetaria con la legge di Walras (economie monetizzate) e la violazione della legge di Walras nelle economie monetarie;
3. Economie della "predazione" economie della "donazione" ed economie monetarie;
4. L'incertezza essenziale e la moneta;
5. La struttura organizzativa e informazionale delle economie monetarie: Banditore e Magazziniere
6. Il ruolo del sistema bancario nelle economie monetarie;
7. L'essenza della moneta;
8. La produzione capitalistica e il prelievo di risorse senza contropartita;
9. La distribuzione del prodotto sociale in un' economia monetaria.

Testi di riferimento:

Appunti del docente e appunti delle lezioni

Lecture integrative:

J.A. Schumpeter, "L'essenza della moneta" Cassa di Risparmio di Torino, 1990.

Modalità d'esame: esame orale

ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO B

Prof. Pietro Luigi Draghi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire argomenti di teoria e di politica monetaria al fine di dotare il futuro operatore dei mercati finanziari di modelli di riferimento per interpretare la politica monetaria e i fenomeni monetari. Lo studente accrescerà la sua strumentazione logica per selezionare le informazioni utili per la previsione e le decisioni finanziarie.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I.

Contenuto del corso:

1. Moneta, informazione e incertezza;
2. Regole di politica monetaria;
3. Relazioni tra politica monetaria e struttura a termine dei tassi di interesse;
4. Struttura finanziaria e meccanismi di trasmissione monetaria;
5. Le procedure operative della politica monetaria: dagli strumenti agli obiettivi;
6. Inflazione, disinflazione e costi sociali.

Testi di riferimento:

Prima delle lezioni saranno disponibili dispense sui singoli argomenti e saranno indicati gli articoli e i capitoli dei testi da studiare.

Lecture integrative:

T. Person, G. Tabellini, Politica macroeconomica, NIS, Roma 1996;
C.E. Walsh, Monetary theory and policy, MIT Press, 2000;
J.B. Taylor, Monetary policy rules, The University of Chicago Press, 1999;
European Central Bank, Seminar on monetary analysis: tools and applications, Frankfurt am Main, 2000.

Modalità d'esame: Prova orale. Brevi elaborati facoltativi su argomenti concordati concorreranno alla determinazione del voto della prova orale.

ECONOMIA MONETARIA I

Prof. Pietro Luigi Draghi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per comprendere il funzionamento delle economie monetarie nel contesto degli attuali assetti operativi della politica monetaria. Particolare attenzione verrà data alle differenti strutture monetarie, alle variazioni della base monetaria, e alle relazioni tra settore monetario e reale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I e II, Politica Economica I

Contenuto del corso:

1. Le condizioni di esistenza della moneta
2. Teorie microeconomiche della domanda di moneta e delle attività finanziarie
3. Domanda macroeconomica di moneta di breve e lungo periodo
4. Strutture monetarie, aggiustamento della liquidità e il processo di variazione dell'offerta di moneta
5. Struttura e funzionamento del sistema europeo di banche centrali
6. Evidenze empiriche sulle relazioni tra moneta, PIL reale e prezzi
7. Relazioni macroeconomiche, nel breve e nel lungo periodo, tra moneta, prezzi, tassi di interesse, cambi e reddito reale.

Testi di riferimento:

All'inizio del corso saranno disponibili dispense sui singoli argomenti e date indicazioni degli articoli e dei capitoli dei testi utilizzati.

Lecture integrative:

G. Chirichiello: *Teorie monetarie*, Giappichelli Editore, Torino 2001;
Bagliano, Marotta: *Economia monetaria*, Il Mulino, Bologna 1999;
M. Arcelli, *Economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione europea*, CEDAM, Padova 2002. A lezione saranno indicati articoli di approfondimento.

Modalità d'esame: Prova scritta sugli assetti operativi delle politiche monetarie e definizioni delle grandezze monetarie di base. Prova orale sulle teorie monetarie e loro funzionamento.

ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO I **Prof. Giuseppe Cusin**

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di completare l'acquisizione degli strumenti analitici propri dell'Economia Politica e di mettere gli studenti nelle condizioni di applicare l'analisi economica ad alcuni problemi concreti.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I-II

Contenuto del corso:

1. La teoria del consumatore e le preferenze rivelate.
2. L'offerta di lavoro.
3. Le scelte intertemporali.
4. Le decisioni in condizioni di incertezza.
5. L'investimento.
6. L'equilibrio economico generale.
7. L'economia del benessere.

Testi di riferimento:

I testi di riferimento saranno resi noti durante il corso.

Lecture integrative:

D. Laidler, *Introduction to Microeconomics*, Oxford, Philip Allan, 1981.
P. R. G. Layard, A. A. Walters, *Microeconomic Theory*, New York, McGraw-Hill, 1987.
R. M. Starr, *General Equilibrium Theory, An Introduction*, Cambridge, Cambridge University Press, 1997.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta e una prova orale facoltativa.

ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO II **Prof. Antonio Falciglia**

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di completare l'apprendimento degli strumenti tecnici e concettuali per la comprensione dei macrofenomeni in una economia aperta con

particolare riguardo ai problemi delle cosiddette economie globalizzate.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia politica progredito I

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso:

- La bilancia dei pagamenti, mercati internazionali dei cambi e tassi di cambio;
- Macroeconomia in economia aperta e il sistema monetario internazionale;
- La creazione di moneta e il sistema finanziario;
- Il meccanismo di aggiustamento della bilancia dei pagamenti e la stabilità interna;
- L'aggiustamento di prezzo e quello del reddito in regime di cambi fissi e cambi flessibili;
- L'approccio di portafoglio;
- Cambi rigidi contro cambi flessibili.
- L'eurosystema e la competizione Euro-Dollaro.

Testi di riferimento:

Dominik Salvatore , "Economia Monetaria Internazionale" ETAS LIBRI, 2002 capp:13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20.

Appunti del docente e appunti delle lezioni: "The functioning of monetary system: a new view".

Modalità d'esame: esame scritto

ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO II

Prof. Ignazio Musu

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente ai problemi dello sviluppo economico, con particolare riferimento al ruolo dell'accumulazione del capitale, del progresso tecnologico e del commercio internazionale.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia politica progredito I

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso:

- Sviluppo economico e accumulazione del capitale.
- Il ruolo del capitale umano
- Il ruolo del progresso tecnologico
- Determinanti del progresso tecnologico e crescita endogena
- Sviluppo economico e globalizzazione.
- Sviluppo economico, risorse naturali e ambiente

- Sviluppo economico e istituzioni.

Testi di riferimento:

I. Musu, Crescita Economica, Il Mulino, Bologna, 2007.

Modalità d'esame: esame scritto

ECONOMIA POLITICA AVANZATO A (per CLS diversi da Economia dei Sistemi Turistici)

Prof. Lodovico Pizzati

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: ADVANCED ECONOMICS A

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: This course is an introduction to the theory of industrial organization.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica per l'Economia I, Teoria dei Giochi.

Contenuto del corso:

Monopoly. Markets for Homogeneous Products. Markets for Differentiated Products. Concentration, Mergers, and Entry Barriers. Research and Development. Compatibility and Standards. Advertising. Quality, Durability, and Warranties. Pricing Tactics: Two-Part Tariff and Peak-Load Pricing. Marketing Tactics: Bundling, Upgrading, and Dealerships.

Testi di riferimento:

O. Shy, Industrial Organization: Theory and Applications, The MIT Press, 1996.

Modalità d'esame: Written exam.

ECONOMIA POLITICA AVANZATO A (per CLS in Economia dei Sistemi Turistici)

Prof. Marcella Lucchetta

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un quadro della teoria dell'organizzazione industriale. Partendo da elementi della teoria dei giochi si studiano il potere di mercato e i comportamenti strategici delle imprese.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica per l'Economia I

Contenuto del corso:

1. Richiami al monopolio, discriminazione di prezzo, differenziazione dei prodotti.
2. Elementi di teoria dei giochi
3. Interazione strategica: oligopolio, concorrenza nei prezzi o nelle quantità
4. Collusione
5. Concorrenza monopolistica, entrata e barriere all'entrata.

Testi di riferimento:

L. Cabral, Economia Industriale, Carocci, 2000; Parti dei Capitoli 2,3,4,5,6,7,8,9,10,12,14,15 per un totale di 140 pagine.

Lecture integrative:

Alcune letture dal testo di J. Tirole, Teoria dell'organizzazione industriale, Hoepli, 1988 (per un totale di 30 pagine).

Modalità d'esame: prova scritta

ECONOMIA POLITICA AVANZATO B **Prof. Ignazio Musu**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: ADVANCED ECONOMICS B

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: The course will first analyze the most important theories of business cycle and then will introduce the student to the analysis of intertemporal optimization and of models of optimal growth.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II; Matematica per l'economia I, Politica Economica I e II

Contenuto del corso:

1. Macroeconomic theories and the business cycle.
2. Rational expectations
3. A summary of the theory of economic growth with given saving rate.
4. Intertemporal optimization in economics.
5. Optimal economic growth with exogenous technical progress.

6. Optimal economic growth with endogenous technical progress.

Testi di riferimento:

Handouts will be distributed in class one for each of the five topics of the program.

Lecture integrative:

A reading list will be suggested at the beginning of the course

Modalità d'esame: Written exam (one hour and a half).

ECONOMIA POLITICA AVANZATO C **Prof. Paolo Pin**

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di offrire agli studenti un trattamento più avanzato ed approfondito del materiale coperto dai corsi di base di Economia Politica, e di preparare gli studenti alla lettura ed alla comprensione della letteratura di ricerca.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica per l'economia I

Contenuto del corso:

Teoria del consumatore: approfondimenti.

Produzione ed allocazioni fattibili.

Benessere: concetti di efficienza e di Pareto ottimalità.

Il conflitto tra efficienza ed equità.

Efficienza ed equità del mercato: equilibrio economico generale con solo scambio.

Proprietà di benessere dell'equilibrio economico generale.

Fallimenti del mercato ed esternalità.

Testi di riferimento:

Mas-Colell, Whinston and Green, Microeconomic Analysis, Oxford University Press, 1995. Capitoli 1-5 (i concetti propedeutici) e 10-11 (i risultati principali). Il testo ha il difetto di essere indirizzato a studenti di un corso di livello più avanzato. Il docente si riserva di integrare gli stessi argomenti, laddove possibile, con altri testi e dispense.

Lecture integrative:

Reny, Philip J. and Geoffrey Jehle. Advanced Microeconomic Theory. Addison-Wesley, 1997.

Modalità d'esame: Esame scritto

ECONOMIA POLITICA AVANZATO D

Prof. Maria Cristina Molinari

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: ADVANCED ECONOMICS D

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Analysis of decisions under uncertainty and with asymmetric information (i.e. when agents have access to different information). Theoretical models are illustrated by mean of examples from labor, financial and insurance markets.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I

Contenuto del corso:

Choice under uncertainty.

1. Lotteries, certainty equivalent and risk aversion.
2. Expected utility. Arrow-Pratt coefficient.
3. Efficient risk sharing.
4. Insurance demand.

Asymmetric information

1. First price auctions (private and common value).
2. Adverse selection and the market for lemons. Signalling.
3. Adverse selection in insurance. Screening.
4. Moral hazard, incentives and risk sharing.
5. Moral hazard in insurance.

Testi di riferimento:

D. Kreps, *Microeconomics for managers*, W.W. Norton & C., New York, 2004. Chapters: 15, 16, 17, 18, 19.

Additional required readings will be assigned at the beginning of classes.

A detailed syllabus will be post on the web a month before the beginning of classes (<http://venus.unive.it/cmolar/ecoav.html>).

Lecture integrative:

A.Mas-Colell, M. Whinston e J. Green, *Microeconomic theory*, Oxford University Press, 1995.

J-J. Laffont e D. Martimort, *The theory of incentives. The principal-agent model*, Princeton University Press, 2002.

Macho-Stadler e D. Perez-Castrillo, *An introduction to the economics of information*, Oxford University Press, 1997.

Modalità d'esame: The final grade will be based on homeworks (1/3) and a final written exam (2/3).

ECONOMIA POLITICA I

Prof. Pietro Luigi Draghi (A-Ca)

Prof. Agar Brugiavini (Cb-Ga)

Prof. Lorian Pelizzon (Gb-M)

Prof. Guido Cazzavillan (N-Sc)

Prof. Enrica Croda (Sd-Z)

Prof. Martina Gambaro (studenti part-time, a distanza)

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III; studenti part-time: I e II

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia e saranno analizzati in particolare la domanda e l'offerta, il comportamento del consumatore e i mercati finanziari e vantaggi del commercio.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Mercati, commercio e finanza.

Il problema della scarsità

Domanda e offerta di mercato, il ruolo dei prezzi. Come si forma l'offerta dei beni e l'equilibrio di mercato.

Applicazioni: l'effetto delle imposte.

Il consumatore: preferenze, vincolo di bilancio e scelta.

Applicazioni: gli effetti dell'inflazione.

Lavoro o tempo libero? (Effetto reddito e effetto sostituzione).

Applicazioni: gli effetti dei salari minimi.

I tassi d'interesse e il risparmio.

Applicazioni: investimenti privati e pubblici, le pensioni.

Cenni alle scelte in condizioni di incertezza e il rischio.

Cenni ai vantaggi del commercio.

Testi di riferimento:

J.M. Perloff, *Microeconomia*, Apogeo, Milano, 2003 (Parti dei Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5. Capitoli 16,

17. Cenni ai Capp. 9 e 10. Numero totale di pagine: 145).

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente e sul sito del corso di Economia <http://www.dse.unive.it/~ep1e2> (Numero di pagine: 20). Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Modalità d'esame: prova scritta.

Nota per gli studenti part-time: Il corso di Economia Politica I per gli studenti part-time a distanza (AD) è calendarizzato su 10 settimane ed è impartito in modalità blended con unità didattiche in presenza e a distanza, durante il primo e secondo periodo. Le lezioni in presenza sono equidistanziate all'interno del corso. Il corso AD si avvale di una piattaforma di e-learning che aiuta a strutturare il corso (calendarizzazione, pubblicazione del materiale, iscrizione degli studenti). Ulteriori informazioni all'inizio del corso.

ECONOMIA POLITICA II

Prof. Carlo Carraro (A-Ca)

Prof. Enrica Croda (Cb-Ga)

Prof. Laura Onofri (Gb-M)

Prof. Piero Gottardi (N-Sc)

Prof. Maria Cristina Molinari (Sd-Z)

Prof. Martina Gambaro (studenti part-time, a distanza)

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV; studenti part-time: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso di Economia Politica II è il complemento ideale dei corsi di Economia Aziendale poiché affronta il problema della determinazione delle strategie ottimali delle imprese in relazione alla loro struttura dei costi ed alle caratteristiche dei mercati in cui esse operano. Sono inoltre analizzate le conseguenze del potere di mercato delle imprese per il funzionamento dei mercati nonché le politiche che mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

Propedeuticità: Economia politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione

La produttività dei fattori produttivi.

I rendimenti di scala.

La scelta dei fattori produttivi.

I costi dell'impresa.

Quanto produrre? Le imprese in concorrenza

Scelte di produzione in un contesto non strategico.

Quando conviene entrare o uscire dal mercato?

I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo periodo.

L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale.

Le imprese in monopolio

Scelte di produzione quando un'impresa ha tutto il potere di mercato.

L'inefficienza del monopolio.

Perché esistono i monopoli?

Politiche di prezzo di un'impresa monopolista (strategie di discriminazione di prezzo).

Come regolamentare i monopoli.

Le imprese in oligopolio

I comportamenti strategici delle imprese: introduzione alla teoria dei giochi. Le strategie collusive.

Le strategie per aumentare la propria quota di mercato espandendo la produzione (modello di Cournot).

Le strategie di chi è leader nel suo mercato (modello di Stackelberg).

Le strategie per sottrarre quote di mercato alle imprese rivali (modello di Bertrand).

Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato.

Testi di riferimento:

J. M Perloff, *Microeconomia*, Apogeo, Milano, 2003. Cap. 6 [pp. 142-167], Cap. 7 [173-210], Cap 8 [218-220; 222-249; 253-260], Cap 11 [339-352, 354-358; 360-375], Cap 12 [379-392; 403-410], Cap 13 [411-417, 419-448 e 453-460], Cap 14 [466-487], Appendici 13.A, 13.B e 13.C. Le esercitazioni e la dispensa saranno disponibili sui siti dei docenti (Croda: <http://venus.unive.it/enrica>, Gottardi: <http://venus.unive.it/gottardi>, Molinari: <http://venus.unive.it/cmolinar/epII.html>) e sul sito <http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

Lecture integrative:

Vedi i siti dei docenti (Gottardi

<http://venus.unive.it/gottardi>, Molinari:

<http://venus.unive.it/cmolinar/epII.html>) e il sito

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

Modalità d'esame: Prova scritta. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Nota per gli studenti part-time: Il corso di Economia Politica I per gli studenti part-time a distanza (AD) è calendarizzato su 10 settimane ed è impartito in modalità blended con unità didattiche in presenza e a distanza, durante il primo e secondo periodo. Le lezioni in presenza sono equidistanziate all'interno del corso. Il corso AD si avvale di una piattaforma di e-learning che aiuta a strutturare il corso (calendarizzazione, pubblicazione del materiale, iscrizione degli studenti). Ulteriori informazioni all'inizio del corso.

ECONOMIA PUBBLICA I

Prof. Dino Rizzi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è la valutazione della disuguaglianza nella distribuzione delle risorse familiari e della presenza di povertà nei sistemi economici moderni, con particolare attenzione alle implicazioni etiche della valutazione.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I-II, Scienza delle finanze I.

Contenuto del corso:

Il benessere individuale. Il benessere sociale.

L'analisi economica della disuguaglianza.

L'analisi economica della povertà e dell'opulenza.

La scomposizione del benessere sociale e gli effetti redistributivi delle riforme fiscali e sociali.

Stato sociale e globalizzazione.

Testi di riferimento:

Baldini M., S. Toso, Diseguaglianza, povertà e politiche pubbliche, Il Mulino, Bologna, 2004. Appunti del docente.

Lecture integrative:

E' prevista un'attività seminariale basata su articoli e saggi indicati dal docente.

Modalità d'esame: Frequentanti: valutazione del seminario e prova scritta sulle lezioni. Non

frequentanti: prova scritta e esame orale sul testo di riferimento.

ECONOMIA URBANA E REGIONALE - AVANZATO I

Prof. Stefano Magrini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento si concentra sull'analisi della crescita delle economie regionali, soffermandosi sia su aspetti teorici riguardanti il processo di crescita economica che su aspetti empirici relativi allo studio dell'evoluzione dei divari di reddito in Europa.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Urbana e Regionale A e B, Statistica Economica A

Contenuto del corso:

La definizione di regione.

Aspetti teorici della crescita delle economie regionali.

L'evoluzione dei divari di reddito pro capite tra le regioni.

Testi di riferimento:

Stefano Magrini, La Crescita delle Regioni Urbane Europee, dispensa scaricabile dal sito del docente.

Stefano Magrini, Regional (Di) Convergence, Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Scienze Economiche, Nota di Lavoro 03/2003.

Lecture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova finale.

Modalità d'esame: Scritto (nella forma di un elaborato).

ECONOMIA URBANA E REGIONALE A

Prof. Stefano Magrini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento fornisce alcuni elementi necessari all'analisi dello

sviluppo economico in ambito urbano e regionale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I e II.

Contenuto del corso:

La prima parte del corso introduce alcuni principi che regolano la localizzazione delle attività, approfondendo le relazioni tra localizzazione e agglomerazione, tra localizzazione e accessibilità e tra localizzazione e gerarchia.

La seconda parte del corso analizza alcune importanti spiegazioni del processo di crescita economica regionale, concentrandosi sul rapporto tra competitività territoriale, sviluppo cumulativo di domanda e offerta e crescita endogena.

Testi di riferimento:

Roberta Capello, Economia Regionale, il Mulino, Bologna, 2004 (Capitoli 1-3, 9, 10).

Dispensa sulla crescita regionale scaricabile dal sito web del docente.

Lecture integrative:

Le lecture integrative verranno indicate all'inizio del corso.

Modalità d'esame: prova scritta

ECONOMIA URBANA E REGIONALE B **Prof. Jan Van Der Borg**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: URBAN AND REGIONAL ECONOMICS B

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: The second module of Urban and Regional Economics intends to present several instruments that help to analyse growth processes of regional systems. Moreover, regional policies on different administrative levels will be discussed.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia urbana e regionale I

Contenuto del corso:

Economics and regions

Transport costs

Location factors

Spatial interaction

Economic base and regional differences

The role of infrastructure

Regional policies

Testi di riferimento:

Roberta Capello, Economia Regionale, Il Mulino, Bologna, 2004. Capitoli 4, 5, 6, 7 e 8 (pag. 127-282).

Lecture integrative:

Handouts by teacher during lectures.

Modalità d'esame: Assignment and oral.

ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA

Prof. Raffaele Pesenti (A-Ca) e (Cb-Ga)

Prof. Maria Cristina Cipriani (Gb-M) e (N-Sc)

Prof. Giovanni Fasano (Sd-Z)

Prof. Giuseppe De Nadai (studenti part-time, a distanza)

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II; studenti part-time: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso:

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.

2. Il foglio elettronico per l'economia: importazione di dati, filtri e funzioni logiche, regressione lineare, applicazioni economiche e finanziarie, valutazione di progetti di investimento, tabelle pivot e grafici.

3. Le basi di dati per l'economia: i data base relazionali, importazioni di dati, tabelle, interrogazioni, maschere, report e macro.

Testi di riferimento:

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fiorentino G., Pala A.P., *Le Basi di Dati per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fabrizio A., Pala A.P., *Il Foglio Elettronico per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Lecture integrative:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, *Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche*, Franco Angeli, Milano 2002.

N. Renzoni, A. Guidi, *Informatica di base*, Apogeo 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, *Informatica, concetti e sperimentazioni*, Apogeo 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

Nota per gli studenti part-time: Il corso di Economia Politica I per gli studenti part-time a distanza (AD) è calendarizzato su 10 settimane ed è impartito in modalità blended con unità didattiche in presenza e a distanza, durante il primo e secondo periodo. Le lezioni in presenza sono equidanziate all'interno del corso. Il corso AD si avvale di una piattaforma di e-learning che aiuta a strutturare il corso (calendarizzazione, pubblicazione del materiale, iscrizione degli studenti). Ulteriori informazioni all'inizio del corso.

ETICA ECONOMICA I
Prof. Alberto Giacomini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-FIL/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Dopo aver introdotto lo studente alla conoscenza delle nozioni basilari dell'etica generale, sarà approfondito in maniera interdisciplinare il tema del rapporto tra ragione ed emozioni. Gli economisti hanno sempre ignorato il ruolo delle emozioni nel comportamento economico ed hanno pensato l'individuo come un decisore perfettamente razionale. In effetti la ragione ha una funzione importante nelle decisioni di scelta, tuttavia non è una variabile esclusiva in quanto essa è influenzata in maniera non secondaria da stati d'animo, emozioni, sentimenti, passioni. Per Cartesio e per i razionalisti in genere le emozioni sono degli stati mentali confusi e passivi, al contrario per la filosofia e per la psicologia contemporanea le emozioni non appartengono esclusivamente alla vita interiore ma influenzano disegnando anche il paesaggio della vita sociale perché sono permeate di intelligenza ed hanno consapevolezza dei valori, compresi quelli economici.

Contenuto del corso:

1. Principi di etica generale;

2. Storia delle dottrine morali;
3. Ragione ed emozioni;
4. Virtù e vizi dell'economia;
5. Sillabario delle emozioni economiche.

Testi di riferimento:

D. Bano, *Emozioni, etica, economia*, Editrice Cafoscarina, Venezia 2006.

Lecture integrative:

E. Lecaldano, *Etica*, Utet Libreria, Torino 1995;
J. Rohls, *Storia dell'etica*, Il mulino, Bologna 1995;

J. Ross, *L'etica contemporanea*, Il mulino, Bologna 1997;

M. Lacroix, *Il culto dell'emozione*, Vita e Pensiero, Milano 2002;

M. Canto-Sperber, R. Ogien, *La filosofia morale*, Il mulino, Bologna 2006;

Modalità d'esame: Prova scritta consistente in tre risposte a scelta tra cinque domande proposte.

FINANZA AZIENDALE I

Prof. Guido Massimiliano Mantovani (A-E)

Prof. Renato Rizzini (F-O)

Prof. Francesco Zen (P-Z)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti i principi e gli strumenti base indispensabili per approcciare i temi della finanza aziendale, con riguardo sia alle scelte di raccolta delle risorse finanziarie (*liability side*), sia al loro corretto utilizzo (*asset side*).

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Equilibrio economico vs. equilibrio finanziario d'impresa.

Le forze all'origine della dinamica finanziaria.

La misurazione dei flussi finanziari aziendali.

La gestione finanziaria anticipata.

La variabilità dei flussi prospettici ed il profilo di rischio di un'azienda.

Il valore finanziario del tempo: la curva dei rendimenti per scadenza.

Il costo del capitale e la valutazione delle scelte di investimento.

La valutazione delle scelte di finanziamento.

L'individuazione della struttura finanziaria ottimale.

Testi di riferimento:

Ross S. A., Westerfield R. W., Jaffe J. F.,
Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997;
capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6 (pagg. 125-252) e 8 (pagg. 281-317) e 14 (pagg. 503-548)
Bertinetti G., Finanza aziendale applicata.
Strumenti per l'analisi e la gestione finanziaria applicati ad un'impresa industriale, Giappichelli, Torino, 2000. capp. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-80)

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma scritta (test a risposte chiuse).

FINANZA AZIENDALE II

Prof. Giorgio Bertinetti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende illustrare criticamente i principali modelli sviluppati dalla moderna teoria della finanza e quelli adottati nella pratica professionale, così da disporre di un'ampia base di riferimento per la lettura delle politiche finanziarie adottate dalle imprese sui diversi mercati e per l'individuazione di quelle in concreto preferibili.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Finanza Aziendale I

Contenuto del corso:

I condizionamenti fiscali alle scelte di finanziamento.
La diversificazione di portafoglio ed il prezzo del rischio.
La determinazione del costo del capitale: il Capital Asset Pricing Model e le sue evoluzioni. L'Option Pricing Theory e la sua applicazione alle scelte finanziarie d'impresa.
L'efficienza del mercato dei capitali e la rilevanza delle politiche finanziarie aziendali.
Le scelte di strategia finanziaria.
La politica dei dividendi.
Le scelte di aumento del capitale.
Le decisioni di indebitamento.

Testi di riferimento:

Ross S. A., Westerfield R. W., Jaffe J. F.,
Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997;
capp. 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 20, 21 (285 pagine);
Bertinetti G., Finanza aziendale applicata.
Strumenti per l'analisi e la gestione finanziaria

applicati ad un'impresa industriale, Giappichelli, Torino, 2000. capp. 7, 8, 9 (25 pagine).

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma scritta.

FINANZA AZIENDALE

INTERNAZIONALE I

Prof. Giorgio Bertinetti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende esplicitare i problemi e le opportunità che si presentano in ambito finanziario all'impresa internazionalizzata. Particolare attenzione è dedicata agli strumenti finanziari per gestire i rischi di cambio ed alla individuazione delle più appropriate strategie per la gestione di tali rischi nel rispetto dell'obiettivo di massimizzazione del valore.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza Aziendale I e Finanza Aziendale II

Contenuto del corso:

1. Il mercato internazionale dei cambi ed i suoi equilibri
2. Le leggi di comportamento dei cambi nel breve e nel lungo termine
3. Gli strumenti classici di copertura dei rischi di cambio
4. Gli strumenti innovativi di copertura dei rischi di cambio
5. Dal rischio di cambio contabile a quello economico
6. La bilancia valutaria e gli altri strumenti di misurazione del rischio di cambio
7. Le politiche di copertura dei rischi e di protezione del valore aziendale
8. Un approccio manageriale per la gestione del rischio di cambio

Testi di riferimento:

De Grauwe P., Economia monetaria internazionale, Il Mulino, Bologna, 1997 (Capp. 2, 3, 5 - pagg. 84).
Bertinetti G., Finanza Aziendale Internazionale. Verso un approccio manageriale per la gestione del rischio di cambio, Giappichelli, Torino, 2006, Pagg. 119.

Lecture integrative:

D.K. Eiteman, A.I. Stonehill, M.H. Moffet, Multinational Business Finance, Addison-Wesley, Ninth Edition, 2001.

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma scritta.

FINANZA AZIENDALE PROGREDITO I

Prof. Arnaldo Borghesi

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di stimolare la riflessione su alcuni macrotemi della finanza di impresa, con principale riferimento alle Società quotate. Particolare attenzione è dedicata ad individuare le peculiarità del mercato italiano, evidenziando le differenze rispetto agli altri mercati, gli anglossassoni in particolare, e valutandone le relative conseguenze.

L'osservazione e l'approfondimento di casi concreti e situazioni reali permetterà un immediato riscontro dell'analisi teorica.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I

Contenuto del corso:

- A) Assetti proprietari nell'impresa italiana, con particolare attenzione a:
- modelli di proprietà e vincoli all'uscita e all'autonomia gestionale
 - proprietà nazionale / estera: l'interesse nazionale di controllo dei settori strategici e dei monopoli naturali
 - gruppi di imprese
- B) Tipologie di investitori: caratteristiche e modalità operative
- C) M&A: obiettivi, modalità e pregi della crescita esterna
- D) M&A: modalità di finanziamento delle acquisizioni (l'accesso al mercato dei capitali e del debito)
- E) Crisi di impresa / ristrutturazioni

Testi di riferimento:

Manelli A., Finanza aziendale. Finanza straordinaria e la teoria del valore, Utet, Torino, 1999 (210 pagg.). Dispense a cura del professore.

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma orale

FINANZA COMPUTAZIONALE I

Prof. Paolo Pianca

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare le principali tecniche numeriche per la valutazione e per la copertura dei titoli derivati con particolare riguardo alle opzioni di seconda generazione.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza Matematica I, Probabilità e processi aleatori.

Contenuto del corso:

1. Opzioni esotiche e obbligazioni strutturate.
2. Metodi Monte Carlo e quasi Monte Carlo.
3. Metodi alle differenze finite.
4. Tecniche ad albero per l'option pricing.
5. Il calcolo della volatilità implicita.
6. Il pricing delle opzioni americane.
7. Software matematico per la finanza.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del Docente disponibili in rete.

Lecture integrative:

D. J Higham, "An introduction to financial option valuation: mathematics, stochastics and computation", Cambridge university press, 2004.
Seydel R., "Tools for Computational Finance", Springer, 2002.
Shaw W., "Modelling Financial Derivatives with Mathematica", Cambridge University Press, 1998.

Modalità d'esame: prova orale.

FINANZA DEGLI ENTI LOCALI I

Prof. Giancarlo Mazzucato

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti per l'analisi dei fenomeni connessi alla finanza pubblica decentrata. Si analizzeranno quindi le ragioni economiche che nei vari momenti storici spiegano la ripartizione delle funzioni e delle risorse fra governi diversi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Scienza delle finanze I

Contenuto del corso:

1. L'articolazione territoriale del sistema pubblico
2. Il federalismo fiscale, ovvero la ripartizione dei poteri pubblici tra i vari livelli di governo
 - 2.1 La funzione allocativa (beni pubblici locali, teorema decentralizzazione, dimensione ottima giurisdizioni locali, modello di Tiebout)
 - 2.2 La politica redistributiva locale
 - 2.3 La politica fiscale locale di stabilizzazione
3. Il finanziamento dei livelli di governo subcentrali
 - 3.1 Le imposte locali (definizioni, principi, competizione ed esportazione fiscale)
 - 3.2 I trasferimenti governativi
 - 3.3 L'indebitamento
4. La finanza di Regioni Province e Comuni
5. L'Unione europea: un processo di centralizzazione

Testi di riferimento:

Brosio G., *Economia e finanza pubblica*, Carrocci Editore 2001, cap. 13 pp. 379-430
Fossati A., *La nascita del federalismo italiano*, Angeli, Milano, 2003, cap. I, pag. 19-56

Lecture integrative:

Verranno suggerite durante il corso

Modalità d'esame: Prova orale. E' possibile concordare anche altre modalità.

FINANZA MATEMATICA I **Prof. Antonella Basso**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: MATHEMATICAL FINANCE I

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: The course gives an introduction to the modern mathematical finance. It tackles the study of financial derivatives, with both the well-known continuous model of Black and Scholes and the discrete binomial model. The problems that arise from the operational applications of the derivatives valuation, especially concerning options, are also analyzed.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I

Contenuto del corso:

1. Forwards and futures
2. Financial options
3. The dynamics of asset prices: diffusion processes, Ito's lemma
4. Valuation of derivatives in continuous time: the Black and Scholes model
5. Volatility estimation in the Black and Scholes model; sensitivity analysis (the "greeks") and hedging of options
6. Extensions of the Black and Scholes formula; warrants; convertible bonds
7. Valuation of derivatives in discrete time: the binomial model
8. Use of market data for option pricing purposes
9. Exotic options
10. Swaps

Testi di riferimento:

P. Pianca, "Elementi di teoria delle opzioni finanziarie", fourth ed., Giappichelli, Torino, 2003, except for chapter 12.
Lecture notes of the teacher.

Lecture integrative:

J. Hull, "Options, futures, and other derivatives", Pearson-Prentice Hall, New Jersey, sixth ed., 2006.

M. Rubinstein, "Rubinstein on Derivates", Risk Books, London and Chicago, 1999.

P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, Milano, 2003.

P. Wilmott, S.D. Howison, J. Dewynne, "The mathematics of financial derivatives: a student introduction", Cambridge Univ. Press, Cambridge, 1995.

Modalità d'esame: Oral examination

FINANZA MATEMATICA II **Prof. Riccardo Gusso**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di studiare alcuni modelli quantitativi per la struttura a termine dei tassi di interesse e l'immunizzazione finanziaria. Vengono inoltre presentati alcuni modelli per l'analisi del rischio di credito.

Propedeuticità: Matematica I e II, Finanza matematica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I, Probabilità e processi aleatori I.

Contenuto del corso:

1. La struttura per scadenza dei tassi di interesse.
2. Modelli stocastici della struttura per scadenza dei tassi di interesse e valutazione di titoli derivati su tassi d'interesse.
3. Immunizzazione finanziaria.
4. Modelli quantitativi per l'analisi del rischio di credito.

Testi di riferimento:

J. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati", Prentice Hall e Il Sole 24 ore libri, Milano, terza ed. italiana, 2003, pp. 847, capp. 22-24 e 26-27 (pagg. 562-656 e 676-735).

Lecture integrative:

T. Björk, "Arbitrage theory in continuous time", Oxford University Press, 1998.

C. Bluhm, L. Overbeck, C. Wagner, "An introduction to credit risk modeling", Chapman & Hall-CRC, 2003.

M. De Felice, F. Moriconi, "La teoria dell'immunizzazione finanziaria: Modelli e strategie", Il Mulino, Bologna, 1991.

P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, 2003.

Modalità d'esame: Prova orale.

GEOGRAFIA ECONOMICA I

Prof. Fabio Lando

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti per una comprensione degli aspetti evolutivi della realtà economico/territoriale veneto-friulana: un'area che può essere considerata un osservatorio privilegiato per lo studio dei fenomeni territoriali relativi ai distretti industriali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Si consiglia vivamente la conoscenza degli elementi forniti nei corsi fondamentali e caratterizzanti il corso di laurea.

Contenuto del corso:

Parte prima: Le traiettorie dello sviluppo industriale.

1. Il processo di concentrazione degli anni '50 e '60.

2. Il processo di decentramento/diffusione degli anni '70 ed '80.

3. La formazione e lo sviluppo dei "sistemi produttivi locali"

Parte seconda: i distretti industriali

1. Il distretto industriale marshalliano.

2. Il distretto come concetto socio economico.

3. I distretti nell'economia periferica.

Testi di riferimento:

Lando F. Tallone O., 2004, Dall'accentramento alla diffusione, CEDAM, Padova

Becattini G., "Il distretto industriale marshalliano come concetto socioeconomico", in: Studi e Informazioni. Quaderni 34, 1991, pp.51-67.

Vagaggini V., "Quattro paradigmi per un distretto", in: Conti S. Julien P.A. (eds), Miti e realtà del modello italiano. L. Patron, Bologna, 1991, pp.187-219.

Rullani E., Distretti industriali ed economia locale, in: Oltre il Ponte, vol.50, 1995, pp.5-61.

Lecture integrative:

Conti S. Sforzi F., "Il sistema produttivo italiano", in P. Coppola (a cura di), Geografia politica delle regioni Italiane, Einaudi Torino, pp.278-336.

Modalità d'esame: prova scritta

GEOGRAFIA ECONOMICA II

Prof. Fabio Lando

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire, mostrando le dinamiche economiche attraverso la loro strutturazione territoriale, gli strumenti logici, concettuali ed analitici per rappresentare le strutture ed i processi territoriali.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Geografia economica I

Insegnamenti dati per noti: Si consiglia vivamente la conoscenza degli elementi forniti nei corsi fondamentali e caratterizzanti il corso di laurea

Contenuto del corso:

1. La geografia economica: oggetti, approcci, teoriche.
2. La localizzazione industriale. Le teoriche di Weber, Isard e Moses.
3. Città e regione: le reti di città. Le teoriche di Christaller, Lösch ed i modelli gravitazionali.
4. Teorie dello sviluppo e degli squilibri regionali

Testi di riferimento:

A. Bailly e H. Beguin, Introduzione alla geografia umana, Angeli, Milano, 1991.
Capitoli: dal n.1 al n.3 e dal n.6 al n.9 per complessive 154 pagine.
P. Lloyd e P. Dichen, Spazio e localizzazione, Angeli, Milano, 1993.
Capitoli dal n.2 al n. 7 e n.9, per complessive 189 pagine.

Lecture integrative:

Consigliate durante il corso

Modalità d'esame: prova scritta.

GESTIONE DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE I **Prof. Elena Rocco**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso consente agli studenti di approfondire i principali problemi dei processi di internazionalizzazione delle imprese, analizzando i fattori che favoriscono oppure ostacolano l'internazionalizzazione delle diverse attività della filiera (R&D, acquisto, produzione, distribuzione e vendita) in paesi diversi.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

- Il fenomeno dell'internazionalizzazione: Cina, India, America Latina, eccetera
- Internazionalizzazione: le teorie economiche e aziendali
- Le spinte all'internazionalizzazione a livello di nazione, settore ed impresa
- Strategie di internazionalizzazione sui mercati di sbocco e sui mercati di approvvigionamento: l'attrattività delle nazioni ed il rischio paese
- Strategie di ingresso sui mercati esteri
- Il processo di internazionalizzazione
- L'internazionalizzazione dei beni

- L'internazionalizzazione delle attività (ricerca e sviluppo, produzione, vendita e distribuzione)
- La responsabilità sociale dell'impresa internazionale
- Aspetti culturali dell'internazionalizzazione

Testi di riferimento:

Il testo verrà reso noto all'inizio del corso. Ulteriori informazioni sul testo di riferimento e sul programma dei non frequentanti possono essere trovate sulla pagina web del docente <http://venus.unive.it/rakele>

Lecture integrative:

C. DEMATTE', F. PERRETTI (a cura di), *Strategie di Internazionalizzazione*, Milano, EGEA, 2003.
E. ROCCO F.H. *L'Organizzazione della fiducia*. Carocci, 2001.

Modalità d'esame: Da stabilire

GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI A **Prof. Massimo Warglien**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso presenta applicazioni di modelli di sistemi complessi a problemi di decisione, management e organizzazione. Il corso si propone inoltre di sviluppare negli studenti la capacità di costruire semplici modelli di simulazione al computer.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I, Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Complementarità e complessità
2. Le reti di Hopfield: struttura e dinamica. Superfici di costo. Minimi locali e equilibri.
3. Applicazioni: un modello delle routines organizzative; l'emergere delle forme organizzative; alleanze fra imprese; problemi di ottimizzazione combinatoria
4. Constraint satisfaction networks: un modello "distribuito" delle decisioni in team.
5. Il modello NK. Applicazioni al design di organizzazioni complesse
6. Gli algoritmi genetici e la ricerca di soluzioni in sistemi complessi
7. Applicazioni: l'evoluzione delle strategie in

alcuni semplici giochi; problemi di ottimizzazione combinatoria.
8. Una rete che apprende, con applicazioni all'apprendimento delle strategie

Testi di riferimento:

Durante il corso verrà comunicata agli studenti una lista di letture. Per gli studenti non frequentanti si consiglia:
Axelrod R. e Cohen M. D. Harnessing Complexity. Organizational implications of a new scientific frontier. Free Press, 1999, 208 pp.

Modalità d'esame: Prova orale e (opzionale) presentazione di un progetto individuale di simulazione al computer.

GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI B
Prof. Sergio Faccipieri

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso sviluppa l'analisi di quattro casi di incidenti in organizzazioni di diversa natura con lo scopo di mettere in evidenza i processi di comunicazione e di coordinamento tramite i quali si può accrescere l'affidabilità delle prestazioni operative di una organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale I, Gestione dei sistemi complessi A.

Contenuto del corso:

1. Le organizzazioni come sistemi sociali complessi.
2. Azioni e decisioni nelle organizzazioni.
3. L'approccio "naturalistico" allo studio dei processi decisionali.
4. Errori umani, anomalie e incidenti nei sistemi complessi.
5. Quattro casi di incidenti:
 - L'incidente nella centrale nucleare di Three Mile Island
 - Il disastro aereo di Tenerife
 - L'incendio di Mann Gulch
 - Il disastro della navetta Challenger
6. La valutazione dei rischi nella gestione dei sistemi complessi.
7. Affidabilità, coordinamento e processi di creazione di senso nelle organizzazioni.

Testi di riferimento:

J. T. Reason, L'errore umano, Il Mulino, Bologna, 1994.

K. Weick, Senso e significato nell'organizzazione, Raffaello Cortina Editore, Milano 1997.

Lecture integrative:

S. Kauffman, A casa nell'universo. Le leggi del caos e della complessità, Editori Riuniti, Roma, 2001.

C. Perrow, Normal Accidents. Living with high risk technologies, Basic Books, New York, 1984.

B. A. Turner, N. F. Pidgeon, Disastri. Dinamiche organizzative e responsabilità umane, Edizioni di Comunità, Torino, 2001.

Modalità d'esame: Prova orale

GESTIONE DELLA PRODUZIONE I
Prof. Sergio Faccipieri (A-K)
Prof. Massimo Warglien (L-Z)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso sviluppa le nozioni fondamentali per lo studio dei sistemi di produzione di beni e servizi. Dopo una breve ricognizione dell'evoluzione storica delle forme di organizzazione della produzione, il corso affronta lo studio dei problemi di gestione della produzione con particolare riferimento alle decisioni di carattere operativo.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I, Economia I, Organizzazione Aziendale I, Marketing I.

Contenuto del corso:

1. Evoluzione storica delle forme di organizzazione della produzione: produzione artigianale, produzione di massa, produzione di varietà e net economy
2. Strategia delle operations e competitività
3. Classificazione e analisi dei processi produttivi
4. Progettazione del prodotto e selezione dei processi
5. Strategia della supply chain
6. Gestione strategica della capacità
7. Pianificazione aggregata delle operations
8. Controllo delle scorte e MRP

Testi di riferimento:

S. Faccipieri, *Introduzione all'analisi dei processi*, Giappichelli Editore, Torino, 2007. Cap. 1. Cap. 2. Cap. 3. Cap. 4. Cap. 5. Cap. 6. Cap. 8. Cap. 9, pp.: 125-143. Cap. 10, pp.: 157-162; 168-173.

Oppure:

R.B. Chase, F.R. Jacobs, N.J. Aquilano, A. Grandi, A. Sianesi, *Operations Management*, McGraw-Hill, Milano, 2004. Cap. 1, pp.: 5-11; 17-19. Capitolo 2, pp.: 21-26; 31-51. Capitolo 3, pp.: 57-69; 69-71; 76-77. Capitolo 4, pp.: 81-90; 93-99; 106-107. Capitolo 8, pp.: 217-233; 237-242. Capitolo 9, pp.: 247-259. Capitolo 12, pp.: 327-336; 345-348. Capitolo 13, pp.: 353-384. Capitolo 14, pp.: 393-419.

Modalità d'esame: Prova scritta

GESTIONE DELLA PRODUZIONE II

Prof. Monica Calcagno (A-K)

Prof. Elena Rocco (L-Z)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce lo studio della produzione, toccando in maniera approfondita alcuni temi già presenti nel corso di Gestione della Produzione I.. L'obiettivo è analizzare problemi e strumenti a disposizione della produzione per acquisire un ruolo strategico all'interno dell'azienda. Il corso è corredato da studio di casi.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Gestione della produzione I

Insegnamenti dati per noti: Marketing I

Contenuto del corso:

1. Modelli di analisi delle Operations: best practice e strategie di produzione
2. Forme di produzione (produzione di massa vs. lean production)
3. Sistemi snelli
4. Six sigma e TQM
5. Strumenti di project management
6. Testimonianze d'impresa

Testi di riferimento:

Le informazioni aggiornate sul corso sono disponibili sulla pagina web del docente:

<http://venus.unive.it/calc> oppure

<http://venus.unive.it/rakele>

1. CHASE BR, JACOBS RF, AQUILANO NJ, GRANDI A, SIANESI A, *Operations Management nella produzione e nei servizi*,

McGraw-Hill 2004. Cap 1 (1.1, 1.2, 1.3,1.4, 1.6, 1.7) Cap 5 (5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8) Cap 9 (9.4, caso Shouldice Hospital p. 262-264) Cap 10 (10.1, 10.2, 10.4, 10.5) Cap 6

2. BONEL E, ROCCO E. *L'architettura delle complementarità*. McGraw-Hill 2006

3. Eventuale dispensa su indicazione del docente

Lecture integrative:

Articoli presi da riviste specialistiche e case study segnalati durante il corso.

Modalità d'esame: Esame scritto. Per i non frequentanti: visitare la pagina web del docente per eventuali modifiche del programma da studiare.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

NELLE RETI I

Prof. Sara Bonesso

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso fornisce la strumentazione concettuale per la comprensione dei processi di formazione del capitale umano nei sistemi produttivi complessi e affronta le problematiche di analisi, progettazione e gestione delle RU nelle forme reticolari, con particolare riferimento all'impatto delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale A e B

Contenuto del corso:

1. Forme organizzative a rete e social network analysis
2. Evoluzione del mercato del lavoro
3. Capitale umano e knowledge management
4. Architettura delle risorse umane e employment systems
5. Reclutamento, selezione, formazione e sviluppo delle risorse umane nelle reti
6. Gestire le risorse umane in rete (HR BPO, B2E, on line recruiting, e-learning)

Testi di riferimento:

Camuffo A., Comacchio A., Scapolan A. 2005. *La Gestione delle Risorse Umane nelle reti*, Ca' Foscari, Venezia.

Brass D. J., Galaskiewicz J., Greve, H. R., Wenpin Tsai, 2004. *Taking stock of networks*

and organization: a multilevel perspective.

Academy of Management Journal, 47 (6), 795-817.

Camuffo A., 2002. The Changing Nature of Internal Labor Markets. *Journal of Management and Governance*, 6, 281-294.

Nahapiet J., Goshal S., 1998. Social Capital, Intellectual capital and the organizational advantage. *Academy of Management Review*, 23 (2), 242-286.

European Commission, 2003. *Competence development activities in European SMEs*, in Competence Development SMEs, Observatory of European SMEs, European Communities.

Hansen M., Deimler M., 2001. Cutting cost while improving morale with B2E management. *Mit Sloan Management Review*, 43 (1), 96-100.

Lecture integrative:

Arthur M.B, Rousseau D., 2001, The boundaryless career, Oxford University Press.

Baron J.N, Kreps D.M., 1999, Strategic Human Resources: Frameworks for General Managers, John Wiley & Sons.

Grandori A., 2001, Organizzazione e governance del capitale umano, Egea.

Handry C., 2003, "Applying employment systems theory to the analysis of national models of HRM", *Academy of Management Review*.

Nacamulli R.C.D., 2003, La formazione, il cemento e la rete, Milano Etas.

Torres-C. T., Arias-O. M., 2005, e-Human Resource Management, Idea Group Publishing.

Modalità d'esame: Prova orale

GIOCHI, DECISIONI E STRATEGIE I

(a distanza)

Prof. Marta Cardin

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso è un'introduzione ad alcuni temi fondamentali di teoria delle decisioni e di teoria dei giochi. Verranno proposti alcuni modelli attraverso cui formalizzare i processi decisionali e delle metodologie applicabili a tali modelli. Esempi ed applicazioni che faranno particolare riferimento a problemi decisionali di natura gestionale costituiranno una parte significativa del corso.

Il corso si terrà a distanza, in modalità blended.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio dei modelli di teoria delle decisioni.
2. Criteri di scelta per le decisioni in condizioni di incertezza.
3. Criteri di scelta per le decisioni in condizioni di rischio.
4. Il modello dell'utilità attesa: proprietà e limiti, teoria dell'avversione al rischio.
5. Problemi di decisione multiobiettivo.
6. Scelte sociali.
7. Giochi matriciali, equilibri di Nash.

Testi di riferimento:

Aliprandis C.D, Chakrabarti S.K " Games and Decision Making " Oxford University Press, 2000 .

Materiale didattico fornito dal docente.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

INFERENZA STATISTICA I **Prof. Stefano Federico Tonellato**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire i principi e le tecniche fondamentali dell'inferenza statistica, con particolare riguardo al ruolo della funzione di verosimiglianza nella stima puntuale ed intervallare e nella verifica delle ipotesi statistiche.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Concetti fondamentali di calcolo delle probabilità.
2. Stima dei parametri di un modello statistico e misure di qualità degli stimatori.
3. Principio di verosimiglianza e stima di massima verosimiglianza.
4. Ipotesi statistiche, test e funzione di potenza.
5. Test basati sul rapporto di verosimiglianza.

Testi di riferimento:

D. Piccolo, Statistica, II ed., Il Mulino, pp. 969, Bologna, 2000. (Capp. 12-19, 22)

Lecture integrative:

A. M. Mood, F. A. Graybill, D. C. Boes, Introduzione alla Statistica, McGraw-Hill, pp.

564, Milano, 1991.

A. Azzalini, Inferenza statistica. Una presentazione basata sul concetto di verosimiglianza, Springer, pp. 367, Milano, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta seguita da un colloquio orale.

INFORMATICA I

Prof. Sabina Rossi

Dipartimento: Informatica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: In questo corso si introducono le nozioni generali di alcuni argomenti fondamentali dell'informatica, ponendo le basi per una adeguata comprensione dei concetti base relativi al funzionamento dei moderni calcolatori elettronici e alle applicazioni informatiche.

Insegnamenti dati per noti: Elementi di informatica per l'economia o Informatica (Idoneità)

Contenuto del corso:

1. L'hardware del PC: funzioni e architettura degli elaboratori elettronici
2. Il software del PC: il sistema operativo e le applicazioni
3. Le reti di calcolatori
4. Archiviazione e trattamento dei dati
5. Multimedialità
6. Le basi di dati
7. La programmazione

Testi di riferimento:

LAGAGNA', RIGHI, ROMANI, Informatica concetti e sperimentazioni, APOGEO, 2007. Appunti del docente.

Modalità d'esame: Prova scritta e discussione orale.

INFORMATICA PER L'E-GOVERNMENT I

Prof. Elio Canestrelli (1° mod.)

Prof. Valter Baldassi (2° mod.)

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire una panoramica generale ed alcuni approfondimenti specifici su un tema di attualità, per comprendere le trasformazioni che le nuove tecnologie implicano per l'economia e la società.

Insegnamenti dati per noti: Elementi di informatica per l'economia o Informatica (Idoneità).

Contenuto del corso:

Prima parte: La sicurezza nell'invio di messaggi per via informatica (prof. Canestrelli):

1. Introduzione alla crittografia.
2. I numeri primi e le relazioni di congruenza. Teoremi sull'esponenziazione
3. Il problema della distribuzione delle chiavi. Crittografia a chiave privata e a chiave pubblica
4. Firme autenticate

Seconda parte: L'E-Government (prof. Baldassi)

5. Definizioni. Obiettivi e fattori abilitanti
6. Strategie di implementazione: Classificazione; Elementi; Stadi evolutivi
7. Società digitale
8. L'ammodernamento della Pubblica Amministrazione: Strumenti; Paradigmi tecnologici; Capitale umano; Focalizzazione del Core Business. Evoluzione normativa.

Testi di riferimento:

Dispense dei docenti, reperibili nel sito web del Dipartimento di Matematica Applicata: <http://caronte.dma.unive.it/~canestrelli/e-gov.html>

Lecture integrative:

G. De Rita, C. Flamment, G. Rom, L. Stanca, Le città digitali in Italia, Franco Angeli, Milano, 2002.

D. Holmes, e.gov Strategie innovative per il Governo e la Pubblica Amministrazione, Franco Angeli, Milano, 2002.

Modalità d'esame: Prova orale, che si svolge contemporaneamente sulla prima e sulla seconda parte.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA FINANZA I

Prof. Marco Corazza

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR FINANCE I

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Modelling financial objects is often little effective. For facing and overcoming this difficulty one can resort to soft-computing "intelligent" methodologies, i.e. computational approach which are inspired to the problem solving capability of superior living beings. During the course one will present theoretical aspects and some financial applications of these methodologies.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: È consigliato avere "fresche" le principali conoscenze di base relative al calcolo delle probabilità ed alla teoria dei mercati finanziari.

Contenuto del corso:

1. Artificial neural networks (ANN):
 - 1.1 supervised ANN: rudiments of theory; applications to the forecast of financial quantities, and to option pricing;
 - 1.2 unsupervised ANN: rudiments of theory; application to the analysis of bank failure.
2. Evolutionary computation:
 - 2.1 Group Method of Data Handling (GMDH): rudiments of theory; application to the development of financial trading systems;
 - 2.2 genetic algorithms: rudiments of theory; applications to the analysis of financial risk, and to option pricing.
3. Use of dedicated software packages.

Testi di riferimento:

- S.J Farlow (ed.), *Self-Organizing Methods in Modeling*, Marcel Dekker, Inc., New York, 1984 (the pages of interest will be indicated by the teacher at the beginning of the course).
- M. Mitchell, *Introduzione agli Algoritmi Genetici*, APOGEO, Milano, 1998 (the pages of interest will be indicated by the teacher at the beginning of the course).
- A.-P. Refenes (ed.), *Neural Networks in the Capital Markets*, J. Wiley & Sons, New York, 1995 (the pages of interest will be indicated by the teacher at the beginning of the course).
- Lecture notes by the teacher.

Lecture integrative:

Additional references will be provided by the teacher during the course.

Modalità d'esame: A practical exam by the use of the computer and an oral examination.

INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI I

Prof. Paolo Biffis

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso descrive le variabili di decisione di una parte delle imprese finanziarie che non producono direttamente moneta bancaria attraverso i prestiti all'economia. Più precisamente, verranno trattati i seguenti comparti: attività e prodotti assicurativi del ramo vita, fondi pensione, fondi comuni di investimento e società di cartolarizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale e applicata I, Economia degli intermediari finanziari I, Matematica finanziaria e Matematica attuariale I

Contenuto del corso:

1. Gli intermediari finanziari bancari e non bancari.
2. Le assicurazioni sulla vita.
3. I fondi pensione.
4. Le società di cartolarizzazione

Testi di riferimento:

Paolo Biffis, Settori finanziari non bancari, EIF-e.Book, Venezia 2007 (250 pagine). Il testo è liberamente scaricabile dal sito web www.unive.it/biffis/ previa richiesta dei permessi.

Lecture integrative:

Lecture integrative verranno indicate all'inizio del corso.

Modalità d'esame: prova scritta.

INTERNET MARKETING I

Prof. Tiziano Vescovi

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso affronta i temi relativi all'uso di Internet nelle politiche di marketing, valutandone l'impatto sia in termini strategici, sia in termini operativi. Particolare

attenzione è assegnata agli aspetti di integrazione tra le attività tradizionali di marketing e quelle derivanti dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II, E-business

Contenuto del corso:

1. Le regole di comportamento della Rete rispetto alla gestione d'impresa
2. Breve storia di Internet e della sua applicazione al marketing
3. Modelli di business in Internet
4. Tendenze guida nell'approccio di marketing integrato in Internet
5. Tecnologia e comportamento del consumatore
6. La comunicazione nel Web
7. Marketing, comunità e tribù on line
8. E-commerce
9. Internet marketing nei mercati business-to-business
10. Sales management e Internet

Testi di riferimento:

Vescovi T. (2007), *Il marketing e la Rete*, Il Sole 24 Ore, Milano.

Lecture integrative:

Prandelli E., Verona G. (2006), *Marketing in Rete*, McGraw-Hill, Milano.

Wind Y., Mahajan V., Gunter E. (2002), *Il consumatore centauro*, Etas, Milano.

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I

Prof. Roberto Senigaglia (A-Ca)

Prof. Roberto Senigaglia (Cb-Ga)

Prof. Carmela Camardi (Gb-M)

Prof. Gianluca Sicchiero (N-Z)

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

Contenuto del corso:

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. Persone fisiche e giuridiche. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. Adempimento, inadempimento e responsabilità contrattuale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). I rapporti di consumo. La responsabilità civile e l'illecito. Altre fonti di obbligazioni. La tutela dei diritti. Diritto di famiglia e delle successioni.

Testi di riferimento:

Prof. Carmela Camardi, Prof. Roberto Senigaglia C. CAMARDI, *Le istituzioni del diritto privato contemporaneo*, Napoli, Jovene, 2007. Il volume è obbligatorio per l'intero.

Prof. Gianluca Sicchiero

F. GALGANO, *Istituzioni di diritto privato*, Padova, Cedam, ultima edizione, i capitoli seguenti: 1-23 (escluso soltanto il par. 4 del cap. 2), 27 e le tavole di diritto comparato da 1 a 6. Per tutti i corsi, lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2007).

Modalità d'esame: Prova scritta (test a risposte multiple) come condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II

Prof. Gianluca Sicchiero

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di affrontare in modo esaustivo lo studio della disciplina del contratto in generale. Verranno approfonditi i temi trattati durante il primo modulo e studiati argomenti non esaminati in precedenza. Lo studio comprenderà anche l'applicazione della disciplina secondo gli orientamenti della giurisprudenza indicati nelle note del testo.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

La disciplina del contratto (artt. 1321-1469 c.c.).

Testi di riferimento:

F. Galgano, Diritto civile e commerciale, vol. II, tomo 1, Cedam, Padova, 2004, da pag. 145 in poi.

Possono essere lette senza studio approfondito le seguenti sezioni:

par. 45, l'arbitramento, il biancosegno;

parr. da 83 a 85 (il principio dell'apparenza giuridica)

parr. da 96 a 99 (fiducia; contratto indiretto).

Lo studio del testo deve essere affiancato dalla consultazione del codice civile di edizione aggiornata (non anteriore a giugno 2006).

Modalità d'esame: Prova scritta (test a risposte multiple) come condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I

(per CL diversi da Marketing)

Prof. Marco Olivi (A-Ga)

Prof. Cristina De Benetti (Gb-M)

Prof. Adriana Vigneri (N-Z)

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

Contenuto del corso:

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

Testi di riferimento:

A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, (ultima edizione).

Capp. I-III per intero; cap.IV par.1; cap.V par. 1-16; cap.VI par. 1, 2, 30; cap. VII per intero, cap.VIII par.1,2,3,11,12; cap.IX par.1-9 e 14,15; capp.X; XI; XII; XIII; XIV e XV per intero.

Lecture integrative:

Prof. Cermel: V. Onida, La Costituzione, ed. Il Mulino, 2004, pp. 144.

Modalità d'esame: Proff. Cermel-De Benetti: Una prova scritta obbligatoria, consistente nello svolgimento di alcuni temi, e una prova orale facoltativa. Prof. Vigneri: Una prova scritta ed una orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I

(per CL in Marketing)

Prof. Adriana Vigneri (A-K)

Prof. Cristina De Benetti (L-Z)

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso nella prima parte si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico. La seconda parte del corso, dedicata all'analisi della Costituzione economica, si propone di fornire agli studenti una conoscenza dei principali strumenti pubblici di governo dell'economia.

Contenuto del corso:

Prima parte: lo Stato e l'ordinamento internazionale; l'ordinamento dell'U.E.; le fonti del diritto; l'organizzazione e l'esercizio del potere politico; la sovranità popolare, il popolo che delibera; il governo; i governi regionali e locali; le pubbliche amministrazioni; la giustizia costituzionale.

Seconda parte: la Costituzione economica; il mercato unico; i servizi pubblici; le privatizzazioni; il controllo della finanza pubblica; il controllo della moneta e della valuta; la nuova costituzione economica.

Testi di riferimento:

Prima parte: A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ult.ed. (capitoli da fare: III; IV; V; VII; VIII; XI; XII; XIII; XV).

Seconda parte: S. Cassese, La nuova Costituzione economica, Editori Laterza, III ed., 2004 (capitoli da fare: I; III; V; VI; VIII; IX; XI).

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta ed una prova orale.

LANCIO DEI NUOVI PRODOTTI I

Prof. Monica Calcagno

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce una visione dei processi di sviluppo dell'innovazione, con riferimento al mondo della produzione manifatturiera e dei servizi. Vengono analizzate: le strategie di innovazione, le fasi del processo di sviluppo, le scelte tecniche per la realizzazione di un nuovo prodotto, l'organizzazione della R&S, i rapporti tra R&S, Marketing e Produzione

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Gestione della produzione I e II, Marketing I e II

Contenuto del corso:

1. presentazione del corso
2. i concetti di prodotto e innovazione di prodotto
3. il processo di progettazione e sviluppo
4. creatività e sviluppo di nuovi prodotti
5. il concept development: approfondimento
6. l'architettura di prodotto
7. la progettazione di nuovi servizi
8. organizzazione e gestione delle attività di progettazione e sviluppo
9. scelte strategiche per lo sviluppo del prodotto
10. la progettazione modulare
11. testimoni d'azienda e della ricerca
12. la performance del progetto di sviluppo nuovi prodotti

Testi di riferimento:

CALCAGNO M., Progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, Giappichelli Editore (in corso di pubblicazione) in alternativa ULRICH K.T. - EPPINGER S.D., Product Design and Development, McGraw-Hill, New York, NY, 2003 - capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 (233 pagine).

Lecture integrative:

Articoli estratti da riviste, da individuare durante il corso e segnalati sul sito del corso: <http://venus.unive.it/calc/Lancio nuovi prodotti> (l'esatto contenuto delle integrazioni verrà deciso con gli studenti durante il corso, anche tenendo conto dei continui aggiornamenti della materia oggetto di esame e della preparazione di incontri con testimoni esterni).

Modalità d'esame: esame orale

LEGISLAZIONE BANCARIA I **Prof. Alberto Urbani**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso mira ad offrire un panorama degli istituti fondamentali dell'ordinamento creditizio e dell'attività delle banche, con particolare riferimento alle profonde innovazioni del diritto dei mercati finanziari ed ai mutamenti della disciplina primaria e secondaria del credito intervenuti anche a causa del recepimento delle direttive comunitarie.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I.

Contenuto del corso:

1. Cenni sull'evoluzione storica della legislazione bancaria in Italia. - 2. Le Autorità creditizie. - 3. Mercato bancario e mercato finanziario: le attività e i soggetti. - 4. Organizzazione e attività delle banche: gli elementi di specialità. - 5. Gli assetti proprietari. - 6. L'accesso al mercato bancario.

Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

Testi di riferimento:

CAPRIGLIONE (a cura di), L'ordinamento finanziario italiano, Padova, Cedam, 2005, pp. 3-83, 109-141, 205-256, 349-413, 424-432, 436-487, 589-595, 598-601, 607-617 (i frequentanti possono studiare le pagine selezionate comprese tra p. 589 e p. 617 solo per cenni); in alternativa, ANTONUCCI, Diritto delle banche, III ed., Milano, Giuffrè, 2006, pp. 1-121, 123-139, 165-218, 267-268, o CAPRIGLIONE (a cura di), Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati, Bari, Cacucci, 2003, pp. 1-85, 91-92, 119-148, 152-154, 177-212, 229-240, o COSTI, L'ordinamento bancario, IV ed., Bologna, Il Mulino, 2007, pp. 23-422. Sul sito univelex.unive.it è liberamente scaricabile una Raccolta di legislazione bancaria, utile per la preparazione dell'esame.

Lecture integrative:

A quanti non avessero sostenuto l'esame di Diritto bancario B (ex II) si consiglia lo studio individuale della c.d. legge anticiclaggio, n. 197/91 (per riferimenti bibliografici, cfr. il programma del corso di Diritto bancario B). Indicazioni bibliografiche integrative potranno essere richieste direttamente al docente.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

LEGISLAZIONE BANCARIA II **Prof. Alberto Urbani**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso, evidentemente sequenziale rispetto a quello di Legislazione Bancaria I, intende approfondire in particolar modo i temi della vigilanza bancaria, nei suoi diversi aspetti, nonché della gestione delle crisi delle banche.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Legislazione bancaria I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I.

Contenuto del corso:

1. La vigilanza bancaria (informativa, regolamentare, ispettiva). - 2. La vigilanza sul mercato e la concorrenza bancaria. - 3. I gruppi bancari e la vigilanza su base consolidata. - 4. La disciplina delle crisi bancarie.

Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

Testi di riferimento:

CAPRIGLIONE (a cura di), L'ordinamento finanziario italiano, Padova, Cedam, 2005, pp.141,155, 157-194, 413-424, 432-436, 553-588 (per le sole parti relative alle banche). E' caldamente consigliata l'integrazione con gli appunti delle lezioni, specie per quanto riguarda le singole norme tecniche di vigilanza prudenziale. In alternativa: CAPRIGLIONE (a cura di), Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati, Bari, Cacucci, 2003, pp. 95-117, 212-229, o ANTONUCCI, Diritto delle banche, III ed., Milano, Giuffrè, 2006, pp. 121-123, 219-267, 323-353, o COSTI, L'ordinamento bancario, IV ed., Bologna, Il Mulino, 2007, pp. 487-645, 699-857. Per quanto possibile, è opportuno integrare la preparazione sulla base

degli appunti delle lezioni.

E' inoltre sempre consigliabile l'uso della Raccolta di legislazione bancaria (cfr. programma di Legislazione bancaria I).

Letture integrative:

Gli studenti più meritevoli e desiderosi di ulteriori spunti di approfondimento potranno integrare la loro preparazione con la lettura, anche parziale, di CAPRIGLIONE, L'ordinamento finanziario verso la neutralità, Padova, Cedam, 1994. Le Istruzioni di vigilanza per le banche sono reperibili, tra l'altro, al sito internet www.bancaditalia.it.

Altre indicazioni potranno essere richieste al docente.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

LINGUA FRANCESE (IDONEITA') **Prof. Maria Cristina Faccanoni**

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Apprendimento e/o consolidamento delle strutture fonetiche e morfosintattiche fondamentali della lingua per lo sviluppo della competenza comunicativa scritta e orale finalizzata alla comprensione, al riutilizzo del lessico commerciale e all'analisi delle tematiche socio-economiche.

Contenuto del corso:

L'insegnamento si articola su due semestri e si conclude con un unico esame finale. Le esercitazioni di lingua sono distribuite lungo l'intero anno accademico, mentre il corso ufficiale si terrà nel primo semestre. Esso si articolerà in 3 parti:

1. Strutture morfo-sintattiche di base;
2. Lettura e analisi di testi a carattere socio-economico tratti dai principali mezzi d'informazione;
3. *Version:* traduzione dal francese

Testi di riferimento:

Maria Cristina Faccanoni, Le français de l'économie, Cafoscarina, Venezia, 2002 (145 pagine).

F. Bidaud, Grammaire du français pour italophones, La Nuova Italia, Firenze, 2002.
Jean-Pierre Lehnisch, La communication dans l'entreprise, Collection Que sais-je? PUF, Paris (pagg. 128).

Lecture integrative:

Eventuali testi verranno segnalati all'inizio del corso. si consiglia comunque:
Jean-Pierre Lehnisch, La communication dans l'entreprise, Collection Que sais-je? PUF, Paris (pagg. 128)
Robert, Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française, Vol. unico.
A. Le Bris, L'Economie et les affaires, Diz. fraseologico dei termini commerciali, Zanichelli, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta (test sulle strutture grammaticali di base e sul lessico economico) e una prova orale sugli argomenti socio-economici trattati nel corso.

LINGUA INGLESE I
Prof. Suzanna Miles

Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è di fornire agli studenti una conoscenza adeguata del *Business English* in preparazione alla loro entrata nel mondo del lavoro.

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza *intermediate* (B2) della lingua inglese. Si consiglia vivamente di avere già ottenuto l'idoneità per Lingua Inglese. E' essenziale che gli studenti frequentino con regolarità, visto che l'esame orale finale è strettamente collegato con il lavoro fatto in aula. Inoltre, il corso include 20 ore di esercitazioni (frequenza obbligatoria) nei quali gli studenti avranno la possibilità di imparare e migliorare la loro abilità di produrre lavori scritti, per esempio, scrivere emails, domande di lavoro, come preparare un CV in inglese.

Contenuto del corso:

Gli argomenti trattati durante il corso saranno i seguenti:

- Made In Italy
- Companies and Organizational Culture
- Responsible Business
- The World of Work
- Communicating the Brand

- Setting up Business

Testi di riferimento:

Suzanna Miles, *Creating a Successful Business Idea: A Brief Guide*, Dispensa 2007/08

Lecture integrative:

S. Miles, *Essential English for Business Online*, Centro Linguistico Interfacoltà, 2004
M. Rees, *English for Business*, Cafoscarina, Venezia, 2004

Modalità d'esame: L'esame finale consiste nella presentazione scritta e orale di una *Business Idea* per un'azienda, creata appositamente con riferimento agli argomenti trattati durante il corso.

LINGUA INGLESE (IDONEITA')
Prof. Maria Frances Rees (A-K) e (L-Z)

Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I e II

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire agli studenti il lessico specifico per leggere e capire testi economici e di business in inglese. Il corso si basa principalmente su letture di articoli che trattano temi economici di attualità; lo scopo principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici inglesi, ripassando e consolidando le regole grammaticali e "collocations".

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio (B1) della lingua inglese; per gli studenti che hanno un livello di inglese inferiore vi saranno esercitazioni con esperti linguistici per aiutarli a raggiungere il livello richiesto.

Contenuto del corso:

1. Lettura di brani su vari argomenti economici fra i quali: Marketing, Consumerism, Foreign Trade, Corporate Identity, Advertising
2. Esercizi di comprensione (scritto)
3. Approfondimento del lessico e della grammatica
4. Listening comprehension

Testi di riferimento:

Maria Rees, *English for Business*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia 2004 (159 pagine). La preparazione della prova d'idoneità richiede lo studio delle Units 1-10 e i brani indicati "For Further Reading". (pagine 11-130)

Per poter superare la prova è richiesta anche una buona conoscenza delle strutture grammaticali contenute nel libro.

Lecture integrative:

(Le lecture integrative NON sono obbligatorie)

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhardt, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA')

Prof. Josefa Naharro (A-K) e (L-Z)

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e linguistici necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi di argomenti generali ed economici in lingua spagnola.

Contenuto del corso:

1. Argomenti grammaticali di base trattati con riferimento al libro di testo
2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento di articoli di carattere socioeconomico tratti da quotidiani e settimanali spagnoli.
3. Discussione in aula sui temi trattati.

Testi di riferimento:

L. Miquel, N. Sans, *Rápido, rápido. Curso intensivo de español para italianos*, Barcelona, Difusión 2002.(312 pagine).

Lecture integrative:

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagine).

F. Castro, *Uso de la gramática española, nivel elemental*, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).

Rosario Alonso Raya, *Gramática básica del estudiante de español*, Difusion, 2005 (302 pagine)

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e un colloquio su un argomento, a scelta dello studente, tratto dal materiale di lettura che sarà messo a disposizione durante il corso.

LINGUA TEDESCA (IDONEITA')

Prof. Michaela Bohringer

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso dà una introduzione al linguaggio economico fornendo delle competenze che servono sia nella realtà d'impresa come nel campo teorico-scientifico.

Insegnamenti dati per noti: E' necessario avere già una conoscenza di base della lingua tedesca.

Contenuto del corso:

Il corso mira alla creazione di un vocabolario economico e alla sua applicazione nel lavoro su dei testi economici, all'interno dei quali verrà approfondita anche la grammatica. In secondo luogo gli studenti verranno stimolati alla produzione orale e scritta riguardo a delle tematiche economiche.

Le esercitazioni sono parte integrante del corso e mirano all'approfondimento di tematiche specifiche come la grammatica, l'apprendimento della lingua in Internet, ecc.

Per informazioni dettagliate vedi:

<http://venus.unive.it/ecoling/>

Testi di riferimento:

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni)

Una buona grammatica tedesca da scuola superiore o

MONIKA REIMANN , *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber, Ismaning, ultima edizione, con il quaderno delle soluzioni (ISBN 3-19-011575-3)

Un buon dizionario bilingue.

Modalità d'esame: L'esame si articola in una parte scritta e una parte orale. La prima si basa sul contenuto delle esercitazioni e la seconda sul materiale del corso.

**LOGISTICA E SUPPLY CHAIN
MANAGEMENT I**

Prof. Andrea Sponza

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una visione approfondita dei problemi di gestione della logistica e delle relazioni di filiera.

Vengono esaminati i concetti chiave e i principali contributi teorici, insieme ai principali modelli di riorganizzazione della filiera e, con l'ausilio di casi, alcuni tra i più comuni problemi di coordinamento di filiera.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Aziendale I e II, Economia Politica I, Economia e Gestione delle Imprese I

Contenuto del corso:

1. Fondamenti di economia e gestione della logistica
2. Strumenti per l'analisi e la gestione delle relazioni di filiera
3. Analisi di problemi operativi e di un caso aziendale

Testi di riferimento:

Raccolta di letture e dispense a cura del docente che sarà resa disponibile all'inizio del corso

Letture integrative:

Roberto Vona, L'impresa di logistica. Fondamenti economici, peculiarità settoriali e problematiche di gestione, Cedam, Padova, 2004. Martin Christopher, Logistics and Supply-Chain Management, Prentice Hall (2nd. Ed.), 1998.

Modalità d'esame: Prova scritta

LOGISTICA I

Prof. Elena Moretti (A-K)

Prof. Daniela Favaretto (L-Z)

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni criteri generali e metodi quantitativi che presiedono alla scelta, alla progettazione e alla gestione di sistemi logistici. Vengono presentati i principali modelli di logistica distributiva e formulati gli algoritmi risolutivi. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi critica dei risultati esposti.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Complessità computazionale
2. Elementi di teoria dei grafi

3. Problemi di percorso su grafo

4. Il problema del commesso viaggiatore (TSP) e tecniche approssimate per la sua risoluzione

5. Il problema del commesso viaggiatore multiplo (m-TSP). Il Vehicle Routing Problem (VRP)

6. Routing e scheduling. Le finestre temporali. Algoritmi per il VRSPTW.

Testi di riferimento:

"Appunti di logistica", Francesco Mason, Elena Moretti, Fulvio Piccinonno, Università Ca' Foscari di Venezia, Venezia, 2002.

Letture integrative:

Handbook in Operations Research and Management Science, vol. 8 (reperibile presso la biblioteca del Dip. di Matematica Applicata)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta e una prova orale.

LOGISTICA II

Prof. Elena Moretti

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: LOGISTICS II

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: The course presents some quantitative methods for the management of logistics system. Some location models are proposed and their connection with distribution probabilistic logistics models is described. Particular attention will be devoted to applications.

Propedeuticità: Matematica I e II, Logistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Logistica I

Contenuto del corso:

1. Problems, models and algorithms for location: p-centrum and p-median
2. Location and routing models: location probabilistic TSP, probabilistic VRP
3. Arc routing problems

Testi di riferimento:

Course notes will be available

Letture integrative:

Handbook in Operations Research and Management Science, vol. 1-8, North Holland 1995

Vehicle routing: methods and studies, Golden Assad editors, North Holland 1988

Modalità d'esame: Personal colloquium

MANAGEMENT URBANO I

Prof. Jan Van Der Borg

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: URBAN MANAGEMENT I

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: European urban systems are in a stage of transition. The opportunities that are offered can only be used if the metropolitan regions are managed adequately. The course offers you the principal ingredients of such a modern urban policy. Venice will serve as a point of reference during the course.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia regionale ed urbana A e B

Contenuto del corso:

Economics and cities

National and european urban policies

Organising capacity

Urban management in Europe

Managing Venezia

Testi di riferimento:

Reader and hand-outs

Modalità d'esame: Assignment and oral examination

MARKETING I

(per CL in Marketing)

Prof. Francesca Checchinato (A-K)

Prof. Umberto Collesei (L-Z)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare, in una visione integrata, le condizioni e le problematiche che caratterizzano la gestione dei rapporti tra i produttori ed i mercati di sbocco. L'adozione da parte delle imprese dell'orientamento di marketing, le tecniche di

analisi dei mercati e gli strumenti operativi che fanno capo alla funzione marketing.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Il concetto di marketing

2. La conoscenza della domanda

2.1 Il comportamento di consumo e di acquisto dei beni e dei servizi

3. Il marketing mix

3.1 Il prodotto

3.2 Il prezzo

3.3 La distribuzione: l'organizzazione esterna

3.4 La comunicazione

Testi di riferimento:

U. COLLESEI, Marketing, IV ed. Cedam, Padova, 2006 (capp. 1 - 3; capp. 5-10).

Lecture integrative:

Bagozzi R., Fondamenti di marketing, Bologna, Il Mulino, 2000.

Kotler P., Marketing management, XI edizione, Torino, ISEDI, 2005.

Cozzi G., Ferrero G., Principi di marketing, Torino, Giappichelli 2004.

Fiocca R., Marketing. Impresa e mercato, Milano, McGraw-Hill Italia, 2005.

Grandinetti R., Concetti e strumenti di marketing, Bologna, Carocci, 2003.

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale

MARKETING I

(per CL diversi da Marketing)

Prof. Stefano Micelli

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce i fondamenti di marketing strategico ed operativo necessari all'azione manageriale: le situazioni ed i problemi che emergono nella gestione delle relazioni di produttori e distributori con i mercati di sbocco.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Il concetto di marketing: il concetto di

orientamento al cliente ed al mercato, l'analisi della domanda e del comportamento del consumatore

- 1.1 L'orientamento al cliente ed al mercato
- 1.2 Bisogni e motivazioni dell'acquirente
- 1.3 Il comportamento di acquisto
2. Fondamenti di strategia di marketing
 - 2.1 La segmentazione della domanda; il posizionamento del prodotto
 - 2.2 L'attrattività della domanda
 - 2.3 L'analisi della concorrenza e dei vantaggi competitivi
 - 2.4 La scelta della strategia di marketing
3. Fondamenti e strumenti di Marketing operativo
 - 3.1 Il prodotto; sviluppo e lancio dei nuovi prodotti
 - 3.2 La distribuzione
 - 3.3 Il prezzo
 - 3.4 La comunicazione-promozione

Testi di riferimento:

LAMBIN, J. J., Marketing strategico ed operativo, III ed. McGraw-Hill, Milano, 2000 (Cap. 2, par. 2.2 e 2.3; Cap. 3 e 5; Cap. 6 par. da 6.1 a 6.4 compresi; Cap. 7; Cap. 8 par. da 8.1 a 8.4 compresi; Cap. 9; Cap. 11 par. 11.1, 11.2, 11.4; Cap. 12 par. da 12.1 a 12.5 compresi; Cap. 13 par. da 13.1 a 13.6 compresi; Cap. 14) - pag. 300.

Lecture integrative:

Saranno indicate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta e prova orale secondo le modalità indicate dal docente all'inizio del corso.

MARKETING II

Prof. Francesco Casarin (A-K)

Prof. Tiziano Vescovi (L-Z)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce i problemi operativi delle strategie, della pianificazione e del controllo di marketing, fornendo gli strumenti per una lettura ragionata di situazioni di mercato complesse.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Marketing I

Insegnamenti dati per noti: Concetti e strumenti di base dell'approccio di marketing.

Contenuto del corso:

1. Il sistema informativo di marketing
2. Le strategie di marketing
 - 2.1. La definizione del mercato
 - 2.2. La segmentazione del mercato
 - 2.3. Il posizionamento
 - 2.4. Le strategie di prodotto
 - 2.5. Le strategie di prezzo
 - 2.6. Le strategie distributive
 - 2.7. Le strategie di comunicazione
3. La pianificazione e il controllo di marketing

Testi di riferimento:

U.Collesei, Marketing, IV ed. Cedam, Padova, 2006 (capp. 11-20).

Lecture integrative:

Casarin F., Marketing e domanda senior, Torino, G. Giappichelli Editore, 2003

Collesei U., Ravà V., La comunicazione d'azienda, Isedi, Torino, 2004

Kotler P., Marketing Management, Isedi, Torino, 2004

Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, Utet, Torino, 2005

Mandelli A., Vescovi T., Le nuove frontiere del marketing digitale, Etas, Milano, 2003

Vescovi T., La pianificazione di marketing, Il Sole 24 Ore, Milano, 2005.

Modalità d'esame: prova scritta, orale facoltativo.

MARKETING SOCIALE E FUND RAISING **Prof. Giovanni Chinellato**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso offre anzitutto un inquadramento generale per l'acquisizione di conoscenze sulla metodologia operativa finalizzata ad attivare sia politiche di marketing sociale che processi di fund raising.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende nonprofit I e II

Contenuto del corso:

Nella prima parte del corso, partendo dalla definizione di marketing sociale e di responsabilità sociale dell'impresa, si affronteranno i vari passaggi della pianificazione di marketing sociale, sottolineando le analogie e le differenze con le tecniche tradizionali di

marketing commerciale. Verranno poi trattate le problematiche, le novità e le molteplici implicazioni di una materia dove i valori etici si coniugano come non mai con gli aspetti economici e anzi talvolta ne rivestono l'aspetto predominante. Nella seconda parte del corso invece si studieranno i principi cardine del fund raising, le linee guida e il ciclo della logica progressione, per poi passare ad analizzarne i principali strumenti di raccolta fondi e la loro metodologia operativa. Verranno infine trattate le tematiche connesse alla valorizzazione del capitale umano e le problematiche relative ai processi di implementazione e valutazione nel ciclo di fund raising.

Testi di riferimento:

Melandri V., Masacci A. (2004), Fund Raising per le organizzazioni non profit, Il Sole 24 Ore, Milano (esclusa parte terza)
 Tamborini S. (1996), Marketing e comunicazione sociale, Lupetti Editore, Milano (capitolo 2.1)

Lecture integrative:

Kotler P., Roberto E. (1991), Marketing Sociale, Edizioni di Comunità, Milano
 Ambrogetti F., Coen Cagli M., Milano R. (2005), Manuale di fund raising, Carocci Editore, Roma
 Molteni M., Davigli D. (2004), Il cause related marketing nella strategia d'impresa, Franco Angeli, Milano
 Michelini L. (2003), Strategie di corporate giving e cause-related marketing in Italia: tra benessere sociale e fini di business. Atti del convegno "Le tendenze del marketing", Università Ca' Foscari, Venezia, 28-29 novembre 2003

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

MATEMATICA ATTUARIALE I
Prof. Paolo Bortot

Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei modelli matematici riguardanti le assicurazioni sulla durata della vita, mettendone in evidenza gli aspetti finanziari e probabilistici.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Operazioni finanziarie aleatorie ed assicurazioni.
2. La base demografica delle assicurazioni sulla vita.
3. Premi nelle assicurazioni sulla vita.
4. Riserve matematiche.
5. Complementi: flessibilità delle prestazioni, assicurazione danni.

Testi di riferimento:

E.Pitacco, Elementi di matematica delle assicurazioni LINT, Trieste, 2004, capitoli 1, 2 (esclusi i paragrafi 2.6 e 2.7), 4 (escluso il paragrafo 4.10), 5, 6 (esclusi i complementi), 7 (escluso il paragrafo 7.6), 8 (esclusi i paragrafi 8.5 e 8.6).
 Dispense del docente.

Lecture integrative:

C.De Ferra, L'assicurazione: nozioni, concetti, basi matematiche, ETAS libri, 1995.
 E.Pitacco, Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata della vita, LINT, Trieste, 2000.

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta, con orale opzionale.

MATEMATICA FINANZIARIA I
Prof. Antonella Basso (A-K)
Prof. Marco Corazza (L-Z)

Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso affronta gli argomenti ed i problemi della Matematica Finanziaria classica e si propone di fornire nozioni teoriche e capacità operative che consentono di risolvere i principali problemi finanziari in condizioni di certezza che si presentano a chi opera in azienda o nei mercati finanziari.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. **Leggi finanziarie:** i regimi dell'interesse semplice, dello sconto commerciale e dell'interesse composto; tassi equivalenti; legge

di capitalizzazione continua; scindibilità; tassi variabili nel tempo; tassi di rendimento in presenza di inflazione o di cambiamenti di valuta

2. **Rendite certe:** rendite a rata costante, frazionate, continue, a rate variabili; un esempio: il leasing finanziario

3. **Ammortamenti:** a rata anticipata, a rata posticipata, con anticipazione degli interessi; valore residuo; ammortamenti con quote di capitale costanti, a rate costanti, americano

4. **Titoli obbligazionari:** valutazione dei titoli con cedole e senza cedole; rischi di un'obbligazione; sensitività del prezzo

5. **Criteri di scelta fra progetti alternativi certi:** REA, TIR; TRM; pagamenti rateizzati: TAN e TAEG

Testi di riferimento:

A. Basso, P. Pianca, "Appunti di matematica finanziaria", CEDAM, Padova, nona ed., 2007, pp. 237, capp. 1-6, tranne i paragrafi 2.5 e 5.7, e gli esercizi del cap. 8

Lecture integrative:

Nella pagina web

<http://www.dma.unive.it/~basso/MatematicaFinanziaria> sono disponibili informazioni sul corso, lecture integrative, esercizi svolti ed esercizi a risoluzione guidata e la dispensa "Esercizi di Matematica Finanziaria su foglio elettronico Excel".

Modalità d'esame: prova scritta

MATEMATICA FINANZIARIA II

(a distanza)

Prof. Marco Corazza

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Durante il corso si proporranno modelli per il supporto alle decisioni finanziarie, ponendo attenzione alla loro utilizzabilità per mezzo di supporti informatici. Questi modelli saranno proposti sia in ambito certo che in ambito non certo.

Il corso si terrà a distanza, in modalità blended.

Propedeuticità: Matematica I e II, Matematica finanziaria I

Insegnamenti dati per noti: Si reputa necessaria la conoscenza di alcune nozioni di base in ambito probabilistico.

Contenuto del corso:

- 1) Criteri di valutazione in ambito certo: l'*Adjusted Present Value* (A.P.V.); il *Generalized Adjusted Present Value* (G.A.P.V.); il *Weighted Average Cost of Capital* (W.A.C.C.).
- 2) Introduzione ai criteri di valutazione in ambito incerto: il criterio maximax; il criterio maximin; il criterio minimax.
- 3) Criteri di valutazione in ambito rischioso: il criterio del valor medio; l'utilità attesa; la dominanza stocastica; il criterio media-varianza.
- 4) Utilizzo di pacchetti software per l'applicazione di quanto in alcuni dei punti precedenti.

Testi di riferimento:

- A. Basso e P. Pianca, *Appunti di Matematica Finanziaria* (8a edizione), CEDAM, Padova, 2004 (capitolo 7 e sezione 8.6).

- E. Castagnoli e L. Peccati, *La Matematica in Azienda: Strumenti e Modelli (I - Calcolo Finanziario con Applicazioni)*, E.G.E.A. S.p.A., Milano, 1995 (da pagina 59 a pagina 76).

- Materiale didattico a cura del docente.

Lecture integrative:

- P. Bortot, U. Magnani, G. Olivieri, F.A. Rossi e M. Torrigiani, *Matematica Finanziaria*, Monduzzi Editore, Bologna, 1998.

Modalità d'esame: Un homework (da realizzare utilizzando il computer) e una prova scritta. Gli studenti che superano la prova scritta possono, facoltativamente, sostenere prova orale.

MATEMATICA I

Prof. Annamaria Sorato (A-Ca)

Prof. Martina Nardon (Cb-Ga)

Prof. Marta Cardin (Gb-M)

Prof. Diana Barro (N-Sc)

Prof. Marco Li Calzi (Sd-Z)

Prof. Annamaria Sorato (studenti part-time)

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso presenta le nozioni principali del Calcolo per funzioni di una variabile reale. Per sviluppare precisione di linguaggio e rigore di ragionamento, sono presentate numerose applicazioni allo studio di esempi e di modelli di ispirazione economica.

Contenuto del corso:

Funzioni di una variabile reale.

Modelli lineari e non lineari.
Derivate.
Integrali.

Testi di riferimento:

S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale*, Apogeo, 2006, volume unico: capitoli 1 e 5-10, appendice A .

Lecture integrative:

Dispense dei docenti.
Per informazioni dettagliate ed aggiornamenti si consiglia di consultare il sito del corso:
www.dma.unive.it/didattica/matematica.html.

Modalità d'esame: Prova scritta divisa in due parti. La parte A, propedeutica, accerta la conoscenza dei prerequisiti (prima parte del corso); la parte B accerta l'acquisizione delle nozioni impartite nella seconda parte del corso.

MATEMATICA II

Prof. Elena Moretti (A-Ca)

Prof. Martina Nardon (Cb-Ga)

Prof. Daniela Favaretto (Gb-M)

Prof. Stefania Funari (N-Sc)

Prof. Paola Ferretti (Sd-Z)

Prof. Elio Canestrelli (A-Z (approfondito))

Prof. Silvio Giove (studenti part-time)

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III; per studenti part-time: III e IV

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di analisi matematica per funzioni di più variabili reali. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Elementi di teoria degli spazi vettoriali
2. Matrici: operazioni e proprietà
3. Determinante e rango di una matrice
4. Sistemi di equazioni lineari e loro risoluzione
5. Funzioni di più variabili reali: definizioni preliminari, derivate parziali
6. Massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di più variabili

Testi di riferimento:

Guerraggio A., *Matematica*, Bruno Mondadori, 2004 (capitoli 14-17)

Dispense a cura dei docenti

Lecture integrative:

Per informazioni dettagliate ed eventuali aggiornamenti si consiglia di consultare la pagina web

<http://www.dma.unive.it/didattica/matematica.html>

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con domande teoriche ed esercizi

MATEMATICA PER L'ECONOMIA AVANZATO I

Prof. Antonella Ianni

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: "Se si esaminano la formazione ed il curriculum di tutti i grandi economisti teorici del passato, una percentuale sorprendentemente alta ha una preparazione matematica di livello almeno intermedio. [...]. Un pericolo altrettanto grande è di sopravvalutare la potenza del metodo matematico, nel bene o nel male." (P. Samuelson, Premio Nobel in Economia)

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica per l'Economia I.

Contenuto del corso:

- Il corso consta di quindici lezioni: 1) Concavità. 2) Implicazioni della concavità. 3) Insiemi convessi e teoremi di separazione. 4) Ottimizzazione vincolata con vincoli di disuguaglianza. 4) Punti di sella della funzione Lagrangiana. Qualificazione dei vincoli. 5) Ottimizzazione concava. 6) Ottimizzazione vincolata: il problema della Torta di Gale. 7) Spazi normati. 8) Spazi metrici e spazi metrici completi. 9) Contrazioni su spazi metrici. Teorema di punto fisso di Banach. 10) Convergenza uniforme. 11) Corrispondenze e semicontinuità. 12) Corrispondenze inverse. Teorema di Weierstrass (generalizzato). 13) Teorema del massimo. 14) Teorema del massimo e convessità. 15) Teoremi del massimo e teoria del consumatore.

Testi di riferimento:

A First Course in Optimization Theory,
R.K.Sundaram, Cambridge University Press,
1999, capitoli 6,7,9 (pagg. 145-202, 224-252) e
12 (pagg. 286-291).

Lecture integrative:

Foundations of Mathematical Economics,
M.Carter, The MIT Press, Massachusetts, 2001.
Mathematics for Economics, C.P. Simon and L.
Blume, W.W. Norton & Co, London, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova
scritta obbligatoria e di una prova orale
opzionale.

MATEMATICA PER L'ECONOMIA I
Prof. Elio Canestrelli

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: "Se si esaminano la
formazione ed il curriculum di tutti i grandi
economisti teorici del passato, una percentuale
sorprendentemente alta ha una preparazione
matematica di livello almeno intermedio." (P.
Samuelson, Premio Nobel in Economia)

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I e
II.

Contenuto del corso:

Il corso consta di quindici lezioni:

1) introduzione e richiami; 2) forme quadratiche;
3) derivazione delle funzioni composte in più
variabili; 4) funzioni omogenee; 5) funzioni
implicite; 6) altre regole di derivazione, inclusa
derivazione sotto segno di integrale;
7) differenziali; 8) cenni di topologia; 9) massimi
e minimi liberi; 10) convessità e funzioni
concave; 11) caratterizzazioni delle funzioni
concave; 12) funzioni quasi concave; 13) metodo
di Lagrange per l'ottimizzazione con vincoli di
eguaglianza; 14) condizioni sufficienti per
l'ottimizzazione vincolata; 15) metodo di Kuhn-
Tucker per l'ottimizzazione con vincoli di
diseguaglianza.

Il programma dettagliato e gli ausili didattici
sono disponibili sulla webpage del corso in
<http://www.dma.unive.it/~ferretti/>.

Testi di riferimento:

K. Sydsaeter e P.J. Hammond, Essential

Mathematics for Economic Analysis, Prentice-
Hall, 2002, capp. 11-14.

Lecture integrative:

C.P. Simon e L. Blume, Matematica per
l'economia e le scienze sociali, Egea 2002.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova
scritta. In caso di superamento della prova scritta
sia lo studente sia il docente possono richiedere
una ulteriore prova orale.

MATEMATICA PER L'ECONOMIA II
Prof. Paola Ferretti

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: "Se si esaminano la
formazione ed il curriculum di tutti i grandi
economisti teorici del passato, una percentuale
sorprendentemente alta ha una preparazione
matematica di livello almeno intermedio." (P.
Samuelson, Premio Nobel in Economia)

Propedeuticità: Matematica I e II, Matematica
per l'economia I

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I e
II

Contenuto del corso:

Spazi vettoriali e sottospazi, basi.
Applicazioni lineari, nucleo, immagine.
Autovalori e autovettori.
Equazioni alle differenze e sistemi.
Equazioni differenziali e sistemi.
Il programma dettagliato e gli ausili didattici
sono disponibili sulla webpage del corso in
<http://www.dma.unive.it/~ferretti/>

Testi di riferimento:

C.P.Simon, L.Blume, Mathematics for
Economists, W.W. Norton and Company, 1994,
capp. 11,23-25.

Lecture integrative:

A. de la Fuente, Mathematical Methods and
Models for Economists, Cambridge University
Press, 2000.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova
scritta. In caso di superamento della prova scritta
sia lo studente sia il docente possono richiedere
una ulteriore prova orale.

**METODI MATEMATICI PER LE
DECISIONI FINANZIARIE I**

Prof. Paolo Bortot

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base di alcuni strumenti matematici, quale la programmazione matematica, utili nello studio di problemi di ottimizzazione statica e dinamica in campo economico e finanziario.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Programmazione Matematica. Elementi di base.
2. Programmazione lineare.
3. Programmazione non lineare.
4. Applicazioni finanziarie della Programmazione Matematica; Programmazione finanziaria e *capital budgeting*

Testi di riferimento:

F. S. Hillier - G.J. Lieberman , Ricerca Operativa, VIII ed., McGraw-Hill, Milano, 2006, (capitoli 1-7 , 9, 10, 11)

A. Guerraggio-S.Salsa, Metodi matematici per l'economia e le scienze sociali, Giappichelli, Torino, 1997 (Capitoli 6, 9, 10, 13, 14).

C. Vercellis, Business intelligence: modelli matematici e sistemi per le decisioni. Mc Graw Hill, Milano, 2006.

Lecture integrative:

F. Maffioli, Elementi di programmazione matematica, Casa editrice ambrosiana, Milano, 2000.

C.P.Simon e L. Blume, Matematica 2 per l'economia e le scienze sociali, Egea, 2002.

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta, con orale opzionale.

**METODI MATEMATICI PER LE
DECISIONI FINANZIARIE II**

Prof. Elio Canestrelli

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire conoscenze di teorie, modelli e criteri decisionali adeguati alla gestione ottimale di un sistema dinamico aleatorio, con particolare riferimento ad un portafoglio di titoli finanziari.

Propedeuticità: Matematica I e II, Metodi matematici per le decisioni finanziarie I

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Sistemi dinamici e stabilità.
2. Modelli dinamici. Applicazione alla gestione di un portafoglio finanziario.
3. Ottimizzazione stocastica: programmazione stocastica.
4. Generazione di scenari in problemi di portafoglio.
5. Ricerca delle quote ottimali di portafoglio in un albero di scenari

Testi di riferimento:

D.G. Luenberger, Introduction to dynamic systems. Theory, Models and Applications, J. Wiley & Sons, New York, 1979 (capitoli 1-2-3-4, 130 pagine)

J.R. Birge, F. Louveaux, Introduction to Stochastic Programming, Springer, New York, 1997 (capitoli 1-2-3-4, 145 pagine)

E. Canestrelli, C. Nardelli, Modelli per la finanza quantitativa, Giappichelli, Torino, 2003 (cap. 1, 48 pagine)

Appunti del docente (20 pagine)

Lecture integrative:

Gli altri capitoli dei libri indicati sopra

Modalità d'esame: prova orale

**METODI QUANTITATIVI PER
SEGMENTAZIONE E POSIZIONAMENTO**

I

Prof. Mario Romanazzi

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso illustra metodi statistici di apprendimento da dati empirici complessi. Si richiedono la conoscenza della metodologia statistica di base e una buona operatività col programma di calcolo R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica Aziendale I, Inferenza Statistica I

Contenuto del corso:

1. Strutture dei dati.
2. Apprendimento statistico con e senza supervisione.
3. Controllo della validità dei risultati.
4. Applicazione pratica .

Testi di riferimento:

P. Giudici, Data mining: metodi informatici, statistici ed applicazioni, II ed., McGraw-Hill, Milano 2005 (Cap. 1-6).

Modalità d'esame: Prova pratica seguita da una discussione orale.

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA A

Prof. Luciano Olivotto

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso affronta il tema degli strumenti fondamentali utilizzati per supportare il processo di trasformazione dell'impresa.

Muovendo dalla considerazione dei modelli finanziari tradizionali approfondisce le caratteristiche dei modelli multidimensionali che recuperano anche le dimensioni dell'intangibile nella valutazione economica dell'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Strategia e Politica Aziendale I

Contenuto del corso:

Teorie e modelli per l'interpretazione del cambiamento e della trasformazione dell'impresa: una introduzione

Gli strumenti per il supporto dei processi di cambiamento:

- i modelli finanziari tradizionali
- i modelli multi-dimensionali e la valutazione del capitale intangibile
- Skandia Navigator
- Intangible Asset Monitor
- Intangible capital rating
- Strategy maps
- Intellectual Capital Statement

Testi di riferimento:

Materiale a cura del docente

Modalità d'esame: prova scritta.

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA B

Prof. Luciano Olivotto

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di presentare e di discutere modelli generali per l'analisi dei processi di cambiamento e di trasformazione d'azienda e di approfondire strumenti ad essi collegati. Si utilizza le analisi di scenarizzazione come framework di riferimento.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Strategia e Politica Aziendale I, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda A

Contenuto del corso:

Alcuni modelli interpretativi dei processi aziendali di cambiamento e di trasformazione.

La gestione della conoscenza competitiva e il percorso di trasformazione.

La scenarizzazione e la gestione del cambiamento: i temi principali e alcuni approcci alternativi.

Testi di riferimento:

Materiale indicato dal docente durante il corso

Modalità d'esame: Esame scritto

MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO I

Prof. Andrea Giacomelli

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un'introduzione al credit risk management. Verranno presentate le diverse componenti del rischio di credito per una singola posizione, per poi analizzare le tecniche di determinazione del profilo di rischio a livello di portafoglio. Infine, verranno illustrati gli utilizzi operativi delle misure di rischio di credito.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria I, Econometria I

Contenuto del corso:

1. Definizioni:

- la segmentazione delle controparti e le tipologie di strumenti soggetti al rischio di credito
- integrazione tra rischio di credito e altre tipologie di rischio (mercato, liquidità, paese)

2. La stima delle componenti del rischio di credito per una singola posizione:

- le fonti informative disponibili per i diversi segmenti di controparti e di posizioni
- probabilità di default, rating e matrici di transizione
- tassi di recupero

- esposizione al momento del default

3. I modelli di portafoglio:

- l'approccio mark to market: CreditMetrics
- l'approccio attuariale: Credit Risk+

4. Gli ambiti applicativi:

- pricing degli strumenti soggetti a rischio di credito
- redditività corretta per il rischio e composizione di portafogli efficienti
- allocazione del capitale

Testi di riferimento:

Lucidi delle lezioni (300 lucidi circa)

Lecture integrative:

GUPTON, G., FINGER C.C. e BHATIA, M., CreditMetrics, Technical Document. J.P. Morgan & Co. 1997.

CREDIT SUISSE FINANCIAL PRODUCTS, CreditRisk+. A Credit Risk Management Framework, Technical Document, 1997.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.

**MISURAZIONE E GESTIONE DEL
RISCHIO DI MERCATO I
Prof. Andrea Giacomelli**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un'introduzione al market risk management. Verrà presentato il Value at Risk (VaR) e ne verranno descritte le caratteristiche fondamentali.

In tale ambito, si esamineranno le problematiche connesse alla stima del VaR per i diversi portafogli di strumenti soggetti al rischio di mercato.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria I, Econometria I

Contenuto del corso:

1. Introduzione

- I rischi di mercato (tassi di interesse, cambi, equity, materie prime)

- Misure di rischio e concetto di Value at Risk
- Critica alla misura VaR e introduzione alle misure di rischio coerenti

- Misure di redditività risk-adjusted

2. Metodologie per la stima del rischio di mercato

- Le ipotesi del modello: scelta della variabile endogena, formule di pricing, fattori di rischio e loro distribuzioni, volatilità dei fattori di rischio, relazioni di dipendenza tra i fattori di rischio, mapping dei fattori di rischio, livello di confidenza, orizzonte temporale

- Il modello RiskMetrics per la stima del VaR.

- Simulazione storica

- Simulazione Monte Carlo

- Stress Testing

3. Analisi di portafoglio: misure di rischio marginali e incrementali

4. Valutazione del modello: test di Kupiec e Lopez.

Testi di riferimento:

Lucidi delle lezioni (300 lucidi circa)

Lecture integrative:

Best, P. Implementing Value at Risk. New York, Toronto, Singapore: John Wiley & Sons, 1998.

Dowd, K., Beyond Value at Risk, John Wiley & Sons, 1998.

Finger, C.C, Longestaey, J. e Zangari, P., RiskMetrics Technical Document, J.P. Morgan & Reuters, 1996.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.

**MODELLI DINAMICI PER LE
PREVISIONI I
Prof. Claudio Agostinelli**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: DYNAMIC FORECASTING I

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: The course introduces the class of dynamic linear models (DLM). Estimation and forecasting using DLM are performed in the Bayesian framework. An empirical part, using the public domain software R (www.r-project.org), illustrates the practical use of these models in real applications related to economics, business and marketing.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

0. Bayesian learning and prediction.
1. Stochastic processes and dynamic systems: a practical review.
2. Learning and prediction with dynamic linear models.
3. Filtering and forecasting with Kalman filter.
4. Bayesian comparison of models and practical implementation of Bayesian methodology.
5. Case studies.

Testi di riferimento:

D.G.T. Denison, C.C. Holmes, B.K. Mallick and A.F.M. Smith (2002) Bayesian Methods for Nonlinear Classification and Regression. Wiley, Collocazione 519.542 DEN BAY. Capitolo 2 pag. 9-42

A. Pole, M. West and J. Harrison (1994) Applied Bayesian Forecasting and Time Series Analysis. Chapman and Hall. Collocazione 519.55 POL APP. Capitoli 1-3 e Appendici 3.1-3.2, pag. 3-89

R.H. Shumway and D.S. Stoffer (2006) Time Series Analysis and Its Applications. With R Examples. Springer. Collocazione 519.55 SHU TIM. Capitolo 6, pag. 324-404.

The R Core Team (2007) Introduction to R, available at <http://cran.r-project.org>
Slides, notes and materials will be available during the class.

Lecture integrative:

L. Bauwens, M. Lubrano and J.F. Richard (1999) Bayesian Inference in Dynamic Econometric models. Oxford University Press. Chapters 1-5

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman (2001) The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer. Chapter 11.

B.D. Ripley (1997) Pattern Recognition and Neural Networks. Cambridge university Press. Chapters 1-5.

For references only:

S.R.S.Varadhan (2000) Probability Theory. Available in pdf format at

<http://math.nyu.edu/faculty/varadhan/course/>
R.A. Beezer (2007) A First Course in Linear Algebra. Available in pdf format at <http://linear.ups.edu/>

Modalità d'esame: Written test using R followed by an oral discussion on the results.

MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI - B **Prof. Paolo Pianca**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di presentare alcuni modelli discreti e continui per lo studio della dinamica dei prezzi azionari e per la valutazione dei titoli derivati.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Modelli stocastici discreti e continui per l'analisi della dinamica dei prezzi azionari.
2. Contratti forward e future.
3. Modelli per l'option pricing.

Testi di riferimento:

P.Pianca, "Elementi di teoria delle opzioni finanziarie", G. Giappichelli, Torino, 2003.
Dispensa a cura del Docente reperibile in rete

Lecture integrative:

J.C. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati", Pearson Educational Italia, Milano, 2006.

Modalità d'esame: prova scritta.

MODELLI MATEMATICI PER MARKETING MANAGEMENT I **Prof. Raffaele Pesenti**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: MATHEMATICAL MODELS FOR MARKETING MANAGEMENT I

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: The course presents criteria and quantitative methods to explain some marketing phenomena. The aim is to provide students with knowledge and skills to develop simple mathematical models to support marketing decisions and, in general, to evaluate the validity and the applicability of a mathematical model in a given business context.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Logistica I

Contenuto del corso:

1. Constrained and unconstrained optimization
2. Nonlinear programming
3. Linear programming
4. Linear and nonlinear models for marketing

Testi di riferimento:

Course notes will be available

Lecture integrative:

De Checchi, Ellero, Favaretto, "Politiche ottime di garanzia per prodotti con tasso di guasto costante", Rapporto del Dipartimento di Matematica Applicata, Università Ca' Foscari di Venezia, n. 81/2000, Venezia, 2000.

F.S. Hillier, G.J. Lieberman. Ricerca Operativa, ottava edizione, McGraw-Hill 2006.

Modalità d'esame: Personal colloquium

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A
Prof. Fabrizio Gerli (A-CI) e (Cm-K)
Prof. Franco Isotta (L-RI) e (Rm-Z)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: a) un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; b) gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; c) le logiche dei comportamenti organizzativi; d) le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento:

l'istituzionalizzazione

5. I modelli di coordinamento: l'autorità

6. I modelli di coordinamento: l'agenzia

7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2007 (ristampa), Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, capp. da 1 a 6.

Lecture integrative:

Costa G. e Nacamulli R.C.D. (a cura di), Manuale di Organizzazione Aziendale. Volumi I - V. Torino, Utet Libreria, 1996-1998.

Daft R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano, 2004.

Grandori A., Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna, 1999.

Kreitner R., Kinicki A., Comportamento organizzativo, Apogeo, Milano, 2004.

Roberts J., L'impresa moderna, Il Mulino, Bologna, 2006.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE B
Prof. Fabrizio Gerli (A-K)
Prof. Franco Isotta (L-Z)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso è un insegnamento avanzato, finalizzato a fornire: -uno schema interpretativo degli approcci alla progettazione organizzativa; -la conoscenza delle principali problematiche di progettazione organizzativa a livello di impresa; -la conoscenza, in termini di analisi, progettazione e valutazione, delle principali soluzioni organizzative.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale A

Contenuto del corso:

1. Il processo di analisi e progettazione organizzativa
2. La progettazione della rete esterna
3. L'analisi e progettazione organizzativa della

microstruttura

4. L'analisi e progettazione della macrostruttura

5. Le forme organizzative

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2007 (ristampa), Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, capitoli da 7 a 15.

Lecture integrative:

Daft R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano, 2004.

Galbraith J.R., Designing the customer centric organization: a guide to strategy, structure and process, Jossey-Bass, San Francisco, 2005.

Mercurio R., Testa F. (a cura di), Organizzazione: assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino, 2000.

Milgrom, P., Roberts, J., Economia, organizzazione e management. Vol. I e II, Il Mulino, Bologna, 2005.

Pfeffer, J., Sutton, R.I., The knowing-doing gap. How smart companies turn knowledge into action, Harvard Business School Press, Boston, 2000.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso un esame finale, costituito da una prova scritta.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE I
Prof. Anna Comacchio

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per la comprensione e la gestione delle problematiche di economia, direzione e organizzazione delle risorse umane. A tal fine fornisce sia un quadro di tipo teorico e metodologico, sia la strumentazione operativa per una gestione delle RU integrata con con la strategia d'impresa e le altre politiche aziendali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale A

Contenuto del corso:

1. Strategia e risorse umane
2. Il ruolo della direzione delle risorse umane
3. Il ciclo del valore delle risorseumane

4. Il processo di acquisizione delle R.U.

5. Sviluppare il capitale umano: i processi di addestramento e formazione

6. Le politiche di organizzazione del lavoro

7. L'analisi e la valutazione delle R.U.

8. Le politiche retributive

Testi di riferimento:

Costa, G., Gianecchini M., Risorse umane. Persone, relazioni e valore, Mc-Graw-Hill, Milano, 2005: capitoli 1, 2, 4, 6, 9, 10, 11, 12, 13.

Lecture integrative:

O'Reilly, Pfeffer J., Hidden Value: How Great Companies Achieve Extraordinary Results with Ordinary People, Harvard Business School Press, Boston, 2000.

Solari L., La gestione delle risorse umane, Carocci, Roma, 2004.

Torres-Coronas, T., Arias-Oliva M. (eds.), e-HRM: Managing knowledge people, Idea Group Publishing, Hershey, Pennsylvania, 2004.

Ulrich, D., Human Resource Champions. The next agenda for adding value and delivering results, Harvard Business School Press, Boston, 1997.

Modalità d'esame: Prova orale

PIANIFICAZIONE DI MARKETING I
Prof. Francesco Casarin

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso affronta i temi relativi alla pianificazione strategica e operativa di marketing, identificando la molteplicità dei fattori che ne influenzano lo sviluppo e l'attuazione, secondo un approccio che valorizza le relazioni di mercato.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia e Gestione delle Imprese Commerciali II, Sviluppo e Gestione dei Nuovi Prodotti, Internet marketing I, Comunicazione aziendale I

Contenuto del corso:

1. Pianificazione strategica e piani di marketing
2. Relazioni di mercato e piani di marketing
3. Contenuti del piano generale di marketing
4. Il livello corporate: la pianificazione strategica

5. Il livello di marketing strategico: la pianificazione di indirizzo
6. Il livello di marketing operativo: la pianificazione di dettaglio
7. Il sistema di controllo del piano
8. Le difficoltà di attuazione del piano di marketing
9. Le azioni di supporto al piano
10. Il ruolo della creatività nellapianificazione di marketing

Testi di riferimento:

Per frequentanti: i materiali e le letture saranno indicati dal docente all'inizio del corso. E' previsto un metodo didattico fortemente interattivo.

Per non frequentanti: Vescovi T. (2005), La pianificazione di marketing, Il Sole 24Ore Milano (239 pagine).

Letture integrative:

Gummesson E. (2006), Marketing relazionale, Milano, Hoepli Editore.

Iasevoli G. (2005), Alleanze di marketing, Milano, Franco Angeli.

Kaplan R.S., Norton D.P. (2005), Mappedi strategiche, Torino, ISEDI.

Lehman D.R., Winer R.S. (2004), Analysis for marketing planning, 6th ed., New York, McGraw-Hill-Irwin.

McDonald, M.H.B. (2000), Piani di marketing, Franco Angeli, Milano.

Shaw R., Merrick D. (2006), Marketing payback. Il contributo del marketing alla redditività dell'impresa, Milano, Pearson Education.

Vescovi T. (2005), La pianificazione di marketing, Milano, Il Sole 24Ore.

Modalità d'esame: Frequentanti: La valutazione sarà basata sulla stesura di un elaborato individuale che verrà discusso con il docente (80%), e sulla partecipazione attiva alla discussione durante le lezioni (20%). Non frequentanti: esame orale.

POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA I
Prof. Giovanna Trevisan

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Conoscere la politica dell'UE per l'agricoltura, nelle sue diverse forme di intervento, considerandone gli effetti sui redditi degli agricoltori e sul sistema agroalimentare nel

contesto dell'economia, anche globale, nonché sulla sostenibilità ambientale e qualità dei prodotti agroalimentari.

Contenuto del corso:

1. Interventi di politica economica a sostegno dell'agricoltura

2. Evoluzione della politica agraria comune

3. La politica comune dei mercati e dei prezzi

4. La politica strutturale e di sviluppo rurale

5. La politica della qualità agroalimentare e le misure agroambientali

6. Agenda 2000 e nuovi lineamenti della politica agricola comune

7. Allargamento dell'UE ai PECO e WTO

Testi di riferimento:

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000.

Cap. 1, 9, 10, 12,

13, 14, 16.

Letture integrative:

Saranno consigliate dal docente in considerazione di specifici interessi degli studenti.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta o, eventualmente, di una prova orale.

POLITICA DELL'AMBIENTE I
Prof. Carlo Carraro

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare quando e in che modo sia possibile intervenire, attraverso opportune politiche economiche, per preservare la qualità dell'ambiente su scala locale, nazionale o internazionale. Il corso affronta le principali tematiche ambientali (cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, ecc.).

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I e II, Politica Economica I, Scienza delle Finanze I

Contenuto del corso:

I. Strumenti di politica ambientale in concorrenza perfetta: I.1 La regolamentazione diretta; I.2 La tassazione; I.3 I Permessi negoziabili; I.4 I sussidi; I.5 Le riforme fiscali ambientali; I.6 Gli accordi volontari; I.7 Policy mixes

II. Efficienza ed efficacia delle politiche ambientali; II.1 Il teorema di Coase; II.2 Il teorema di Baumol e Oates

III. Strumenti di politica ambientale in concorrenza imperfetta

IV. Strumenti per una politica ambientale internazionale. IV.1 Le negoziazioni ambientali internazionali; IV.2 Il protocollo di Kyoto e le politiche di controllo dell'effetto serra; IV.3 Un quadro teorico per la governance mondiale dell'ambiente.

Testi di riferimento:
Appunti delle lezioni.

Lecture integrative:
Xepapadeas, A., *Advanced Principles in Environmental Policy*, Edward Elgar, 1996 (Capitoli 1 e 2. Capitolo 5 primi due paragrafi, Capitolo 7).

Modalità d'esame: La prova d'esame finale è scritta. Durante il corso, gli studenti saranno invitati a lavorare alla preparazione dell'esame attraverso degli homeworks finalizzati all'applicazione delle nozioni apprese.

POLITICA ECONOMICA AVANZATO A **Prof. Dino Martellato**

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso di prefigge di fornire degli approfondimenti sugli aspetti più importanti della politica economica della UE: governance economica, strategia di politica economica, politiche macro e relativi strumenti.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: E' indispensabile aver superato gli esami di Politica Economica I e II.

Contenuto del corso:

1. Gli shock e l'aggiustamento in un sistema a cambi fissi
2. La politica monetaria della BCE
3. La politica fiscale e il Patto di Stabilità
4. Governance economica e strategia
5. Commercio, investimenti e politiche commerciali

Testi di riferimento:

I testi di riferimento sono: A. Sapir, *Europa, un'agenda per la crescita*, Il Mulino, Bologna 2004 (parti); M. Buti e A. Sapir, *La politica*

economica dell'Unione economica e monetaria europea, Il Mulino, Bologna 1999 (parti); O. Issing et al., *Monetary Policy in the Euro Area*, Cambridge UP, Cambridge 2001 (parti).

Lecture integrative:

Le lecture integrative (BCE, CE, OECD, IMF) e tutti i dettagli sul programma e sui testi saranno indicati nel corso delle lezioni e su:
www.dse.unive.it/~politicaeconomica

Modalità d'esame: la valutazione sarà basata su una prova d'esame scritta (40%), sulla stesura di un breve elaborato (40%) e sulla partecipazione attiva alla discussione durante le lezioni (20%).

POLITICA ECONOMICA AVANZATO B **Prof. Giuliano Petrovich**

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni elementi utili per la redazione dei programmi di un operatore pubblico locale. Si richiameranno i prevalenti problemi di teoria e di metodo per la politica economica nei livelli di governo decentrati (teorie del federalismo). Si passeranno in rassegna alcuni strumenti di promozione della crescita sostenibile a livello locale. Si analizzeranno due specifici documenti programmatici a livello territoriale regionale e sovraurbano.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I e II, Scienza delle finanze I

Contenuto del corso:

1. GLI OBIETTIVI dei programmi. Richiami alla teoria dello sviluppo sostenibile. Le "agende" tra finalità di crescita e qualità della vita. Le preferenze sociali rilevate tra diversi obiettivi.
2. I METODI nelle decisioni. Elementi di teoria delle decisioni dell'operatore pubblico nelle scelte sociali. Sistemi di composizione tra ordinamenti sociali e teorie della public choice.
3. GLI STRUMENTI a disposizione dell'operatore locale. Possibilità teoriche e vincoli operativi per gli Enti Locali in Italia. Sistemi di programmazione negoziata e patti territoriali. Le normative.
4. I CASI specifici. Analisi di alcuni documenti di programmazione e pianificazione territoriale (Regione Veneto ed accordi sovracomunali).

Testi di riferimento:

Per i frequentanti (iscritti nell'apposita mailing list alla prima lezione) sarà inviata in e-mail la bibliografia. Per i non frequentanti si richiederà una prova scritta sui testi
E. Ciccotti, P. Rizzi, *Politiche per lo sviluppo territoriale*, Carocci, Roma, 2005, (cap 1, 3, 4, 5, 6, 14).
I. Musu, *Introduzione all'economia dell'ambiente*, Il Mulino, Bologna, 2003 (cap V).
G. Petrovich, *Il Veneto verso un nuovo patto sociale*, Cedam, Padova, (in riedizione) (prima parte)

Letture integrative:

Verranno indicate nell'apposito sito del Dipartimento.

Modalità d'esame: Esame orale e presentazione di un elaborato scritto.

POLITICA ECONOMICA I

(per CL diversi da Marketing, Consulenza az. e giur., Revisore dei conti GI)

Prof. Dino Martellato (A-E)

Prof. Gianluigi Mengarelli (F-O)

Prof. Mario Volpe (P-Z)

(per CL in Marketing, Consulenza az. e giur., Revisore dei conti GI)

Prof. Stefano Magrini (A-K)

Prof. Giuliano Petrovich (L-Z)

(studenti part-time)

Prof. Michele Zanette

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II per CL diversi da Marketing, Consulenza az. e giur., Revisore dei conti GI; III per CL in Marketing, Consulenza az. e giur., Revisore dei conti GI; III e IV per studenti part-time.

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito i fondamentali della disciplina: contabilità nazionale, macroeconomia delle economie aperte, indicatori e loro corretta interpretazione, ma anche la necessaria familiarità con i maggiori problemi macroeconomici della nostra epoca: disoccupazione, recessione e inflazione.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Nozioni di contabilità nazionale

2. Aggregati in valore, indici dei prezzi e deflazione
3. La domanda aggregata e il livello di attività
4. Il mercato del lavoro e la disoccupazione
5. L'offerta aggregata
6. I costi, i salari e la produttività
7. I tassi d'interesse e i cambi
8. L'inflazione e la deflazione

Testi di riferimento:

O. J. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia: Quello che non si può non sapere, vol. I, Il Mulino, Bologna, 2002. Parti scelte dei capitoli dal 3° al 9° (circa 120 pagine) e dei capitoli 13°, 14° e 15° (circa 50 pagine). Dispense.

Letture integrative:

Saranno indicate durante le lezioni e poste nel sito web al materiale didattico:
www.dse.unive.it/~politicaeconomica.

Modalità d'esame: L'esame è scritto e il suo contenuto è comune ai corsi sdoppiati impartiti nel periodo.

POLITICA ECONOMICA II

(per CL diversi da Marketing)

Prof. Dino Martellato

(per CL in Marketing)

Prof. Giuseppe Tattara (A-K)

Prof. Giuliano Petrovich (L-Z)

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III per CL diversi da Marketing, IV per CL in Marketing

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di fornire allo studente i necessari approfondimenti sui problemi esulle politiche macroeconomiche delle economie aperte con particolare riguardo alla UEM. A differenza di quanto avviene nel corso di Politica Economica I, l'enfasi è sulle politiche e sui relativi modi di operare.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Politica economica I

Contenuto del corso:

1. Regimi di cambio
2. Politica monetaria
3. Politica fiscale
4. Stagnazione e recessione
5. Disoccupazione
6. Debito
7. UEM

Testi di riferimento:

O. J. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia: Un passo in più, vol II. Il Mulino, Bologna, 2003. Nel corso delle lezioni il docente titolare indicherà le parti effettivamente utilizzate del libro che dovrebbero sommare a circa 200 pagine dei capitoli comuni ai tre corsi: 1°, 2°, 4, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10°, 12°, 13° con eventuali agganci ai restanti.

Lecture integrative:

Indicate a lezione, saranno anche collocate, assieme ad altro materiale didattico, sulla pagina: www.dse.unive.it/~politicaeconomica.

Modalità d'esame: prova scritta.

PORTFOLIO INSURANCE I

Prof. Diana Barro

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: PORTFOLIO INSURANCE I

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: The course aims at giving quantitative tools for the analysis and management of financial and insurance risks in the context of modern financial markets. The course presents models for the measurement and management of financial risks and consider aspects of the risk management process for finance and insurance.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I, Probabilità e processi aleatori I, Finanza Matematica I.

Contenuto del corso:

1. The management of financial risks: derivatives tools for the financial risk management.
2. Static and dynamic Portfolio Insurance models.
3. Risk management between finance and insurance.
4. New instruments between finance and insurance: catastrophe bonds, insurance derivatives, risk fusion.

Testi di riferimento:

J. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati", Prentice Hall e Il Sole 24 Ore libri, Milano, terza ed. italiana, 2003, (cap. 13.3, cap. 14 e cap. 16).

H. Leland, "L'assicurazione di portafoglio. Elementi teorici ed applicativi", Il Mulino, 1999.
N. Misani, "Il risk management fra assicurazione e finanza", EGEA, Milano, 1999.
F. Gismondi, M. Micocci, "La gestione finanziaria dei fondi pensione", Il Sole24ore, Milano, 2004, (cap. 5).
M. Rubinstein, "Derivati. Futures, opzioni e strategie dinamiche", Il Sole24ore, Milano, (cap. 7). Lecture notes.

Lecture integrative:

M. Frenchel e al. (Eds.), "Risk Management: challenge and opportunity", Springer, Berlin, 2000.

Y. Y. Haimes, "Risk modeling, assessment and management", John Wiley & Sons, New York, 1998.

B. A. Eales, "Financial risk management", McGraw-Hill, Londra, 1995.

P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, Milano, 2003.

Modalità d'esame: Oral exam.

PRACTICAL SKILLS FOR BUSINESS

Prof. Maria Frances Rees

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: The principal aim of the course is to give students the opportunity to practise and extend their written and spoken language skills in preparation for joining the international workplace. The course is also intended for those students who would like to take BEC Vantage (Business English Certificate, Level 2, University of Cambridge), an internationally-recognized qualification.

Insegnamenti dati per noti: The minimum requirement is a B2 level of English and students must already have passed the first-year English test (Idoneità). Students who have opted to study English for Business (Lingua inglese I) will be particularly welcome to join the course.

Contenuto del corso:

A range of skills will be covered during the course, together with specific exercises and exam technique to pass the BEC exam.

Topics include:

- writing emails
- writing a successful CV
- cover letter (content and layout)

- telephone skills
- general business correspondence
- participating at a trade fair

Students will have ample opportunity to practice the skills needed for BEC Vantage.

Testi di riferimento:

Students will need a specific language handbook for BEC practice (further details will be given at the end of the first semester).

Other material will be provided during the course itself.

Recommended: Macmillan Dictionary (Advanced Learners) + CD Rom (NEW edition 2007)

PROBABILITA' E PROCESSI ALEATORI I **Prof. Andrea Collevocchio**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: PROBABILITY AND STOCHASTIC PROCESSES I

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: The main goal is to give fundamental idea of probability theory and stochastic processes in order to learn the laws which govern financial and actuarial markets

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Random variables
2. Discrete, continuous and mixed r.v.
3. Functions of r.v.
4. Compound distributions
5. Markov chain and random walks

Testi di riferimento:

Grinstead C.M., Snell J.L. "Introduction to probability", publication freely available in pdf format at:

http://www.dartmouth.edu/~chance/teaching_aids/books_articles/probability_book/book-5-17-03.pdf.

Lecture Notes

Lecture integrative:

G. Grimmet, D. Stirzaker, Probability and Random Processes, Oxford University Press, 2002

Modalità d'esame: The examination is oral

PROCESSI ORGANIZZATIVI E DELLE RISORSE UMANE I **Prof. Anna Comacchio**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è fornire gli strumenti di analisi e progettazione delle configurazioni organizzative delle imprese innovative. Mediante casi e testimonianze, a partire dalle dimensioni dell'innovazione, verranno analizzate le scelte di organizzazione e gestione delle risorse umane collegate alla performance innovativa in particolare nelle PMI.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Prima parte - Innovazione : il problema della definizione e della misurazione
 - 1.1. Innovazione come output: definizioni e indicatori
 - 1.2. Innovazione come processo e come input: prospettive di analisi
2. Seconda parte - Investire nei processi innovativi: persone, relazioni e organizzazione
 - 2.1. Capitale organizzativo e innovazione: Struttura e meccanismi di coordinamento
 - 2.2. Capitale umano e innovazione: talenti, leadership
 - 2.3. Capitale sociale e innovazione: team, reti e creatività
 - 2.4. Complementarità e innovazione nelle PMI
3. Terza parte - Persone e innovazione tecnologica
 - 3.1. Politiche di people management per la R&D
 - 3.2. Politiche di people management per l'open innovation

Testi di riferimento:

Dispensa a cura della docente disponibile presso libreria Cafoscarina dall'inizio del corso - settembre 2006

Lecture integrative:

Comacchio A., 1999, L'ufficio che cambia, Milano, EtasLibri

Costa G., Gianecchini M., 2005, Risorse umane: persone, relazioni e valore, Milano, Mc Graw Hill

Katz R., 2004, The human side of managing technological innovation, NY, Oxford University Press

Jackson S.E., Hitt M.A., Denisi A.S., *Managing knowledge for sustained competitive advantage. Designing strategies for effective human resource management*, S. Francisco, Jossey Bass
Sobrero M., 1999, *La gestione dell'innovazione*, Roma, Carrocci
Solari L., 2004, *La gestione delle risorse umane*, Roma, Carrocci

Modalità d'esame: L'esame si basa su una prova orale. I frequentanti hanno la possibilità di integrare la prova orale con la presentazione di project work assegnati dalla docente durante le lezioni.

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO -
AVANZATO**
(per CLS in Amministrazione e controllo)
Prof. Maria Bergamin

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Approfondisce le tecniche di progettazione di strumenti di controllo evoluti a sostegno delle strategie più avanzate. Intende altresì inquadrare i moderni sistemi di controllo entro la CSR e la strategia dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo del corso è anche quello di approfondire i legami tra l'analisi economico/finanziaria (strumenti e tecniche maggiormente utilizzate sul campo, in particolare Business Planning) e l'analisi strategica (modelli di analisi del business) a supporto dei principali processi decisionali aziendali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi e Contabilità dei Costi I, Programmazione e controllo I

Contenuto del corso:

1. predisposizione di business plan per lo sviluppo e lancio di nuove gamme prodotti
2. l'avvio di nuove iniziative di Business
3. operazioni di ristrutturazione e re-financing
4. creazione di Shared Services
5. acquisizioni e fusioni
6. La Corporate Social Responsibility e le decisioni aziendali
7. I costi ambientali e sociali: classificazione
8. Le misurazioni aziendali a supporto delle decisioni orientate allo Sviluppo sostenibile
9. La comunicazione ambientale e sociale entro la comunicazione aziendale.

Testi di riferimento:

Chiara MIO, *Corporate Social Responsibility e sistema di controllo : verso l'integrazione*, Franco Angeli 2005
Verranno utilizzate dispense appositamente predisposte sia per quanto riguarda il materiale didattico, che quello addizionale (articoli, casi aggiuntivi-). Altro materiale quale ulteriori articoli, ecc. verrà distribuito direttamente in aula.

Letture integrative:

Da concordarsi con il docente.

Modalità d'esame: una prova scritta su un caso aziendale basato sul materiale didattico (dispense e casi) consegnato, sui casi discussi in aula e sui contenuti il libro di testo (per la parte segnalata).

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO I
(per tutti i CL triennali)
Prof. Maria Bergamin

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire lo studio della programmazione e controllo sottogli aspetti organizzativi e strategici. Il corso indaga i moderni sviluppi della programmazione e del controllo di gestione, le più recenti evoluzioni applicative, prendendo in considerazione le aziende multidivisionali, i gruppi e le aziende complesse.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi e contabilità dei costi.

Contenuto del corso:

1. La contabilità analitica
2. Il reporting: principi consolidati e nuovi orientamenti
3. Il controllo di gestione nell'azienda di produzione.
4. Il disegno della mappa delle responsabilità.
5. La tipologia dei centri di responsabilità.
6. La scelta dei parametri-obiettivo.
7. La fissazione dei prezzi interni di trasferimento.
8. Il processo di controllo.
9. Le caratteristiche del processo.
10. Le modalità e gli attori nel perseguimento dei parametri-obiettivo.

11. La ricerca degli scostamenti. La valutazione dell'attività e l'apprezzamento delle prestazioni manageriali.
12. Il controllo nell'area pubblica.
13. Dalla gestione per adempimenti alla gestione per obiettivi.
14. La misurazione delle performance di efficacia ed efficienza: similarità rispetto al privato e specificità del pubblico.
15. Il budget e il disegno della mappa delle responsabilità nel pubblico.

Testi di riferimento:

M. BERGAMIN BARBATO, Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli II° da pag. 211, III° e V°.

Lecture integrative:

da concordarsi con il docente

Modalità d'esame: L'esame è orale

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO II

(per CL tr in Amministrazione e controllo)

Prof. Chiara Mio (1° mod.)

Prof. Federico Bonanni (2° mod.)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Approfondisce le tecniche di progettazione di strumenti di controllo evoluti a sostegno delle strategie più avanzate. Intende altresì inquadrare i moderni sistemi di controllo entro la CSR e la strategia dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo del corso è anche quello di approfondire i legami tra l'analisi economico/finanziaria (strumenti e tecniche maggiormente utilizzate sul campo, in particolare Business Planning) e l'analisi strategica (modelli di analisi del business) a supporto dei principali processi decisionali aziendali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Programmazione e controllo I

Insegnamenti dati per noti: Analisi e Contabilità dei Costi I

Contenuto del corso:

1. predisposizione di business plan per lo sviluppo e lancio di nuove gamme prodotti,
2. l'avvio di nuove iniziative di Business,
3. operazioni di ristrutturazione e re-financing,
4. creazione di Shared Services;
5. acquisizioni e fusioni

6. La Corporate Social Responsibility e le decisioni aziendali
7. I costi ambientali e sociali: classificazione
8. Le misurazioni aziendali a supporto delle decisioni orientate allo Sviluppo sostenibile
9. La comunicazione ambientale e sociale entro la comunicazione aziendale.

Testi di riferimento:

Chiara MIO, Corporate Sociale Responsibility e sistema di controllo : verso l'integrazione, Franco Angeli 2005

Verranno utilizzate dispense appositamente predisposte sia per quanto riguarda il materiale didattico, che quello addizionale (articoli, casi aggiuntivi). Altro materiale quale ulteriori articoli, ecc. verrà distribuito direttamente in aula.

Lecture integrative:

Da concordarsi con il docente.

Modalità d'esame: una prova scritta su un caso aziendale basato sul materiale didattico (dispense e casi) consegnato, sui casi discussi in aula e sui contenuti il libro di testo (per la parte segnalata).

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I

Prof. Salvatore Russo

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Con riferimento ai meccanismi di governo dello Stato, delle regioni e degli enti locali, il corso illustra i criteri generali che sottendono i processi decisionali, la programmazione e il controllo. Particolare attenzione è dedicata alle logiche e agli strumenti applicativi, nonché alle dinamiche organizzative del controllo di gestione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I

Contenuto del corso:

1. Le teorie sui processi decisionali pubblici, l'evoluzione delle concezioni di bilancio e i metodi di programmazione di bilancio
2. L'assetto istituzionale della finanza pubblica ed i suoi strumenti
3. Il documento di programmazione economica e

finanziaria

4. Il sistema dei bilanci ed il budget dello Stato
5. Il programma regionale di sviluppo
6. La legislazione sostanziale di entrata e di spesa, legge finanziaria e legge di bilancio nelle Regioni
7. Il sistema dei bilanci nelle Regioni
8. Gli strumenti di programmazione negli Enti Locali
9. Il controllo di gestione e la logica budgetaria negli Enti Locali

Testi di riferimento:

Pavan A., Reginato E., Programmazione e controllo nello stato e nelle altre amministrazioni pubbliche, Milano, Giuffrè

Russo S., "Processi decisionali pubblici e programmazione di bilancio", dispensa, 30 pagine

Russo S., "Programmazione e controllo negli enti locali", dispensa, 70 pagine

Lecture integrative:

Garlatti A., Pezzani F. (2000), I sistemi di programmazione e controllo negli enti locali. Progettazione, sviluppo e impiego, Etas, Milano
Marcon G. (1990), Il sistema contabile delle regioni a statuto ordinario, Giappichelli, Torino
Marcon G. (1978), Bilancio, programmazione e razionalità delle decisioni pubbliche, Franco Angeli, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
NELLE AZIENDE NONPROFIT I
Prof. Bruno Bernardi**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: La peculiarità dell'insegnamento riguarda l'impiego di sistemi di programmazione e controllo, tradizionalmente associati al mondo delle imprese, nell'ampia varietà delle aziende nonprofit. Questo pone particolari problemi di individuazione, misura e comunicazione delle variabili che determinano il risultato complessivo dell'azienda nonprofit.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I-II, Economia delle aziende nonprofit I-II

Contenuto del corso:

1. Presentazione del corso e accezione di controllo adottata.
2. I costi per le decisioni sul breve termine.
3. La redazione e gestione del budget.
4. Elementi di project management.
5. I modelli di valutazione integrata della prestazione complessiva aziendale.
6. Sistemi di reporting: le dimensioni economica, finanziaria, competitiva, sociale, etica.

Testi di riferimento:

Anthony R.N., Young D.W., Non profit: il controllo di gestione, McGraw-Hill, 2002 (cap. 5-6-7; cap. 8 da pag.249 a pag.273; cap.11 da pag.345 a pag.373; cap. 13 da pag.443 a pag.469; cap. 15 da pag. 515 a pag. 533)

Bernardi B., La valutazione della performance nei progetti culturali, Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia, 2000.(74 pagine)

Lecture integrative:

Kaplan R.S., Norton D.P., L'impresa orientata alla strategia, Balanced Scorecard in azione, ISEDI, 2002

Merchant K.A., Riccaboni A., Il controllo di gestione, McGraw-Hill, 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono chiedere una ulteriore prova orale.

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
NELLE AZIENDE SANITARIE I
Prof. Giuseppe Marcon**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Partendo da una trattazione generale del significato della programmazione nel contesto sanitario nazionale, regionale e locale, il corso approfondisce i profili del sistema di controllo direzionale nelle aziende sanitarie pubbliche, analizzandone il ruolo degli attori, la struttura organizzativa, gli strumenti di funzionamento e le finalità

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende sanitarie I

Contenuto del corso:

La pianificazione strategica nel servizio sanitario nazionale: il piano sanitario nazionale e il piano sanitario regionale; il piano generale triennale delle aziende sanitarie. Il processo di budget: i piani e i progetti attuativi del piano generale triennale; il controllo direzionale: approccio tradizionale ed evoluzione; attori e responsabilità. Il ciclo di budget e le schede di budget; il sistema di reporting; il sistema degli indicatori. Le analisi di bilancio nelle aziende sanitarie: le riclassificazioni di bilancio; le analisi mediante indici e quozienti; le analisi dei flussi finanziari. Strumenti innovativi per la valutazione della performance: activity-based management, activity-based costing, activity-based budgeting; la balanced scorecard

Testi di riferimento:

Marcon G., "Programmazione sanitaria nazionale e regionale", dispensa, 20 pagine
Casati G.(2000), Programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie pubbliche, McGraw-Hill, Milano, capp. 3, 4, 5, 6, 7; pp. 39-207

Lecture integrative:

Casati G. (1999), Il percorso del paziente. La gestione per processi in sanità, Egea, Milano.
Del Vecchio M. (1995), "Strategia e pianificazione strategica nelle aziende sanitarie pubbliche: una introduzione", Mecosan, 14: 20-32
Kaplan R.S., Atkinson A.A. (2002), Advanced Management Accounting, Edizione italiana a cura di Bianchi C., Bubbio A., ISEDI, Torino

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI I
Prof. Franco Ratti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi

-Fornire l'opportunità di riflettere sul proprio profilo di competenze e capacità personali per rendere efficace l'inserimento e lo sviluppo professionale; -Approfondire il modello delle competenze ed il suo utilizzo nella gestione delle RU; -Definire il ruolo e la capacità di contribuzione ai risultati dei collaboratori eccellenti.

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione e gestione delle risorse umane I

Contenuto del corso:

- Il modello delle competenze
- Esercitarsi a riconoscere le competenze
- L'intelligenza emotiva
- Come sviluppare l'intelligenza emotiva
- Intelligenza emotiva e leadership
- Evoluzione del mercato del lavoro in termini di valori
- Riconoscere e sviluppare i talenti
- La rivalutazione del middle management
- Il nuovo ruolo dei collaboratori
- Essere collaboratore eccellente
- Come lavorare con i collaboratori eccellenti

Testi di riferimento:

Ratti, F., 2001, Competenze e talenti, Guerini e Associati, Milano, pagg.1-160
Goleman, D., 1998, Lavorare con intelligenza emotiva, Rizzoli BUR, Milano, capp. 1, 2, 3, 10, 11, 12, 13. Appendici consigliate

Lecture integrative:

Kelley, R.,1994, Il Potere dei Collaboratori, Franco Angeli, Milano.
Cherniss, C., Goleman, D., 2001, The emotionally intelligent workplace, Jossey Bass, San Francisco.
Spencer L.M., Spencer S.M., 1995, Le competenze nel lavoro, Franco Angeli, Milano

Modalità d'esame: Prova orale

RAGIONERIA AVANZATO I
Prof. Ugo Sostero

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Fornire alcuni approfondimenti sulla valutazione delle poste del bilancio delle imprese commerciali ed industriali. Partendo dalle norme del codice civile si analizzano le soluzioni proposte dai principi contabili nazionali e internazionali, considerando

anche le eventuali specificità della normativa tributaria ai fini della rilevazione della fiscalità differita o anticipata.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale e applicata I

Contenuto del corso:

1. Il principio di prudenza
2. Il principio di competenza
3. Le imposte differite e anticipate e il riporto delle perdite
4. La rappresentazione contabile dei beni gratuitamente devolvibili
5. La rappresentazione contabile dei beni in leasing
6. La valutazione dei lavori in corso su ordinazione
7. La rappresentazione contabile delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto
8. La valutazione delle poste derivanti dalle operazioni in valuta
9. Il capitale, la formazione e l'utilizzo delle riserve

Testi di riferimento:

E. Santesso, U. Sostero, I principi contabili per il bilancio d'esercizio, IV edizione, Il Sole 24 ORE, 2006. I paragrafi del testo in programma sono: 1.7; 1.8; 9.3; 3.10; 3.12; da 5.1 a 5.5.; 6.2 (fino a p. 377); da 6.7 a 6.9.7; 7.4; da 8.1. a 8.10 (circa 200 pagine).

Lecture integrative:

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sostero, Contabilità e bilancio, II ed., McGraw-Hill, 2006.

G.E. Colombo. G. Portale (diretto da), Trattato delle società per azioni, volume 7*, Bilancio d'esercizio e consolidato, UTET, Torino, 1994.

F. Dezzani, P. Pisoni, L. Puddu, Il bilancio, Giuffrè, Milano, 1996.

L. Marchi (a cura di), L'applicazione dei principi contabili nei bilanci delle imprese, Il Sole24 ORE, Milano, 2000.

A. Palma (a cura di), Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato, Giuffrè, Milano, 1999.

Modalità d'esame: Scritto e orale. Il superamento della prova scritta è condizione per essere per l'ammissione alla prova orale.

RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA I

(per CL Amministrazione e controllo e CL Economia e Finanza)

Prof. Pieremilio Ferrarese

(per CL Consulenza aziendale e giuridica e CL Economia)

Prof. Erasmo Santesso

(per CL in Economia Aziendale)

Prof. Pieremilio Ferrarese (A-K)

Prof. Erasmo Santesso (L-Z)

(studenti part-time)

Prof. Carlo Marcon

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV per CL in Economia Aziendale; III e IV per studenti part-time; III per gli altri CL

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio individuale delle imprese commerciali ed industriali alla luce dell'evoluzione contabile europea e internazionale. Prende in esame le norme del codice civile e quelle tributarie, integrandole con approfondimenti della dottrina economico aziendalistica e dei principi contabili nazionali

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

L'evoluzione delle scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi. Le finalità, i principi generali e i principi di redazione del bilancio d'impresa nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e tributarie e principi contabili nazionali): le immobilizzazioni immateriali e materiali, le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata: struttura dei documenti e confronto con i bilanci ordinari.

Testi di riferimento:

Santesso E., Sostero U., Il Bilancio, Il Sole24ore, Milano 2006

Ferrarese P., Il sistema di bilancio per le aziende di piccola dimensione, Cafoscarina, Venezia 2006

Totale complessivo pagine: 270: le indicazioni delle parti obbligatorie per l'esame verranno comunicate ad inizio corsi

Lecture integrative:

Santesso E., Sostero U.: I principi contabili per il bilancio d'esercizio, 3a edizione, IlSole24ore, Milano 2001

Saccon C., Percorsi contabili sovranazionali, Giappichelli, Torino

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

RAGIONERIA INTERNAZIONALE I
Prof. Chiara Saccon

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce i temi della comunicazione economico-finanziaria d'impresa di cui rileva la dimensione comparata e sovranazionale. Considera le specificità e le diversità dei sistemi contabili più avanzati, gli attori e le azioni del processo di convergenza contabile, gli sviluppi nella normativa europea verso i principi contabili internazionali, il contenuto del framework e degli IAS/IFRS

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale e applicata I

Contenuto del corso:

L'informazione economico-finanziaria e le interazioni con l'ambiente.

Le cause e le conseguenze delle diversità contabili.

Il processo di convergenza contabile internazionale: azioni e attori (UE, IASC Foundation, IOSCO, FASB).

L'affermazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in Europa: il Regolamento comunitario 1606/2002.

Il sistema degli IAS/IFRS:

il quadro concettuale (Framework),
la composizione e gli schemi di bilancio (IAS 1- Presentation of financial statements),
le rimanenze (IAS 2-Inventories),
le immobilizzazioni materiali e immateriali (IAS 16- Property, plant and equipment, IAS 38- Intangible assets),
gli accantonamenti e le attività e passività

potenziali (IAS 37-Provisions and contingencies),
il bilancio consolidato e separato (IAS 27- Consolidated and separate financial statements)

Testi di riferimento:

Saccon C., Percorsi contabili sovranazionali, Giappichelli, Torino, 2007 (pagine 230)

Nello svolgimento del corso è previsto l'utilizzo dei più recenti articoli e pronunciamenti legislativo-professionali.

Sono programmati interventi da parte di professionisti, manager e studiosi di rilievo nazionale e internazionale.

Le lezioni si accompagneranno alla discussione di casi pratici, basati su bilanci reali, relativi ai diversi temi in un rapporto interattivo con gli studenti.

Lecture integrative:

Nobes C., Parker R., Comparative International Accounting, Prentice Hall, 2006

Roberts C., Weetman P., Gordon P., International Financial Accounting, Prentice Hall, 2002

Stolowy H., Lebas M. J., Corporate Financial Reporting: a global perspective, Thomson, 2002

Modalità d'esame: prova scritta.

RELAZIONI INDUSTRIALI I
Prof. Gaetano Zilio Grandi

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Acquisiti i profili teorici generali dei sistemi di relazioni industriali, il corso si propone di delineare il panorama delle relazioni industriali nei principali paesi dell'UE e negli USA, cogliendone le specificità giuridiche di struttura e di operatività rispetto al nostro.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto del lavoro I

Contenuto del corso:

Analisi dei principali sistemi teorici di relazioni industriali. Evoluzione storica. Il quadro giuridico-istituzionale. I settori pubblico e privato. I protagonisti: sindacati, associazioni imprenditoriali, Stato. Livelli d'impresa e nazionale e oggetto delle relazioni industriali: contrattazione collettiva e politica salariale ed economica. Le nuove relazioni industriali.

Testi di riferimento:

CELLA, TREU, Le nuove relazioni industriali, Il Mulino, Bologna, ult.ediz. G. ZILIO GRANDI, Diritti sociali e diritti nel lavoro, Torino, 2006, parte seconda, capp. 1 e 2.

Lecture integrative:

Saranno indicate di volta in volta, anche in considerazione degli specifici interessi degli studenti frequentanti.

Modalità d'esame: La prova consiste in un colloquio finale sulla materia trattata nel corso.

RETI E SISTEMI INFORMATIVI I **Prof. Francesco Dalla Libera**

Dipartimento: Informatica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Le tecnologie di reti di calcolatori sono il supporto operativo dei moderni sistemi informativi distribuiti che vengono utilizzati nella gestione di Sistemi Complessi. Il corso si propone di presentare i fondamenti delle reti di calcolatori, in particolare della rete Internet.

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

Contenuto del corso:

1. Reti di calcolatori
 - a. Architetture hardware e software
 - b. Protocolli - servizi - standard
 - c. Gerarchia di protocolli: modelli OSI - TCP/IP
2. La rete Internet
 - a. Architettura TCP/IP
 - b. Protocolli di base: Internet Protocol (IP), Transport Control Protocol (TCP), Domain Name System(DNS)
 - c. Servizi: Posta elettronica - World Wide Web - Motori di ricerca: organizzazione e prestazioni
 - d. Architetture applicative: client/server, peer-to-peer
 - e. Reti aziendali e tecnologie Intranet: portali aziendali
3. Elementi di sicurezza per la comunicazione in Internet

Testi di riferimento:

Materiali didattici e lucidi di lezione saranno resi

disponibili sul sito web del Corso (<http://www.dallalibera.org>)

Lecture integrative:

1. D. Comer, La rete Internet, AddisonWesley Italia, 2000.

Modalità d'esame: Una prova scritta e una prova orale (sotto forma di seminario) da presentare su un tema concordato con il docente.

RETI E STRATEGIE D'IMPRESA I **Prof. Vladi Finotto**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende sviluppare una riflessione sulle problematiche strategiche delle organizzazioni che operano in un contesto di rete. La prima parte del corso mira a fornire una definizione dell'impresa-rete e ad identificarne le caratteristiche distintive rispetto a gerarchia e mercato. Questa riflessione sarà sviluppata attraverso l'analisi delle dinamiche di reticolarizzazione delle catene del valore del settore delle information and communication technology e delle filiere del made in Italy, con particolare attenzione alle tematiche della gestione dei network di fornitura e dei network distributivi. La seconda parte del corso approfondisce il tema della gestione della conoscenza e dell'innovazione nelle reti di impresa, con particolare attenzione alle dinamiche di creazione, valorizzazione e difesa della conoscenza innovativa nei contesti di rete (gestione, valorizzazione e difesa della proprietà intellettuale).

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Gestione della produzione I e II, Marketing I e II, Organizzazione Aziendale A e B, Strategie d'impresa A e B

Contenuto del corso:

1. L'impresa-rete
2. Sistemi del valore e dinamiche di reticolarizzazione: un'analisi dei settori high tech e del made in Italy
3. Internazionalizzazione e reti di imprese
4. L'innovazione nelle reti di imprese: open innovation e reti di innovatori
5. Gestione e valorizzazione della conoscenza

nell'economia delle reti: brevetti, licensing e mercati della tecnologia

Testi di riferimento:

Per i frequentanti:

1. Dioguardi, G., (2007), *Le imprese rete*, Bollati Boringhieri

2. Ad inizio del corso sarà messa a disposizione una dispensa di articoli e risorse che saranno oggetto di discussione in classe

Per i non frequentanti l'esame verte sui seguenti materiali:

1. Dioguardi, G., (2007), *Le imprese rete*, Bollati Boringhieri

2. Micelli, S., (2001), *L'impresa-rete e la strategia*, Economia e politica industriale, n. 112

3. Rossi, A., (2004), *Innovazione, Conoscenza ed allocazione dei diritti di proprietà intellettuale nelle reti di imprese*, in Cafaggi, F., (2004), *Reti di imprese tra Regolazione e norme sociali*, Il Mulino, Bologna

Lecture integrative:

Doz, Y., Santos, J., Williamson, P., (2004), *Da Globale a METanazionale*, Il Mulino, Bologna

Berger, S., (2006), *Mondializzazione: Come fanno per competere?*, Garzanti, Torino

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti

REVISIONE AZIENDALE I

Prof. Valerio Simonato

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le conoscenze fondamentali necessarie per svolgere l'attività di revisore contabile e la funzione di sindaco nelle società quotate e non quotate. In particolare, vengono analizzati gli obiettivi e le procedure di revisione, le modalità operative sul giudizio di bilancio e le norme relative al funzionamento del collegio sindacale.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Per sostenere l'esame di Revisione aziendale è opportuno avere superato anche l'esame di Ragioneria generale e applicata.

Contenuto del corso:

1. La revisione del bilancio: nozioni generali

2. I principi di revisione

3. Le principali procedure di revisione del bilancio d'esercizio

4. Il collegio sindacale nelle società quotate nei mercati regolamentati

5. Il controllo nelle società non quotate: il collegio sindacale e la revisione contabile

Testi di riferimento:

UGO MARINELLI: *"Revisione contabile. Principi e note metodologiche"* Giappichelli Editore, Torino (Parte I, II e III fino a pag. 278).

STEFANO NORMANNI - ROBERTO

SANTINI: *"Collegio Sindacale e Controllo contabile"* Il Sole 24 ORE Spa, Milano (Capitoli 1, 2 e 3 da pag. 1 a pag. 96).

Lecture integrative:

VALERIO SIMONATO: *"La gestione dell'impresa in partita doppia. Dalle rilevazioni contabili al bilancio d'esercizio"* Etas-Rcs Libri Spa, Milano, 2004. (Parte quarta solo per i capitoli 19, 20 e 21 da pag. 259 a pag. 299 - Parte quinta e parte sesta da pag. 329 a pag. 415).
O.I.C. *"Principi contabili nazionali"*, Il Sole 24 Ore Spa, Milano.

C.N.D.C.e R. *"I principi di revisione contabile"*.

Modalità d'esame: prova orale.

RICERCA OPERATIVA I

Prof. Francesco Mason

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire modelli quantitativi di base per problemi gestionali in aziende sia private che pubbliche. Vengono proposti sia modelli di programmazione, con uno o più obiettivi, sia modelli di simulazione.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. - Metodologie quantitative di programmazione

2. - Project Management

3. - Problemi di decisione con più obiettivi

4. - Tecniche di simulazione

Testi di riferimento:

dispense ed esercizi svolti a cura del docente.

Metodi quantitativi per le decisioni Giappichelli ed. 1992

Lecture integrative:

Hilier Lieberman Ricerca Operativa F. Angeli ed.

Modalità d'esame: prova orale

SCIENZA DELLE FINANZE I

Prof. Giancarlo Mazzucato (A-E)

Prof. Stefano Solari (F-O)

Prof. Marcella Lucchetta (P-Z)

Prof. Giuliano Segre (studenti part-time)

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV; studenti part-time: I e II

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una sintetica conoscenza dei problemi legati all'intervento dello Stato nell'economia. Sono illustrate le basi teoriche per l'analisi economica delle motivazioni dell'intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. La finanza pubblica in Italia (e il bilancio dello Stato) (Bosi pagg. 83-91)
2. Le ragioni dell'intervento pubblico
 - 2.1. Economia del benessere e scienza delle finanze (Bosi pagg. 11-33)
 - 2.2. Economia con beni pubblici (Bosi pagg. 46-54)
 - 2.3. I meccanismi di votazione (Bosi pagg. 54-64)
 - 2.4. Altre cause di fallimento del mercato: esternalità, monopolio naturale (Bosi pagg. 64-73)
3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico
 - 3.1. Teoria dell'imposta: definizioni, classificazioni, struttura (Bosi pagg. 129-154)
 - 3.2. Criteri di ripartizione del carico tributario (cenni)
 - 3.3. Problemi di disegni dell'imposta personale sul reddito (Bosi pagg. 161-176)
 - 3.4. Effetti distorsivi delle imposte (Bosi pagg. 176-192)
 - 3.5. L'imposta sui profitti (Bosi pagg. 192-197)
 - 3.6. L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale (Bosi pagg. 210-225)
 - 3.7. Tassazione internazionale, diretta e indiretta (Bosi-Guerra)
4. I tributi italiani (Bosi-Guerra)

Testi di riferimento:

P. Bosi, Corso di scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, 2006

P. Bosi - M.C. Guerra, I tributi nell'economia italiana, Il Mulino, Bologna, 2007

N.B. Il programma e i libri di testo potranno subire variazioni. Per questo gli studenti sono vivamente consigliati di attendere i chiarimenti che verranno dal docente all'inizio delle lezioni prima di acquistare i manuali indicati

Lecture integrative:

J.E. Stiglitz., Economia del settore pubblico, Hoepli, Milano, 2003

H.S. Rosen, Scienza delle finanze, McGraw-Hill, Milano 2007

Modalità d'esame: Prova scritta

SCIENZA DELLE FINANZE II

Prof. Dino Rizzi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è di approfondire la conoscenza dei problemi legati all'efficienza dell'intervento pubblico nell'economia. La trattazione degli argomenti è finalizzata alla comprensione dei problemi legati alla formazione delle decisioni pubbliche e alla valutazione della performance delle aziende pubbliche.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Scienza delle finanze I.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

L'intervento pubblico e l'efficienza allocativa. Il criterio di Pareto. Massimizzazione del benessere sociale con beni pubblici. Fornitura di beni e servizi da parte del settore pubblico. Efficienza tecnica, efficienza economica, efficacia nei servizi pubblici. Indicatori di performance. Tecniche per la valutazione dell'efficienza.

Testi di riferimento:

Bosi P., Corso di Scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, Edizione, 2003. Lezione I (pag. 11-82), Lezione VI (pag. 287-320).

Fabbi D., R. Fazioli e M. Filippini, L'intervento pubblico e l'efficienza possibile, Il Mulino, Bologna, 1996. Cap. I (pag. 21-43), Cap. IV

(pag. 117-135), Cap. V (153-182), Cap. VI (pag. 183-206)

Modalità d'esame: Prova scritta. E' possibile integrare l'esame con una prova pratica concordata con il docente.

SISTEMA INFORMATIVO DI GRUPPO I
Prof. Chiara Saccon

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce i temi dell'informazione economico-finanziaria dei gruppi di imprese. Affronta le problematiche, di rilievo nazionale e internazionale, legate alla definizione del concetto di gruppo e di controllo e alla costruzione del bilancio consolidato.

Esamina la regolazione di derivazione comunitaria e i pronunciamenti internazionali

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale e applicata I

Contenuto del corso:

La definizione del gruppo di imprese. La rappresentazione economico-finanziaria del gruppo: il bilancio consolidato.

Il concetto di gruppo, di controllo e di consolidamento nelle impostazioni teoriche di base.

Le fonti di regolamentazione comunitarie, internazionali e nazionali.

L'evoluzione del quadro normativo attraverso l'adozione dei principi contabili internazionali e le modifiche della Settima direttiva.

Le operazioni propedeutiche al consolidamento: la selezione delle imprese, la risoluzione delle disomogeneità formali e sostanziali.

I processi di aggregazione dei valori: la tecnica di costruzione del bilancio consolidato.

L'informazione aggregata di settore (Segment reporting).

Il sistema informativo consolidato dei gruppi quotati.

Testi di riferimento:

C. Saccon, Comunicazione economico-finanziaria di gruppo (titolo provvisorio, in corso di pubblicazione), 2007

Decreto legislativo 127/1991, capo III "Bilancio consolidato" con modifiche da direttiva 51/2003 IAS 27 - "Consolidated and Separate Financial

Statements" (totale complessivo pagine: 220)

Nello svolgimento del corso sono previsti interventi da parte di professionisti, manager e studiosi e la discussione di casi pratici sui diversi temi in un rapporto interattivo con gli studenti.

Lecture integrative:

Rinaldi L. (a cura di), Il bilancio consolidato 2005, IlSole24Ore, 2a edizione, Milano, 2006

Azzali S. (a cura di), Il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali, IlSole24Ore, Milano, 2002

Lewis R., Pendrill D., Advanced Financial Accounting, Prentice Hall, London, 2000

Pisoni P., Il bilancio consolidato, Giuffrè, Milano, 2000

Modalità d'esame: L'esame si articola in una prova scritta e nell'analisi di un bilancio consolidato reale. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I

Prof. Francesco Dalla Libera

Dipartimento: Informatica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'informatica aziendale è la disciplina che si occupa della progettazione, dello sviluppo, dell'utilizzo dei Sistemi Informativi Aziendali. Il corso si propone di fornire una presentazione delle moderne tecnologie di elaborazione e di comunicazione, degli aspetti organizzativi e di alcuni metodi di analisi e modellazione di Sistemi Informativi.

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

Contenuto del corso:

1. Sistemi Informativi Aziendali

- Sistema organizzativo - sistema informativo - sistema informatico

- Tipologia dei processi aziendali e dei Sistemi Informativi

- Analisi e modellazione di sistemi

2. Il Sistema Informatico

- Basi di dati e Data Warehouse

- Reti di Calcolatori e Servizi di Internet

3. Modellazione dei processi: Diagrammi Data Flow

4. Modellazione dei dati: Schemi Entità - Relazione

Testi di riferimento:

Testo:

a) M. Tagliavini, A. Ravarini, D. Sciuto, Sistemi per la gestione dell'informazione, Apogeo, Milano, 2003 (180 pagine)

b) Lucidi di lezione e materiale di lettura (<http://www.dallalibera.org>)

Esercizi:

c) L. Baresi, C. Francalanci, F. A. Schreiber, L. Tanca, Progettazione integrata di dati e funzioni, Progetto Leonardo, Bologna, 2003 (progetti concettuali: pag. 47-72; progetti funzionali: pag. 73-93)

Modalità d'esame: prova scritta

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI II

Prof. Nicoletta D'Alpaos

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce tecnologie dell'ICT (Information and Communication Technology) necessarie per accedere ad informazioni locali o remote. Gli studenti svolgeranno delle esercitazioni pratiche sviluppando dei casi di studio a carattere economico

Propedeuticità: Sistemi di elaborazione delle informazioni I

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia

Contenuto del corso:

1. Banche dati :

I database relazionali

La programmazione SQL (Structured Query Language)

2. Sistemi informativi su WEB :

Tecnologie per le applicazioni web

Sicurezza

Testi di riferimento:

Dispense docente disponibili su Web.

Lecture integrative:

Basi di dati (Modelli e linguaggi di interrogazione) Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone McGraw-Hill

Introduzione alle tecnologie WEB Roberto, Frailis, Gugliotta, Omero McGraw-Hill

Modalità d'esame: L'esame, in forma scritta, prevede la progettazione di un semplice data base, interrogazioni SQL e domande riguardanti reti.

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI III

Prof. Claudio Gradari

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: La complessità delle organizzazioni aziendali e la globalizzazione dei mercati richiedono adeguati strumenti informatici per garantire lo sviluppo del business e il coordinamento delle diverse funzioni. Il corso si propone di presentare le principali soluzioni ICT finalizzate a sostenere le strategie aziendali e le modalità di analisi e sviluppo dei progetti informatici.

Propedeuticità: Sistemi di elaborazione delle informazioni I e II

Insegnamenti dati per noti: Informatica di base. Sistemi di elaborazione delle Informazioni I

Contenuto del corso:

Tecnologie dell'informazione e opportunità di business. E-commerce. E-business. Introduzione agli ERP (Enterprise Resources Planning) Pianificazione dei sistemi informativi.

Testi di riferimento:

Dispense delle lezioni, disponibili sul sito del docente.

Lecture integrative:

G. Bracchi, C. Francalanci, G. Motta, Sistemi informativi e aziende in rete, pp. 448, McGraw-Hill, Milano, 2001.

Haag, Cummings: Sistemi informativi aziendali, pp. 274, McGraw-Hill, Milano, 2004

Modalità d'esame: Prova scritta, con trattamento degli argomenti oggetto del corso e di un caso aziendale.

SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - AVANZATO

(per CLS in Economia e gestione delle aziende e Consulenza Aziendale)

Prof. Chiara Mio

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Approfondisce le tecniche di progettazione di strumenti di controllo evoluti a sostegno delle strategie più avanzate. Intende altresì inquadrare i moderni sistemi di controllo entro la CSR e la strategia dello sviluppo sostenibile.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi e Contabilità dei Costi, Sistemi di programmazione e controllo

Contenuto del corso:

1. Il Cost Management come approccio a sostegno della strategia adottata negli ambienti produttivi avanzati
2. L'Activity Based Management
3. Il Performance Measurement
4. Il Total Quality Management
5. Il target Costing
6. La Balanced Scorecard
7. Gli strumenti di Business Intelligence
8. La Corporate Social Responsibility e le decisioni aziendali
9. I costi ambientali e sociali: classificazione
10. Le misurazioni aziendali a supporto delle decisioni orientate allo Sviluppo sostenibile
11. La mappa delle responsabilità per il governo della variabile ambientale
12. Il budget ambientale: ruoli e responsabilità
13. La comunicazione ambientale e sociale entro la comunicazione aziendale.

Testi di riferimento:

Chiara MIO, Il budget ambientale, Egea, 2001
Chiara MIO, Corporate Sociale Responsibility e sistema di controllo : verso l'integrazione, Franco Angeli 2005 Capitoli I° e IV°

Lecture integrative:

da concordarsi con il docente

Modalità d'esame: orale

SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO I

(per CLS in Economia e gestione delle aziende e Consulenza Aziendale)

Prof. Chiara Mio

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire lo studio della programmazione e controllo sottogli aspetti organizzativi e strategici. Il corso indaga i moderni sviluppi della programmazione e del controllo di gestione, le più recenti evoluzioni applicative, prendendo in considerazione le aziende multidivisionali, i gruppi e le aziende complesse.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi e contabilità dei costi.

Contenuto del corso:

1. La contabilità analitica
2. Il reporting: principi consolidati e nuovi orientamenti
3. Il controllo di gestione nell'azienda di produzione.
4. Il disegno della mappa delle responsabilità.
5. La tipologia dei centri di responsabilità.
6. La scelta dei parametri-obiettivo.
7. La fissazione dei prezzi interni di trasferimento.
8. Il processo di controllo.
9. Le caratteristiche del processo.
10. Le modalità e gli attori nel perseguimento dei parametri-obiettivo.
11. La ricerca degli scostamenti. La valutazione dell'attività e l'apprezzamento delle prestazioni manageriali.
12. Il controllo nell'area pubblica.
13. Dalla gestione per adempimenti alla gestione per obiettivi.
14. La misurazione delle performance di efficacia ed efficienza: similarità rispetto al privato e specificità del pubblico.
15. Il budget e il disegno della mappa delle responsabilità nel pubblico.

Testi di riferimento:

M. BERGAMIN BARBATO, Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli II° da pag. 211, III° e V°.

Lecture integrative:
da concordarsi con il docente

Modalità d'esame: orale

SOCIOLOGIA DEI CONSUMI I

Prof. Carlo Scibilia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SPS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso mira a fornire gli strumenti concettuali e metodologici per comprendere i processi di consumo che caratterizzano le società complesse. Attraverso le teorie e gli autori che hanno contribuito allo sviluppo della sociologia dei consumi, si affrontano, con approccio interdisciplinare, i rapporti di interconnessione tra produzione e consumo, i meccanismi che sottendono i comportamenti di consumo degli individui, e gli universi di significato in cui questi si muovono. Nella società della comunicazione e dell'informazione, il tempo libero dal lavoro è contrassegnato da una molteplicità di pratiche, luoghi e tempi di consumo, che influiscono sulla costruzione delle identità e delle relazioni sociali.

Insegnamenti dati per noti: Sociologia I

Contenuto del corso:

Il programma didattico si sviluppa attorno alle seguenti aree tematiche: la natura del consumo; le teorie sociologiche sul consumo; le influenze sociali sul consumo; il contributo delle altre discipline; il sistema comunicativo del consumo; i limiti del consumo; postmodernità; conoscere il consumatore; i contesti del consumo; non-luoghi, subculture, cyberspazio.

Testi di riferimento:

Manuale di Sociologia dei Consumi, Codeluppi V., 2005, Carocci, pag. 324, (testo base)
Consumo, Cultura, Società, Sassatelli R., 2004, Il Mulino (testo integrativo per non frequentanti: approfondire, a scelta, due delle seguenti sezioni pag. 41-68; 119-143; 151-174; 199-223)

Lecture integrative:

Appunti e materiali didattici veicolati durante il corso (per frequentanti)

Modalità d'esame: Esame orale

SOCIOLOGIA I

(per CL diversi da Marketing)

Prof. Giovanni Sarpellon

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di avviare gli studenti all'uso del metodo sociologico nella comprensione della complessità sociale e prende in esame, a titolo esemplificativo, alcuni problemi connessi alla disuguaglianza sociale e allo stato sociale.

Contenuto del corso:

Sviluppo della sociologia; metodologia della ricerca sociale; cultura; società; interazione sociale; gruppi sociali; devianza; stratificazione sociale; classi sociali; famiglia; istruzione; religione; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

Testi di riferimento:

I. Robertson, *Sociologia*, Zanichelli, Bologna, 1998. Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 22, 23.

Modalità d'esame: prova scritta, consistente in cinque domande a risposta aperta.

SOCIOLOGIA I

(per CL in Marketing)

Prof. Giovanni Sarpellon (A-K)

Prof. Vittorio Filippi (L-Z)

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza di carattere generale delle principali prospettive d'analisi della sociologia, allo scopo di consentire allo studente di applicare il metodo sociologico allo studio dei fenomeni sociali.

Contenuto del corso:

Sviluppo della sociologia; metodologia della ricerca sociale; cultura; società; interazione sociale; gruppi sociali; devianza; stratificazione sociale; classi sociali; famiglia; istruzione; religione; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

Testi di riferimento:

I. Robertson, Sociologia, Zanichelli, Bologna, 1998. Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 22, 23.

Modalità d'esame: prova scritta, consistente in cinque domande a risposta aperta.

STATISTICA AZIENDALE I
Prof. Stefano Campostrini (A-K)
Prof. Isabella Procidano (L-Z)

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare agli studenti alcuni modelli statistici di comportamento economico, impiegati di frequente come supporto alle decisioni aziendali. A tale fine saranno sviluppate numerose esperienze concrete.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. L'indagine statistica ed il piano di campionamento.

Le fasi dell'indagine statistica.

Il campionamento probabilistico e non probabilistico.

L'errore campionario e non campionario.

La determinazione della numerosità campionaria.

2. L'organizzazione dell'informazione statistica.

La matrice dei dati e le relazioni tra variabili.

3. Alcune fonti statistiche per il trattamento delle problematiche aziendali.

La rilevazione del consumo, l'indagine sui

Bilanci di Famiglia dell'Istat e l'indagine

ACNielsen. La rilevazione del reddito: l'indagine della Banca d'Italia.

4. Analisi e previsione della domanda.

Il modello di regressione lineare semplice e

multipla. L'impiego di regressori di tipo

qualitativo: l'analisi della varianza (cenni).

Testi di riferimento:

Materiale a cura del docente.

Brasini S., Tassinari F., Tassinari G., Marketing e pubblicità. Metodi di analisi statistica, 2° edizione. Il Mulino, Bologna, 2000 (capp. I-II-III).

Piccolo D., Statistica, Il Mulino, Bologna, 1998 (cap. XX-XXII-XXIII)

Lecture integrative:

M.Fortini, ISTAT, 2000, Linee guida metodologiche per rilevazioni statistiche.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale. Alla prova orale si accede dopo aver superato la prova scritta.

STATISTICA COMPUTAZIONALE I
Prof. Stefano Federico Tonellato

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende sviluppare la conoscenza di alcuni metodi statistici utilizzati per la classificazione e l'analisi della regressione non lineare. Durante il corso saranno svolte alcune esercitazioni con personal computer su dati riguardanti indagini di mercato utilizzando il linguaggio di programmazione e le librerie di MatLab e di SciLab.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Analisi della regressione: modellazione della media e della varianza, il metodo di stima dei minimi quadrati generalizzati, il metodo di stima della massima verosimiglianza.

2. Metodi di classificazione: analisi discriminante canonica, regressione logistica, classificazione con l'impiego di reti neurali.

3. Algoritmi di ottimizzazione numerica: il metodo del semplice, metodi di tipo Newton-Raphson.

4. Esame dei risultati di alcune applicazioni.

Testi di riferimento:

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, cap. 1,2,3,4,7.

P. Mantovan. Stima dei modelli. In: <http://www.dst.unive.it/~mantovan/>

Lecture integrative:

C.M. Bishop. Neural Networks for Pattern Recognition. Clarendon Press, Oxford 1996, cap. 1,2,3,4,5,6,7.

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, cap. 11, 12.

B.D. Ripley. Pattern Recognition and Neural Networks. Cambridge University Press, 1997, cap. 1,2,3,4,5.

Modalità d'esame: Prova scritta a computer utilizzando MatLab o SciLab con successiva discussione dei risultati ottenuti.

STATISTICA ECONOMICA A
Prof. Isabella Procidano

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti essenziali per comprendere la natura ed il funzionamento dei sistemi economici ponendosi come obiettivo la possibilità di fornire previsioni condizionate allo sviluppo futuro dei sistemi. Al fine di rendere operativi gli strumenti statistici acquisiti, sono previste lezioni, in aula informatica.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. La costruzione dei numeri indici
2. I numeri indici ufficiali
3. Il modello di regressione lineare
4. Cenni di analisi classica delle serie storiche
5. Misure della crescita e dello sviluppo
6. Misure e modelli di analisi del lavoro
7. Modelli e misure della disuguaglianza del reddito

Testi di riferimento:

Renato Guarini, Franco Tassinari, Statistica Economica, Il Mulino, 1990 (pagine 394)
Capitoli 1,2, 3,4, 5, 10.

Lecture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

STATISTICA ECONOMICA B
Prof. Isabella Procidano

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti essenziali per l'analisi e la previsione delle serie temporali in ambito lineare. Al fine di rendere operativi gli strumenti statistici acquisiti, sono previste lezioni, in aula informatica, durante le quali verranno presentati procedure di elaborazione dei dati economici pacchetti statistici.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Processi stocastici: definizione ed interpretazione
2. Teorema di Wold
3. Genesi e proprietà dei modelli ARMA.
4. I modelli ARIMA e ARIMA moltiplicativi
5. Costruzione di un modello Arima: la procedura Box-Jenkins
6. Previsione da modelli ARIMA

Testi di riferimento:

Domenico Piccolo, Introduzione all'analisi delle serie storiche, La Nuova Italia Scientifica, 1990 (pagine 69). Capitoli 1,2,3,4,7.8,9,10,11,12,13.

Lecture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

Modalità d'esame: Sono previste una prova orale (discussione di uno specifico argomento preventivamente concordato con il docente) ed una scritta (costruzione di un modello ARIMA per una serie storica economica).

STATISTICA I

Prof. Claudio Agostinelli (A-Ca)

Prof. Mario Romanazzi (Cb-Ga)

Prof. Romano Vedaldi (Gb-M)

Prof. Stefano Federico Tonellato (N-Sc)

Prof. Stefano Campostrini (Sd-Z)

Prof. Susi Osti (studenti part-time)

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III; studenti part-time: I e II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.
3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.
4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

- G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)
 D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)
 F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3)
 D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 1-10)

Lecture integrative:

- P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993 (Capp. 1-2).
 G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994 (Capp. 1-2 e 4).
 S. M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II

Prof. Claudio Agostinelli (A-Ca)
Prof. Mario Romanazzi (Cb-Ga)
Prof. Romano Vedaldi (Gb-M)
Prof. Stefano Federico Tonellato (N-Sc)
Prof. Nicola Sartori (Sd-Z)
Prof. Susi Osti (studenti part-time)

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV; studenti part-time: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.
2. Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.
3. Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.
4. Dipendenza e regressione.
5. Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

- G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)
 D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)
 F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7)
 D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 11-15, 18)

Lecture integrative:

- P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.
 G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 3, 5)
 S. M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

**STATISTICA PER IL MERCATO
 MONETARIO E FINANZIARIO I**
Prof. Claudio Pizzi

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti propri dell'analisi statistica e dell'analisi tecnica utili per lo studio dei mercati monetari e finanziari da un punto di vista descrittivo e inferenziale. Approfondimenti saranno riservati ai modelli per l'analisi delle variabili finanziarie (prezzi, rendimenti, volatilità)

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

Strumenti finanziari

Analisi Tecnica

Analisi dei prezzi: Efficienza dei mercati e ipotesi Random Walk

Modelli statistici per l'analisi dei rendimenti

Analisi della volatilità: modelli parametrici e non parametrici

Testi di riferimento:

Gallo G.M. e Pacini B., *Metodi quantitativi per i mercati finanziari*. Carocci editore, 2002

Lecture integrative:

Costa M., *Mercati finanziari. Dati, metodi e modelli*. CLUEB, Bologna, 1999.

Di Fonzo T., e Lisi F., *Complementi di statistica economica. Analisi delle serie storiche univariate*, Cleup, Padova, 2000.

Modalità d'esame: Prova scritta (50%) e prova orale (50%)

STATISTICA SOCIALE I **Prof. Stefano Campostrini**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è introdurre alla logica della ricerca sociale e dell'analisi di dati socio-economici. Si vuole far capire come il metodo può aiutare la conoscenza, la valutazione e la decisione. L'insegnamento si propone di introdurre agli studenti strumenti d'indagine, tecniche e disegni di rilevazione per un corretto approccio alla ricerca nel campo delle scienze sociali.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

Nel corso si esamineranno le principali tematiche legate alla ricerca e all'utilizzo dei dati, con diversi livelli di approfondimento, per alcune ci si fermerà all'esposizione degli obiettivi e a qualche esemplificazione, per qualche altra si andrà più in profondità, richiedendo anche allo studente di "saper fare".

Questi gli argomenti:

- Dati fonti e indicatori: il ruolo della statistica nel passare dal dato all'informazione

- Il processo d'indagine statistica: le tipologie d'indagine, la strategie di campionamento, il questionario

- L'analisi dei dati: un quadro generale per l'analisi di dati multivariati.

- Analisi, interpretazione e reporting

Dove possibile la didattica sarà "per esempi", si cercherà cioè di partire da casi concreti per presentare teorie e approcci. Lo studente che intende frequentare sarà invitato a partecipare attivamente al corso, sperimentando man mano i diversi metodi e tecniche proposti.

Testi di riferimento:

L. Bernardi (a cura di) *Percorsi di Ricerca Sociale*, Carocci, Roma, 2005.

A. Agresti, *An Introduction to Categorical Data Analysis*, John Wiley, 1996.

Durante il corso saranno messi a disposizione ulteriori materiali didattici

Modalità d'esame: Per gli studenti frequentanti i diversi compiti assegnati e un elaborato finale su un argomento specifico costituiranno la base valutativa per l'assegnazione del voto e dei crediti (esame). Per gli altri l'esame sarà orale.

STATO E MERCATO I **Prof. Giuliano Segre**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso offre una sintetica conoscenza degli elementi teorici che differenziano l'analisi dell'economia pubblica da quella privata. Segue l'analisi dei soggetti giuridici che operano in concreto nei settori pubblici e privati dell'economia, individuando le principali caratteristiche del sistema italiano.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Scienza delle finanze I e II

Contenuto del corso:

- 1.1. Fallimento dello Stato e fallimento del Mercato come causa delle fattispecie concrete
- 1.2. Il modello di Siegel come lettura di un ente pubblico
- 1.3. La struttura dell'intervento pubblico in Italia
- 1.4. L'esperienza della PPP
- 1.5. Il sistema delle decisioni locali e nazionali

Testi di riferimento:

F. REVIGLIO, Istituzioni di economia pubblica, Giappichelli, Torino, 2003
J.E.STIGLITZ, Economia del settore pubblico; vol. 1 e 2, Hoepli, Milano 1989 e 2004

Lecture integrative:

J. E. STIGLITZ, Public Sector, third edition, W.W.Norton & Company, N.Y., 2003

Modalità d'esame: Il corso prevede il coinvolgimento degli studenti frequentanti in ricerche individuali od gruppo; una prova scritta completerà la valutazione. Per i non frequentanti è prevista una prova orale

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I Prof. Alberto Giacomini (A-Z)

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire allo studente una conoscenza di base degli sviluppi più significativi dell'economia politica dall'antichità alla prima metà del xx secolo

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Cenni di epistemologia: scetticismo, empirismo, razionalismo, falsificazionismo.
2. La preistoria dell'economia politica
3. La teoria economica pre-classica.: dal mercantilismo alla fisiocrazia
4. Adam Smith
5. David Ricardo
6. Karl Marx
7. La rivoluzione marginalista
8. La teoria dell'equilibrio economico generale
9. John M. Keynes
10. Joseph A. Schumpeter
11. P.Sraffa

Testi di riferimento:

A. Roncaglia, La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico, Laterza, Roma, 2001, capitoli I, II, IV, V, VII, IX, X, XII, XIV, XV, XVI

Lecture integrative:

Dispense disponibili al sito web:
<http://venus.unive.it/albertg/>

Modalità d'esame: Prova orale

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO II Prof. Alberto Giacomini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire allo studente gli strumenti metodologici, storici e analitici per comprendere le origini e gli sviluppi della teoria monetaria della produzione nel corso del xx secolo

Propedeuticità: Economia politica I e II, Storia del pensiero economico I

Insegnamenti dati per noti: Storia del Pensiero Economico I

Contenuto del corso:

1. Sistemi assiomatici formali e modelli economici
2. La teoria neoclassica agli inizi del xx secolo: caratteristiche e problemi
3. La teoria della moneta: da Menger a Keynes
4. Rivoluzione nella teoria della banca
5. La costruzione della teoria monetaria della produzione:
 - a) i contributi pionieristici di Wicksell, Schumpeter, Keynes;
 - b) la scuola post-keynesiana;
 - c) la teoria del circuito monetario

Testi di riferimento:

A. Graziani, The monetary theory of production, Cambridge University Press, Cambridge 2003, capitoli 2, 3, 4, 5, 6.

A. Graziani, Teoria economica. Macroeconomia, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2001, capitoli 2, 3, 4, 11

Lecture integrative:

Dispense disponibili al sito web:
<http://venus.unive.it/albertg/>

Modalità d'esame: Prova orale

STORIA DEL SISTEMA FINANZIARIO ITALIANO I

Prof. Renato Zaffalon

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire conoscenze approfondite, sia teoriche che operative, sul sistema finanziario italiano; cenni sui sistemi europei.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia aziendale I

Contenuto del corso:

1. Nascita e sviluppo sistema finanziario in Italia; Banca d'Italia: controllo del mercato; 1926 e T.U. bancario del 1936.

2. Capitalismo familiare e sistema bancario: caratteri, limiti e diffusione.

3. Capitalismi bancario, finanziario, commerciale ed industriale: loro evoluzione, vincoli ed opportunità.

4. Mediobanca e gli istituti bancari: legami con le grandi imprese e sistema bancocentrico.

5. T.U. bancario 1993. Corporate Governance ed etica del mercato. Alcuni paradigmi.

6. Casi significativi di sistemi finanziari ed imprese con proiezioni internazionali (Es. Benetton, Coin, Luxottica). La finanza negativa (Es. Cirio, Parmalat).

Testi di riferimento:

Proposti dal Docente durante il corso. Dispense e materiale a cura del Docente.

Lecture integrative:

Proposte dal Docente durante il corso.

Modalità d'esame: Scritto ed orale.

STORIA DELL'IMPRESA I

Prof. Paola Lanaro

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un quadro strutturale e tipologico dell'evoluzione e della crescita delle imprese dal basso medioevo

all'età contemporanea in ambito nazionale e internazionale, cogliendo gli aspetti della lunga durata.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. L'impresa agraria e manifatturiera in età preindustriale.

2. L'impresa tra prima e seconda rivoluzione industriale.

3. Grande e piccola impresa nella società contemporanea.

Testi di riferimento:

F. Amatori, P. Lanaro (a cura di), Atti del colloquio "Imprenditori in un quadro di lungo periodo", in "Annali di storia dell'impresa", 18, 2007.

At the Centre of the Old World: Trade and Manufacturing in Venice and the Venetian Mainland (1400-1800), edited by P. Lanaro, Toronto, CRRS, 2006, pp. 19-72, 109-184, 245-316.

Lecture integrative:

F. Amatori, A. Colli, Impresa e industria in Italia dall'Unità ad oggi, Marsilio 1999.

F. Braudel, Civiltà materiale, economia e capitalismo, II, I giochi dello scambio, Einaudi 1982.

A.D. Chandler, F. Amatori, T. Hikino (a cura di), Grande impresa e ricchezza delle nazioni, II Mulino 1999

Modalità d'esame: E' prevista una prova d'esame scritta alla fine del corso, eventualmente integrata dalla presentazione di un elaborato scritto.

STORIA ECONOMICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA I

Prof. Luciano Pezzolo

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali relativi alla storia economica dell'Italia nel Novecento.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso:

1. Premessa: lo sviluppo ottocentesco dell'economia italiana.

- 2.L'Italia e la prima guerra mondiale.
- 3.Le politiche economiche del fascismo
- 4.La seconda guerra mondiale
- 5.Il miracolo economico
- 6.Economia e politica negli anni settanta

Testi di riferimento:

V. Zamagni, Dalla periferia al centro. La seconda rinascita economica dell'Italia, il Mulino, Bologna 2003.

Lecture integrative:

R.Petri, Storia economica dell'Italia. Dalla Grande Guerra al miracolo economica (1918-1963), il Mulino, Bologna 2002.

J.Cohen-G.Federico, Lo sviluppo economico italiano (1820-1960), il Mulino, Bologna 2001.

S. Fenoaltea, L'economia italiana dall'Unità alla Grande Guerra, Laterza, Bari - Roma, 2006.

Modalità d'esame: Relazione scritta da concordare con il docente.

STORIA ECONOMICA I

(per i CL triennali)

Prof. Paola Lanaro (A-Z)

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli elementi strutturali e istituzionali relativi all'evoluzione dell'economia mondiale tra il tardo medioevo e l'età contemporanea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le fasi di lungo periodo dell'economia preindustriale: popolazioni e redditi.
2. L'agricoltura: sistemi agricoli e rapporti di produzione
3. La manifattura e i rapporti commerciali
4. Protoindustria e industrializzazione in Inghilterra e in Europa
5. Flussi di prodotti, capitali e lavoro tra Otto e Novecento
6. La seconda guerra mondiale e la ricostruzione post-bellica

Testi di riferimento:

N. Rosenberg, L.E. Birdzell, *Come l'Occidente è diventato ricco*, Bologna, Mulino, 2003.

Lecture integrative:

C.M. Cipolla, Storia economica dell'Europa preindustriale, Bologna, Il Mulino, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta, che riguarderà gli argomenti trattati durante il corso e i testi.

STORIA ECONOMICA I

(per i CL specialistici e vecchio ord.)

Prof. Luciano Pezzolo (A-Z)

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso di Storia Economica si prefigge di esaminare i caratteri della formazione dell'egemonia economica occidentale nella prima età moderna e in età contemporanea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Alle origini della supremazia europea: agricoltura, tecnologia, ambiente e acciaio. L'espansione dei mercati: dal mercato locale all'ambito internazionale. Vele e cannoni alla base del potere degli europei.
2. L'accelerazione della crescita: la rivoluzione industriale in Inghilterra e gli altri. La formazione di un mercato globale: trasporti, informazioni e migrazioni. Il sistema internazionale dei pagamenti.
3. Il declino della Gran Bretagna e il sorgere della potenza americana. I rivolgimenti del XX secolo e la difficile via verso la globalizzazione. Vinti e vincitori del mercato globale.

Testi di riferimento:

S. BATTILOSSI, Le rivoluzioni industriali, Roma, Carocci, 2002, pp. 117; L. Pezzolo, L'economia d'antico regime, Roma, Carocci, 2005, pp. 120.

Modalità d'esame: Prova scritta

STORIA ECONOMICA II

Prof. Renato Zaffalon

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire una parte degli argomenti trattati in Storia Economica I e di analizzare problemi cronologicamente successivi.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Storia economica I

Contenuto del corso:

1. L'industrializzazione in Inghilterra e in Italia. I sistemi industriali e postindustriali
2. Industria e banca tra Otto e Novecento. Un confronto contemporaneo.
3. Le emigrazioni internazionali. Un riesame critico.
4. Il ruolo dei capitali esteri. Un sistema globalizzato.
5. Lo sviluppo dell'economia internazionale negli anni '20. L'onda lunga fino agli anni '90.
6. La crisi del 1929. Un confronto critico con le crisi successive.
7. Politiche economiche di ripresa in Europa e negli Stati Uniti.
8. Confronti e valutazioni critiche con le economie mondiali.

Testi di riferimento:

- R. Cameron-L. Neal, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, il Mulino, Bologna 2002, cap. XIII e cap. XIV.
S. Pollard (a cura di), Storia economica del Novecento, il Mulino, Bologna 2005, parte prima e parte seconda.
V. Zamagni, Dalla periferia al centro, La seconda rinascita economica dell'Italia (1861-1990), il Mulino, Bologna 2003, parte prima.

Lecture integrative:

- C. H. Feinstein-P. Temin-G. Toniolo, L'economia europea tra le due guerre, Laterza, Roma-Bari 1998.
D. H. Aldcroft, Da Versailles a Wall Street, 1919-1929, Etas Libri, Milano 1994.

Modalità d'esame: Prova scritta ed orale. Gli studenti che frequentano le lezioni potranno sostituire la prova scritta con una prova orale su testi concordati con il docente oppure con una relazione scritta e concordata con il docente.

STORIA ECONOMICA URBANA I **Prof. Paola Lanaro**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un quadro delle attività e delle strutture economiche legate alle città, cogliendone l'impatto sullo spazio urbano dall'età basso-

medievale all'età contemporanea, con particolare attenzione alla società occidentale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le attività economiche urbane in età preindustriale.
 2. Nell'Europa moderna: città e sviluppo economico-sociale.
 3. La società industriale: la città è un'industria.
 4. La città europea nell'età industriale.
- Nell'ambito del corso verranno organizzati alcuni seminari in cui saranno analizzati singoli casi di studio.

Testi di riferimento:

- La raccolta di saggi "*Storia economica della città: un profilo*" sarà disponibile presso la Biblioteca di Economia.
P. Lanaro (a cura di), "La pratica dello scambio. Sistemi di fiere, mercanti e città in Europa, 1400-1700", Marsilio 2003, saggi di Lanaro, Trivellato, Weissen, Stabel.

Lecture integrative:

- P. M. Hohenberg, L. H. Lees, "The Making of Urban Europe 1000-1950", Harvard University Press, Cambridge, Mass, 1985, XIV, 398 p.
M. Weber, La città, a cura di Wilfried Nippel; traduzione di Massimo Palma, Roma, Donzelli, 2003.

Modalità d'esame: E' prevista una prova d'esame scritta alla fine del corso, eventualmente integrata dalla presentazione di un elaborato.

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I **Prof. Luciano Olivotto**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto alla gestione in condizioni di complessità. Le tematiche sono affrontate integrando i modelli teorici più significativi offerti dalla teoria finanziaria, dalla teoria organizzativa e dall'analisi strategica.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. I sistemi di pianificazione e i processi di cambiamento: alcuni schemi di riferimento
2. I modelli finanziari nella pianificazione della

gestione e l'integrazione con i modelli di analisi strategica: alcuni schemi parziali e la loro integrazione

3. La traiettoria di trasformazione dell'impresa, l'azienda come sistema di attività ed i processi di espansione della conoscenza competitiva

Testi di riferimento:

Olivotto L., Materiali didattici per il corso di Strategia e Politica aziendale, a cura del docente, 2007

Modalità d'esame: prova scritta.

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE II **Prof. Fabio Sattin**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso affronta tutti gli aspetti riguardanti l'attività di Private Equity: da quelli di carattere generale connessi allo sviluppo e crescita di impresa, a quelli più strettamente afferenti alla realizzazione e strutturazione delle specifiche operazioni di investimento, inclusa una aggiornata analisi dei principali aspetti legali e fiscali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Strategia e politica aziendale I

Contenuto del corso:

- Private Equity e Venture Capital
- Investment stages
- The investment process
- Business Development: managing, monitoring and adding value to the investment
- The divestment process
- Leveraged buy-out
- Key legal and tax aspects referring to Private Equity transaction
- Closed Ended Investment Fund: main structures and characteristics
- Business Cases with testimonials

Testi di riferimento:

F. Sattin, A. Gervasoni, "Private Equity e Venture Capital", terza edizione 2005, Guerini e Associati, Milano

Lecture integrative:

J. Lerner, F. Hardimon, A. Leamon, "Venture Capital & Private Equity: a casebook", Third Edition, Harvard Business School, John Wiley & Sons, Inc, New York, 2005.

P. Gompers, J. Lerner, "The Venture Capital Cycle", The Mit Press, Cambridge, Massachusetts, 1999.

G.P. Baker, G.D. Smith, "The New Financial Capitalists", Cambridge University Press, Cambridge, Mass., 1998

K. Thomas Liaw, "The Business of Investment Banking", John Wiley & Sons, Inc, New York, 1999

Modalità d'esame: Esame scritto

STRATEGIE D'IMPRESA A (per CL in Marketing) **Prof. Michele Tamma (A-K)** **Prof. Leonardo Buzzavo (L-Z)**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di presentare il problema strategico in una prospettiva evolutiva, fornendo dei concetti e un linguaggio adatti a comprendere l'agire di imprese che si confrontano con una realtà caratterizzata da crescente complessità, dove vi è continuo prodursi di carenze di conoscenza rispetto all'evoluzione dei contesti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi e contabilità dei costi, Economia politica I e II, Gestione della produzione I, Marketing I, Organizzazione aziendale I e Finanza Aziendale I

Contenuto del corso:

1. Le imprese e il problema strategico: aspetti e concetti generali
2. L'analisi dell'ambiente competitivo
3. I contenuti delle opzioni strategiche a livello business
4. I contenuti delle opzioni strategiche a livello corporate
5. Modalità di attuazione delle opzioni strategiche
6. Gli accordi cooperativi strategici e le strategie di rete

Testi di riferimento:

Rispoli, M., Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, [capitoli: 1,4,6,8,9,10,11,12,13 - totale pp.235]

Lecture integrative:

Consultare la scheda dell'insegnamento (nel sito della facoltà) per materiali, proposte di lettura, ulteriori informazioni.

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

STRATEGIE D'IMPRESA A

(per CL diversi da Marketing)

Prof. Giuseppe Volpato

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di presentare il problema strategico in una prospettiva evolutiva, fornendo dei concetti e un linguaggio adatti a comprendere l'agire di imprese che si confrontano con una realtà caratterizzata da crescente complessità, dove vi è continuo prodursi di carenze di conoscenza rispetto all'evoluzione dei contesti, anche per effetto delle strategie competitive poste in essere da ciascun operatore dell'arena competitiva.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le imprese e il problema strategico: aspetti e concetti generali
2. L'analisi dell'ambiente competitivo
3. Il contenuto delle opzioni strategiche
4. Modalità di attuazione delle opzioni strategiche
5. Gli accordi cooperativi strategici e le strategie di rete
6. Strategie d'impresa e economia digitale

Testi di riferimento:

Rispoli M., Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002, Cap. 1,4,5,6,9,10,11,12. Tot. pag. 220.

Volpato G, "Trasformazione del settore e costruzione della strategia", Dispensa di circa 30 pagine che verrà resa disponibile all'inizio del corso sul sito <http://www.unive.it/volpato>.

Lecture integrative:

Volpato G., "Per una corretta lettura delle problematiche strategiche", introduzione al volume a cura di Hax A.C., Alla guida del futuro, IPSOA, Milano, 1989, pag.V-XXXV.

Valdani E., "I quattro fondamenti dell'economia digitale", Economia e management, n. 3, 2000.
Buzzavo L., "Reinventing Strategy in a Mature Industry: The Case of a Low-cost Airlines", Economia e management, 2007, in corso di pubblicazione.

Modalità d'esame: Prova scritta.

STRATEGIE D'IMPRESA B

Prof. Michele Tamma (A-K)

Prof. Leonardo Buzzavo (L-Z)

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso tratta delle strategie delle imprese in un contesto sempre più caratterizzato dalla globalizzazione dell'economia e dalla produzione modulare. Decisioni cruciali riguardano che cosa produrre direttamente (quali attività-funzioni del sistema del valore possono essere convenientemente realizzate o controllate), che cosa (quali funzioni) acquistare-esternalizzare e quali localizzazioni scegliere.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Strategie d'impresa A

Contenuto del corso:

1. Sistemi del valore e globalizzazione
2. Risorse e competenze
3. Il problema strategico nell'internazionalizzazione delle imprese
4. Modularità: il modello di produzione "Lego"
5. Delocalizzazione e vantaggi competitivi
6. Strategie e modelli di business

Testi di riferimento:

Rispoli, M., Sviluppo dell'impresa e analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, (Capitoli 3 [pp. 83-128] e 7 [pp. 217-247]).

Berger S., Mondializzazione: come fanno per competere?, Garzanti Libri s.p.a, Milano, 2006 (Capitoli 3,4,5,6,7,8, [pp. 81-248]).

Lecture integrative:

Consultare la scheda dell'insegnamento (sito della facoltà) per materiali, proposte di lettura, ulteriori informazioni.

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

**STRUMENTI OPERATIVI PER LE
DECISIONI DI MARKETING I**

**Prof. Martina Iseppon (A-K)
Prof. Francesca Checchinato (L-Z)**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare l'apprendimento degli strumenti e delle tecniche utili per affrontare i principali problemi di marketing attraverso sia la loro analisi sia la loro applicazione a singoli casi aziendali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I e II

Contenuto del corso:

Strumenti e tecniche per:

1. L'analisi dell'ambiente e la definizione del mercato
2. L'analisi della domanda e la stima del mercato potenziale
3. La segmentazione della domanda
4. L'analisi della concorrenza - La scelta del target
5. L'individuazione degli attributi del prodotto, l'analisi del ciclo di vita e la definizione dell'assortimento
6. L'analisi della distribuzione; il margine commerciale, l'analisi delle vendite
7. La fissazione dei prezzi di vendita
8. La scelta dei media e dei veicoli, la verifica dell'immagine
9. Il controllo delle attività di marketing
10. Casi aziendali

Testi di riferimento:

U. COLLESEI, M. ISEPPON, T. VESCOVI, F. CHECCHINATO, *Strumenti operativi per le decisioni di marketing*, Cedam, Padova, 2005 (seconda edizione).

Modalità d'esame: Prova scritta

**TECNICA ATTUARIALE I
Prof. Annamaria Sorato**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso risulta un naturale completamento di quello di Matematica Attuariale I e si propone di approfondire alcuni temi inerenti alle assicurazioni sulla durata di vita e di presentare una panoramica delle coperture nel settore delle assicurazioni sulla salute.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Attuariale I

Contenuto del corso:

1. Operazioni finanziarie ed assicurative.
2. Elementi di biodemografia e modelli biometrici.
3. Elementi di calcolo approssimato.
4. Tavole demografiche.
5. Assicurazioni sulla salute.

Testi di riferimento:

D. Spelta, *Teoria matematica delle assicurazioni sulla vita*, Pitagora Editrice Bologna, 2001.

E. Pitacco, *Elementi di Matematica delle Assicurazioni*, Lint, Trieste, 2004, capitolo 10.

Lecture integrative:

E. Pitacco, *Modelli Attuariali per le Assicurazioni sulla Salute*, EGEA, Milano, 1997.

G. Varoli, *Matematica finanziaria*, Patron, Bologna, 1999.

V. I. Rotar, *Actuarial Models*, Chapman & Hall, New York, 2007.

Materiale scaricabile dal sito: www.istat.it

Modalità d'esame: prova orale.

**TECNICA ATTUARIALE II
Prof. Martina Nardon**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso è suddiviso in due parti. Nella prima parte vengono presentate la matematica e la tecnica attuariale dei rami danni. La seconda parte tratta il tema della riassicurazione, le polizze assicurative flessibili, la previdenza integrativa e complementare e i fondi pensione.

Propedeuticità: Matematica I e II, Tecnica attuariale I

Insegnamenti dati per noti: Matematica attuariale I, Teoria del rischio I

Contenuto del corso:

Parte I

1. Assicurazioni contro i danni. Cenni descrittivi dei rami danni
2. Procedimenti per la determinazione del premio e la costruzione di tariffe
3. Sistemi bonus-malus nell'assicurazione RC auto
4. Riserve tecniche

Parte II

1. Metodi di riassicurazione
2. Polizze assicurative flessibili ad elevato contenuto finanziario: assicurazioni indicizzate, unit-linked e index-linked
3. Assicurazioni vita per collettività: la previdenza integrativa e complementare e i fondi pensione

Testi di riferimento:

L. Daboni, *Lezioni di tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni*, Lint, Trieste, 1993, capitoli 1-4 e 6.

E. Pitacco, *Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita*, Lint, Trieste, 2000, capitoli 7 e 11.

Lecture integrative:

G. Gismondi, M. Micocci, *La gestione finanziaria dei fondi pensione*, Il Sole 24 Ore Ed., Milano, 2004.

J. Lemaire, *Bonus-malus systems in automobile insurance*, Kluwer, 1995.

E. Straub, *Non-life insurance mathematics*, Springer, Berlin, 1988.

Modalità d'esame: prova orale.

TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI I

Prof. Mario Volpe

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la necessaria familiarità con gli strumenti di valutazione dei progetti e sarà capace di utilizzarli con un approccio critico. Viene fornito un quadro teorico, empirico e istituzionale dei processi di valutazione, con la dimostrazione e l'approfondimento operativo della valutazione in ambiti specifici

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica.

Contenuto del corso:

Inquadramento storico e istituzionale della valutazione dei progetti. L'inquadramento teorico, micro e macro-economico della valutazione. Contenuto, preparazione e fasi di un progetto. L'analisi costi-benefici. Le tecniche di valutazione: di mercato, non di mercato, dirette e indirette. Approfondimento degli elementi cruciali della valutazione. Incertezza, rischio e analisi di sensibilità. La componente distributiva nella valutazione. Le altre tecniche: la valutazione costi-efficacia, l'analisi multi-criterio. Cenni all'analisi degli impatti: il modello input-output. Il quadro istituzionale della valutazione in Italia e in Europa. Esempi di valutazione settoriale e di casi studio.

Testi di riferimento:

Florio Massimo, 2001, *La valutazione degli investimenti pubblici. I progetti di sviluppo nell'Unione Europea e nell'esperienza internazionale*. Vol. I. Principi e Metodi di Analisi, FrancoAngeli, Milano.

Lecture integrative:

Verranno indicate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta. Per il superamento del corso allo studente è richiesto un approfondimento metodologico sulla valutazione di un progetto specifico.

TEORIA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI I

Prof. Michele Gobbo

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Gli obiettivi del corso sono introdurre lo studente alla moderna teoria della finanza con riferimento alle problematiche applicative nella scelta degli investimenti finanziari. Per questo motivo l'enfasi è posta sull'uso della teoria per la risoluzione di casi pratici, mediante la presentazione di applicazioni e l'intervento di esperti del settore.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica
Finanziaria I, Econometria I

Contenuto del corso:

1. Una definizione del processo di allocazione del risparmio.
2. Teoria di portafoglio (Modello Media-Varianza, CAPM, APT, ICAPM):
 - introduzione teorica;
 - verifica, tramite appositi test econometrici, dei modelli sul mercato italiano.
3. Strategie di gestione del portafoglio (gestione attiva e passiva, asset allocation strategica, tattica, dinamica, strategie bottom-up e top-down) per mercati azionari, obbligazionari e internazionali.
4. Introduzione e applicazione delle principali misure per la valutazione e attribuzione della performance e del rischio nell'ambito della gestione di portafoglio.

Testi di riferimento:

Appunti delle lezioni, a cura del docente (200 pagine).
Pastorello S., Rischio e rendimento: Teoria finanziaria e applicazioni econometriche, Il Mulino, Bologna, 2001. Cap. 1, 2, 3, 4 (164 pagine).

Lecture integrative:

Bodie Z., A. Kane, A. Marcus, Investments, Irwin McGraw-Hill, New York, 2002.
Campbell J.Y., L. M. Viceira, Strategic Asset Allocation & Portfolio Choice for Long-Term Investors, Oxford University Press, Oxford, 2002.
Caparrelli F., Economia dei mercati finanziari: il mercato azionario, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1998.
Cochrane J., Asset Pricing, Princeton University Press, Princeton, 2001.
Lee W., Theory and Methodology of Tactical Asset Allocation, John Wiley & Sons, New York, 2000.

Modalità d'esame: L'esame sarà costituito da un elaborato. Si potrà scegliere tra l'analisi di alcuni casi pratici o la lettura critica di alcuni articoli.

Corso in collaborazione con: Capitalgest SGR S.p.a. (Gruppo Banca Lombarda) - Brescia.

TEORIA DEI GIOCHI I **Prof. Piero Gottardi**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso introduce gli aspetti principali della teoria dei giochi, che studia situazioni in cui consumatori, imprese, partiti, governi interagiscono tra loro, e nel decidere il proprio comportamento devono quindi tenere in considerazione le scelte e strategie altrui. Particolare enfasi sarà data alle applicazioni della teoria.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Giochi statici: forma strategica, equilibrio di Nash. ([O] cap. 2). Applicazioni: oligopolio, concorrenza tra partiti politici, aste. ([O] cap. 3 (esclusa la sezione 3.6)). Strategie miste. ([O] cap. 4 (esclusa la sezione 4.11))
2. Giochi dinamici: forma estesa, il problema della "credibilità" delle minacce e l'equilibrio perfetto nei sottogiochi. ([O] cap. 5). Applicazioni: modello di Stackelberg, modello principale agente, contrattazione. ([O] cap. 6, esclusa la sezione 6.4)
3. Giochi ripetuti e cooperazione. ([O] cap. 14, escluse sezioni 14.9-14.11)
4. Giochi a informazione incompleta: alcuni cenni

Testi di riferimento:

[O] M. Osborne, An Introduction to Game Theory, Oxford University Press, 2004, oppure R. Gibbons, Teoria dei giochi, Il Mulino, 1994.

Modalità d'esame: Valutazione: per chi frequenta, 50% valutazione di esercizi da svolgere a casa, resto su prova scritta. Per chi non frequenta, solo prova scritta. La frequenza del corso è fortemente raccomandata.

TEORIA DEL RISCHIO I **Prof. Andrea Collevocchio**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: RISK THEORY I

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: The aim of this course is to give the students the mathematical skills useful to understand and to use the probabilistic models on

which the insurance business of the risks is based.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

- Modelling risks.
- Measurements risk.
- Orderings of risks.
- Dependence between risks.
- Reinsurance.

Testi di riferimento:

R. Kaas, M.J. Goovaerts, J. Dhaene, M. Denuit, *Modern Actuarial Risk Theory*, Kluwert Academic Press, 2001.

R. Kaas, M.J. Goovaerts, J. Dhaene, M. Denuit, *Actuarial Theory for dependent risks*, Wiley, 2005

Modalità d'esame: The final mark is based on a oral examination.

TEORIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI I

Prof. Lorenzo Bianchi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende illustrare come gli economisti hanno concepito e formalizzato il funzionamento di una economia di mercato. In particolare, verrà analizzato il concetto di concorrenza, nelle sue valenze statiche e dinamiche, come fondante il concetto di mercato

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. La concorrenza nei classici.
2. La concorrenza nei modelli neoclassici di equilibrio economico generale.
3. La visione dinamica di Schumpeter.
4. Hayek e la concorrenza come "processo".
5. La teoria delle forme di mercato.

Testi di riferimento:

C. NAPOLEONI, F. RANCHETTI, *Il pensiero economico del '900*, Einaudi 1990, pp. 1-66 e 115-159.

AA.VV., *Testi raccolti* (a cura del docente, circa 200 pp. L'indice dei testi sarà disponibile presso la Segreteria del Dipartimento).

Modalità d'esame: prova finale scritta.

TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO I **Prof. Marco Corazza**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: MATHEMATICAL THEORY OF THE FINANCIAL PORTFOLIO I

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: During the course one shall supply knowledge of concepts, models, operational techniques, and decisional criteria apt to make optimal investment, from a quantitative point of view, among more financial assets. Moreover, one shall present applications to financial institutions, banks and insurance companies.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria I, Statistica I.

Contenuto del corso:

- 1) Elements of utility theory. Expected utility maximization
- 2) Stochastic dominance.
- 3) Risk: 3.1) measurement criteria; 3.2) the mean-variance criterion.
- 4) Portfolio selection: 4.1) the Markowitz model; 4.2) the efficient frontier.
- 5) Capital Asset Pricing Model (CAPM).
- 6) Asset Pricing Theory (APT).
- 7) Basics of duration.
- 8) Static portfolio revision.
- 9) Quantitative techniques for stock market trading.
- 10) Basics of Asset Liability Management (ALM).

Testi di riferimento:

- E. Canestrelli, C. Nardelli, *Criteri per la Selezione del Portafoglio*, Giappichelli, Torino, 1998 (number of pages: 76).

- E. Canestrelli, C. Nardelli, *Modelli per la Finanza Quantitativa*, Giappichelli, Torino, 2003 (sections 1.1, 1.2 and 2.1; number of pages: 50).

- H.H. Panjer, *Financial Economics with Applications to Investments, Insurance and Pensions*, The Actuarial Foundation, Schaumburg, 1998 (chapter 8 from page 373 to page 415; number of pages: 43).

Lecture notes by the teacher.

Lecture integrative:

- E. Castagnoli, L. Peccati, *Introduzione alla Selezione di Portafoglio*, Cooperativa Lorenzo Milani, Torino, 1991.
- E. Luciano, L. Peccati, *Matematica per la Gestione Finanziaria*, Editori Riuniti, Roma, 1997.
- G.P. Szegö, *Portfolio Theory with Application to Bank Asset Management*, Academic Press, New York, 1980.

Modalità d'esame: Homework and oral examination.

2. CORSI DI LAUREA IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI TREVISO

2.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA

denominazione	Presidenti
Commercio Estero	Sergio CURRARINI
Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese	Andrea PASTORE

Corso di laurea in Commercio Estero

Classe delle lauree: 28 - Scienze Economiche.

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in Commercio Estero si propone di formare una figura professionale in grado di operare in mercati globalizzati, attraverso la valutazione di scenari economico-finanziari e politico-istituzionali, elaborando coerentemente strategie di innovazione e di competitività in imprese e istituzioni pubbliche e private. Il percorso formativo integra pertanto le indispensabili conoscenze di base con competenze e capacità di natura specialistica, al fine di consentire al laureato un'adeguata flessibilità di fronte ai cambiamenti del mondo del lavoro e delle professioni.

Il laureato in Commercio Estero saprà utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso didattico prevede anche modalità di accertamento delle abilità informatiche e l'effettuazione obbligatoria di attività di tirocinio, la quale va svolta in parte o tutta all'estero.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del Test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 150 più 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici o altre attività formative.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Commercio estero potranno trovare occupazione in settori economici pubblici e privati, in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionali. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative Corso di laurea in Commercio Estero - (Classe 28)

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
	Marketing internazionale I	SECS-P/08	5
	Un insegnamento tra i seguenti:		5
	Strategia e politica aziendale I	SECS-P/07	
Economia e tecnica degli scambi internazionali I	SECS-P/08		
Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11		
economica	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Economia internazionale I	SECS-P/01	5
	Economia monetaria internazionale I	SECS-P/02	5
	Politica economica internazionale I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
	Economia e politica dello sviluppo economico I	SECS-P/02	5
	Un insegnamento tra i seguenti:		5
	Economia internazionale II	SECS-P/01	
Economia dell'integrazione europea I	SECS-P/01		
giuridica	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Diritto dell'unione europea I	IUS/14	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
statistico-matematica	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanz. I	SECS-S/06	5
inoltre	Elementi d'informatica per l'economia		5
	Due insegnamenti tra i seguenti:		10
	Diritto del commercio internazionale I (ex Diritto degli scambi internazionali I)	IUS/13	
	Diritto internazionale degli investimenti e dei mercati finanz. I	IUS/13	
	Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I	INF/01	
	Economia agraria comparata I	AGR/01	
	Geografia economico politica I	M-GGR/02	
	Statistica sociale I	SECS-S/05	
	Analisi finanziaria I	SECS-P/09	
	Un insegnamento tra i seguenti:		5
Sociologia dei processi culturali e comunicativi I	SPS/07		
Sociologia della negoziazione I	SPS/07		
linguistica	Idoneità di lingua inglese		5
	Lingua inglese (microlingua business) I e II		10
	Altra lingua (5 crediti idoneità e 5 crediti corso di lingua con esame)		10
A libera scelta			10
Tirocinii (di cui almeno 5 di tirocinio all'estero)			10
Prova finale			5
TOTALE dei crediti			180

NOTE per gli studenti:

1. Il corso di **Elementi d'informatica per l'economia** è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Commercio Estero

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Pubblico I	5 5	TOTALE 1° ANNO 60	
		1 + 2	Matematica I Lingua Inglese (idoneità)	5 5		
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Privato I Statistica II	5 5 5		
2° anno	I	1	Economia internazionale I Organizzazione aziendale A Scienza delle finanze I	5 5 5	TOTALE 2° ANNO 60	
		1 + 2	Lingua inglese (microlingua business) I II Lingua straniera a scelta fra quelle sotto indicate (idoneità)	5 5		
		2	Diritto dell'unione Europea I	5		
	II	3	Marketing internazionale I Metodi matematici dell'econ. e delle scienze attuariali e finanz.	5 5		
		3 + 4	Lingua inglese (microlingua business) II II Lingua straniera – esame (la stessa lingua scelta per l'idoneità)	5 5		
		4	Diritto commerciale I	5		
			+ I insegnamento a scelta nei gruppi A, B e C e a libera scelta	5		
3° anno	I	1	Economia monetaria internazionale I Economia e politica dello sviluppo economico I	5 5	TOTALE 3° ANNO 60	
		2	Politica economica internazionale I + un insegnamento a scelta tra: - Economia internazionale II - Economia dell'integrazione europea I	5 5		
			+ 2 insegnamenti a scelta nei gruppi A, B e C e a libera scelta	10		
	II		+ 3 insegnamenti a scelta nei gruppi A, B e C e a libera scelta	15		
			+ TIROCINIO	10		
			+ PROVA FINALE	5		
INSEGNAMENTI A SCELTA						
+ INSEGNAMENTI LINGUISTICI	Scegliere una lingua (5 crediti idoneità e 5 crediti esame)			10 cr.		
	1 + 2	Idoneità di Lingua: Francese - Spagnola - Tedesca				
	3 + 4	Esame di Lingua: Francese - Spagnola - Tedesca				
grappolo di insegnamenti a scelta vincolata	Scegliere 4 insegnamenti tra quelli sotto indicati (tutti da 5 crediti) rispettando i vincoli:					20 cr.
	Gruppo A: 2 fra	2	Analisi finanziaria I			
		3	Economia Agraria comparata I Statistica sociale I			
		3 e 4	Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I (a distanza)			
		4	Diritto del commercio internazionale I Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I Geografia economico politica I			
	Gruppo B: 1 fra	1	Economia degli intermediari finanziari I Strategia e politica aziendale I			
		2	Economia e tecnica degli scambi internazionali I			
Gruppo C: 1 fra	2	Sociologia dei processi culturali e comunicativi I				
	3	Sociologia della negoziazione I				
2 INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA , tra i quali, attivati a TV: Sociologia I (1° periodo), Storia economica del Novecento I (3° periodo), Analisi dei costi I (3° periodo), Laboratorio informatico A (3° periodo), Ragioneria Generale ed Applicata (International accounting) I (3° periodo), Finanza aziendale I (2° periodo)					10 cr.	

Corso di laurea in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Classe delle lauree: 37 - Scienze Statistiche

Obiettivi formativi: Il Corso si propone di formare laureati con conoscenze nei settori della statistica e dell'informatica orientati alla gestione delle imprese industriali e di servizi. La formazione è qualificata per rispondere alle crescenti richieste di competenza nella progettazione, gestione e valutazione di sistemi informativi nelle aziende, oltre che per l' "e-business" e il commercio elettronico. Il percorso didattico prevederà quindi l'acquisizione di conoscenze nei campi della metodologia statistica per la gestione di banche dati e per la previsione, nel "data mining", nel controllo statistico di qualità. Il laureato sarà qualificato per svolgere attività manageriali e di consulenza alle imprese di diversi settori di attività e sarà, inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 75 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di un elaborato in forma scritta, compilato dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante un tema di indagine, eventualmente connesso con le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta, elaborazione ed interpretazione di dati economici anche alla luce di quanto proposto in letteratura.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Gli sbocchi professionali principali sono in attività manageriale e di consulenza per: sviluppo e gestione di sistemi informativi, business intelligence, controllo statistico di qualità e certificazione, analisi statistiche di dati aziendali, data mining.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea specialistica in Statistica e sistemi informativi aziendali. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative**Corso di laurea in****Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese - (Classe 37)**

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese A	SECS-P/08	5
	Marketing I	SECS-P/08	5
	Gestione della produzione A	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
economica	Economia Politica I	SECS-P/01	5
	Economia Politica II	SECS-P/01	5
	Storia della filosofia della scienza	M-STO-04	5
statistico- matematica	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Modelli statistici I	SECS-S/01	5
	Modelli statistici II	SECS-S/01	5
	Metodi decisionali per l'azienda A	SECS-S/06	5
	Metodi decisionali per l'azienda B	SECS-S/06	5
	Statistica computazionale A	SECS-S/01	5
	Statistica computazionale B	SECS-S/01	5
	Analisi dei dati A	SECS-S/01	5
	Controllo statistico della qualità A	SECS-S/01	5
	Analisi statistica delle serie temporali I	SECS-S/01	5
	+ un insegnamento a scelta tra:		5
Statistica Aziendale A	SECS-S/01		
Statistica e sistemi informativi territoriali A	SECS-S/01		
Statistica industriale I	SECS-S/01		
Metodi decisionali per l'azienda C	SECS-S/06		
Informatica	Informatica di base	INF/01	5
	Informatica I	INF/01	5
	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	INF/01	5
	Basi di dati aziendali I	INF/01	5
	Sistemi informativi aziendali A	INF/01	5
	Informatica Applicata A	INF/01	5
linguistica	Lingua Inglese – idoneità		5
A libera scelta			15
Tirocinio			10
Prova finale			5
TOTALE dei crediti			180

NOTA per gli studenti immatricolati fino al 2003-04:

A partire dal 2004-05 gli insegnamenti di Storia della tecnologia e dell'innovazione I e di Metodi statistici per il data mining A sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano di studi e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli come segue:

- Storia della tecnologia e dell'innovazione con Storia della filosofia della scienza
- Metodi statistici per il data mining A con uno dei seguenti insegnamenti: Statistica Aziendale A, oppure Statistica e sistemi informativi territoriali A, oppure Statistica industriale I

NOTA per tutti gli studenti

Nel 2006-07 l'insegnamento di Metodi statistici per il data mining A è stato riattivato, ma sarà possibile inserirlo nel piano di studi solo fra gli esami a libera scelta.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea in Statistica e Informatica
per la Gestione delle Imprese

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Matematica I	5 5	
		1+2	Lingua Inglese (idoneità)	5	
		2	Economia Aziendale II Matematica II Storia della filosofia della scienza I	5 5 5	
	II	3	Economia Politica I Informatica di base I Statistica I	5 5 5	
			4	Economia Politica II Informatica I Statistica II	5 5 5
		TOTALE 1° ANNO			

2° anno	I	1	Metodi decisionali per l'azienda A Modelli statistici I Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5 5 5	
			2	Basi di dati aziendali I Modelli statistici II Metodi decisionali per l'azienda B	5 5 5
		II	3	Economia e gestione delle imprese A Statistica computazionale A Un insegnamento a libera scelta	5 5 5
	4			Informatica Applicata A Gestione della produzione A Statistica computazionale B	5 5 5
	TOTALE 2° ANNO				60

3° anno	I	1	Sistemi informativi aziendali A Analisi dei dati A Un insegnamento a libera scelta	5 5 5		
			2	Controllo statistico della qualità A Analisi statistica delle serie temporali I Finanza aziendale I	5 5 5	
				3	Un insegnamento statistico a scelta tra: – Metodi decisionali per l'azienda C (a distanza, 3 e 4 periodo) – Statistica industriale I – Statistica Aziendale A – Statistica e sistemi informativi territoriali A Marketing I Un insegnamento a libera scelta	5 5 5
		4			TIROCINIO PROVA FINALE	10 5
		TOTALE 3° ANNO				60

INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA

3 insegnamenti a libera scelta. Si segnalano i seguenti che sono attivati presso la sede di Treviso :	1	Sociologia I	5
	3	Storia economica del Novecento I Laboratorio informatico A Analisi dei costi I Metodi statistici per il data mining A	5 5 5 5

**2.2 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO
CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA
SPECIALISTICA**

Denominazione	Presidenti
Economia degli Scambi Internazionali	Sergio CURRARINI
Statistica e Sistemi Informativi Aziendali	Andrea PASTORE

Corso di laurea specialistica in Economia degli scambi internazionali

Classe delle lauree specialistiche: 64/S - Scienze dell'economia

Obiettivi formativi – La laurea Specialistica in Economia degli Scambi Internazionali ha come obiettivo formativo la preparazione di figure professionali di livello elevato, con adeguate conoscenze di analisi economica ed aziendale e di politica economica e aziendale, con particolare riferimento ai contesti internazionali. Il laureato dovrà inoltre acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato. Dovrà inoltre saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale, per analizzare la complessità di mercati globalizzati sia per quanto attiene gli scambi di beni e servizi sia per quanto riguarda le transazioni finanziarie internazionali.

A tale scopo, deve saper utilizzare fluentemente, in forme scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso didattico prevede inoltre modalità di accertamento delle abilità informatiche e la possibilità di effettuare tirocini.

I laureati in Economia degli Scambi Internazionali potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati; in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con un punteggio non inferiore a 75 /110, debito formativo non superiore a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Commercio estero.

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 10 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Economia degli scambi internazionali potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati, in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionali

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori - Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	SECS-P/04 – Storia del pensiero economico I	5
	SECS P/05 – Econometria I	5
	SECS P/06 – Economia e politica industriale I	5
	3 insegnamenti a scelta tra i seguenti	15
	SECS-P/02 – Economia monetaria internazionale II	
	SECS-P/01 – Organizzazione economica internazionale I	
	SECS-P/02 – Politica economica internazionale II	
	SECS-P/01 – Concorrenza e antitrust	
<i>aziendale</i>	SECS-P/07 – Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
	SECS P/11 – Economia e tecnica delle assicurazioni I	5
	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari I o II	5
	SECS P/11 – Economia e tecnica dei mercati finanziari I	5
<i>matematico-statistica</i>	SECS-S/03 – Statistica Economica I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie II	5
<i>giuridica</i>	IUS/10 - Diritto amministrativo (appalti internazionali)	5
	IUS/04 - Diritto commerciale comunitario I	5
	IUS/13 - Diritto internazionale I	5
<i>Inoltre</i>	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti – da 5 crediti ciascuno:	10
	AGR/01 – Economia agraria comparata I	
	AGR/01 – Commercio internazionale dei prodotti agricoli I	
	INF/01 – Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni)	
	IUS/12 – Diritto Tributario Internazionale I	
	IUS/13 – Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I	
	IUS/13 – Diritto del commercio internazionale I	
	SECS-S/05 – Statistica sociale I	
	M-GGR/02 – Geografia economico politica I	
	SECS P/05 – Tecniche di previsione economica I	
	SECS P/06 – Economia dei trasporti I	
	SECS-P/09 – Finanza Aziendale I	
	SECS-P/09 – Analisi finanziaria I	
	SECS-P/09 – Finanza Aziendale internazionale I	
	SECS P/10 – Organizzazione delle aziende internazionali I (ex Organizzazione aziendale II) - non attivato nel 2007-08	
SECS-P/12 – Storia economica I		
A scelta dello studente		5
Prova finale		30
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Commercio Estero di questa Facoltà);

- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia) da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Economia degli scambi internazionali

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
		2	Metodi matematici dell'econ. e delle scienze attuariali e finanziarie II Storia del pensiero economico I	5 5
	II	3	Diritto internazionale I	5
		4	Economia e tecnica delle assicurazioni I	5
			+ un insegnamento a scelta tra	5
	I	1	Economia degli intermediari finanziari I	
	II	4	Economia degli intermediari finanziari II	
			+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	15
	I	2	Politica economica internazionale II Organizzazione economica internazionale I	
	II	3	Economia monetaria internazionale II Concorrenza e antitrust	
			+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati *	10
			+ 1 insegnamento a libera scelta	5
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Econometria I Economia e politica industriale I	5 5
		2	Diritto amministrativo (appalti internazionali) I Economia e tecnica dei mercati finanziari I Statistica Economica I	5 5 5
		3	Diritto commerciale comunitario I	5
	II		+ PROVA FINALE	30
	TOTALE 5° ANNO			

INSEGNAMENTI A SCELTA				
* Due insegnamenti a scelta fra i seguenti (tutti con valore 5 crediti)	I	1	Finanza aziendale internazionale I Storia economica I	10 crediti
		2	Analisi finanziaria I Organizzazione delle aziende internazionali I (non attivato nel 07-08) Economia dei trasporti I Finanza Aziendale I Tecniche di previsione economica I	
	II	3	Commercio internazionale dei prodotti agricoli I Economia Agraria comparata I Statistica sociale I	
		3 e 4	Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I - (a distanza)	
	4	Diritto del commercio internazionale I Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I Diritto tributario internazionale I Geografia economico politica I		
Un insegnamento a libera scelta				5 crediti

Corso di laurea specialistica in Statistica e sistemi informativi aziendali

Classe delle lauree specialistiche: 91/S - Scienze Statistiche economiche, finanziarie ed attuariali.

Obiettivi formativi: La laurea specialistica in *Statistica e Sistemi Informativi Aziendali* si propone di formare una figura professionale con competenze e capacità operative nel contesto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione aziendale. La crescente componente tecnologica nei processi informativi e l'incessante diffusione e sofisticazione delle tecnologie informatiche nelle aziende richiedono una continua progettazione, gestione e valutazione manageriale dei sistemi informativi, e notevoli capacità di elaborazione statistica per banche dati di dimensioni elevate e a struttura differenziata, per serie storiche, per esiti di indagini sperimentali, con approcci statistici consolidati e emergenti.

Il laureato in Statistica e sistemi informativi aziendali, oltre ad una preparazione specialistica in ambito statistico-metodologico, avrà, specifica competenza relativamente a:

- rilevazione ed archiviazione efficiente di dati,
- elaborazione e applicazione di metodi statistici per la gestione di *data base*,
- analisi e integrazione di *data base* aziendali, *data warehousing*,
- utilizzo integrato di metodi statistici per l'analisi di archivi di dimensioni elevate (*data mining*)
- progettazione, gestione e valutazione di sistemi informativi aziendali,
- progettazione e realizzazione di sistemi informativi direzionali,
- progettazione e realizzazione di sistemi informativi di produzione integrati,
- realizzazione di sistemi informativi territoriali e per il marketing,
- servizi *internet e intranet*,
- realizzazione di indagini di controllo statistico della qualità,

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio superiore a 75/110, debito formativo non superiore a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese.

Numero degli studenti ammessi: 60 di cui al massimo 10 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e 5 a studenti part-time.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Statistica e sistemi informativi aziendali, oltre ad una preparazione specialistica in ambito statistico-metodologico, avrà, specifica competenza relativamente a: analisi, gestione e integrazione di *data base* aziendali, *data warehousing*, utilizzo integrato di metodi statistici per l'analisi di archivi di dimensioni elevate (*data mining*), progettazione, realizzazione, gestione e valutazione di sistemi informativi aziendali e/o di produzione integrati, realizzazione di sistemi informativi territoriali e per il marketing, servizi *internet e intranet*, controllo statistico della qualità.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistiche in Statistica e sistemi informativi aziendali

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori - Insegnamenti	Crediti
<i>matematico-statistica</i>	MAT/02 – Applicazioni dell'algebra lineare alla programmazione matematica I	5
	SECS-S/01 – Teoria statistica delle decisioni I	5
	MAT/09 – Ricerca operativa I	5
	SECS-S/01 – Analisi dei dati B	5
	3 insegnamenti a scelta fra i seguenti: (vedi nota 1) SECS-S/01 – Statistica aziendale A SECS-S/01 – Metodi statistici per il data mining B SECS-S/01 – Controllo statistico della qualità B SECS-S/01 – Statistica e sistemi informativi territoriali A SECS-S/01 – Statistica industriale I	15
<i>informatica</i>	INF/01 – Informatica applicata B	5
	INF/01 – Sistemi informativi aziendali B	5
<i>aziendale</i>	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese B	5
	SECS-P/08 – Gestione della produzione B	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale A	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale e sistemi informativi I (ex Organizzazione aziendale B)	5
<i>linguistica</i>	Lingua inglese (microlingua business) I e II	10
	A scelta dello studente	5
	Prova finale	40
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTA per gli studenti immatricolati fino al 2003-04

- 1) dal 2004-05 gli insegnamenti di **Metodi statistici per il data mining A** e di **Statistica e sistemi informativi territoriali B** sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli scegliendo fra i seguenti insegnamenti che non siano già nel piano: Statistica aziendale A, Metodi statistici per il data mining B, Controllo statistico della qualità B, - Statistica e sistemi informativi territoriali A, Statistica industriale I.

NOTA per tutti gli studenti

Nel 2006-07 l'insegnamento di Metodi statistici per il data mining A è stato riattivato, ma sarà possibile inserirlo nel piano di studi solo fra gli esami a libera scelta.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Statistica e sistemi informativi aziendali

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Informatica applicata B	5
			Organizzazione aziendale A	5
			Applicazioni dell'algebra lineare e programmazione matematica I	5
		II	2	Organizzazione aziendale e sistemi informativi I (ex Organizzazione aziendale B)
	Teoria statistica delle decisioni I			5
	3		Economia e gestione delle imprese B	5
			Analisi dei dati B	5
	4	Gestione della produzione B	5	
Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **		5		
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1 e 2	Lingua inglese (microlingua business) I	5
	II	3	Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **	5
		3 e 4	Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **	5
		3 e 4	Lingua inglese (microlingua business) II	5
		4	prova finale	40
TOTALE 5° ANNO				60

** INSEGNAMENTI STATISTICI A SCELTA				
Scegliere tre fra i seguenti insegnamenti (di 5 crediti ciascuno)	3	3	Statistica industriale I	15
			Metodi statistici per il data mining B (nell'a.a. 2007-08 il corso verrà impartito nel 2° periodo didattico)	
Scegliere tre fra i seguenti insegnamenti (di 5 crediti ciascuno)	3 e 4	3 e 4	Statistica Aziendale A	15
			Statistica e sistemi informativi territoriali A	
		3 e 4	Controllo statistico della qualità B (a distanza)	

2.3 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
Sede Didattica di Treviso

Alcuni insegnamenti quest'anno non sono stati attivati.
Si prega chi li avesse nel proprio piano di studi di controllare gli eventuali insegnamenti
sostitutivi nel Piano delle attività formative del proprio corso di laurea
(capp. 2.1 e 2.2 di questa sezione della Guida).

ANALISI DEI COSTI I

Prof. Maria Silvia Avi

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una visione globale delle problematiche attinenti alla determinazione dei costi di prodotto e di reparto e all'utilizzo decisionali di tali valori.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

La classificazione dei costi

I costi per le decisioni

Il rendimento netto di prodotto

Il margine di contribuzione nelle sue diverse varianti

Il BEP e le applicazioni operative del BEP

Le scelte di make or buy

Gli scostamenti di ricavo

Le variazioni di costo

La COA a costi consuntivi

La COA a costi standard

Testi di riferimento:

Maria Silvia Avi, Il controllo di gestione, Il Sole24Ore, 2007.

Maria Silvia Avi, Casi ed esercizi di controllo di gestione, Il Sole24Ore, 2006.

Modalità d'esame: prova scritta composta da domande ed esercizi.

ANALISI DEI DATI A

Prof. Andrea Pastore

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso è introduttivo ai principali strumenti statistici utili all'analisi di dati quantitativi a più dimensioni, affrontando i problemi connessi ad alcune tipiche applicazioni economico aziendali. Alcuni degli strumenti introdotti sono propedeutici alle tecniche utilizzate nel data mining. Viene richiesta la conoscenza dei principali concetti di algebra lineare, di geometria e di ottimizzazione, nonché di saper operare in autonomia con il software R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I-II, Metodi decisionali per l'azienda A-B, Modelli Statistici I-II, Statistica Computazionale A-B

Contenuto del corso:

1. Analisi multidimensionale di caratteri quantitativi: matrici di dati di caratteri quantitativi, sintesi di una matrice di dati, rappresentazioni grafiche
2. L'analisi in componenti principali
3. Introduzione all'analisi dei gruppi (cluster analysis)

Testi di riferimento:

Zani S. (2000), Analisi dei dati statistici, volume II, Giuffrè, capitoli 1,2,3,4,5

Lecture integrative:

Materiale disponibile alla pagina web del docente: <http://venus.unive.it/pastore/corsi>

Bolasco S. (1999). Analisi Multidimensionale dei dati, metodi strategie e criteri d'interpretazione, Carocci

Rizzi A. (1988). Il linguaggio delle matrici, applicazioni in economia, in statistica e nelle scienze sociali, Nuova Italia Scientifica

Modalità d'esame: Prova scritta e colloquio orale

ANALISI DEI DATI B

Prof. Andrea Pastore

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso è introduttivo ai modelli statistici di classificazione supervisionata, con particolare riguardo all'analisi discriminante e ai metodi di classificazione ad albero. In quest'ambito, vengono trattati gli aspetti metodologici, i problemi computazionali e le applicazioni a basi di dati di dimensione rilevante. Il corso richiede la conoscenza delle principali nozioni di inferenza statistica e di statistica computazionale e prevede l'utilizzo dell'ambiente di calcolo statistico R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi dei Dati A, Matematica I-II, Modelli statistici I-II, Statistica Computazionale A-B, Teoria statistica delle decisioni I.

Contenuto del corso:

1. Introduzione ai modelli di classificazione supervisionata. Classificatori bayesiani. Valutazione di un modello di classificazione
2. L'analisi discriminante
3. Modelli di classificazione ad albero
4. Applicazioni

Testi di riferimento:

Breiman L, Friedman J.H, Olshen R.A., Stone C.J. (1984). *Classification and regression trees*. Chapman & Hall/CRC (cap. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10)
 Venables W.N., Ripley B.D. (2003). *Modern Applied Statistics with S* (IV ed). Springer. (cap. 9, 12)

Lecture integrative:

Materiale integrativo fornito dal docente e a disposizione nella pagina web del corso (<http://venus.unive.it/pastore/corsi>)

Modalità d'esame: Prova scritto-pratica che dà diritto all'ammissione ad una prova orale, oppure preparazione e discussione di un caso di analisi dei dati o di un articolo scientifico assegnati dal docente.

ANALISI FINANZIARIA I
Prof. Guido Massimiliano Mantovani

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: FINANCIAL ANALYSIS I

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: The course deals with best practices to be used both for a deep financial analysis of the corporate performance and those to generate best expectation of corporate cash flows in short and long term. On such a basis some of the lectures indicate how to prepare financial business plans to be used in funding the corporation and dealing with investors.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Economic vs. financial equilibrium of the firm
 Financial analysis of the balance sheet
 The drivers of corporate cash flows
 Measuring past cash flows: cash flow statement
 The determinants of historical cash flow level
 Financial benchmarking of corporate performance
 Benefits arising from ex-ante financial

management

Cash flow budgeting: analytic methods

Cash flow planning: synthetic methods

How to prepare a business plan

Testi di riferimento:

G. BERTINETTI, Finanza aziendale applicata, Giappichelli Editori, Torino, 2000, capp. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-80)

G. MANTOVANI, Nota didattica sull'analisi finanziaria delle performance d'impresa

Lecture integrative:

R. RIZZINI, Bilancio e analisi finanziaria delle imprese, Franco Angeli, Milano, 2000

Modalità d'esame: Usually by oral exam. A special exam will be reserved to participants to lectures.

ANALISI STATISTICA DELLE SERIE TEMPORALI I
Prof. Irene Poli

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Questo corso intende fornire agli studenti alcune metodologie statistiche per l'analisi e la previsione di serie temporali. Con un approccio di tipo stocastico si affronta lo studio per la previsione di alcune famiglie di processi aleatori con struttura di rappresentazione di tipo lineare e gaussiano.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I e Statistica II

Contenuto del corso:

1. Introduzione ai processi aleatori.
2. Descrizione e caratterizzazione di alcuni processi (catene di Markov) .
3. La serie temporali come realizzazioni di processi.
4. La classe dei modelli ARMA.
5. Identificazione, stima e valutazione dei modelli.
6. Modelli di dipendenza non lineare.

Testi di riferimento:

E. Bee Dagum, Analisi delle serie storiche, Springer, 2002, (Cap. 1-10).

Lecture integrative:

D.R. Brillinger, Time Series, Siam, 2001.

H. Kanz T. Schreiber, Non linear time series analysis, Cambridge University Press, 2007.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale.

**APPLICAZIONI DELL'ALGEBRA
LINEARE E PROGRAMMAZIONE
MATEMATICA I
Prof. Marta Cardin**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: La teoria della linearità costituisce il supporto fondamentale di molti settori della matematica applicata. Il corso si propone di presentare tale teoria con lo scopo di evidenziare le idee, gli strumenti ed il linguaggio, spesso mutuati dagli studi statistici ed economici. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Metodi decisionali per l'azienda A.

Contenuto del corso:

- Metodo di Gauss per sistemi lineari di equazioni.
- Sistemi di coordinate.
- Matrici simmetriche e forme quadratiche.
- Ortogonalità e ortonormalità.
- Modelli di programmazione matematica.

Testi di riferimento:

L. Robbiano, "Algebra lineare per tutti", Springer, 2007.

Lecture integrative:

Per informazioni dettagliate ed aggiornamenti si consiglia di consultare la pagina web:
www.dma.unive.it/~cardin/applicazioni.html.

Modalità d'esame: Prova orale.

**BASI DI DATI AZIENDALI I
Prof. Nicoletta D'Alpaos**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire gli strumenti teorici fondamentali per progettare e gestire un sistema informativo aziendale mediante il modello relazionale ed il linguaggio SQL.

Insegnamenti dati per noti: Informatica di base, Informatica I.

Contenuto del corso:

1. Sistema informativo e Sistema informatico
2. Modello E/R
3. Modello relazionale
4. Forme normali.
5. SQL
6. Esercitazioni di laboratorio con Access

Testi di riferimento:

Uno fra i seguenti testi, in alternativa:

P. Atzeni, S. Ceri, P. Fraternali, S. Paraboschi, R. Torlone, Basi di dati - Modelli e linguaggi di interrogazione, McGraw-Hill, Milano 2002.

G. Callegarin, Nuovo corso di informatica - Basi di dati e sistemi informativi, Cedam, Padova 1998

Modalità d'esame: Prova scritta con esercizi e domande di teoria.

**COMMERCIO INTERNAZIONALE DEI
PRODOTTI AGRICOLI I
Prof. Antonio De Pin**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Delineare l'economia del mercato internazionale dei prodotti agroalimentari e fornire la conoscenza di specifici strumenti di gestione dei mercati, evidenziando le strategie competitive delle imprese, specie quelle caratteristiche del sistema agroalimentare veneto.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II, Matematica I-II, Economia Agraria Comparata I

Contenuto del corso:

1. Economia del mercato internazionale dei prodotti agricoli.
2. Politiche di liberalizzazione degli scambi dei prodotti agroalimentari.
3. Fattori di coordinamento del commercio dei prodotti agroalimentari.
4. I mercati a termine per i prodotti

agroalimentari: ruolo e funzionamento.
5. Strumenti operativi nel commercio dei prodotti agroalimentari.

Testi di riferimento:

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", Imprimerur, Padova, 2004 (P. 221). Parte seconda, cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

Modalità d'esame: Scritto.

CONCORRENZA ED ANTITRUST I **Prof. Roberto Roson**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: COMPETITION AND ANTITRUST I

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: The course will provide the theoretical and knowledge basis for understanding competition policies at the Italian, European, and international level. Incentives and instruments for the firms, and welfare consequences, will be analysed for a number of market structures.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: molto utile Economia e Politica Industriale I

Contenuto del corso:

1. The economic background of the antitrust action: market structures, welfare, equity and efficiency.
2. The law background of the antitrust action: Italian, European and American institutions.
3. Concentration and competition
4. Collusive agreements
5. The abuse of dominant position.
6. The foreclosure.
7. Analysis of specific antitrust cases

Testi di riferimento:

There is a distinction between regularly attending students and students not attending lectures. For attenders there is no single textbook. The following sources will provide reference material on specific subjects:

- A.G.C.M., Antitrust a portata di mano. (Downloadable PDF file)
- Gobbo F., Il mercato e la tutela della concorrenza, Il Mulino.

- Prosperetti-Merini, Appunti di economia antitrust. (Downloadable PDF file)

- Rey, P., A primer in foreclosure. (Downloadable PDF file)

For non-attenders the exam will be based on the book by Motta e Polo, Antitrust, Il Mulino.

Lecture integrative:

- Pera, A., Concorrenza ed Antitrust, Il Mulino.

- Tesaurò, G., D'Alberty (a cura di), Regolazione e Concorrenza, Il Mulino.

- Motta, Polo, Antitrust, Il Mulino.

Modalità d'esame: To be determined (on the basis of the number of students).

CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITÀ A **Prof. Claudio Pizzi**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è di fornire un'introduzione agli strumenti statistici per il controllo della qualità e alla loro applicazione in ambito aziendale.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Modelli statistici I e Modelli statistici II.

Contenuto del corso:

1. Il concetto di qualità: definizioni e misure
2. Il controllo statistico di processo
 - Carte di controllo per attributi e per variabili
 - Carte di controllo CUSUM ed EWMA
 - Altre tecniche statistiche per il controllo di processo
3. Analisi di capacità di processo
4. Campionamento d'accettazione
 - Piani di campionamento per attributi
 - Piani di campionamento per variabili

Testi di riferimento:

Montgomery, D.C. (2005) Introduzione al controllo statistico della qualità, seconda ed., McGraw-Hill, Milano (capitoli 4-9 e 14-15).

Lecture integrative:

Shirland, L.E. (1993) Statistical Quality Control with Microcomputer Applications, Wiley, New York.

Modalità d'esame: Prova pratica al personal computer (50%) e prova orale (50%).

**CONTROLLO STATISTICO DELLA
QUALITA' B**
(a distanza)

Prof. Claudio Pizzi

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire il controllo statistico della qualità focalizzando l'attenzione sul progetto e miglioramento del processo produttivo tramite la programmazione statistica degli esperimenti.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Principi base della programmazione degli esperimenti.
2. Piani fattoriali
3. Piani fattoriali frazionari.
3. L'ottimizzazione del processo

Testi di riferimento:

DOUGLAS C. MONTGOMERY, Progettazione e analisi degli esperimenti, McGraw-Hill, 2005.

Modalità d'esame: Prova scritta.

**DIRITTO AMMINISTRATIVO (APPALTI
INTERNAZIONALI) I**

Prof. Giorgio Orsoni

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire allo studente una conoscenza approfondita degli istituti di appalti e forniture in sede comunitaria e internazionale - di cui è parte una pubblica amministrazione.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

1. I contratti di appalto nel diritto interno e comunitario
2. La disciplina comunitaria
3. I requisiti di partecipazione
4. La valutazione delle offerte
5. Gli accordi internazionali nella materia

Testi di riferimento:

- "Appalti pubblici", in Trattato di diritto amministrativo europeo diretto da M. P. Chiti e G. Greco, Parte speciale, Tomo I, Milano, Giuffrè
- "Gli accordi internazionali in materia di appalti pubblici comunitari", in Trattato di diritto amministrativo europeo diretto da M. P. Chiti e G. Greco, Parte speciale, Tomo I, Milano, Giuffrè 1997, pagg. 285-296.
- Materiali forniti dal professore

Modalità d'esame: Colloquio orale

**DIRITTO COMMERCIALE
COMUNITARIO I**

Prof. Bruno Barel

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Analizzare, anche attraverso la giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea, i caratteri e le linee evolutive dell'azione comunitaria per quanto riguarda le aree di maggior rilevanza economica.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto dell'Unione europea

Contenuto del corso:

1. Il diritto commerciale comunitario e la sua applicazione nel diritto interno
2. Il mercato unico
3. L'impresa, la società europea, il GEIE
4. Il diritto comunitario della concorrenza
5. Cenni alle altre politiche della Comunità europea
6. Le relazioni esterne della Comunità europea e i rapporti con l'OMC

Testi di riferimento:

- Tito Ballarino, Manuale breve di diritto dell'Unione Europea, Padova, Cedam, 2004, (parte II)
- Giuseppe Tesauro, Diritto comunitario, Padova, Cedam, 2003, (parte II)
- Un codice di diritto comunitario aggiornato al 2005, a scelta dello studente.

Lecture integrative:

- Marco Cassottana - Antonio Nuzzo, Lezioni di diritto commerciale comunitario, Torino, Giappichelli, 2002
- Claudio Zanghi, Istituzioni di diritto dell'Unione europea - verso una Costituzione

europea, 4^a edizione, Torino, Giappichelli, 2005
- Documenti indicati durante il corso da ricercare in Internet

Modalità d'esame: Scritto, orale per i frequentanti (discussione di sentenze recentissime del giudice comunitario)

DIRITTO COMMERCIALE I **Prof. Leonardo Di Brina**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso illustra il fenomeno dell'impresa nelle sue diverse forme (individuale società lucrative, comprese le regole specifiche derivanti dalla quotazione) vista sia come organismo produttivo sia come esercizio di attività, cogliendone e valorizzandone i profili squisitamente giuridici.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. L'imprenditore in generale. L'imprenditore commerciale e l'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'imputazione dell'attività di impresa. L'impresa familiare.
2. L'azienda.
3. Le società in generale. Il contratto di società.
4. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo ed in accomandita semplice.
5. La società per azioni, compresi i riferimenti alla quotata (escluse le modificazioni dello statuto, lo scioglimento delle società).
6. La società in accomandita per azioni.
7. La società a responsabilità limitata.

Testi di riferimento:

In alternativa:

AA.VV., *Diritto commerciale* (IV ed.), Monduzzi, 2004, cap. I (pp.1-29), cap.II (pp.31-37), cap. III (pp.55-69), cap. IV (pp. 73-99), cap. V (pp.101-247), cap.VII (pp.291-322).
CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, PartePrima: pp.10-67; Parte Seconda: pp. 113-205, 222-276, 305-311, 318-333.

Lecture integrative:

Come aiuto per abituarsi alla tecnica della prova scritta, si segnala il volume: A. MARANGON, *Test di diritto commerciale*, Giappichelli, Torino, 2004. E' inteso che tale volume non comprende gli stessi quesiti dell'esame.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta (test) condizionante l'ammissione alla prova orale. I test concernono esclusivamente questioni trattate nei manuali di riferimento.

DIRITTO DEL COMMERCIO **INTERNAZIONALE I** **Prof. Fabrizio Marrella**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: INTERNATIONAL BUSINESS LAW I

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: The course intends to familiarise students with fundamental legal issues arising from international business transactions. It encompasses the analysis of international economic agreements and legal issues arising from transnational contracts.

Insegnamenti dati per noti: Basic private and public law courses. A basic knowledge of international law is recommended.

Contenuto del corso:

The course is divided into three parts. The first one aims at identifying actors and sources of international commercial law with particular reference to States, IGOs (such as WTO), NGOs (such as the ICC) and multinational corporations. The second part of the course focuses on the most important contracts for international trade, such as international sales, agency and distribution contracts, license agreements. Furthermore, import regulations, customs law, antidumping regulations, international financing and investment protection are discussed. Finally, international jurisdiction, commercial arbitration and enforcement of judgments and awards are examined.

Testi di riferimento:

English speaking students may refer to VAN HOUTTE, *Law of international trade*, 3rd ed., Sweet&Maxwell, London, 2005, ISBN 0421 901101 (or latest available edition).

Lecture integrative:

Students may consult the following websites:
<http://www.asil.org/system/eisil.htm> (in particular the section on "International Economic

Law") as well as
<http://www.law.georgetown.edu/iiel/>.

Modalità d'esame: Oral exam.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I
Prof. Lauso Zagato

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire una visione d'insieme sui caratteri essenziali del processo di integrazione europea e i suoi sviluppi: allargamento ad altri paesi e approvazione di un Trattato costituzionale, con particolare attenzione agli aspetti istituzionali ed all'integrazione giuridica.

Contenuto del corso:

Storia e quadro istituzionale: I. Dai Trattati istitutivi al Trattato di Nizza. II. Assetto istituzionale e atti giuridici. III. Le competenze ed il principio di sussidiarietà. IV. La tutela giurisdizionale nell'ordinamento comunitario. V. Rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. VI Le relazioni esterne della CE.

Testi di riferimento:

- Giuseppe Tesauro, *Diritto Comunitario*, Padova, Cedam, 2003 (I parte) o
- Tito Ballarino, *Manuale breve di diritto dell'Unione Europea*, Padova, Cedam, 2004, (parte I)

Lecture integrative:

- Fausto Pocar, *Diritto dell'Unione e delle comunità europee*, Giuffrè, 2004
- Giorgio Gaja, *Introduzione al diritto comunitario*, Roma-Bari, Laterza, 2003
- B.Beutler, R.Bieber, J.Pipkorn, J.Streil, J.Weiler, *L'Unione Europea: istituzioni, ordinamento e politiche*, 2^a edizione, Bologna, Il Mulino, 2001
- Documentazione tratta da Internet
<http://www.europa.eu.int>
- Un codice di diritto comunitario, aggiornato al 2005, a scelta dello studente

Modalità d'esame: L'esame consisterà in una prova scritta, eventualmente integrabile con prova orale. Sono previste prove intermedie (relazioni orali su temi specifici da concordare col docente).

**DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI
INVESTIMENTI E DEI MERCATI
FINANZIARI I**

Prof. Fabrizio Marrella

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: INTERNATIONAL INVESTMENTS AND FINANCIAL MARKETS LAW I

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: The purpose of this course is to examine legal issues affecting foreign investment and foreign enterprises. The first part of this course focus on substantive rules; the second part deals with dispute resolution methods with particular reference to international arbitration.

Insegnamenti dati per noti: Basic private and public law courses. A basic knowledge of international law is recommended.

Contenuto del corso:

1. The legal concept of investment. Multinational corporations.
2. Sources of international investment law.
3. Basic rules of investment law: treatment and protection of foreign investments.
4. Taking of foreign property by host State.
5. Protection of human rights and transnational corporations.
6. International arbitration and investment dispute resolution methods.

Testi di riferimento:

M. Sornarajah, *The International Law on Foreign Investment*, Cambridge University Press, Cambridge, 2. ed, 2004.

Lecture integrative:

See in particular the review *Transnational Dispute Management* (<http://www.transnational-dispute-management.com/>).

Modalità d'esame: Oral exam.

DIRITTO INTERNAZIONALE I
Prof. Fabrizio Marrella

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: INTERNATIONAL LAW I

Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: IUS/13
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: The goal is to provide an institutional framework for understanding the basic issues of Public International Law. It will also examine issues concerning WTO Law and international economic agreements.

Insegnamenti dati per noti: Basic private and public law courses.

Contenuto del corso:
Historical development of International Law; the International Community; Customary International Law and Treaty Law; International Law and Domestic Law; International Responsibility; Dispute Settlement. Selected topics on recurrent clauses in international trade treaties; Freedom of discrimination and most favored nation clause; Economic regionalism; WTO; The role of individuals in the implementation of WTO rules.

Testi di riferimento:
English speaking students may use the textbook of A. CASSESE, *International Law*, 2nd ed., OUP, Oxford, 2005.

Lecture integrative:
In English reference should be made to BROWNLIE, *Basic Documents in International Law* (5th ed, Oxford, Clarendon Press, 2002). Useful websites may be found at: <http://www.asil.org/system/eisil.htm> (see the section on "International Economic Law") as well as <http://www.law.georgetown.edu/iie/>.

Modalità d'esame: Oral exam or written in case of many candidates. Foreign students may in any case ask for a written exam.

**DIRITTO TRIBUTARIO
INTERNAZIONALE I
Prof. Loris Tosi**

Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: IUS/12
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso è inteso a consentire lo studio delle problematiche relative alla tassazione dei fenomeni e delle operazioni

transnazionali, anche sotto l'aspetto dell'imposizione ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e dei tributi doganali.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto Commerciale.

Contenuto del corso:

1. Nozioni di base sulla struttura del tributo e sul sistema tributario.
2. Aspetti generali del diritto tributario internazionale: questioni terminologiche, fonti del diritto internazionale tributario, concetto di doppia imposizione internazionale, le convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.
3. Elementi di diritto tributario comunitario.
4. Imposte sui redditi: la residenza fiscale e il principio della tassazione dell'utile mondiale, il credito per le imposte pagate all'estero, la tassazione dei non residenti, la nozione di stabile organizzazione.
5. L'IVA negli scambi internazionali ed in quelli intra-UE
6. La normativa doganale: la derivazione comunitaria, le destinazioni e le procedure doganali.

Testi di riferimento:

Tosi L., *Codice tributario* (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione;
Appunti delle lezioni e dispense predisposte dal docente sui vari argomenti.

Modalità d'esame: Prova scritta o orale (eventualmente integrata da un elaborato da svolgersi a circa metà del corso).

**ECONOMETRIA I
Prof. Michele Trova**

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente alcuni concetti econometrici basilari per metterlo in grado di leggere ed interpretare i risultati di stima e di test di semplici modelli, ottenuti da software econometrici standard.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Statistica II

Contenuto del corso:

Introduzione allo studio dell'Econometria: motivazioni ed obiettivi dell'analisi econometrica. Richiami di algebra delle matrici. Richiami e complementi di inferenza statistica, elementi di teoria dei processi stocastici. I modelli teorici parametrici ed il loro uso in Econometria. Gli stimatori OLS (ipotesi, proprietà, stima vincolata, verifica delle ipotesi di significatività, intervalli di confidenza e restrizioni lineari). Test di errata specificazione, test di cambiamento strutturale, test per la presenza di autocorrelazione ed eteroschedasticità dei residui. La violazione delle ipotesi del modello lineare: lo stimatore GLS. Principali tipologie di modelli lineari uniequazionali. Cenni ai modelli lineari multiequazionali. La previsione con il modello lineare.

Testi di riferimento:

Cappuccio N. e R. Orsi, Econometria, Il Mulino, 2005 (cap. 1, cap. 2, cap. 3, cap. 4, cap. 5, cap. 6, cap. 8, cap. 9, cap. 11, cap. 12, Appendici).
Johnston J., Econometrica, Franco Angeli, terza edizione, 2004 (cap. 4, cap. 5, cap. 6, cap. 8, cap. 9, cap. 11, Appendici).

Lecture integrative:

Franses, P.H., Breve Introduzione all'Econometria, Il Mulino, 2004
Stock, J.H. e M.W. Watson, Introduzione all'Econometria, Pearson Education Italia, 2005
Lavori di ricerca segnalati dal docente nel corso delle lezioni.

Altri materiali:

Agli studenti ad inizio corso sarà consegnato, a cura del docente, un compact disk contenente i dati con i quali poter svolgere le esercitazioni pratiche settimanali in aula informatica e la prova d'esame.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una discussione motivata su base teorica dei risultati di stima e previsione di un modello lineare condotta dal candidato su un argomento di suo interesse. Per i frequentanti sono previste due prove intermedie.

ECONOMIA AGRARIA COMPARATA I

Prof. Antonio De Pin

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Analizzare il ruolo del settore agricolo nei mercati internazionali. Particolare attenzione viene riservata all'affermarsi del moderno Sistema Agroalimentare, allo sviluppo delle Politiche Agrarie in ambito internazionale, al ruolo del World Trade Organization nei mercati agricoli.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II, Matematica I-II

Contenuto del corso:

1. Aspetti evolutivi dell'economia agraria.
2. Elementi di politica agricola internazionale.
3. Struttura ed evoluzione della Politica Agricola Comunitaria.
4. Il mercato internazionale dei prodotti agricoli.
5. World Trade Organization e mercati agroalimentari.

Testi di riferimento:

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", Imprimerie, Padova, 2004 (P. 221). Parte prima, cap. 1, 2, 3.

Modalità d'esame: Scritto.

ECONOMIA AZIENDALE I

(per CL in Commercio estero)

Prof. Fulvia Rocchi

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Maria Silvia Avi

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

Contenuto del corso:

1. L'azienda nel sistema economico-sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
 - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di

reddito d'esercizio,
- strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
- rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
- modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
- formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Corso Prof. Rocchi:

F. Rocchi, *la creazione del valore*, Cafoscarina, Venezia, 2001

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, *Il modello economico finanziario*, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pages).

Carlo Marcon (ed.) *Eserciziario di Economia Aziendale*, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13.

Corso Prof. Avi:

Guida al bilancio per non esperti, Il sole 24 ore, 2007.

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, *Introduzione all'economia aziendale*, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pages).

Carlo Marcon (ed.) *Eserciziario di Economia Aziendale*, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13.

Lecture integrative:

Avi silvia, Guida al bilancio per non esperti. il sole 24 ore. 2006

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), *Economia aziendale*, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, *Contabilità e bilancio*, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), *Contabilità d'impresa e valori di bilancio*, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale*, 3^a ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, *La creazione del valore. Fini, condizioni e processi*, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. Corso della Prof. Rocchi: in caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

(per CL in Commercio estero)

Prof. Fulvia Rocchi

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Maria Silvia Avi

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso è volto a fornire una conoscenza di base sufficientemente completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I

Contenuto del corso:

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:

- la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,

- l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).

2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:

- l'analisi costi-volumi-risultati,

- l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.

3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcoli di convenienza economica nelle scelte di investimento).

4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, *Il modello economico finanziario*, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Carlo Marcon, a cura di, *Eserciziario di Economia Aziendale*, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), *Economia aziendale*, vol. 1, Giappichelli, Torino, 2000.

Horngren, G. Foster, S. Datar, *Contabilità per la*

direzione, ISEDI Torino 1998.

S. Di Martino, C. Parolini, *Scelte di economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. Rocchi, *Conoscenza e impresa*, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I

Prof. Alberto Strada

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare le relazioni fra banca e clientela sotto il profilo economico, finanziario e normativo e di esaminare le caratteristiche tecniche delle operazioni e dei servizi bancari, soffermandosi in particolare sulle valutazioni di convenienza economica dal punto di vista del cliente.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I.

Contenuto del corso:

1. L'attività bancaria.
2. L'affidamento della clientela.
3. La gestione dei rapporti banca-cliente: la trasparenza.
4. Il conto corrente bancario.
5. Le garanzie.
6. Le operazioni di finanziamento.
7. Le operazioni di raccolta.
8. I servizi.

Testi di riferimento:

P. Biffis (a cura di), *Le operazioni e i servizi bancari*, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2005 (325 pagine).

Lectures integrative:

J. F. Sinkey, *Commercial Bank Financial Management*, 6th edition, Prentice Hall, 2002.
Per altre lectures integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II

Prof. Elisa Cavezzali

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere gli elementi essenziali dei profili di rischio e rendimento degli strumenti finanziari di mercato aperto.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Economia degli intermediari finanziari I

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I, Economia e tecnica dei mercati finanziari I.

Contenuto del corso:

1. I criteri di valutazione dei profili di rischio e rendimento delle attività finanziarie.
2. Gli strumenti a reddito fisso.
3. Le azioni e le obbligazioni convertibili.
4. Gli strumenti derivati.
5. I titoli strutturati.

Testi di riferimento:

Mazzocco G.N. (a cura di), *Gli strumenti finanziari di mercato aperto*, Giappichelli, Torino, 2005, Capitoli 1-5. (187 pagg.)

Lectures integrative:

Per le lectures integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DEI TRASPORTI I

Prof. Mario Volpe

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti di analisi economica nel campo dei trasporti. Verrà approfondita la relazione tra trasporti e logistica ed i legami economici internazionali dei sistemi produttivi locali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica

Contenuto del corso:

Introduzione all'economia dei trasporti
La domanda di trasporto
L'offerta di trasporto
Politiche di prezzo e di regolazione
Politiche infrastrutturali
Esternalità e valutazione
Logistica e localizzazione dell'attività produttiva
Relazione tra trasporti e logistica e Integrazione produttiva internazionale

Testi di riferimento:

Button, K.J., 1993, Transport Economics, Cap. 1,2,3,4, e 5. McCann, Philip, 1998, The economics of industrial location: A logistics-costs approach, Springer (alcune parti).

Lecture integrative:

Verranno indicate durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta. Verrà richiesta la presentazione in aula di un approfondimento personale sugli argomenti del corso.

ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA I

Prof. Enrica Croda

Lingua di insegnamento: Inglese
Titolo in inglese: ECONOMICS OF EUROPEAN INTEGRATION I

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: The course provides the essential tools for the economic analysis of the process of European integration. The emphasis is on the theoretical and institutional aspects as well as the available empirical evidence on European integration.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Overview of historical developments, stylized facts and institutional background of the European Union
 2. Microeconomics of European integration
 3. Monetary union and macroeconomics of European integration
 4. Main EU economic policies
 5. EU Enlargement
 6. The EU and the Rest of the World
- A detailed syllabus and additional teaching

material will be available at the beginning of the course at <http://venus.unive.it/enrica/>.

Testi di riferimento:

Baldwin, Richard, and Charles Wyplosz, 2004, *The Economics of European Integration*, McGraw-Hill, London.

Lecture integrative:

Additional references will be provided during the lectures and will be available at <http://venus.unive.it/enrica/>.

Modalità d'esame: Written final exam.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE A

Prof. Michele Tamma

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli elementi di base necessari a comprendere i problemi operativi e strategici delle organizzazioni di produzione. Vengono esaminati gli strumenti fondamentali di descrizione e interpretazione del rapporto con i mercati, dell'organizzazione della produzione di beni e servizi, dell'ambiente competitivo, della strategia.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I e II

Contenuto del corso:

1. La produzione in una visione allargata
2. Principi di marketing
3. L'organizzazione della produzione: elementi di base
4. La gestione di servizi
5. Elementi di organizzazione aziendale
6. Strategia e competizione: elementi di base

Testi di riferimento:

G. Volpato (a cura di) *La Gestione d'impresa. Volume Primo* (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003 [cap.8, sottoparagrafi 8.1.1-8.1.5 (pp.195-203) e paragrafi 8.2-8.5.1 (pp.209-232); cap.14 (pp.413-424); cap.17, paragrafi 17.1-17.5 (pp.491-515); cap.18 (pp.561-587).]
G. Volpato (a cura di) *La Gestione d'impresa. Volume Secondo* (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003 [cap.25, paragrafi 25.1-25.2 (pp.849-856) e 25.4 (pp.865-883)].
Rispoli, M., *Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi*

strategica (seconda edizione), Bologna, Il Mulino, 2002, [cap.1, paragrafi 1 e 2 (pp.23-43); cap.4, paragrafi 1, 2, 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 (pp.133-147); cap.6, paragrafo 1(pp.193-207)].

Lecture integrative:

G. Volpato (a cura di) La Gestione d'impresa. Volume Primo (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003 [cap.2, pp.29-53; cap.3, pp.55-64]
Consultare la scheda dell'insegnamento (sito della facoltà) per materiali, proposte di lettura, ulteriori informazioni.

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno uno scritto e, in relazione all'esito, un eventuale orale.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESE B**

Prof. Elena Bonel

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare e discutere le opzioni strategiche alla portata dell'impresa per affrontare il proprio contesto competitivo e il mercato di riferimento, esplorando inoltre il tema della gestione della tecnologia sotto il profilo strategico. Le nozioni apprese vengono applicate a numerosi casi aziendali concreti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II; Economia e gestione delle imprese A; Gestione della produzione A; Marketing I.

Contenuto del corso:

1. Opzioni strategiche d'impresa e contesto competitivo: nella prima parte del corso si forniscono i criteri per l'analisi delle diverse opzioni strategiche disponibili per un'impresa (crescita interna, per acquisizione, per espansione dei mercati, con capitale di rischio, ecc.) e le possibili modalità di attuazione, con riferimento al contesto competitivo e di mercato dell'impresa. Si vuole così fornire un insieme di strumenti analitici applicabili ai vari casi aziendali presentati durante il corso.

2. Gestione strategica della tecnologia: nella seconda parte del corso si discute quale ruolo la tecnologia possa avere nella gestione strategica d'impresa, prendendo come spunto casi aziendali.

Testi di riferimento:

Parte 1: Rispoli M., Sviluppo dell'Impresa e Analisi Strategica, Bologna, Il Mulino, IIa edizione, 2002: capitoli VIII, IX, X, XI, XII.
Parte 2: Materiali a cura del docente e indicati o distribuiti durante il corso.

Lecture integrative:

Evans P., Wurster T.S., Bit Bang, Milano, Il Sole24Ore, 2000.

Gell Mann, M., Il Quark e il Giaguaro.

Avventura nel Semplice e nel Complesso, Boringhieri, 2000

Kaufmann, S., A Casa nell'Universo, Editori Riuniti, Roma 2001.

Modalità d'esame: Prova scritta.

**ECONOMIA E POLITICA DELLO
SVILUPPO ECONOMICO I**

Prof. Giancarlo Coro'

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende introdurre gli studenti ai principali modelli di analisi dello sviluppo e della crescita economica, prestando particolare attenzione alle implicazioni per la politica economica. Verranno considerati con maggiore dettaglio gli approcci teorici che mettono in luce il ruolo dell'innovazione, dell'apertura internazionale e delle istituzioni nei processi di sviluppo.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I; Economia internazionale I

Contenuto del corso:

Le misure della crescita economica.

Crescita, cicli economici e politica economica di breve e lungo periodo.

La teoria neoclassica della crescita: accumulazione, stato stazionario, convergenza.

Lo sviluppo ineguale e i meccanismi di causazione circolare cumulativa.

Sviluppo polarizzato, connessioni di produzione, filtering down.

Lo sviluppo trainato dalle esportazioni.

Le nuove teorie della crescita endogena: esternalità, capitale umano, innovazione.

La nuova geografia economica e i processi di

localizzazione in economie aperte.
Le istituzioni economiche nei processi di sviluppo.
Competitività e governance dell'innovazione.

Testi di riferimento:

M. Tamberi, Lo sviluppo economico: crescita, territorio e istituzioni, Torino, Giappichelli Editore, 2005 (177 pp.)

Lecture integrative:

E. Helpman, The Mystery of Economic Growth, Harvard University Press, 2004
United Nations Development Program, Lo sviluppo umano. Rapporto 2005, Torino, Rosenberg & Sellier, 2004

Modalità d'esame: scritto.

ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE I
Prof. Roberto Roson

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: INDUSTRIAL ECONOMICS I

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: The course will provide an analysis of imperfect competition, focusing, in particular, on strategic issues associated with various competitive environments.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

The firm and its costs
Competition
Monopoly, monopsony and dominating firms
Cartels
Oligopoly
Product differentiation
Price discrimination
Complex methods for price determination
Strategic behaviour
Vertical integration

Testi di riferimento:

D.W. Carlton e J.M. Perloff, Organizzazione Industriale, 2a edizione, McGraw-Hill.

Lecture integrative:

Bianco, M., L'industria italiana, Il Mulino.

Modalità d'esame: To be determined (on the basis of the number of students).

ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI I
Prof. Paolo Crestanello

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: La finalità del corso è di trasferire allo studente capacità di analisi dei mercati, di selezione delle opzioni strategiche d'ingresso, di gestione dei processi internazionali di outsourcing, coniugate con la conoscenza degli strumenti operativi a supporto delle transazioni commerciali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia internazionale I

Contenuto del corso:

1. analisi di un mercato estero (selezione delle fonti informative, analisi di contesto)
2. strategie d'ingresso (esportazione indiretta e diretta, investimenti greenfield e brownfield, altre forme d'integrazione con i mercati)
3. scelta dei canali di distribuzione nei mercati esteri
4. processi di delocalizzazione e scelta delle aree di delocalizzazione
5. reti locali e globali di subfornitura: modelli di coordinamento e strumenti. L'opportunità dell'e-procurement
6. forme di pagamento internazionali (con attenzione particolare al credito documentario)
7. countertrade
8. clausole di trasferimento delle merci (Incoterms)
9. operazioni doganali
10. funzioni della Sace e della Simest.

Testi di riferimento:

G. Spina (2006), La gestione dell'impresa, ETAS, Milano (capp. 15-18, pp. 134).

S. Mariotti, M. Mutinelli (2003), La crescita internazionale per le PMI, Il Sole 24Ore, Milano (capp. 1-4, cap. 5, par.5.1-5.2, cap. 7, cap. 8. par. 8.5, cap. 9, pp. 206).

A. Di Meo (2004), Pagamenti internazionali e crediti documentari, Maggioli Editore, Rimini. (capp. 5-6, pp.116).

Lecture integrative:

N. Minervini (2004), Ingegneria dell'export, IPSOA, Milano (considerato il taglio operativo

del testo, alcune parti di esso, concordate con il docente, saranno approfondite dagli studenti per gruppi di lavoro, con predisposizione di slide report da esporre in aula alla fine del corso)

Modalità d'esame: L'esame di valutazione finale è previsto in forma orale.

ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI I

Prof. Maurizio Polato

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire le nozioni di base per la comprensione del funzionamento e dell'operatività dei mercati mobiliari.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Mercati finanziari e mercati mobiliari
Mercati Regolamentati e Alternative Trading Systems
Listing, Trading, Post Trading nel mercato azionario italiano.

Testi di riferimento:

M. Polato, La Securities Exchange Industry in Italia, Torino, Giappichelli, 2004 (cap. 1, 3, 4, 5, 6, 7)

Lecture integrative:

Si vedano i riferimenti bibliografici del testo di riferimento. Ulteriori riferimenti verranno dati durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E TECNICA DELLE ASSICURAZIONI I

Prof. Alberto Strada

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso, teso a fornire le conoscenze di base sui prodotti assicurativi, è articolato in tre parti: prodotti assicurativi vita; prodotti assicurativi danni; assicurazioni

connesse al commercio estero (crediti all'export, bonds assicurativi, trasporti).

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I.

Contenuto del corso:

I rami assicurativi vita.
I principali prodotti vita.
I rami assicurativi danni.
I principali prodotti danni alle cose.
I principali prodotti danni alle persone.
I principali prodotti responsabilità civile.
Le assicurazioni speciali (rischi catastrofici e rami credito cauzioni).
Le assicurazioni connesse al commercio estero: aspetti generali.
L'assicurazione dei crediti all'esportazione.
Le garanzie internazionali (bonds assicurativi).
Le coperture dei rischi nei trasporti internazionali.

Testi di riferimento:

MIANI S. - I prodotti assicurativi, Giappichelli, Torino 2006 (437 pagg.)

Lecture integrative:

Si consiglia la lettura degli allegati ai D.lgs. 147/95 e 175/95 nel testo vigente e gli articoli del Codice civile relativi ai contratti assicurativi. Si consiglia inoltre di prendere visione delle più recenti disposizioni emanate dall'organo di vigilanza (ISVAP) in materia di trasparenza dei contratti assicurativi: sono tutte disponibili sul sito web (www.isvap.it). In materia di assicurazioni all'export è particolarmente utile la consultazione del sito web della SACE (www.isace.it).

Modalità d'esame: le modalità d'esame saranno rese note all'inizio del corso.

ECONOMIA INTERNAZIONALE I

Prof. Roberto Roson

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un'analisi delle problematiche fondamentali del commercio internazionale, considerando sia teorie economiche classiche che teorie più recenti (basate su ipotesi di competizione imperfetta). Verranno trattate esclusivamente questioni di natura reale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Cosa indaga l'economia internazionale (K-O, cap. 1)
2. Vantaggi comparati (K-O, capp. 2, 3, 4 + 7 (lettura))
3. Determinazione delle ragioni di scambio (K-O, cap. 5)
4. Economie di scala e modelli alternativi di produzione (K-O, cap. 6 + 8 (lett.))
5. Politiche commerciali (K-O, capp. 10, 11).

Testi di riferimento:

Krugman, P.R., e Obstfeld, M., *Economia Internazionale*, Hoepli (ultima edizione, volume I). Capitoli indicati nel programma (possono non corrispondere ad edizioni successive del libro).

Lecture integrative:

Bonaglia, F., Goldstein, A., *Globalizzazione e sviluppo*, Il Mulino, collana "Farsi un'idea", 2003.

Modalità d'esame: scritto.

ECONOMIA INTERNAZIONALE II **Prof. Roberto Roson**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: INTERNATIONAL ECONOMICS II

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: This module develops and extends some topics, already analysed in International Economics I. In particular, it deals with factor mobility, international trade policies, outsourcing, FDI and payment balance.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia internazionale I.

Insegnamenti dati per noti: Economia internazionale I; Matematica I; Statistica I

Contenuto del corso:

International factor mobility
Political economy of trade policy
Trade policy in developing countries
Trade policy debates
National accounting and balance of payments
The multinational firm, FDI and outsourcing

Testi di riferimento:

P.R. Krugman e M. Obstfeld, *Economia Internazionale*, primo volume, 3a edizione, Hoepli.

Additional material will be distributed.

Modalità d'esame: Written examination

ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE I **Prof. Ferruccio Bresolin**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornirà una conoscenza dei meccanismi che regolano i sistemi monetari con cambi fissi e flessibili. Verranno esaminate le teorie sulla domanda di moneta e le loro implicazioni in termini di politica monetaria, nonché i principali modelli di determinazione dei cambi. Verrà esaminato il collasso del sistema dei cambi fissi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Nozione e funzione della moneta nel sistema economico
2. L'offerta di moneta e il suo controllo
3. La domanda di moneta dal punto di vista Monetarista e Keynesiano
4. La teoria del Portafoglio
5. Le principali teorie dei tassi di cambio
6. Tassi di cambio fissi e flessibili
7. Parità coperta e scoperta dei tassi di interesse
8. Le relazioni tra Banche Centrali e rispettivi governi

Testi di riferimento:

ARCELLI M., *L'economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione Europea*, Cedam, Padova, 2002;

DE GRAUWE P., *International Monetary Economics*, Oxford University Press, 1995.

Lecture integrative:

COPELAND L., *Exchange rates and international finance*, Addison Wesley, 1989,
DE GRAUWE P., *Economia dell'Unione Monetaria*, Il Mulino, Bologna, 2001
Materiale integrativo e dispense saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

**ECONOMIA MONETARIA
INTERNAZIONALE II**

Prof. Giuseppe Cusin

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire gli strumenti necessari per comprendere i diversi regimi valutari, l'aggiustamento della bilancia dei pagamenti e le unioni monetarie.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia monetaria internazionale I.

Insegnamenti dati per noti: Economia Internazionale I-II.

Contenuto del corso:

1. I mercati delle valute estere.
2. L'equilibrio economico generale e il commercio internazionale.
3. I cambi fissi.
4. I cambi flessibili.
5. I movimenti internazionali dei capitali.
6. Le politiche di aggiustamento della bilancia dei pagamenti.
7. La teoria delle aree valutarie ottimali e le unioni monetarie.

Testi di riferimento:

I testi di riferimento saranno resi noti durante il corso.

Lecture integrative:

- E. Colombo, M. Lossani, Economia monetaria internazionale, Roma, Carocci, 2003.
P. De Grauwe, Economia dell'unione monetaria, Bologna, il Mulino, 2004.
A. Dixit, V. Norman, Theory of International Trade. A dual, general equilibrium approach, Cambridge, Cambridge University Press, 1980.
G. Gandolfo, International Finance and Open-economy Macroeconomics, Berlin, Springer Verlag, 2001.
P. Padoa-Schioppa, L'euro e la sua banca centrale, Bologna, il Mulino, 2004.
F. Papadia, C. Santini, La banca centrale europea, Bologna, il Mulino, 2006.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta e una prova orale facoltativa.

ECONOMIA POLITICA I
(per CL in Commercio estero)

Prof. Sergio Currarini

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato e il comportamento del consumatore. Saranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare il funzionamento dei mercati.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Un'introduzione al funzionamento dei mercati ed all'effetto delle politiche economiche
Analisi della domanda di mercato
- Il problema di scelta del consumatore: il ruolo delle preferenze, dei prezzi e del reddito.
- La curva di domanda individuale e di mercato
- Applicazioni: scelta di risparmio, offerta di lavoro.
- Applicazioni: Il surplus del consumatore
Efficienza economica e vantaggi dello scambio
Lo scambio concorrenziale e cenni all'equilibrio generale

Testi di riferimento:

J. Perloff Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003, cap. 2-5, 10.1-10.4

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente <http://venus.unive.it/currarin>

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA I
(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Giancarlo Coro'

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso introduce gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia, il concetto di

equilibrio di mercato, il comportamento delle imprese e del consumatore. Saranno sviluppati modelli che consentono di rappresentare le diverse strutture di mercato e i loro limiti, nonché alcune nozioni elementari di economia dell'informazione.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Vantaggi dello scambio

Domanda e offerta di mercato

Elasticità della domanda e dell'offerta

Equilibrio di mercato e effetti della politica economica

Teoria del consumatore: la domanda di beni

Il mercato dei fattori e la distribuzione del reddito

Costi dell'impresa: tecnologia e funzioni di produzione; rendimenti di scala; combinazione ottima dei fattori; costi di breve e lungo periodo.

Scelte di produzione delle imprese in concorrenza perfetta: massimizzazione del profitto nel breve e nel lungo periodo; offerta; equilibrio di mercato.

Cenni sui mercati monopolistici ed oligopolistici

I limiti del mercato

Beni di informazione ed esternalità di rete

Testi di riferimento:

P. Krugman, R. Wells, Microeconomia, Zanichelli, 2006 (pp. 554)

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno disponibili in formato elettronico sul sito del corso di Economia

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA II

(per CL in Commercio estero)

Prof. Sergio Currarini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso affronta il problema della determinazione delle strategie ottimali di impresa in relazione sia alla loro struttura dei costi ed alle caratteristiche dei mercati in cui esse operano. Sono inoltre analizzate le conseguenze del potere di mercato delle imprese, nonché le politiche che mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

Propedeuticità: Economia politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione

Produttività dei fattori e rendimenti di scala

Scelta dei fattori e costi di impresa

Cap. 6 [142-172], Cap. 7 [173-213].

Quanto produrre? Scelte di produzione dell'impresa in concorrenza.

I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo periodo

L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale

L'impatto del progresso tecnico sui prezzi, la produzione e il benessere.

Cap 8 [218-220; 222-259]

Monopolio: inefficienza e regolamentazione dei monopoli.

Politiche di prezzo di un'impresa monopolista (strategie di discriminazione di prezzo).

Cap 11 [339-352, 354-358 e 360-375]; Cap 12 [379-393, 403-410].

Oligopolio

Comportamenti strategici d'impresa:

un'Introduzione alla teoria dei giochi

I modelli di Cournot e di Stackelberg

Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato e ridurre la competizione.

Le strategie per controllare il mercato attraverso un cartello dei produttori.

Cap 13 [411-435, 437-442 e 447-448] e Cap 14 [466-487].

Testi di riferimento:

Testo: J. M Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003.

I testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e saranno disponibili in formato elettronico sul sito <http://venus.unive.it/currarin>

Modalità d'esame: Prova scritta. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

ECONOMIA POLITICA II

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Alberto Giacomini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire allo studente i concetti, le teorie e gli strumenti di base per analizzare il funzionamento del sistema economico nel suo complesso.

Propedeuticità: Economia politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Nozioni di contabilità nazionale
2. Il modello macroeconomico neoclassico
3. Moneta, banche e tasso di interesse
4. John M. Keynes: la *Teoria Generale*
5. Il modello IS-LM
6. La scuola monetarista e la teoria delle aspettative razionali
7. La scuola post-keynesiana
8. Inflazione e deflazione

Testi di riferimento:

A. Graziani, *Teoria economica. Macroeconomia*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2002, capitoli I; II; III: 1,3,4; V; VII; VIII; X; XI: 1,3,5; XIV: 4,5,8.

Lecture integrative:

Dispense.

Modalità d'esame: Prova orale

**ELEMENTI D'INFORMATICA PER
L'ECONOMIA
Prof. Giuseppe De Nadai**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso:

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.
2. Il foglio elettronico per l'economia: importazione di dati, filtri e funzioni logiche, regressione lineare, applicazioni economiche e finanziarie, valutazione di progetti di investimento, tabelle pivot e grafici.

3. Le basi di dati per l'economia: i data base relazionali, importazioni di dati, tabelle, interrogazioni, maschere, report e macro.

Testi di riferimento:

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fiorentino G., Pala A.P., *Le Basi di Dati per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fabrizio A., Pacini G., *Il Foglio Elettronico per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Lecture integrative:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, *Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche*, Franco Angeli, Milano, 2002.

N. Renzoni, A. Guidi, *Informatica di base*, Apogeo, 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, *Informatica, concetti e sperimentazioni*, Apogeo, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

**FINANZA AZIENDALE I
(per CLS in Economia degli scambi int.li)
Prof. Guido Massimiliano Mantovani**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: CORPORATE FINANCE I

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: The course explains how financial decisions may contribute to value creation. Insight are given in order: (i) to understand the relationship between the corporation and the financial system; (ii) to set up correct criteria for capital budgeting decisions; (iii) to undertake wise policies for best funding of corporation investments.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi Finanziaria I

Contenuto del corso:

Corporate securities as bargaining tools with the financial system

Financial markets equilibrium and investment values

How to value bond and share capital

Capital budgeting for corporate investments and strategic decisions

Market equilibrium in risky environment: the Capital Asset Pricing Model

Capital budgeting techniques for risky investments
Capital structure and debt-to-equity policies
Tax shields on debt-to-equity policies
Limits in debt funding: bankruptcy costs
Limits in debt funding: agency costs

Testi di riferimento:

ROSS S. A., WESTERFIELD R. W., JAFFE J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; chapters 1-2 (pagg. 19-80) plus 4-5-6-7-8-9-10-11-12 (pagg. 125-474) plus 14-15 (pagg. 503-608)

Lecture integrative:

To be indicated during the lessons

Modalità d'esame: Usually by oral exam. A special exam will be reserved to participants to lectures.

FINANZA AZIENDALE I

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Barbara Parolin

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso illustra come assumere decisioni finanziarie in azienda e creare nuovo valore. Sono quindi approfonditi: gli strumenti che consentono di interpretare il rapporto fra l'impresa ed il sistema finanziario; i criteri di selezione finanziaria dei progetti imprenditoriali; i criteri per ottimizzare la raccolta di capitale finanziario.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi Finanziaria I

Contenuto del corso:

Le passività dell'impresa come strumenti di negoziazione con il sistema finanziario.
Equilibri del mercato finanziario e valore degli investimenti
Principi finanziari per valutare l'investimento nel capitale di rischio e di debito
La valutazione finanziaria degli investimenti aziendali correnti e ad alto contenuto strategico
La teoria del mercato dei capitali in condizioni di rischio: il Capital Asset Pricing Model
Tecniche di capital budgeting in condizioni di rischiosità dei progetti di investimento
La definizione delle scelte di indebitamento finanziario aziendale

Le distorsioni fiscali sulle scelte di indebitamento
I limiti all'utilizzo del debito in azienda: i rischi del dissesto

I limiti all'utilizzo del debito in azienda: i costi di agenzia

Testi di riferimento:

ROSS S. A., WESTERFIELD R. W., JAFFE J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6-7-8-9 (pagg. 125-372) 11-12 (pagg. 403-474) e 14-15 (pagg. 503-608)

Lecture integrative:

Saranno eventualmente indicate dal docente

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso.

FINANZA AZIENDALE

INTERNAZIONALE I

Prof. Guido Massimiliano Mantovani

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: INTERNATIONAL CORPORATE FINANCE I

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: The course illustrates the main problems to be solved and the inner opportunities for a corporation operating outside domestic boundaries. Lectures are designed using a "problem solving" approach for any analyzed subject. The course examines both the financial tools provided by the markets in order to hedge risk and the funding ones in order to get their optimal economic use inside corporation.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza Aziendale I

Contenuto del corso:

Risk and opportunities arising from a firm's cross-border activities
The global currency market and its equilibrium
Tools available for corporation in international financial markets
Traditional tools to hedge exchange rate risk
Advanced tools to hedge exchange rate risk
Accounting exchange risk exposure vs. economic exchange rate risk exposure
Multicurrency cash budgeting and other tools to measure corporate exposure to exchange rate risk

Hedging programmes and corporate policies to protect the enterprise value from exchange rate volatilities
Fund raising in international debt markets
Equity policies and international equity funding
Trade finance tools and policies

Testi di riferimento:

D.K. EITEMAN, A.I. STONEHILL, M.H. MOFFET, *Multinational Business Finance*, Addison-Wesley, Ninth Edition, 2001. Capp. 1-2-3-4-5-6-7-8 (pagg. 1-271) e 11-12 (pagg. 336-385)

Modalità d'esame: Usually by oral exam. A special exam will be reserved to participants to lecture.

GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA I **Prof. Francesco Zanini**

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire contenuti e riflessioni geografiche in riferimento alla spazialità e all'organizzazione territoriale dei principali aspetti che caratterizzano l'odierno scenario economico e politico mondiale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:
Spazio geografico e spazio economico
Regione geografica e regione economica
Sviluppo sostenibile e popolazione
Sistemi di produzione agricola
Risorse minerarie ed energetiche
Industria manifatturiera
Trasporti e comunicazioni
Turismo
Flussi commerciali e finanziari

Testi di riferimento:

Conti S., Dematteis G., Lanza C., Nano F., (a cura di), (Nuova Edizione - 2006), *Geografia dell'economia mondiale*. Torino: UTET per i seguenti capitoli: 1; 2; 3 (unicamente 3.7, 3.8, 3.10); 4 (unicamente 4.1, 4.2); 5 (unicamente 5.6, 5.7); 6; 7; 9; 10; 11; 12.
Materiale integrativo sarà distribuito durante le lezioni.

Lecture integrative:

Deraglio M. (a cura di), (2005), *Postglobal*, Roma, collana Economica Laterza, pp. 172

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta. La prova orale è facoltativa e dovrà comprendere anche le letture integrative

GESTIONE DELLA PRODUZIONE A **Prof. Monica Calcagno**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso analizza le scelte di progettazione e gestione dei sistemi produttivi, sia manifatturieri sia di servizi. Partendo dalle strategie di produzione, connesse agli orientamenti strategici di fondo dell'impresa, vengono toccati i tre momenti fondamentali di progettazione, gestione operativa e miglioramento del sistema di produzione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia e gestione delle imprese A

Contenuto del corso:

1. Rappresentazione del sistema di produzione: processi di trasformazione e decisioni di gestione
2. Strategie di produzione e progettazione del sistema produttivo
 - a. Modalità di risposta alla domanda: dall'engineer to order al make to stock
 - b. Analisi dei processi
 - c. Gestione strategica della capacità
 - d. La progettazione del layout
3. Scelte operative di gestione del sistema
 - a. Programmazione della produzione
 - b. Gestione delle scorte: le tecniche tradizionali
 - c. Il sistema MRP
4. Scelte di miglioramento: produzione snella

Testi di riferimento:

CHASE B.R., JACOBS R.F., AQUILANO N.J., GRANDO A., SIANESI A., *Operations Management nella produzione e nei servizi*, McGraw-Hill 2004., capitoli: 1, 2, 3, 4, 9, 10, 12, 13, 14.

Modalità d'esame: prova scritta.

GESTIONE DELLA PRODUZIONE B **Docente da definire**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso concerne lo studio dei sistemi di produzione. Esso intende sviluppare capacità avanzate di analisi della strategia delle operations e dei problemi di gestione della produzione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Informatica I, Gestione della produzione A.

Contenuto del corso:

1. Evoluzione delle forme di organizzazione della produzione.
 2. Strategia delle operations e competitività.
 3. Analisi dei Processi.
 4. Operations consulting e reengineering.
 5. Strategia della supply chain.
 6. Gestione strategica della capacità.
 7. Pianificazione aggregata delle vendite e delle operations.
 8. Controllo delle scorte.
 9. Material requirements planning.
- Il corso potrà subire delle modifiche per quanto concerne gli studenti frequentanti.

Testi di riferimento:

Chase, Jacobs, Aquilano, Grandi, Sianesi, Operations Management, Mc Graw-Hill, Milano 2004.

Lecture integrative:

Per gli studenti frequentanti potranno essere previste eventuali lecture integrative che verranno comunicate ad inizio corso.

Modalità d'esame: Prova orale.

INFORMATICA APPLICATA A **Prof. Alessandro Roncato**

Dipartimento: Informatica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire le conoscenze necessarie per la progettazione e lo sviluppo di siti web con l'uso delle tecnologie più avanzate. Si mostreranno i linguaggi standard per la realizzazione di pagine web, l'architettura dei siti e delle applicazioni web.

Insegnamenti dati per noti: Informatica I

Contenuto del corso:

1. Concetti di ipertesto
2. Progettazione di ipertesti distribuiti
3. I protocolli del web e l'architettura dei server web
4. I linguaggi del web statico: Html, Xml, CSS
5. Usabilità e accessibilità
6. Sviluppo di pagine web con materiale multimediale
7. Cenni sullo sviluppo di pagine web dinamiche: JSP e JavaScript
8. Sicurezza

Testi di riferimento:

J. Veen. "Web Design: Arte & Scienza". Apogeo, 2001.

R. Sebesta. "Programmare il World Wide Web". McGraw-Hill, 2003 (Capitoli 1-8).

Lecture integrative:

materiale disponibile sul sito del corso.

Modalità d'esame: Progetto di gruppo e esame orale.

INFORMATICA APPLICATA B **Prof. Renzo Orsini**

Dipartimento: Informatica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'attuale utilizzo massiccio del Web nell'ambito del commercio elettronico richiede la conoscenza delle tecnologie che stanno alla base delle transazioni economiche di rete e dei problemi tuttora aperti affinché questo tipo di commercio abbia una diffusione capillare. Il corso si propone quindi di analizzare le principali problematiche del settore, illustrando le tecnologie attualmente disponibili per la realizzazione di siti di commercio elettronico.

Contenuto del corso:

1. Il mercato elettronico: attori modelli transazioni.
2. Architetture hardware e software di sistemi per il commercio elettronico
3. Sicurezza e crittografia applicata
4. Sistemi di pagamento e moneta elettronica
5. Motori di ricerca
6. Interscambio dei dati: protocolli standard e ontologie

Testi di riferimento:

Dispense del testo, sito del corso.

Lecture integrative:

M. Shaw, Handbook on electronic commerce, Springer Verlag, 2000.

Modalità d'esame: Relazione su sito di commercio elettronico e presentazione di tipo seminariale per approfondimento su un tema del corso.

INFORMATICA DI BASE I
Prof. Fulvio Ferroni

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire una conoscenza di base della struttura logica di un sistema di elaborazione e della codifica binaria delle informazioni e introdurre alla programmazione, illustrando la teoria degli algoritmi e alcune metodologie di sviluppo di algoritmi notevoli.

Insegnamenti dati per noti: Nessuno

Contenuto del corso:

1. Architettura di un computer: memoria centrale, CPU, bus, I/O, memorie ausiliarie.

2. Codifica binaria delle informazioni: numeri in base 2, 8, 16; rappresentazioni e operazioni modulo e segno e in complemento a due; reali in virgola mobile; operatori logici, porte logiche, analisi e sintesi di circuiti logici; codifica dei caratteri.

3. Teoria degli algoritmi: problemi parametrizzati e loro soluzione algoritmica; diagramma di flusso; variabili, assegnamenti; istruzioni operative e di controllo, selezione e iterazione; requisiti di un buon algoritmo.

4. I linguaggi di programmazione: progettazione dei programmi, programmazione modulare; interpretazione, compilazione, linking.

5. Il linguaggio C: sintassi di base; costanti, tipi, dichiarazioni; istruzioni di I/O e assegnamento; strutture di controllo: selezioni e cicli.

Testi di riferimento:

Dispense fornite dal docente.

Lecture integrative:

D. Sciuto, G. Buonanno, W. Fornaciari, L. Mari, Introduzione ai sistemi informatici (II ed.) McGraw-Hill, Milano, 2002 (318 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta,

sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

INFORMATICA I
Prof. Fulvio Ferroni

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'insegnamento ha lo scopo di far acquisire le metodologie di base della programmazione imperativa e la loro applicazione nello sviluppo di moduli software in linguaggio C con uso di dati semplici, vettori, matrici, puntatori, funzioni anche per la soluzione di problemi tipici (ordinamenti, ricerche).

Insegnamenti dati per noti: Informatica di base I

Contenuto del corso:

1. Programmazione in linguaggio C. 2. Strutture di controllo decisionali e iterative. 3. Variabili strutturate: array, stringhe. 4. Algoritmi notevoli (ricerche, ordinamenti). 5. Funzioni, ricorsione. 6. Puntatori. 7. File

Testi di riferimento:

A. Bellini, A. Guidi, Linguaggio C guida alla programmazione 2/ed., McGraw-Hill, Milano, 2003 (502 pagine) (esclusi capitoli: 16, 17, 18, 19).

Lecture integrative:

B.W. Kernighan, D.M. Ritchie, Linguaggio C, Jakson Libri, Milano, 1989 (364 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta, sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**INFORMATICA (SISTEMI INFORMATIVI,
BASI DI DATI E SISTEMI DI ACCESSO
ALLE INFORMAZIONI) I**

(a distanza)

Prof. Paolo Pellizzari

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un'introduzione alla progettazione di siti web (architettura dell'informazione) e alla scrittura di

pagine HTML con elementi interattivi in PHP. Il corso si terrà a distanza, in modalità blended, maggiori informazioni su <http://www.dma.unive.it/~paolop/informatica.html>.

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia.

Contenuto del corso:

1. Introduzione al corso e alla modalità di erogazione a distanza
2. Elementi di architettura client-server per il web.
3. Il linguaggio HTML.
4. Elementi di PHP e gestione interattiva di form.
5. Architettura dell'informazione.

Testi di riferimento:

Gabriele Gigliotti, "HTML 4.01", Apogeo, serie Pocket, 2004.

Massimo Canducci, "PHP 5", Apogeo, serie Pocket, 2004.

L. Rosenfeld, P. Morville, "Architettura dell'informazione", Hops, 2002.

Dispense del docente.

Modalità d'esame: Il voto dipenderà per il 50% da attività svolte sulla piattaforma a distanza e per il rimanente 50% da un esame tradizionale scritto o orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I **Prof. Roberto Senigaglia**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali tra privati.

Contenuto del corso:

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. Persone fisiche e persone giuridiche. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. Adempimento, inadempimento e responsabilità contrattuale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione,

validità e invalidità, efficacia e inefficacia, esecuzione risoluzione). I rapporti di consumo. La responsabilità civile e l'illecito. Altre fonti di obbligazione. La tutela dei diritti. Diritto di famiglia e delle successioni.

Testi di riferimento:

C. CAMARDI, Le Istituzioni del Diritto Privato Contemporaneo, Napoli, Jovene, 2007. Il volume è obbligatorio per l'intero. Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un Codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2007).

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale. E' altresì prevista una prova scritta (test a risposte multiple) come condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I **Prof. Giorgio Orsoni**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

Contenuto del corso:

Nozioni e concetti introduttivi:

L'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne.

Le fonti del diritto

Le posizioni giuridiche soggettive.

Le forme di governo

L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali

Le autonomie regionali e locali.

La Pubblica Amministrazione

Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale

Testi di riferimento:

A. Barbera - C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna 2002.

Modalità d'esame: prova orale.

LABORATORIO INFORMATICO A
Prof. Flaminia Luccio

Lingua di insegnamento: Inglese
Titolo in inglese: COMPUTER SCIENCE LAB
A

Dipartimento: Informatica
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: INF/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: The goal of the laboratory is to let the students know and critically use, by examples and case studies, software and technologies, used in enterprise information systems development and management.

Insegnamenti dati per noti: Basi di Dati

Contenuto del corso:

1. Relational databases. Architectures, instances, schemas and objects. Database catalogs. Distributed databases.
2. Data manipulation using SQL.
3. SQL extensions and active database: PL/SQL stored procedures.
4. Data integration for decision support system: the Datawarehouse. Data extraction, transformation and loading methods.
5. Query and Reporting: data extraction and web dynamic presentation using HTML and XML.
6. Java: JDBC programming concepts.
7. Business Intelligence tools.

Testi di riferimento:
Oracle Corporation (2003), Oracle Documentation Library, electronic manual.
Oracle Corporation (2003), Oracle9i Application Server Documentation Library, electronic manual.

Lecture integrative:
Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone (1999), Basi di dati, II edizione, McGraw-Hill.
Abbey M., Corey M., Abramson I. (2004), Guida a Oracle9i - I fondamenti di Oracle9i - Handbook, McGraw-Hill.

Modalità d'esame: Practical and oral examination or project development and discussion of an argument chosen with the lecturer.

LINGUA FRANCESE I
Prof. Maria Cristina Faccanoni

Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare la competenza comunicativa, in ambito economico, commerciale e finanziario, fornendo strumenti linguistici appropriati per poter comunicare nei vari ambiti professionali.

Insegnamenti dati per noti: Gli studenti dovranno già avere superato la prova di lingua francese (idoneità)

Contenuto del corso:

1. Le micro-lingue tecnico-professionali.
2. Le imprese commerciali.
3. La comunicazione aziendale.

Testi di riferimento:
M. C. Faccanoni, Le français de l'économie, Cafoscarina, Venezia, 2002
F. Bidaud, Grammaire du Français pour italophones, La Nuova Italia, Firenze, 2002

Lecture integrative:
Eventuali testi alternativi potranno essere segnalati all'inizio del corso. Si consiglia comunque:
Jean-Pierre Lehnisch, La communication dans l'entreprise, Collection Que sais-je?, PUF, Paris (pagg. 128)
ROBERT, Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française, volume unico.
A. LE BRIS, L'Économie des Affaires, Dizionario fraseologico dei termini commerciali, Zanichelli, 1994.

Modalità d'esame: Prova scritta: verifica sulle conoscenze delle imprese commerciali; redazione lettera economico-commerciale. Prova orale: discussione tematiche proposte durante il corso

LINGUA FRANCESE (IDONEITA')
Prof. Francesca Serraglio

Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire agli studenti gli actes de parole necessari a consolidare le loro abilità di ricezione e di produzione e di estendere la loro competenza lessicale in ambito economico. A tal fine si utilizzeranno documenti autentici per sollecitare l'interesse nei confronti della realtà francese.

Insegnamenti dati per noti: Nessuno

Contenuto del corso:

1. Insegnamento delle strutture morfosintattiche partendo dai testi proposti.
2. Riflessione sulla lingua.
3. Apprendimento del lessico economico-commerciale in situazioni contestualizzate.

Testi di riferimento:

F. Bidaud, Grammaire du français pour italophones, La Nuova Italia, Firenze, 2002
Arnaud Dufour, Le cybermarketing, PUF, Paris, pp.119

Lecture integrative:

All'inizio del corso verranno date indicazioni su eventuali testi integrativi.

ROBERT, Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française, Vol. unico.

A. LE BRIS, L'Économie et les Affaires, Diz. fraseologico dei termini commerciali, Zanichelli, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consisterà in una prova scritta, propedeutica alla verifica orale sugli argomenti trattati durante il corso.

LINGUA INGLESE (IDONEITA')

Prof. Nicholas Coates

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e lessicali necessari per potersi orientare nel mondo commerciale. Verrà data importanza allo sviluppo delle abilità orali.

Insegnamenti dati per noti: E' necessario avere già una conoscenza di base della lingua inglese.

Contenuto del corso:

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità - ascolto, lettura, scrittura e conversazione – puntando sull'utilizzo pratico della lingua, trattando una varietà di tematiche quali: struttura e attività aziendale, assunzione e gestione del personale, vendita, franchising, vari stili di business nel mondo.

Il programma prevede lo studio sistematico della grammatica e un'introduzione al lessico specifico del mondo commerciale.

Durante il corso si terranno esercitazioni integrative.

Testi di riferimento:

TULLIS & TRAPPE, New Insights Into Business, Longman, Harlow, 2000 (unità 1, 2, 3, 4 e 5)

MARIA REES, English for Business, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2002

AZAR, BETTY SCHRAMPFER, Understanding and Using English Grammar (with answer key), (Blue) International Version, 3rd Edition, Pearson Education, New York, 2000

VICKI HOLLETT, Business Objectives, New Edition, Oxford University Press, Oxford, 2007

Lecture integrative:

MICHAEL DUCKWORTH, Oxford Business English Grammar and Practice, Oxford University Press, Oxford, 2003.

Modalità d'esame: Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) I

Prof. Nicholas Coates

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso mira ad approfondire le conoscenze già acquisite durante il corso di idoneità permettendo allo studente di muoversi autonomamente in campi più specifici del commercio estero.

Insegnamenti dati per noti: Lingua inglese (idoneità)

Contenuto del corso:

Il corso intende continuare lo studio sistematico dei temi grammaticali e mira a sviluppare le abilità comunicative necessarie per operare nel campo del commercio estero. Enfatizza l'approfondimento di un lessico specifico legato ai temi trattati, quali ad esempio, il sistema bancario, la Borsa, il mondo commerciale e l'ambiente, l'import-export. Durante il corso si terranno delle esercitazioni dedicate allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche con particolare attenzione all'ascolto e alla scrittura nel contesto commerciale.

Testi di riferimento:

TULLIS & TRAPPE, New Insights Into Business, Longman, Harlow, 2000 (unità 6,7,8,9 e 10)

SANTIAGO REMACHA ESTERAS, Infotech English for computer users, Cambridge

University Press, Cambridge, 2003 (solo per studenti SESIA)

MAURICE JAMALL & BRUCE WADE, Business Listening and Speaking, Abax Ltd., Tokyo, San Francisco and Vancouver, 2000
Altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

Lecture integrative:

MICHAEL DUCKWORTH, Oxford Business English Grammar and Practice, Oxford University Press, Oxford, 2003.

Modalità d'esame: Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) II

Prof. Nicholas Coates

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso mira ad approfondire le conoscenze già acquisite durante il corso di idoneità e Microlingua Business I permettendo allo studente di muoversi autonomamente in campi più specifici del commercio estero.

Propedeuticità: Lingua inglese (microlingua business) I

Insegnamenti dati per noti: Lingua inglese (idoneità)

Contenuto del corso:

Il corso intende continuare lo studio sistematico dei temi grammaticali e mira a sviluppare le abilità comunicative necessarie per operare nel campo del commercio estero. Enfatizza l'approfondimento di un lessico specifico legato ai temi trattati, quali ad esempio, creazione di nuove società, fusioni e acquisizioni, marketing, pubblicità, i business media. Durante il corso si terranno delle esercitazioni dedicate allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche nel contesto commerciale.

Testi di riferimento:

TULLIS & TRAPPE, New Insights Into Business, Longman, Harlow, 2000 (unità 11, 12, 13, 14, 15)

MAURICE JAMALL & BRUCE WADE, Business Listening and Speaking, Abax Ltd., Tokyo, San Francisco and Vancouver, 2000

SANTIAGO REMACHA ESTERAS, Infotech English for computer users, Cambridge University Press, Cambridge, 2003 (per gli studenti SESIA)

Altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

Lecture integrative:

MICHAEL DUCKWORTH, Oxford Business English Grammar and Practice, Oxford University Press, Oxford, 2003.

Modalità d'esame: Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

LINGUA SPAGNOLA I

Prof. Josefa Naharro

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso mira a migliorare la conoscenza della lingua scritta e parlata a livello generale e introdurre alla microlingua economica fornendo una formazione linguistica specifica nei rapporti commerciali con il mondo ispanico attraverso l'approfondimento di aree tematiche attinenti il commercio estero.

Insegnamenti dati per noti: Lingua spagnola (idoneità)

Contenuto del corso:

1. Durante il corso verranno approfonditi i temi grammaticali fondamentali trattati nel libro di testo
2. Microlingua specifica del settore commerciale.
3. Conversazione, traduzione, redazione di scritti commerciali e utilizzo di lessico e fraseologia che consentano di affrontare le principali situazioni nell'ambito del commercio con l'estero.

Testi di riferimento:

F. Castro, Uso de la gramática española, nivel intermedio, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1997 (163 pagine).
Olga Juan Lázaro, Marisa de Prada Segovia, Ana Zaragoza Andreu, En Equipo.es, Madrid 2002. (191 pagine).

Lecture integrative:

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, Gramática de español lengua extranjera, Edelsa Grupo Didascalía, S.A, Madrid 1995. (259 pagine).

Rosario Alonso Raya, Gramática básica del

estudiante de español, Difusion, 2005 (302 pagine)

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta sugli argomenti trattati durante il corso ed una prova orale che prevede la presentazione di una impresa a scelta dello studente.

LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA')
Prof. Sandra Sartor

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire allo studente gli strumenti necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi d'argomenti generali ed economici in lingua spagnola. A tale scopo sarà data rilevante importanza alla conoscenza attiva della lingua scritta e parlata.

Contenuto del corso:

1. Temi grammaticali fondamentali trattati con riferimento al libro di testo.
2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento d'articoli di carattere socioeconomico tratti da quotidiani e settimanali spagnoli, utilizzando materiale che sarà consegnato durante il corso.

Testi di riferimento:

F. Castro, *Uso de la gramática española*, nivel elemental, Edelsa Grupo Didascalia, Madrid, 1996. (175 pagine).

O. Juan Lazaro, Marisa de Prada Segovia, Ana Zaragoza Andreu, *En Equipo.es*, Edinumen, Madrid, 2002. (191 pagine).

L. Tam, *Grande dizionario di spagnolo*, Hoepli, Milano 2004.

Lecture integrative:

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa Grupo Didascalia, SA, Madrid 1995. (259 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta sui temi trattati durante le lezioni ed una prova orale di carattere generale.

LINGUA TEDESCA I
Prof. Michaela Bohringer

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso richiede allo studente una gestione autonoma e attiva delle capacità linguistiche acquisite durante il corso per l'idoneità.

Insegnamenti dati per noti: lingua tedesca (idoneità)

Contenuto del corso:

Lo studente deve utilizzare le sue competenze linguistiche misurandosi con testi economici più impegnativi, toccando ambiti dell'economia come legislazione, Comunità Europea e tematiche economiche d'attualità.

Testi di riferimento:

La dispensa della docente sarà disponibile all'inizio del corso. I partecipanti devono essere in possesso di una grammatica tedesca per progrediti come p.e. Dreyer/Schmitt, Grammatica tedesca con esercizi, nuova edizione, Hueber, Ismaning, 2001 e di un dizionario bilingue come p.e. DIT, Dizionario Tedesco-Italiano/Italiano-Tedesco, Paravia, Torino, ultima edizione.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale.

LINGUA TEDESCA (IDONEITA')
Prof. Michaela Bohringer

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso dà una introduzione al linguaggio economico fornendo delle competenze che servono sia nella realtà d'impresa come nel campo teorico-scientifico.

Insegnamenti dati per noti: E' necessario avere una conoscenza di base della lingua tedesca.

Contenuto del corso:

Il corso mira alla creazione di un vocabolario economico e alla sua applicazione nel lavoro su dei testi economici, all'interno dei quali verrà approfondita anche la grammatica. In secondo luogo gli studenti verranno stimolati alla produzione orale e scritta riguardo a delle tematiche economiche.

Le esercitazioni sono parte integrante del corso e mirano all'approfondimento di tematiche specifiche come la grammatica, l'apprendimento della lingua in Internet etc.

Testi di riferimento:

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni);

Una buona grammatica tedesca da scuola superiore o

MONIKA REIMANN , Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Hueber, Ismaning, ultima edizione, con il quaderno delle soluzioni (ISBN 3-19-011575-3); Un buon dizionario bilingue .

Modalità d'esame: L'esame è scritto e orale. La prova scritta si basa sul contenuto delle esercitazioni e l'orale sul materiale del corso.

MARKETING I
Prof. Paola Gazzola

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare, in una visione integrata: le condizioni ed i problemi che caratterizzano la gestione dei rapporti tra i produttori e i mercati di sbocco; l'adozione da parte delle imprese dell'orientamento al mercato; le tecniche di analisi dei mercati; gli strumenti operativi di marketing.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I e II

Contenuto del corso:

1. Il concetto di marketing
2. La conoscenza della domanda
 - 2.1 Il comportamento di consumo e di acquisto dei beni e dei servizi
3. Il marketing mix
 - 3.1 Il prodotto
 - 3.2 Il prezzo
 - 3.3 La distribuzione: l'organizzazione esterna
 - 3.4 La comunicazione

Testi di riferimento:

U. COLLESEI, Marketing, IV ed. Cedam, Padova, 2006 (capp. 1 - 3; capp. 5-10)

Lecture integrative:

Lambin J.J., Marketing strategico e operativo, IV edizione italiana, McGraw Hill, Milano 2004.
Kotler P., Marketing management, XI edizione, Torino, ISEDI, 2005

Modalità d'esame: Prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

MARKETING INTERNAZIONALE I
Prof. Leonardo Buzzavo

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza di base del marketing da un punto di vista sia teorico che applicativo, con attenzione agli effetti del processo di globalizzazione e delle nuove tecnologie digitali sul marketing mix e sulle strategie delle imprese, anche con il ricorso a casi concreti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica, Economia Politica

Contenuto del corso:

1. Introduzione al marketing
2. Il consumatore tra decisione e azione
3. La gestione del sistema prodotto
4. La gestione del prezzo
5. La comunicazione nei mercati internazionali
6. La distribuzione come variabile competitiva
7. Strategie di marketing tra globalizzazione e nuove tecnologie

Testi di riferimento:

Buzzavo L., Stocchetti A., Marketing, Tecnologia, Globalizzazione, Franco Angeli, Milano 2000, pp. 282.

Lecture integrative:

Lambin J., Marketing strategico e operativo, McGraw Hill, Milano 2002.
Sewell C., Customers for life, Penguin books, New York, 1990.

Modalità d'esame: Prova scritta.

MATEMATICA I
(per CL in Commercio estero)
Prof. Francesco Mason

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso presenta le nozioni principali del Calcolo per funzioni di una variabile reale. Per sviluppare precisione di linguaggio e rigore di ragionamento, sono presentate numerose applicazioni allo studio di esempi e di modelli di ispirazione economica.

Contenuto del corso:

Funzioni di una variabile reale.
Modelli lineari e non lineari.
Derivate.
Integrali.

Testi di riferimento:

S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale*, Apogeo, 2006, volume unico: capitoli 1 e 5-10, appendice A .

Lecture integrative:

Dispense dei docenti.
Per informazioni dettagliate ed aggiornamenti si consiglia di consultare il sito del corso: www.dma.unive.it/didattica/matematica.html.

Modalità d'esame: Prova scritta divisa in due parti. La parte A, propedeutica, accerta la conoscenza dei prerequisiti (prima parte del corso); la parte B accerta l'acquisizione delle nozioni impartite nella seconda parte del corso.

MATEMATICA I

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Annamaria Sorato

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso presenta le nozioni principali del Calcolo per funzioni di una variabile reale. Per sviluppare precisione di linguaggio e rigore di ragionamento, sono presentate numerose applicazioni allo studio di esempi e di modelli di ispirazione economica.

Contenuto del corso:

Funzioni di una variabile reale.
Modelli lineari e non lineari.
Derivate.
Integrali.

Testi di riferimento:

S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale*, Apogeo,

2006, volume unico: capitoli 1 e 5-10, appendice A .

Lecture integrative:

Dispense dei docenti.

Per informazioni dettagliate ed aggiornamenti si consiglia di consultare il sito del corso: www.dma.unive.it/didattica/matematica.html.

Modalità d'esame: Prova scritta divisa in due parti. La parte A, propedeutica, accerta la conoscenza dei prerequisiti (prima parte del corso); la parte B accerta l'acquisizione delle nozioni impartite nella seconda parte del corso.

MATEMATICA II

(per CL in Commercio estero)

Prof. Paolo Pellizzari

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di analisi matematica per funzioni di più variabili reali. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Elementi di teoria degli spazi vettoriali
2. Matrici: operazioni e proprietà
3. Determinante e rango di una matrice
4. Sistemi di equazioni lineari e loro risoluzione
5. Funzioni di più variabili reali: definizioni preliminari, derivate parziali
6. Massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di più variabili

Testi di riferimento:

Guerraggio A., *Matematica*, Bruno Mondadori, 2004 (capitoli 14-17)

Dispense a cura dei docenti

Lecture integrative:

Per informazioni dettagliate ed eventuali aggiornamenti si consiglia di consultare la pagina web

<http://www.dma.unive.it/didattica/matematica.html>

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con domande teoriche ed esercizi

MATEMATICA II

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Francesco Mason

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di analisi matematica per funzioni di più variabili reali. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Elementi di teoria degli spazi vettoriali
2. Matrici: operazioni e proprietà
3. Determinante e rango di una matrice
4. Sistemi di equazioni lineari e loro risoluzione
5. Funzioni di più variabili reali: definizioni preliminari, derivate parziali
6. Massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di più variabili

Testi di riferimento:

Guerraggio A., *Matematica*, Bruno Mondadori, 2004 (capitoli 14-17)

Dispense a cura dei docenti

Lecture integrative:

Per informazioni dettagliate ed eventuali aggiornamenti si consiglia di consultare la pagina web

<http://www.dma.unive.it/didattica/matematica.html>

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con domande teoriche ed esercizi

METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA

A

Prof. Marta Cardin

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'obiettivo fondamentale del corso è quello di fornire alcuni strumenti fondamentali dell'algebra lineare, settore della

matematica essenziale per l'approfondimento delle metodologie statistiche. In particolare verranno introdotte le matrici e l'algebra delle matrici che verranno utilizzate per la risoluzione dei sistemi lineari di equazioni. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

- Sistemi lineari e matrici.
- Operazioni con matrici.
- Soluzioni di sistemi lineari.
- Sistemi di coordinate.

Testi di riferimento:

L. Robbiano, "Algebra lineare per tutti", Springer, 2007.

Lecture integrative:

Per informazioni dettagliate ed aggiornamenti si consiglia di consultare la pagina web:
www.dma.unive.it/~cardin/metodi.html

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA

B

Prof. Andrea Collevocchio

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: il corso si propone di fornire alcuni strumenti matematici di base utili per una adeguata comprensione e un consapevole utilizzo della modellistica economica e delle metodologie statistiche. In particolare vengono studiate funzioni di più variabili e vengono presentati elementi di ottimizzazione libera e vincolata

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Metodi decisionali per l'azienda A

Contenuto del corso:

- 1) Funzioni di più variabili: continuità, limiti e differenziabilità
- 2) Funzioni omogenee
- 3) Funzioni definite implicitamente
- 4) Massimi e minimi (liberi)
- 5) Massimi e minimi vincolati (moltiplicatori di Lagrange)
- 6) Programmazione matematica

Testi di riferimento:

A. Basso, P. Pianca, Funzioni di piu' variabili, Giappichelli, Torino, quarta ed., 2001, pp 117. Dispense del docente

Lecture integrative:

L. Montrucchio, Introduzione alla teoria delle scelte: Ottimizzazione statica, Carocci Editore, 1998.

Modalità d'esame: prova scritta.

**METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA
C**

(a distanza)

Prof. Paolo Pianca

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Lo scopo fondamentale del corso è di presentare da un punto di vista matematico, finanziario e computazionale alcune metodologie per lo studio di problemi di decisione e di scelta finanziaria in ambito deterministico e stocastico.

Il corso si terrà a distanza, in modalità blended.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I e II

Contenuto del corso:

Leggi e operazioni finanziarie.

Scelta fra progetti discreti e certi.

Tecniche di scelta fra progetti aleatori.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente

Lecture integrative:

S. Benninga "Principles of Finance with Excel", Oxford University Press, 2006.

Modalità d'esame: prova scritta.

**METODI MATEMATICI
DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE
ATTUARIALI E FINANZIARIE I**

**Prof. Diana Barro (A-K)
Prof. Martina Nardon (L-Z)**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo fondamentale del corso è di presentare da un punto di vista matematico, finanziario e computazionale alcuni metodi per lo studio di semplici problemi di scelta finanziaria che si presentano ogni giorno agli operatori sui mercati nazionali e internazionali.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I

Contenuto del corso:

1. Operazioni finanziarie semplici e regimi finanziari.

2. Confronto fra regimi finanziari.

3. Tassi equivalenti e anatocismo trimestrale.

4. Equivalenza finanziaria.

5. Operazioni finanziarie in presenza di inflazione e di cambiamenti di valuta.

6. Rendite a rate costanti e a rate variabili.

7. Ammortamento di un debito e sua valutazione.

8. Analisi dei prestiti obbligazionari.

9. Criteri per l'analisi della redditività e per la scelta fra progetti finanziari certi.

Testi di riferimento:

A. BASSO, P. PIANCA, *Appunti di Matematica Finanziaria*, CEDAM, 2006, capitoli 1-6.

Lecture integrative:

Nelle pagine web

<http://www.dma.unive.it/~barro> e

<http://www.dma.unive.it/~mnardon> sono

disponibili letture integrative, esercizi svolti ed esercizi a risoluzione guidata.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta che può essere, se superata, integrata con una prova orale.

**METODI MATEMATICI
DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE
ATTUARIALI E FINANZIARIE II
Prof. Paolo Pianca**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcune tecniche quantitative per la gestione del rischio di cambio

Propedeuticità: Matematica I e II, Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie I

Insegnamenti dati per noti: È consigliato avere alcune conoscenze di base relative al calcolo delle probabilità.

Contenuto del corso:

1. I tassi di cambio e i rischi con le operazioni in valuta estera.
2. Contratti forward e futures. Currency future.
3. Opzioni valutarie: proprietà e modelli di valutazione.

Testi di riferimento:

P. Pianca, *Elementi di Teoria delle Opzioni Finanziarie*, Giappichelli, Torino, 2003.
- Materiale didattico a cura del docente.

Lecture integrative:

D. F. De Rosa, "Option on foreign exchange", Wiley, 2000.

Modalità d'esame: prova scritta.

**METODI STATISTICI PER IL DATA
MINING A**
Prof. Federica Giummole'

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: In questo corso si descrivono alcune metodologie per lo studio di relazioni non lineari tra variabili. In particolare, si considerano modelli di regressione lineare e modelli lineari generalizzati (GLM). Gli aspetti teorici sono sempre integrati con analisi di dati condotte mediante l'uso del pacchetto statistico R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Modelli statistici I e II. Statistica computazionale B.

Contenuto del corso:

Modelli di regressione lineare: richiami e carenze. Introduzione ai GLM. Inferenza nei GLM: verosimiglianza, stima e verifica di ipotesi. Adeguatezza dei modelli: devianza e residui. Regressione binomiale. Regressione di Poisson. Tabelle di frequenza: modelli loglineari. Quasi-verosimiglianza.

Testi di riferimento:

Azzalini, A. (2001). Inferenza statistica: una presentazione basata sul concetto di

verosimiglianza. Springer-Verlag Italia, Milano, seconda edizione.

Bortot, P., Ventura, L. e Salvan, A. (2000).

Inferenza statistica: applicazioni con S-Plus e R. Cedam, Padova.

Pace, L. e Salvan, S. (2001). Introduzione alla statistica - II. Inferenza, verosimiglianza, modelli. Cedam, Padova.

Piccolo, D. (1998). Statistica. Il Mulino, Bologna.

Iacus, S.M., Masarotto, G. (2003), Laboratorio di statistica con R. McGraw-Hill, Milano.

Lecture integrative:

Dobson, A.J. (1990). An Introduction to Generalized Linear Models, Chapman & Hall, London.

Agresti, A. (1990). Categorical data analysis. J. Wiley & Sons, New York.

McCullagh, P. e Nelder, J.A. (1989). Generalized Linear Models, 2nd Edition. Chapman & Hall, London.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un'analisi di dati mediante il pacchetto statistico R.

**METODI STATISTICI PER IL DATA
MINING B**
Prof. Irene Poli

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Questo corso intende fornire agli studenti alcune metodologie statistiche per l'analisi di insiemi di dati. Durante il corso si affronteranno i temi della dimensionalità elevata dei fenomeni edella non linearità nelle loro evoluzioni, e si introdurranno approcci di analisi non parametrici e algoritmi per il riconoscimento di strutture.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. L'analisi statistica dei dati e il data mining.
2. Strutture complesse e evoluzioni non lineari di comportamento.
3. Regole e algoritmi di apprendimento.
4. Modelli predittivi: la ricerca e la costruzione di modelli.
5. Il data mining evolutivo.

Testi di riferimento:

D. Hand, H. Mannila, P. Smyth, Principles of

Data Mining, The MIT Press, Cambridge, Mass., 2001, (Cap. 1, 5, 6, 10, 11). .

Lecture integrative:

J. Han, M. Kamber, Data Mining: Concepts and Techniques, Academic Press, S.F. 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e orale.

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I

Prof. Chiara Saccon

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa e del gruppo di imprese alla luce dell'evoluzione contabile europea e internazionale. Prende in esame le norme del codice civile integrandole con approfondimenti della dottrina economico-aziendalistica e dei principi contabili nazionali e internazionali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione delle scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi.
2. Le finalità, i principi generali e i principi di redazione del bilancio d'esercizio nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale.
3. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio.
4. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e principi contabili nazionali e internazionali):
 - le immobilizzazioni immateriali e materiali,
 - le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione,
 - i titoli e le partecipazioni,
 - i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide,
 - i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti,
 - il patrimonio netto.
5. Il bilancio consolidato di gruppo.

Testi di riferimento:

Saccon C., Percorsi contabili sovranazionali,

Giappichelli, Torino 2007

Santesso E., Sostero U., Il Bilancio, Il Sole24ore, Milano 2006

Totale complessivo pagine: 270. Indicazioni e

conferme sui testi e sulle parti obbligatorie per l'esame verranno comunicate ad inizio corso.

Lecture integrative:

Santesso E., Sostero U.: I principi contabili per il bilancio d'esercizio, 4a edizione, IlSole24Ore, Milano 2006

AA.VV. Il bilancio consolidato, a cura di Rinaldi L., edizione IlSole24Ore, Milano 2006

Modalità d'esame: prova scritta.

MODELLI STATISTICI I

Prof. Irene Poli

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende descrivere e discutere alcuni temi dell'inferenza statistica, sia negli aspetti teorici che applicativi.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Campionamento e distribuzioni connesse.
2. Principio di verosimiglianza.
3. Stimatori di massima verosimiglianza.
4. Proprietà degli stimatori.
5. Metodo dei momenti e dei minimi quadrati.
6. Sima intervallare.

Lecture integrative:

D.R. Cox, Principles of Statistical Inference, Cambridge University Press, 2006.

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di probabilità e statistica per le scienze economiche, Giappichelli, 2004.

Modalità d'esame: Prova scritta

MODELLI STATISTICI II

Prof. Cristiano Varin

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso introduce le principali problematiche connesse al problema della verifica delle ipotesi, discutendone gli aspetti teorici. Vengono inoltre illustrati i più importanti test statistici.

Propedeuticità: Statistica I e II, Modelli statistici I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Il problema della verifica delle ipotesi, aspetti generali.
2. Il test di Neyman- Pearson.
3. Il test del rapporto di verosimiglianza.
4. Alcune applicazioni importanti.
5. Cenni all'approccio Bayesiano.

Testi di riferimento:

Francesca Parpinel, Corrado Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli Editore, Torino 2004. Cap. 7 (34 pagine).
Dispense.
Stefano M. Iacus, Guido Masarotto Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, Milano 2003. (manuale di consultazione per l'uso di R).

Lecture integrative:

Adelchi Azzalini, Inferenza Statistica, Springer-Verlag, Berlino, 1992.

Modalità d'esame: Prova scritta

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A
(per CL in Commercio estero)
Prof. Anna Comacchio

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; le logiche dei comportamenti organizzativi; le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità

6. I modelli di coordinamento: l'agenzia

7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, 2003: capitoli da 1 a 6.

Lecture integrative:

Costa, G., Nacamulli, R.C.D. (a cura di), Manuale di Organizzazione Aziendale: volumi 1-5, Utet Libreria, Torino, 1996-1998.

Daft R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano, 2004.

Grandori, A., Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna, 1999.

Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino, 2000.

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R., Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano, 2002.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A
(per CL in Statistica e sistemi inform.az.)
Prof. Sara Bonesso

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: a) un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; b) gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; c) le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo
3. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione e il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'autorità
5. I modelli di coordinamento: l'agenzia
6. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, 2003: capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Lecture integrative:

Costa, G., Nacamulli, R.C.D. (a cura di), Manuale di Organizzazione Aziendale: volumi 1-5, Utet Libreria, Torino, 1996-1998.

Daft R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano, 2004.

Grandori, A., Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna, 1999.

Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino, 2000.

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R., Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano, 2002.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso un esame finale, costituito da una prova orale.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI I

Prof. Anna Comacchio

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato a fornire: uno schema interpretativo degli approcci alla progettazione organizzativa; la conoscenza delle principali problematiche di progettazione organizzativa a livello di impresa; la conoscenza, in termini di analisi, progettazione e valutazione, delle principali soluzioni organizzative.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale A

Contenuto del corso:

1. Il campo d'azione della progettazione organizzativa
2. Il processo di analisi e progettazione organizzativa
3. L'analisi e progettazione organizzativa della microstruttura
4. L'analisi e progettazione della macrostruttura
5. I meccanismi di coordinamento e i sistemi informativi aziendali
6. Le forme organizzative

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg.161-378.

Lecture integrative:

Daft, R.L., 2001, Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano.

Milgrom, P., Roberts, J., 1994, Economia, organizzazione e management, Il Mulino, Bologna.

Pfeffer, J., Sutton, R.I., 2000, The knowing-doing gap. How smart companies turn knowledge into action, Harvard Business School Press, Boston.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso un esame finale, costituito da una prova orale.

ORGANIZZAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE I

Prof. Giuseppe Tattara

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre lo studente al tema della evoluzione storica del sistema monetario internazionale e delle istituzioni che lo governano per giungere alla unificazione monetaria Europea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Il regime di Bretton Woods
2. Dai cambi flessibili all'Unione Monetaria Europea.
3. Problemi internazionali attuali. UE, Usa e Cina.

Testi di riferimento:

Eichengreen B., La globalizzazione del capitale. Baldini e Castoldi, Milano 2000.

Lecture integrative:

Raccolta di articoli scelti, a cura del docente. Appunti delle lezioni.

Modalità d'esame: Colloquio e/o tesina

**POLITICA ECONOMICA
INTERNAZIONALE I
Prof. Ferruccio Bresolin**

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare i principali modelli di analisi macroeconomica moderna. In particolare lo studio della macroeconomia sarà approfondito ed arricchito con analisi di esempi e casi concreti, che permetteranno di applicare le teorie agli eventi macroeconomici correnti.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Monetaria Internazionale I.

Contenuto del corso:

1. Principi dell'economia del benessere
2. Struttura e congiuntura: differenti approcci di politica economica
3. Inflazione e deflazione
4. La politica di stabilizzazione di breve periodo: politica monetaria e fiscale
5. Le politiche dei redditi
6. Le politiche dal lato dell'offerta: confronto con le politiche keynesiane
7. Le aspettative
8. Vincoli di bilancio

Testi di riferimento:

MARELLI E., Scuole macroeconomiche e il dibattito di politica economica, Giappichelli, Torino, 1990
BURDAS M., WIPLOSZ C., Macroeconomia, Un testo europeo, Il Mulino, Bologna, 1995
CHIARINI B., Lezioni di politica economica. Debito pubblico, aspettative razionali, fluttuazioni cicliche, Carocci, Roma, 2004

Lecture integrative:

Materiale integrativo e dispense saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

**POLITICA ECONOMICA
INTERNAZIONALE II
Prof. Italo Candoni**

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare il quadro delle politiche internazionali con particolare riferimento agli scenari economici afferenti i settori produttivi e le conseguenze su questi la globalizzazione dei mercati. Particolare attenzione verrà posta su strumenti programmatici adottati in ambito comunitario e relativi allo sviluppo economico e alla progettualità degli economici. Ampio spazio infine verrà dedicato, con l'utilizzo anche di testimonianze, alla scelta delle imprese, soprattutto se collegate a cluster, in condizioni di incertezza.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Politica economica internazionale I

Insegnamenti dati per noti: Economia Monetaria Internazionale I

Contenuto del corso:

Il tema della globalità dello sviluppo: il nuovo mondo piatto.

1. Politiche internazionali per lo sviluppo: tipologie, forme di governance e limiti.
2. Il quadro delle politiche U.E. allo sviluppo economico: strumenti e modalità d'intervento e andamenti strutturali.
3. Il nuovo programma quadro di sostegno 2007- 2013 e le conseguenze in tema di sviluppo economico.
4. Lo scenario economico italiano: tra "shock da globalizzazione" e localismi.
5. Distretti e altre forme di aggregazione tra imprese: evoluzione dell'instabilità.
6. Debito estero e paesi in via di sviluppo.

Testi di riferimento:

Acocella Nicola, Fondamenti di Politica Economica, NIS, 1997
Valli Vittorio, Politica Economica Europea, Carocci, 2002
Libro Bianco sul Commercio - Commissione Europea - Bruxelles, 1999
Relazione sulla Politica di Concorrenza - Commissione Europea - Bruxelles, 2004

Lecture integrative:

Friedman Thomas L., Il Mondo è piatto, Mondadori, 2006
Materiale integrativo sarà fornito durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

**RAGIONERIA GENERALE ED
APPLICATA (INTERNATIONAL
ACCOUNTING) I
Prof. Chiara Saccon**

Lingua di insegnamento: Inglese
Titolo in inglese: INTERNATIONAL ACCOUNTING I

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: The course aims to provide a review of comparative and international dimensions of accounting. Important topics are: characteristics and differences between national accounting systems, actors and activities of the convergence process, current developments in the European regulation and the consequent application of international accounting standards, the IASB Framework and specific IAS/IFRS.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

The impact of environmental variables on accounting. Main national accounting systems: characteristics and analysis of differences.

Consequences of accounting differences and pressures for a global solution.

The international process of accounting harmonisation and standardization: actions and actors (UE, IASC foundation, IOSCO, FASB). Perspectives of current accounting convergence process towards IAS/IFRS: European regulation n.1606/2002 for the application of IAS/IFRS in Europe (companies involved, endorsement mechanism, implementation).

International Accounting Standards (IAS/IFRS):
-the Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements,
-Presentation of Financial Statements (IAS 1),
-Inventories (IAS 2),
-Property, Plant and Equipment (IAS 16),
-Intangible Assets (IAS 38),

-Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets (IAS 37),
-Consolidated and separate financial statements (IAS 27).

Testi di riferimento:

Alexander D., Nobes C., Financial Accounting: an International Introduction, FT Prentice Hall, 3rd edition, 2007

C. Saccon, Percorsi contabili sovranazionali, Giappichelli, Turin, 2007

Total pages: 260 (more information will be given at the beginning of the course)

Lessons will be in English language.

The course will make extensive use of journal articles as well as technical and policy pronouncements by national and international agencies. Lectures by managers, professionals and academic scholars, both of national and international stature, are planned. Students will be required to solve practical cases and to contribute to class discussion.

Lecture integrative:

Nobes C., Parker R., Comparative International Accounting, Prentice Hall, 2006

Roberts C., Weetman P., Gordon P., International Financial Accounting, Prentice Hall, 2002

Stolowy H., Lebas M. J., Corporate Financial Reporting: a global perspective, Thomson, 2002

Modalità d'esame: written examination.

**RICERCA OPERATIVA I
Prof. Giovanni Fasano**

Dipartimento: Matematica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende presentare le metodologie tipiche della Ricerca Operativa attraverso lo studio di alcuni modelli di ottimizzazione connessi a problematiche di logistica distributiva e l'analisi della difficoltà intrinseca dei problemi stessi. Particolare rilievo viene dato all'utilizzo di software applicativo per la risoluzione di questi problemi.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Problemi modelli e algoritmi. Elementi di complessità computazionale.
2. Tecniche reticolari di programmazione: CPM e PERT
3. Problemi di assegnazione e di alberi ottimi.

3. Percorsi e circuiti ottimi.
4. Applicazioni alla logistica distributiva.

Testi di riferimento:

F.Mason - Ricerca Operativa 1 (Programmazione Lineare e grafi) Quaderni didattici del dipartimento di Matematica Applicata
 F.Mason - Ricerca Operativa 2 (Logistica) Quaderni didattici del dipartimento di Matematica Applicata
 F.Mason - Il PERT e le tecniche reticolari di programmazione. Dispensa reperibile presso il dip. di Matematica e la sede di Treviso.

Lecture integrative:

Hilier Lieberman Ricerca Operativa. F. Angeli ed.

Modalità d'esame: prova orale.

SCIENZA DELLE FINANZE I **Prof. Giancarlo Mazzucato**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una sintetica conoscenza dei problemi legati all'intervento dello stato nell'economia. Sono illustrate le basi teoriche per l'analisi economica delle motivazioni dell'intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. La finanza pubblica in Italia (e il bilancio dello Stato) (Bosi pagg. 83-91)
2. Le ragioni dell'intervento pubblico
 - 2.1 Economia del benessere e scienza delle finanze (Bosi pagg. 11-33)
 - 2.2 Economia con beni pubblici (Bosi pagg. 46-54)
 - 2.3 I meccanismi di votazione (Bosi pagg. 54-64)
 - 2.4 Altre cause di fallimento del mercato: esternalità, monopolio naturale (Bosi pagg. 64-73)
3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico
 - 3.1 Teoria dell'imposta: definizioni, classificazioni, struttura (Bosi pagg. 129-154)
 - 3.2 Criteri di ripartizione del carico tributario (cenni)
 - 3.3 Problemi di disegni dell'imposta personale sul

reddito (Bosi pagg. 161-176)

3.4 Effetti distorsivi delle imposte (Bosi pagg. 176-192)

3.5 L'imposta sui profitti (Bosi pagg. 192-197)

3.6 L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale (Bosi pagg. 210-225)

3.7 Tassazione internazionale, diretta e indiretta (Bosi-Guerra e appunti)

4. Il sistema tributario italiano: ire ives iva (Bosi-Guerra)

Testi di riferimento:

P. Bosi, Corso di Scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, 2006.

P. Bosi - M.C. Guerra, I tributi nell'economia italiana, Il Mulino, Bologna, 2007.

N.B. Il programma e i testi potranno subire variazioni. Gli studenti sono vivamente consigliati di attendere i chiarimenti che verranno dal docente all'inizio delle lezioni prima di acquistare i libri indicati

Lecture integrative:

J.E. Stiglitz, Economia del settore pubblico, Hoepli, Milano, 2003. E. Stiglitz., Economie del settore pubblico, Hoepli, Milano, 2003

H.S. Rosen, Scienza delle finanze, McGraw-Hill, Milano 2007

Modalità d'esame: Prova scritta.

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I

Prof. Giuseppe De Nadai

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire gli strumenti per comprendere il funzionamento dei computer, le modalità ed i criteri per la realizzazione di reti informatiche e la comunicazione tra computer collegati in rete.

Insegnamenti dati per noti: Informatica di Base ed Informatica I.

Contenuto del corso:

1. Aspetti hardware.
2. Sistemi operativi. Casi di studio: Linux (amministrazione e programmazione) e introduzione a Microsoft Windows.
3. Reti di calcolatori.

Testi di riferimento:

AICA, *Uso avanzato delle reti - ECDL IT*

Administrator Modulo 4, Mc Graw Hill Editore, 2002, Milano. Capitoli dal 1 al 9.
Ancilotti P., Boari M., Ciampolini A., Lipari G., *Sistemi operativi*, Mc Graw Hill Editore 2004, Milano. Capitoli dal 1 al 8. Il testo può essere sostituito con una sintesi fornita dal docente.
Rosch W.L., *Hardware Tutto & Oltre, Volume 1*, Milano, Apogeo Editore, 2000. Capitolo 1.
Dispensa del docente: *Introduzione all'amministrazione e programmazione in Linux*.

Lecture integrative:

White R., *Il computer com'è fatto e come funziona - settima edizione*, Mondadori Informatica, 2004, Foggia.

Bar M., *Linux File System*, McGraw-Hill, 2002, Milano.

Komar B., *TCP/IP Guida Completa*, Apogeo Editore, 2001, Milano.

Neweth E., Snyder G., Seebass S., R. Hein T., *Unix manuale per l'amministratore di sistema 3° Edizione*, Addison-Wesley Editore, 2002, Milano.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI A
Prof. Renzo Taffarello

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso è quello di introdurre gli studenti alla gestione della tecnologia dell'informazione (IT) in azienda sviluppando tecniche di analisi e modellazione dei processi aziendali e approfondendo i cicli di gestione delle informazioni e la loro relazione con l'organizzazione, finalizzati alla comprensione dei sistemi ERP

Insegnamenti dati per noti: Economia aziendale, Gestione della produzione, Metodi decisionali per l'azienda, Statistica, Informatica di base, Informatica applicata, Basi di dati aziendali

Contenuto del corso:

Necessità informative delle funzioni aziendali, tecniche di analisi dei processi e dei dati applicati ai cicli di gestione aziendali, approfondimento dei sistemi ERP e della gestione dei progetti IT:
1. elementi di gestione aziendale e

organizzazione delle funzioni
2. tipologie di sistemi aziendali e tecnologie relative
3. le metodologie di modellazione dei processi
4. le metodologie di modellazione dei dati
5. cicli base aziendali di gestione delle informazioni
6. i cicli di pianificazione e controllo
7. i sistemi ERP
8. introduzione alla gestione dei progetti IT
Il corso è basato su attività di lavoro individuali e di gruppo che comprendono la sperimentazione di tecniche e metodi su casi aziendali, l'analisi dei processi e dei dati, e la presentazione formale dei risultati in aula

Testi di riferimento:

Saranno selezionati capitoli specifici tratti dai seguenti libri:

"Structured analysis and system specification", Tom Demarco, Prentice Hall

"Progetto di sistemi informativi", Bracchi 'Motta, Etas

"SAP R/3", aavy, Jackson.

Lecture integrative:

"Enterprise Resource Planning and beyond integrating your entire organization", Langenwalter, CRC press.

Modalità d'esame: L'esame verte sull'applicazione delle tecniche discusse a lezione a casi aziendali. Parte della valutazione comprende anche i lavori di gruppo.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI B
Prof. Renzo Taffarello

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso è quello di sviluppare le tecniche di business process engineering per la modellazione delle attività aziendali, finalizzati all'implementazione di modelli di business che richiedono l'uso di tecnologie per l'informazione evolute ed integrate, approfondendo in particolare modelli di e-business, e-commerce, CRM, supply chain.

Insegnamenti dati per noti: Sistemi informativi aziendali A

Contenuto del corso:

I contenuti del corso coprono le problematiche di modellazione del business correlate a casi

specifici aziendali, quindi vengono affrontati i modelli ed i sistemi di e-business, per concludere con un approfondimento sulle metodologie di gestione del ciclo di vita dei sistemi:

1. l'analisi del business
2. i principi di modellazione dell'impresa
3. tecniche di modellazione del business
4. la gestione dei processi
5. i modelli di e-business e le tecnologie di riferimento
6. i sistemi ERP, CRM, SCM
7. la metodologia di gestione del ciclo di vita dei sistemi IT

Il corso è basato su attività di lavoro individuali e di gruppo che comprendono la sperimentazione di tecniche e metodi su casi aziendali e la presentazione formale dei risultati per discussioni in aula.

Testi di riferimento:

Saranno selezionati capitoli specifici tratti dai seguenti libri:
"Processi aziendali e sistemi informative",
Bracchi ' Motta, Franco Angeli
"Enterprise modeling with UML", Marshall,
Addison-Wesley
"Business Process engineering", Sheer, Springer-Verlag
"e-Business", Kalakota- Robinson, Apogeo

Lecture integrative:

"Net Gain", Hagel- Armstrong, Etas
"Software engineering", Pressman, Mc Graw-hill
"integrating ERP, CRM, SCM, and Smart Materials", Chorafas, Auerbach

Modalità d'esame: L'esame verte sull'applicazione delle tecniche discusse a lezione a casi aziendali. Parte della valutazione comprende anche i lavori di gruppo.

**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI
CULTURALI E COMUNICATIVI I
Prof. Giuseppe Manzato**

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SPS/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Premesse conoscitive alla teoria relazionale. Nozione di cultura per Fattori ed Elementi. Analisi dei processi informativi e comunicativi nella società complessa, per un'adeguata percezione delle strutture che producono senso e consenso nella vita sociale, nell'interazione tra culture, tra locale e universale.

Contenuto del corso:

Le tre scienze sociali di base. Cultura e culture: specificità e universali culturali. Fattori di interazione: scenario spazio - temporale e attori. Elementi materiali ed extra-materiali. Persistenza culturale e mutamento sociale: tra tradizione e innovazione. Postmodernità e disagio sociale. Dal Melting Pot al pluralismo etnico. Dialogo e conflitto: Ibn Khaldun, L. Gumpłowicz, F. Le Play. Tra comunità reali e comunità virtuali.

Testi di riferimento:

U. Bernardi, Del Viaggiare, ed. Franco Angeli, Milano, 2000, (pp. 44-178);
U. Bernardi, Culture e integrazione, ed Franco Angeli, Milano, 2004 (pp. 9-31, 67 (par. 2)- 82, 109-144, 275-325).

Lecture integrative:

Le indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame: Prova scritta

**SOCIOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE I
Prof. Giovanni Bertin**

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SPS/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso approfondirà il concetto e le dinamiche della negoziazione dal punto di vista delle discipline sociologiche. Si svilupperanno i principali concetti utilizzati dalla sociologia nell'interpretazione delle dinamiche fra gli attori sociali nella gestione dei processi decisionali.

Contenuto del corso:

- la natura del concetto di decisione
- Gli approcci alla gestione del processo decisionale: razionalità assoluta e razionalità limitata
- Incertezza e ambiguità come elementi del processo decisionale
- Attori sociali e processo decisionale
- Le variabili sociologiche per la lettura delle dinamiche della negoziazione: ruolo, potere, scambio, identità, senso
- Il comportamento strategico degli attori nei processi di negoziazione

Testi di riferimento:

J. C. March, Prendere decisioni, Il Mulino, Bologna, 1998

E. Goffman, L'interazione strategica, Il mulino, Bologna, 1988

Letture integrative:

Le indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame: Prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

SOCIOLOGIA I **Prof. Giuseppe Manzato**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza dei caratteri generali e delle condizioni storiche che hanno originato il pensiero sociologico, l'individuazione delle principali correnti e in particolare l'evoluzione delle metodologie di ricerca e le indagini contemporanee nei settori del consumo e dell'organizzazione sociale.

Contenuto del corso:

Origini delle scienze sociali: dal pensiero classico alla contemporaneità; metodologia della ricerca; cultura; gruppi sociali; interazione sociale; ruoli e status sociali; stratificazione sociale; devianza; istituzioni sociali; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

Testi di riferimento:

I. Robertson, Sociologia, Zanichelli, Bologna, Capp. 1,2,3,4,6,7,8,10,11,14, 15, 16, 19, 22, 23.

Modalità d'esame: prova orale.

STATISTICA AZIENDALE A **Prof. Francesca Parpinel**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di presentare alcune delle tecniche di analisi statistica che possono essere impiegate in relazione alle problematiche aziendali nell'ambito del Marketing, del monitoraggio e del controllo della qualità.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli statistici I e II

Contenuto del corso:

1. Elementi di campionamento da popolazioni finite: caratteristiche; alcuni tipi di campionamento: casuale semplice, stratificato, sistematico, a più stadi
2. Stima dei parametri
3. La qualità dell'informazione: misura dell'errore; il problema delle mancate risposte.
4. La gestione della qualità: il controllo statistico della qualità e qualità totale; la percezione della qualità; misura della customer satisfaction

Testi di riferimento:

Giuseppe Cicchitelli, Amato Herzel, Giorgio Eduardo Montanari, 1997, Il campionamento statistico, Il Mulino Editore, Bologna. Capitoli 1, 2, 3, 4, 7, 9, 13.

Sergio Brasini, Franco Tassinari, Giorgio Tassinari, Marketing e Pubblicità, Metodi di analisi statistica, Il Mulino. Capitoli 1, 2, 3, 4.

Letture integrative:

Marco Fortini, 2000, Linee guida metodologiche per rilevazioni statistiche, ISTAT. Materiale fornito dal docente.

Modalità d'esame: prova orale.

STATISTICA COMPUTAZIONALE A **Prof. Andrea Pastore**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso presenta i principali problemi e le metodologie di base legate all'utilizzo delle tecniche computazionali in statistica, in particolare l'ottimizzazione numerica e la simulazione. Il corso prevede una parte consistente di laboratorio informatico-statistico, con il linguaggio R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Informatica di Base, Informatica I, Matematica I-II, Metodi decisionali per l'azienda B, Modelli Statistici I-II

Contenuto del corso:

1. Principali problemi e metodi della statistica computazionale
2. Problemi e metodi di ottimizzazione

3. Problemi e metodi di simulazione; metodo di Monte Carlo
4. Cenni sui metodi di integrazione numerica di tipo Monte Carlo.

Testi di riferimento:

Chiodi M. (2000). Tecniche di Simulazione in Statistica. RCE Edizioni, Napoli (capitoli 1-3, 4 (4.1-4.2), 5 (5.1-5.3), 6 (6.1-6.2), 7, 8 (escluso 8.3.3)).

Everitt B.S. (1987) Introduction to Optimization Methods and their Application in Statistics. Chapman and Hall, capitoli 1, 2, 3.

Letture integrative:

Una lista di letture integrative verrà resa disponibile durante il corso

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritto-pratica al computer ed in un colloquio orale.

STATISTICA COMPUTAZIONALE B
Prof. Carlo Gaetan

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso introduce lo studente all'analisi delle relazioni tra un fenomeno di interesse a uno o più caratteri che possono influenzarne la variabilità. Si presenta la teoria inferenziale per il modello di regressione lineare e si pone particolare attenzione alla bontà di adattamento del modello.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli statistici I e II.

Contenuto del corso:

1. Modelli di regressione lineare semplice e multipla
2. Stima, puntuale ed intervallare, dei coefficienti di regressione e verifica di ipotesi
3. Analisi dei residui
4. Scelta del modello
5. Analisi della varianza e della covarianza
6. Previsione

Testi di riferimento:

Dispense sono disponibili all'indirizzo <http://www.stat.lsa.umich.edu/~faraway/book/practice.pdf>

Letture integrative:

J. Faraway Linear models with R, Chapman & Hall, 2004

N. R. Draper e H. Smith, Applied regression analysis, Wiley, New York, 1998

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta consistente in domande di teoria ed un'analisi di dati, mediante il linguaggio di programmazione R.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
TERRITORIALI A
Prof. Carlo Gaetan

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti fondamentali per l'analisi di dati rilevati sul territorio. Saranno presentate le principali metodologie impiegate nella valutazione della dipendenza e dell'interazione spaziali. Particolare attenzione sarà rivolta ad applicazioni di natura socio-economica ed ambientale.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli statistici I e II, Statistica computazionale B.

Contenuto del corso:

1. Definizione di dipendenza e interazione spaziale.
2. Modelli probabilistici per dati spaziali.
3. Analisi esplorativa dei dati spaziali.
4. Inferenza statistica per modelli di dipendenza spaziale.
5. Interpolazione spaziale.

Testi di riferimento:

Noel Cressie, Statistics for spatial data, Wiley, New York, 1991

Schabenberger, O. and Gotway, C.A. (2005) "Statistical Methods for Spatial Data Analysis," Boca Raton, FL: CRC Press

All'inizio del corso sarà disponibile dei lucidi a cura del docente.

Modalità d'esame: Lo studente dovrà presentare una relazione scritta riguardante l'analisi di un insieme di dati spaziali (per la quale si suggerisce l'utilizzo del linguaggio di programmazione R).

STATISTICA ECONOMICA I

Prof. Claudio Pizzi

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce le conoscenze raggiunte nei corsi base di statistica presentando nuovi strumenti utilizzabili in ambito economico. L'applicazione di tali strumenti sarà presentata con l'ausilio del computer.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Gli indicatori economici

1.1 Gli indici dei prezzi

1.2 La comparazione di grandezze economiche nel tempo

1.3 La comparazione di grandezze economiche nello spazio

1.4 Indici impliciti di prezzo

2. L'analisi delle serie storiche economiche

2.1 I modelli deterministici

2.2 I modelli stocastici

Testi di riferimento:

Di Fonzo T., e Lisi F., Complementi di statistica economica. Analisi delle serie storiche univariate, Cleup, Padova, 2005.

Lecture integrative:

Guarini, R. e Tassinari, F. (2000) Statistica Economica, Il Mulino Bologna.

Modalità d'esame: Prova scritta (50%) e prova orale (50%).

STATISTICA I

(per CL in Commercio estero)

Prof. Francesca Parpinel

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Pi $\sqrt{\pi}$ specificatamente

prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.

2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.

3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.

4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3).

Lecture integrative:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.1-2 e 4).

S.M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, p. 528, Bologna, 2004. (Capp. 1-9)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA I

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Federica Giummole'

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre gli studenti alla logica del probabile e

di metterli in grado di usare correttamente gli strumenti probabilistici indispensabili alla comprensione ad all'uso dell'inferenza statistica.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Richiami di calcolo combinatorio e teoria degli insiemi.
2. La logica del probabile: assiomi del calcolo delle probabilità; relazioni tra eventi; teorema di Bayes.
3. Variabili aleatorie unidimensionali: funzione di ripartizione, di probabilità, di densità di probabilità; trasformazioni di variabili aleatorie unidimensionali; valori di sintesi.

Testi di riferimento:

SHELDON M. ROSS, *Calcolo delle probabilità*, Apogeo, 2004

Lecture integrative:

- G. Cicchitelli, *Probabilità e Statistica*, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)
- D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, *Statistica*, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)
- P. Mantovan, *Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica*, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)
- G. Landenna, *Fondamenti di Statistica Descrittiva*, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 1-2 e 4).
- S.M. Iacus, G. Masarotto, *Laboratorio di Statistica con R*, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.
- D. Piccolo, *Statistica per le decisioni*, Il Mulino, p. 528, Bologna, 2004. (Capp. 1-9).

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta più eventuale orale. Si accede alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta.

STATISTICA II

(per CL in Commercio estero)

Prof. Francesca Parpinel

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente

prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

- Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.
- Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.
- Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.
- Dipendenza e regressione.
- Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

F. Parpinel, C. Provasi, *Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche*, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-8).

Lecture integrative:

- G. Cicchitelli, *Probabilità e Statistica*, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)
- D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, *Statistica*, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)
- P. Mantovan, *Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica*, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.
- G. Landenna, *Fondamenti di Statistica Descrittiva*, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 3, 5).
- D. Piccolo, *Statistica per le decisioni*, Il Mulino, pp. 528, Bologna, 2004. (Capp. 10-15)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Carlo Gaetan

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre gli studenti nella logica del probabile e di metterli in grado di usare correttamente gli strumenti probabilistici indispensabili alla comprensione ad all'uso dell'inferenza statistica. Si propone, inoltre, di fornire gli strumenti

statistici di base per la descrizione di un insieme di dati.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

- I) Variabili aleatorie multidimensionali
- II) Valori attesi di funzioni di variabili casuali
- III) Teoremi limite
- IV). Organizzazione e descrizione dei dati
 - b. Tabelle e grafici delle frequenze
 - c. Raggruppamento dei dati, istogrammi
 - d. Media, mediana e moda
 - e. Quantili e diagrammi a scatola
 - f. Varianza e altri indici di variabilità
 - g. Insiemi di dati bivariati
 - h. Tabelle di contingenza
 - i. Coefficiente di correlazione

Testi di riferimento:

- Ross, S. "Calcolo delle probabilità", Apogeo, 2004
- Iacus, S.M. Masarotto, G. Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill (2003)

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta ed una prova pratica di analisi dei dati utilizzando il linguaggio R.

STATISTICA INDUSTRIALE I

Prof. Claudio Pizzi

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornirà alcuni strumenti problem-solving e statistici per perseguire un miglioramento della qualità mediante la riduzione del numero di difettosi usando un approccio Six-Sigma. Inoltre il corso presenta l'uso di software statistico utile per la realizzazione di progetti six sigma.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Modelli statistici I e II, Controllo statistico della qualità A.

Contenuto del corso:

- 1. I principi del Six-Sigma
- 2. Metodi base per il Six-Sigma
 - 2.1 Strumenti problem solving
 - 2.2 Strumenti per aumentare la conoscenza
- 3. Metodi intermedi (numerici e analitici) per il Six Sigma

4. Metodi avanzati per il Six-Sigma

4.1 Il DOE e l'analisi della regressione

4.2 Analisi dell'affidabilità

4.3 Simulazione di processo

Testi di riferimento:

Forrest W. Breyfogle III, (2003) Implementing Six Sigma: Smarter Solutions Using Statistical Methods, John Wiley & Sons.

Lecture integrative:

Pyzdek, T., (2001) The Six Sigma Handbook. McGraw-Hill, New York

Modalità d'esame: Practical Test (50%) and Oral examination (50%)

STATISTICA SOCIALE I

Prof. Stefano Campostrini

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è introdurre alla logica della ricerca sociale e dell'analisi di dati socio-economici. Si vuole far capire come il metodo può aiutare la conoscenza, la valutazione e la decisione. L'insegnamento si propone di introdurre agli studenti strumenti d'indagine, tecniche e disegni di rilevazione per un corretto approccio alla ricerca nel campo delle scienze sociali.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

Nel corso si esamineranno le principali tematiche legate alla ricerca e all'utilizzo dei dati, con diversi livelli di approfondimento, per alcune ci si fermerà all'esposizione degli obiettivi e a qualche esemplificazione, per qualche altra si andrà più in profondità, richiedendo anche allo studente di "saper fare".

Questi gli argomenti:

- Dati fonti e indicatori: il ruolo della statistica nel passare dal dato all'informazione
- Il processo d'indagine statistica: le tipologie d'indagine, la strategie di campionamento, il questionario
- L'analisi dei dati: un quadro generale per l'analisi di dati multivariati.
- Analisi, interpretazione e reporting

La didattica sarà "per esempi": si cercherà di partire da casi concreti per presentare teorie e approcci. Lo studente che intende frequentare sarà invitato a partecipare attivamente al corso,

sperimentando man mano i diversi metodi e tecniche proposti.

Testi di riferimento:

L. Bernardi (a cura di) Percorsi di Ricerca Sociale, Carocci, Roma, 2005.

A. Agresti, An Introduction to Categorical Data Analysis, John Wiley, 1996.

Durante il corso saranno messi a disposizione ulteriori materiali didattici

Modalità d'esame: Per gli studenti frequentanti i diversi compiti assegnati e un elaborato finale su un argomento specifico costituiranno la base valutativa per l'assegnazione del voto e dei crediti (esame). Per gli altri l'esame sarà orale.

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I

Prof. Alberto Giacomini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire allo studente la conoscenza dei principali contributi alla teoria del commercio e della finanza internazionale dal mercantilismo ai nostri giorni.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. La dottrina mercantilista della bilancia commerciale
2. David Hume: il meccanismo di riequilibrio automatico della bilancia commerciale
3. La teoria dello sbocco delle eccedenze
4. La teoria ricardiana dei costi comparati
5. Friedrich List: crescita economica, autarchia, protezionismo
6. Interpretazioni del sistema aureo internazionale
7. Il sistema egemonico di Bretton Woods
8. Sviluppi recenti della teoria del commercio internazionale

Testi di riferimento:

M. Roccas, Nuove teorie del commercio internazionale, Etas Libri, Milano, 1975, capitoli I, II, IV, VII

M. De Cecco, Economia e finanza internazionale dal 1890 al 1914, Laterza, Bari, 1971, capitoli I, III, VI

P. C. Padoan, Instabilità e cooperazione. I dilemmi del sistema finanziario internazionale, NIS, Roma, 1989, capitoli II-IV

Letture integrative:

Dispense disponibili al sito web:

<http://venus.unive.it/albertg/>

Modalità d'esame: Prova orale.

STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA I

Prof. Matteo Giannasi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso fornisce un'introduzione critica ai concetti di scienza e razionalità. Esso intende illustrare l'affermazione della razionalità scientifica in ogni aspetto del mondo contemporaneo (economia, politica, medicina, religione). L'obiettivo, tuttavia, è spingersi oltre la constatazione del trionfo moderno dell'atteggiamento scientifico, e offrire allo studente gli strumenti logici e filosofici per comprendere e valutare la forza, le ragioni e la legittimità della razionalità scientifica, con particolare riferimento ai fondamenti della logica deduttiva e induttiva, e ancor più della teoria della probabilità e della decisione, cui spetta un ruolo centrale nella razionalizzazione degli aspetti più irriducibilmente caotici e arbitrari dell'esperienza umana.

Insegnamenti dati per noti: Il corso non richiede alcuna previa competenza filosofica, ma soltanto un atteggiamento aperto e critico nei confronti di questioni d'ampio respiro scientifico e culturale.

Contenuto del corso:

A) CONSIDERAZIONI STORICHE

I. La scienza come cornice del mondo contemporaneo; II. Dalla filosofia greca alla scienza moderna; III. Le scienze esatte, la statistica e la nascita delle scienze umane; IV. Le frontiere della ricerca scientifica e la loro rilevanza per la competizione tra sistemi politici ed economici.

B) NODI TEORICI

I. "Scienza" come fenomeno storico e come problema filosofico: verità, razionalità, oggettività; II. Critiche genealogiche alla razionalità scientifica; III. Le critiche scettiche alla razionalità scientifica

C) STRUMENTI CRITICI

I. La sfida della logica deduttiva e il concetto di argomento "valido". Elementi di logica

deduttiva; II. Limiti della logica deduttiva e necessità di una risposta ai dubbi scettici. Elementi di logica induttiva e teoria delle probabilità; III. Bayesianesimo come formalizzazione della razionalità teoretica in condizioni d'incertezza; IV. Teoria della decisione razionale come formalizzazione razionalità pratica in condizioni d'incertezza; V. Vi sono limiti alla razionalità scientifica?

Testi di riferimento:

F. Berto, *Logica da zero a Gödel*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-66 e 95-143.

I. Hacking, *Introduzione alla probabilità e alla logica induttiva*, Il Saggiatore, Milano 2005
Appunti delle lezioni

Letture integrative:

Bacone, *Nuovo organo*, Bompiani, Milano 2002
G. Boniolo, P. Vidali, *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bruno Mondadori, Milano 2003
Cartesio, *I principi della filosofia*, in ID. *Opere filosofiche*, Laterza, Roma-Bari 2000
I. Hacking, *Il caso domato*, Il Saggiatore, Milano 1994
R. Howson, *Hume's Problem*, Oxford University Press, Oxford 2000
D. Hume, *Trattato della natura umana*, Bompiani 2001
Platone, *La repubblica* (ne esistono varie edizioni)
Platone, *Teeteto* (ne esistono varie edizioni)
B. Spinoza, *Etica*, Utet, Torino 2005

Modalità d'esame: L'esame è scritto e si articola in una serie di domande e qualche esercizio.

STORIA ECONOMICA DEL NOVECENTO I

Prof. Giovanni Favero

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: ECONOMIC HISTORY OF THE TWENTIETH CENTURY I

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Knowledge of the development in international economy during the "long 20th century" (1871-2001), focusing on the transformation of the international monetary system and on European economic integration.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. The gold standard and the second industrial revolution
2. Imperialism, development and underdevelopment
3. First world war
4. Monetary stabilizations and overproduction
5. The great depression and second world war
6. Bretton Woods and the first steps of European integration
7. The dollar in trouble and the price of oil
8. From deregulation to European unification

Testi di riferimento:

S. Pollard (ed.), *Wealth and Poverty: An Economic History of the Twentieth Century*, New York: Oxford University Press 1990, 256 p
D. Dinan, *Origins and Evolution of the European Union*, New York: Oxford University Press 2006, 384 p

Letture integrative:

D.H. Aldcroft, "The Entrepreneur and the British Economy, 1870-1914", *The Economic History Review*, 17/1, 1964, pp. 113-134.
M.A. Bernstein, "A Reassessment of Investment Failure in the Interwar American Economy", *The Journal of Economic History*, 44/2, 1984, pp. 479-488.
R.M. Collins, "The Economic Crisis of 1968 and the Waning of the 'American Century'", *The American Historical Review*, 101/2, 1996, pp. 396-422.
S. Pollard, "Industrialization and the European Economy", *The Economic History Review*, 26/4, 1973, 636-648.
W.W. Rostow, "The World Economy since 1945: A Stylized Historical Analysis", *The Economic History Review*, 38/2, 1985, pp. 252-275.

Modalità d'esame: Written test, oral test or paper presentation based on chosen additional references.

STORIA ECONOMICA I Prof. Luciano Pezzolo

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso di Storia Economica si prefigge di esaminare i caratteri della formazione dell'egemonia economica occidentale nella prima età moderna e in età contemporanea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Alle origini della supremazia europea: agricoltura, tecnologia, ambiente e acciaio. L'espansione dei mercati: dal mercato locale all'ambito internazionale. Vele e cannoni alla base del potere degli europei.
2. L'accelerazione della crescita: la rivoluzione industriale in Inghilterra e gli altri. La formazione di un mercato globale: trasporti, informazioni e migrazioni. Il sistema internazionale dei pagamenti.
3. Il declino della Gran Bretagna e il sorgere della potenza americana. I rivolgimenti del XX secolo e la difficile via verso la globalizzazione. Vinti e vincitori del mercato globale.

Testi di riferimento:

S. BATTILOSSI, Le rivoluzioni industriali, Roma, Carocci, 2002, pp. 117; L. Pezzolo, L'economia d'antico regime, Roma, Carocci, 2005, pp. 120.

Modalità d'esame: Prova scritta

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I

Prof. Fulvia Rocchi

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto all'gestione nella prospettiva del governo d'impresa in condizioni di complessità. Le tematiche sono affrontate integrando i modelli teorici più significativi offerti dalla teoria finanziaria, dalla decision science e dall'analisi strategica.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. I sistemi di pianificazione orientati al valore economico tra modelli e pratiche operative: alcuni schemi di riferimento
2. I modelli finanziari nella pianificazione della gestione e l'integrazione con i modelli di analisi strategica: alcuni schemi parziali e la loro integrazione
3. La complessità gestionale e le implicazioni sui sistemi di pianificazione orientati al valore

Testi di riferimento:

Olivotto L., Valore e Sistemi di Controllo,

McGraw-Hill, Milano 2000, capitoli 1, 2 e 3 (200 pagine).

Lecture integrative:

Grant R.M., L'analisi strategica nella gestione aziendale: concetti, tecniche, applicazioni, Il Mulino, Bologna 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

TECNICHE DI PREVISIONE ECONOMICA I

Prof. Roberto Casarin

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire alcuni metodi per la previsione econometrica di fenomeni economici e finanziari, con lo scopo di permettere allo studente di valutare le loro potenzialità ed i loro limiti. Durante il corso verrà dato ampio spazio agli aspetti applicativi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Econometria I.

Contenuto del corso:

Serie storiche economiche e processi stocastici stazionari e non stazionari. I processi della classe ARMA e i processi integrati. I modelli per serie storiche stagionali. La previsione nei processi univariati e multivariati: il metodo di Box e Jenkins. Le procedure di previsione completamente automatiche basate sulla combinazione di previsioni. La previsione con i modelli di regressione. La previsione che utilizza gli indicatori di anticipo. Cenni sulla previsione nei sistemi cointegrati. L'accuratezza delle previsioni: confronto tra osservazioni realizzate e previsioni. Scomposizione dell'errore quadratico medio di previsione. Non invarianza delle misure basate sull'errore quadratico medio di previsione. Le procedure di test per la valutazione dell'accuratezza delle previsioni.

Testi di riferimento:

Appunti e lucidi delle lezioni.

Lecture integrative:

Granger C.W.J. e P. Newbold, Forecasting Economic Time Series, Academic Press Inc., 1986.

Clements M.P. e D.F. Hendry, Forecasting

Economic Time Series, Cambridge University Press, 1998.

Harvey A.C., Forecasting, Structural Time Series Models and the Kalman Filter, Cambridge University Press, 1989.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.

TEORIA STATISTICA DELLE DECISIONI

I

Prof. Silvia Bozza

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso introduce le principali problematiche connesse al problema delle decisioni statistiche, discutendone gli aspetti teorici. Vengono inoltre illustrati alcuni problemi rilevanti, evidenziando le connessioni esistenti con l'approccio classico all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli Statistici I e II.

Contenuto del corso:

1. Decisioni in condizioni di incertezza, ammissibilità e ottimalità.
2. Teoria dell'utilità.
3. Alcune applicazioni rilevanti.
4. Inferenza statistica da un punto di vista decisionale.

Testi di riferimento:

Ludovico Piccinato, Metodi per le Decisioni Statistiche, Springer-Verlag, Italia, 1996.

Cap 1-7.

Dennis Lindley, La logica della decisione, Il Saggiatore, Milano, 1990.

Lecture integrative:

James O. Berger, Statistical Decision Theory and Bayesian Analysis, Springer-Verlag, New York, 1985.

Modalità d'esame: Prova orale.

3. CORSI DI LAUREA IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI ORIAGO

3.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSO DI LAUREA

Denominazione	Presidente
Economia e Gestione dei Servizi Turistici	JAN VAN DER BORG

Dall'anno accademico 2005-06 è attivata la Laurea Specialistica in Economia dei Sistemi Turistici, con sede a Venezia (vedi punto 1.2 della presente Guida).

Corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Classe delle lauree: 28 - Scienze Economiche.

Obiettivi formativi: Il corso di laurea di primo livello in Economia e gestione dei servizi turistici fornisce le conoscenze economiche, aziendali, linguistiche e metodologie quantitative che permettono di affrontare le problematiche del “sistema turismo” nelle sue molteplici realtà. Il corso di studi in Economia e gestione dei servizi turistici mira specificatamente a formare figure professionali capaci di svolgere le proprie funzioni con autonomia e critica, integrazione e capacità propositiva nel sistema, in coerenza alla richiesta di flessibilità e alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro.

Nello specifico, i laureati in Economia e gestione dei servizi turistici possono essere inseriti nel settore turistico, sia pubblico che privato; dovranno, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell’Unione Europea, oltre all’italiano, nell’ambito turistico e per lo scambio di informazioni generali ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l’uso degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell’informazione

Requisiti di ammissione: Il corso è a numero chiuso. Ai fini dell’accesso si intende dare valore anche al voto ottenuto nel superamento dell’esame di stato, a prescindere dal tipo di istituto scolastico frequentato, purché quinquennale (ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno). Per l’ammissione al corso di laurea sarà obbligatorio superare un test attitudinale.

Numero degli studenti ammessi: 80 più 5 riservati a studenti non comunitari residenti all’estero.

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria

Prova finale: La laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore su:

- un tipico problema professionale;
- o la presentazione di un’esperienza maturata nello stage;
- o una ricerca a connotazione teorica.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Economia e gestione dei servizi turistici possono accedere alle carriere di: manager e direttore di azienda o catena alberghiera; direttore amministrativo di azienda turistica; controller in azienda turistica; direttore commerciale in azienda turistica; responsabile dei servizi alla clientela in azienda ricettiva; dirigente nelle amministrazioni pubbliche in ambito turistico; consulente aziendale nel settore turistico; imprenditore nel settore turistico; responsabile dell’organizzazione del personale in aziende turistiche; responsabile ricerche negli uffici studi, in ambito turistico, di aziende o di istituzioni pubbliche.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2007-08. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I	SECS P/07	5
	Economia aziendale II	SECS P/07	5
	Economia e gestione delle aziende turistiche I	SECS P/08	5
	Economia e gestione delle aziende turistiche II	SECS P/08	5
	Marketing delle imprese turistiche I	SECS P/08	5
	Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche I	SECS P/07	5
	Organizzazione delle aziende turistiche I	SECS P/10	5
	Programmazione e controllo nelle aziende turistiche I	SECS P/07	5
economica	Economia politica I	SECS P/01	5
	Economia politica II	SECS P/01	5
	Economia del turismo I	SECS P/06	5
	Economia del turismo II	SECS P/06	5
	Politica economica I	SECS P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS P/03	5
	Economia dell'arte e della cultura I	SECS P/03	5
	Geografia del turismo I	MGGR/02	5
	Valorizzazione delle risorse agroalimentari a fini turistici I	AGR 01	5
giuridica	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Legislazione del turismo I	IUS/10	5
statistico-matematica	Matematica I	SECS S/06	5
	Matematica II	SECS S/06	5
	Statistica I	SECS S/01	5
	Statistica II	SECS S/01	5
	Statistica economica I (analisi della domanda turistica)	SECS-S/03	5
Inoltre	Sociologia (del turismo) I	SPS/07	5
	Elementi d'informatica per l'economia		5
linguistica	Lingua inglese - idoneità (5 crediti) + Lingua inglese I (5 crediti)		10
	Seconda lingua straniera (5 crediti: idoneità + 5 crediti: esame)		10
A libera scelta *			15
Tirocinio			5
Prova finale			5
TOTALE dei crediti			180

NOTE per gli studenti

- Tra gli insegnamenti a libera scelta si debbono intendere anche quelli specifici attivati presso il corso di laurea:
 - Economia e gestione delle imprese di trasporto (delle imprese crocieristiche) - 5 crediti,
 - Organizzazione del Lavoro - 5 crediti, Pianificazione territoriale (rurale)- 5 crediti, Storia Economica del turismo -5 crediti.

2. L'insegnamento a libera scelta di **Economia e gestione delle imprese (delle organizzazioni museali)** è stato disattivato nel 2004-05. Chi lo avesse in piano e non lo avesse ancora sostenuto deve sostituirlo con un altro insegnamento a libera scelta.
3. Il corso di **Elementi d'informatica per l'economia** è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*. Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il proprio piano di studio e conservano quindi l'idoneità di Informatica.
4. Dall'a.a. 2005-06 nel piano delle attività formative sono stati inseriti i seguenti insegnamenti:
 - **Politica economica I** (al posto di **Politica economica del turismo I**)
 - **Scienza delle finanze I** (al posto di **Economia industriale del turismo I**).

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti		
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Pubblico I	5 5	
		1-2	Matematica I	5	
	II	2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
			3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5
		3-4	Lingua Inglese (idoneità)	5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	
			Statistica II	5	
		TOTALE 1° ANNO			
	2° anno	I	1	Economia del turismo I Legislazione del turismo I	5 5
			1-2	Lingua Inglese I Idoneità di una seconda lingua a scelta fra: Francese, Spagnola Tedesca	5 5
2			Economia del turismo II Organizzazione delle aziende turistiche I	5 5	
II		3	Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche I Statistica economica I (Analisi della domanda turistica)	5 5	
		3-4	Esame di una seconda lingua) (la stessa dell'idoneità) a scelta fra: Francese – Spagnola – Tedesca	5	
		4	Geografia del Turismo I Sociologia (del turismo) I	5 5	
			+ un insegnamento a libera scelta *		5
TOTALE 2° ANNO			60		
3° anno		I	1	Economia e gestione delle aziende turistiche I Marketing delle imprese turistiche I	5 5
			2	Economia dell'arte e della cultura I Economia e gestione delle aziende turistiche II	5 5
	II	3	Valorizzazione delle risorse agroalimentari a fini turistici I Scienza delle finanze I	5 5	
		4	Politica economica I Programmazione e controllo nelle aziende turistiche I	5 5	
			+ 2 insegnamenti a libera scelta *		10
	+ TIROCINIO			5	
	+ PROVA FINALE			5	
	TOTALE 3° ANNO			60	
	INSEGNAMENTI A SCELTA:				
	* Tra gli insegnamenti a libera scelta si debbono intendere anche quelli specifici attivati presso il C.d.L.	I	1	Economia e gestione imprese di trasporto crocieristiche	5
2			Storia economica del turismo I	5	
II		3	Organizzazione del lavoro I	5	
		4	Pianificazione territoriale (rurale) I	5	

3.2 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
Sede Didattica di Oriago

ANALISI STATISTICA DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Prof. Margherita Gerolimetto

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo di questo corso è di fornire allo studente alcune nozioni, sia dal punto di vista economico che statistico, relative ai metodi e gli strumenti per misurare la soddisfazione che l'utente finale percepisce di ricevere durante tutto il ciclo di acquisto di beni e servizi (pre-vendita, scelta, post-vendita). Una particolare attenzione sarà data alle tecniche di segmentazione ed alla determinazione delle variabili che maggiormente spiegano la soddisfazione del cliente.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica Economica

Contenuto del corso:

- 1) Nozioni di campionamento statistico
- 2) La somministrazione di questionari
- 3) L'errore campionario e non campionario
- 4) Le tecniche di segmentazione del mercato
- 5) *Customer Satisfaction* e *Customer Loyalty*
- 6) La misurazione della *Customer Satisfaction*
- 7) Modelli statistici per la *Customer Satisfaction*

Testi di riferimento:

S. Brasini, F. Tassinari, G. Tassinari, Marketing e pubblicità, Il Mulino (1999) - Capitoli 1,2,3,4,5

Lecture integrative:

HANDBOOK OF CUSTOMER SATISFACTION AND LOYALTY MEASUREMENT Second Edition Nigel Hill and Jim Alexander Gower Business & Economics - 2000. Cap.8-10-12-13-14-15

Modalità d'esame: Prova orale

DESTINATION MANAGEMENT I

Prof. Maria Carla Furlan

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso mira a trasferire conoscenze e competenze utili all'analisi

dell'organizzazione e della competitività delle destinazioni turistiche e a fornire strumenti efficaci per la loro gestione, anche attraverso la presentazione di casi e la realizzazione di *project work*.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del Turismo I e II, Economia e Gestione delle Aziende Turistiche I

Contenuto del corso:

1. La destinazione turistica: definizioni e problematiche connesse
2. Destination marketing e destination management: differenze e affinità
3. Soggetti, *stakeholders* e responsabilità
4. Sviluppo regionale, marketing territoriale e destination management: rapporti e nuove tendenze
5. Destinazioni e prodotti turistici
6. *Strategic planning* a livello di regione e di destinazione
7. Modelli di analisi competitiva per le destinazioni
8. Identità, immagine e comunicazione
9. Destination Management Systems
10. Casi studio e *project work*

Testi di riferimento:

I testi e i materiali saranno resi noti all'inizio del corso.

Lecture integrative:

I testi e i materiali saranno resi noti all'inizio del corso.

Modalità d'esame: Prova scritta. Per il superamento del corso è richiesto un approfondimento su un caso specifico di *destination management*.

ECONOMIA AZIENDALE I

Prof. Barbara Borgato

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello

economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

Contenuto del corso:

1. L'azienda nel sistema economico sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
 - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio,
 - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
 - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
 - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
 - formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, Introduzione all'economia aziendale, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.
E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.
F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.
L. Marchi (a cura di), Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, Torino, 2002.
L. Marchi (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, 3^a ed., Giappichelli, Torino, 2000.
F. Rocchi, La creazione del valore. Fini, condizioni e processi, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

Prof. Barbara Borgato

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso è volto a fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I

Contenuto del corso:

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
 - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,
 - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
 - l'analisi costi-volumi-risultati,
 - l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di investimento).
4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.
E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I, Giappichelli, Torino, 2000.
Horngren, G. Foster, S. Datar, Contabilità per la direzione, ISEDI Torino 1998.
S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA DEI SISTEMI TURISTICI I **Prof. Mara Manente**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli approfondimenti teorici per l'analisi e l'interpretazione economica dei sistemi turistici, utili per la gestione delle attività e delle politiche del turismo. Verranno presentati e discussi, sia sotto il profilo metodologico che nelle loro applicazioni operative, modelli descrittivi e interpretativi essenziali per indirizzare la programmazione e il governo del turismo in un'ottica di competitività e di contributo allo sviluppo sostenibile.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del Turismo I e II

Contenuto del corso:

1. Definizione di sistema turistico: soggetti economici, obiettivi, interazioni
2. Il percorso di analisi economica
3. Identificazione e valutazione dei livelli di potenzialità turistica
4. Analisi del comportamento di consumo dei turisti: la propensione alla spesa e il paniere di spesa; come rilevare e misurare la spesa
5. Modelli di valutazione dell'impatto economico e Conti Satellite del Turismo: teoria, metodi e casi di studio
6. Indicatori di monitoraggio delle performance dei sistemi turistici (early warning systems): valutazione dei rischi, valutazione del grado di competitività. Metodologia e casi

Testi di riferimento:

Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso

Lecture integrative:

- Manente M. and Pechlaner H. (2006), "How to define, identify and monitor the decline of tourist destinations: towards an early warning system", in R.W. Butler (editor), The tourism area life cycle, vol. 2, Channel View Publications.

- "Early warning system for identifying declining tourist destinations, and preventive best practices":

http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/studies/tno/tno_en.pdf

- Rapporto sul turismo italiano 2005-2006. XIV edizione. Capp. VI, XXIII.

Ulteriori letture integrative di approfondimento saranno consigliate durante la trattazione del corso

Modalità d'esame: Prova scritta

ECONOMIA DEL TURISMO AVANZATO I **Prof. Jan Van Der Borg**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: ADVANCED TOURISM ECONOMICS I

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: The course intends to study the behaviour of both tourists and tourism firms. Moreover, through the analysis of the behaviour of the principal actors at the micro level, the structure and the changes of the tourism system will be studied.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del Turismo I e II

Contenuto del corso:

Behaviour of the tourist

Behaviour of the tourism firm

Visitors, tourism firms and the tourism system

Testi di riferimento:

Reader and hand-outs

Lecture integrative:

Candela, G. e Figini, P., Economia dei Sistemi Turistici, McGraw-Hill, Milano, 2005

Modalità d'esame: Assignment and oral examination

ECONOMIA DEL TURISMO I

Prof. Jan Van Der Borg

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti atti ad inquadrare i problemi del turismo entro gli schemi consolidati dell'analisi economica. Attraverso casi concreti - sia italiani che stranieri - verranno illustrati i principali concetti dell'economia del turismo che aiutino a capire come allocare ed utilizzare al meglio le risorse turistiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. la definizione della domanda turistica;
2. il consumo turistico;
3. il modello neoclassico di consumo;
4. modelli di previsione della domanda.

Testi di riferimento:

Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso.

Dispensa di Economia del Turismo.

Lecture integrative:

G. CANDELA, Manuale di Economia del Turismo, CLUEB, Bologna, 1996.

Non-frequentanti: concordare programma integrativo con docente.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA DEL TURISMO II

Prof. Jan Van Der Borg

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti atti ad inquadrare i problemi del turismo entro gli schemi consolidati dell'analisi economica. Attraverso casi concreti - sia italiani che stranieri - verranno illustrati i principali concetti dell'economia del turismo che aiutino a capire come allocare ed utilizzare al meglio le risorse turistiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia del turismo I

Contenuto del corso:

1. la definizione dell'offerta turistica;
2. le risorse turistiche primarie;
3. il concetto di industria turistica;
4. l'utilizzo delle risorse turistiche
5. l'analisi dell'impatto a livello locale e la capacità di carico;
6. l'analisi dell'impatto a livello regionale o nazionale ed i moltiplicatori

Testi di riferimento:

Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso.

Dispensa di Economia del Turismo.

Lecture integrative:

G. CANDELA, Manuale di Economia del Turismo, CLUEB, Bologna, 1996.

Non-frequentanti: concordare programma integrativo con docente.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA DELL'ARTE E DELLA CULTURA I

Prof. Marilena Vecco

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso vuol essere un approccio all'economia dell'arte e della cultura. Vengono forniti strumenti propri dell'analisi economica per affrontare lo studio di alcuni significativi problemi teorici e pratici caratterizzanti i diversi ambiti dell'attività artistica e culturale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Introduzione all'Economia della Cultura
 2. L'economia delle Arti Visive
 3. L'economia delle arti dello spettacolo
 4. Arte e settore pubblico
 - 4.1 Breve richiamo alla teoria dei beni pubblici
 - 4.2 Perché le arti devono essere sussidiate
 5. L'economia di una città d'arte
 - 5.1 Natura economica e mercato di una città d'arte
 - 5.2 Modelli di sviluppo a confronto
 6. L'economia del patrimonio monumentale
- Il programma del corso, maggiormente dettagliato, sarà disponibile presso la Segreteria di Oriago

Testi di riferimento:

Dispensa a cura della docente e le seguenti parti
Mossetto Gianfranco (1992), *L'economia delle città d'arte*, Milano, Etas, pp. 9-27, 47-48, 65-72.
Vecco Marilena (2007), *L'evoluzione del concetto di patrimonio culturale*, Milano, F. Angeli, cap. II.
Vecco Marilena (2001), *Biennale di Venezia- Documenta di Kassel*, Milano, F. Angeli, pp. 21-107, 183-201.

Lecture integrative:

Precisazioni bibliografiche ed eventuali altri materiali verranno indicati dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DEL TERRITORIO RURALE A FINI TURISTICI

I

Prof. Giovanna Trevisan

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: In relazione alle nuove caratteristiche della domanda turistica emerge la necessità di conoscere e gestire gli spazi rurali, in un'ottica di sviluppo sostenibile. Il corso intende evidenziare come la moderna ruralità offra opportunità di valorizzazione del territorio rurale, nella competizione tra destinazioni.

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione degli spazi rurali e le nuove esigenze del turismo
2. Il territorio come "area" e "sistema"
3. Il marketing del territorio rurale
4. Nuovi orientamenti di politica agraria per lo sviluppo turistico locale
5. Agriturismo e turismo rurale
6. Altre forme di gestione del territorio rurale

Testi di riferimento:

Saranno indicati dal docente all'inizio del corso

Modalità d'esame: prova orale.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE I

Prof. Pio Grollo

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso presenta gli elementi di base per la comprensione dei problemi strategici e operativi dei diversi attori della produzione turistica. Si approfondiscono i concetti di prodotto e sistema di offerta turistici, il ruolo dei diversi attori nei sistemi, il disegno e gestione dei sistemi di produzione erogazione, le risorse e le competenze.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I.

Contenuto del corso:

- 1) Approccio strategico-manageriale: un'introduzione
- 2) Domanda e utilizzatori dei prodotti turistici
- 3) I concetti di fattore di attrattiva e di prodotto turistico globale
- 4) I sistemi di offerta e i singoli prodotti
- 5) La produzione di servizi: il disegno e la gestione di un sistema di produzione-erogazione
- 6) Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo: discussione di casi di imprese e di organizzazioni del turismo

Testi di riferimento:

- M. Rispoli, M. Tamma [1996] "Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo" (Capp.1-2-3 e paragr. 5.2 e 5.3.1). Ed. Cedam, Padova. [totale pp.150].

- M. Tamma [2003] "La produzione dei servizi". In: G. Volpato (a cura di) "La Gestione d'impresa". Vol. I. Ed. Cedam, Padova [totale pp.26].

- P. Grollo [2005] "Turismo fluviale, prodotti e destinazioni". In AA.VV "XIV Rapporto sul turismo italiano", ed. Mercury, Firenze [totale pp.18]

- F. di Cesare [2004] "Problemi di Marketing delle Imprese e delle Organizzazioni Turistiche" Ed. McGraw Hill, Milano

Lecture integrative:

Eventuali altri materiali verranno indicati dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Esame scritto.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
AZIENDE TURISTICHE II**
Prof. Pio Grollo

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso affronta i temi dell'analisi competitiva e delle strategie per le aziende turistiche. Alternando la focalizzazione sulle diverse organizzazioni turistiche verranno trasferiti concetti utili ad inquadrare correttamente e nel loro insieme le problematiche del management.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Economia e gestione delle aziende turistiche I

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I

Contenuto del corso:

1. L'ambiente competitivo e gli attori della concorrenza
2. L'individuazione e l'analisi dei concorrenti diretti
3. Strategia e scelte strategiche
4. Contenuti e modalità di attuazione delle scelte strategiche
5. Approfondimento di un percorso strategico. Forme evolute di aggregazione: i Convention Bureaux
6. Scelte strategiche e politiche di marketing nel destination management

Testi di riferimento:

- M. Rispoli, M. Tamma [1996] "Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo", cap. 6 e cap. 7. Ed. Cedam, Padova. [totale pp.71].
- M. Tamma [2002] "Destination Management: gestire prodotti e sistemi locali di offerta". In M. Franch, "Destination Management. Gestire il Turismo fra locale e globale". Ed. Giappichelli, Torino. [totale pp.27]
- P. Grollo [2004] "I convention bureau italiani" In: AA.VV "XIII Rapporto sul turismo italiano" Ed. Mercury, Firenze (totale pp 16)
- F. di Cesare [2004] "Problemi di Marketing delle Imprese e delle Organizzazioni Turistiche" Ed. McGraw Hill, Milano

Lecture integrative:

Verranno segnalate dal docente durante il corso

Modalità d'esame: Esame scritto.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESE DI TRASPORTO (DELLE
IMPRESE CROCIERISTICHE) I**
Prof. Francesco Di Cesare

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso analizza il settore crocieristico, in forte crescita e tutt'ora poco esplorato nella sua struttura ed evoluzione. Il corso è diviso in tre sezioni: a) prodotto, attori dell'offerta e domanda; b) l'impresa crocieristica; c) il mercato mediterraneo.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione aziendale (delle aziende turistiche) I

Contenuto del corso:

1. Il prodotto crocieristico
2. Gli attori del business crocieristico
3. La domanda di settore
4. Caratteri e dimensioni dell'offerta di crociere
5. L'impresa crocieristica:
 - L'ambiente competitivo
 - Le principali opzioni strategiche e di marketing
 - La produzione e l'organizzazione
 - Elementi economico-finanziari
6. Approfondimenti sul mercato mediterraneo

Testi di riferimento:

- M. Rispoli, F. di Cesare, R. Manzelle, La produzione crocieristica. I prodotti, le imprese, i mercati, Giappichelli, Torino, 1997, pp. X-337.
- F. di Cesare, Problemi di marketing delle imprese e delle organizzazioni turistiche, Mc Graw Hill, Milano, 2004 [cap. 9; cap. 13] [totale pp. 30]

Lecture integrative:

Saranno comunicate in aula dal docente

Modalità d'esame: Esame scritto e orale.

**ECONOMIA INDUSTRIALE DEL
TURISMO I**
Prof. Ugo Campaner

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso affronta i problemi connessi all'uso dell'approccio sistemico, proprio dell'economia industriale, quale schema di riferimento per lo studio del fenomeno turistico inteso come industria. Verrà proposta l'analisi delle relazioni di complementarità intersettoriali e di competitività tra sistemi turistici a diversi livelli

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del turismo I e II

Contenuto del corso:

Il corso si articola in tre parti.

Nella prima parte vengono definiti i caratteri dell'atipicità del settore turistico e le conseguenti difficoltà di definizione di un'industria turistica. Nella seconda parte si affrontano alcuni aspetti di analisi operativa della struttura dell'offerta (condizioni di base della domanda e dell'offerta, barriere all'entrata, concentrazione, differenziazione del prodotto, integrazione verticale, diversificazione). Nella terza parte viene evidenziata l'importanza dell'approccio sistemico per lo studio delle relazioni produttive intersettoriali (complementari) conseguenti alla natura del prodotto turistico e per la comprensione delle dimensioni dei processi competitivi in atto nei mercati turistici.

Testi di riferimento:

I testi e i materiali saranno resi noti all'inizio del corso.

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta.

ECONOMIA INDUSTRIALE DEL TURISMO II Prof. Jan Van Der Borg

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: INDUSTRIAL ECONOMICS OF TOURISM II

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: The course is aimed at analysing in depth the issues and problems deriving from the application of a systemic

approach typical of the industrial economics as a framework to study the tourism phenomenon as an industry. Within this framework, the impact that technology revolution has on the tourism industry as a whole will be investigated, from different points of view (production, management, distribution, etc.)

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del Turismo I e II

Contenuto del corso:

The course is divided into two parts.

The first part investigates the importance of using a systemic approach for the study of the productive inter-sectoral relationships (complementary) deriving from the nature of the tourism product and to understanding the dimension and characteristics of the competitive processes on tourism market.

The second part points out the effects that the diffusion of Internet and new technologies - and then the shift to digital economy - has on the tourism industry as a whole and on different sub-sectors. It also analyses how technologies change the tourism value chain and the relationships between different stakeholders.

Testi di riferimento:

Indications regarding relevant literature will be given at the beginning of the course

Modalità d'esame: Written examination

ECONOMIA POLITICA I Prof. Martina Gambaro

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno presentati i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato e il comportamento del consumatore. Verranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare il funzionamento dei mercati.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Il problema della scarsità. Domanda e offerta di mercato, il ruolo dei prezzi. Come si forma l'offerta dei beni e l'equilibrio di mercato.

Applicazioni: l'effetto delle imposte.

Il consumatore: preferenze, vincolo di bilancio e scelta.

Applicazioni: gli effetti dell'inflazione.

Lavoro o tempo libero? (Effetto reddito e effetto sostituzione).

Applicazioni: gli effetti dei salari minimi.

I tassi d'interesse e il risparmio.

Applicazioni: investimenti privati e pubblici, le pensioni.

Cenni alle scelte in condizioni di incertezza e il rischio. Cenni ai vantaggi del commercio.

Testi di riferimento:

J. M. Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003. Parti dei Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5. Capitoli 16, 17. Cenni ai Capp. 9 e 10. Numero totale di pagine: 145.

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2> (Numero di pagine: 20). Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA II

Prof. Martina Gambaro

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso di Economia Politica II affronta il problema dell'impresa da un punto di vista strategico e analizza le ripercussioni sui mercati e sui sistemi economici delle scelte dell'impresa e della loro capacità competitiva. Nel corso si analizzano anche le politiche che mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

Propedeuticità: Economia politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione. La produttività dei fattori produttivi. I rendimenti di scala. La scelta dei fattori produttivi. I costi dell'impresa.
2. Quanto produrre? Le imprese in concorrenza. Scelte di produzione in un contesto non

strategico. Quando conviene entrare o uscire dal mercato? I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo periodo. L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale.

3. Le imprese in monopolio. Scelte di produzione quando un'impresa ha tutto il potere di mercato. L'inefficienza del monopolio. Perché esistono i monopoli? Politiche di prezzo di un'impresa monopolista. Come regolamentare i monopoli.

4. Le imprese in oligopolio. I comportamenti strategici delle imprese: introduzione alla teoria dei giochi. Le strategie collusive. Le strategie per aumentare la propria quota di mercato

espandendo la produzione. Le strategie di chi è leader nel suo mercato. Le strategie per sottrarre quote di mercato alle imprese rivali. Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato.

Le strategie di chi è leader nel suo mercato. Le strategie per sottrarre quote di mercato alle imprese rivali. Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato.

Testi di riferimento:

Testo: J.M. Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003. Cap. 6 [pp. 142-167], Cap. 7 [173-210], Cap. 8 [218-220; 222-249; 253-260], Cap. 11 [339-352; 354-358; 360-375], Cap. 12 [379-392; 403-410], Cap. 13 [411-417, 419-448 e 453-460], Cap. 14 [466-487], Appendici 13.A, 13.B e 13.C. Le esercitazioni e le dispense saranno disponibili sul sito <http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del corso

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2>

Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Modalità d'esame: prova scritta.

ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA

Prof. Alessandro Tosoni

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso:

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware,

tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.

2. Il foglio elettronico per l'economia: importazione di dati, filtri e funzioni logiche, regressione lineare, applicazioni economiche e finanziarie, valutazione di progetti di investimento, tabelle pivot e grafici.

3. Le basi di dati per l'economia: i data base relazionali, importazioni di dati, tabelle, interrogazioni, maschere, report e macro.

Testi di riferimento:

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fiorentino G., Pala A.P., *Le Basi di Dati per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fabrizio A., Pala A.P., *Il Foglio Elettronico per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Lecture integrative:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, *Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche*, Franco Angeli, Milano 2002.

N. Renzoni, A. Guidi, *Informatica di base*, Apogeo 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, *Informatica, concetti e sperimentazioni*, Apogeo 2003.

Modalità d'esame:

L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

GEOGRAFIA DEL TURISMO I

Prof. Fabio Lando

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire la capacità di affrontare le dinamiche economico/turistiche attraverso la loro organizzazione territoriale. Il corso focalizzerà il suo contenuto sull'organizzazione del territorio turistico. Si analizzeranno sia i modelli territoriali sia il processo di formazioni dell'immagine turistica dei luoghi

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

Parte prima: lo spazio turistico
1. Modelli di spazio turistico.
2. L'organizzazione dei territori turistici
Parte seconda: natura e cultura dei territori

turistiche.

1. L'immagine dei luoghi.
2. Gli spazi turistici maturi
3. I percorsi dell'autentico
4. I nonluoghi turistici

Testi di riferimento:

Ierace I. *La regione turistica*, Padova, Cedam, 1991. Capitoli: 1.1; 1.2; 1.3; 2.1;3.1;3, 3 per complessive 91 pagine.

Minca C, *Spazi effimeri*, Padova, Cedam,1996. Capitoli: tutti esclusi il n.2, per complessive 179 pagine

Lecture integrative:

Lozato-Giotart J.P. *Geografia del Turismo*, Angeli, Milano

Modalità d'esame: prova scritta.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I

Prof. Mariella Lamicela

Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

Contenuto del corso:

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. Persone fisiche e giuridiche. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. Adempimento, inadempimento e responsabilità contrattuale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). I rapporti di consumo. La responsabilità civile e l'illecito. Altre fonti di obbligazioni. La tutela dei diritti. Diritto di famiglia e delle successioni.

Testi di riferimento:

C. CAMARDI, *Le istituzioni del diritto privato contemporaneo*, Napoli, Jovene, 2007. Il volume è obbligatorio per l'intero.

Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di

qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2007).

Modalità d'esame: Orale. E' prevista altresì una prova scritta (test a risposte multiple) come condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I

Prof. Francesco Morosini

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

Contenuto del corso:

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

Testi di riferimento:

A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta obbligatoria, consistente nello svolgimento di alcuni temi, ed una prova orale facoltativa.

LEGISLAZIONE DEL TURISMO I

Prof. Andrea Pavanini

Dipartimento: Scienza Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: La conoscenza della materia è necessaria per operare nel campo delle professioni e delle imprese turistiche oltre che nella P. A. Gli argomenti riguarderanno anche l'organizzazione pubblica del turismo nell'ambito delle norme che regolano la presenza della P.A. nell'economia e la disciplina degli istituti giuridici più importanti.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato

Contenuto del corso:

1. Inquadramento della materia. L'evoluzione storica delle discipline regolatrici delle attività turistiche. L'amministrazione del turismo: l'ordinamento sovra ed internazionale, l'amministrazione statale, l'amministrazione regionale e l'organizzazione locale.
2. La legislazione nazionale di organizzazione delle attività turistiche e il rapporto con la legislazione regionale.
3. Le competenze legislative nella materia del turismo dopo la riforma del titolo V della costituzione.
4. La legislazione regionale e in particolare la legislazione della regione Veneto come modello di disciplina locale delle attività turistiche.
 - 4.1. L'organizzazione e la ripartizione delle competenze degli enti locali
 - 4.2. Le strutture ricettive per il turismo: tipologia e disciplina.
 - 4.3. La gestione del demanio con finalità turistica
 - 4.4. Le professioni turistiche
 - 4.5. I finanziamenti pubblici di sostegno all'attività turistica
 - 4.6. Il turismo tematico, il turismo di montagna, l'agriturismo

Testi di riferimento:

V. FRANCESCHELLI, G. SILINGARDI, Manuale di diritto del turismo, Giappichelli, Torino, ult. ed.

A. BORELLA (a cura di), Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo, legge regionale del Veneto 04.11.2002, n.33. Commentario

Modalità d'esame: prova orale.

LEGISLAZIONE DEL TURISMO II

Prof. Adriana Vigneri

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Approfondimento della conoscenza della materia.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I, Legislazione del turismo I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato

Contenuto del corso:

1. L'azione Comunitaria in materia di turismo. 2. La pubblicità commerciale nelle attività turistiche. 3. I contratti tipici in materia di turismo. 4. Il contratto d'albergo. 5. Il contratto di trasporto di persone. 6. La legislazione regionale del turismo.

Testi di riferimento:

V. FRANCESCHELLI, G. SILINGARDI, Manuale di diritto del turismo, Giappichelli, Torino ult. ed. F. INDOVINO FABRIS, Legislazione turistica, Cedam, Padova, ult. ed.

Letture integrative:

Nel corso delle lezioni verranno illustrati specifici materiali di studio.

Modalità d'esame: prova orale.

LINGUA FRANCESE I

Prof. Michèle Prévost

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di consolidare gli acquisiti del corso di lingua francese (idoneità), di trattare in francese diversi temi del turismo, con particolare riferimento alla Francia, e di fornire agli studenti il lessico e le competenze necessari alla loro vita professionale.

Insegnamenti dati per noti: Gli studenti dovranno avere già frequentato il corso di lingua francese (idoneità).

Contenuto del corso:

Si tratteranno:

1. Il turismo in Francia: le ferie (normativa e evoluzione attuale), le regioni turistiche, i vari tipi di turismo, la promozione turistica, gli attori del turismo.
2. La comunicazione in ambito turistico. Oltre al corso teorico in francese, si utilizzeranno fotocopie di testi, articoli e dialoghi.

Testi di riferimento:

L'acquisto di una delle seguenti grammatiche è raccomandato:

- Grammaire progressive du Français (Niveau intermédiaire) avec 500 exercices (2 vol. avec corrigés des exercices), Maïa Grégoire, Odile Thiévenaz, Ed. CLE International

- Grammatica elementare della lingua francese di G. Bontempi Lo Martire, Ed. Hoepli.
- Beneventi/Pantaleoni, Grammaire de référence, Zanichelli.

- Grévisse, Précis de grammaire française, Duculot

Vocabolari raccomandati:

Le petit Robert (monolingue)

Dizionario francese-italiano: Boch

Modalità d'esame: Prova scritta su uno dei temi trattati nell'ambito del corso. Prova orale: presentazione e discussione di un tema o di una situazione specifici del turismo.

LINGUA FRANCESE (IDONEITA')

Prof. Frank Alexandre Billaud

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Migliorare la conoscenza della lingua francese, più particolarmente nell'ambito del turismo.

Contenuto del corso:

Il francese scritto ed orale: revisioni, dettati, letture ed esercitazioni di grammatica, pronuncia e morfologia, vocabolario di specializzazione, tecniche di comunicazione.

Argomenti del turismo: introduzione alla conoscenza della Francia (regioni, città, storia, geografia, trasporti, cultura).

Testi di riferimento:

- Grammaire progressive du Français (Niveau intermédiaire) avec 500 exercices (2 vol. avec corrigés des exercices), Maïa Grégoire, Odile Thiévenaz, Ed. CLE International

Varie fotocopie verranno distribuiti durante il corso.

Letture integrative:

- Grammatica elementare della lingua francese di G. Bontempi Lo Martire, Ed. Hoepli.

- Le nouveau sans frontière niveaux 2 et 3: méthode et cahier d'exercices, Ed. CLE international.

- Expressions littéraires, Clés pour l'analyse, Loescher editore.

- Berger/Olivier/Hédiard, Le temps des cerises, La nuova Italia.

- Beneventi/Pantaleoni, Grammaire de référence, Zanichelli.

- Grévisse, Précis de grammaire française, Duculot

- Gardes-Tamine (Joëlle), La Grammaire (2 vol. 1) Phonologie, morphologie, lexicologie; 2) Syntaxe), -Armand Colin.

- Bacry (Patrick), Les Figures de style, Belin.

Vocabolari raccomandati:

- Le petit Robert (monolingue)

- Robert & Signorelli o Garzanti

Vari materiali fotocopiati verranno distribuiti nel corso del semestre.

Modalità d'esame: La prova d'idoneità verte in una prova scritta (test sugli aspetti grammaticali e comunicativi trattati durante il corso) e una prova orale in forma di colloquio.

LINGUA INGLESE I

Prof. Suzanna Miles

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è di introdurre gli studenti alla realtà del turismo italiano e al mondo del turismo internazionale. Lo studio di articoli autentici sarà la base del corso e il lavoro svolto in aula si concentrerà sull'acquisto del linguaggio specifico per lavorare in un ambiente internazionale.

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio (B2) della lingua inglese.

Contenuto del corso:

Lettura di brani su vari argomenti fra i quali:

1. National Institutions (ENIT e Touring Club Italiano), Travel Trends in Italy, Working in the Tourism Industry, Branding & Marketing, Sustainable Practices in Tourism
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Preparazione di una Business Idea per un'azienda turistica
4. Discussione in aula sui temi trattati e presentazione di lavori di gruppo

Testi di riferimento:

Suzanna Miles, *Creating a Business Idea for Tourism: A Guide*, Dispensa 2007/08

Lecture integrative:

Barbara Pagotto, *Professional English: Tourism*, Libreria Editrice Cafoscarina 2003

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: Gli studenti dovranno consegnare un lavoro scritto (A Business Idea) prima di fine corso. L'esame finale consiste in una prova orale nella quale lo studente dovrà presentare il suo Business Idea.

LINGUA INGLESE (IDONEITA')

Prof. Suzanna Miles

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire agli studenti un linguaggio specifico per capire testi in inglese sull'economia del turismo. Il corso si basa principalmente su letture di articoli che trattano temi di attualità. Lo scopo principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici insieme all'apprendimento del linguaggio del turismo.

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio (B2) della lingua inglese.

Contenuto del corso:

Lettura di brani su vari argomenti fra i quali:

1. Trends in Tourism, Tourism Economics, Tourism on the Web, Ethical Tourism.
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Discussione in aula sui temi trattati

Testi di riferimento:

S. Miles, *Trends in International Tourism*, Dispensa 2007/08

Lecture integrative:

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: prova scritta.

LINGUA SPAGNOLA I

Prof. Josefa Naharro

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso mira a migliorare la conoscenza della lingua scritta e parlata a livello generale e introdurre alla microlingua economica

fornendo una formazione linguistica specifica nei rapporti commerciali con il mondo ispanico attraverso l'approfondimento di aree tematiche attinenti al turismo.

Insegnamenti dati per noti: Lingua Spagnola (Idoneità)

Contenuto del corso:

1. Durante il corso verranno approfonditi i temi grammaticali fondamentali trattati nel libro di testo
2. Microlingua specifica del settore commerciale.
3. Conversazione, traduzione, redazione di scritti commerciali e utilizzo di lessico e fraseologia che consentano di affrontare le principali situazioni nell'ambito del turismo.

Testi di riferimento:

- F. Castro, *Uso de la gramática española, nivel elemental*, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).
- C. Moreno, M. Tuts, *El español en el hotel*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1997. (185 pagine).

Letture integrative:

- A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagine).
- B. Aguirre Beltrán, *Servicios turísticos*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1994. (238 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta sui temi trattati durante il corso e una prova orale che prevede la presentazione di una città a scelta dello studente.

LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA')

Prof. Josefa Naharro

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e linguistici necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi di argomenti generali ed economici in lingua spagnola.

Contenuto del corso:

1. Argomenti grammaticali di base trattati con riferimento al libro di testo
2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento

di articoli tratti da quotidiani e settimanali spagnoli.

3. Discussione in aula sui temi trattati.

Testi di riferimento:

- C. Moreno, M. Tuts, *El español en el hotel*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1997. (185 pagine).
- F. Castro, *Uso de la gramática española, nivel elemental*, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).
- M. Goded, R. Varela, *Bienvenidos Nivel 1 CLAVE-ELE Madrid 2004* (159 pagine).

Letture integrative:

- A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagine).
- B. Aguirre Beltrán, *Servicios turísticos*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1994. (238 pagine).

Modalità d'esame: Un esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante il corso.

LINGUA TEDESCA I

Prof. Renate Thiermann

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze della microlingua turistica ed adeguati strumenti linguistici comunicativi per affrontare le principali situazioni nell'ambito della vita professionale.

Contenuto del corso:

Gli obiettivi del corso si realizzano all'interno delle quattro abilità linguistiche:

1. Riattivazione e potenziamento delle conoscenze grammaticali e lessicali con verifiche periodiche durante le lezioni
2. Incremento delle capacità di comprensione con testi autentici orali (dialoghi, interviste etc.) e scritti (brevi articoli, lettere, etc.)
3. Acquisizione della microlingua turistica attraverso testi autentici orali e scritti
4. Esercitazioni per comunicazioni scritte ed orali nell'ambito turistico.

Testi di riferimento:

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni).

Paola Barberis Italiano, Elena Bruno Valperga "Deutsch im Hotel - Korrespondenz" Lehrbuch -

Neubearbeitung, Max Hueber Verlag, 2000-2004 - (ISBN 3-19-001647-x);

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Hueber, 2000 (ISBN 3-19-001575-9);

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Schlüssel, Hueber, 2000 (ISBN 3-19-011575-3).

Lecture integrative:

Paola Barberis Italiano, Elena Bruno Valperga "Deutsch im Hotel - Gespräche führen" Lehrbuch - Neubearbeitung, Hueber, 2000-2004 - (ISBN 3-19-001646-1).

Modalità d'esame: Prova scritta (test grammaticale/lessicale, comprensione di lettura ed una comunicazione scritta in base ad una traccia) e una prova orale (colloquio su temi riguardanti il settore turistico).

LINGUA TEDESCA (IDONEITA')

Prof. Waltraud Salat

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze basilari della lingua tedesca d'uso corrente per affrontare le principali situazioni quotidiane e comprendere testi d'argomenti generali e professionali.

Insegnamenti dati per noti: E' necessario avere già una conoscenza di base della lingua tedesca.

Contenuto del corso:

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche:

1. Hörverstehen (dialoghi, conversazioni, interviste)
2. Leseverstehen (testi relativi ad argomenti correnti e professionali)
3. Sprechen (conversazioni su argomenti della vita quotidiana e dell'ambiente del lavoro)
4. Schreiben (descrizioni, corrispondenza privata e turistica)

Verranno approfondite le strutture grammaticali contenute nei testi.

Testi di riferimento:

La dispensa della docente (che sarà disponibile all'inizio delle lezioni)

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Hueber, 2000 (ISBN 3-19-001575-9)

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für

Deutsch als Fremdsprache, Schlüssel, 2000 (ISBN 3-19-011575-3)

Lecture integrative:

Paola Barberis, Elena Bruno "Deutsch im Hotel - Gespräche führen" Lehrbuch - Neubearbeitung, Max Hueber Verlag, Ismaning. 2000-2004 (ISBN 3-19-001646-1)

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta (test sugli aspetti grammaticali e comunicativi trattati, comprensione di lettura, breve comunicazione scritta) e una prova orale.

**MARKETING DELLE IMPRESE
TURISTICHE I**

Prof. Francesco Di Cesare

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il programma si propone di fornire allo studente le conoscenze di base del Marketing e di approfondire le tematiche specifiche e gli strumenti maggiormente utilizzati nell'applicazione del marketing ai prodotti turistici.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I

Contenuto del corso:

1. Il concetto di marketing e l'impresa orientata al mercato
2. il comportamento d'acquisto e consumo dei prodotti turistici
3. la segmentazione della domanda turistica
4. il posizionamento del prodotto turistico
5. Il marketing mix e le leve

Testi di riferimento:

F. Casarin, Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà, Giappichelli editore, Torino, 1996 [cap. 3; cap. 4; cap. 5] [totale pp.130];

F. di Cesare, Problemi di marketing delle imprese e delle organizzazioni turistiche, Mc Graw Hill, Milano, 2004 [cap. 5; cap. 8; cap. 10] [totale pp.55]

Lecture integrative:

Le lecture integrative verranno segnalate all'inizio del corso

Modalità d'esame: Prova scritta e orale

MATEMATICA I
Prof. Andrea Ellero

Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso presenta le nozioni principali del Calcolo per funzioni di una variabile reale. Per sviluppare precisione di linguaggio e rigore di ragionamento, sono presentate numerose applicazioni allo studio di esempi e di modelli di ispirazione economica.

Contenuto del corso:
Funzioni di una variabile reale.
Modelli lineari e non lineari.
Derivate.
Integrali.

Testi di riferimento:
S. WANER, S.R. COSTENOBLE, Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale, Apogeo, 2006, volume unico: capitoli 1 e 5-10, appendice A.

Lecture integrative:
Dispense dei docenti.
Per informazioni dettagliate ed aggiornamenti si consiglia di consultare il sito del corso:
www.dma.unive.it/didattica/matematica.html

Modalità d'esame: Prova scritta divisa in due parti. La parte A, propedeutica, accerta la conoscenza dei prerequisiti (prima parte del corso); la parte B accerta l'acquisizione delle nozioni impartite nella seconda parte del corso.

MATEMATICA II
Prof. Andrea Ellero

Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di analisi matematica per funzioni di più variabili reali. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Elementi di teoria degli spazi vettoriali
2. Matrici: operazioni e proprietà
3. Determinante e rango di una matrice
4. Sistemi di equazioni lineari e loro risoluzione
5. Funzioni di più variabili reali: definizioni preliminari, derivate parziali
6. Massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di più variabili

Testi di riferimento:
Guerraggio A., *Matematica*, Bruno Mondadori, 2004 (capitoli 14-17)
Dispense a cura dei docenti

Lecture integrative:
Per informazioni dettagliate ed eventuali aggiornamenti si consiglia di consultare la pagina web
<http://www.dma.unive.it/didattica/matematica.html>

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con domande teoriche ed esercizi

**METODI DECISIONALI QUANTITATIVI
DEL SETTORE TURISTICO I**
Prof. Andrea Ellero

Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare alcuni metodi di ottimizzazione multicriteria evidenziandone le possibili applicazioni nella gestione dei servizi turistici.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Programmazione lineare, dualità.
2. Programmazione frazionaria.
3. Ottimizzazione biobiettivo.
4. Valutazione dell'efficienza relativa: la Data Envelopment Analysis.
5. Decisioni in presenza di più criteri di scelta: il metodo AHP.

Testi di riferimento:
Dispense a cura del docente.
G. Cournejols, M. Trick, Quantitative Methods for the Management Sciences, Course Notes, Carnegie Mellon, Pittsburgh, 1999 (cap. 5,7,9,12),
<http://mat.gsia.cmu.edu/QUANT/NOTES/notes.pdf>

E.H. Forman, M.A. Selly, Decision by objectives, World Scientific, <http://www.expertchoice.com/dbo/>

Modalità d'esame: Prova orale

**METODOLOGIE E DETERMINAZIONI
QUANTITATIVE DELLE AZIENDE
TURISTICHE I
Prof. Leonardo Cerchiai**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio delle imprese alla luce dell'evoluzione contabile. Prende in esame le norme del codice civile e quelle tributarie, integrandole con approfondimenti della dottrina aziendalistica e dei principi contabili. Fornisce strumenti per la comprensione delle poste di bilancio, con particolare riferimento alle imprese turistiche

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

L'evoluzione dello scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi. Le finalità, i principi generali e i principi di redazione del bilancio d'impresa nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e tributarie e principi contabili nazionali): le immobilizzazioni immateriali e materiali, le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata: struttura dei documenti e confronto con i bilanci ordinari.

Testi di riferimento:

Santesso E., Sostero U., Il Bilancio, Il Sole24ore, Milano 2004 (cap. 1, escluso par. 1.10; cap. 2, escluso par. 2.6; cap. 3, esclusi par. 3.6, 3.7, 3.8, 3.11; cap. 4; cap. 5, esclusi par. 5.6, 5.7; cap. 6, esclusi par. 6.3.2, 6.4, 6.5, 6.6; cap. 7, esclusi par. 7.3, 7.4; cap. 8)

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale.

**ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO I
Prof. Francesca Chiara**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per la comprensione e la gestione delle problematiche di economia, direzione e organizzazione delle RU nelle imprese turistiche. Fornisce sia un quadro di tipo teorico e metodologico, sia la strumentazione operativa per una gestione delle RU integrata con le politiche aziendali e con la strategia d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione delle aziende turistiche I

Contenuto del corso:

1. Strategia e gestione delle risorse umane nelle imprese turistiche
2. La funzione di direzione delle risorse umane
3. Il processo di acquisizione delle R.U.
4. Il processo di addestramento, formazione e sviluppo
5. Organizzazione del lavoro e orario di lavoro
6. L'analisi e la valutazione del lavoro
7. Le politiche retributive

Testi di riferimento:

Costa, G., Gianecchini M., 2005, Risorse umane. Persone, relazioni e valore, Milano, McGraw-Hill.

Lecture integrative:

Costa G., 1997, Economia e direzione delle risorse umane, (2^a edizione), Utet Libreria, Torino

Gerli, F., 2002, La nuova formazione manageriale. Competenze, metodi ed esperienze, Carocci, Roma.

Goleman, D., 1998, Lavorare con l'intelligenza emotiva, Milano, Rizzoli.

Hendry, C., Human Resource management, Oxford, Butterworth Heinemann.

Pfeffer, J., 1998, The human equation. Building Profits by putting people first, Harvard Business School Press, Boston.

Spencer, L.M., Spencer, S.M., 1993, Competence at Work, Wiley, New York.

Ulrich, D., 1997, Human Resource Champions. The next agenda for adding value and delivering results, Boston, Harvard Business School Press.

Modalità d'esame: Prova orale.

**ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE
TURISTICHE I
Prof. Francesca Chiara**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: - un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; - gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; - le logiche dei comportamenti organizzativi; - le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità
6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg.1-159.

Lecture integrative:

Costa, G. e Nacamulli, R.C.D., Manuale di Organizzazione Aziendale. Vol. I "Le teorie organizzative" (1996), Vol. II "La progettazione organizzativa" (1997), Vol. III "I processi, i sistemi e le funzioni aziendali" (1997), Vol. IV "Le tipologie aziendali" (1998), Vol. V "Metodi e tecniche di analisi e intervento" (1996), Torino, Utet Libreria.

Grandori, A., 1999, Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna.

Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), 2000, Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino.

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R., 2002, Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

**ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI
EVENTI AGGREGATIVI I
Prof. Enrico Jesu**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il programma si propone di fornire allo studente le conoscenze di base del settore degli eventi aggregativi, lavorando sul doppio binario dell'inquadramento teorico e della verifica delle prassi operative. Il corso, dopo un inquadramento dell'intero insieme degli eventi aggregativi, troverà sviluppo in profondità concentrandosi sulla produzione congressuale.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. il turismo degli eventi aggregativi: un'introduzione
2. le componenti dell'insieme degli eventi aggregativi
3. elementi di project management
4. gli eventi aggregativi e il territorio: l'analisi degli impatti
5. il turismo congressuale
 - il quadro dell'offerta
 - il quadro della domanda
 - alcuni dati di riferimento
 - la dinamica domanda-offerta
 - massimizzare i benefici dell'investimento (misurare il ROI)
 - i processi di sistema: i convention bureaux

Testi di riferimento:

Lecture integrative:

F. di Cesare, *Problemi di marketing delle imprese e delle organizzazioni turistiche*, Mc Graw Hill, Milano, 2004 [cap. 2, cap. 6, cap. 12]

Dispensa fornita in aula dal docente

Modalità d'esame: Esame orale

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (RURALE) I

Prof. Christine Mauracher

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso introduce agli aspetti economici della pianificazione del territorio e dell'ambiente rurale, con l'obiettivo di focalizzare le finalità turistiche e di illustrarne gli strumenti di interesse. Particolare attenzione viene dedicata alla fruizione turistica del territorio, al turismo sostenibile nelle aree protette.

Contenuto del corso:

1. Agricoltura e utilizzo del suolo
2. La pianificazione territoriale per lo sviluppo sostenibile
3. L'integrazione delle politiche ambientali in agricoltura
4. Il paesaggio agrario
5. Gli strumenti di pianificazione del territorio rurale
6. La pianificazione del territorio in aree protette: i parchi naturali e le riserve

Testi di riferimento:

Testi di riferimento verranno resi noti all'inizio del corso.

Letture integrative:

Letture integrative di approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate durante la trattazione del corso.

Modalità d'esame: prova scritta.

POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO I

Prof. Enzo De Biasi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'obiettivo è quello di favorire la comprensione, sotto l'aspetto economico, del sistema turistico e della conoscenza degli strumenti per la programmazione e per il governo dello stesso.

Ciò consentirà di evidenziare le politiche più idonee alla competitività attuale e futura del sistema turistico.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del Turismo I, Legislazione del Turismo I

Contenuto del corso:

1. Sistema Turistico e Politiche: - attori e ambiti di intervento; - politiche a diversi livelli territoriali; - relazioni con gli operatori privati
2. I mercati e la domanda: - scenari nazionali ed internazionali; - modelli previsionali;
3. Compatibilità con il sistema ambientale, culturale, sociale
4. Gestione della destinazione
5. Politiche settoriali: - Politiche per i beni culturali; - Politiche per i beni ambientali; - Politiche per la mobilità e l'accessibilità
6. Implementazione delle politiche settoriali ai differenti livelli: nazionale, regionale, locale.

Testi di riferimento:

Paolo Costa, Mara Manente, Maria Carla Furlan, *Politica economica del Turismo*, Touring University Press - Touring Club Italiano, 2002

Letture integrative:

M. Manente e M.C. Furlan, *Quality in macroeconomic system of tourism*, in M. Manente, M.C. Furlan, M. Tamma, A. Moretti, H. Handszuh, *Papers from the conference Competing in Tourism through Quality*, Venezia 12-13 dicembre 1997, Quaderni CISET 18.1/98,

Modalità d'esame: prova scritta.

POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO II

Prof. Quirino Biscaro

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Approfondimento delle basilari strategie e politiche economiche per il turismo e degli strumenti necessari alla redazione delle stesse ed alla valutazione del loro impatto. Inquadramento e coordinamento delle politiche per il turismo nell'ambito di un piano di sviluppo turistico su base territoriale.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Politica Economica del Turismo I

Insegnamenti dati per noti: Economia del Turismo I, Economia Industriale del Turismo I,

Contenuto del corso:

Politiche di diretto impatto sulla domanda e sull'offerta turistica

- politiche per l'attivazione della domanda
 - politiche per le strutture ricettive
 - politiche per la stagionalità
 - politiche per l'integrazione con altri settori
- Politiche di natura industriale
- politiche per lo sviluppo dell'innovazione e della qualità
 - politiche per la valorizzazione delle risorse e dei prodotti turistici

- politiche per i distretti turistici

Metodi di supporto alla definizione e alla valutazione delle politiche

- individuazione delle determinanti della domanda turistica
- stima del potenziale turistico di un'area
- valutazione dello sviluppo delle imprese turistiche

Redazione di un piano di sviluppo turistico su base territoriale

- struttura e coordinamento del piano
- analisi di casi di studio

Testi di riferimento:

Paolo Costa, Mara Manente, Maria Carla Furlan, *Politica economica del turismo*, Touring University Press-Touring Club Italiano, 2001, cap. 2 (pp. 17-50), cap. 5. (pp. 93-120), cap. 11. (pp. 205-236), cap. 12 (pp. 237-260).

Progetto New-Economy e Turismo, *Il business turistico nella Venezia Orientale: condizione attuale, prospettive evolutive e ipotesi di intervento*, a cura di Portogruaro Campus, 2004, parte III (pp. 104-147, pp. 170-195).

Altri riferimenti che saranno indicati a lezione.

Modalità d'esame: Scritto

POLITICA ECONOMICA I

Prof. Dino Martellato

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito i fondamentali della disciplina: contabilità nazionale, macroeconomia delle economie aperte, indicatori e loro corretta interpretazione, ma anche la necessaria

familiarità con i maggiori problemi macroeconomici della nostra epoca: disoccupazione, recessione e inflazione.

Insegnamenti dati per noti: Economia I e II

Contenuto del corso:

1. Nozioni di contabilità nazionale
2. Aggregati in valore, indici dei prezzi e deflazione
3. La domanda aggregata e il livello di attività
4. Il mercato del lavoro e la disoccupazione
5. L'offerta aggregata
6. I costi, i salari e la produttività
7. I tassi d'interesse e i cambi
8. L'inflazione e la deflazione

Testi di riferimento:

O. J. Blanchard, *Scoprire la Macroeconomia: Quello che non si può non sapere*, vol. I, Il Mulino, Bologna, 2002. Parti scelte dei capitoli dal 3° al 9° (circa 120 pagine) e dei capitoli 13°, 14° e 15° (circa 50 pagine). Dispense. In alternativa, gli studenti possono utilizzare il testo originale: O. J. Blanchard, *Macroeconomia*, Il Mulino, Bologna, 2003. Parti scelte dei capitoli dal 3° al 5°, 11°, 13°, 14°, 15° 16°.

Modalità d'esame: L'esame è scritto e il suo contenuto è comune ai corsi sdoppiati impartiti nel periodo.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE TURISTICHE I **Prof. Maria Bergamin**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione delle aziende turistiche I

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.

3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione, a rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. La contabilità analitica.
11. Il reporting: principi consolidati e nuovi orientamenti.
12. Il budget generale d'impresa.
13. Ruolo e scopi del budget.
14. Il budget commerciale.
15. Il budget degli acquisti e della produzione.
16. Il budget dei costi generali.
17. Il budget a base zero.
18. Il budget finanziario

Testi di riferimento:

M. BERGAMIN BARBATO Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli I°, II° e IV°.

Lecture integrative:

Da concordarsi con il docente.

Modalità d'esame: L'esame è orale.

SCIENZA DELLE FINANZE I

Prof. Renato Murer

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una sintetica conoscenza dei problemi legati all'intervento dello Stato nell'economia. Sono illustrate le basi teoriche per l'analisi economica delle motivazioni dell'intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. La finanza pubblica in Italia (e il bilancio dello Stato) (Bosi pagg. 83-91)
2. Le ragioni dell'intervento pubblico
 - 2.1. Economia del benessere e scienza delle finanze (Bosi pagg. 11-33)
 - 2.2. Economia con beni pubblici (Bosi pagg. 46-54)

- 2.3 I meccanismi di votazione (Bosi pagg. 54-64)
- 2.4 Altre cause di fallimento del mercato: esternalità, monopolio naturale (Bosi pagg. 64-73)
3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico
 - 3.1 Teoria dell'imposta: definizioni, classificazioni, struttura (Bosi pagg. 129-154)
 - 3.2 Criteri di ripartizione del carico tributario (cenni)
 - 3.3 Problemi di disegni dell'imposta personale sul reddito (Bosi pagg. 161-176)
 - 3.4 Effetti distorsivi delle imposte (Bosi pagg. 176-192)
 - 3.5 L'imposta sui profitti (Bosi pagg. 192-197)
 - 3.6 L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale (Bosi pagg. 210-225)
 - 3.7. Tassazione internazionale, diretta e indiretta (Bosi-Guerra)
4. I tributi italiani (Bosi-Guerra)

Testi di riferimento:

P. Bosi, Corso di scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, 2006

P. Bosi - M.C. Guerra, I tributi nell'economia italiana, Il Mulino, Bologna, 2007

N.B. Il programma e i libri di testo potranno subire variazioni. Per questo gli studenti sono vivamente consigliati di attendere i chiarimenti che verranno dal docente all'inizio delle lezioni prima di acquistare i manuali indicati.

Lecture integrative:

J.E. Stiglitz., Economia del settore pubblico, Hoepli, Milano, 2003

H.S. Rosen, Scienza delle finanze, McGraw-Hill, Milano 2007

Modalità d'esame: Prova scritta

SOCIOLOGIA (DEL TURISMO) I

Prof. Vittorio Filippi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'analisi dell'incontro e delle relazioni tra culture, che sempre più si manifestano nelle esperienze del viaggio e del turismo, verrà effettuato con approccio socio-antropologico al fine di comprendere la genesi del fenomeno turistico nonché le sue trasformazioni che sempre rimandano a più ampi cambiamenti sociali.

Contenuto del corso:

1. Il significato di un "sociologia" del fenomeno turistico
2. Dal Grand Tour alla strutturazione turistica ottocentesca
3. Dal primo al secondo dopoguerra: società di massa e turismo di massa
4. La società postindustriale: le nuove tipologie di consumo turistico superano il turismo di massa e delineano diversificati comportamenti turistici.

Testi di riferimento:

Bernardi Ulderico, *Del viaggiare. Turismi, culture, cucine, musei open air*, Angeli, Milano 1997 (escluso l'ultimo capitolo: pagine 160)
Costa Nicolò, *Teorie sociali del turismo contemporaneo*, Fronteretro, Milano 2003 (pagine 38)
Savelli Asterio, *Sociologia del turismo*, Angeli, Milano 2001 (escluso l'ultimo capitolo: pagine 229).

Letture integrative:

Un elenco di massima verrà distribuito dal docente all'inizio del corso.

Modalità d'esame: prova orale.

**STATISTICA ECONOMICA I (ANALISI DELLA DOMANDA TURISTICA)
Prof. Isabella Procidano**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti statistici di base indispensabili per la conoscenza della natura e della struttura della domanda turistica con particolare riguardo alla componente stagionale. La trattazione degli argomenti a livello teorico sarà accompagnata da esercitazioni guidate in aula informatica

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. L'approccio classico all'analisi delle serie storiche
2. Richiami all'analisi della regressione
3. Analisi parametrica e non parametrica del trend
4. Analisi parametrica e non parametrica della stagionalità
5. Analisi del ciclo

6. Il metodo delle medie mobile

7. I numeri indici

Testi di riferimento:

Tommaso Di Fonzo T., Francesco Lisi., *Complementi di Statistica Economica*, Cleup, Padova 2000 (pagine 232), Cap. 1, 2, 3 (par. 3.1, 3.2, 3.3), 4.

Luisa Bisaglia, *Appunti delle lezioni sulla teoria dei numeri indici*.

Letture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**STATISTICA I
Prof. Isabella Procidano**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.
3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.
4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, *Probabilità e Statistica*, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3).

Lecture integrative:

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.1-2 e 4).

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II **Prof. Silvia Bozza**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.

Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.

Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.

Dipendenza e regressione.

Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7).

Lecture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.3, 5).

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STORIA ECONOMICA DEL TURISMO I **Prof. Giovanni Favero**

Lingua di insegnamento: Inglese

Titolo in inglese: ECONOMIC HISTORY OF TOURISM I

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: The course aims to provide knowledge of the historical evolution of touristic experiences, practices and activities in the last millennium, with continuous reference to social and economic changes and by means of the presentation of case-studies.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Preindustrial typologies of "tourism": a world of exchanges and incertitude.
2. The Grand Tour and European society in the 18th century.
3. Elite tourism and industrial revolutions.
4. The transformations of holiday in the mass-consumption age.

Testi di riferimento:

Patrizia Battilani, Vacanze di pochi, vacanze di tutti: l'evoluzione del turismo europeo, Il Mulino, Bologna, 2001, pp. 9-171.

Lecture integrative:

Fernand Braudel, "European Expansion and Capitalism: 1450-1650", in Chapters in Western Civilization, New York, Columbia University Press, 1961, vol. I, pp. 245-288.

Jared Diamond, Guns, Germs and Steel: The Fates of Human Societies, New York, W.W. Norton, 1997.

W. Arthur Lewis, The Evolution of International Economic Order, Princeton, NJ, Princeton University Press, 1977.

Orvar Löfgren, *On Holiday: A History of Vacationing*, Berkeley, CA, University of California Press, 2002, 334 pp.
Laurent Tissot (ed.), *Development of a Tourist Industry in the 19th and 20th Centuries: International Perspectives*, Neuchatel, Editions Alphil, 2003.

Modalità d'esame: Oral or written examination on readings (for students not attending lessons) or on lessons.

TURISMO ENOGASTRONOMICO I **Prof. Christine Mauracher**

Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: AGR/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: L'evoluzione del comportamento del consumatore di alimenti necessita di diversificare l'offerta enogastronomica. In questo contesto risulta importante attivare sinergie tra produzioni agroalimentari e turismo. Il corso intende fornire una chiave di lettura per interpretare il fenomeno del turismo enogastronomico nelle sue diverse componenti e proporre alcuni strumenti di promozione.

Contenuto del corso:

1. Evoluzione del comportamento del consumatore
2. Il giacimento gastronomico come attrazione turistica
3. Domanda e offerta di turismo enogastronomico
4. Vino, territorio e turismo
5. Strade del vino e dei sapori

Testi di riferimento:
CORIGLIANO M. A. (2004), "Turisti per gusto: Enogastronomia, territorio, sostenibilità", De Agostini, Novara
PAOLINI D. (2000), "I luoghi del gusto. Cibo e territorio come risorsa di marketing", Baldini&Castoldi, Milano

Lecture integrative:
Lecture integrative di approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate durante il corso.

Modalità d'esame: prova orale.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGROALIMENTARI A FINI TURISTICI I **Prof. Giovanna Trevisan**

Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: AGR/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso mira a far emergere le nuove opportunità offerte dal settore agricolo e agroalimentare per quanto riguarda le funzioni di integrazione economica, di salvaguardia ambientale e di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche a fini turistici.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I

Contenuto del corso:

1. La domanda turistica di prodotti agroalimentari
2. Il comportamento del consumatore in relazione alle problematiche ambientali, di globalizzazione e di qualità dei prodotti agroalimentari
3. Alcuni aspetti della politica agricola comunitaria
4. La multifunzionalità del settore agricolo
5. Agroalimentare e turismo: sinergie per uno sviluppo sostenibile

Testi di riferimento:

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000.
Capitoli 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

Lecture integrative:

Per approfondire particolari tematiche di interesse specifico di gruppi di studenti, saranno consigliate dal docente, durante lo svolgimento del corso, lecture integrative.

Modalità d'esame: l'esame consta di una prova scritta o, eventualmente, di una prova orale.

4. INSEGNAMENTI IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI PORTOGRUARO

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE, INDIRIZZO ECONOMICO-AZIENDALE

Gli insegnamenti del Corso di laurea triennale in Economia Aziendale, indirizzo economico-aziendale, sono attivati anche presso la sede didattica di Portogruaro.

Pertanto per il *regolamento* ed il *piano delle attività formative* si rimanda a quelli del corso di laurea con sede a Venezia; si ricorda che i corsi che si tengono a Portogruaro sono a numero programmato (160 posti).

Si raccomanda, inoltre, di prestare attenzione ai *piani consigliati delle frequenze*, che nella sede di Portogruaro potrebbero subire delle variazioni.

Referenti:

Prof. Giuseppe Marcon (presidente del collegio didattico)

Prof. Giorgio Bertinetti (coordinatore attività didattica a Portogruaro).

ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI I

Prof. Mario Milazzo

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione aziendale A e B

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione. La rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. Il budget generale d'impresa.
11. Ruolo e scopi del budget.
12. Il budget commerciale.
13. Il budget degli acquisti e della produzione.
14. Il budget dei costi generali.
15. Il budget a base zero.
16. Il budget finanziario e di cassa

Testi di riferimento:

L. Brusa "Contabilità dei costi" GIUFFRÈ
Milano

Lecture integrative:

Da concordarsi col Docente.

Modalità d'esame: L'esame è orale.

DIRITTO COMMERCIALE I

Prof. Diego Manente

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso illustra il fenomeno dell'impresa nelle sue diverse forme (individuale e società lucrative, comprese le regole specifiche derivanti dalla quotazione) vista sia come organismo produttivo sia come esercizio di attività, cogliendone e valorizzandone i profili squisitamente giuridici.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. L'imprenditore in generale. L'imprenditore commerciale e l'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'imputazione dell'attività di impresa. L'impresa familiare.
2. L'azienda.
3. Le società in generale. Il contratto di società.
4. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo ed in accomandita semplice.
5. La società per azioni, compresi i riferimenti alla quotata (escluse le modificazioni dello statuto, lo scioglimento delle società).
6. La società in accomandita per azioni.
7. La società a responsabilità limitata.

Testi di riferimento:

In alternativa:

DI SABATO, *Istituzioni di diritto commerciale* (III ed.), Giuffrè, 2006, Parte Prima (pp.3-39,44-46); Parte Seconda (pp.53-76); Parte Terza (pp.79-106, 111-228,262-265); Parte Quarta (pp. 275-307);
AA.VV., *Diritto commerciale* (V ed.), Monduzzi, 2007, cap. I (pp.1-30), cap.II (pp.33-39), cap. III (pp.59-73), cap. IV (pp. 77-105), cap. V (pp.107-155, 162-260), cap.VII (pp.307-341);
CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp.10-67; Parte Seconda: pp. 113-177, 179-205, 222-276, 305-311, 318-333.

Lecture integrative:

Come aiuto per abituarsi alla tecnica della prova scritta, si segnala il volume: A. MARANGON, *Test di diritto commerciale*, Giappichelli, Torino, 2004. E' inteso che tale volume non comprende gli stessi quesiti dell'esame.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta (test) condizionante l'ammissione alla prova orale. I test concernono esclusivamente questioni trattate nei manuali di riferimento.

DIRITTO COMMERCIALE II
Prof. Lorenzo De Angelis

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso, mirando a completare l'insegnamento della materia studiata in Diritto commerciale I, tiene essenzialmente conto della riforma delle società per azioni, della società cooperativa e dei gruppi di società.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto commerciale I

Contenuto del corso:

1. La società per azioni: le modificazioni dello statuto.
2. Il diritto contabile.
3. Lo scioglimento delle società di capitali.
4. Le società cooperative e le mutue assicuratrici
5. Le operazioni straordinarie: trasformazione, fusione, scissione.
6. Le forme di integrazione fra imprese.
8. I gruppi di società.
9. La Consob ed il mercato mobiliare
10. Titoli di credito

Testi di riferimento:

In alternativa:

Di Sabato, *Istituzioni di diritto commerciale* (III ed.), Giuffrè, 2006, Parte III (pp.106-110,229-261,266-272); Parti V, VI, VII (pp. 311-392); Parte IX (pp.423-454);

AA. VV., *Diritto commerciale* (V edizione), Monduzzi, 2007, cap. V (pp. 156-161, 263-273), cap. VI (pp. 275-305), cap. VIII (pp. 343-355), cap. IX (pp. 357-377), cap. X (pp. 381-385), cap. XI (pp. 387-403), cap. XII (pp. 405-414), cap. XIII (pp. 415-437), cap. XIV (pp. 439-461), cap. XVI (pp. 489-554);

CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp. 103-112, pp. 177-179; Parte Seconda: pp. 206-221, pp. 277-304, pp. 312-317, pp. 334-368, pp. 492-538

Modalità d'esame: prova orale.

DIRITTO REGIONALE DEL TURISMO I
Prof. Giovanni Bardino

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di offrire una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto del turismo. Dalla legge costituzionale 3/2001 di riforma del titolo V Cost., alla legge 135/2001 di riforma della legislazione nazionale del turismo, ai principi e alle norme dell'Unione Europea. Verrà inoltre analizzate le disposizioni con particolare attenzione la normativa regionale del Veneto.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

PARTE I. Nozioni e concetti introduttivi. Il turismo in Italia: Le origini e la tradizione. Dall'artigianato all'industria del turismo: Politica comunitaria del turismo: La politica dell'Italia sul turismo. Il sistema delle fonti. Il turismo nella Costituzione. Le competenze ripartite tra Stato e regioni, prima e dopo la revisione del titolo V. PARTE II. Principi di carattere sostanziale. Il turismo nel diritto internazionale, nel Trattato CE e nelle fonti comunitarie. L'evoluzione della legislazione ordinaria. Le istituzioni di governo del settore turistico. Natura e dimensione degli interventi pubblici nel settore turistico. L'attuale assetto istituzionale a livello centrale. Gli enti autonomi territoriali. I soggetti dell'organizzazione turistica regionale. Le regioni ordinarie: legislazione e funzioni in materia di turismo: le regioni speciali, legislazione e funzioni in materia turistica. La legislazione delle singole regioni, in particolare il Veneto.

Testi di riferimento:

Franca Indovino Fabris, *Legislazione turistica*, Padova, Cedam, 2004, pagg. 1-190.

Lecture integrative:

Nello svolgimento del corso verranno forniti alcuni materiali integrativi di approfondimento di cui si darà comunque notizia nella bacheca della facoltà di economia di Portogruaro, i quali non saranno comunque obbligatori al fine del superamento dell'esame.

Modalità d'esame: prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE I
Prof. Carlo Bagnoli

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio.

Contenuto del corso:

1. L'azienda nel sistema economico-sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
 - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio;
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio;
 - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni;
 - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
 - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile;
 - formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, *Introduzione all'economia aziendale*, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).
Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, *Il modello economico finanziario*, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).
Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994.
E. Cavalieri (a cura di), *Economia aziendale*, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.
F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, *Contabilità e bilancio*, McGraw-Hill, 2003.
L. Marchi (a cura di), *Contabilità d'impresa e valori di bilancio*, Giappichelli, Torino, 2002.
L. Marchi (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale*, 3^a ed., Giappichelli, Torino, 2000.
F. Rocchi, *La creazione del valore. Fini, condizioni e processi*, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente

che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

Prof. Carlo Bagnoli

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I

Contenuto del corso:

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
 - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,
 - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
 - l'analisi costi-volumi-risultati,
 - l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di investimento).
4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, *Il modello economico finanziario*, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).
Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994.
E. Cavalieri (a cura di), *Economia aziendale*, vol. I, Giappichelli, Torino, 2000.
Horngren, G. Foster, S. Datar, *Contabilità per la*

direzione, ISEDI Torino 1998.

S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: Scritto. La prova d'esame è composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I

Prof. Giorgio Bertinetti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare le relazioni fra banca e clientela sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale dei contraenti. I cenni sul profilo normativo sono sufficienti ad esaminare le caratteristiche tecniche delle operazioni e dei servizi bancari assoggettati alle norme sulla trasparenza. Ci si sofferma, in particolare, sulle valutazioni di convenienza dal punto di vista del cliente. L'obiettivo è quello di fornire allo studente la capacità di padroneggiare la relazione banca-cliente e di renderlo consapevole dei rapporti fra costi e benefici che tali relazioni implicano.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I, Ragioneria generale e applicata I

Contenuto del corso:

1. L'attività bancaria.
2. L'affidamento della clientela.
3. La gestione dei rapporti banca-cliente: la trasparenza.
4. Il conto corrente bancario.
5. Le garanzie.
6. Le operazioni di finanziamento.
7. Le operazioni di raccolta.
8. I servizi.

Testi di riferimento:

P. Biffis (a cura di), Le operazioni e i servizi bancari, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2005 (325 pagine).

Aggiornamenti disponibili nella pagina web del docente (si ricorda che gli aggiornamenti sono parte integrante del testo di riferimento).

Lecture integrative:

J. F. Sinkey, Commercial Bank Financial Management, 6th edition, Prentice Hall, 2002.

Per altre lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DEL TURISMO I **Prof. Jan Van Der Borg**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti atti ad inquadrare i problemi del turismo entro gli schemi consolidati dell'analisi economica. Attraverso casi concreti - sia italiani che stranieri - verranno illustrati i principali concetti dell'economia del turismo che aiutino a capire come allocare ed utilizzare al meglio le risorse turistiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. la definizione della domanda turistica;
2. il consumo turistico;
3. il modello neoclassico di consumo;
4. modelli di previsione della domanda.

Testi di riferimento:

Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso.

Dispensa di Economia del Turismo.

Lecture integrative:

G. CANDELA, Manuale di Economia del Turismo, CLUEB, Bologna.

Non-frequentanti: concordare il programma integrativo con il docente.

Modalità d'esame: prova scritta

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I **Prof. Salvatore Russo**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso offre un inquadramento generale del contesto istituzionale in cui operano le aziende pubbliche e delle linee di riforma in prospettiva manageriale, illustra le caratteristiche della gestione e della rendicontazione nel settore pubblico ed introduce ai fenomeni della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Il contesto ambientale e le caratteristiche gestionali delle aziende pubbliche; l'evoluzione del ruolo dello stato e modelli di pubblica amministrazione; la distinzione/integrazione tra politica e management; funzioni e contenuti del sistema di contabilità finanziaria; i principi del bilancio pubblico; programmazione e gestione del bilancio nelle amministrazioni pubbliche; il paradigma del New Public Management; la trasformazione manageriale delle aziende pubbliche; l'evoluzione dell'intervento pubblico nelle attività produttive; le modalità dell'intervento pubblico; privatizzazione e liberalizzazione nel settore pubblico; l'attività di regolazione da parte della pubblica amministrazione.

Testi di riferimento:

Borgonovi E. (2004), Principi e sistemi aziendali per le amministrazioni pubbliche, edizione speciale per l'Università di Venezia, Egea, Milano, corrispondente ai capp. 1 (limitatamente ai par. da 1.5 a 1.8), 2, 3 (escluso par. 3.8) 4, 5 e 8 (escluso par. 8.9) dell'edizione integrale
Marcon G. (1999), "La modernizzazione della pubblica amministrazione in Italia e all'estero", dispensa; 35 pagine
Panozzo F. (2005), Tra pubblico e privato. Privatizzazione, liberalizzazione e regolazione, dispensa, 30 pagine

Lecture integrative:

Rebora G. (2000), Un decennio di riforme, Guerini e associati, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA E GESTIONE
DELL'AZIENDA AGRARIA E
AGROINDUSTRIALE I
Prof. Maria Bruna Zolin**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere gli elementi che caratterizzano le aziende e le imprese anche in forma associata in agricoltura e nell'agroindustria con particolare riferimento all'analisi dell'efficienza. Esamina, inoltre, i fenomeni più importanti che hanno caratterizzato la crescita e la dinamica delle imprese agroindustriali.

Insegnamenti dati per noti: Economia Aziendale I e II

Contenuto del corso:

1.L'azienda e l'impresa in agricoltura. Il sistema giuridico e fiscale;
2.Il bilancio economico;
3.Metodi e analisi dell'efficienza aziendale;
4.Problemi di pianificazione aziendale;
5.Evoluzione, problemi e prospettive delle imprese agroindustriali.

Testi di riferimento:

L. IACOPONI - R. ROMITI (1994), Economia e Politica Agraria, Edagricole, Bologna, capp. X, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XXII, XXIII, XXIV.
M. BRUNA ZOLIN (2006), Economia e Gestione dell'Azienda Agraria e Agroindustriale, Appunti per studenti Quaderni di Didattica, 2/06 Dipartimento di Scienze Economiche

Lecture integrative:

Agli studenti frequentanti saranno suggerite opportune letture durante il corso

Modalità d'esame: Prova scritta. Ai frequentanti sarà offerta la possibilità di produrre brevi elaborati su argomenti concordati che concorreranno alla determinazione del voto finale.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
AZIENDE TURISTICHE I
Prof. Pio Grollo**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso presenta gli elementi di base per la comprensione dei problemi strategici e operativi dei diversi attori della produzione turistica. Si approfondiscono i

concetti di prodotto e sistema di offerta turistici, il ruolo dei diversi attori nei sistemi, il disegno e gestione dei sistemi di produzione erogazione, le risorse e le competenze.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I.

Contenuto del corso:

- 1) Approccio strategico-manageriale: un'introduzione
- 2) Domanda e utilizzatori dei prodotti turistici
- 3) I concetti di fattore di attrattiva e di prodotto turistico globale
- 4) I sistemi di offerta e i singoli prodotti
- 5) La produzione di servizi: il disegno e la gestione di un sistema di produzione-erogazione
- 6) Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo: discussione di casi di imprese e di organizzazioni del turismo

Testi di riferimento:

- M. Rispoli, M. Tamma [1996] "Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo" (Capp.1-2-3 e paragr. 5.2 e 5.3.1). Ed. Cedam, Padova. [totale pp.150].
- M. Tamma [2003] "La produzione dei servizi". In: G. Volpato (a cura di) "La Gestione d'impresa". Vol. I. Ed. Cedam, Padova [totale pp.26].
- P. Grollo [2005] "Turismo fluviale, prodotti e destinazioni". In AA.VV "XIV Rapporto sul turismo italiano". Ed. Mercury, Firenze [totale pp 18]
- F. di Cesare [2004] "Problemi di Marketing delle Imprese e delle Organizzazioni Turistiche" Ed. McGraw Hill, Milano

Lecture integrative:

Eventuali altri materiali verranno indicati dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Esame scritto.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI A

Prof. Lucio Gomiero

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per una analisi degli aspetti costitutivi ed evolutivi del settore come base propedeutica per: a) definire lo scenario competitivo attuale e prospettico del settore; b) valutare punti di forza e di debolezza delle singole imprese operanti nel settore; c) individuare una efficace ed efficiente strategia competitiva.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

Contenuto del corso:

1. Definizione di "Settore" e barriere all'entrata e all'uscita
2. Differenziali di competitività tra le imprese
3. L'analisi della domanda
4. La differenziazione intrasettoriale
5. La concentrazione settoriale
6. L'integrazione verticale e il decentramento produttivo
7. La diversificazione

Testi di riferimento:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie - Metodologia dell'analisi dei settori industriali e della formulazione delle strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995. Capitoli II-VIII compresi, pagg. 53-323.

Lecture integrative:

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto - Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003.

Porter M.E., *Competitive Advantage*, The Free Press, New York, 1985; trad. it.: *Il vantaggio competitivo*, Edizioni Comunità, Milano, 1987.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I

Prof. Andrea Stocchetti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce un' introduzione generale al funzionamento dell'impresa e alle principali problematiche inerenti alla sua gestione, descrivendo criticità e strumenti relativi alle funzioni aziendali, al loro

coordinamento e all'analisi del contesto competitivo di riferimento.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio della gestione d'impresa
2. Organizzazione, globalizzazione e concorrenza
3. I processi di marketing, la distribuzione e le reti di vendita
4. La gestione delle forniture e dei rapporti con la filiera a monte
5. La gestione del processo produttivo
6. La re-ingegnerizzazione dei processi e gli strumenti di supporto

Testi di riferimento:

Volpato G. (a cura di), *Economia e Gestione delle Imprese. Fondamenti e applicazioni*, Carocci, Roma, 2006, tot.350 pagine.
Materiale didattico integrativo pubblicato on-line sul sito del corso: <http://www.unive.it/ecogest>

Lecture integrative:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.
L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto - Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003.

M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II

Prof. Andrea Stocchetti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso mira a fornire strumenti concettuali e operativi per l'analisi della concorrenza a livello di settore e di arena competitiva, nonché i concetti-chiave per la gestione delle principali leve competitive.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese I.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione all'analisi competitiva
2. Concetti e strumenti per l'analisi competitiva
3. Analisi della competitività di prodotto

Testi di riferimento:

- A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto - Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003 (210 pagine)

- Materiale didattico che sarà reso disponibile sul sito <http://www.unive.it/ecogest> per un totale non superiore a 100 pagine equivalenti.

Lecture integrative:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.

G. Volpato, *Fiat Auto. Crisi e riorganizzazioni strategiche di un'impresa simbolo*, ISEDI, Torino, 2004.

L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.

M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA POLITICA I

Prof. Sergio Currarini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia e saranno analizzati in particolare la domanda e l'offerta, il comportamento del consumatore e i mercati finanziari e vantaggi del commercio.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Mercati, commercio e finanza.

Il problema della scarsità

Domanda e offerta di mercato, il ruolo dei prezzi. Come si forma l'offerta dei beni e l'equilibrio di mercato.

Applicazioni: l'effetto delle imposte.

Il consumatore: preferenze, vincolo di bilancio e scelta.

Applicazioni: gli effetti dell'inflazione.

Lavoro o tempo libero? (Effetto reddito e effetto sostituzione).

Applicazioni: gli effetti dei salari minimi.

I tassi d'interesse e il risparmio.

Applicazioni: investimenti privati e pubblici, le pensioni.

Cenni alle scelte in condizioni di incertezza e il rischio.

Cenni ai vantaggi del commercio.

Testi di riferimento:

J.M. Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003 (Parti dei Capitoli: 1, 2,3, 4, 5. Capitoli 16,17. Cenni ai Capp. 9 e 10. Numero totale di pagine: 145).

Letture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente e sul sito del corso di Economia

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2> (Numero di pagine: 20). Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA II

Prof. Sergio Currarini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Imprese, produzione e strategie di mercato. Il corso di Economia Politica II e' il complemento ideale dei corsi di Economia Aziendale poiché affronta il problema della determinazione delle strategie ottimali delle imprese in relazione sia alla loro struttura dei costi ed alle caratteristiche dei mercati in cui esse operano. Sono inoltre analizzate le conseguenze del potere di mercato delle impresa per il funzionamento dei mercati nonché le politiche che mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

Propedeuticità: Economia politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione

La produttività dei fattori produttivi

I rendimenti di scala

La scelta dei fattori produttivi

I costi dell'impresa

Quanto produrre? Le imprese in concorrenza.

Scelte di produzione in un contesto non strategico.

Quando conviene entrare o uscire dal mercato?

I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo periodo

L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale

Le imprese in monopolio

Scelte di produzione quando un'impresa ha tutto il potere di mercato.

L'inefficienza del monopolio.

Perché esistono i monopoli?

Politiche di prezzo di un'impresa monopolista (strategie di discriminazione di prezzo).

Come regolamentare i monopoli.

Le imprese in oligopolio

I comportamenti strategici di un'impresa

Introduzione alla teoria dei giochi

Le strategie per aumentare la propria quota di mercato espandendo la produzione (modello di Cournot)

Le strategie di chi è leader nel suo mercato (modello di Stackelberg)

Le strategie per sottrarre quote di mercato alle imprese rivali (modello di Bertrand)

Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato

Testi di riferimento:

Testo: J.M Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003. Cap. 6 [pp.142-167], Cap. 7 [173-210], Cap 8 [218-220; 222-249; 253-260], Cap 11[339-352, 354-358; 360-375], Cap 12 [379-392;403-410], Cap 13 [411-417,419-448 e 453-460], Cap 14 [466-487], Appendici 13.A,13.B e 13.C.

Le esercitazioni e la dispensa saranno disponibili sul sito <http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

Letture integrative:

Vedi <http://www.dse.unive.it/~ep1e2/>.

Modalità d'esame: Prova scritta. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA

Prof. Giuseppe De Nadai

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso:

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.

2. Il foglio elettronico per l'economia: importazione di dati, filtri e funzioni logiche, regressione lineare, applicazioni economiche e finanziarie, valutazione di progetti di investimento, tabelle pivot e grafici.

3. Le basi di dati per l'economia: i data base relazionali, importazioni di dati, tabelle, interrogazioni, maschere, report e macro.

Testi di riferimento:

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fiorentino G., Pala A.P., *Le Basi di Dati per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fabrizio A., Pala A.P., *Il Foglio Elettronico per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Lecture integrative:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, *Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche*, Franco Angeli, Milano, 2002.

N. Renzoni, A. Guidi, *Informatica di base*, Apogeo, 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, *Informatica, concetti e sperimentazioni*, Apogeo, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

FINANZA AZIENDALE I

Prof. Giorgio Bertinetti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti i principi e gli strumenti base indispensabili per approcciare i temi della finanza aziendale, con riguardo sia alle scelte di raccolta

delle risorse finanziarie (*liability side*), sia al loro corretto utilizzo (*asset side*).

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Equilibrio economico vs. equilibrio finanziario d'impresa.

Le forze all'origine della dinamica finanziaria.

La misurazione dei flussi finanziari aziendali.

La gestione finanziaria anticipata.

La variabilità dei flussi prospettici ed il profilo di rischio di un'azienda.

Il valore finanziario del tempo: la curva dei rendimenti per scadenza.

Il costo del capitale e la valutazione delle scelte di investimento.

La valutazione delle scelte di finanziamento.

L'individuazione della struttura finanziaria ottimale.

Testi di riferimento:

Ross S. A., Westerfield R. W., Jaffe J. F., *Finanza aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6 (pagg. 125-252) e 8 (pagg. 281-317) e 14 (pagg. 503-548)

Bertinetti G., *Finanza aziendale applicata*.

Strumenti per l'analisi e la gestione finanziaria applicati ad un'impresa industriale, Giappichelli, Torino, 2000. capp. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-80)

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma scritta (test a risposte chiuse)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I

Prof. Mariella Lamicela

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

Contenuto del corso:

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. Persona fisica e giuridica. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. Adempimento, inadempimento e

responsabilità contrattuale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). I rapporti di consumo. La responsabilità civile e l'illecito. Altre fonti di obbligazioni. La tutela dei diritti. Diritto di famiglia e delle successioni.

Testi di riferimento:

C. CAMARDI, Le istituzioni del diritto privato contemporaneo, Napoli, Jovene, 2007. Il volume è obbligatorio per l'intero.

Per tutti i corsi, lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2007).

Modalità d'esame: prova scritta, consistente in un test a risposte multiple, il cui superamento è condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I

Prof. Giuseppe Duca

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

Contenuto del corso:

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

Testi di riferimento:

A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, (ultima edizione), Capp.I-III per intero; cap.IV par.1; cap.V par. 1-16; cap.VI par. 1, 2, 30; cap. VII per intero, cap.VIII par.1,2,3,11,12; cap.IX par.1-9 e 14,15;capp.X; XI; XII; XIII; XIV e XV per intero.

Lecture integrative:

V. Onida, La Costituzione, ed. Il Mulino, 2004, pp. 144.

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, consistente nello svolgimento di alcuni temi, ed una prova orale facoltativa.

LINGUA FRANCESE (IDONEITA')

Prof. Francesca Serraglio

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Apprendimento e/o consolidamento delle strutture fonetiche e morfosintattiche fondamentali della lingua per lo sviluppo della competenza comunicativa scritta e orale finalizzata alla comprensione, al riutilizzo del lessico commerciale e all'analisi delle tematiche socio-economiche.

Contenuto del corso:

L'insegnamento di si articola su due semestri e si conclude con un unico esame finale. Le esercitazioni di lingua sono distribuite lungo l'intero anno accademico, mentre il corso ufficiale si terrà nel primo semestre. Esso si articolerà in 3 parti:

1. Strutture morfo-sintattiche di base;
2. Lettura e analisi di testi a carattere socio-economico tratti dai principali mezzi d'informazione;
3. *Version:* traduzione dal francese

Testi di riferimento:

Arnaud Dufour, Le cybermarketing, PUF, Paris, pp.119

F. Bidaud, Grammaire du français pour italophones, La Nuova Italia, Firenze, 2002.

Lecture integrative:

Eventuali testi verranno segnalati all'inizio del corso.

Si consiglia comunque:

Jean-Pierre Lehnisch, La communication dans l'entreprise, Collection Que sais-je? PUF, Paris (pagg. 128)

Robert, Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française, Vol. unico.

A. Le Bris, L'Economie et les affaires, Diz. fraseologico dei termini commerciali, Zanichelli, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta (test sulle strutture grammaticali di base e sul lessico economico) e una prova orale sugli argomenti socio-economici trattati nel corso.

LINGUA INGLESE (IDONEITA')

Prof. Victor Rupik

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire agli studenti il lessico specifico per leggere e capire testi economici e di business in inglese. Il corso si basa principalmente su letture di articoli che trattano temi economici di attualità; lo scopo principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici inglesi, ripassando e consolidando le regole grammaticali e "collocations".

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio (B1) della lingua inglese; per gli studenti che hanno un livello di inglese inferiore vi saranno esercitazioni con esperti linguistici per aiutarli a raggiungere il livello richiesto.

Contenuto del corso:

1. Lettura di brani su vari argomenti economici fra i quali: Marketing, Consumerism, Foreign Trade, Corporate Identity, Advertising
2. Esercizi di comprensione (scritto)
3. Approfondimento del lessico e della grammatica
4. Listening comprehension

Testi di riferimento:

Maria Rees, *English for Business*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia 2004 (159 pagine).

Lapreparazione della prova d'idoneità richiede lo studio delle Units 1-10 e i brani indicati "For Further Reading". (pagine 11-130)

Per poter superare la prova è richiesta anche una buona conoscenza delle strutture grammaticali contenute nel libro.

Lecture integrative:

(Le lecture integrative NON sono obbligatorie)

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhardt, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: prova scritta.

MATEMATICA I

Prof. Silvio Giove

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso presenta le nozioni principali del Calcolo per funzioni di una variabile reale. Per sviluppare precisione di linguaggio e rigore di ragionamento, sono presentate numerose applicazioni allo studio di esempi e di modelli di ispirazione economica.

Contenuto del corso:

Funzioni di una variabile reale.

Modelli lineari e non lineari.

Derivate.

Integrali.

Testi di riferimento:

S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale*, Apogeo, 2006, volume unico: capitoli 1 e 5-10, appendice A.

Lecture integrative:

Dispense dei docenti.

Per informazioni dettagliate ed aggiornamenti si consiglia di consultare il sito del corso: www.dma.unive.it/didattica/matematica.html.

Modalità d'esame: Prova scritta divisa in due parti. La parte A, propedeutica, accerta la conoscenza dei prerequisiti (prima parte del corso); la parte B accerta l'acquisizione delle nozioni impartite nella seconda parte del corso.

MATEMATICA II

Prof. Riccardo Gusso

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di analisi matematica per funzioni di più variabili reali. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Elementi di teoria degli spazi vettoriali
2. Matrici: operazioni e proprietà
3. Determinante e rango di una matrice

4. Sistemi di equazioni lineari e loro risoluzione
5. Funzioni di più variabili reali: definizioni preliminari, derivate parziali
6. Massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di più variabili

Testi di riferimento:

Guerraggio A., *Matematica*, Bruno Mondadori, 2004 (capitoli 14-17).
Dispense a cura dei docenti

Lecture integrative:

Per informazioni dettagliate ed eventuali aggiornamenti si consiglia di consultare la pagina web
<http://www.dma.unive.it/didattica/matematica.html>

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con domande teoriche ed esercizi.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A
Prof. Annachiara Scapolan

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: a) un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; b) gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; c) le logiche dei comportamenti organizzativi; d) le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità
6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2007 (ristampa), *Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione*, Cedam, Padova, capp. da 1a a 6.

Lecture integrative:

Costa G. e Nacamulli R.C.D. (a cura di), *Manuale di Organizzazione Aziendale. Volumi I - V*. Torino, Utet Libreria, 1996-1998.

Daft R.L., *Organizzazione Aziendale*, Apogeo, Milano, 2004.

Grandori A., *Organizzazione e comportamento economico*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Kreitner R., Kinicki A., *Comportamento organizzativo*, Apogeo, Milano, 2004.

Roberts J., *L'impresa moderna*, Il Mulino, Bologna, 2006.

Modalità d'esame: Prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

POLITICA ECONOMICA I
Prof. Alberto Giacomini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito i fondamentali della disciplina: contabilità nazionale, macroeconomia delle economie aperte, indicatori e loro corretta interpretazione, ma anche la necessaria familiarità con i maggiori problemi macroeconomici della nostra epoca: disoccupazione, recessione e inflazione.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Nozioni di contabilità nazionale
2. Aggregati in valore, indici dei prezzi e deflazione
3. La domanda aggregata e il livello di attività
4. Il mercato del lavoro e la disoccupazione
5. L'offerta aggregata
6. I costi, i salari e la produttività
7. I tassi d'interesse e i cambi
8. L'inflazione e la deflazione

Testi di riferimento:

O. J. Blanchard, *Scoprire la Macroeconomia: Quello che non si può non sapere*, vol. I, Il Mulino, Bologna, 2002, Parti scelte dei capitoli dal 3° al 9° (circa 120 pagine) e dei capitoli 13°, 14° e 15° (circa 50 pagine). Dispense.

Lecture integrative:

Dispense.

Modalità d'esame: Prova orale

**RAGIONERIA GENERALE ED
APPLICATA I**

Prof. Carlo Marcon

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio individuale delle imprese commerciali ed industriali alla luce dell'evoluzione contabile europea e internazionale. Prende in esame le norme del codice civile e quelle tributarie, integrandole con approfondimenti della dottrina economico-aziendalistica e dei principi contabili nazionali

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

L'evoluzione delle scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi. Le finalità, i principi generali e i principi di redazione del bilancio d'impresa nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e tributarie e principi contabili nazionali): le immobilizzazioni immateriali e materiali, le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata: struttura dei documenti e confronto con i bilanci ordinari.

Testi di riferimento:

Santesso E., Sostero U., *Il Bilancio*, Il Sole24ore, Milano 2006

Ferrarese P., *Il sistema di bilancio per le aziende di piccola dimensione*, Cafoscarina, Venezia 2006

Totale complessivo pagine: 270: le indicazioni delle parti obbligatorie per l'esame verranno comunicate ad inizio corsi

Lecture integrative:

Santesso E., Sostero U.: *I principi contabili per il bilancio d'esercizio*, 3a edizione, IlSole24ore, Milano 2001

Saccon C., *Percorsi contabili sovranazionali*, Giappichelli, Torino

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

SCIENZA DELLE FINANZE I

Prof. Antonio Strusi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una sintetica conoscenza dei problemi legati all'intervento dello Stato nell'economia. Sono illustrate le basi teoriche per l'analisi economica delle motivazioni dell'intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. La finanza pubblica in Italia (e il bilancio dello Stato) (Bosi pagg. 83-91)

2. Le ragioni dell'intervento pubblico

2.1. Economia del benessere e scienza delle finanze (Bosi pagg. 11-33)

2.2 Economia con beni pubblici (Bosi pagg. 46-54)

2.3 I meccanismi di votazione (Bosi pagg. 54-64)

2.4 Altre cause di fallimento del mercato: esternalità, monopolio naturale (Bosi pagg. 64-73)

3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico

3.1 Teoria dell'imposta: definizioni, classificazioni, struttura (Bosi pagg. 129-154)

3.2 Criteri di ripartizione del carico tributario (cenni)

3.3 Problemi di disegni dell'imposta personale sul reddito (Bosi pagg. 161-176)

3.4 Effetti distorsivi delle imposte (Bosi pagg. 176-192)

3.5 L'imposta sui profitti (Bosi pagg 192-197)

3.6 L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale (Bosi pagg. 210-225)

3.7. Tassazione internazionale, diretta e indiretta (Bosi-Guerra)

4. I tributi italiani (Bosi-Guerra)

Testi di riferimento:

P. Bosi, Corso di scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, 2006

P. Bosi - M.C. Guerra, I tributi nell'economia italiana, Il Mulino, Bologna, 2007

N.B. Il programma e i libri di testo potranno subire variazioni. Per questo gli studenti sono vivamente consigliati di attendere i chiarimenti che verranno dal docente all'inizio delle lezioni prima di acquistare i manuali indicati

Lecture integrative:

J.E. Stiglitz., Economia del settore pubblico, Hoepli, Milano, 2003

H.S. Rosen, Scienza delle finanze, McGraw-Hill, Milano 2007

Modalità d'esame: Prova scritta

SOCIOLOGIA I **Prof. Giovanni Sarpellon**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di avviare gli studenti all'uso del metodo sociologico nella comprensione della complessità sociale e prende in esame, a titolo esemplificativo, alcuni problemi connessi alla disuguaglianza sociale e allo stato sociale.

Contenuto del corso:

Sviluppo della sociologia; metodologia della ricerca sociale; cultura; società; interazione sociale; gruppi sociali; devianza; stratificazione sociale; classi sociali; famiglia; istruzione; religione; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

Testi di riferimento:

J. Robertson, Sociologia, Zanichelli, Bologna, 1998. Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 22, 23.

Modalità d'esame: L'esame si svolge con una prova scritta, consistente in cinque domande a risposta aperta.

STATISTICA I **Prof. Cristiano Varin**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.
3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.
4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3)
D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 1-10)

Lecture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 1-2 e 4)

S. M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II
Prof. Aldo Solari

Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.
2. Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.
3. Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.
4. Dipendenza e regressione.
5. Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

- G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)
F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7)
D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 11-15, 18)

Lecture integrative:

- P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.
G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 3, 5)
S. M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I
Prof. Carlo Bagnoli

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto alla gestione nella prospettiva del governo d'impresa in condizioni di complessità. Le tematiche sono affrontate integrando i modelli teorici più significativi offerti dalla teoria finanziaria, dalla decision science e dall'analisi strategica.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. I sistemi di pianificazione orientati al valore economico tra modelli e pratiche operative: alcuni schemi di riferimento
2. I modelli finanziari nella pianificazione della gestione e l'integrazione con i modelli di analisi strategica: alcuni schemi parziali e la loro integrazione
3. La complessità gestionale e le implicazioni sui sistemi di pianificazione orientati al valore

Testi di riferimento:

- Olivotto L., Materiali didattici per il corso di Strategia e Politica aziendale, a cura del docente, 2007

Modalità d'esame: prova scritta.

STRATEGIE D'IMPRESA A
Prof. Michele Tamma

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di presentare il problema strategico in una prospettiva evolutiva, fornendo dei concetti e un linguaggio adatti a comprendere l'agire di imprese che si confrontano con una realtà caratterizzata da crescente complessità, dove vi è

continuo prodursi di carenze di conoscenza rispetto all'evoluzione dei contesti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le imprese e il problema strategico: aspetti e concetti generali
2. L'analisi dell'ambiente competitivo
3. Il contenuto delle opzioni strategiche
4. Modalità di attuazione delle opzioni strategiche
5. Gli accordi cooperativi strategici e le strategie di rete
6. Strategie d'impresa e economia digitale

Testi di riferimento:

Rispoli, M., Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, [capitoli: 1,4,6,9,10,11,12,13].

[totale pp. 218]

Valdani E., I quattro fondamenti dell'economia digitale, *Economia & Management*, n. 3, Maggio, 2000.

Buzzavo L., *Reinventing Strategy in a Mature Industry: The Case of Low-cost Airlines* (dispensa).

Letture integrative:

Mintzberg H. et al. (2005), *Strategy bites back*, Pearson, Harlow.

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

**VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
AGROALIMENTARI E DEL TERRITORIO
RURALE A FINI TURISTICI I
Prof. Giovanna Trevisan**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso mira a far emergere il nuovo ruolo dell'agricoltura e del settore agroalimentare nel contesto dell'economia nazionale e internazionale con particolare riferimento alle funzioni di integrazione economica, di salvaguardia ambientale e di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche a fini turistici.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione della politica agricola comunitaria
2. La multifunzionalità del settore agricolo
3. Il comportamento del consumatore in relazione alle problematiche ambientali, di globalizzazione e di qualità dei prodotti agroalimentari
4. La domanda turistica rivolta al territorio e alle sue produzioni agroalimentari tipiche
5. L'agriturismo: forma d'integrazione ambientale, sociale ed economica.

Testi di riferimento:

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Capitoli 4, 7, 8, 9, 10,11, 12

Letture integrative:

Per approfondire particolari tematiche di interesse specifico di gruppi di studenti, saranno consigliate dal docente, durante lo svolgimento del corso, letture integrative.

Modalità d'esame: l'esame consta di una prova scritta o, eventualmente, di una prova orale.

**5. CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ IN
ECONOMIA E GESTIONE DELLE ARTI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
(EGART)**

Presidente del Corso di laurea: prof. Daniele Goldoni
Presidente del Corso di laurea specialistica: prof. Maurizio Rispoli

Segreteria dei Corsi di Studio Interfacoltà e Interateneo

PREITE Maria Rosa: preite@unive.it
CUCCO Elisa: elisa.cucco@unive.it
ENDRICI Anna: endrici@unive.it

e-mail del Corso: egart.unive.it
sito web: <http://egart.unive.it/>

Telefono: 041 234.73.11 - 041.234.73.19
Fax: 041 234.73.50

Sede: San Sebastiano - Dorsoduro 1686 - 30123 (VE)

Orari:

martedì 15.00 - 17.00
mercoledì 10.00 - 12.00
giovedì 10.00 - 12.00

Ulteriori informazioni in un'apposita guida dedicata ai due corsi di laurea.

Le istituzioni che operano nell'ambito dell'arte e della cultura sono organizzazioni complesse che godono di attenzione e di attese crescenti da parte del pubblico e di molti operatori. Una maggiore presenza delle produzioni artistiche e culturali nell'esperienza quotidiana della società attuale e la previsione di un più significativo ruolo degli investimenti pubblici e privati richiedono che le tradizionali competenze, che hanno finora guidato musei, teatri, gallerie ecc., siano affiancate da nuove professionalità di carattere economico e gestionale.

A partire da queste considerazioni, le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Economia collaborano alla progettazione e alla gestione di un corso di laurea *interfacoltà* triennale e di un biennio specialistico - compimento a livello di specializzazione degli obiettivi formativi del triennio - che rispondono alle esigenze di sviluppo della dimensione artistica e culturale nella realtà contemporanea.

I laureati in Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali possono operare tanto nell'*area pubblica* (musei civici, teatri comunali, altri servizi culturali e del tempo libero, presso comuni, province, regioni, ecc.) quanto in *imprese di cultura* (ad esempio di produzione e distribuzione televisiva, cinematografica, multimediale, in case d'aste, gallerie private, ecc.) o in *fondazioni e associazioni non profit* (ad esempio di carattere musicale, culturale, museale, assistenziale, etc.). Il profilo professionale che si intende formare è quello di una figura in grado di *organizzare e gestire produzioni ed eventi culturali*, con conoscenze storico-artistiche tali da permettere un significativo apporto già in fase di progettazione.

Il percorso formativo integra perciò la conoscenza di base dei principali temi dei beni culturali, delle arti figurative, dell'architettura e delle *performing arts*, con l'acquisizione dei principi economici, finanziari, strategici, organizzativi, gestionali e giuridici relativi alla gestione di quei settori. In particolare, si approfondiscono argomenti di *marketing* e comunicazione, di gestione dei diritti d'autore, di finanza dei mercati artistici, di fiscalità, di articolazione e regolamentazione dei mercati dell'arte nazionali ed esteri, con riferimento alle disposizioni legislative della comunità europea.

Gli studenti saranno tenuti a saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Nella formazione degli studenti del Corso in Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali assume grande importanza il confronto diretto con le realtà dei diversi soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore. A tal fine, il Corso presta particolare attenzione a ricercare ed attivare convenzioni di collaborazione con enti esterni alla realtà accademica, per integrare l'attività formativa universitaria con periodi di tirocinio coerenti con lo sviluppo, anche personalizzato, del *curriculum* formativo di ciascuno studente.

Di seguito sono riportati gli insegnamenti di area economica attivati per l'a.a. 2007-2008, per dare modo, agli studenti dei corsi di laurea della Facoltà di Economia che lo volessero, di inserirli nel proprio piano di studi come crediti a scelta.

Insegnamenti triennali

INSEGNAMENTO	MOD.	DOCENTE	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	CREDITI
Analisi dei mercati artistici	1°	Vecco Marilena	SECS-P/01	2,5
Analisi dei mercati artistici	2°	Funari Stefania	SECS-S/06	2,5
Contabilità dei costi delle organizzazioni culturali		Ferrarese Pieremilio	SECS-P/07	5
Economia dell'arte e della cultura 1 - I		Bianchi Lorenzo	SECS-P/01	5
Economia dell'arte e della cultura 1 - II		Vecco Marilena	SECS-P/01	5
Economia dell'arte e della cultura 2 - I		Onofri Laura	SECS-P/03	5
Economia dell'arte e della cultura 2 - II		Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	5
Elementi di diritto pubblico e legislazione dei beni culturali		De Benetti Cristina	IUS/10	5
Istituzioni di economia aziendale per le organizzazioni non-profit		Russo Salvatore	SECS-P/07	5
Marketing delle produzioni culturali I		Bonel Elena	SECS-P/08	5
Metodi per le decisioni finanziarie		Giove Silvio	SECS-S/06	5
Metodi quantitativi per l'analisi dei mercati Artistici I		Ferretti Paola	SECS-S/06	5
Metodi quantitativi per l'analisi dei mercati Artistici II		Funari Stefania	SECS-S/06	5
Organizzazione delle produzioni culturali I		Calcagno Monica	SECS-P/08	5
Produzione e gestione delle attività culturali		Moretti Andrea	SECS-P/08	5

Insegnamenti specialistici

INSEGNAMENTO	DOCENTE	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	CREDITI
Diritto europeo e internazionale dei beni culturali	Zagato Lauso	IUS/14	6
Economia dell'arte e della cultura - corso avanzato I	Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	4
Economia dell'arte e della cultura - corso avanzato II	Onofri Laura	SECS-P/03	4
Finanza e fiscalita' delle istituzioni e dei mercati culturali	Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	4
Il project management degli eventi culturali	Acerboni Federico	SECS-P/08	4
Legislazione dei beni culturali e ambientali	Vigneri Adriana	IUS/10	4
Management strategico delle organizzazioni culturali	Tamma Michele	SECS-P/08	4
Metodi matematici per l'economia dell'arte	Ellero Andrea	SECS-S/06	4
Sistemi di programmazione e controllo delle organizzazione culturali	Bernardi Bruno	SECS-P/07	4
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Recchia Francesca	SPS/07	4
Storia dei mercati dei beni artistici e culturali	Bolchini Pier Ferruccio	SECS-P/12	6
Strutture e paesaggi urbani	Macaluso Francesco	ICAR/20	4

**CORSO TRASVERSALE ORGANIZZATO DAL COMITATO PARI
OPPORTUNITA' DELL'ATENEO**

POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ

Prof. Romana Frattini

Livello di studi: Corso di laurea triennale e/o specialistica

Settore scientifico-disciplinare: interdisciplinare

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro globale: 125 ore, di cui lezioni: 30

Obiettivi formativi

Il corso si propone di *diffondere la conoscenza dei principi e delle politiche di pari opportunità* come strumenti per la valorizzazione della differenza e la rimozione delle discriminazioni di genere in tutti i campi, in primo luogo in quelli della cultura e del lavoro. Si analizzeranno gli stereotipi più diffusi e si approfondiranno le tematiche relative al sostegno e alla valorizzazione del lavoro delle donne, agli strumenti di tutela della dignità degli uomini e delle donne nel lavoro, al mercato del lavoro, alla normativa che agevola l'imprenditoria femminile e la conciliazione tra vita personale e vita professionale, alle buone pratiche e agli stereotipi di ruolo sociale presenti nei media e nella comunicazione. I momenti di esercitazione saranno soprattutto finalizzati a fornire gli strumenti necessari alla capacità di progettazione, gestione e valutazione di progetti di innovazione e cambiamento, in un'ottica di genere.

Insegnamenti i cui contenuti sono dati per noti

Nessuno

Contenuto del corso

E' possibile scegliere tra uno dei 5 corsi sottoelencati di 30 ore.

- Dagli stereotipi di genere alla valorizzazione delle differenze: (quando un'azione positiva diventa sistema):** legislazione di parità e pari opportunità; analisi del lavoro delle donne: aspetti teorici ed applicativi; casi concreti di buone pratiche per eliminare le discriminazioni e la segregazione occupazionale con le relative esperienze, applicate nel mondo del lavoro, bilancio delle competenze
- Dagli stereotipi di genere ad una società che valorizza le persone:** conoscenza delle problematiche relative alle differenze di genere e al rispetto delle diversità culturali che consentano di rilevare e rimuovere discriminazioni dirette ed indirette in ambito lavorativo e culturale. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi degli stereotipi nel linguaggio, nei media e nei diversi contesti formativi, familiari e lavorativi
- Fare impresa per le donne:** analisi delle imprese femminili, normativa nazionale e comunitaria, legge 215/1992 sull'imprenditoria femminile e regolamenti attuativi, modalità di presentazione delle domande di agevolazione e di accesso al credito. Esempi concreti di avvio d'impresa.
- Il tempo per le donne e per gli uomini: flessibilità, lavori e carriere:** analisi del lavoro delle donne e delle normative che lo valorizzano e lo tutelano, correlazione tra lavoro extradomestico e lavoro di cura, le politiche di conciliazione del tempo e del welfare per la valorizzazione del lavoro delle donne

Testi di riferimento

Gli strumenti didattici e bibliografici necessari al superamento della prova saranno forniti durante il corso.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in un colloquio orale o tesine da concordare.

SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI

AGR/01	Economia ed Estimo Rurale
ICAR/20	Tecnica e ePianificazione Urbanistica
INF/01	Informatica
ING-IND/35	Ingegneria economico-gestionale
ING-INF/04	Automatica
ING-INF/05	Sistemi di Elaborazione delle Informazioni
IUS/01	Diritto Privato
IUS/04	Diritto Commerciale
IUS/05	Diritto dell'Economia
IUS/06	Diritto della Navigazione
IUS/07	Diritto del Lavoro
IUS/09	Istituzioni di Diritto Pubblico
IUS/10	Diritto Amministrativo
IUS/12	Diritto Tributario
IUS/13	Diritto Internazionale
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea
IUS/17	Diritto Penale
L-LIN/04	Lingua e Traduzione – Lingua Francese
L-LIN/07	Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola
L-LIN/12	Lingua e Traduzione – Lingua Inglese
L-LIN/14	Lingua e Traduzione – Lingua Tedesca
MAT/02	Algebra
MAT/05	Analisi Matematica
MAT/06	Probabilità e Statistica Matematica
MAT/09	Ricerca Operativa
M-FIL/03	Filosofia Morale
M-GGR/02	Geografia Economico - Politica
M-PSI/06	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/05	Storia della Scienza e delle Tecniche
SECS-P/01	Economia Politica
SECS-P/02	Politica Economica
SECS-P/03	Scienza delle Finanze
SECS-P/04	Storia del Pensiero Economico
SECS-P/05	Econometria
SECS-P/06	Economia Applicata
SECS-P/07	Economia Aziendale
SECS-P/08	Economia e Gestione delle Imprese
SECS-P/09	Finanza Aziendale
SECS-P/10	Organizzazione Aziendale
SECS-P/11	Economia degli Intermediari Finanziari
SECS-P/12	Storia Economica
SECS-S/01	Statistica
SECS-S/02	Statistica per la Ricerca Sperimentale e Tecnologica
SECS-S/03	Statistica Economica
SECS-S/04	Demografia
SECS-S/05	Statistica Sociale
SECS-S/06	Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
SPS/04	Scienza Politica
SPS/07	Sociologia Generale
SPS/09	Sociologia dei processi economici e del lavoro

INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI

- Acerboni Federico; 381
 Agostinelli Claudio; 29, 49, 229, 252, 253
 Avi Maria Silvia; 17, 23, 149, 283, 291, 292
- Bagarotto Ernesto-Marco; 30, 151
 Bagnoli Carlo; 17, 23, 364, 365, 377
 Baldassi Valter; 30, 212
 Bano Danilo; 26
 Barbato Gianfranco; 30, 149
 Bardino Giovanni; 32, 364
 Barel Bruno; 30, 287
 Barro Diana; 25, 49, 224, 236, 314
 Bassetto Tatiana; 30, 150
 Basso Antonella; 24, 49, 206, 223
 Benvenuti Luigi; 27, 154, 157, 161
 Bergamin Maria; 23, 149, 238, 357
 Bernardi Bruno; 11, 12, 23, 61, 62, 174, 175, 240, 381
 Bertin Giovanni; 31, 323
 Bertinetti Giorgio; 23, 204, 362, 366, 371
 Bianchi Lorenzo; 26, 151, 264, 380
 Biffis Paolo; 23, 176, 213
 Billaud Frank Alexandre; 32, 349
 Billio Monica; 11, 12, 26, 49, 61, 96, 171
 Biscaro Quirino; 32, 356
 Bohringer Michaela; 30, 31, 219, 310
 Bolchini Pier Ferruccio; 381
 Bonanni Federico; 30, 239
 Bonel Elena; 30, 295, 380
 Bonel Mario; 30, 189
 Bonesso Sara; 30, 31, 210, 317
 Borgato Barbara; 32, 339, 340
 Borghesi Arnaldo; 30, 205
 Bortot Paolo; 25, 223, 227
 Bozza Silvia; 29, 332, 360
 Bresolin Ferruccio; 26, 298, 319
 Brugiavini Agar; 14, 26, 199
 Brunello Cinzia; 30, 181
 Buzzavo Leonardo; 23, 259, 260, 311
- Calcagno Monica; 23, 210, 215, 303, 380
 Camardi Carmela; 15, 27, 53, 157, 162, 214
 Campaner Ugo; 32, 344
 Campostrini Stefano; 29, 251, 252, 254, 328
 Candoni Italo; 31, 319
 Canestrelli Elio; 25, 212, 225, 226, 227
 Cardin Marta; 25, 211, 224, 285, 313
 Carraro Carlo; 26, 200, 233
 Casarin Francesco; 23, 24, 52, 199, 222, 232
 Casarin Roberto; 30, 331
 Castellani Giovanni; 25
 Cavezzali Elisa; 30, 31, 152, 293
 Cazzavillan Guido; 13, 269, 180, 199
- Cerchiai Leonardo; 32, 354
 Checchinato Francesca; 30, 221, 261
 Chiara Francesca; 32, 354, 355
 Chinellato Giovanni; 30, 222
 Cipriani Maria Cristina; 30, 202
 Coates Nicholas; 31, 308, 309
 Collese Umberto; 23, 53, 151, 221
 Collevicchio Andrea; 25, 237, 263, 313
 Comacchio Anna; 13, 23, 232, 237, 317, 318
 Corazza Marco; 25, 49, 212, 223, 224, 264
 Coro' Giancarlo; 26, 177, 295, 299
 Corvese Ciro Gennaro; 30, 159
 Crestanello Paolo; 31, 296
 Croda Enrica; 26, 49, 52, 199, 200, 294
 Currarini Sergio; 11, 12, 26, 266, 274, 299, 300, 369, 370
 Cusin Giuseppe; 26, 178, 196, 297
- Dalla Libera Francesco; 30, 244, 247
 D'alpaos Nicoletta; 30, 31, 248, 285
 De Angelis Daniele; 30, 165
 De Angelis Lorenzo; 12, 27, 96, 155, 156, 364
 De Benetti Cristina; 13, 27, 215, 380
 De Biasi Enzo; 32, 356
 De Nadai Giuseppe; 25, 30, 31, 32, 202, 301, 321, 370
 De Pin Antonio; 29, 173, 285, 291
 Di Brina Leonardo; 15, 27, 155, 159, 288
 Di Cesare Francesco; 32, 344, 352
 Doria Marco; 30, 175
 Draghi Pietro Luigi; 26, 195, 199
 Duca Giuseppe; 32, 372
- Ellero Andrea; 25, 353, 381
- Faccanoni Maria Cristina; 31, 217, 307
 Faccipieri Sergio; 12, 23, 96, 185, 209
 Falciglia Antonio; 26, 194, 195, 196
 Fasano Giovanni; 25, 202, 320
 Favaretto Daniela; 25, 153, 220, 225
 Favero Giovanni; 26, 50, 330, 360
 Ferrarese Pieremilio; 11, 12, 23, 61, 96, 242, 380
 Ferretti Paola; 25, 225, 226, 380
 Ferroni Fulvio; 31, 305, 382
 Filippi Vittorio; 31, 32, 250, 358
 Finotto Vladi; 31, 170, 187, 244
 Funari Stefania; 25, 225, 380
 Furlan Maria Carla; 32, 339
- Gaetan Carlo; 29, 325, 327
 Galli Paolo; 31, 165
 Gambaro Martina; 31, 32, 199, 200, 345, 346

- Garlato Guglielmo; 26, 192, 193
 Gazzola Paola; 31, 311
 Gerli Fabrizio; 17, 23, 231
 Gerolimetto Margherita; 29, 339
 Giacomelli Andrea; 31, 228, 229
 Giacomini Alberto; 26, 203, 255, 300, 329, 374
 Giannasi Matteo; 32, 329
 Giove Silvio; 25, 225, 273, 380
 Giummole' Federica; 29, 315, 326
 Gobbo Michele; 31, 362
 Gomiero Lucio; 32, 368
 Gottardi Piero; 11, 12, 26, 52, 61, 96, 200, 263
 Gradari Claudio; 31, 248
 Grollo Pio; 32, 343, 344, 367
 Guarini Michele; 31, 152
 Gusso Riccardo; 31, 32, 206, 373
- Ianni Antonella; 25, 225
 Interdonato Maurizio; 27, 179
 Iseppon Martina; 31, 261
 Isotta Franco; 19, 23, 231
- Jesu Enrico; 32, 355
- Lamicela Mariella; 27, 347, 371
 Lanaro Paola; 26, 256, 257, 258
 Lando Fabio; 26, 207, 347
 Li Calzi Marco; 15, 25, 224
 Lorcet Filippo; 31, 151
 Lucchetta Marcella; 31, 197, 246
 Luccio Flaminia; 30, 49, 307
- Macaluso Francesco; 26, 178, 381
 Magrini Stefano; 17, 26, 53, 201, 235
 Mancin Moreno; 31, 174, 175
 Manente Diego; 32, 363
 Manente Mara; 13, 31, 341
 Mantovani Guido Massimiliano; 23, 49, 203, 284, 301, 302
 Manzato Giuseppe; 32, 323, 324
 Marcon Carlo; 32, 242, 375
 Marcon Giuseppe; 11, 14, 23, 24, 45, 61, 181, 182, 240, 362
 Mariucci Luigi; 27, 158, 159, 167
 Marrella Fabrizio; 27, 49, 53, 160, 166, 288, 289
 Martellato Dino; 14, 26, 27, 53, 96, 234, 235, 357
 Martina Giuliana; 27, 155, 156, 161
 Mason Francesco; 17, 25, 245, 311, 313
 Mauracher Christine; 17, 29, 191, 356, 361
 Mazzucato Giancarlo; 26, 205, 246, 321
 Mazzuco Stefano; 31, 153
 Mengarelli Gianluigi; 26, 193, 194, 235
 Micelli Stefano; 12, 23, 96, 170, 186, 187, 221
 Milazzo Mario; 32, 363
 Miles Suzanna; 31, 218, 350
- Mio Chiara; 23, 149, 239, 249
 Molinari Maria Cristina; 26, 49, 199, 200
 Moretti Andrea; 380
 Moretti Elena; 25, 49, 220, 225
 Morosini Francesco; 32, 348
 Mossetto Gianfranco; 30, 380, 381
 Murer Renato; 32, 358
 Musu Ignazio; 26, 49, 180, 197, 198
- Naharro Josefa; 31, 32, 219, 309, 350, 351
 Nardon Martina; 25, 224, 225, 261, 314
- Olivi Marco; 28, 160, 215
 Olivotto Luciano; 23, 228, 258
 Onofri Laura; 31, 200, 380, 381
 Orsini Renzo; 30, 304
 Orsoni Giorgio; 13, 28, 154, 287, 306
 Osti Susi; 31, 252, 253
- Panagia Salvatore; 28, 167
 Panozzo Fabrizio; 23, 181, 182, 183
 Parolin Barbara; 32, 302
 Parpinel Francesca; 29, 324, 326, 327
 Pasini Giacomo; 31, 172
 Pasquino Antonio; 31, 154
 Pastore Andrea; 11, 12, 29, 150, 266, 274, 283, 324
 Pavanini Andrea; 32, 348
 Pelizzon Lorian; 17, 26, 180, 199
 Pellizzari Paolo; 25, 39, 48, 51, 175, 305, 312
 Perulli Adalberto; 13, 28, 156, 158
 Pesenti Raffaele; 25, 39, 49, 202, 230
 Petrovich Giuliano; 26, 234, 235
 Pezzolo Luciano; 26, 256, 257, 330
 Pianca Paolo; 25, 205, 230, 314
 Pin Paolo; 31, 198
 Pizzati Lodovico; 31, 49, 197
 Pizzi Claudio; 29, 253, 286, 287, 326, 328
 Pizzigati Mauro; 28, 164
 Polato Maurizio; 30, 297
 Poli Irene; 29, 284, 315, 316
 Prévost Michèle; 32, 349
 Procidano Isabella; 29, 251, 252, 359
 Proto Antonio; 23, 176, 179, 186
- Ratti Franco; 31, 241
 Recchia Francesca; 381
 Rees Maria Frances; 29, 218, 236
 Rigoni Ugo; 23, 177, 179, 186
 Rispoli Maurizio; 12, 23, 379
 Rizzi Dino; 19, 26, 201, 246
 Rizzini Renato; 31, 203
 Rocchi Fulvia; 23, 52, 291, 292, 331
 Rocco Elena; 23, 208, 210
 Romanazzi Mario; 29, 227, 252, 253
 Roncato Alessandro; 30, 304

- Roson Roberto; 26, 49, 53, 286, 296, 297, 298
Rossi Sabina; 30, 212
Rupik Victor; 32, 373
Russo Salvatore; 14, 23, 183, 239, 366, 380
- Saccon Chiara; 23, 49, 243, 247, 316, 320
Salat Waltraud; 32, 352
Sanna Fabrizio; 31, 165
Santesso Erasmo; 23, 174, 242
Sarpellon Giovanni; 26, 250, 376
Sartor Sandra; 32, 310
Sartore Domenico; 26, 49, 53, 170, 171, 172
Sartori Nicola; 29, 253
Sattin Fabio; 31, 259
Scapolan Annachiara; 30, 374
Scibilia Carlo; 31, 250
Segre Giuliano; 26, 184, 246, 254
Senigaglia Roberto; 17, 28, 214, 306
Serraglio Francesca; 32, 307, 372
Sicchiero Gianluca; 13, 28, 162, 214
Simonato Valerio; 31, 174, 245
Solari Aldo; 32, 377
Solari Stefano; 30, 246
Sorato Annamaria; 17, 25, 224, 261, 312
Sostero Ugo; 19, 24, 175, 241
Sponza Andrea; 31, 190, 219
Stocchetti Andrea; 24, 190, 191, 368, 369
Strada Alberto; 24, 293, 297
Strusi Antonio; 33, 375
- Taffarello Renzo; 32, 322
Tamma Michele; 24, 259, 260, 294, 377, 381
Tattara Giuseppe; 26, 174, 235, 318
- Thiermann Renate; 32, 351
Tonellato Stefano Federico; 29, 211, 251, 252, 253
Tosi Loris; 29, 168, 296
Tosoni Alessandro; 32, 346
Trevisan Giovanna; 29, 173, 233, 243, 361, 378
Trova Michele; 32, 290
- Urbani Alberto; 28, 155, 216, 217
- Van Der Borg Jan; 11, 12, 14, 26, 27, 49, 50, 53, 96, 202, 221, 333, 341, 342, 345, 366
Varin Cristiano; 29, 316, 376
Vecco Marilena; 32, 342, 380
Vedaldi Romano; 29, 45, 252, 253
Vedovato Marco; 24, 174, 175
Vescovi Tiziano; 11, 12, 14, 24, 61, 96, 213, 222
Vigneri Adriana; 28, 215, 348, 381
Viotto Antonio; 17, 28, 168, 169
Volpato Giuseppe; 24, 189, 190, 260
Volpe Mario; 13, 26, 53, 178, 235, 262, 293
- Warglien Massimo; 15, 24, 208, 209
- Zaffalon Renato; 26, 256, 257
Zagato Lauso; 28, 162, 163, 166, 289, 381
Zanette Michele; 31, 235
Zanetti Enrico; 31, 184
Zanini Francesco; 32, 303
Zen Francesco; 30, 203
Zilio Grandi Gaetano; 28, 160, 161, 243
Zolin Maria Bruna; 26, 149, 185, 188, 367

INDICE DEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

<u>Sede didattica di Venezia</u>	pag.	147
ANALISI DI BILANCIO I		149
ANALISI DI MERCATO DEI PRODOTTI AGRICOLI I		149
ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI I		149
ANALISI FINANZIARIA E VALUTAZIONE DELLA BRAND EQUITY I		150
ANALISI STATISTICA MULTIVARIATA I		150
ANTITRUST E REGOLAMENTAZIONE I		151
COMUNICAZIONE AZIENDALE I		151
CONTABILITA' E BILANCIO DELL'AZIENDA NONPROFIT		151
CONTABILITA' E BILANCIO DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I		152
CORPORATE BANKING I		152
DATABASE MARKETING I		153
DEMOGRAFIA I		153
DIRITTO AMMINISTRATIVO I		154
DIRITTO AMMINISTRATIVO PROCESSUALE I		154
DIRITTO BANCARIO A		154
DIRITTO BANCARIO B		155
DIRITTO COMMERCIALE I		155
DIRITTO COMMERCIALE II		156
DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO I		156
DIRITTO DEI CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE I		157
DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL MERCATO I		157
DIRITTO DEL LAVORO I		158
DIRITTO DEL LAVORO I		158
DIRITTO DEL LAVORO II		159
DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO I		159
DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO II		159
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE I		160
DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE I		160
DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE II		161
DIRITTO DELL'AMBIENTE I		161
DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE I		161
DIRITTO DELLE RETI TELEMATICHE I		162
DIRITTO DELL'ECONOMIA I		162
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA A		162
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA B		163
DIRITTO FALLIMENTARE I		164
DIRITTO FALLIMENTARE II		164
DIRITTO INDUSTRIALE I		165
DIRITTO INDUSTRIALE II		165
DIRITTO INTERNAZIONALE I		166
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO I		166
DIRITTO PENALE COMMERCIALE I		167
DIRITTO SINDACALE I		167
DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO I		168
DIRITTO TRIBUTARIO I		168
DIRITTO TRIBUTARIO II		169
DIRITTO TRIBUTARIO PER L'ATTIVITA' FINANZIARIA I		169
E-BUSINESS I		170
ECONOMETRIA DEI MODELLI NON LINEARI I		170
ECONOMETRIA DELLA FINANZA I		171
ECONOMETRIA I		171
ECONOMETRIA I		172
ECONOMETRIA II		172
ECONOMIA AGRARIA A		173
ECONOMIA AGRARIA B		173
ECONOMIA APPLICATA I		174
ECONOMIA AZIENDALE I		174
ECONOMIA AZIENDALE II		175
ECONOMIA COMPUTAZIONALE I		175
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - PROGREDITO I		176
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I		176
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II		177
ECONOMIA DEI DISTRETTI I		177

ECONOMIA DEI TRASPORTI AVANZATO I	178
ECONOMIA DEI TRASPORTI I	178
ECONOMIA DEL LAVORO I	178
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE I	179
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE II	179
ECONOMIA DELLA FINANZA A	180
ECONOMIA DELLA FINANZA B	180
ECONOMIA DELL'AMBIENTE I	180
ECONOMIA DELL'AZIENDA COOPERATIVA	181
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I	181
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE II	182
ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT I	182
ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT II	183
ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE I	183
ECONOMIA DELLE FUSIONI E ACQUISIZIONI I	184
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI NONPROFIT I	184
ECONOMIA DELLO SVILUPPO RURALE I	185
ECONOMIA E DIREZIONE D'IMPRESA I	185
ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA A	186
ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA B	186
ECONOMIA E GESTIONE DELLA CONOSCENZA I	186
ECONOMIA E GESTIONE DELLA CONOSCENZA II	187
ECONOMIA E GESTIONE DELLA TECNOLOGIA I	187
ECONOMIA E GESTIONE DELL'AZIENDA AGRARIA E AGROINDUSTRIALE I	188
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI I	188
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II	189
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI A	189
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI B	190
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I	190
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II	191
ECONOMIA E MARKETING AGRO-ALIMENTARE I	191
ECONOMIA E POLITICA DEI SISTEMI AGROINDUSTRIALI I	191
ECONOMIA INDUSTRIALE AVANZATO I	192
ECONOMIA INDUSTRIALE I	192
ECONOMIA INDUSTRIALE II	193
ECONOMIA INTERNAZIONALE I	193
ECONOMIA INTERNAZIONALE II	194
ECONOMIA MANAGERIALE I	194
ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO A	195
ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO B	195
ECONOMIA MONETARIA I	195
ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO I	196
ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO II	196
ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO II	197
ECONOMIA POLITICA AVANZATO A (per CLS diversi da Economia dei sistemi turistici)	197
ECONOMIA POLITICA AVANZATO A (per CLS in Economia dei sistemi turistici)	197
ECONOMIA POLITICA AVANZATO B	198
ECONOMIA POLITICA AVANZATO C	198
ECONOMIA POLITICA AVANZATO D	199
ECONOMIA POLITICA I	199
ECONOMIA POLITICA II	200
ECONOMIA PUBBLICA I	201
ECONOMIA URBANA E REGIONALE - AVANZATO I	201
ECONOMIA URBANA E REGIONALE A	201
ECONOMIA URBANA E REGIONALE B	202
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA	202
ETICA ECONOMICA I	203
FINANZA AZIENDALE I	203
FINANZA AZIENDALE II	204
FINANZA AZIENDALE INTERNAZIONALE I	204
FINANZA AZIENDALE PROGREDITO I	205
FINANZA COMPUTAZIONALE I	205
FINANZA DEGLI ENTI LOCALI I	205
FINANZA MATEMATICA I	206
FINANZA MATEMATICA II	206
GEOGRAFIA ECONOMICA I	207
GEOGRAFIA ECONOMICA II	207
GESTIONE DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE I	208
GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI A	208

GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI B	209
GESTIONE DELLA PRODUZIONE I	209
GESTIONE DELLA PRODUZIONE II	210
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLE RETI I	210
GIOCHI, DECISIONI E STRATEGIE I	211
INFERENZA STATISTICA I	211
INFORMATICA I	212
INFORMATICA PER L'E-GOVERNMENT I	212
INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA FINANZA I	212
INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI I	213
INTERNET MARKETING I	213
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	214
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II	214
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I (per CL diversi da Marketing)	215
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I (per CL in Marketing)	215
LANCIO DEI NUOVI PRODOTTI I	215
LEGISLAZIONE BANCARIA I	216
LEGISLAZIONE BANCARIA II	217
LINGUA FRANCESE (IDONEITA')	217
LINGUA INGLESE I	218
LINGUA INGLESE (IDONEITA')	218
LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA')	219
LINGUA TEDESCA (IDONEITA')	219
LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT I	219
LOGISTICA I	220
LOGISTICA II	220
MANAGEMENT URBANO I	221
MARKETING I (per CL in Marketing)	221
MARKETING I (per CL diversi da Marketing)	221
MARKETING II	222
MARKETING SOCIALE E FUND RAISING	222
MATEMATICA ATTUARIALE I	223
MATEMATICA FINANZIARIA I	223
MATEMATICA FINANZIARIA II	224
MATEMATICA I	224
MATEMATICA II	225
MATEMATICA PER L'ECONOMIA AVANZATO I	225
MATEMATICA PER L'ECONOMIA I	226
MATEMATICA PER L'ECONOMIA II	226
METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI FINANZIARIE I	227
METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI FINANZIARIE II	227
METODI QUANTITATIVI PER SEGMENTAZIONE E POSIZIONAMENTO I	227
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA A	228
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA B	228
MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO I	228
MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI MERCATO I	229
MODELLI DINAMICI PER LE PREVISIONI I	229
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI - B	230
MODELLI MATEMATICI PER MARKETING MANAGEMENT I	230
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A	231
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE B	231
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE I	232
PIANIFICAZIONE DI MARKETING I	232
POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA I	233
POLITICA DELL'AMBIENTE I	233
POLITICA ECONOMICA AVANZATO A	234
POLITICA ECONOMICA AVANZATO B	234
POLITICA ECONOMICA I	235
POLITICA ECONOMICA II	235
PORTFOLIO INSURANCE I	236
PRACTICAL SKILLS FOR BUSINESS	236
PROBABILITA' E PROCESSI ALEATORI I	237
PROCESSI ORGANIZZATIVI E DELLE RISORSE UMANE I	237
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - AVANZATO	238
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO I	238
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO II	239
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I	239
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE NONPROFIT I	240
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE SANITARIE I	240

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI I	241
RAGIONERIA AVANZATO I	241
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA I	242
RAGIONERIA INTERNAZIONALE I	243
RELAZIONI INDUSTRIALI I	243
RETI E SISTEMI INFORMATIVI I	244
RETI E STRATEGIE D'IMPRESA I	244
REVISIONE AZIENDALE I	245
RICERCA OPERATIVA I	245
SCIENZA DELLE FINANZE I	246
SCIENZA DELLE FINANZE II	246
SISTEMA INFORMATIVO DI GRUPPO I	247
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I	247
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI II	248
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI III	248
SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - AVANZATO	249
SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO I	249
SOCIOLOGIA DEI CONSUMI I	250
SOCIOLOGIA I (per CL diversi da Marketing)	250
SOCIOLOGIA I (per CL in Marketing)	250
STATISTICA AZIENDALE I	251
STATISTICA COMPUTAZIONALE I	251
STATISTICA ECONOMICA A	252
STATISTICA ECONOMICA B	252
STATISTICA I	252
STATISTICA II	253
STATISTICA PER IL MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO I	253
STATISTICA SOCIALE I	254
STATO E MERCATO I	254
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I	255
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO II	255
STORIA DEL SISTEMA FINANZIARIO ITALIANO I	256
STORIA DELL'IMPRESA I	256
STORIA ECONOMICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA I	256
STORIA ECONOMICA I (per CL triennale)	257
STORIA ECONOMICA I (per CL specialistica)	257
STORIA ECONOMICA II	257
STORIA ECONOMICA URBANA I	258
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I	258
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE II	259
STRATEGIE D'IMPRESA A (per CL in Marketing)	259
STRATEGIE D'IMPRESA A (per CL diversi da Marketing)	260
STRATEGIE D'IMPRESA B	260
STRUMENTI OPERATIVI PER LE DECISIONI DI MARKETING I	261
TECNICA ATTUARIALE I	261
TECNICA ATTUARIALE II	261
TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI I	262
TEORIA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI I	262
TEORIA DEI GIOCHI I	263
TEORIA DEL RISCHIO I	263
TEORIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI I	264
TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO I	264

Sede didattica di Treviso

pag. 282

ANALISI DEI COSTI I	283
ANALISI DEI DATI A	283
ANALISI DEI DATI B	283
ANALISI FINANZIARIA I	284
ANALISI STATISTICA DELLE SERIE TEMPORALI I	284
APPLICAZIONI DELL'ALGEBRA LINEARE E PROGRAMMAZIONE MATEMATICA I	285
BASI DI DATI AZIENDALI I	285
COMMERCIO INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI AGRICOLI I	285
CONCORRENZA ED ANTITRUST I	286
CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITA' A	286
CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITA' B	287
DIRITTO AMMINISTRATIVO (APPALTI INTERNAZIONALI) I	287

DIRITTO COMMERCIALE COMUNITARIO I	287
DIRITTO COMMERCIALE I	288
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE I	288
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I	289
DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI E DEI MERCATI FINANZIARI I	289
DIRITTO INTERNAZIONALE I	289
DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE I	290
ECONOMETRIA I	290
ECONOMIA AGRARIA COMPARATA I	291
ECONOMIA AZIENDALE I	291
ECONOMIA AZIENDALE II	292
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I	293
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II	293
ECONOMIA DEI TRASPORTI I	293
ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA I	294
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE A	294
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE B	295
ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO I	295
ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE I	296
ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI I	296
ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI I	297
ECONOMIA E TECNICA DELLE ASSICURAZIONI I	297
ECONOMIA INTERNAZIONALE I	297
ECONOMIA INTERNAZIONALE II	298
ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE I	298
ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE II	299
ECONOMIA POLITICA I (per CL in Commercio estero)	299
ECONOMIA POLITICA I (per CL in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	299
ECONOMIA POLITICA II (per CL in Commercio estero)	300
ECONOMIA POLITICA II (per CL in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	300
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA	301
FINANZA AZIENDALE I (per CLS in Economia degli scambi internazionali)	301
FINANZA AZIENDALE I (per CL in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	302
FINANZA AZIENDALE INTERNAZIONALE I	302
GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA I	303
GESTIONE DELLA PRODUZIONE A	303
GESTIONE DELLA PRODUZIONE B	303
INFORMATICA APPLICATA A	304
INFORMATICA APPLICATA B	304
INFORMATICA DI BASE I	305
INFORMATICA I	305
INFORMATICA (SISTEMI INFORMATIVI, BASI DI DATI E SISTEMI DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI) I	305
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	306
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	306
LABORATORIO INFORMATICO A	307
LINGUA FRANCESE I	307
LINGUA FRANCESE (IDONEITA')	307
LINGUA INGLESE (IDONEITA')	308
LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) I	308
LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) II	309
LINGUA SPAGNOLA I	309
LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA')	310
LINGUA TEDESCA I	310
LINGUA TEDESCA (IDONEITA')	310
MARKETING I	311
MARKETING INTERNAZIONALE I	311
MATEMATICA I (per CL in Commercio estero)	311
MATEMATICA I (per CL in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	312
MATEMATICA II (per CL in Commercio estero)	312
MATEMATICA II (per CL in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	313
METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA A	313
METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA B	313
METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA C	314
METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE I	314
METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE II	314
METODI STATISTICI PER IL DATA MINING A	315
METODI STATISTICI PER IL DATA MINING B	315
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I	316
MODELLI STATISTICI I	316

MODELLI STATISTICI II	316
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A (per CL in Commercio estero)	317
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A (per CL in Statistica sistemi informativi aziendali)	317
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI I	318
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE I	318
POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE I	319
POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE II	319
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (INTERNATIONAL ACCOUNTING) I	320
RICERCA OPERATIVA I	320
SCIENZA DELLE FINANZE I	321
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I	321
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI A	322
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI B	322
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI I	323
SOCIOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE I	323
SOCIOLOGIA I	324
STATISTICA AZIENDALE A	324
STATISTICA COMPUTAZIONALE A	324
STATISTICA COMPUTAZIONALE B	325
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI A	325
STATISTICA ECONOMICA I	326
STATISTICA I (per CL in Commercio estero)	326
STATISTICA I (per CL in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	326
STATISTICA II (per CL in Commercio estero)	327
STATISTICA II (per CL in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	327
STATISTICA INDUSTRIALE I	328
STATISTICA SOCIALE I	328
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I	329
STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA I	329
STORIA ECONOMICA DEL NOVECENTO I	330
STORIA ECONOMICA I	330
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I	331
TECNICHE DI PREVISIONE ECONOMICA I	331
TEORIA STATISTICA DELLE DECISIONI I	332

Sede didattica di Oriago

pag. 338

ANALISI STATISTICA DELLA CUSTOMER SATISFACTION	339
DESTINATION MANAGEMENT I	339
ECONOMIA AZIENDALE I	339
ECONOMIA AZIENDALE II	340
ECONOMIA DEI SISTEMI TURISTICI I	341
ECONOMIA DEL TURISMO AVANZATO I	341
ECONOMIA DEL TURISMO I	342
ECONOMIA DEL TURISMO II	342
ECONOMIA DELL'ARTE E DELLA CULTURA I	342
ECONOMIA E GESTIONE DEL TERRITORIO RURALE A FINI TURISTICI I	343
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	343
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE II	344
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO (DELLE IMPRESE CROCIERISTICHE) I	344
ECONOMIA INDUSTRIALE DEL TURISMO I	344
ECONOMIA INDUSTRIALE DEL TURISMO II	345
ECONOMIA POLITICA I	345
ECONOMIA POLITICA II	346
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA	346
GEOGRAFIA DEL TURISMO I	347
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	347
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	348
LEGISLAZIONE DEL TURISMO I	348
LEGISLAZIONE DEL TURISMO II	348
LINGUA FRANCESE I	349
LINGUA FRANCESE (IDONEITA')	349
LINGUA INGLESE I	350
LINGUA INGLESE (IDONEITA')	350
LINGUA SPAGNOLA I	350
LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA')	351
LINGUA TEDESCA I	351
LINGUA TEDESCA (IDONEITA')	352

MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE I	352
MATEMATICA I	353
MATEMATICA II	353
METODI DECISIONALI QUANTITATIVI DEL SETTORE TURISTICO I	353
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	354
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO I	354
ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	355
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI AGGREGATIVI I	355
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (RURALE) I	356
POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO I	356
POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO II	356
POLITICA ECONOMICA I	357
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE TURISTICHE I	357
SCIENZA DELLE FINANZE I	358
SOCIOLOGIA (DEL TURISMO) I	358
STATISTICA ECONOMICA I (ANALISI DELLA DOMANDA TURISTICA)	359
STATISTICA I	359
STATISTICA II	360
STORIA ECONOMICA DEL TURISMO I	360
TURISMO ENOGASTRONOMICO I	361
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGROALIMENTARI A FINI TURISTICI I	361

Sede didattica di Portogruaro

pag. 362

ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI I	363
DIRITTO COMMERCIALE I	363
DIRITTO COMMERCIALE II	364
DIRITTO REGIONALE DEL TURISMO I	364
ECONOMIA AZIENDALE I	364
ECONOMIA AZIENDALE II	365
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I	366
ECONOMIA DEL TURISMO I	366
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I	366
ECONOMIA E GESTIONE DELL'AZIENDA AGRARIA E AGROINDUSTRIALE I	367
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	367
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI A	368
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I	368
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II	369
ECONOMIA POLITICA I	369
ECONOMIA POLITICA II	370
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA	370
FINANZA AZIENDALE I	371
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	371
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	372
LINGUA FRANCESE (IDONEITA')	372
LINGUA INGLESE (IDONEITA')	373
MATEMATICA I	373
MATEMATICA II	373
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A	374
POLITICA ECONOMICA I	374
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA I	375
SCIENZA DELLE FINANZE I	375
SOCIOLOGIA I	376
STATISTICA I	376
STATISTICA II	377
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I	377
STRATEGIE D'IMPRESA A	377
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGROALIMENTARI E DEL TERRITORIO RURALE A FINI TURISTICI I	378